LA NUOVA ITALIA

Quotidiano della Libia

Direzione, Amministrazione, Pubblicità: SCIARA RICCARDO - Telefono 75
ABBONAMENTI: *Italia* Anno L. 50, Semestre L. 27, Trimestre L. 14 — *Estero* Anno Fr. 70, Semestre Fr. 40, Trimestre Fr. 20
Un numero Cent. 20 — Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli S. Gregorio 26 - Milano (9) — Conto Corrente con la Posta

ANNO XIV. — TRIPOLI, Giovedì 1 Gennaio 1925 — N. 1

Fervidi augurii di Buon Anno ai nostri lettori

Burrascosa giornata politica a Roma

La Destra Liberale muta atteggiamento?

Agitato Consiglio dei Ministri - Un colloquio del Re con Mussolini

ROMA, 30 (Sabelli).

Il nuovo anno si inizia con una forte burrasca politica che compromette le feste dei parlamentari e tiene agitati i circoli di Montecitorio. Dopo l'annunzio delle dimissioni dell'on. Casandra dalla Presidenza della Giunta del Bilancio, stasera un altro autorevole liberale di destra, l'on. Vincenzo Riccio, presenta le sue dimissioni di membro del Comitato della Maggioranza facendo nascere il giustificato sospetto che la Destra liberale, dopo gli ultimi avvenimenti, voglia separare la sua responsabilità da quella del Governo. Le due dimissioni hanno aumentato il fermento a Montecitorio e provocato commenti di varia natura che vi trasmetto imparzialmente.

La Destra muta atteggiamento?

« La Tribuna » stasera annunzia senz'altro il distacco della Destra liberale dal Governo attribuendolo alla possibilità di nuovi colpi di scena nel processo Matteotti che potrebbero impegnare più da vicino gli uomini del Fascismo epotrebbero anche imporre loro la necessità di una maggiore libertà di azione. Serenissimo è il contegno della stampa fascista la quale smentisce in blocco tutte le voci catastrofiche che sono diffuse dall'Opposizione e dimostra solo di attendere con impazienza il giorno della riapertura della Camera.

E' bene, comunque notare che un mutato atteggiamento della Destra non dipende da fatti totalmente nuovi e che la riapertura della Camera potrà senza dubbio servire a chiarificare la situazione tra Fascismo e Destra Liberale.

L'agitato Consiglio dei Ministri

Gli ambienti politici erano oggi vivamente impressionati per l'improvvisa convocazione del Consiglio dei Ministri ed i giornali della sera aggiungevano che durante la discussiane durata quattro ore si ebbero dei momenti di grande calore specialmente quando il Presidente del Consiglio volle definire la situazione dei Ministri liberali nel Gabinetto. Cominciarono poi a circolare in serata le voci di dimissioni di alcuni ministri, voci che venivano subito smentite da un comunicato « Stefani » e inzne si è appreso ufficiosamente che il Consiglio dei Ministri ha assunta una linea decisiva di condotta e il Presidente del Consiglio si riserva di annunziare prossimamente mutamenti nella compagine ministeriale. Dopo la riunione del Consiglio, i liberali hanno tenuto una lunga riunione sulla quale non è stato possibile avere indiscrezioni.

Il colloquio di Mussolini col Sovrano

In relazione all'odierno Consiglio dei Ministri viene messo il colloquio svoltosi a Villa Ada tra S. M. il Re e Mussolini. Sul tema del colloquio è inutile raccogliere voci che risulterebbero insussistenti, in ogni modo è grande l'impazienza dei circoli politici sulle svolte che potrà prendere la situazione. Si affermava che l'on. Mussolini avrebbe avuto domani un altro colloquio col Sovrano ma la voce è destituita di ogni fondamento.

Il comunicato sul Consiglio dei Ministri

ROMA, 30 (Stefani).

Sotto la presidenza dell'on. Mussolini si è riunito il Consiglio dei Ministri. Assenti perchè indisposti gli on. Scalea e Nava.

Il Consiglio fu unanime nella valutazione della situazione creata da elementi irresponsabili e delle sue ripercussioni sopratutto econonomi che e finanziarie, fu altresì unanime nella decisione di applicare tutte le misure necessarie per la tutela degli interessi morali e materiali del Paese.

Una smentita a dimissioni di Ministri

ROMA, 31.

Le voci sparse circa le dimissioni di alcuni Ministri sono prive di ogni fondamento come d'altronde risulta dal comunicato del Consiglio dei Ministri del pomeriggio in cui le decisioni vennero prese all'unanimità.

Prossime dichiarazioni di Mussolini

ROMA, 31.

« L'Idea Nazionale » dice:

Mussolini farà il 3 gennaio alla Camera importanti dichiarazioni politiche nella seduta che segue la convocazione degli Uffici per l'esame della legge elettorale.

La deputazione senatoriale per gli auguri al Sovrano

ROMA, 31.

La deputazione del Senato che si recherà il primo gennaio al Quirinale a porgere gli auguri di Capo d'Anno ai Reali comprende oltre l'intero Ufficio di Presidenza anche i Senatori Polacco, Rolando Ricci, Ciraolo, Rava, Torlonia, Chimienti, Orsi e Giordano.

Il Giappone non vuole che la flotta americana visiti Yokohama

LONDRA, 28.

Gli Stati Uniti hanno chiesto al Giappone di permettere che la flotta americana allorchè avrà finito le grandi manovre, visiti Yokohama per contribuire a migliorare le poche amichevoli relazioni che esistono fra i due paesi.

Il Giappone pur apprezzando questa proposta del Governo di Washington l'ha respinta.

Nei circoli ufficiali di Washington si assicura che non si ha notizia di un'offerta di mandare la flotta da New York. Intanto i telegrammi da New York descrivono gli sforzi del Governo americano per calmare gli elementi giapponesi che non si sono mai dato pace dopo la legge sull'emigrazione che li esclude dall'America.

Alla Camera dei Rappresentanti Ionson denigrò in termini vivacissimi la mozione presentata da Brittin per la convocazione di una conferenza « delle nazioni bianche del Pacifico » allo scopo di definire una unica azione nel campo economico e militare. Egli dichiarò che quella mozione era semplicemente « provocatrice di torbidi » e che la commissione per gli affari esteri la respingeva.

Ionson che è diventato ora così geloso custode della suscettibilità giapponese è il Presidente del Comitato di emigrazione che fece escludere il Giappone. Egli ora afferma, che lo incidente circa l'emigrazione è passato, ma le relazioni col Giappone sono normali: se il commercio giapponese va bene, noi siamo i migliori clienti del Giappone ».

Nello stesso tempo in altra sede il segretario di Stato Hugues fece l'elogio all'ambasciatore giapponese a Washington dicendosi convinto che si possono ora attendere le più cordiali relazioni tra il Giappone e l'America per ristabilire le buone relazioni col Governo nipponico. Un discorso in tal senso è stato fatto col Ministro Visconte Kato cercando di attentare la eccitazione del popolo giapponese circa le imminenti manovre della flotta americana del Pacifico.

Il Visconte Kato disse che il Governo americano era stato così cortese di dichiarare il motivo di quelle manovre sperando che con queste spiegazioni si eviterebbero dei malintesi ed appunto in queste spiegazioni si è avuto l'offerta della visita della flotta.

La prossima annata agricola in Libia

Dall'« Economia Coloniale » di Bengasi rileviamo alcune considerazioni, sulla prossima annata agricola in Libia, che in parte sono applicabili anche alla Tripolitania:

L'annata si presenta sotto i migliori auspici.

Le pioggie sono state abbondanti e sopratutto sono cadute nel periodo più propizio per il seminato. Il torrente denominato « Uadi Ghattara » come in tutte le stagioni di pioggie abbondanti, è sceso dalle colline a vivificare la grande pianura.

Gli indigeni fedeli osservatori di antiche tradizioni, incoraggiati da tanti segni propizi, hanno provveduto e provvedono largamente alle semine.

La vastissima pianura che dal Fohehiat giunge sino a Soluk è stata quasi completamente seminata e si calcola siano state gettate nei solchi 25000 saa di orzo (circa 16 mila quintali) e che molto ancora ne sarà gettato nel mese entrante. Dalle altre zone della Colonia si hanno egualmente notizie confortanti.

Se la stagione continuerà propizia il raccolto dell'orzo potrà essere ragguardevole nel territorio che circonda Bengasi e nella pianura del Barga.

Negli anni passati avevano seminato orzo e grano anche diversi italiani, ma quest'anno l'esiguo numero è ancora diminuito.

In Cirenaica non abbiamo ancora degli agricoltori italiani che dedichino alle semine di cereali su vasta scala.

Qualche tentativo fu fatto negli anni passati nelle zone degli altipiani verso Cirene.

Ma, nonostante avesse dato degli ottimirisultati non fu più ripetuto.

In collina le difficoltà della semina aumentano ed in pianura vi è la poco altezza che raggiunge l'orzo ed il grano.

Sontanto dopo un lungo periodo di sviluppo agricolo molti terreni potranno essere ridotti in condizioni di essere lavorati con le macchine, eliminando le ragioni che ora lo icpediscono,

Oltre la semina e la mietitura meccanica, naturalmente, anche l'aratura trova eguali difficoltà.

Le sole macchine che possano portare un beneficio indiscutibile, sono le trebbiatrici, ma disgraziatamente, trattandosi di macchine pesanti, mosse da altre macchine più pesanti ancora, è quasi impossibile trasportarle attraverso il territorio per la mancanza di strada.

Se in un giorno, che auguriamo vicino, anche queste terre potranno avere i loro competenti agricoltori si elimineranno gradualmente le difficità e saranno adottati i sistemi più convenienti per le semine e per i raccolti.

Frattanto sarebbe bne studiare altre importanti e più facili questioni.

La scarsezza dei bovini ed altri animali da adibire ai lavori dei campi.

Il graduale perfezionamento degli arnesi da lavoro.

La mano d'opera per le semine e sopratutto per i raccolti.

La selezione e la conservazione del seme.

Durante il lungo periodo di guerra e di guerriglie il bestiame bovino, già scarso, si è ridotto assolutamente ai minimi termini. Bisognerebbe intensificare lallevamento con ogni mezzo, importando animali di paesi limitrofi, perchè possano più facilmente acclimatarsi e riprdursi nelle più favorevoli condizioni. Per l'aratura il bestiame bovino è assolutamente preferibile a qualunque altro, per uniformità di andatura e resistenza e produttività di lavoro.

Per la battitura e i trasporti, è più indispensabile il cavallo che purtroppo è quasi scomparso come il bue e la vacca.

Attualmente l'arabo, adattandosi ai tempi, adopra possibilmente il cavallo o il mulo per l'aratura, per servirsene poi al raccolto per la battitura.

Gli aratri attualmente usati assolutamente primitivi e sarebbe bene che gli arabi stessi se ne persuadessero.

Per la mietitura poi vengono usate roncole primitive a sega che possono recidere a stento un pugno di steli prolungando il lavoro e stancando il braccio.

Per le semine deve essere usato il seme migliore scelto e ripulito e sopratutto bn conservato. L'orzo ed il grano si conserva bene o in locali asciutti ventilandolo continuamente, oppure in locali egualmente asciutti ermeticamente chiusi e freschi.

Anche a questo riguardo occorrerebbe persuadere sistemi più progrediti.

Se la provvidenza, ci darà, come auguriamo, un raccolto discreto, rischiamo di doverlo lasciare per la maggior parte sul terreno per mancanza di mano d'opera.

Ai tempi dei turchi il Governo noleggiava dei vapori che con pochi soldi trasportavano migliaia di lavoranti dalle località ove la popolazione ne abbondava, e per agevolare gli agricoltori eliminava ogni pratica burocratica.

Gli anni passati, con raccolti buoni ci siamo trovati in grande imbarazzo per mancanza di braccia, e col passare degli anni le condizioni saranno sempre peggiori.

Sarebbe bene studiare in tempo debito la risoluzione del problema.

Frattanto facciamo voti che le pioggie continuino e ci siano fedeli sino a primavera, onde si realizzi la speranza di un buon raccolto che sollevi la Cirenaica dalla grave crisi che l'affligge ».

S. S.

Mussolini è insostituibile

afferma Sem Benelli

GENOVA, 30.

Il « Giornale di Genova » riferisce un colloquio avuto da un suo collaboratore con Sem Benelli.

Il poeta ha detto:

Il mio voto al Governo! è stato molto commentato: criticato, anche

Eppure la mia coscienza di cittadino mi impediva di agire altrimenti. Io non vogio altro che il bene del mio Paese sono convinto che così facendo hocooperato a che si ottenga.

Io non voevo essere deputato; non mi impotava affatto esserlo: ho consentitoad entrare nella Lista Nazionale so perchè speravo di portare in Prlamento una parola obiettiva e imparziale. Non al di sopra della mishia: molte volte è comodo starne il di sopra: una parola imparzialee serena — ho voluto dire — entrola miscia. E' un atto di fede quest, tutt'altro che trascurabile. Ma lavolontà di tale parola serena non ptrà mai farmi volgere all'opposiione. Oh, l'opposizione!...

— Quandoho preso un atteggiamento di critca al Governo, gli uomini dell'opposizione sono venuti da me: mi hano insingato, circuito tentato, e mihanno fatto partecipe di confidenzedi ogni genere e di ogni colore. Quante, quante ne ho udite! Fin allra che compresi chi fossero gli umini dell'opposzione! E il dovere d separarmi nettamente e inequivoabilmente da loro, mi apparve semre più limpido e imperioso. Non si può stare in fascio con quei signori!

L'unico lco pensiero è questo: sostituire un fazione ad un'altra fazione. Non c'è altro. E dignità di Patria, tutto che forma il mio patrimonio spirituale e sentimentale, viene relegato all'ultimo posto di fronte alla preoccupazione accennata. Orbene, il Fascismo è, oggi, la sola forza che sia in grado di condurre a compimento vere e proprie riforme.

Queste forze non scaturiscono che dalle rivoluzioni, e le rivoluzioni si devono difendere: così la rivoluzione fascista. Essa ha recato in germe numerosi frutti che stanno per maturare: bisogna che si difenda! Bisogna che quei germi si sviluppino!

Qualcuno a questo punto, parla di Mussolini: il Poeta interloquisce:

— E' a lui solo oggi che gli occhi degli italiani volgono. Non c'è che Mussolini che sia in grado di tenere il potere. E' un uomo insostituibile. Non si può che avere fiducia in lui. Se non ci fosse stata l'uccisione di Matteotti, io vedrei il Fascismo molto più avanti di quanto oggi non sia.

Il delitto Matteotti, è stata una sciagura. Ma non si può tenere troppo a lungo un Paese sotto l'incubo di una uccisione, per quanto orribile essa appaia; la Nazione ha il diritto di superare gli errori.

Cesare Rossi interrogato a Regina Coeli

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 31 (Sabelli).

I Magistrati inquirenti l'istruttoria Matteotti si sono recati a Regina Coeli per memoriale pubblicato dal « Mondo ». Pare che Cesare Rossi abbia confermato le sue rivelazioni dalle quali emerge la prova dell'associazione a delinquere.

L'on. Giunta andrà in Egitto

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 31 (Sabelli).

Si assicura che l'on. Giunta si recherà prossimamente in Egitto. L'ex. vice-Presidente della Camera ha dichiarato che egli ha bisogno d'un lungo riposo e che partirà dentro il prossimo mese.

Bottai alla direzione del l'Epoca

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 31 (Sabelli).

Si annunzia che l'on. Bottai, il giovane deputato fascista di Roma assumerà la direzione de « L'Epoca » che è stato sino a poco tempo fa organo dei Combattenti e che attualmente è stata retta da Garzia Cassola.

Dopo il furto di Genova

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 31 (Sabelli).

Si ha da Genova: continuano le febbrili indagini della Questura per assicurare alla Giustizia gli autori del colossale furto alla Banca Commerciale. Scandagliate ulteriormente le fogne si rinvenne una bombola di ossigeno pesante 150 chili, sufficiente a forzare tutte le 2000 cassette blindate.

Circa due milioni di titoli rinvenuti a Mentone

NIZZA, 31.

Nella stazione di Mentone l'operaio italiano Mori rinvenne in uno scompartimento di prima classe di un trena in arrivo 68 titoli di rendita di varie Compagnie Olandesi di Navigazione per un valore di circa 1.900.000 franchi avvolti in carta da pacchi. I titoli vennero inviati a Nizza. Dalle prime indagini sembra che i titoli vennero deposti nel vagone e dimenticati oppure lasciati da qualcuno degli implicati nel furto commesso a Genova a danno della « Banca Commerciale ».

Gli aggressori di Bergamini rinviati alle Assisi

ROMA, 31.

La Sezione d'Accusa emise la sentenza nel processo per l'aggressione a Bergamini; quattro imputati vengono rinviati alla Corte di Assise.

Gli esami di Stato per l'Insegnamento medio

ROMA, 30.

La Gazzetta Ufficiale pubblica un Decreto ministeriale con cui si bandisce la prima missione degli esami di Stato per l'abiitazione all'esercizio professionale nell'insegnamento medio; lo stesso provvedimento mette a concorso numerose cattedre per quasi tutte le discipline dell'insegnamento nei Regi Istituti Medi di Istruzione in Colonia.

Mons. Fan Noli a Roma

ROMA, 31.

E' giunto l'ex presidente del consiglio albanese Mons. Fan Noli.

La prova dell'intervento serbo in Albania

ROMA, 31 (Sabelli).

Si ha da Parigi: « Le Matin » assicura che il Governo serbo permise nel suo territorio l'organizzazione di bande armate per assaltare il Governo albanese. « Le Matin » dimostra che furono soldati serbi a tirare le prime fucilate entrando a Tirana.

Gli insorti sono assoluti padroni dell'Albania

BELGRADO, 30.

« L'Agenzia Avala » pubblica che secondo ultime notizie provenienti da Tirana gli insorti presero ieri possesso di Scutari. Tutta l'Albania è sgombrata dalle truppe di Fan Noli meno un distaccamento di seicento uomini comandato da Bairam Tsour accerchiato presentemente nella regione di Krouma.

La protesta di Colonia contro il mantenimento dell'occupazione

BERLINO, 30.

« Il Wolff Bureau » pubblica che una frazione socialista del Consiglio Municipale di Colonia chiese la riunione del Consiglio per protestare contro il prolungamento dell'occupazione. I Distretti urbani e rurali del territorio occupato, protestarono contro il prolungamento dell'occupazione della prima zona dopo il 10 gennaio pregando il Governo tedesco di ottenere con tutti i mezzi lo sgombero nel tempo previsto dal Trattato.

Successi spagnoli al Marocco

TANGERI, 31.

Al Marocco Spagnuolo nel settore di Larrache, gli spagnuoli occuparono varie posizioni vettovagliandole e rafforzandole. Nel settore di Tetuan bombardarono ieri le posizioni principali del nord, nelle altre il nemico venne disperso e subì forti perdite.

Primo De Rivera conferirà con tutti i Capi dell'Esercito di occupazione è partirà per Madrid 3 gennaio per mettere il Re e il Governo al corrente della situazione militare nelle zone spagnuole del Marocco.

1924-1925

Cattiva eredità ci lascia il 1924, ma quale anno non ci lasciò qualche peso e da quale anno l'umanità pote accommiatarsi con un sorriso? Accenneremo fugacemente ai principali avvenimenti del 1924 sol perchè i nostri lettori possano ricomporre nel quadro della loro memoria le vicende che a tutti parvero grandi e imperiture e che adesso sono solo un ricordo trascurabile, assorti come siamo nell'avvento del l'anno nuovo dal quale attendiamo chi sa quale messe di doni.

Il principio dell'anno 1924 vide per noi che viviamo in Tripolitania coronata una lunga fatica della nostra occupazone: la presa di Beni-Ulid e la fuga di Abd-el-Nebi; fu appunto ai principi dell'anno ora scomparso che si ebbe il rendiconto totale dello sforzo delle nostre truppe e dei nostri Capi. In Italia si preparava la vigilia elettorale e maturava la Camera del sei aprile, a Belgrado si stabiliva l'accordo che doveva restituirci Fiume, la Grecia aspettava il ritorno di Venizelos e si baloccava con la Costituente, nel mese di gennaio Lenin, dittatore della Russia moriva senza alcuna meraviglia dell'Europa che lo credeva già morto. In febbraio, Tripoli aveva la visita del Ministro delle Colonie on. Federzoni, nello stesso mese la colonna Volpini occupava Gadames, in Italia si compilavano affannosamente le liste elettorali, in Francia ci si preparava a malincuore allo sgombro della Ruhr. In marzo l'Assemblea Nazionale di Angora cacciava da Stambul, Abdul Medgijd califfo dei mussulmani e nello stesso mese veniva coronata la lunga attesa di Fiume la martire che in presenza di Vittorio Emanuele III veniva restituita all'Italia mentre D'Annunzio era nominato Principe di Monte Nevoso ed a Mussolini veniva conferito il Collare della S.S. Anunziata. Sul morire del mese una grossa frana si abbatte sulla ridente Amalfi che venne seriamente danneggiata. Il sei aprile il popolo italiano votava a grande maggioranza la Lista Nazionale fascista, in Germania moriva Stinnes il grande magnate industriale reno-westfalico, il 21 aprile Roma conferiva la sua cittadinanza a Mussolini. Il primo maggio passava tranquillamente in Italia mentre a Parigi ed a Berlino avventavano tafferugli, nello stesso mese l'on. Mussolini visitava tra ovazioni indicibili e grande entusiasmo tutta la Sicilia, il 24 maggio S. M. il Re pronunziava davanti alla nuova Camera il discorso inaugurale ed il 28 maggio Roma applaude ai Sovrani di Inghilterra venuti a suggellare un'antica amicizia col popolo italiano. Ai primi di giugno il social democratico Herriot succede nella Presidenza del Consiglio francese al sig. Poincarè mentre il Presidente della Repubblica Millerand viene deposto dopo un drammatico conflitto politico e al suo posto viene eletto il sig. Doumergue. Il 12 giugno, pochi giorni dopo che la Camera italiana ha votato la sua fiducia a Mussolini viene annunziata la scomparsa del deputato socialista Matteotti. L'on. Del Croix invita Mussolini a punire esemplarmente i colpevoli e quattro giorni dopo gli avvenimenti precipitano con l'arresto di Dumini, Volpi, Filippelli ed altri, accusati insieme a Cesare Rossi di connivenza nell'assassinio del deputato. Il Paese è vivamente impressionato specialmente dopo lo arresto del comm. Marinelli e la presunta responsabilità di maggiorenti del Fascismo. Mussolini procede ad un largo rimpasto ministeriale. Dopo un messaggio del Re alle due Camere la situazione pare che si ricomponga ma il ritiro d'una parte del Parlamento dai lavori della Camera torna a rabbuiare la situazione. Il mese di luglio trascorre in Italia fra alternative di vario genere: l'on. Mussolini, dopo un voto di fiducia del Senato, pronuncia una serie di discorsi che hanno l'effetto di riportare l'ordine nelle file fasciste e la tranquillità nei cittadini ma una asprissima contesa politica si è accesa nel Paese ed è difficile sopirla. Tutti gli atti commessi dal Fascismo per assicurarsi il potere vengono riportati alla luce e tutti i Capi del partito dominante vengono sottoposti a fierissime critiche mentre le indiscrezioni sull'istruttoria e le inani ricerche del cadavere Matteotti creano uno stato d'animo intollerabile nel Paese. Nel mese di agosto l'Ass. dei Combattenti pronunzia, al Congresso di Assisi un voto che viene interpretato come un atto di ostilità verso il Fascismo ed è un nuovo divampare di polemiche; verso la metà di agosto nella macchia della Quartarella presso Roma viene rinvenuto il cadavere dell'on. Matteotti e sorgono altre contestazioni sulla sua fine. In settembre, l'on. Casalini deputato fascista viene ucciso da un operaio a Roma e la sua morte dà occasione di dimostrare al Fascismo la sua compostezza e la sua disciplina poichè l'on. Mussolini impedisce ogni rappresaglia, ma in tutta Italia si formano fazioni e leghe e molti gregarii escono dal Fascismo: Sem Benelli fonda la «Lega Italia», Ponzio vi aderisce, apertuto si manifestano propositi di fronda.

Nello stesso mese un volento uragano si abbatte sul Canton Ticino, a Napoli un professore proclama di aver scoperto i Codici di Tito Livio e tutto si riduce in una grossa burla. In Cina ed al Brasile scoppiano sanguinose rivoluzioni.

In ottobre il Governo italiano nomina un forte numero di senatori. A Livorno una frazione di sinistra del Partito liberale si schiera contro il Fascismo determinando un increscioso ripetersi di polemiche, In Inghilterra, Mac-Donald viene sonoramente battuto ai Comuni ed il laburismo è costretto ad indire le elezioni generali. A Tours muore il grande scrittore Anatole France. Il 28 ottobre, secondo Anniversario della Marcia su Roma, la Milizia Nazionale presta solenne giuramento al Re in tutta Italia. In Inghilterra i conservatori prendono il potere dalle mani dei laburisti. In novembre, per l'Anniversario della Vittoria, S. M. il Re nomina Diaz e Cadorna Marescialli d'Italia e Thaon Grande Ammiraglio. A Roma in questo giorno anniversario avvengono tafferugli tra membri dell'Italia Libera e fascisti: sulla base di questi incidenti le Opposizioni cercano di provocare un dissidio fra Combattenti e Fascismo. Il 12 novembre si riapre il Parlamento, il 15 il Senato del Regno e in questo giorno la Camera da il suo primo voto di fiducia al Governo sulla politica generale: Giolitti vota contro. Al Cairo i nazonalisti egiziani uccidono il Sirdar Leo Staack provocando un grave conflitto fra il Governo di Zaghul e l'Inghilterra, conflitto che viene risolto con l'accettazione d'un ultimatum britannico. In Tripolitania, le truppe del colonnello Mezzetti occupano Sirte e ricacciano nell'interno il capo ribelle Ahmed Sciteui: a Bir-Hasciadia, in uno scontro con armati ribelli trova gloriosa morte il capitano Del Giudice.

Ai primi di dicembre muore il somno musicista Giacomo Puccini. Alla Camera italiana continua la discussione dei Bilanci e Mussolini afferm la sua volontà normalizzatrice. La presentazione del progetto di legge sulla stampa e il nuovo ordinamento dell'Esercito proposto dal gen. Di Giorgio provocano malumori a Montecitorio ed al Senato. A Roma si riunisce la 32ª sessione del Consiglio della S. D. N. mentre le Opposizioni ricominciano una violenta campagna scandalistica. La Spagna insiste nei suoi disastri al Riff, la Francia sembra seriamente minacciata dal pericolo comunista, in Austria viene eletto il nuovo Presidente della Repubblica. Alla fine di dicembre il Governo albanese viene deposto da una rivolta Capitanata da Ahmed Zogu.

Il Senato italiano, in una memorabile seduta, illustra le aspirazioni degli italiani in Tunisia, la Camera respinge le dimissioni di Giunta accusato come mandante in un'aggressione da Vice-Presidente della Camera e la situazione politica si trascina artificiosamente sino all'annunzio del ritorno al collegio uninominale che l'on. Mussolini fa improvvisamente alla Camera prospettando l'eventualità di prossime elezioni. Un giornale di opposizione pubblica un memoriale di Cesare Rossi nel quale il Capo del Governo viene indicato come responsabile nel processo Matteotti. Con quest'ultima scena si chiude il 1924 in Italia.

Il 24 dicembre, il Sommo Pontefice ha aperto la porta di S. Pietro ed ha dato inizio all'Anno Santo. Noi ci auguriamo che il 1925 possa veramente prendere questo nome per felicità di eventi e luminosità di giorni.

* * *

Ai lettori che ci hanno amorosamente seguiti nella nostra fatica quotidiana e che hanno constatato l'ascesa della nostra opera, i nostri augurii più fervidi di Buon Anno.

«LA NUOVA ITALIA»

Una "tournee,, per i Romanoff

e l'aristocrazia americana

NEW YORK, 30.

La buona società americana si è proposta di iniziare una campagna di epurazione per staccare la vera aristocrazia dalla frequentazione dei nuovi ricchi.

Sotto la guida della signora Henry Laomis, presidentessa della società delle Dame Coloniali, parecchie signore della società newyorkese, note per la loro ospitalità, hanno addotto la presenza della granduchessa Cirillo di Russia nei loro salotti, come pretesto per chiudere i battenti agli elementi indesiderabili.

La granduchessa, acclamata come la futura Zarina di tutte le Russie, si trova attualmente negli Stati Uniti per un giro di propaganda a favore della restaurazione dei Romanoff. Essa vi è igunta domenica scorsa, ed è stata ospite lunedì del circolo dell'Opera il quale ha dato uno splendido ricevimento in suo onore, ricevimento destinato naturalmente ai soli aristocratici di marca.

Tra delle patronesse — la signora Loomis, la signora George Alexander e la signora Baker — stavano di guardia alla porta del salone. Il nome di ogni candidata alla presentazione alla futura imperatrice veniva annunziato separatamente a ciascun delle tre guardiane, e tutte tre dovevano dare il loro consenso all'ammissione.

Bianco Astrea

p. a.

Approfittate!

IN OCCASIONE DELLE FESTE — VENDITA STRAORDINARIA A PREZZI RIDOTTI.

Un regalo sarà offerto a TUTTI

SECONDO L'IMPORTO DELL'ACQUISTO.

F. Angelotti

Corso Vittorio Emanuele III
Portici Palazzo Municipale.

Cronaca di Tripoli

Il Capodanno a Tripoli

S. E. il Governatore, nella ricorrenza del Capodanno, riceverà tutti i funzionari degli Uffici locali e le notabilità cittadine nel seguente ordine:

Ore 9 — Vescovo;
Ore 9,10 — Corpo Consolare;
Ore 9,15 — Uffici di Governo (Gabinetto con Ufficio Traduzioni e Comm. Pariente; Direz. Aff. Civili e Politici; Direzione Affari Economici; col Comm. Pini; Ufficio di Colonizzazione; Ufficio Affari Generali e Personale con Ufficio Economato; Ragioneria);
Ore 9,30 — Ufficiali Superiori e capi servizio militari e R. G. Finanza; Comandante Marina con Ufficiali e Capitaneria Porto; Milizia Nazionale (Comandante);
Ore 9,40 — Magistratura (Corte d'Appello, Procura Generale Tribunale Sciaritico, Mufti, Ulema, Magistrato Esecuzone, Consiglio dell'ordine Avvocati e Procuratori;
Ore 9,50. — Commissione Municipale con una rappresentanza impiegati;
Ore 9,55. — Ufficio Agrario; Ospedale Coloniale.
Ore 10. — Carceri Civili;
Ore 10,05. — Delegazione Tesoro;
Ore 10,10. — Direzione Dogana;
Ore 10,15. — Ferrovie Governo;
Ore 10,20. — Uffici Fondiari di Tripoli e Azizia;
Ore 10,25. — Direzione imposte e Ufficio Tasse Affari;
Ore 10,30. — Direzione Monopoli e Manifattura Tabacchi;
Ore 10,35. — Sopraintendenza Monumenti e Scavi;
Ore 10,40. — Ufficio Opere Pubbliche;
Ore 10,45. — Direzione di Polizia;
Ore 10,50. — Direzione Servizi Postali ed Elettrici,
Ore 10,55. — Direzione di Sanità;
Ore 11. — Sopraintendenza Scolastica;
Ore 11,05. — Fascio di Combattimento; Associazione Nazionale Combattenti; Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi;
Ore 11,10. — Camera di Commercio; Banca d'Italia; Banco di Roma; Banco di Napoli; Banco di Sicilia; Cassa di Risparmio; Istituto Nazionale Assicurazioni; Cassa Nazionale Infortuni;
Ore 11,20. — Scuola Arti e Mestieri; Comunità Israelitica; Rabbino; Archimandrita greco;
Ore 11,25. — Stampa e Corrispondenti;
Ore 11,30. — Notabili indigeni;
Ore 11,40. — Consorzio Agrario Cooperativo; Società Nazionale Dante Alighieri; Società Italiana di Beneficenza; Società Cacciatori; Società Canottieri; Istituto Coloniale Italiano; Società Nazionale Croce Rossa;
Ore 11,45. — Corpo Giovani Esploratori; Associazione Magistrale; Società di Navigazione Italia; Federazione Orchestrale; Circolo Gioventù Israelitica;
Ore 11,50. — Patronato Scolastico; Società di Mutuo Soccorso; Società Tiro a Segno; Società Pro Tripolitania.

Alle ore 12 S. E. il Governatore si è recato alla Cattedrale per il Te Deum.

* * *

Nella serata alle ore 21,30 vi sarà il consueto ricevimento alla Palazzina, al quale interverranno le Auotrità Civili e Militari.

Nel campo Bancario

L'egregio ragioniere Corrado Jannaccio vice direttore del locale Banco di Roma, in riconoscimento dei suoi eminenti meriti, è stato destinato alla Direzione dell'importante succursale dello stesso istituto in Bengasi.

All'egregio funzionario che tanta stima ha saputo cattivarsi fra noi, le ostre congratulazioni, ed il saluto cordiale degli amici che non dimenticano le sue doti non comuni di competenza e di bontà.

Il rinvio dell'inaugurazione del Monumento ai Caduti

Ieri el pomeriggio siamo stati costretti a pubblicare l'ennesimo bollettino avviso del rinvio dell'inaugurazione del Monumento ai Caduti ed alla Vittoria. Causa vi è sempre l'inclemenza del tempo che con una coincidenza strana apparve ogni qual volta viene disposta la cremonia.

La data da determinarsi, oramai che ci separano solamente pochi giorni da quella in cui si compie la opsa della prima pietra, sicuro di interpretare il desiderio di tutti sarebbe opportuna fissarla appunto al sei gennaio, con l'augurio che il tempo ci lasci tributare il doveroso omaggio a tutti i martiri nostri che sono sintetizzati nei gloriosi resti che si chiuderanno del Sacrario del piazzale che si chiamerà col nome della Patria nostra.

Angelo Cassaro e Figli

per Auguri

Una sentenza completamente riparatrice.

Con sentenza 29 dicembre 1924 su conforme requisitoria del P. M. cav. avv. Vulterini, difensore l'avv. Punzo, il giudice Regionale cav. avvocato Molinari ha assolto il geometra Scuri dall'accusa di favoreggiamento per non aver egli commesso il fatto ascrittogli.

La sentenza, esaminati minutamente i pochi elementi di fatto pei quali l'autorità indagante aveva creduto di poter denunziare lo Scuri chiarisce la perfetta correttezza della condotta di costui nei fatti stessi.

La formula di piena assoluzione dello Scuri costituisce la giusta e completa riparazione cui lo Scuri aveva diritto.

Il Circolo Artistico Italiano

Domenica 28 corr. nell'ampia sede sociale, si è costituito il Circolo Artistico Italiano, concordato dalla fusione spontanea e generosa di idealità essenzialmente comuni ai numerosi aderenti. Idealità della loro nobile ansia palpitante e sorridente in unica superba visione, l'Italia!

I promotori dell'annunziata Società Filodrammatica, avevano saputo raccogliere attorno a la loro nobile idea tanti e tali valori morali intellettuali e spirituali che non avrebbero potuto trascurarli e sacrificarli senza peccare contro l'idea stessa.

Ed ecco che l'entusiastica adesione di benemerite attività artistiche di sapienti cultori d'arte, di dotte personalità letterarie, decisero il Comitato organizzatore della Filodrammatica a proporre a l'Assemblea generale la costituzione del Circolo Artistico Italiano.

Aperta la seduta, il Presidente del Comitato organizzatore, signor Ortensio Manes, assai lieto dell'assemblea ricca di numero e di significazione, ha rivolto ai presenti il saluto ed i ringraziamenti del Comitato, ha espresso la soddisfazione e la gratitudine del Comitato stesso, giustamente orgoglioso di vedere così ben conclusa e premiata l'opera sua.

Presentato dal signor Manes ha preso quindi la parola il comm. Cancellieri, che in una improvvisazione oratoria fresca, limpida, impetuosa e travolgente ha sinteticamente tracciato le finalità che dovranno ispirrae ogni azione ed ogni manifestazione del Circolo Artistico Italiano, per il trionfo, la gloria, la vittoria di ciò che a noi è più sacro, l'Italia, di ciò che a noi è più bello, l'Italia, di ciò che in noi e passione è fede è amore, l'Italia!

E le vibranti parole italiane del suo cuore italianissimo, hanno scatenato l'entusiasmo dell'applauso dell'assemblea, che in un impeto di purissima commozione ha acclamato il comm. Dunstano Cancellieri Presidente del Circolo Artistico Italiano.

Dopo la lettura ed approvazione dello statuto sociale proposto dal Comitato provvisorio, l'assemblea ha proceduto all'elezione del Consiglio Direttivo.

Sono risultati eletti i signori:

Ing. Alfonso Aliprandi, cav. Raffaele Buglisi, cav. Francesco Paolillo, Ortensio Manes, cav. dottor Picco, Prof. Serafino Presutti, Ugo Sanges, Filippo Crescimanno, Giovanni Piccini, Carlo Pellegrini, William Delfino, Francesco Valsangiacomo.

Spett. Direzione de
La Nuova Italia — Tripoli

Sul Numero 308 di codesto pregiato giornale, in data 31 dicembre è apparso un resoconto di cronaca a proposito di un infortunio che sarebbe avvenuto a Grotte Romane, sul lavoro della sottoscritta Ditta.

A rettifica di quanto è stato pubblicato, prego di volere fare noto che l'infortunio non è avvenuto sul lavoro, ma è stato conseguenza di un tentativo di pesca con la dinamite in prossimità del mare.

Ringraziando con stima

Dev.mo: **Adolfo Silvestri**

F.lli Mormile

Suk el Turk e Corso Vitt. Eman. III

Augurano buon Anno alla loro Clientela

Castelli Romani

Vini scelti in bottiglia

Presso l'agenzia giornalistica
CESARE FILACCHIONI

Stireria Lavanderia
e Smacchiatoia Romana
ROSSI MARIA
Zenghet Suk El Htab N. 2

RISTORANTE "ITALIA,,
Via Mizran (Angolo Caffè Nazionale)
La miglior cucina. migliori prezzi.
Abbonamento a dieci pasti con vino L. 65.
Abbonamento a dieci pasti senza vino L. 50.

Chi avesse rinvenuto

una borsetta di cuoio color marrone con chiusura e cornera d'argento, smarrita il 28 corr. lungo la strada Suk-el-Giuma - Hamidiè, è pregato riportarla alla Palazzina di S. E. il Governatore.

Chi non ha assaggiato la

GINGER ALE?

Produzione Speciale della ditta "la SALUTARIS,,

DISTILLERIA **C. CURTI & C.i**

SOCIETA' ANONIMA - CAPITALE L. 1.000.000 INT. VERSATO

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi

Specialità ANISETTA marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129

Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

Un ospite non comune per l'Anno Santo

L'ex-Imperatore della Cina in Italia?

ROMA, Dicembre.

Abbiamo avuto occasione d'incontrare a Roma, dov'era di passaggio proveniente da Brindisi e diretto in Inghilterra, il dottor Lloyd Parker che col dottor Johnston ed una signorina americana, sono i soli europei che hanno potuto avvicinare ed intimamente conoscere il giovane imperatore deposto di Cina, Tung, e la piccola imperatrice sua moglie preferita.

La fuga dell'Imperatore

Evidentemente il dottor Lloyd Parker non ha voluto dirci tutto ciò che sa. Egli ha lasciato la Cina lo scorso novembre, e non pare che sia pessimista sulle condizioni della Repubblica cinese, che è stata nuovamente riconosciuta, nella persona del nuovo facente funzione di presidente, dal nostro ambasciatore barone Cerruti, proprio in questi giorni.

A caratterizzare i sentimenti dei cinesi nei riguardi del movimento bolscevico in Cina, basta una frase di Tuan Ci Jui, un eroe della guerra del 1907, ed ora Presidente della Cina, al corrispondente del «Times»: «Dite ai vostri amici, che i cinesi lasceranno da parte i bolscevichi, non appena il denaro dei Soviet sarà finito».

— Dati questi preamboli, come si spiega allora la persecuzione verso il giovane Imperatore deposto? — abbiamo chiesto.

Il dottor Lloyd Parker ha risposto che non si tratta di una persecuzione (in ogni mondo, dati i metodi spesso usati dai cinesi, l'ex imperatore si è messo in salvo), ma bensì di una questione finanziaria.

La Cina non ha denaro. E l'Imperatore e i seimila e più principi della casa imperiale, divisi nei loro dodici ranghi ereditari, rappresentano sempre una spesa. E poi bisognava sbarazzare la «città violetta» da ogni vestigia imperiale. Così il maresciallo Feng-Yuh-Siang (il maresciallo «evangelico») diede un ordine: e nel pomeriggio del cinque novembre, Tung, le sue due mogli, e pochi seguaci, ultimi residui di una corte che aveva trentamila servi, si rifugiarono nel palazzo del principe Ciun, padre dell'imperatore ed ex reggente.

E fu proprio durante il soggiorno di Tung nella casa paterna che il giovane imperatore ebbe il torto di concedere o di far credere che avesse concessa alla «United Press» questa intervista — ha detto il nostro intervistato, mostrandoci un foglio.

L'intervista compromettente

In questa intervista l'imperatore ha dichiarato: «Voglio lasciare la Cina alla prima occasione per recarmi in America, passando pel Giappone. Io sono molto desideroso d'istruirmi e, se non vi sono difficoltà, vorrei iscrivermi nell'Università di Colombia. Sono felicissimo di sentirmi libero, per quanto abbia protestato, specie pel modo come mi si obbligò ad abdicare.

Tornando poi in Cina, da privato e dopo essere stato anche in Europa formerò un museo di tutte le antichità preziosissime che possiedo e che non possono essermi confiscate. Ai miei beni, durante la mia assenza, provvederà mio padre. Nè le minaccie del maresciallo Feng spaventano affatto me e mio padre. Feng è in fondo un bolscevico, ma non ci fa paura. In ogni modo, anche se Feng è nostro nemico, il nuovo governo non può essere mal disposto verso di me, anche perchè sa che io non solo non voglio essere più prigioniero come fino a pochi giorni fa ma che non ho nessuna voglia di tornare sul trono».

Voi capite — ha detto il dottore — che questa intervista ha creato un vero subbuglio. Del resto Feng, nella formazione del nuovo Governo è restato in minoranza, Ciang-tso-lin ha lasciato Pekino lieto (secondo le sue dichiarazioni) di aver messo l'ordine, e così Tuan, il nuovo capo del governo, è restato solo a... liquidare la questione «imperatore» questione nè facile nè comoda.

Come voi sapete Ciang-tso-lin è mancese, e, quindi, della stessa razza dell'ex imperatore, mentre Tuan è cinese. E se si tien conto che l'imperatore può essere ancora una «buona bandiera» per i milioni di malcontenti che sono in Cina, e che il maresciallo Feng, accampato sulle colline pechinesi, arruola uomini (od almeno li arruolava, quando c'ero io) per un suo fine misterioso è per suo conto, Tuan aveva tutto l'interesse di liquidare presto la questione. A me consta che Ciang-tso-lin aveva ottenuto garanzie assolute per la vita dell'ex imperatore, e che suo figlio destinava alla casa del principe Ciun una speciale guardia mancese. Ma, in ogni modo, Tung non dovette sentirsi sicuro. L'imperatore non si sentì sicuro. Ed una notte l'ex imperatore è scappato con la famiglia all'ambasciata giapponese, dove sta tuttora, sorvegliato di... fuori da un nugolo di poliziotti cinesi.

Qui — ha detto il nostro interlocutore — è cominciata la farsa. Tuan ha visto andare a monte il giuoco, che l'Ambasciata giapponese è più sicura di un asilo sacro, e Feng anche ha provato la sua parte di rabbia. Tuan, nella sua qualità di primo ministro (non è, ufficialmente, ancora Presidente) ha «pregato» l'ex imperatore di «benignarsi» di rioccupare il «suo» palazzo imperiale, ma S. M. Tung non ha nemmeno risposto. D'altra parte i giapponesi hanno tutto l'interesse di proteggere l'imperatore e di avere così una ragione di più d'intervenire domani nelle cose cinesi. Non vi dimenticate che in questo momento il Giappone non è in buoni rapporti nè con l'Inghilterra (a causa della base navale di Singapore), nè colla Russia (specie per la questione di Sakhaline), nè con gli Stati Uniti (vedi abolizione del «gentlemen's act). Quindi necessita di guadagnare sempre più ascendente sui cinesi. Perchè, come dicevo, io — personalmente — non vedo che la partita «impero» sia definitivamente liquidata per la Cina. Il tentativo imperialista del defunto Presidente Ciang-Sun, del 1917, era, forse, molto più interessante di quello che non è stato giudicato.

— E così, la posizione si è polarizzata?

— Non credo. L'ex imperatore mi ha dichiarato che egli intende assolutamente e presto lasciare la Città Allo stesso Giappone conviene che questo avvenga ed io stimo la cosa facilissima. E, dopo il Giappone e l'America, S. M. Tung vuol venire in Europa, in Italia, a Roma. Egli conosce benissimo la nostra storia ed ama l'Italia, che ammira specie dopo il volo di... Masiero, il cui velivolo, per chi non lo sappia, è proprietà ora di S. M. Tung è conservato nel museo imperiale. Inoltre l'ex imperatore ha molta stima dei missionarii, giacchè non bisogna dimenticare l'opera compiuta da padre Ricci in Cina. E molti missionarii hanno ottenuto — unici fra gli stranieri — il bottone di mandarino.

L'imperatore dal Papa

Credo anzi — ha soggiunto il dottore — che Tung voglia visitare il Pontefice. Voi sapete che secondo il rituale cinese l'imperatore in Cina è il solo comune pontefice e l'unico che abbia il diritto di sacrificare agli dei, due volte l'anno.

Tung, ingenuamente, pensa che la visita a Pio XI sia una gentilezza... tra colleghi, tanto più che Pio XI, come lui, è chiuso in un palazzo meraviglioso ed immenso...

— Cosicchè?...

— Potreste avere per l'Anno Santo un ospite davvero inaspettato. E, pensate inoltre, che da seimila anni che è stata fondata la monarchia cinese, non un imperatore cinese ha varcato, non dico i confini dell'impero, ma le mura di Pechino. Tung sarebbe il primo. Il primo imperatore cinese che, forse, ha davanti a sè due sole strade: od il trono, di nuovo, od il lavoro modesto per guadagnarsi da vivere. «Sic transit!»

E noi ci prepariamo quindi a vedere in Roma — che non si meraviglia di nulla — nell'anno prossimo il «Figlio del Cielo» S. M. Tung e la sua graziosa consorte...

I lavori per il trattato italo-tedesco

BERLINO, 31.

La Delegazione tedesca per le trattative commerciali con l'Italia lascierà Berlino il 4 gennaio e giungerà a Roma il 3 gennaio per riprendere le trattative.

Il record della Pellicola

PARIGI, 30.

Gli amici del cinematografo sono stati chiamati a battere un bel «record» e cioè ad assistere ad una rappresentazione incominciata alle 18 — si trattava di una visione cinematografica di 15 episodi — è terminato alle 6 del mattino.

I 1500 spettatori hanno ricevuto verso mezzanotte dalla direzione del cinematografo dei dolci ed alla fine dello spettacolo una medaglia commemorativa.

Importante

In occasione delle prossime Feste Natalizie e Capo d'Anno liquidazione di tutto lo stok cappelli-modello per Signora.

Prezzi di costo.

Dora Calandra — Corso Vittorio Emanuele 108-110.

Da un giovedì all'altro

Oggi: **Natale**, la più solenne ricorrenza cristiana.

* * *

LE RICORRENZE DEL 1925.

Il 1925 avrà un numero forse maggiore del 924 di cinquantenari, centenari e policentenari da festeggiare o, comunque onorare. Nomi, dice «Excelsior» noti nelle rispettive patrie ed anche di notorietà internazionale. Per cominciare si avrà il cinquecento cinquantesimo anniversario della morte di Boccaccio; mentre saranno quattrocento cinquanta anni dalla nascita del prode cavaliere «senza paura e senza macchia», il Baiardo.

Avrà il suo quadricentenario Joachim Bellay poeta delle Plejadi e nello stesso giorno si dovrà celebrare la storica battaglia di Pavia con Francesco I. Cento anni dalla morte del discusso Lacèpède e della sagra di Carlo X, mentre alla stessa epoca nasceva in Ungheria il grande scrittore Maurizio Jokai.

Decento anni or sono nasceva Greuze e moriva invece Pietro I di Russia Edgardo Quinet ed il mondiale enciclopedista Pietro Larousse morivano cinquant'anni fa.

Per i tempi più recenti si registra la morte di I. M. Le Heredia e di Gabriello Vicaire; avvenuta or sono venticinque anni ed alla stessa data scompariva Armando Silvestre, Vittor Hugo e Onorato di Balzac sono morti rispettivamente quaranta e sessantacinque anni prima del 1925 Saint Simon è nato ed il grande generale Turenno è morto nel 1675 cioè duecentocinquanta anni fa.

Finalmente il 1925 dovrà commemorare la nascita del grande fisico Ampère e la firma della pace della leggendaria guerra dei Cento anni.

* * *

UNA MISTERIOSA MALATTIA.

La «malattia di Chagas» — riferiscono le «Vie d'Italia e dell'America del Sud, sorella alla famosa malattia del sonno.

Il microbo di tale morbo visto all'ingrandimento ha l'aspetto di una specie di piccolo pesce che avesse la testa grossa e tonda, un tumore all'addome e la coda mobilissima. Al nord dello stato del Minos, narra lo stesso dottor Chagas, abbonda un insetto che nell'oscurità della notte succhia il sangue dalla accia delle persone addormentate, e perciò gli abitatori del luogo lo chiamano «barbiere».

Durante il giorno quest'insetto si nascode nelle fessure e nei buchi delle abitazioni povere; case dai muri senza calce, capanne, ecc.

Il «barbiere» non si trova che nelle case abitate. Non mi è mai riuscito di trovarlo nelle abitazioni abbandonate. Forse, per mancanza di alimento abbandono subito le case, che restano vuote. Per studio ha osservato molte volte l'attacco di questo parassita dell'uomo. La sera, pochi minuti dopo spenta la luce, escono numerosi dai loro nascondigli e corrono al viso dell'uomo addormentato per pungerlo e succhiargli il sangue. Se si riaccende la luce, scappano con grande rapidità, riuscendo quasi impossibile catturarli in questa maniera.

E' credenza degli abitanti del paese che i «barbieri» vengano dai boschi e che invadendo i domicilii umani vi si moltiplichino rapidamente. Il dottor Chagas, esaminando al microscopio, l'insetto gli trovò nel contenuto dell'intestino posteriore numerosi «flagellati» con carattere morfologico di «crittidie». Fatto la prova di punture dell'insetto su di una scimmia, dopo circa una trentina di giorni questa si annalò: esaminatole il sangue, vi si trovarono gli stessi microbi che erano nell'intestino del «barbiere». Era la prova bacteriologica dell'infezione trasmessa dall'insetto.

* * *

PER FINIRE.

Il forestiero: Lei è il solo gentiluomo che ci sia in questa sala. Quando inciampai, ballando, e andai per terra lungo disteso, strappando la veste della mia dama Lei fu il solo a non mettersi a ridere, come hanno fatto tutti, gli altri.

Il signore: Io sono il marito di quella dama, e quella veste l'ho pagata io.

* * *

— Dimmi un pò; non siete più amici con Marinelli? Ho visto che non vi siete salutati.

— Eravamo amici fino al giorno del suo matrimonio: per regalo di nozze gli ho mandato un libro, e, dopo d'allora, si è mostrato molto freddo con me.

— Che libro era?

— Il Paradiso perduto.

R.

Cronaca Teatrale ..

Miramare

Anche ieri sera un folto e colto pubblico applaudì vivamente la commedia **Fioretto e Patapon** recitata da tutta la Compagnia con una verve indiavolata. Festeggiatissima in particolare **MARGA CELLA**, egregiamente gli altri.

Per il CAPO D'ANNO poi la Compagnia ha voluto scegliere una commedia brillantissima e la scelta è caduta su di

GUERRA IN TEMPO DI PACE

fra le più bene interpretate dalla Compagnia.

Domani venerdì poi l'attsissima novità

TILLY AMOR MIO

un grande successo del teatro inglese, interpretazione eccezionale della compagnia, lavoro replicato a Napoli, Roma e Palermo oltre 20 sere consecutive.

Alhambra

Spettacolosissimo con

Tragedia senza lacrime

nella splendida interpretazione della valorosa attrice Cecyl Tryan in unione a Romano Calò il brillante e geniale attore che tutti conoscono Il lavoro è inscenato lussuosamente in complesso un'autentico gioiello d'arte

Charlot artista

è la comica esilarantissima che chiuderà il programma. Nessuno vorrà fare a meno di conoscere il famoso Charle Chaplin definito a ragione il Re della risata.

Domani venerdì serata mondana con

Il segreto di Rosetta Lambert

Imminente:

ZA LA MORT

ne **I Topi Grigi** sensazionale film di avventure in 4 serie (nuova edizione).

Ristorante Roma

vicino al Cinema Alhambra

Locale di prim'ordine

il preferito in Tripoli

Aperto anche dopo gli spettacoli teatrali.

Underwood !!..

Birra "OEA,,

trovasi

nei migliori locali

Datteri Degla Ennoir biondi scelti per l'esportazione franco domicilio in cassette da Kg. 2, 3, 5, 10, da RACHIERO LUIGI.

Corso Vittorio Emanuele 42 - 44 e Suk el Turk, 46.

Residenze, spacci, mense !..

Acquistate tutti il SUCRO-FILTER

FILTRO BREVETTATO IN MAIOLICA FINISSIMA, CON CAMICIA DI AMIANTO PURO, INDISPENSABILE NELL'INTERNO ED IN ALCUNE LOCALITA' COSTIERE DOVE L'ACQUA LASCIA DEPOSITI NOCIVI ALLA SALUTE.

PER ACQUISTI RIVOLGERSI: V. A. MUCCILLI - Via Riccardo 172

CEDESI causa prossima partenza. Negozio bene avviato, punto centralissimo. Condizioni con merce e stigli completo pagamento in contanti.

Rivolgersi Amministrazione giornale.

CERCASI socio azienda avviata capitale Ventimila. — Rivolgersi Amministrazione «Nuova Italia».

SI VENDE una bellissima capra maltese, di prima figliolanza e una capretta di mesi 6.

Rivolgersi: Da Rizzo, Sciara Belker 5 casa 42.

Direttore responsabile Dott. FILIPPO ANFUSO

Stab. «Nuove Arti Grafiche»

Solo al Bar Avellino

in Suk el Turk, 141

Si trova il Cognac e Spumante

della Regia Scuola Enologica di Avellino

BATTISTA ENRICO

"RUBEROID,,

per copertura di tetti, terrazze, isolamento di fondazioni ecc.

LAMBERGER & C. - Napoli

Rappresentante esclusivo per la Tripolitania

F. SCURI STUDIO TECNICO Corso Vittorio Emanuele 146 - Tripoli

Per desiderio di molte gentili Signore continuerà fino a Sabato 3 Gennaio la

GRANDE ESPOSIZIONE - della Ditta E. Pussetti di Torino primaria casa di confezioni e mode - Invita le eleganti signore a visitare la sua ricca collezione delle ultime novità parigine nel Salone dell'Hotel Savoia

Gli augurî dei Commercianti e Industriali alla loro Clientela

Le Officine e Fonderie Porto
ALLA SPETTA E SPETTABILE CLIENTELA
AUGURANO
OGNI BENE PEL NUOVO ANNO

GRANDI MARCHE ITALIANE
ditta ALFREDO DE BERNARDI
= di V. A. MUCCILLI =
TRIPOLI — BENGASI
Auguri e Felicitazioni

Premiata Calzoleria Italiana
Matteo Martinez
Via Consolato di Francia, n. 12
Augura Buon Anno alla sua numerosa Clientela

Isacco di Ididia Nahum
Agente a Tripoli della Compagnia "SINGER,, per macchine da cucire e della REMINGTON macchine per scrivere
Sciara Giama Mahamud, n. 56
Augura buon Anno

Giovanni Di Fiore
Ferramenta, Vetrerie, Articoli casalinghi
Suk el Naggiara 37
Augura alla sua clientela un buon proseguimento d'anno

G. L. VERCELLINI
Trasporti Marittimi e Terrestri
Assicurazioni - Operazioni Doganali e Marittime su tutte le piazze con corrispondenti propri
Consegna a domicilio
Casella Postale, 77 — *Via Bastioni, 32*
Telefono, 225
p. a.

IL SALONE
F.lli FIORENTINI
Piazza Banco Roma
Augura buon Capo d'Anno ai Sig. Clienti e amici

L'OROLOGERIA - OREFICERIA
GIOIELLERIA e ARGENTERIA
Alessandro Zappulla
Suk el Turk, n. 71
Augura Buon Anno

Stavros P. Haggea & Figli
Auguri di un Buon Capo d'Anno alla numerosa clientela

Umberto da Fano e Figli
Depositari esclusivi della Soc. Anonima F. CINZANO & C. di TORINO
VERMOUTH — SPUMANTI
Corso Vittorio Emanuele III, n. 142-144
Augurano Buon Anno alla Loro spett. Clientela

La ditta Marino Giulio
LATTERIA TRIESTINA
Corso Vittorio Emanuele III, n. 112
Augura Buon Anno alla sua spett. Clientela

LA STIRERIA, LAVANDERIA E SMACCHIATORIA ROMANA
ROSSI MARIA
Zenghet Suk el Htab, n. 2
Augura alla sua Clientela Buon Capo d'Anno

Lo Studio Fotografico
O. BRAGONI
in Suk el Muscir
Augura Buon Anno

Articoli Casalinghi
da Caputi Emanuele
PIAZZA ITALIA (già Piazza del Pane)
In occasione delle Feste di
NATALE E CAPO D'ANNO
Ribassi su tutti gli articoli

Caffè Commercio :: :: American Bar
B. ARCANGELI & FIGL.
Aperto tutto l'anno
Ang. Via Gambalunga - Piazza Cavour
Il più gustoso, il più perfetto **Caffè Espresso**
Liquori delle migliori marche Estere e Naz.li
Tea Room - Sala con Bigliardi
Servizio a domicilio per Nozze, Battesimi e Serate
CONCERTO
Rapp. Esclus. dell'Aperitivo "SELECT,,
RIMINI - L'Ostenda d'Italia

Salumeria Romana
B. ARCANGELI
Sciara El Garbi 73-79 - Telef. 142
RICCO ASSORTIMENTO DI GENERI ALIMENTARI
Vini, Liquori — Assenze oliose
per Sciroppi
Liquori dose per famiglie
da un litro, Lire 1,50
TRIPOLI

Cacciatori?
La « FONDA » si può caricare con misurino e con macchine dosatrici.
Le cartucce confezionate con la Fonda sono le più economiche.
La « FONDA » essendo di giusto volume richiede borraggio di spessore normale.
Le vostre armi usate con la Fonda avranno una durata straordinaria.
Depositario: Melchiorri — Sciara Mizran.

VETRERIA
Maneglia Giuseppe
Tripoli — Via Riccardo 38 — Tripoli
GRANDE ASSORTIMENTO CORNICI COMUNI E DI LUSSO.
GRANDE ASSORTIMENTO CRISTALLI DI OGNI DIMENSIONE.

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

La Reclame è l'anima del commercio

SOCIETA' VINICOLA TOSCANA - LUCCA
GRANDI CANTINE a CASTELLINA in CHIANTI

Vini Chianti Castellina
LA MARCA RINOMATA
Rappresentanti Depositari per la Tripolitania e Cirenaica
Soc. An. A. CAPRA & C.- Tripoli

Gli augurî dei Commercianti e Industriali alla loro Clientela

Il premiato Stabilimento per l'industria funghi, carciofini romani, antipasti ed altre specialità alimentari conservate

ROCCA LUIGI & FIGLIO

(Valtellina) MORBEGNO (Italia)

Nell'augurare ogni felicità per l'anno novello, alla nostra spettabile Clientela, abbiamo il dovere di avvertire che le *Specialità Alimentari Conservate* dal nostro Stabilimento, non vanno confuse con altre di Case concorrenti, che usano preparare i loro prodotti con ingredienti a base di preparazioni chimiche. ■ Noi *possiamo garantire i nostri Prodotti alla analisi chimica*, confezionati alla casalinga, con *sale di cucina, burro, olio d'oliva, aceto, droghe debitamente sterilizzati con «Auto-Clavi»* come nei primari Stabilimenti Sanitari, che riescono più salubri dei cibi freschi, riuscendo privi di ogni germe infettivo. ■ A prova del nostro asserto stanno le alte Onorificenze ottenute a tutti i concorsi Nazionali ed Esteri e le attestazioni dei Giornali sul merito dei nostri prodotti, premiati con 20 Medaglie e 20 Diplomi fuori concorso, Membri del Giurì nelle diverse Esposizioni Mondiali.

Rappresentante Generale per la Tripolitania, Cirenaica, Tunisia, Algeria, Marocco, Gibilterra, Isole Baleari e Isole di Malta è il Signor

ROMEO ZAMMIT

con ufficio in Suk el Naggiara 46 a Tripoli, il quale è a disposizione di tutti i buongustai per quei schiarimenti che a loro possono occorrere per preparare dei signorili piatti coi nostri prodotti.

"Caffè Nazionale"

Lolato & Gherardi

PIAZZA ITALIA

Augura Buon Anno alla sua numerosa Clientela

LA PRIMARIA DITTA

Cav. Luigi Miceli

Suk el Turk

Nel suo 55° anno di fondazione augura ogni bene alla sua spett. Clientela

---

LA DITTA

I. Malagoli & G. Piccini

per Auguri

Vittorio Aula

Forniture generali per Fotografia

Suk el Naggiara, 57

Augura alla sua clientela un buon proseguimento d'anno

Negozio di Generi Alimentari e Grande Emporio Vinicolo

FULVIO GIUSTI

Succ. della Ditta T. PIROLA

Augura buon Anno

FEDERICO FANTINI

Biancheria — Maglieria — Costumi Sport — Colli — Polsi — Cravatte — Bretelle — Jarrettierès — Cappelli — Merletti, ecc.

Augura ai suoi clienti Buon Anno

Ditta Angelo Finocchiaro

Assortimento piante ornamentali esotiche e nostrali
Corbeilles e vasi artistici — Bulbi e semi da fiore
Frutta fresca scelta
LISTINO GRATIS A RICHIESTA

p. a.

La ditta Nicolò Ponzio

Succ. Ponzio Figli

per auguri

Liberato Vacca

Augura Buon Anno

alla sua numerosissima Clientela

Ditta G. di S. HABIB

Fabbrica acque gassose

Liquori, Sciroppi e Distilleria

p. a.

La Libreria

Scialom Haggiag

Corso Vittorio Emanuele III

Augura Buon Capo d'Anno

Ristorante "ITALIA"

VIA MIZRAN (angolo piazza Italia)

Locale di prim'ordine — Unico per banchetti — Servizio anche a domicilio
Ottima cucina con servizio inappuntabile

Augura ai Clienti il buon Capodanno

LA GIOIELLERIA

Giovanni Grasso

Augura Buon Anno alla sua spett. Clientela

GRAN CAFFÈ

"Mazzocca & Ciocci"

Per auguri alla Spett. Clientela

E. R. U. S.

Ditta Cav. E. Rossi & U. Simonetta

Fabbrica di acque gassose

per Auguri

Forniture militari

Luigi Rachiero

Augura Buon Anno

L'Emporio di Generi Alimentari

Giorgio Castellakis

Auguri di un Buon Capo d'Anno alla numerosa clientela

Gli auguri dei Commercianti e Industriali alla loro Clientela

"LA ELETTROTECNICA„
SOCIETÀ PER IMPIANTI E FORNITURE ELETTRICHE
p. a.

La Cartoleria
Oronzo Mazza
Augura un nuovo lieto anno ai suoi numerosi clienti e a tutti gli enti pubblici e privati.

IMPRESARIO
QUIRINO FICCA
Commercio materiale elettrico
Augura agli Uffici Governativi e Privati e alla numerosa Clientela il Buon Anno

Bar Caffè AVELLINO
Prop. BATTISTA ENRICO
Augura alla sua clientela un buon proseguimento d'anno

PASTICCERIA
M. T. SORDI
per Auguri

L'OFFICINA PESI e MISURE
Giulio Melchiorri
Augura ai suoi clienti Buon Anno

OROLOGERIA
Lugli & Zini
Corso Vitt. Em. 46 — Suk el Turk 13
Telefono 171
Augura Buon Anno alla sua numerosa Clientela

La ditta Lasciarrea
in Corso Vittorio Emanuele 155
p. a.

STUDIO D'ARTE FOTOGRAFICA
VIA RICCARDO, 36-38 a
F. MUZI
Auguri

Circolo Ballo Dahra
La Presidenza augura Buon Anno ai Sig. Soci e ai suoi frequentatori

Giuseppe D'Alessio
Torrefazione del Caffè
Suk el Muscir
Augura buon Anno

Ditta GIULIO VIGANO
per auguri

Succ. di Fantocci & Beretta
p. a.

VETRERIA
Maneglia Giuseppe
TRIPOLI — Sciara Riccardo 38 — TRIPOLI
Augura alla sua Clientela Buon Capo d'Anno

Birra "OEA„
per Auguri

LA PASTICCERIA — CONFETTERIA
GELATERIA e CAFFÈ
GRASSO PAOLO
Augura Buon Anno

Il Salone CAROLLO
Corso Vitt. Em. III (Portici Palazzo Municipale)
Auguri di un Buon Capo d'Anno alla numerosa clientela

Ditta F.lli Arfaras
PIAZZA ITALIA
PIZZICHERIA e SALUMERIA
Augura Buon Anno alla sua spett. Clientela

La ditta DE POLI
Augura Buon Capo d'Anno

GRANDE MACELLERIA
LONATI GIUSSANI
Per auguri alla Spett. Clientela

Ristorante "LE VENETE„
Prop. LUIGI DE LUCA
Augura buon Anno alla sua affezionata Clientela

S. CARTA
COSE DI MODA
per auguri

LA NUOVA ITALIA

Quotidiano della Libia

Direzione, Amministrazione, Pubblicità: SCIARA RICCARDO - Telefono 75

ABBONAMENTI: Italia Anno L. 50, Semestre L. 27, Trimestre L. 14 — Estero Anno Fr. 70, Semestre Fr. 40, Trimestre Fr. 20

Un numero Cent. 20 — Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli 8, Gregorio VII - Milano (20) — Conto Corrente con la Posta

ANNO XIV. — TRIPOLI, Sabato 3 Gennaio 1925 — N. 2

Pare che il memoriale Rossi sia venuto dalla Francia per corriere e la spesa è stata di venti mila lire.

Oggi si riapre la Camera

ROMA, 31.

Sono stati affissi a Montecitorio gli ordini del giorno della Camera e degli Uffici convocati, come è noto, pel 3 gennaio.

La legge sulla stampa

Negli ambienti ministeriali si assicura che sarebbe discusso il disegno di legge per la riforma elettoralerale e poi quello sulla stampa. Prima di febbraio si passerebbe allo esame dei bilanci per l'esercizio 1925-26. Negli stessi ambienti si aggiunge che il Governo sarebbe disposto ad accettare importanti emendamenti al disegno di legge sulla stampa e rinunzierebbe al sequestro preventivo, alla rivalsa sui terzi, ai processi a porte chiuse e cancellerebbe fra gli elenchi dei nuovi reati quelli che si riferiscono al credito interno dello Stato e agli attacchi al Governo.

L'on. Amicucci dal canto suo è intento a preparare il testo dei suoi articoli aggiuntivi quello che concerne il contratto di lavoro.

Come gli on. Giolitti ed Orlando, così anche l'on. Salandra, a quanto si afferma, non farebbe parte della commissione che sarà nominata dagli Uffici per l'esame del disegno di legge sulla stampa e ciò per una tradizione mai smentita. Gli Uffici infatti in genere non nominano commissari i deputati che risultano assenti alla riunione e poichè anche per tradizione gli ex-Presidenti del Consiglio non intervengono agli Uffici, l'on. Giolitti, Orlando e Salandra non possono essere eletti.

Per il relatore era stato fatto il nome dell'on. Casertano, ma questi non accetterebbe per ragioni personali in quanto fu relatore della legge Acerbo. Si dice ora che relatore sarà l'on. Gatto.

Le elezioni sono ancora lontane

Per quanto si riferisce all'eventualità dell'appello al Paese si osserva a Montecitorio che per ragioni di carattere tecnico non sarebbe possibile procedere ad elezioni a brevissima scadenza. La nuova legge prescriverà la busta Bertolini, ma per fabbricare le buste occorrenti abbisognano almeno quattro mesi. Quando vigeva la vecchia legge appena dopo le elezioni il Governo, per non essere colto alla sprovvista, ordinava le nuove buste. Ora sembra che le buste ordinate da Giolitti non esistano più per una curiosa economia. Visto che i nuovi sistemi elettorali avevano reso inutile la busta s'è pensato di utilizzare le buste per gli usi ordinari amministrativi dello Stato e così lo stock di buste speciali confezionate dall'Ufficio Carte Valori sarebbe stato impegnato per ordinaria corrispondenza burocratica. D'altra parte non è possibile ordinare sin da ora la nuova fornitura di buste non essendo ancora stata approvata approvata la riforma ed essendo possibile l'approvazione di emendamenti di carattere tecnico come quello relativo al colore delle buste stesse, che dovrebbero essere azzurre, mentre molti deputati preferiscono l'antico colore: il bianco.

Il Capodanno a Roma

Gli augurii al Sovrano ed a Mussolini

Gli auguri di Capodanno al Sovrano

ROMA, 1.

Al Quirinale si ebbero i soliti ricevimenti di Capodanno.

I primi a presentare gli auguri ai Sovrani furono i Collari dell'Annunziata tra cui Mussolini, Thaon De Revel, Tittoni e Giolitti.

Seguirono tutte le rappresentanze dei dignitari di Stato e le autorità Civili, e militari che si recarono poscia a Villa Margherita per augurare alla Regina Madre il Buon Anno.

Il Corpo Diplomatico
dal Sovrano

ROMA, 2.

Il Re ricevette il 2 gennaio nel pomeriggio il Corpo Diplomatico per la presentazione degli auguri di Capodanno.

L'Ambasciatore del Belgio funzionò da Decano.

Gli auguri a Mussolini

ROMA, 1.

Mussolini ricevette stamane per gli auguri di Capodanno i Ministri, i sottosegretari di Stato, gli alti funzionari della Presidenza, dei Ministeri degli esteri e degli interni e nel pomeriggio il Direttorio del Partito Fascista e gli altri enti del partito.

Le Camicie Nere
a Mussolini

ROMA, 1.

Mussolini ricevette i rappresentanti delle Legioni della Milizia Nazionale riuniti a Roma in seguito ad autorizzazione del Comando Generale per presentare a Mussolini gli auguri delle Camicie Nere pel Capodanno.

La riunione dimostrò ancora una volta lo spirito di disciplina e di fede ispiranti la forte Milizia e l'unione indistruttibile fra i Capi e i Soldati.

Un ricevimento
all'Ambasciata di Francia

ROMA, 1.

Con la partecipazione di tutte le Autorità e notabilità francesi residenti a Roma vi fu un ricevimento all'Ambasciata di Francia per gli auguri di Capodanno.

Besnard pronunciò un discorso.

Il Capodanno *all'estero*

Il discorso
di Doumergue all'Eliseo

PARIGI, 1.

Il Corpo Diplomatico è stato ricevuto all'Eliseo dal Presidente signor Doumergue.

Il Decano Nunzio Apostolico mon signor Ceretti pronunziò un discorso. Il signor Doumergue rispose dicendo che la Francia ardentemente anela una pace riparatrice che deve segnare la fine di un già troppo lungo periodo di prove. Per questo occorre che tutti i Governi collaborino sinceramente fra loro.

Gli augurii ad Ebert

BERLINO, 1.

Il Presidente del Reich ricevette il Corpo Diplomatico.

Il Decano, Monsignor Pacelli porse gli auguri auspicando alla pace.

Rispose il Presidente del Reich felicitandosi che durante l'anno 1924 si siano trattate questioni internazionali con spirito che vivificò le speranze per una soluzione e conciliazione.

Le trattative commerciali italo-tedesche

BERLINO, 1.

La Delegazione tedesca per le trattative commerciali con l'Italia è partita per Roma.

I Presidenti di Madrid

MADRID, 1.

Il Consiglio Municipale nominò il Re, la Regina, il Sindaco e la Sindachessa presidenti di Madrid

Il Consiglio dei Ministri

ROMA, 2.

Stamane il Consiglio dei Ministri, dopo l'esame di alcuni elementi della situazione interna, deliberò su affari di ordinaria amministrazione. Il Consiglio si riunirà nuovamente domattina.

I provvedimenti del Consiglio dei Ministri

ROMA, 1.

« La Tribuna » scrive che quanto prima saranno resi noti i provvedimenti cui fa cenno il comunicato del Consiglio dei Ministri di ieri.

La manifestazione
fascista di Firenze

FIRENZE, 31.

Si ebbe una grande manifestazione fascista della provincia intera. Sfilarono numerosi gagliardetti con lo scritto: « Viva l'Italia, Viva Mussolini » in interminabile corteo con molte musiche. Alcuni incidenti di qualche gravità si ebbero presso gli uffici del « Nuovo Giornale » dove i fascisti penetrarono nei locali distruggendo i mobili e bruciando copie.

Una Loggia Massonica è stata devastata.

Un'inchiesta per i fatti di Firenze

ROMA, 1.

Il Ministro degli Interni inviò a Firenze un Ispettore Generale di P. S. per procedere ad una rapida inchiesta sugli incidenti colà avvenuti ieri.

Le prefetture di Roma e Venezia

ROMA, 1.

Il movimento dei prefetti odierno comprende anche il G. Uff. Zoccoletti Prefetto di Roma che è traslocato a Napoli, il Prefetto di Venezia Gr. Uff. Pesce sostituisce Zoccoletti.

La missione del comm. D'Adamo in Turchia

NAPOLI, 1.

Il Prefetto di Roma comm. Zoccoletti è stato destinato a Napoli per sostituire D'Adamo e prenderà possesso del suo posto l'11 gennaio.

D'Adamo ricevendo i funzionari della prefettura per gli auguri di Capodanno disse che col recente decreto sui prefetti egli veniva collocato a disposizione del Ministero degli Esteri per un'importante missione di fiducia da assolvere in Turchia.

Si assicura che D'Adamo assumerebbe la presidenza dell'ordinamento dell'amministrazione locale presso il governo ottomano.

Il sequestro dei giornali

ROMA, 1.

L'Autorità ordinò il sequestro dei giornali d'opposizione « Il Mondo », « Il Giornale d'Italia », « Il Popolo » e la « Voce Repubblicana ».

* * *

ROMA, 1.

A Roma l'Autorità Giudiziaria ordinò il sequestro dei giornali « Il Piccolo », « Il Sereno », « Il Serenissimo », « Il Becco Giallo ».

A Milano dei giornali « Il Corriere della Sera », « La Giustizia », « L'Unità » e « L'Avanti ». A Napoli del giornale « Roma ».

De Stefani
alla Conferenza di Parigi

ROMA, 1.

Secondo la « Tribuna » il Ministro De Stefani accompagnato da Salvago Raggi, Pace, Conti-Rossini partirà il 4 gennaio per Parigi a partecipare alla Conferenza dei Ministri delle Finanze delle Nazioni alleate.

Il sorteggio dei premi di libretti postali

ROMA, 1.

Presso l'Amministrazione Centrale della Cassa di Risparmio Postale si sono iniziate le operazioni di sorteggio dei premi ai titolari dei libretti con credito non inferiore a lire duemila stabilite dal Decreto Legge 15 luglio 1923.

Le rivelazioni dell'Aventino

e l'effetto del memoriale Rossi

ROMA, 31.

Il nuovo giornale meridiano « Il Tevere » fa le seguenti affermazioni circa il modo col quale il memoriale è venuto in possesso delle opposizioni:

« Questo memoriale da chi l'ha avuto l'opposizione? Sapevamo di un commercio clandestino di documenti più o meno autentici. Tale commercio prospera in maniera soddisfacente. Questo memoriale deve essere costato caro. Quanto lo ha pagato l'uomo che guadagna più di otto milioni l'anno con la carta stampata? E' bello veder circolare il denaro! L'Italia ne ha bisogno. Un Paese di 40 milioni di anime, una grande Potenza europea che si trastulla con la compra vendita di documenti scandalosi! E se ne pasce: edificante spettacolo... Dunque quanto è costato il memoriale al « principale » delle opposizioni? Due milioni? In lire italiane o in franchi francesi? Perchè il mercato è stato compiuto in terra di Francia e perchè mancavano dei fogli? Ci sarà forse un supplemento di vendita? Certo due milioni sono una cifra irrisoria. Il venditore ci ha rimesso. In coscienza!

« Il Nuovo Paese » ebbe a smentire a varie riprese l'esistenza di un memoriale Rossi nelle mani del prof. Bazzi. Ora « Il Nuovo Paese » non fiata. C'è un perchè? Eppure « Il Nuovo Paese » è all'opposizione dichiaratamente e potrebbe guardarci dentro nel memoriale Rossi. Ma forse i suoi redattori non sanno che decidere in assenza del direttore che, come è noto, è in Francia. Di Francia è testè tornato un gentiluomo che ha scritto varie lettere esplicative ai giornali, un gentiluomo che dice di saperla lunga ed ecco spunta il memoriale non è voluminoso e può venire spedito come manoscritto con pochissima spesa; viceversa è venuto per corriere e la spesa è stata di 20 mila lire. Caro, molto caro! Noi lo avremmo spedito per posta magari con valore dichiarato: due milioni. Ma chi ha pagato è ricco, ha milioni, e non bada a spese ».

La pioggia delle smentite

Innanzi tutto è bene precisare che le persone indicate nel memoriale del commendatore Rossi cominciano a smentire.

I corridoi di Montecitorio sono stati oggi assai affollati e la pubblicazione del memoriale Rossi ha fatto le spese delle conversazioni. Cominciano, come abbiamo detto, a fioccare le smentite delle persone indicate dal Rossi nel suo memoriale. L'on. Farinacci interrogato ha detto: « Purtroppo io non ho mai ricevuto ordini di questo genere dal Duce ».

L'on. Maggi ha inviato al « Popolo d'Italia » il seguente telegramma:

« Smentisco nel modo più reciso di avere comunque disposto e tanto meno ricevuti ordini dal Duce riguardo la devastazione dei Circoli popolari della Brianza nelle giornate postelettorali, come smentisco che degli ordini siano partiti dalla Federazione provinciale fascista milanese durante la mia permanenza alla segreteria della Federazione stessa ».

L'on. Bastianini ha dichiarato: « Quella parte del memoriale Rossi dove si parla di me deve essere risultata insussistente agli stessi giudici istruttori, che non mi hanno mai interrogato ».

L'on. Bastianini poi per suo conto ha affermato che le dichiarazioni del memoriale sono per la parte che riguardano la sua persona false.

Per quanto nel memoriale lo riguarda Italo Foschi scrive:

« E' perfettamente vero che io fui chiamato dal Presidente, ma per ricevere ordini del tutto contrari a quelli affermati dal Rossi e cioè l'ordine di trovarmi in Piazza Colonna per impedire con la mia presenza con l'autorità che mi deriva dalla carica di segretario politico del fascio qualsiasi dimostrazione inopportuna da parte dei fascisti romani ».

Il console della Milizia di Roma, Candelori, per sottrarsi ai tentativi di intervista non ha voluto ricevere alcuno. Un suo amico diceva: « Candelori come console della Milizia V. S. N. è militare e come militare non può accordare interviste nè commentare, nè confermare, nè smentire. Se occorre dare schiarimenti vi sono le più alte gerarchie che lo faranno. La Milizia sopratutto è sacrificio e disciplina ».

La riserva di "bombe" dell'Aventino

ROMA, 31.

Gli oppositori continuano nelle minacce. Dichiarava stamane un aventiniano: « La circolare Giunta dopo la lettera di Balbo, il memoriale Rossi dopo la denunzia di Donati: e la serie continua ».

Secondo quanto si sussurra in uno dei prossimi giorni, forse nella data fissata per la riapertura della Camera, sarebbe pubblicato un codicillo del memoriale Rossi e in seguito vedrebbe la luce il memoriale Filippelli, che però non sarebbe di grande importanza, e un estratto del memoriale Finzi completato coi dati forniti da coloro che avrebbero potuto vedere in tutto o in parte l'unico originale che si afferma esistente; e infine qualche lettera alla quale l'opposizione annette grande importanza.

Aspettiamoci dunque la continuazione della serie delle bombe. Ma se sono tutte della portata di quella Rossi non potranno che scoppiare a vuoto.

Voci le più fantastiche sono poi messe in giro dagli avventinisti, voci di dimissioni di ministri, di rinvii e vie dicendo.

Niente di vero in tutto ciò. Il Governo rimane al completo al suo posto di battaglia ed affronterà la situazione con la solidarietà di tutti i suoi membri.

Mussolini era in possesso del memoriale fin dal 14 giugno.

« Il Popolo d'Italia » riferisce che quando sabato sera gli fu annunziato per telefono la pubblicazione del memoriale Rossi l'on. Mussolini rispose con queste laconiche parole: « Niente sequestro, massima diffusione ».

Ordini in tal senso furono quindi impartiti a tutti i prefetti di provincia. Non v'è da stupirsi. La bomba non poteva sorprendere Mussolini e non poteva fargli perdere la sua straordinaria imperturbabilità.

Chi l'ha visto nei momenti in cui diecine di strilloni lanciavano la novella sensazionale può testimoniarlo. Non ci poteva essere sorpresa per Mussolini per una ragione semplicissima che a suo tempo sarà irrefutabilmente documentata; l'on. Mussolini era in possesso del memoriale Rossi sino dalle ore 21 del 14 giugno scorso. Fu precisamente in quel giorno che il memoriale Rossi fu recapitato all'on. Mussolini, il quale, se avesse temuto le rivelazioni di Rossi, non ne avrebbe evidentemente ordinato lo arresto.

Il memoriale pubblicato l'altro giorno non è che la lettera mandata a Mussolini la sera del 14 giugno, con più le note autobiografiche.

L'on. Misuri assicura di essere stato condannato a morte tre volte!

L'on. Misuri, interrogato a Montecitorio sulla parte del memoriale Rossi che direttamente lo riguarda, ha fatto le seguenti dichiarazioni ai giornalisti:

« I mandanti del mio mancato assassinio sono i seguenti:

1°) Mussolini; 2°) Cesarino Rossi; 3° e 4°). Due suoi colleghi della direzione del P. N. F. ancora in Roma; 5°). Italo Balbo.

Gli esecutori sono: il console Candelori, il seniore Bonaccorsi, il centurione Sansone, lo chaffeur Nobile, altri due sconosciuti tutti militi della M. V. S. N. Complice necessario: De Bono. Quanto all'ulteriore condanna a morte pronunziata contro di me oltre quella culminata nel mancato assassinio del 28 maggio dell'anno scorso, dirò che furono due, anzichè una sola, come risulta dal memoriale Rossi, e cioè la seconda in occasione della discussione della legge sulla riforma elettorale (estate 1923) e la terza nel periodo preelettorale (primavera 1924). Nell'estate 1923 volevo parlare contro la legge Acerbo e sul la questione morale (a questo discorso politico si allude nel memoriale Rossi), ma subii una ricaduta, conseguenza della manganellatura del Vicolo dello Sdrucciolo e fui costretto a mettermi in letto. Fu questa ricaduta che mi salvò dallo assassinio. Fui condannato a morte la terza volta quando si preparava la battaglia elettorale. Dumini fu inviato appositamente a Castel del Piano per tentare un assalto, con la connivenza della malavita umbra, alla mia casa di campagna, ma il progetto delittuoso fu modificato. Avrei dovuto essere assassinato a Perugia in pieno giorno pel corso Vannucci in un tafferuglio provocato ad arte. In Roma invece coi colleghi del comitato esecutivo dell'associazione Patria e Libertà noi ci pronunziammo per l'astensione dalla lotta elettorale. Appena conosciuta questa nostra deliberazione fu telegrafato in cifre alla prefettura di Perugia acciocchè Dumini non più utilizzabile a Perugia andasse a manganellare Forni alla Stazione di Milano. Tali notizie mi furono fornite recentemente ».

Grave scontro
ferroviario presso Caserta

ROMA, 1.

« La Tribuna » riceve da Caserta che presso la Stazione di Frattamaggiore stanotte il treno Napoli-Foggia urtò contro un treno merci fermo alla Stazione. Quattro vagoni e i carri si fracassarono.

Vi sono venticinque feriti fra cui alcuni del personale viaggiante.

Alcuni feriti versano in condizioni gravi.

I due milioni di titoli
rinvenuti a Mentone sono proprietà privata

NIZZA, 1.

I valori rinvenuti a Mentone in un compartimento di prima classe d'un treno proveniente dall'Italia ed ammontanti a circa due 2 milioni e che dapprincipio si credette provenissero dal furto commesso giorni addietro in danno della succursale genovese della Banca Commerciale, appartenevano al suddito olandese Genes che oggi stesso rientrò in possesso dei suoi titoli.

Il quotidiano fascista di Palermo

PALERMO, 1.

Si è iniziata la pubblicazione del nuovo quotidiano fascista intolato « Sicilia Nuova ».

La risposta di Nincic alla S. D. N.

BELGRADO, 1.

In seguito a protesta presentata dal governo di Mons. Fan Noli contro il Regno S. H. S. il Ministro degli Esteri Nincic inviò al Segretariato Generale della Società delle Nazioni la risposta del Governo di Belgrado rilevante la protesta essere assere assurda e sprovvista di prove.

I successi spagnuoli al Marocco

TANGERI, 31.

Gli spagnoli Sbloccarono le posizioni Ain Guenem e Suk Oltlota nei pressi di Ceuta.

Cronaca di Tripoli

Misure serbe contro l'irredentismo croato

BELGRADO, 2.

Il Governo comunicò la decisione stabilente provvedimenti contro l'attività illegale del partito repubblicano dei contadini croati diretto da Stefano Radic.

I provvedimenti consistono principalmente nell'immediato scioglimento del Partito di Radic, nel divieto di riunioni conferenze pubblicazioni ecc., e nella confisca degli archivi, dei giornali delle pubblicazioni e della corrispondenza del Partito di Radic.

Il Ministro degli interni trasmise nelle varie provincie un ordine di arresto per i dirigenti del Partito e per lo scioglimento delle sue organizzazioni.

Per l'Unione balcanica

SOFIA, 2.

Ztankoff circa il suo viaggio a Bucarest ha dichiarato che è suo scopo riannodare le relazioni di buon vicinato fra Bulgaria, Bucarest e Belgrado e che si raggiunse completamente l'intento.

La comunicazione circa l'occupazione di Colonia

PARIGI, 1.

La Conferenza degli Ambasciatori indirizzò ai Governi alleati il testo della nota preparata sulle istruzioni rispettivamente ricevute per la comunicazione che sarà fatta alla Germania circa il mantenimento dell'occupazione di Colonia.

Questa comunicazione avrà luogo nella settimana prossima da parte dei rappresentanti alleati a Berlino e sarà resa di pubblica ragione dopochè avverrà il passo.

Un Istituto di Cooperazione intellettuale a Parigi

PARIGI, 1.

La Camera approvò il progetto di legge per creare un Istituto Internazionale di Cooperazione Intellettuale avente sed a Parigi.

Oslo solennemente battezzata

OSLO, 1.

La città di Cristiania conosciuta sotto quato nome dal 1624 al 1924 si chiamerà d'ora innanzi Oslo nome che portò dal 1047 al 1624; il cambiamento si inizia oggi.

L'avvenimento è stato salutato al suono delle campane di tutte le chiese della Capitale e dalle salve delle fortezze.

Sulla statua del Re Herald Haardraade fondatore della città si deposero corone.

Nuova grave rivolta in Cina

SHANGHAI, 1.

In seguito alla rivolta del generale Chen-chj-an contro il generale Suanchianfan governatore di Chekiang e Fuchiang è avvenuto un combattimento a Sunaekiang a circa venti chilometri da Shanghai.

Vi fu un centinaio di vittime.

Il governatore militare di Cekiang inviando mille uomini di rinforzo alle truppe Suanchianfan fece circondare l'arsenale di Kiannan presso Shanghai ove trovasi la guarnigione dei partigiani di Cenchjan.

Strascichi della rivolta estone

REVAL, 31.

Centotrentacinque Ufficiali accusati o sospettati di partecipazione a movimenti comunisti furono arrestati. Il totale degli arresti è ora di novecento.

Lo squartatore della moglie condannato a morte

UORT, 1.

Alla Corte d'Appello della Senna è stato condannato a morte certo Dervaux accusato di avere ucciso la moglie e di averla poscia tagliata a pezzi.

Le trattative greco-jugoslave

BELGRADO, 1.

Il Ministro di Grecia Tsamacos ebbe oggi un lungo colloquio con Markovic aggiunto del Ministro degli affari esteri circa le imminenti trattative pel rinnovamento del trattato greco-jugoslavo.

L'amnistia votata dalla Camera francese

PARIGI, 1.

La Camera approvò con 340 voti contro 136 il progetto di legge sulla amnistia nel testo emendato dal Senato.

Le manifestazioni di Capodanno a Tripoli

Il ricevimento al Castello

Giusta l'annunzio dato nel numero precedente, la mattina del Capodanno ebbero luogo a Tripoli le consuete manifestazioni cittadine, le quali si svolsero nel miglior modo, e fra la più completa cordialità.

Al Castello S. E. il Governatore Conte Sen. Giuseppe Volpi, che aveva accanto S. E. il Gen. Taranto, comandante delle Truppe; il segr. gen. gr. uff. Niccoli; il gen. comm. Graziani, e il capo gabinetto maggiore Pizzolato, ricevette, per gli auguri di Capodanno, le principali autorità e notabilità cittadine.

Il ricevimento ebbe inizio alle 9, con S. E. Monsignor Giacinto Tonizza, Vescovo della Libia. Fra il Governatore e il Vescovo ebbe luogo un colloquio, improntato a grande cordialità.

Seguì il ricevimento del Corpo consolare, dei direttori e funzionari, addetti agli uffici di Governo; dei capi servizio militari, e degli ufficiali superiori; della magistratura; della commissione municipale.

Vennero poi gli altri uffici distaccati:

S. E. il Governatore si compiacque intrattenersi affabilmente con tutte le rappresentanze, chiedendo informazioni sullo svolgimento delle varie attività in Colonia, e dimostrandosi perfettamente al corrente di tutti i problemi in corso di risoluzione.

Seguì il ricevimento del Fascio, della Associazione Nazionale dei Combattenti, dell'Associazione Nazionale fra i mutilati ed invalidi; delle Banche e delle istituzioni commerciali, di enti vari, dei rappresentanti della stampa locale e dei corrispondenti dei quotidiani italiani, dei notabili arabi, e di altre Associazioni e Scuole.

Ache con quest'ultime rappresentanze S. E. il Governatore fu, come sempre, affabilissimo, e si intrattenne in cordiali colloqui.

Verso mezzogiorno il ricevimento al Castello era finito.

Il solenne "Te Deum,,

La solenne funzione religiosa per l'inizio del nuovo anno si svolse nella vecchia Cattedrale, dedicata a Santa Maria degli Angeli.

Era presente S. E. il Governatore, col seguito; il Segretario Generale; il Comandante delle Truppe; con le rispettive Signore; ed uno stuolo compatto di funzionari, di ufficiali, di cittadini.

Non senza commozione i presenti assistettero alla cerimonia, che ebbe lo scopo di fare innalzare a Dio le menti ed i cuori di tutti i connazionali, che hanno scelto questa terra a loro seconda patria; per ringraziarLo, ed invocarne la grazia per il nuovo anno.

L'animazione in città

Nella mattinata, e durante tutta la giornata, vi fu in città una viva animazione.

Le strade principali, la antica Suk el Turk erano gremite di folla festante, borghese e militare, che si scambiava auguri, si soffermava davanti ai negozi ripieni d'ogni ben di Dio, per ammirare le mostre e fare acquisti.

Provvidenzialmente il piroscafo dall'Italia era giunto di buona ora, il che permise la sollecita distribuzione del corriere postale.

E tale fatto contribuì a rendere più lieta la giornata per i nostri connazionali.

Il ricevimento alla Palazzina

La sera, alle 21.30, le sale della palazzina governatoriale, in Corso Vittorio Emanuele, sfavillanti di luci, si affollarono di notabilità, di funzionari, di ufficiali, e di cittadini invitati da S. E. il Governatore.

Il ricevimento si svolse, — come sempre — in forma brillante, e fu degna chiusura della prima giornata dell'anno.

Gli auguri di Capodanno

Ai voti espressi da S. E. il Governatore in nome della Tripolitania S. M. il Re ha così risposto:

S. E. Senatore Conte Volpi Governatore — Tipoli.

«Anche a nome della Regina. La ringrazio vivamente. La prego esprimere nostro grato animo funzioari civili e militari e popolazione Tripolitania a Lei uniti cortese invio ben graditi auguri.

VITTORIO EMANUELE »

Al telegramma di auguri a S. M. il Re inviato anche a nome della Città dal Presidente della Commissione municipale, S. E. l'Aiutante di campo di S. M. ha così risposto:

«S. Maestà il Re ha accolto con gradimento gli auguri pel nuovo anno e ringrazia vivamente codesta cittadinanza del cortese pensiero.

F.to Generale CITTADINI »

e a S. E. il Ministro delle Colonie.

Ad analogo telegramma del Presidente della Commissione Municipale S. E. il Ministro delle Colonie ha così risposto:

«Mi sono giunti graditissimi auguri che codesta commissione mi ha inviato anche a nome dei cittadini di Tripoli. Pregola rendersi interprete miei ringraziamenti e mio pensiero augurale.

F.to P. DI SCALEA ».

Agli auguri di S. E. il Governatore, S. E. il Ministro delle Colonie ha risposto:

« Sua Eccellenza Conte Volpi — Tripoli

A Vostra Eccellenza ai Suoi collaboratori civili e militari giungano miei vivissimi ringraziamenti e ricambio auguri cordiali.

P. DI SCALEA ».

S. E. Mombelli in occasione del Capo d'Anno ha inviato il seguente telegramma:

« S. E. Conte Volpi Governatore Tripolitania — Tripoli.

A Vostra Eccellenza, al forte Governo e valorose truppe della Tripolitania giungano graditi fervidi auguri miei e della Circaica, la quale nella fraterna cooperazione di sforzi e di intendimenti vede assicurato il comune glorioso avvenire.

MOMBELLI »

In occasione del Capo d'Anno S. E. Gasperini da Asmara ha così telegrafato:

«Eritrea rivolge con me alla maggiore Colonia e al suo Governatore i più fervdi auguri pel nuovo Anno.

GASPERINI »

Arrivi

Elenco dei passeggieri giunti dall'Italia il 1. gennaio 1925 col piroscafo «Città di Tripoli»:

Vedenbarch Carlo, Zugni Tauro on. avv. Spartaco, Pizzolato comm. Antonio, Fantoli dottor Amilcare, Greganti cav. Giuseppe, Luciano Pasquale, Carletti dottor Pia, Perocchi cav. Antonio, Crosa marchese Giovanni, Serlini dottor Paolo, Teodorani Teodoro, Orfelli Luigi, Zuccollo Antonio, Ingrassia Rosina, Salafia Antonio, Paolillo Alberto, Valente Pasquale, Corradi Innocente, Zappalà Sebastiano, Ettari Vito Nahum Saul, Lax Stanley Arturo, Sarcona Francesco, Sesto Giulio.

Sono inoltre arrivati: 4 ufficiali e 44 militari di truppa del R. Esercito; 7 militi della M. V. S. N.; 110 passeggieri civili fra i quali 13 muratori, 13 pescatori, 3 carrettieri, 3 falegnami, 1 minatore, un tipografo, un meccanico ed un calzolaio nonchè 24 indigeni provenienti dalla Turchia.

Lezioni di Francese

Si danno lezioni di Francese. Miti pretese. Rivolgersi dal Sig. L. Meghidese: Corso Vittorio Emanuele III N. 80.

... UNDERWOOD ...

La distribuzione dei premi nelle Scuole Cristiane

Nella mattina del 31 dicembre u. s. alla presenza di S. E. il Governatore, S. E. il Vescovo, S. E. il Generale Taranto, del Grand. Uff. Dott. Niccoli Segretario Generale, del Sindaco Gr. Croce Hassuna Pascià Caramanli e di un distinto e numeroso pubblico tra cui notavansi le principali autorità e i più cospicui cittadini della Colonia, ebbe luogo la distribuzione dei premi agli alunni delle Scuole del Vicariato che gli avevano conseguiti durante l'anno scolastico 1924.

Diremo subito che la cerimonia, come è sempre avvenuto in queste scuole, ha proceduto anche questa volta in modo inappuntabile, preciso, rapido e con criterio di grande opportunità e perizia nell'insegnamento didattico e nella educazione morale dei duecentocinquanta ragazzi che lieti, lindi, sereni assistevano alla festa dello spirito fissando i loro genitori che di fronte li riguardavano contenere commosso affetto.

Il direttore Fratello Edoardo, egregiamente coadiuvato dagli altri giovani fratelli maestri, ha saputo egregiamente assolvere il compito di nuovo direttore che gli era reso alquanto difficile dal ricordo ancora palpitante delle rare virtù e abilità di Fratello Albertino Berruti attualmente Direttore delle Scuole cristiane a Biella.

Non è possibile in un breve resoconto di cronaca, anche per non invadere soverchio spazio, riferire dettagliatamente i particolari dello interessante programma svolto magnificamente dai giovani alunni.

Campanelli Luigi recitò ammirevolmente la bella poesia appositamente scritta dall'Egregio Prof. Gamba, mentre i bravi giovinetti Gnecco A., Giordanella E., Balladore Cesare, Cassar Rinaldo, Samarani A., Maione Paride, Reali Dante, Carbonaro ed altri si succedevano nel recitare prose e poesie adatte alla loro mentalità infantile e piene di nobiltà di sensi morali, patriottici, religiosi.

Il Fratello M. Corradino diresse con entusiasmo, abilità, competenza e amore diversi cori dei quali omettiamo l'elenco, ma che furono eseguiti con maestria precisione, e quasi diremo, perfezione tale da non sfigurare certamente di fronte alle passate esecuzioni dirette dal Fratello Albertino Berruti.

Il bravo e buon maestro Ricci sedeva al piano e coadiuvò colla sua professione abilità al buon andamento delle esecuzioni musicali, mentre poi inaugurando il nuovo armonium eseguì sul medesimo una armoniosa esibizione musicale.

Come è noto l'armonium è stato acquistato dai Fratelli delle Scuole Cristiane con ablazioni che i cittadini di Tripoli non mancano mai di fare quando si tratta di fare opera buona, di beneficare e di concorrere alla elevazione intellettuale e morale comune.

In complsso una cerimonia gradita, ottimamente riuscita e, come tutte le feste dell'infanzia, tale da lasciare negli animi un dolce e soave ricordo, insieme alla persuasione che sotto la direzione di Fratello Edoardo le locali Scuole del Vicariato Apostolico sapranno mirabilmente seguire la nobile via a loro tracciata dai valenti predecessori.

S. E. il Governatore e le altre autorità tutte, molto si congratularono col giovane Fratello Edoardo nuovo Direttore e tributarono al medesimo lodi e parole di grande compiacimento.

LIQUIDAZIONE

Stock cappelli Feltro fodera raso tinte assortite

a Lire 35

ANGELOTTI

Corso Vittorio Emanuele III Portici Palazzo Municipale.

Underwood !!..

La partecipazione delle nostre scuole alla grande Fiera di Beneficenza

Alla nostra cittadinanza non è passato inosservato il fervido contributo delle nostre scuole alla riuscita della grande fiera di beneficenza organizzata alla fine dello scorso anno dal Comitato riunito delle Associazioni cittadine di beneficenza.

Sempre prima nelle manifestazioni improntate ad alto senso civico, la nostra classe magistrale ha risposto all'appello delle benemerite Associazioni di beneficenza, inviando al Comitato organizzatore della fiera numerosi e bellissimi lavori e doni, preparati nelle scuole stesse. Per tal modo i piccoli allievi hanno direttamente partecipato a concorso all'opera benefica.

Tutte le scuole hanno inviato le loro offerte; ma particolarmente degna di nota è stata l'opera svolta in tale occasione dalle direzioni e dal corpo insegnante della R. Scuola Elementare femminile «Margherita di Savoia» e dalla R. Scuola femminile per Mussulmane. Si pensi che la prima scuola ha inviato ben **centosedici** doni e la seconda **undici,** tutti graziosi e notevoli sotto ogni aspetto.

Giunga la nostra parola di plauso a tali insegnanti che ancora una volta hanno dimostrato di comprendere in qual modo vada assolta, anche fuori della scuola, la loro missione educativa.

Le palude fangosa del Porto

Da parecchie settimane e cioè da quando Giove Pluvio, più o meno intermittentemente, imperversa sul la nostra città, la strada che conduce al porto, senza parlare dell'imbarcadero», sono in condizioni addirittura deplorevoli, per l'indifferenza delle Autorità Municipali, le quali non si peritao affatto di richiamare colui o coloro cui spetta il buono stato delle vie di quella zona.

Non una, ma numerosi cittadini si sono recati nei nostri uffici a lamentarsi contro un simile inconveniente che comincia a durare un pò troppo.

E' a tutti noto come per accedere alla passarella di imbarco si sia dovuto ricorrere al mezzo di mettere delle tavole sulla fanghiglia, alta alcuni buoni centimetri, la quale ha ricoperto, per il traffico incessante, in modo più notevole quella parte della banchina dove attracca il postale.

Nelle sere di imbarco è uno spettacolo edificante vedere il paziente cittadino, carico magari di due pesanti valigie, che si produce in traballanti acrobazie sulla stretta assicella.

E una sera ne vedemmo posta una sola in modo che le due correnti: quelli che andavano ad imbarcarsi e quelli che scendevano dal piroscafo alla confluenza litigavano tra loro per avere il passo libero.

Ai tempi di fra Cristoforo sarebbero accaduti chissà quanti duelli, invece sempre pazientemente il più forte e cercava di farlo passare, Non aggiungiamo che per la strettezza della tavola andavano a finire tutti e due nel fango.

Ora, senza scoprire l'uovo di Colombo, per evitare tali inconvenienti non si sarebbe potuto, per caso, provvedere durante la giornata con una squadra, anche minima, di cantonieri, la quale in poche ore avrebbe potuto togliere il fango che ingombrava la banchina e colmare di pietrisco le cavità delle pozzanghere?

Evidentemente deve essere un problema di così alta ingegneria che forse lascia perplessi i nostri tecnici i quali staranno, crediamo, studiando la risoluzione migliore Dum Romae consulitur...., stasera ci imbarcheremo attraversando i laghi masuriani e le paludi mobili!

STENOGRAFIA lezioni individuali Sidi Beli Mam 6 (Dahra Piccola).

VENDESI Villino con giardino. Rivolgersi Rizzo Pinna. — Sciara Macchina, 14.

I funerali della Signora Capanna

Ieri mattina hanno avuto luogo i funerali della compianta Signora Emma Capanna, moglie del Capitano di Commissariato Capanna Albano.

Nella loro austera semplicità, sono riusciti solenni.

Seguivano il feretro, numerose Signore, tutti gli Ufficiali del Corpo di Commissariato e le rappresentanze dei Corpi.

Numerose erano le corone inviate dagli amici, conoscenti e da quanti ebbero occasione di conoscere ed ammirare le doti della povera Estinta.

Dopo la Messa solenne nella Cattaedrale, il corteo si ricompose fino in Piazza del Pane, dove il Capitano Commissario dottor Basile, portò con convincenti parole, l'estremo saluto all'Estinta.

Ringraziamento

Il Maggore Fedeli, Direttore di Commissariato, a nome del Capitano Capanna Albano e di tutti gli Ufficiali del Servizio di Commissariato, ringrazia le rappresentanze dei Corpi ed i numerosi amici che vollero partecipare alla mesta cerimonia per la morte della Signora Emma Capanna nata Ponzio, avvenuta improvvisamente il 1° corr. in Tripoli.

Cronaca Teatrale ..

Miramare

« LE PILLOLE D'ERCOLE »

la famosa e brillantissima commedia che ha divertito tutti i pubblici del mondo, viene rappresentata questa sera dalla compagnia Cella Firpo Gallina. Lo spettacolo, lo dice il manifesto, non è adatto per signorine.

Ieri sera poi con **Tilly Amor mio,** presentata per la prima volta al pubblico tripolino avemmo un altro trionfo della compagnia che interpretò questo recentissimo capolavoro del teatro inglese con una verveveramente ammirabile. Se lo spazio ce lo acconsentirà daremo in un prossimo numero un resoconto esatto o per meglio dire una critica di questa commedia; per ora ci limitiamo a segnalarne il clamoroso successo e l'interpretazione magnifica da parte di **Marga Cella** brillante e seducente quanto mai, di **Giulio Lacchini,** di **Firpo** del **Gallina** del **Torrigiani,** e gli altri tutti.

Domani altro spettacolo eccezionale con

MON BEBE'

un'ottima interpretazione della compagnia; imminente serata in onore di **Giulio Lacchini** con **La danza dei sette veli.**

Alhambra

Le NOTTI DI NEW YORK

o meglio, come dice il titolo del film quadri sensazionali della vita notturna della grande metropoli americana. Assistendo alla visione di questo film lo spettatore prova emozioni fenomenali; New York che passa innanzi agli occhi, sono gli sodi innumerevoli della vita della grande città dal più sontuoso dei palazzi al covo dei più audaci banditi e ladri internazionali.

LUNEDI' s'iniziano le rappresentazioni del monumentale film d'avventure in quattro serie; **I TOPI GRIGI** per l'interpretazione del celebre attore **ZA LA MORT.**

Vacca Liberato

VIA ENSEIRA, 21

Riparazioni fucili da caccia, canne per fucili, ricco assortimento pezzi di ricambio, bruniture canne di fabbrica, massima garanzia, brillanti ed opache. Con Operaio specializzato.

"Agricoltori,,

Disponete d'un animale?

Munitevi allora d'opportuna pompa composta da una tripla pompa a manneggio ad ingranaggi fresati.

L'80 per cento di economia.

Officine Porte

Chi non ha assaggiato la

GINGER ALE?

Produzione Speciale della ditta "la SALUTARIS

Il Corno d'oro

COSTANTINOPOLI, dicembre.

Alle volte, in questo rigido precipitar dell'autunno, dopo una settimana di scirocco piovoso che impregna uomini e cose di una nebbia sottile che penetra fin dentro le ossa, e prima di una settimana di tramontana che ci porta dalla Russia vicina la sferza di una pioggia ghiacciata e dei primi radi fiocchi di neve, la natura vuol farci l'inaspettato regalo di una tepida giornata di sole. Allora vi prende il bisogno prepotente di abbandonare per qualche ora le abitudini invernali, da cui vi eravate già lasciati afferrare, e di correr fuori, all'aria libera per respirare a pieni polmoni il ricordo recente delle belle giornate d'estate e la speranza lontana di una primavera che forse un bel giorno verrà. Fuori dai caffè o dai «dancings» fumosi, dove orchestrine e «jazz band» vi assordano con le sincopate melodie d'oltre oceano, fuori dai cinematografi dove ormai avete troppo goduto della immancabile compagnia di Harold Lloyd o di Jackie Coogan, fuori dalla solita strada di Pera, l'unica che, in tempo di pioggia, può essere percorsa a Costantinopoli senza pericolo di annegamento!

«Fuori, all'aria libera!» è facile a dirsi, ma non è certo facile qui un luogo adatto per soddisfare questo vostro spiegabilissimo desiderio Se il cielo si è improvvisamente rasserenato, le strade, specialmente se fuori dell'abitato, hanno bisogno di varie settimane per essere a mala pena praticabili. Avventurarcisi a piedi sarebbe follia.

Prendere un'automobile, se non avete un amico compiacente che ne possegga una, vi costa un occhio della testa. E poi, qui, malgrado che di automobili ve ne siano moltissime, manca una cosa che con l'automobile ha una certa qual relazione: le strade. Eccettuata quella che conduce a Therapia, e che per essere l'unica ha finito col venirvi a noia, non esiste alcuna altra strada sulla quale un'automobile possa procedere senza pericoli. L'utilizzazione di questi veicoli a Costantinopoli si limita quindi alle brevi corse in città ed ai lunghissimi stazionamenti dinnanzi ai principali uffici, banche, istituti, di giorno, dinnanzi ai teatri e ai cinematografi, di notte.

Dunque, in una di queste eccezionali ed inaspettate giornate di sole, avendo considerato che sulla terra non vi era modo di andare a respirare questa agognata boccata d'aria pura, sono andato a cercarla sul mare, scegliendo, come mezzo, per la libertà d'azione che vi consente, il tradizionale caicco, che così si chiama per conservare ancora almeno il nome di certe bellissime imbarcazioni che forse un tempo esistevano e che certamente ci sono state ampiamente descritte dai classici illustratori della Metropoli levantina.

Presso il ponte di Galata ce n'è una ventina che attendono qualche cliente, ma occorrono ben dieci minuti per persuadere il barcaiuolo a riserbare il prezzo che chiede per la venuta di qualcuno di quei transatlantici carichi di turisti, che riserrano in città, ogni tanto, qualche centinaio di occhialuti americani. Il prezzo che offrono certamente trovato conveniente sin dal primo momento, viene finalmente accettato e scendo con voluttà a sdraiarmi sui cuscini dell'imbarcazione, senza troppo sofisticare se qualche piccolo insetto partecipi insieme a me del soffice sedile.

Il Bosforo, attraverso le arcate del ponte, appare tutto un ribollio di ondate e di correnti. Lasciamolo da parte, inoltriamoci invece su per le placide e giallastre acque del Corno d'Oro.

In questo triste periodo in cui l'oro è scomparso dalla faccia del mondo, credo che anche questo Corno potrebbe cessare dall'esser chiamato d'oro! prima di tutto non si sa proprio bene perchè abbia ricevuto quell'appellativo. Gli uni vogliono che questo sia derivato dalle immense ricchezze che, nei secoli passati, erano raccolte nelle sue acque, quando le navi delle nostre repubbliche marinare vi si recavano per imbarcare le spezierie ed i coloniali venuti a dorso di cammello dalla Persia e dall'India, quando quello specchio d'acqua formava l'anello di congiunzione tra l'Oriente e l'Occidente. Altri vogliono che il nome derivi dal fatto che verso il tramonto tutte le case sulla riva di Cassim Pascià vengono colpite dai raggi del sole e tutte le finestre splendono di riflessi dorati.

Ho visto questo meraviglioso spettacolo qualche volta, ma ne ho visti anche degli altri consimili e, forse, anche più belli: ho visto dalla Via Appia Antica scintillare, al tramonto, nel suggestivo anfiteatro dei Colli Albani, tutte le finestre di Frascati. E' una visione che è rimasta scolpita nella mia memoria come una delle più belle che la natura ha potuto offrirmi. Eppure a nessuno è mai tenuto in mente di chiamare per questo Frascati «d'oro».

Se il nome poi è derivato dalle ricchezze di un tempo, togliamolo pure senza rimorsi, che al posto di esse oggi non si potrebbe parlare che di miserie. Questo specchio d'acqua è divenuto qualcosa come il cortile di Costantinopoli, un cortile in cui si getta, si ammucchia e si dimentica tutto quanto è inutile o d'imbarazzo, dove si vanno a fare tutti quei lavori che, pur essendo necessari, si tengono un pò celati perchè di brutta apparenza.

Vecchi scafi di navi arrugginite levano al cielo i moncherini degli alberi e dei fumaioli, vecchie cannoniere, piroscafi sventrati ed abbandonati, maone e barche sfasciate, giacciono là alla rinfusa, chi ancorato, chi arenato e chi sommerso, rosi dalla ruggine e dalla putredine come avanzi di un cataclisma remoto. Il fasciame di un antico yacht di Sultani galleggia a mala pena come sostenuto dagli enormi tamburi delle ruote chesono scomparse. Tutte le sovrastrutture sono sparite solo superstiti i due fumaioli terminanti a tromba, ed una specie di casotto scoperchiato, a poppa, che mostra contro il cielo le aperture quadrate dei suoi finestrini. E' l'antico salone in cui attorniato da tutta una corte dorata, il Capo del Mondo Islamico riceveva l'omaggio delle autorità ossequienti, nei porti visitati. Soltanto all'estremità della prua, snella e rientrante, c'è ancora intatta e lucente un'aquila dorata, col capo proteso innanzi e con le ali aperte che abbracciano il principio dei fianchi della neve. Essa è tutto quanto resta di oro nel Corno d'Oro. Essa è tutto quanto resta di intatto nello yacht del Sultano.

Con occhio torvo guarda innanzi a sè e protende il becco adunco come per colpire senza ancora accorgersi che dietro di lei tutto è crollato, tutto marcisce sotto l'opera disfattrice del tempo e degli uomini, tutto, persino il ricordo della grandezza che un giorno essa portò.

Rottami e officine, officine e rottami: questo è lo spettacolo che si offre a chi oggi percorra il Corno d'Oro. C'è il mattatoio che getta nelle acque tutti i suoi rifiuti. Passa vicino a me un motoscafo tutto dipinto in rosso: è carico di montoni macellati che vanno ad alimetare la città. Sulla riva c'è un gran spiazzo tutto riempito di cannoni arrugginiti, Avanzi di guerra? Inservibili o in attesa di ripulitura?

I vaporini in servizio pubblico sembrano un tram a due piani che cammini sull'acqua. Senza alberi, senza cordami, seza ponte. Solo pochi centimetri di fumaiolo sorgono dal tetto piatto come quello di un vagone. Affacciate ai finestrini teste immobili di turchi barbuti o di donne abbigliate in nero. Siamo vicini ai quartieri poveri della città.

Il sole si abbassa, ma i vetri di Cassim Pascià non mandano i tradizionali bagliori. Il fumo delle fabbriche offusca l'orizzonte. Sale su dall'acqua quasi stagnante una esalazione sgradevole forse causata dalle alghe che lentamente impudriscono, forse dai rifiuti che tutti gettano nell'acqua e sulle sponde. Torniamo indietro!

Al di sopra della nebbia di fumo si ergono maestosi i minareti delle moschee di Stamboul con le punte dorate dal sole. Visti così dal basso sulla sollina, sembrano ancora più alti e imponenti.

Costeggiano ora una foresta enorme di alberi e di cordami. Sono tutte le maone del porto di Costantinopoli, che la notte si radunano lì per riposare. Esse ospitano tutta una popolazione di maonieri che, con le loro donne e con i loro piccoli, costituiscono tutta una grande tribù. Tribù assai irrequieta e irascibile che fornisce quotidianamente ai giornali cittadini.

La foschia, il fumo e le nuvole che avanzano rapidamente dal nord anticipano l'annottare. Il crepuscolo è brevissimo. Giungiamo a Karakeuy che cadono rade goccie portate dalle folate fredde di vento.

E' il maltempo che torna, e con esso la necessità di rinchiudersi nei ritrovi di Pera.

Mi volgo ancora a dare un'occhiata alle acque livide che sbattono contro la riva con un risciacquio sordo come di laguna. I barcaiuoli si bisticciano per la ripartizione del denaro, tutta una folla di pezzenti sudici attende sulla scala per chiedermi una mancia, per sorreggermi allo sbarco quando rischierò di sdrucciolare sul sudiciume baguato che ricopre i gradini.

Il Corno d'Oro! Chi sa quanta gente in Europa sogna ancora su questo nome!

MARIO DEL SORDO

Vita di Tagiura

TAGIURA, gennaio.

Le piogge, recentemente cadute, hanno prodotto la più eccellente soddisfazione negli agricoltori, tanto italiani, quanto arabi; i quali tutti si ripromettono un abbondante raccolto di orzo, e il miglioramento generale delle condizioni economiche della zona.

E' noto infatti come la regione, di cui Tagiura è uno dei centri principali, sia composta di terreni fertilissimi, tali che se irrigati danno i più grandi risultati; tanto è vero che non a torto notasi nelle prossimità di Tagiura il centro più cospicuo della encomiabile attività degli agricoltori italiani.

I vantaggi di abbondanti raccolti non saranno limitati a Tagiura, ma si risentiranno anche a Tripoli, la cui cittadinanza attinge largamente al mercato del venerdì di Suk el Giuma.

* * *

La collettoria p. t., poco tempo fa impiantata nel centro del paese, con annesso posto telefonico pubblico, funziona molto bene; e soddisfa le esigenze delle autorità e della popolazione, anche araba, che usufruisce largamente dei nostri servizi. Complimenti all'ottimo titolare sig. G. B. Gabrielli, e alla gentile sua signorina, che disimpegna lodevolmente le funzioni di supplente.

* * *

In questi giorni ha lasciato Tagiura, per rimpatrio, il maresciallo dei R.R. C.C. sig. Giovanelli, un funzionario attivo e intelligente, che pur disimpegnando sempre con grande scrupolosità, le sue delicate funzioni, aveva saputo cattivarsi le generali simpatie, Italiani ed arabi, in occasione della partenza, gli improvvisarono una cordiale dimostrazione di saluto.

TAGIURINO

Due areoplani andranno da Parigi al Tciad

PARIGI, 1.

Due aereoplani effettueranno il viaggio di studio nella Africa compiendo il percorso Parigi, Lago Tchad circa di 15 mila chilometri.

Piccolo cabotaggio

Dialogo di mezzanotte

Sebastiano dice:

«Chi mai ci ridarà la vertigine della prima volta che prendemmo di sotterfugio la mano di una donna? Quanta violenza bisognava far si e come Giuliano giurar di tirarsi una revolverata al cuore se le nostre dita non avessero toccato le dita di lei prima che l'ombra degli alberi avessero sfiorato i gradini della villa. I baci dati senza speranza e appunto per questo sono i soli che ci rimangono nel ricordo.

Tutto il resto non conta nulla. In seguito ci siamo abituati, e i gesti che facevamo da avventizi hanno perso ogni tremore, ogni carattere, quando abbiamo cominciato ad essere in pianta stabile nella vita sentimentale.

Oramai quel che ho avuto ho avuto. Non si trattava soltanto di sentimentalità, come si pensa sempre quando si parla di diciotto anni; c'era anche tanto desiderio della donna. Nessuno potrà mai dire quel che era, poichè non si torna più indietro, prima non potevo parlarne, non avendo la conoscenza, e dopo era già passato e s'era fatto troppo tardi. Se dovessi scrivere quello che prova un povero ragazzo a quel primo contatto non potrei farlo: come non potrei rendere il potere di un vecchio profumo, per quanto ne parlassi.

Dopo sono accadute altre cose. A ogni esperienza ho guadagnato in profondità e ho sofferto di più, anche adesso, mentre credo di essere arrivato, sto probabilmente solo al principio della strada. Se avessimo una vita molto lunga, dico una vita d'amore mi domando che tormento arriverebbe ad essere la passione di un uomo di cento anni. fortunatamente si finisce assai prima, e penso che oramai sono alle mie ultime esperienze.

* * *

Barnaba dice:

«Come eravamo egoisti a quei tempi. Povere donne, ci rimproveravano questo egoismo di cui non ci si rendeva conto, e giuravamo in buona fede di amarle per loro. Mi accorgo adesso di come avessero ragione. Ognuno ha avuto molto da soffrire, amori disperati e non ricambiati, sproporzioni, dicevamo, di altezza: la convinzione che la più grande felicità fosse di essere amati quanto amavamo. Il cielo con un dito.

Più tardi ho capito che illusioni. M'è accaduto di essere amato, per lo meno quanto amavo — certamente molto di più, e d'essere tanto infelice. Fu quando imparai ad essere altruista. Ero così felice, per me stsso, avevo avuto tutto quello che chiedevo: e anche lei era tanto felice per me. Ma aveva altre preoccupazoni, di un gener diverso e rimaneva sempre così triste, anche nei momenti più incantati. Non è vero che le donne pensano soltanto all'amore: hano altre cose importanti, proprio come gli uomini. Per un banchiere, credi che la felicità consista nell'amare riamato? E così le donne hanno i loro listini di Borsa, dissesti e fallimenti.

Da quando m'accorsi di questo scoramento di lei, mi rimisi ad essere infelice anch'io. I primi giorni pensavo che la sua melanconia volesse dire che il suo bene non era abbastanza: e quando capii che non era giusto andò sempre peggio. Non ho mai potuto essere felice, perchè lei era infelice, e non ci potevo far nulla. Cosa potevo darle di più? Tutti i rovesci che mi sono capitati li ho sopportati con una certa forza, e in mezzo agli assalti più duri ho sempre avuto la calma e la velocità necessaria per mettere a tempo mano al coltello: mi sono difeso abbastanza bene, in vita mia, e ho sempre veduto chiaro. Ma non potevo difendere lei. Le donne non danno mai ascolto: rimangono ore ed ore a sentire, tranquille, con la fronte sulla tua spalla, e paiono convinte: poi fanno come vogliono, d'istinto, e generalmente sbagliano. Indovinano soltanto nelle faccende sentimentali: in quelle pratiche mai.

Non l'ho potuta difendere. E' stato un tormento sul genere di quello di Tantalo: sapevo quello che si doveva fare per vincere, ero come se fossi lei — la vecchia storia dell'anima sola in due corpi — e quello che si doveva fare non è mai stato fatto.

Questa è la mia esperienza d'amore altruista».

Silenzio.

Sebastiano dice:

«Bisognerebbe non caderci. In queste faccende è bene scrivere tutto sull'acqua: e invece si scivola fino al profondo. E' incredibile che desiderio e che necessità di buttarcisi dentro abbiamo tutti, per quanto sappiamo quello che poi ci costerà. Quanto a me, mi sento una frenetica somiglianza, con quel certo Svidrigailoff che in «Delitto e castigo» preme il grilletto. Confesso che mi piacerebbe moltissimo incontrare una donna di carattere superbo e sanguinario. la quale, al primo tentativo da parte mia, mi puntasse contro una rivoltella carica e mi promettesse, come dicono di bruciarmi le cervella se avanzassi di un millimetro. A questa minaccia essa perderebbe per me ogni seduzione fisica o sentimentale, poichè amo nelle donne la mansuetudine e la remissione; ma purtroppo il mio carattere mi spingerebbe a fare quel fatale passo in avanti, anche con la certezza di non potere mai più farne uno indietro.

Se queste cose avvenissero davvero, non tarderei molto a lasciarci la pelle. Ma forse non me ne lamenterei: sarebbe uno dei modi per obbligare il destino e la vita a ridarmi quella vertigine di cui ho parlato poco fa. Finalmente la mano di lei riconquisterebbe quell'essenza miracolosa che le mani delle donne hanno da tanto tempo perduto per me. Del resto si sa benissimo che in quei momenti pericolosi si è convinti della propria immortalità, come se tutto il mondo fosse sotto condizione della nostra vita, e non riuscisse impossibile che i prati, gli alberi e le case continuassero ad esistere se noi non esistessimo più».

* * *

Barnaba dice:

Nulla è più inutile di questi discorsi. Da che mondo è mondo, ognuno cade in simili agguati, e dà una importanza grandissima a cose che per conto loro non ne avrebbero affatto. Se nessuno avesse cominciato a parlarne, non ci saremmo mai accorti dell'esistenza di questi formidabili intrighi. Lo sappiamo benissimo e tuttavia, ostinati peccatori, continuiamo, appena c'è un minuto di libertà, a parlare delle donne».

Sebastiano: «Delle donne? Oh, no: dell'amore».

ALBERTO CECCHI

I rappresentanti polacchi a Parigi

VARSAVIA, 31.

Il Delegato polacco presso la Commissione delle Riparazioni è stato nominato Delegato della Polonia alla Conferenza di Ministri delle Finanze alleati che si riunirà a Parigi.

Grabski partirà per Roma quale Delegato polacco per i negoziati con la Santa Sede relativi alla conclusione del Concordato.

Sport

Foot-Ball

Domenica 4 c. m. alle ore 9,30, si incontreranno in un match amichevole le squadre di seconda categoria dell'Unione Sportiva Italia e dei Giovani Esploratori Italiani.

Quest'ultima scenderà in campo nella seguente formazione:

Bell'Assai, Ali, Micallef, Libertino II, Sartirana, Ferrao, Ragionieri, Pigna, Libertino I, Franti, Savaro, Desilva.

VETRERIA
Maneglia Giuseppe
Tripoli — Via Riccardo 38 — Tripoli

GRANDE ASSORTIMENTO CORNICI COMUNI E DI LUSSO.
GRANDE ASSORTIMENTO CRISTALLI DI OGNI DIMENSIONE.

Datteri Degla Ennoir biondi scelti per l'esportazione franco domicilio in cassette da Kg. 2, 3, 5, 10, da RACHIERO LUIGI.
Corso Vittorio Emanuele 42 - 44 e Suk el Turk, 46.

Gabinetto Specializzato
PER MALATTIE
Veneree e Sifilitiche
Dott. CARLO CARLETTI
della R. Clinica dermosifilopatica DI ROMA
del Kaiser Jubiläm Spital di Vienna
SIFILIDE
Diagnosi immediata con l'ultra-microscopio - Cura intensiva con i più recenti metodi 606 - 914 - 132.
BLENORRAGIA
Guarigione sicura e radicale con diatermoterapia ed elettrolisi.
Malattie della pelle dei capelli, barba e ghiandolari
Impianto completo per cure elettriche diatermia alta frequenza - ionoforesi massaggio elettrico - cura per l'impotenza sessuale.
Consultazioni e cure tutti i giorni dalle ore 11 alle 12,30 - dalle 17,30 alle 19,30
TRIPOLI - Via Giuseppe Garrone
Palazzo delle Colonne di fianco al Tribunale
Telefono 275

Direttore responsabile Dott. FILIPPO ANFUSO
Stab. «Nuove Arti Grafiche»

Caffè Commercio :: :: American Bar
B. ARCANGELI & FIGL.
Aperto tutto l'anno
Ang. Via Gambalunga - Piazza Cavour
Il più gustoso, il più perfetto Caffè Espresso
Liquori delle migliori marche Estere e Naz.li
Tea Room - Sala con Biglliardi
Servizio a domicilio per Nozze, Battesimi e Serate
CONCERTO
Rapp. Esclus. dell'Aperitivo "SELECT"
RIMINI - L'Ostenda d'Italia

Salumeria Romana
B. ARCANGELI
Sciara El Garbi 73 - 79 - Telef. 142
RICCO ASSORTIMENTO DI GENERI ALIMENTARI
Vini, Liquori — Assenze ollose
per Sciroppi
Liquori dose per famiglie
da un litro, Lire 1,50
TRIPOLI

Per desiderio di molte gentili Signore continuerà fino a Sabato 3 Gennaio la
GRANDE ESPOSIZIONE - della Ditta E. Pussetti di Torino primaria
casa di confezioni e mode - Invita le eleganti
signore a visitare la sua ricca collezione delle ultime novità parigine nel Salone
dell'Hotel Savoia

DISTILLERIA **C. CURTI & C.ⁱ**

SOCIETA' ANONIMA - CAPITALE L. 1.000.000 INT. VERSATO

Produzione ALCOOL a 96-Liquori e Sciroppi

Specialità ANISETTA marca "PALMA,,

Uffici e Vendita: Via Riccardo, N. 129

Stabilimento: Porta Ben Gascir Tel. 89

MARASCHINO "LUXARDO,,

Cherry - Brandy "Luxardo,,

Liquori da dessert di fama mondiale

GIROLAMO LUXARDO - ZARA

Rappresentanti: Soc. An. A. CAPRA & C.

Società "LAPISLIGNEUS,, A. Vimercati

MILANO

Rappresentante a Tripoli: **Ditta ALFREDO DE BERNARDI di V. A. MUCCILLI**

COSTRUZIONE DI PAVIMENTI MONOLITICI
SOLIDI, LEGGERI, INCOMBUSTIBILI, ELEGANTI
PER LOCALI DI ABITAZIONE, UFFICI, LABORATORII
SCUOLE E CHIESE

In corso di lavorazione: pavimenti all'Albergo Municipale

SUPERFICIE COPERTA IN 15 ANNI: Mq. 900.000

"ARBITER,,

Grandi Magazzini al "Duomo,,

MILANO

Abiti fatti e da confezionarsi per signora, uomo e bambini
RICCO ASSORTIMENTO IN STOFFE
BIANCHERIA
ABBIGLIAMENTI DI LUSSO E CORREDI COMPLET
PRATICITA' - ELEGANZA - ECONOMIA
Casa di tutto riposo

Catalogo gratis a richiesta - Si visita a domicilio

Rappresentanti per la Libia:

Ditta CARDINALE BELLELI - Goss el Srari, 86

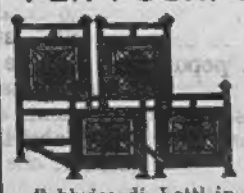
FIAT

Concessionari Rivenditori per la Tripolitania
Società Generale Automobili
VARASCHIN' & C.

La sola officina che ripara
bene la vostra automobile

Officina Corso Vittorio Emanuele N. 230
Esposizione Vendita Parti ricambi Fiat:
Corso Vittorio Emanuele Palazzo Nahum

PER POCHI GIORNI



RIBASSI del 20%

Fabbrica di Letti in ferro e letti tutti ottone e rete metalliche
Fabbrica di reti di ogni misura
Saldature Autogene
P.P. Via Riccardo N. 174
Sciar Macchina N. 15

Impermeabili
Berretti
Guanti
Ghette
PREZZI CONVENIENTI
F. Angelotti
Corso Vittorio Emanuele III
Portici Palazzo Municipale

Underwood!!..

Gabinetto Medico

del Prof. D.r Cav. T. Casoni

Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Osp. di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Coloniale di Tripoli.

Malattie Toraciche e Addominali

::: VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi e cura della SIFILIDE coi più recenti metodi, iniezioni endovenose di 914 e simili — cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi — della tubercolosi polmonare col pneumoterace — delle Sciatiche, mali di stomaco e intestino — sieroreazioni di Wassermann, siero diagnosi, esami urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni:
alle ore 7, alle 11,30 - 12,30, alle 18 - 19.
Sciara Enscelra (lungo mare Conte Volpi), N. 14.
TELEFONO N. 128

GABINETTO DENTI

Prof. S. L. GIBE
diretto dal
Dott. G. GIBEL
Medico Chirurgo
TRIPOLI
2° Zenghet Misram N.

Cure conservative e in
Dentiere oro, platino, ca
Ogni giorno, meno i
dalle 9 alle 12

Società Marit
Coloniale

Grandi arrivi di carbo
guenti prezzi:
Per un « Te. » L. 275.
Per quantitative fra i
« Te. » L. 265.
Per quantitativi superi
ancora più convenienti da
al.

SOCIETÀ COMMERCIALE ITALIANA

OTTOLINI, CAMPOLONGO & C.

TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele (Sciara Azizia) - TRIPOLI

CONCESSIONARI PER LA COLONIA DELLE CASE:

F. Martinazzi & C. - Torino — Vermouth, Liquori e Sciroppi.
G. Contratto Canelli — Vini fini di Piemonte da pasto e da bottiglia.
E. Cogliati & C. - Empoli — Vini del Chianti.
Felice Bisleri & C. - Milano — Ferro China, Acqua Nocera "Gioconda,, Acqua Purgativa Antagra, Esanofele.
Aula & Virgilio - Trapani — Vini di Marsala.
Fratelli Sterzi - Verona — Vini di Valpolnella e bianchi di Soave.
Luigi Ghislanzoni & Figli - Marbegno — Conserve aliment., Specialità funghi.
A. Zuccoli - Firenze — Sidol, Lodis, Solare.
Mercenati - Torino — Cioccolato.

RAPPRESENTANZE DI PRIMARIE CASE ITALIANE E ESTERE

LA NUOVA ITALIA

Quotidiano della Libia

Direzione, Amministrazione, Pubblicità: SCIARA RICCARDO - Telefono 78

ABBONAMENTI: Italia Anno L. 50, Semestre L. 27, Trimestre L. 14 — Estero Anno Fr. 70, Semestre Fr. 40, Trimestre Fr. 20

Un numero Cent. 20 — Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli S. Gregorio 26 - Milano — Conto Corrente con la Posta

ANNO XIV. — TRIPOLI, Domenica 4 Gennaio 1925 — N. 3

Ma la Commissione di Controllo Interalleata è convinta che disarmando la Reichswer possa disarmare un popolo che è nato con le armi?

L'ansia dei circoli politici
sul prossimo appello al Paese

L'opposizione nell'aula

ROMA, 2.

I deputati orlandiani e giolittiani si sono riuniti per un esame della situazione politica e parlamentare e fisseranno il proprio atteggiamento nei riguardi del Governo e nei riguardi del progetto elettorale. L'opposizione dell'aula è, come è noto, decisamente favorevole al ritorno al Collegio uninominale, ma pur essendo favorevole a tale ritorno deciso dall'on. Mussolini, non intende decampare dalla linea di condotta sin qui seguita nei riguardi del Gabinetto. Secondo le voci più attendibili essa formulerà un ordine del giorno con cui farà chiaramente comprendere il proprio pensiero.

Michele Bianchi voterà la legge

La riunione dei deputati fascisti aderenti alle varie correnti, compresa l'estremista non avrà più luogo per espresso divieto del Direttorio nazionale del P. N. F. Il più acceso estremista, l'on. Michele Bianchi, in una lettera al « Popolo d'Italia », pur dichiarandosi non persuaso della bontà del progetto di legge, fa capire che non darà voto contrario.

Lo scioglimento della Camera

Circa la data di scioglimento della Camera e di convocazione dei comizi elettorali negli ambienti parlamentari si conferma la voce che l'on. Mussolini non avrebbe alcuna intenzione di affrettare l'appello al Paese. Il Capo del Governo ha fatto chiaramente comprendere questo suo proposito ad alcuni parlamentari amici.

Del resto l'on. Mussolini con la approvazione dei bilanci preventivi 1925-1926 non ha urgenza d'indire le elezioni che potrebbero avvenire nel prossimo autunno dopo i lavori estivi.

Altri ritengono invece — come si è già avuto occasione di dire — che non si andrà al di là del maggio e per l'ovvia ragione che con una nuova legge elettorale approvata l'autorità della Camera attuale verrebbe ad essere disviata.

"Io ho gli occhi benaperti,,

L'on. Mussolini oltrechè con l'on. Casertano, ha avuto vari colloqui con gli esponenti delle diverse correnti della maggioranza. Il Presidente del Consiglio segue attentamente tutti gli sviluppi della situazione politica.

Ad un deputato fascista estremista, che prospettava all'on. Mussolini i danni che potrebbero derivare al Fascismo con l'applicazione dei comizi, il Presidente del Consiglio si limitava a rispondere: « Non temete che io ho gli occhi bene aperti ».

Il testo del disegno di legge

ROMA, 2.

E' stato distribuito il testo del disegno di legge sulle modificazioni alla legge elettorale politica del 13 dicembre 1923.

Di tale disegno di legge, già noto in gran parte ai lettori della **Nuova Italia** riproduciamo gli articoli più importanti.

Art. 1. — Il testo unico della legge elettorale politica, approvato col R. decreto 13 dicembre 1923 n. 2694, è modificato come segue:

Art. 40. — Il numero dei deputati per tutto il Regno è di 560, in ragione di un deputato per 70 mila abitanti circa.

L'elezione dei deputati è fatta a scrutinio uninominale secondo la circoscrizione per collegi.

La tabella dei collegi così formata farà parte integrante della presente legge.

Art. 41. — Il reparto del numero dei deputati per regioni provincia e la corrispondente circoscrizione dei collegi debbono essere riveduti per legge nella prima sessione che succede alla pubblicazione del decennale censimento della popolazione.

Art. 42. — I collegi elettorali sono convocati dal Re.

Quando per qualsiasi causa resti vacante un collegio, si deve procedere all'elezione nel termine di settanta giorni dalla data del messaggio del presidente della Camera dei deputati, che partecipa al ministro dell'Interno la vacanza.

Art. 46. — I bolli e le urne debbono essere di tipo unico con le caratteristiche essenziali del modello allegato C. e debbono essere fornite ai comuni dal Ministero dell'Interno verso rimborso del prezzo, di costo.

La busta è di tipo unico, preparata su carta azzurra dal Provveditorato generale dello Stato con le caratteristiche essenziali del modello allegato A.

La scheda è di carta consistente bianca, non ripiegata, della dimensione di centimetri dodici di altezza in conformità al modello allegato B. sulle cui due faccie deve essere nel centro stampato con inchiostro nero e con uniforme carattere tipografico di uso comune il nome ed il cognome del candidato prescelto. In caso di omonimia può in linea immediatamente inferiore essere stampata la paternità.

Ogni candidato ha la facoltà di fare apporre nelle schede un contrassegno stampato; anche figurato o colorato.

Art. 52. — La candidatura deve essere proposta con dichiarazione sottoscritta, anche in atti separati, da almeno 200 e non più di 300 elettori inscritti.

Art. 55. — Con dichiarazione scritta in carta libera ed autenticata da notaio o dal sindaco di un comune del collegio, ogni candidato, ovvero in suo luogo persona da lui all'uopo autorizzata in forma autentica, ha diritto di designare, tanto presso l'ufficio centrale, due suoi rappresentanti, uno effettivo e l'altro supplente in caso di impedimento, assenza od allontanamento del primo, scegliendoli tra gli elettori del collegio che sappiano leggere e scrivere.

L'art. 65 stabilisce come funzionano i seggi.

Come si vota

Art. 69. — Riconosciuta l'identità personale dell'elettore, il presidente estrae dalla prima urna una busta e la consegna all'elettore leggendo ad alta voce il numero scritto sull'appendice, che uno degli elettori od il segretario segna sulla lista autenticata dalal Commissione elettorale provinciale, nell'apposita colonna, accanto al nome dell'elettore. Questi può accertarsi che il numero segnato sia uguale a quello portato dalla busta. Il presidente avverte l'elettore che deve introdurre nella busta la scheda non ripiegata e che deve chiudere la busta.

E' consentito ai rappresentanti di consegnare agli elettori una o più schede del rispettivo candidato il presidente dovrà però vigilare perchè tale consegna non sia accompagnata da alcuna esortazione o pressione.

Prima di abbandonare il tavolo l'elettore deve chiudere la busta inumidendo la parte ingommata. Egli poscia la consegna al Presidente, il quale constatata la chiusura della busta stessa e fattala chiudere dall'elettore ove non sia chiusa, ne verifica la identità esaminando la firma ed il bollo nonchè confrontando il numero scritto sull'appendice con quello scritto sulla lista in osservanza del primo comma: ne distacca l'appendice seguendo la linea perforata e pone la busta stessa nella seconda urna.

Gli articoli da 70 all'88 stabiliscono lo svolgimento delle operazioni elettorali.

Le incompatibilità

Art. 89. — Non possono essere eletti deputati al Parlamento i funzionari ed impiegati aventi uno stipendio sul bilancio dello Stato o sui bilanci delle Ferrovie, del Fondo per il Culto, degli Economati generali dei benefici vacanti; della lista civile, del Commissariato generale dell'emigrazione, del Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano, delle scuole da ogni grado, sovvenute dal bilancio dello Stato e di ogni altra pubblica amministrazione, se non abbiano lasciato l'impiego tre mesi prima della pubblicazione del decreto di convocazione del Collegio.

Sono eccettuati:

a) i Ministri, segretari di Stato, i sottosegretari di Stato, il Ministro di Casa Reale, il primo segretario del Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano;

b) il presidente, i presidenti di Sezioni, i consiglieri di Stato e l'Avvocato generale erariale;

c) i primi presidenti, i presidenti ed i consiglieri della Corte di Cassazione ed i magistrati di grado equiparato;

d) i funzionari del personale diplomatico, appartenenti ai gradi 2. e terzo;

e) i professori ordinari delle R. Università e degli altri pubblici Istituti nei quali si conferiscono i supremi gradi accademici.

I funzionari delle seguenti categorie

a) prefetti, vice prefetti e sotto prefetti e chi ne esercita le funzioni;

b) funzionari ed agenti di pubblica sicurezza;

c) i magistrati non contemplati nella lettera c) del precedente capoverso ed i funzionari rappresentanti il P. M. di qualunque grado;

d) gli ufficiali di terra, di mare di aeronautica e della M. V. S. N non possono essere eletti deputati nel Collegio dove hanno esercitato le rispettive funzioni nel trimestre precedente alla cessazione dell'impego.

I capi ed i segretari di Gabinetto dei ministri e sottosegretari di Stato non possono essere eletti deputati se non hanno lasciato la carica sei mesi prima della pubblicazione del decreto di convocazione del Collegio

Art. 90, 91, 96, soppressi.

Art 96 bis - Non sono eleggibili gli ecclesiastici aventi cura d'anime o giurisdizione con obbligo di residenza, quelli che ne fanno le veci, e i membri dei capitoli.

Art. 96 ter. — Le funzioni di presidente della Amministrazione provinciale e di sindaco sono incompatibili con quelle di deputato al Parlamento.

Chiunque eserciti le funzioni di presidente della Amministrazione provinciale e di Sindaco non è eleggibile a deputato al Parlamento se non ha cessato dalle sue funzioni almeno da tre mesi.

Però egli può essere eletto deputato al Parlamento fuori del Collegio elettorale, nel quale esercita le sue attribuzioni.

In questo caso, ove non rinunci al mandato legislativo nel termine di otto giorni dalla convalidazione della sua elezione, cessa dalle funzioni di sindaco o di presidente dell'Amministrazione provinciale.

Non possono essere membri elettivi della Giunta provinciale amministrativa i deputati al Parlamento nella provincia, in cui furono eletti e decadono di pieno diritto dall'ufficio di membro elettivo della Giunta i deputati che in caso di elezione non avranno, entro otto giorni dall'elezione medesima, rinunziato all'ufficio di deputato.

I membri elettivi della Giunta provinciale amministrativa non possono essere eletti deputati al Parlamento nella provincia, in cui esercitano le loro funzioni, se non abbiano rinunziato alle funzioni stesse da tre mesi almeno.

Gli armamenti tedeschi
secondo un presunto rapporto della Commissione di Controllo

BERLINO, 3.

Il giornale « Berliner Zeitung Am Mittag » scrive che il Generale francese Roye, membro della Missione Militare di Controllo Interalleato, invierà domani alla Conferenza degli Ambasciatori un nuovo rapporto parziale dicente che la Reichswehr dispone di uffici di reclutamento segreto: recluta trimestralmente ventimila volontari temporanei e cambia costantemente i suoi effettivi senza plausibile ragione. Il giornale constata che invece dal 1921 i volontari temporanei non esistono più nello esercito tedesco. Questa istituzione che prima era necessaria per la protezione delle frontiere è stata soppressa su domanda della Intesa, non venne rinnovata sotto nessuna forma. Il giornale smentisce le voci corse su questo riguardo e afferma che gli effettivi della Reichswehr saranno per dodici anni quali furono fissati dal Trattato di Versailles.

Tempesta nella Manica
e nell'Atlantico

PARIGI, 3.

Notizie dalla costa francese della Manica e dell'Atlantico segnalano violente tempeste. Tutti i servizi di navigazione sono interrotti. Nella rada di Brest imbarcazioni non possono accedere. A Cherbourg i dintorni sono allagati.

La tempesta impedisce qualsiasi commicazione con l'isola Molen cui abitanti mancano di viveri.

Piroscafi naufragati nell'Atlantico?

MESSICO, 3.

Si teme che il vapore Tanaulipas recante a bordo duecento passeggeri e cinque altre golette che lasciarono Veracruz il 23 dicembre siano naufragate in seguito alla tempesta.

Fermento fra le tribù riffane

PARIGI, 3

Fra le tribù di sud Marocchino regna vivo fermento.

I giornali pubblicano che sarebbero avvenuti combattimenti sul territorio degli Angeras a sud di Tangeri. I ribelli avrebbero subito gravi perdite.

La Conferenza di Parigi al 7 gennaio

PARIGI, 2

La Conferenza dei Mimstri delle Finanze alleati si terrà il 7 gennaio.

Le decisioni inglesi
per la Conferenza finanziaria

LONDRA, 2.

Si sono tenute parecchie conferenze fra Baldwin e Churchill intorno alla prossima riunione internazionale dei Ministri delle Finanze e Parigi. Lunedì si riunirà il Consiglio dei Ministri occupandosi oltre che di detta Conferenza anche della risposta dei Governi dei Dominions intorno al protocollo di Ginevra.

La gravità della crisi tedesca

BERLINO, 3.

I Ministri si riunirono sotto la Presidenza di Marx per discutere sulla situazione politica. Il Cancelliere riferì a Ebert sul risultato delle conversazioni avute coi Capi dei diversi partiti.

Dato il grave carattere della situazione, Ebert incaricò il Cancelliere di richiamare sempre più l'attenzione dei capi frazioni sulla urgente necessità di costituire un Governo che disponga d'una maggioranza parlamentare.

Terrorismo serbo contro i croati

BELGRADO, 3.

Polizia sequestrò importanti documenti relativi all'organizzazione del Partito Croato dei Contadini contenenti i rapporti del Partito con l'Internazionale comunista. Radic si trova all'estero.

L'Alta Corte di Giustizia
giudicherà sul processo Matteotti?

ROMA, 31.

La pubblicazione del memoriale di Cesare Rossi ha prodotto negli ambienti di palazzo di Giustizia una vivissima impressione ed ha suscitato molti commenti. Naturalmente il principale argomento delle discussioni verte su quello che farà la sezione di accusa in seguito alle rivelazioni ed alle specifiche accuse lanciate da Cesare Rossi contro varie persone. Negli ambienti forensi era, da molti avvocati ed anche da magistrati, commentato il contenuto del memoriale che veniva definito una vera e autentica chiamata di correo. Si diceva anche che i magistrati inquirenti si sarebbero oggi recati nel pomeriggio al carcere di Regina Coeli per interrogare Cesare Rossi e chiedergli la conferma di quanto è scritto nel documento.

A quanto pare, contrariamente a quello che è stato pubblicato, il memoriale Rossi non sarebbe allegato agli atti processuali e quindi la necessità di chiedere la conferma di quanto è stato pubblicato. Dopo la conferma del memoriale i magistrati dovranno vedere se ora non sia il caso di occuparsi del reato di associazione a delinquere e di richiamare alla sezione di accusa tutti i cosidetti processi minori.

Intanto sorge più imponente l'esame della domanda: Si riterrà ancora competente la sezione di accusa ad istruire il processo giungendo alla sentenza di rinvio a giudizio; oppure, anche se la richiesta non verrà avanzata dalla commissione istruttoria dell'Alta Corte, si dichiarerà incompetente rinviando tutti gli atti processuali al Senato in vista di un procedimento già aperto contro il senatore De Bono?

Non si può prevedere quello che deciderà la Sezione di Accusa. Certo è che è diffusissima la convinzione che da parte di essa sia imminente una decisione al riguardo, decisione che si annunzia di una indubbia gravità e che dai magistrati sarà certamente vagliata e studiata. Una risoluzione in un senso qualsiasi, specialmente per la questione, riflettente il reato di associazione a delinquere, si impone e certamente importanti provvedimenti si verificheranno da un giorno all'altro.

Intanto stamane i magistrati De Giudice e Tancredi si sono trincerati in un ermetico silenzio sottraendosi alle interviste cui hanno cercato di fargli segno i giornalisti e continuando tranquillamente il loro lavoro. Essi hanno sentito poi due testimoni: una cameriera ed un uomo di avanzata età.

L'esame testimoniale continuerà.

In seguito all'interrogatorio del Malacria sono stati citati a Milano altri testimoni che verranno a Roma nei primi giorni della settimana prossima.

Il Presidente della Sezione di Accusa ha conferito anche col primo Presidente della Corte di Appello comm. Faggella sempre a proposito del processo Matteotti. Anche il Comm. Crisafulli capo della Procura Generale presso la Corte di Appello è tenuto quasi giornalmente al corrente di tutte le fasi della istruttoria dal comm. Tancredi.

Si annunzia poi che in seguito alla morte del senatore Persico una crisi si sia veramente verificata in seno alla commissione istruttoria senatoriale e si ha la impressione che finalmente il presidente del Senato on. Tittoni interverrà personalmente per eliminare tutti quei sospetti che presso la pubblica opinione gravano sulla commissione senatoriale della quale è presidente il sentatore Melodia.

L'istruttoria contro De Bono

Gli interrogatori
della Commissione d'istruttoria

ROMA, 3.

La Commissione d'Istruttoria dell'Alta Corte di Giustizia convocata dal suo Presidente sen. Melodia, si è riunita oggi. Dopo aver commemorato il defunto Senatore Persico, proseguì nell'istruttoria sulla denuncia Donati contro De Bono. Interrogò il Comm. Schiff Giorgini indicato nella denuncia e che come è noto aveva già deposto alla Sezione d'Accusa che istruisce il processo per l'assassinio di Matteotti.

Verso le conclusioni
dell'Istruttoria Matteotti

ROMA, 3.

« La Tribuna » a proposito dell'affare Matteotti scrive che le conclusioni della Sezione d'Accusa saranno rese note pochi giorni dopo che sarà presentata la perizia papillare su Malacria.

La strana 'amnesia,
di Cesare Rossi

ROMA, 2.

I giornali commentano largamente l'ultimo gesto delle opposizioni.

« Il Popolo d'Italia » domanda quale possa essere il fatto nuovo che ha determinato la pubblicazione del memoriale.

« Le ipotesi — soggiunge il giornale — sono due. Il tentativo delle opposizioni di opporre al colpo di scena elettorale un altro colpo di scena. L'on. Mussolini ha impostato la battaglia sul terreno politico con la presentazione del disegno di legge elettorale e le opposizioni hanno controbattuto per riportare la battaglia sul terreno morale.

Seconda ipotesi: le dichiarazioni dell'on. Mussolini concernenti la amnistia. Non bisogna dimenticare che il possessore del memoriale è implicato nell'affare Mazzolani. La amnistia potrebbe interessarlo. Fra qualche tempo il mistero di questa ipotesi sarà pienamente chiarito.

« L'esame del memoriale legittima le impressioni dell'opinione pubblica italiana che si riassumono in queste tre parole: disgusto, indifferenza, delusione.

« Disgusto poichè il memoriale, pure essendo spiegabile dal punto di vista umano, in quanto che chi crede di naufragare cerca aggrapparsi disperatamente al più potente, è nell'insieme un documento di miseria.

Indifferenza perchè gran parte del memoriale era nota fin dal tempo delle polemiche sulla sua esistenza.

Delusione profondissima in tutti coloro che credevano di trovarvi qualche cosa contenente il delitto Matteotti.

Non vale la pena di soffermarsi sulle frasi e chiacchiere riportate: roba di nessun valore. Dove sono i testimoni? E' strano che nel memoriale non ne sia citato uno solo. Comunque l'episodio riportato e gli altri minori a proposito dei quali già vi sono state delle smentite categoriche sono anteriori al 6 aprile e molti di essi risalgono ai primi tempi del governo fascista.

Dopo il 6 aprile — continua « Il Popolo d'Italia » — c'è stato il delitto Matteotti. Questo è importante. Tutto questo è controllo. Ora a proposito del delitto Matteotti il memoriale, che pure contiene tante lungaggini, è di una laconicità singolare: « Se fossi stato — dice Rossi — l'organizzatore dell'agguato a Matteotti avrei provveduto ad impedirne l'attuazione dopo il successo politico e parlamentare ottenuto sabato alla Camera ».

Perfettamente; il delitto per circostanze di tempo, di luogo, di animo è stato sopratutto bestiale. Ma chi aveva riportato il successo parlamentare? Il sig. Rossi o non piuttosto l'on. Mussolini con un discorso memorabile, il discorso del sabato 7 giugno, che aveva posto e risolto il problema della pacifica convivenza fra fascismo ed opposizioni nel Paese e nella Camera? Un discorso che fu un trionfo, che mai uomo politico ebbe forse in Italia?

« In tali condizioni di vittoria — continua e conclude Rossi — anche un breve sequestro ed una purga avrebbero reso un servigio all'opposizione ed io non ero così « fesso » da non capire tutto ciò ». Benissimo ma la vittoria era di Mussolini, ri-

portata da Mussolini, il quale aveva quindi perfettamente ragione di gridare in piena Camera che solo il suo peggiore nemico avrebbe potuto concepire un piano così diabolico come quello di spezzare un processo di assestamento che era ormai un fatto compiuto e sabotare in modo quasi irreparabile una trionfale vittoria politica e parlamentare!

«Del delitto Matteotti il memoriale non dice altro. Bisogna convenire che è poco assai. Ragion per cui l'opinione pubblica ha il diritto di domandare: e la famosa bomba è tutto qui? L'accusa schiacciante del mandato o complicità è racchiusa in queste otto righe, anodine e insignificanti? Come avviene che Cesare Rossi così informato, per tutti gli altri episodi minori e lontani, non sappia nulla del più grave e del più vicino? Come avviene che qui gli manchi la memoria?

La risposta a questi interrogativi sarà dagli avvenimenti. Perizie e dibattimenti — conclude «Il Popolo d'Italia» — faranno la luce solare.

Ancora qualche settimana di pazienza e poi le opposizioni che lavorarono freneticamente sul morto, che profittarono del morto con una perfida sadica ed esasperata di pescecanismo macabro, che tennero gravato sul petto della Nazione per mesi e mesi un incubo di orrore, saranno travolte definitivamente dalla semplice logica, umana ed indistruttibile realtà dei fatti».

Le decisioni
della Commissione delle Riparazioni

ROMA, 3.

La Commissione delle Riparazioni stabilì la procedura per la conclusione del Trattato con la Germania onde ottenere dal Reich la consegna in natura a titolo di riparazioni. Questa decisione venne presa in vista della necessità di istituire un regime provvisorio in attesa che la Conferenza dei Ministri delle Finanze Alleati abbia stabilito definitivamente la percentuale della ripartizione dei versamenti che la Germania dovrà effettuare in esecuzione del piano Dawes.

Il senatore Salata dal Sovrano

ROMA, 2.

S. M. il Re ricevette il Senatore Francesco Salata che gli offrì il suo nuovo volume su Guglielmo Oberdan. Il Sovrano mostrò molto di gradire l'omaggio.

Gli auguri del Corpo Diplomatico ai Sovrani

ROMA, 2.

Nel pomeriggio i Sovrani ricevettero per gli auguri del nuovo anno il Corpo diplomatico che si recò quindi dalla Regina Madre.

Operazioni di polizia nei territorii di Sinauen e Kassabat

Da qualche giorno, nel territorio di Sinauen si era saputo che un gruppetto di predoni si aggirava nella zona, perpetrando, quando l'occasione si presentava favorevole, qualche aggressione a isolati cabilani che per ragioni di semine o di pascoli si trasferivano verso il sud.

Le nostre Autorità avevano pertanto sguinzagliate numerose pattuglie di meharisti in tutto il territorio. Una di queste pattuglie, infatti, il mattino del 24 decorso mese, spingendosi fino a Mellaha, ad oltre 120 km. cioè a sud-est di Sinauen, è riuscita a catturare i tre predoni con quattro cammelli ed i tre fucili di cui i predoni erano armati.

* * *

Nella notte sul 3 corr. una pattuglia di carabinieri comandata dal Maresciallo Sequi, della stazione di Kussabat, dopo un vivace conflitto è riuscita a catturare, ferito, un famoso disertore, certo Ramadan ben Abdalla Sarrar, che come altra volta si è avuta occasione di segnalare, si era reso colpevole di numerosi atti di brigantaggio, caratterizzati da rapine e da omicidi, ed era persino riuscito ad uccidere un nostro Buluk Basci degli zaptiè che era sulle sue piste.

La cattura di questo brigante è dovuta al valore dei componenti la pattuglia, perchè il Ramadam ben Abdalla Sarar, sorpreso, si è asseragliato in una casa della cabila Fuatir ed ha tentato difendersi accanitamente.

Al Ramadan ben Abdalla sono stati sequestrati un moschetto, un pugnale ed un tascapane con sessanta caricatori.

Cronaca di Tripoli

Per il Municipio

La cittadinanza di Tripoli, che è patriottica, deferente, e rispettosa; che di tali sentimenti ha dato fin qui chiare e continue prove, nutre nell'intimo dell'animo un vivissimo desiderio, una aspirazione quanto mai legittima e sacrosanta; che cessi una buona volta la provvisoria amministrazione che governa il comune di Tripoli, e venga sostituita da un consiglio, eletto con i voti dei cittadini contribuenti.

Da un consiglio, è bene aggiungere, il quale sia responsabile del proprio operato verso gli elettori, e sia tenuto a rendere eventualmente conto alla cittadinanza di ogni azione compiuta, e sia altresì obbligato moralmente a aderire ai desideri dei cittadini, giusta quanto succede in tutte le città civili del mondo evoluto

La forma di amministrazione straordinaria poteva andar bene nei primi anni dell'occupazione, in un periodo di transizione; poteva magari convenire a qualche epoca successiva, di grave delicatezza politica; ma ormai — conseguita la pacificazione di tutta la Colonia, instaurato un regime tributario non si vedono più le ragioni perchè i cittadini, già limitati in altri campi nei propri diritti, debbano anche subire la limitazione nel diritto di amministrarsi con persone di propria fiducia, quasi fossero incapaci o minorenni.

L'attuale Commissione è nella impossibilità di affrontare e risolvere gravi problemi, non avendo sufficienti poteri, e neppura la necessaria veste; d'altra parte tali problemi non possono più rimandarsi di giorno in giorno.

Parecchie manchevolezze rilevansi nei servizi cittadini; numerosi reclami, la maggior parte fondati sono presentati e non se ne conosce l'esito.

Non vogliamo rivolgere addebiti agli uomini che, come in un cinematografo, si sono avvicendati — durante tredici anni — nell'amministrazione, ci riferiamo sopratutto al sistema. Il quale se trovava giustificazione — come ripetiamo — nelle speciali circostanze del passato, adesso non ha più solida base per continuare a resistere.

Facendoci eco delle aspirazioni della norme maggioranza di cittadini invochiamo dal Governo che il 1925, testè sorto in colonia sotto auspici tanto felici, veda altresì la istituzione di una regolare amministrazione municipale cittadina.

Sarà una altra grande benemerenza dell'attuale Governo, per cui i cittadini di tutti i ceti non mancheranno di esternare la loro gratitudine.

Per un funzionario che parte

Come già demmo notizia qualche giorno fa, il rag. Corrado Jannaccio, vice direttore della locale sede del Banco di Roma, è stato preposto alla direzione della importante succursale dello stesso Istituto a Bengasi.

Al valente funzionario gli amici hanno offerto venerdì sera un banchetto — diligentemente apprestato al Ristorante «Le Venete».

Allo champagne il Cav. Genolini, quale direttore del Banco di Roma di Tripoli, disse il suo compiacimento per la promozione che viene a coronare la redditizia intelligente attività professionale del Sig. Jannaccio.

Poscia il sig. Menghi gli consegnò uno splendido «necessaire» da viaggio, offerto dal personale del Banco, accompagnando il dono con brillanti parole improntate alla più schietta cordialità.

Infine il Rag. Arrigo Modena si rallegrò a nome degli amici della giusta ricompensa, formulando i migliori auguri per l'avvenire — auguri ai quali noi aggiungiamo quelli de «La Nuova Italia» interprete sincera della cittadinanza tripolina.

(A. C.)

Un escursione di notabilità tunisine
in Tripolitania

Sul quotidiano «Unione» di Tunisi del 27 dicembre u. s. leggiamo una lettera di S. E. il Conte Giuseppe Volpi, diretta a quel Console Generale, relativa ad una progettata escursione in Tripolitania di un gruppo di notabilità della colonia italiana della Tunisia.

Il nostro Governatore si compiace per la opportuna iniziativa, e consiglia che il viaggio sia effettuato nel prossimo febbraio, approfittando della nuova corsa del piroscafo Genova - Tunisi - Tripoli.

L'«Unione», a propria volta, fa seguire un simpatico commento, aggiungendo che con molta probabilità, la gita avrà luogo in aprile.

Anche noi approviamo incondizionatamente il progetto, e restiamo in attesa di ricevere ed accogliere fraternamente la eletta rappresentanza dei nostri connazionali, residenti in Tunisia.

La nuova presidenza del Circolo "Elena di Savoia,,

Alle elezioni della nuova presidenza del Circolo «Elena di Savoia» a presidente fu eletta la sig.na Maria Azzopardi, a vice presidente la signorina Luigia Benanti, ed alle altre cariche le signorine Rosaria Calabretta, Angelina Giangreco, Graziella Finocchiaro, Giulia Bonfazi, Teresa Licari, Elettra Ciancia, Luigina Monfardini, Anna Palumbo Cardella, Maria Luisa Bonifazi, Badiera Porta e Antonia Clemente.

Il Gen. Graziani
ritorno al Garian

Ieri mattina il Gen. comm. Rodolfo Graziani, ch'era venuto a Tripoli, trattenendovisi per pochi giorni, ha fatto ritorno al Garian, dove — com'è noto — ha sede il comando di tutta la zona del Gebel, di cui il Generale è valoroso e benemerito titolare.

Lo scorso mese ebbero luogo le

Fiori d'arancio

Ieri è stato celebrato il matrimonio fra la gentile e graziosa signorina Cristina Piagielfo coll'egregio giovane signor Luigi Lorenzato.

Il signor Lorenzato appartiene da molti anni allo Stabilimento delle Nuove Arti Grafiche» dove ha saputo cattivarsi l'amicizia di tutti per le sue belle doti di cuore e di mente, e per l'opera attiva e assidua sempre prestata.

Rivolgiamo alla coppia gentile gli auguri di ogni felicità.

Un nuovo connazionale

Ieri mattina, nella sede municipale, con le solenni prime imposte dalla procedura, è stata conferita la grande cittadinanza italiana all'ottimo giovine tripolino sig. Francesco Aquilina, il quale da tempo ne aveva fatto premurosa richiesta.

Col nuovo egregio connazionale, che sosi chiara prova ha dato dei suoi schietti sentimenti di italianità ci congratuliamo vivamente.

Partenze

Elenco dei passeggieri partiti il 3 gennaio 1925 col piroscafo «Città di Tripoli».

S. E. Monsig. Tomizza Giacinto; Bigi Rev. Vitale; Bertani cav. uff. Giuseppe, Iannaccio Corrado; Punzo cav. Biagio; Barotti cav. Enrico Batacchi Alberto; Porcelli Federico Savalli Diego; Belli Vittorio; Lanzi Gino; Azzopardi Riccardo; Spagagna Vincenzo; Ricci Oreste; Faretra Antonino.

Sono inoltre partiti 3 ufficiali, 59 militari di truppa del R. Esercito, 15 Militi della M. V. S. N. e 28 passeggieri civili.

Rinvenimenti

Un bottone d'oro per polsini; una spilla d'oro; una chiave; un cucchiaio d'argento; una borsetta di pelle con chiave; un portafogli con denaro; un ombrello; due paia di guanti.

Lezioni di Francese

Si danno lezioni di Francese. Miti pretese. Rivolgersi dal Sig. L. Meghidesc: Corso Vittorio Emanuele III N. 80.

Cronaca Teatrale

Miramare

MON BEBE'

Con un magnifico teatro si è rappresentata ieri sera la brillante commedia **«Le Pillole d'Ercole»**. Inutile aggiungere che i bravi artisti furono replicatamente applauditi specie Maria Cella come sempre deliziosa, la Fossi, la Signora Del Moro, poi ancora il divertentissimo Filipo, il Gallina, il Lacchini e gli altri tutti.

Questa sera la compagnia darà **«Mon Bebè»** divertentissima commedia di Hennequin (questa) però adattatissima per famiglia.

Per domani sera poi annunziamo la serata d'onore del distinto ed egregio attore GIULIO LACCHINI con **«La danza dei sette veli»** commedia brillante nella quale rifulgeranno le belle doti artistiche di questo artista, che il pubblico tripolino giustamente apprezza ed ammira.

Imminente:

«Mia Cugina di Varsavia».

Alhambra

IL POLEDRO NERO

è il titolo del magnifico capolavoro d'avventure che viene proiettato oggi. Protagonista di questo dramma che si svolge nel Far West, è il celebre attore americano FRANK MAYO uno dei più popolari attori degli Stati Uniti.

Lunedì

ZA LA MORT

il famoso attore italiano si presenterà lunedì ad interpretare: **I Topi Grigi** sensazionale e monumentale film di avventure rocambolesche divise in 4 colossali serie. E' assicurato il più clamoroso dei successi, data la notorietà e la simpatia che gode **Za-la-Mort** qui a Tripoli.

Comunicato

La Ditta:
Eugenia Pussetti
di Torino

dovendo rientrare in Italia; da oggi fino a venerdì 9 corrente continuerà l'esposizione nel
con

GRANDE LIQUIDAZIONE

Si pregano le gentili Signore e Signorine di approfittare acquistando a prezzi di grande occasione mantelli, princess di seta e di lana ricca collezione di modelli elegantissimi di novità tailleurs.

Cappelli ultimi modelli.

I misteri del soprannaturale

Una casa infestata dagli spiriti?

Quello che raccontiamo, uno strabiliante fatto spiritico, è a puro titolo di cronaca e non aggiungiamo un jota a quanto ci è stato riportato.

«Relata refero...» quindi non siamo partigiani dei propugnatori di coloro che asseriscono la veridicità di tali fenomeni, nè ci schieriamo con gli oppositori... miscredenti.

Su tale tema sono stati sparsi fiumi d'inchiostro, comune e tipografico, nonchè una quantità di risme di carta non indifferente e la credenza che dapprima venne tacciata di superstizione da donnicciuole, oggi si tenta di presentarla con una base scientifica.

Anche gli uomini più seri hanno espresso dei dubbi in favore dell'esistenza di queste creature inafferrabili e indefinibili che si presentano ai nostri occhi sotto tre aspetti di: spiriti benigni, maligni ed innocui.

Coloro che hanno letto il Carducci ricorderanno i versi che alludono all'apparizione che avveniva alle

ree Tugheri di Caterina
dove Luigi inginocchiossi ai preti
ed ai cavalier bretanni la regina

Francesco Domenico Guerrazzi nella «Beatrice Cenci» definisce i folletti l'anello di congiunzione tra la creazione materiale e il regno trascendentale, composto di sostanze spirituali, ancora ignote a noi. E a tal proposito aggiunge che tali cose non si discutono come la fede, perchè, dice con una metafora: la farfalla che vuol avvicinarsi troppo al lume si brucia.

Noi non staremo qui a raccontare la teoria infinita delle Dame Bianche, delle case infestate dagli spiriti secondo il Flammarion, dove, secondo quelli che ne furono testimoni, avvenivano dei fatti che la logica comune, nè quella della scienza riuscivano a spiegare.

Veniamo subito al nostro caso.

Gli spiriti di Suk El Hattab

L'apparizione degli spiriti sarebbe avvenuta in una casa sita nei pressi della Moschea di Sciara Mizran, e precisamente, in uno dei Zenghet di Suk el Hattab.

L'altra sera l'operaio Pietro B. un bravo tipo di lavoratore siciliano rincasava nello stabile cennato poco prima della mezzanotte.

Notisi che il Pietro è un giovane di vita morigerata, per niente affatto dedito all'alcool, di modo che possiede una costituzione robusta e una mente serena. Egli, anzi, durante il suo servizio militare ebbe a prestare servizio per ben tre anni nell'aviazione, per cui ha un temperamento nervoso perfettamente equilibrato, requisito, come tutti sano, che è la prima prerogativa per poter far parte di quell'Arma.

Dunque, il nostro uomo rincasava, proprio all'ora classica delle apparizioni, e prima di andare a letto, poichè quella casa l'aveva fittata appena da due giorni, vi fece una minuziosa ispezione al lume di una candela, così, per quella abituale precauzione che ognuno ha quando è solo in un'abitazione relativamente grande e che non conosce ancora bene.

Guardate tutte le stanze, constatata la perfetta tranquillità, dopo aver chiuso accuratamente il portoncino che dà sulla strada, si è ritirato nella camera che aveva scelta per dormire.

Siccome la porta di tale stanza non aveva serratura egli vi ha messo dietro una traversa di legno, sprangandola in modo che se qualcuno avesse tentato di entrare si sarebbe subito scoperto per il rumore che avrebbe fatto la traversa cadendo.

Si è svestito ha spento la candela e si è quindi cacciato sotto le coltri per dormire.

Il letto balla!

Poteva essere trascorsa non più di mezz'ora che il sonno l'aveva vinto quando si è svegliato bruscamente...

Il letto ballava una ridda infernale! Il poveretto si sentiva sballottolare a destra ed a sinistra in modo violento, come una navicella sbattuta dalle onde furiose di una tempesta.

Tra veglia e sonno sulle prime non ha ben compreso di che cosa si trattasse, poi, acquistata quel poco di lucidità che poteva avere tra tanto trambusto, ha cercato di levarsi da quel mobile ed infernale giaciglio. Una gragnuola di colpi gli pioveva addosso. Gli spiriti diventavano maneschi e menavano legnate da orbo!

Il Pietro B., in preda ad un terrore indicibile nella semioscurità della stanza ha intravisto due personaggi quasi diafani: un arabo con una barbetta bianca, vestito con una certa ricercatezza, e un altro individuo vestito all'Europea che gli è sembrato un maltese.

Gli spiriti offrono denaro

Calmatasi alquanto la diabolica sarabanda i due strani visitatori, e, precisamente, l'arabo che seduto ai piedi del letto gli offerto del denaro — cinque sterline ingiungendogli di andarsene.

Il pover'uomo non se lo fece ripetuto due volte e ha promesso solennemente:

— Sì, sì me ne vado subito.

Allora il viso dell'arabo si è contorto in una mefistofelica smorfia di gioia e il suo labbro inferiore cominciato a battere con un tic-tac rapidissimo.

Il Pietro, intanto, si slanciò dal letto e cercava a tastoni la porta per filarsela; poi, preso un po' di coraggio ha dato fuoco ad un fiammifero per accendere la candeta.

Fatta la luce nel tetro ritrovo di quei diabolici individui, si è guardato intorno per vederli meglio.

La stanza era deserta! La sprangha al solito posto; solamente si notavano le scalcinature del muro dove era stato battuto il letto per l'allalena terrificante.

Il nostro uomo si è vestito alla meglio e con quanta forza gli rimaneva ancora per lo spavento subito se l'è data a gambe andando, non sapendo, a dormire in un albergo.

Allucinazione?

Questo è quanto, come abbiamo scritto, ci è stato riferito.

Si tratta di un'allucinazione dovuta ad un incubo, oppure, ad uno scherzo degli amici di Pietro?

Oppure, sostenendo l'ipotesi ammessa dalle teorie spiritiche, si tratta di una vera e propria apparizione? O qualcuno che vorrebbe fittare la casa che ora il Pietro B vuol abbandonare?

Questo è quanto corre in giro bocca in bocca.

Ed ora ai cabalisti il resto...

Al Club Musicale Dilettan

La Presidenza del Circolo, ci comunica che domani sera, in occasione dell'Epifania, sarà tenuto nei locali sociali un trattenimento danzante. E' stata preannunziata inoltre una graziosa sorpresa per le signorine che interverranno.

Comunicato

Alcool finissimo 95-96 produzione locale per trattative rivolgersi signor Nicolò Ponzio, presso Distilleria Ponzio Figli — Tripoli.

Underwood !!..
Fucili, pistole, carabine
" BAYARD „
vendesi presso Ditta
F. Angelotti
Corso Vittorio Emanuele III
Portici Palazzo Municipale.
Rappresentante depositario

Panettieri

Lievito di Birra VIS presso la cartoleria Brangi, Corso Vittorio Emanuele.
Vicina la palazzina di S. E.

Vacca Liberato
VIA ENSEIRA, 21

Riparazioni fucili da caccia, calci per fucili, ricco assortimento pezzi di ricambio, bruniture canne uso fabbrica, massima garanzia, brillanti ed opache. Con Operaio specializzato.

RISTORANTE "ITALIA„
Via Mizran (Angolo Caffè Nazionale)

La miglior cucina. I migliori prezzi.

Abbonamento a dieci pasti con vino L. 65.

Abbonamento a dieci pasti senza vino L. 50.

"Agricoltori„

Disponete d'un animale?

Munitevi allora d'opportuna noria composta da una tripla pompa con maneggio ad ingranaggi fresati.

L'80 per cento di economia.

Officine Porte

Chi non ha assaggiato la
GINGER ALE?
Produzione Speciale della ditta "la SALUTARIS„

Il risveglio dell'Islam

L'Islam si agita. Sembrava immerso nel torpore fra l'attività ensassosa che regnava intorno al suo letto. Ma degli amici interessati sono venuti a destarlo, a scuoterlo, a tirarlo giu dai suoi guanciali. La Turchia ha dato prova della sua forza vigorosa di resistenza cacciando i greci dall'Asia Minore e sconvolgendo i piani della politica britannica nell'Oriente. Gli Egiziani danno del filo da torcere agli inglesi e gli studenti dell'Università di El Ahzar al Cairo (il loro numero si calcola a 18,000) dilondono in tutta l'Africa, attraverso la Nubia ed il Sudan, il vangelo dell'odio contro il cristianesimo occidentale.

Un recente articolo del « Moslem World » di New York ci rivela che il Cairo è il centro di una letteratura anticristiana ed antieuropea che ricorda tutti i paesi islamici. L'India sovratutto, coi suoi 63 milioni di musulmani, è animata da spirito bellicoso. Il panislamismo vi ha trovato un suolo fertilissimo per lo svolgimento dei suoi germogli. Se altre volte i cristiani hanno bandito la crociata contro gl'infedeli, e gradatamente hanno imposto il loro giogo all'Islam, oggi gli infedeli lanciano il loro grido di riscossa, inalberano baldanzosi il vessillo verde del Profeta ed aspirano a nuove vittorie.

L'Islam rappresenta tuttora nel mondo una forza numerica e morale considerevole. Come il cristianesimo, esso è sparso nel modo. Lo incontriamo in Europa nella penisola balcanica, e nella Russia meridionale d orientale. I suoi feudi nell'Africa abbracciano il Marocco l'Algeria, a Tunisia, il Sahara, la parte settentrionale e centrale del continente nero: nell'Asia, fra i seguaci del profeta si contano molti milioni di turchi, arabi, persiani, indiani, cinesi. Le statistiche portano a 225 milioni i musulmani sparsi nel mondo.

L'Africa ne ha 58 milioni: l'Europa 6, l'Asia 125; le Indie Orientali e le altre isole del Pacifico 36 Il nucleo più considerevole di questa massa di credenti dell'Islam è sottomessa a nazioni cristiane. I popoli maomettani hanno perduto la loro indipendenza politica.

La loro civiltà, o piuttosto la loro barbarie, è rimasta stazionaria. Lo Occidente li ha superati nell'arte della guerra, ed in tutte le manifestazioni della civiltà. Dei musulmani politicamente indipendenti s'incontrano ella Turchia. Persia, Afganistan ed Arabia. Il loro numero non supera i 33 milioni. Ne segue, che 192 milioni di musulmani subiscono il giogo di nazioni cristiane, e fra queste, l'Inghilterra ne detiene il maggior numero.

L'antitesi fra l'Islam ed il cristianesimo si conserva in tutto il suo vigore. L'incompatibilità fra le due religioni è per dir cosl, naturale. Anche superiori in civiltà e potenza, i cristiani saranno pei mussulmani dei « cani infedeli ». Uno scrittore francese definiva questa morale impossibilità pel mondo mussulmano di acconciarsi ad un « modus vivendi » coi cristiani la patologia dell'Islam. Si faranno occidentali nella massa islamica tutti gli sforzi per infiltrare le idee ma essi rimarranno sterili.

L'Islam sarà sempre orientale nel senso più ampio della parola.

Il risveglio dell'Islam è sovratutto visibile nell'Egitto e nel Marocco. La Spagna si ritira sulle coste. E' strano che dopo dodici secoli di lotta la Spagna, che nel 711 subì la prima invasione dei Saraceni, sia costretta ad indietreggiare. I centomila soldati spagnuoli, che combattono sulle roccie brulle del Marocco settentrionale, non hanno potuto frenare l'ardore bellicoso ed il fanatismo delle tribù riffane. L'avanzata islamica nella zona spagnola complica la situazione della Francia, che possiede una gran parte del Marocco, l'Algeria e la Tunisia. Il Marocco francese è finora rimasto tranquillo sotto l'abile direzione del maresciallo Liautey. Ma sarà esso domani quando gli spagnuoli si saranno concentrati sulla costa, protetti dai cannoni della loro flotta?

Nella Libia il risveglio islamico è rappresentato sempre dai Senussi, la più potente e diffusa tra le confraternite dell'Islam, il cui sogno quello di ristabilire l'antico impero musulmano del Medio Evo. La attività dei missionari musulmani è considerevole: quella dei Senussi addirittura meravigliosa. Il continente nero s'islamizza, grazie alla loro propaganda.

I neri dell'Africa comprendono più facilmente il Dio uno di Maometto, che il Dio Uno e Trino dei cristiani. E la predicazione del semplicissimo non è solamente religiosa. Essa invade il campo politico. Uno dei punti principali della loro propaganda è la guerra santa contro le nazioni cristiane, e vani saranno tutti i nostri tentativi nella Libia per amicarci i Senussi. La loro anima e le loro mentalità sono immutabili.

Gli egiziani domandano la loro indipendenza assoluta. ed il possesso esclusivo del Sudan. Nonostante tutte le sue minaccie e la politica del « pugno d'acciaio », l'Inghilterra è stata battuta. Dall'occupazione temporanea del 1882, essa passo al protettorato sull'Egitto nel 1914, per piegarsi nel 1922 alla proclamazione di una indipendenza condizionata. Ma il bolscevismo attizza il fuoco della rivoluzione in tutto l Oriente. Vi è lo zampino del bolscevismo in quelle società segrete egiziane, che col nome di « Società della vendetta », di « Società della Mano nera », nell'intervallo di quattro anni sono riuscite a trucidare una ventina di ufficiali britannici, e la cui ultima vittima è il Sirdar Lee Stack, governatore militare del Sudan. Gli inglesi si lusingavano che i negri del Sudan sarebbero stati fedeli alla loro dominazione, e riconoscenti dei benefici ricevuti dall'amministrazione britannica. Essi dimenticano che la propaganda religiosa degli studenti di teologia coranica della Università di El-Ahzar è molto più efficace che tutti i vantaggi largiti dalla civiltà dell'Occidente. L'Inghilterra potrà allungare i giorni della sua supremazia politica nell'Egitto: ma questi sono contati, ed un Egitto pienamente indipendente sotto la direzione di un « barbaro geniale » (cosi lord Cromes chiamava Mehemet Alì) potrebbe segnare il tramonto della preponderanza cristiana nell'Africa.

Non solo nell'Egitto, ma eziandio nell'Arabia, la politica britannica non è stata vittoriosa. Una creazione di questa politica era il regno di Hegiaz, il cui re Hussein, discendente di Maometto e gran sceriffo della Mecca, aspirava al titolo di Califfo. Ora egli è stato schiacciato dal suo avversario Ibn Saud, sultano dei Wanabiti, che rappresentano l'Islam intransigente, il ritorno alla fede primitiva ed alla potenza militare di Maometto.

Il rinascimento della Turchia è un fatto compiuto. Si obbietterà che esso non è duraturo. Il laicismo è una pianta che non allignerà mai nell'Oriente tutto impregnato di idee religiose. Sarebbe tuttavia vano nascondersi che la Turchia di Kemal pascià ha vinto militarmente nell Asia Minore, e diplomaticamente a Losanna. La soppressione del Califfato, e l'espulsione del Sultano dalla Turchia sono due eventi memorabili nella storia dell Islam Inoltre i Turchi si sono liberati della loro popolazione greca ed armena, in parte coi massacri, in parte con o scambio delle popolazioni. La Turchia diventa una nazione più compatta, più omogenea, più agguerrita, e l'uomo malato smentisce le previsioni di coloro che si preparavano a squarciarlo, per dividersene le membra.

Infine, i musulmani dell'India camminano nello stesso solco dei loro correligionari dell'Egitto. La « Società della Vendetta » impone ai suoi affiliati egiziani, come condizione di ammissione, l'assassinio di un soldato o ufficale britannico. Lo stesso spirito anima i nazionalisti musulmani dell'India. L'assassinio politico è divenuto un metodo di lotta contro gl'inglesi, ed anche Gandhy, il tolstoiano dello Hinduismo, è stato costretto a rinunziare al suo ostruzionismo passivo per accettare le dottrine di violenza di Das.

Vi è quindi, nel mondo musulmano un risveglio bellicoso contro la civiltà dell'Occidente e contro la dominazione delle potenze cristiane.Esso è dovuto, in parte all'influenza morale della grande guerra, in parte all'allevolimento dell'Europa in parte alla propaganda del bolscevismo che sempre più si rivela come potenza anticristiana e antioccidentale. Chi accarezza le vipere, un giorno o l'altro ne subirà i morsi letali. Lo stesso avviene degli Stati. Ve ne sono che riscaldano sul loro seno la vipera del bolscevismo e che finiranno per lasciarsi uccidere dai suoi morsi.

AURELIO PALMIERI

Olio e Urania

L'anno di nascita di Cristo

secondo le ricerche scientifiche

E' a tutti noto che noi non sappiamo con certezza in quale anno sia nato Gesù Cristo. La questione è stata studiata da molti dotti, senza però che si sia potuto giungere ad una conclusione unica e soddisfacente.

Non vi è bisogno di dire che noi non possediamo alcun documento ufficiale che si riferisca alla nascita di Cristo: questo evento non è ricordato da alcun cronista dell'epoca. Gli Evangeli stessi, che sono gli unici documenti storici della vita di Gesù Cristo ci forniscono pochi e pur troppo indecisi dati cronologi al riguardo, alla nascita e alla morte di Cristo. Gli scrittori pagani di quei tempi non parlano affatto di Gesù Cristo, se si eccettuano Tacito e Giuseppe Flavio che rispettivamente negli « Annali » e nell'« Antiquitatum Judaicorum » e inserirono in due famosi periodi qualche particolare di lui, particolare che è stato oggetto di lunghe dispute da parte degli studiosi.

Com'è intuitivo, l'era cristiana — il mondo cioè di contare gli anni dalla nascita di Cristo — non fu iniziata al tempo di questo fausto ma oscuro avvenimento. Essa fu istituita parecchi secoli dopo, quando il trionfo del cristianesimo era un fatto compiuto, e quando sulla data della nascita di Gesù non era più possibile conoscere, a causa del lungo tempo trascorso, nulla di più preciso oltre quello che fornivano gli Evangeli, gli antichi Padri della Chiesa, e le tradizioni popolari.

L'ideatore dell'era cristiana fu un monaco di origine Scita, abate nel monastero di Roma nel VI secolo, dotto come pochi dei suoi contemporanei, chiamato Dionigi il Piccolo « (Dionisius exignus) ».

Il soprannome di « Piccolo » egli se lo impose non già come molti credono, a causa della piccolezza della sua statura, ma per espressione di umiltà. L'innovazione avvenne nel 532 d. C. Egli credette che Gesù fosse nato sul finire dell'anno 753 di Roma, e chiamò quindi anno 1 l'anno 754 di Roma. Ma nello stabilire ciò, Dionisi commise un errore che in quei tempi non poteva essere notato e di cui i dotti si avvidero solo molto più tardi. Fu verso il secolo XVII che si venne a conoscere che Cristo non era nato nell'anno 753 di Roma, come aveva creduto il monaco medioevale, ma qualche anno prima, probabilmente nel 753. Ed ecco in base a quale ricerca cronologica si giunse a tale conclusione.

Lo storico ebreo Giuseppe Flavio nella sua opera « Antiquatatum Judaicorum » descrive con le seguenti parole gli ultimi giorni di vita di Ercole il Grande, sotto il cui regno nacque Gesù Cristo[« Ora Erode deposto Mattia dal ponteficato bruciò vivo l'altro Mattia, sollevatore della sedizione e con esso i suoi partigiani: « e quella medesima notte la luna eclissò ». Intanto andavasi in peggio aggravando il male di Erode, da Dio mandatogli in pena delle sue empietà. Fatte queste disposizioni, cinque di dalla morte di Antipatro, contando dal cacciamento d'Antigone 33 anni di regno, e 37 dacchè fu dichiarato Re dei romani, muore ».

Da questi elementi, i cronologi fissano concordemente la morte di Erode il grande qualche anno avanti l'inizio dell'era cristiana; ed ora vedremo per quale ragione.

Nel brano sopra riportato di Giuseppe Flavio si parla di un eclisse lunare. Quando accadde questo eclisse? L'astronomia risponde che questo eclisse fu quello parziale che avvenne il 13 marzo dell'anno 4 a. C. Secondo i calcoli del compianto illustre Millosevich, la grandezza massima dell'eclisse fu di tre decimi alle ore 3 e 20 minuti di tempo medio di Gerusalemme. Noi abbiamo rifatto tali calcoli, e siamo giunti agli stessi risultati.

Se dunque nella 4 a. C. Erode il grande morì, ne consegue che la esecuzione della strage dei fanciulli inferiori ai due anni, da lui ordinata nell'intento di sopprimere il piccolo Gesù, dovette avere luogo qualche tempo prima dell'anno 4 a. C., ne deriva pure che in questo anno Gesù doveva essere almeno nato. Questa domanda non può avere una risposta precisa per mancanza di elementi.

Tuttavia, senza dare un gran peso storico e cronologico alla narrazione evangelica, si può dire che, dal momento che Erode ordinò la uccisione dei bambini inferiori ai due anni, è probabile che egli avesse qualche ragione per sospettare che il piccolo Gesù avesse allora un'età non maggiore ai due anni. Quindi Cristo nacque nell anno 6 a. C. Questa e infatti la conclusione generalmente accettata dagli storici e dai cronologi. Se poi vogliamo identificare l'eclisse di Giuseppe Flavio con quello avvenuto il 23 marzo del 5 a. C., che fu totale, e la cui fase massima accadde a Gerusalemme alle ore 8 e 53 minuti pomeridiane, allora l'anno della nascita puo essere stato il 7 a. C.

Non mancano però coloro i quali vorrebbero portare quest anno alquanto indietro, fin verso il 10 ed anche il 12 a. C. Già il P. Magnam nel suo « Problema de anno Nativit Christa » (Roma, 1772), era di tale opinione la quale è stata recentemente sostenuta dall'ing. L. Pesenco nel suo libro: « Quanto visse Gesu », (Vicenza, 1920).

Ma gli argomenti addotti non ci sembrano affatto convincenti; come pure — secondo noi è da escludersi, con assoluta sicurezza, che la stella dei Magi sia stata la cometa di Halley la quale, com'è noto, ritorna ogni 75 anni circa, e apparve nel 12 a. C.

In conclusione, Gesù Cristo non è nato — 1924 anni or sono. Egli venne al mondo qualche anno prima, probabilmente sul finire del 6 a. C., ossia 1929 anni fa.

PIO EMANUELLI

Il movimento del Porto di Venezia

VENEZIA, 3.

Le statistiche del porto di Venezia pel 1924 danno un totale di merci sbarcate nell'anno di tonnellate 2.041.536; merci imbarcate tonnellate 224.109. Il movimento complessivo di merci presenta un aumento di tonnellate 251.791 in confronto del 1923.

La Rivista

delle Colonie e d'Oriente

La « Rivista delle Colonie e d'Oriente » (Bologna — Via Rialto 9) nel suo quaderno di agosto, pubblica oltre a numerose lettere di plauso e di consenso — fra le quali notiamo quelle degli on. Mussolini, Federzoni e Cantalupo e del senatore conte Volpi — e all'articolo « Per far conoscere agli italiani le loro colonie », da noi integralmente riprodotto, una serie di interessanti studi. Di A. Gaibi la rivista reca la seconda puntata della monografia sulla Senussia, e del Vincenzo Marussi un sensato articolo sulla penetrazione italiana nell'Oriente europeo. Notiamo infine uno studio di Massimo Tassili sul problema del cotone coloniale, il testo del trattato anglo-italiano per la cessione dell'oltre-Giuba, un ricco e accurato notiziario ed una buona rubrica libraria, La Rivista, con questo suo secondo numero, si afferma meglio come serio mezzo di chiarimenti e di propaganda coloniale.

Lunedì all'ALHAMBRA

Za La Mort

nei "Topi Grigi,,

Sport

Foot-Ball

Oggi sul campo di Piazza IV Novembre MCMXVIII avrà luogo una interessante partita di calcio fra le due forti e agguerrite squadre del « Tripoli » campione della Tripolitania, e del « Genio » l'incontro avrà luogo alle ore 15 precise.

I due Times si troveranno di fronte nella seguente inquadratura:

Tripoli F. C. — Cauchi, Canulleri, Lo Pinto, Cuclas, Meulak, Farrugia I, Ricevuto, Ghirlando II, Bordieri I (cap.), Imboni Bordini quarto.

Genio F. C. — Magnoni, Canali Aldoghi, Verova, Casati, Zancan, Magni, Berenici (cap.), Andreotti, Boetti, Botti.

... UNDERWOOD ...

Ristorante Roma

vicino al Cinema Alhambra

Locale di prim'ordine

il preferito in Tripoli

Aperto anche dopo gli spettacoli teatrali.

Annunzi Economici

Cent. 80 la parola minima L. 8.

CEDESI causa prossima partenza. Negozio bene avviato, punto centralissimo. Condizioni con merce e stigli completo pagamento in contanti.

Rivolgersi Amministrazione giornale.

CERCASI socio azienda avviata capitale Ventimila. — Rivolgersi Amministrazione « Nuova Italia ».

VENDESI Villino con giardino. Rivolgersi Rizzo Pinna. — Sciara Macchina, 14.

Datteri Degla Enneir biondi scelti per l'esportazione franco domicilio in cassette da Kg. 2, 3, 5, 10, da RACHIERO LUIGI.

Corso Vittorio Emanuele 42 - 44 e Suk el Turk, 46.

Gabinetto Specializzato

PER MALATTIE

Veneree e Sifilitiche

Dott. CARLO CARLETTI

della R. Clinica dermosifilopatica DI ROMA *del Kaiser Jubilam Spital di Vienna*

SIFILIDE

Diagnosi immediata con l'ultra-microscopio - Cura intensiva con i più recenti metodi 606 - 914 - 132.

BLENORRAGIA

Guarigione sicura e radicale con diatermoterapia ed elettroliti.

Malattie della pelle dei capelli, barba e ghiandolari

Impianto completo per cure elettriche diatermia alta frequenza - Ionoforesi massaggio elettrico - cura per l'impotenza sessuale.

Consultazioni e cure tutti i giorni dalle ore 11 alle 12,30 - dalle 17,30 alle 19,30

TRIPOLI - Via Giuseppe Garrone Palazzo delle Colonne di fianco al Tribunale Telefono 275

Underwood!!..

Direttore responsabile Dott. FILIPPO ANFUSO

Stab. «Nuova Arti Grafiche»

COMUNICATO

La Sig.na LUCIETTA MACALUSO si onora informare le gentili Signore di Tripoli, che ha aperto sartoria per Signora in Corso Vitt. Em. III N. 59

CONFEZIONI DI PRIM'ORDINE TAILLEUR

PREZZI MODICISSIMI

Si cercano brave lavorante sarte

Servizio Regolare Automobilistico

Tripoli - Homs - Sliten - Misurata

e viceversa

SI ACCETTANO ANCHE MERCI

Partenze da Tripoli:

ogni LUNEDI - GIOVEDI e DOMENICA

Per acquisto dei biglietti, rivolgersi all'AGENZIA D'AFFARI A. GIUSTO (Accanto al Caffè Mazzocca)

Pastiglie Marchesini

contro le TOSSI e i CATARRI

Un secolo di insuperato successo - Migliaia di attestati di illustri Medici ne confermano l'insuperabile efficacia

Laboratorio farmaceutico G. BELLUZZI - Bologna

Caffè Commercio :: :: American Bar

B. ARCANGELI & FIGL.

Aperto tutto l'anno

Ang. Via Gambalunga - Piazza Cavour

Il più gustoso, il più perfetto Caffè Espresso

Liquori delle migliori marche Estere e Naz.li

Tea Room - Sala con Bigliardi

Servizio a domicilio per Nozze, Battesimi e Serate

CONCERTO

Rapp. Esclus. dell'Aperitivo "SELECT,,

RIMINI - L'Ostenda d'Italia

Salumeria Romana

B. ARCANGELI

Sciara El Garbi 73-79 - Telef. 142

RICCO ASSORTIMENTO DI GENERI ALIMENTARI

Vini, Liquori — Assenzo ollose per Selroppi

Liquori dose per famiglie da un litro, Lire 1,50

TRIPOLI

Nuovo programma tutte le sere Alhambra

FIAT

Concessionari Rivenditori per la Tripolitania
Società Generale Automobili
VARASCHIN & C.

La sola officina che ripara bene la vostra automobile

Officina Corso Vittorio Emanuele N. 230
Esposizione Vendita Parti ricambi Fiat:
Corso Vittorio Emanuele Palazzo Nahum

CHIANTI
Conte d'Oro
IN
RUFINA
(VAL DI SIEVE)

LA MARCA MONDIALE

UFFICI VENDITA
MILANO
VIA DANTE 16

FATTORIA E STABILIMENTO
RUFINA
(VAL DI SIEVE)

Rappresentanti Depositari:
CARDINALE BELLELI
VIA EX QUESTURA N. 86

DOTT. CAV. C. DELL'ARIA
Salute Mizran - 7° Zenghet - Sul al Hotel N. 43
Telefono N. 115

Consultazioni Medico Chirurgiche:
Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc. ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta, cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

Dott. Alfredo Serra
Piazza Banco Roma N. 11
Vicoletto accanto alla Chiesa Cattol.
Già assistente ordinario della Clinica dermosifilopatica della R. Università di Sassari.

Malattie della pelle, dei capelli, della barba.
Malattie ghiandolari.
Malattie veneree.
SIFILIDE
Consultazioni: Dalle 9 alle 10 — dalle 12 alle 13 — dalle 15,30 alle 17,30.

CASA DI SALUTE
del Prof. ONORATO
Per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc
Cure elettriche - Raggi X - Radium
Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Mizran, 15

LEZIONI DI MAGNETISMO PERSONALE
D'AMICO
VOLERE — POTERE — CREDERE

Le più importanti rivelazioni per ottenere l'effetto del Magnetismo solo diffusamente spiegate in queste lezioni e tutti individualmente possono ottenere i più rapidi e sorprendenti risultati, per cui l'allievo riesce a sprigionare un'azione magnetica personale mercè la quale Ipnotizza, Suggestiona e riesce facilmente ad applicare il Magnetismo curativo, la Terapia, il Post-Ipnotismo, ecc All'evidenza di fatti indiscutibili e straordinari, non si può avere nessun dubbio. Il Prof. D'Amico è stato il primo propagatore del magnetismo nelle Americhe

Un buon ipnotizzatore è sicuro di riuscire con successo negli affari ed in tutte le circostanze della vita

Qualunque persona può studiare ed apprendere le Lezioni d'Amico, il prezzo è di L. 25 compreso l'importante Manuale Teorico-Pratico di Magnetismo del Dott. Luigi Pelori.

Consulti su qualunque argomento

Scrivere: GABINETTO MAGNETICO D'AMICO
Via Marsala. 39 - Casella postale, 26 - Bologna

ODOL

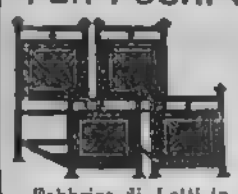
L'*Odol* è il dentifricio per eccellenza e senza rivale. Assieme all'*Odol*, è molto usata la pasta dentifricia *Odol*, un mezzo estremamente indicato per la pulizia meccanica dei denti

La Pasta dentifricia *Odol* produce per mezzo dei sali salutari ed in pari tempo inoffensivi che contiene un soave effetto disinfettante, e si distingue per la sua qualità granulosa finissima, per il suo profumo particolare e per il sapore gradevole che lascia alla bocca.

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

Rappresentante depositario per la Libia
V. A. Muccilli
Uffici e Magazzini:
VIA RICCARDO, 172
Telefono N. 119

PER POCHI GIORNI



RIBASSI del 20%

Fabbrica di Letti in ferro e letti tutti ottone e rete metalliche
Fabbrica di reti di ogni misura
Saldature Autogene
P.P. Via Riccardo N. 174
Sciar Macchina N. 15

GABINETTO DENTISTICO
Prof. S. L. GIBELLI
diretto dal
Dott. G. GIBELLI
Medico Chirurgo
TRIPOLI
2° Zenghet Misram N. 35

Cure conservative e indolore — Dentiere oro, platino, caucciuc.

Ogni giorno, meno i festivi dalle 9 alle 12

Agli inserzionisti!
INSERZIONI: 3 Pagina: Interr L. 170, mezza pagina L. 100, un quarto L. 60, un ottavo L. 40, una colonna L. 75, mezza colonna L. 40. - AVVISI ECONOMICI: la parola cent. 40, min. L. 6
Rappresentato esclusivo per la pubblicità in Italia
G. M. Raffaelli, S. Bregorio, 35 - Milano (28)

Cacciatori?

La « FONDA » si può caricare con misurino e con macchine dosatrici.

Le cartucce confezionate con la Fonda sono le più economiche.

La « FONDA » essendo di giusto volume richiede borraggio di spessore normale.

Le vostre armi usate con la Fonda avranno una durata straordinaria.

Depositario: Melchiorri — Sciara Mizran.

La Reclame è l'anima del commercio

Liquore Strega
Ditta Giuseppe Alberti
Benevento

Pasquale Scala
VINI FINI DI NAPOLI

Rappresentanti per la Libia Soc. An. A. CAPRA & C. - Tripoli

"PRIMUS"

Fabbricanti alb. B. A. HJORTH & Co. - Stockholm (Svezia)
Durante il periodo di 30 anni - 1892 - 1922
Venduti in tutto il mondo 15.500.000 di Fornelli "PRIMUS"
Rappresentanti per la Libia:
E. TONNA & C. - TRIPOLI

"SOCIETA MARITTIMA COLONIALE"

NUOVI GRANDI ARRIVI DI CARBONE AI SEGUENTI PREZZI
Per una Ts. . . . . L. 275
Per i quantitativi fra 10 e 50 Ts. " 265
Per quantitativi superiori prezzi da convenirsi più convenienti da stabilire

LA NUOVA ITALIA

Quotidiano della Libia

Direzione, Amministrazione, Pubblicità: SCIARA RICCARDO - Telefono 78

ABBONAMENTI: Italia Anno L. 50, Semestre L. 27, Trimestre L. 14 — Estero Anno Fr. 70, Semestre Fr. 40, Trimestre Fr. 20

Un numero Cent. 20 — Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli G. Gregorio 26 - Milano — Conto Corrente con la Posta

Il popolo vuole specchiata la sua dignità nella dignità del Governo ed il popolo prima di me disse: basta, la misura è colma!

MUSSOLINI.

ANNO XIV. — TRIPOLI, Martedì 6 Gennaio 1925 — N. 4

Solenne impegno di Mussolini di fronte al Parlamento
di dissipare l'atmosfera di odio che avvelena il Paese

Un colpo di timone

Il « quos ego! » mussoliniano che la fremente impressionabilità italiana potrà giudicare come l'inizio d'una vasta offensiva liberticida non è che il tanto atteso gesto di governo che la buona volontà d'un Capo aveva procrastinato nella speranza che dalla parte avversaria gli si rispondesse con eguale sincerità. In luogo del tiranno classico ci par di vedere il buon pastore che tiene dal popolo un legittimo incarico e cerca di assolverlo con scrupolo e fedeltà.

Anzichè attribuire all'on. Mussolini pressioni destriste, centriste o estremiste sarà opportuno considerare come dal 10 giugno 1924 ad oggi, una parte che ha raccolto un augusto patrimonio di forza e di nobiltà sia stata trascinata giorno per giorno nel fango da pochi, notissimi vigliacchi ai quali nello spazio di pochi mesi si sono aggiunti tutti i più immoderati profittatori che popolano l'umile Italia, invertendo progressivamente quelli che erano i valori primitivi della comune, tradizionale lotta politica.

Il nodo del discorso presidenziale è a parer nostro racchiuso nella domanda del popolo italiano, popolo uno e sovrano: — c'è un Governo?

Purtroppo un Governo non c'è stato e se c'è stato ha peccato di eccessiva condiscendenza. Ora, l'odierno gesto dell'On. Mussolini è forse l'unico che non sia stato rivoluzionario e se ancora esiste una scuola liberale e se i suoi santoni non hanno ancora avviluppato il cuore di grasso, devono in buona fede riconoscere che un Capo di Governo è, oggi nel pieno diritto di prendere tutte le misure atte a garantire la sicurezza del regime. Abbiamo assistito all'inscenatura della « questione morale », abbiamo con disgusto seguito i cosidetti « inviti alla Corona » che la stampa d'opposizione ha vergognosamente insinuato mentre nelle sue adunate si gridava: Italia senza Vittorio Emanuele! Ogni cittadino italiano che ha l'orgoglio di esser tale s'è chiesto dove potesse condurre questo costante avvilimento e questa patente deformazione del diritto di controllo affidato alla stampa e s'è giustamente domandato se è lecito ad un Partito per il solo fatto che è forte ed armato non rispondere alla mostruosa vigliaccheria di quattro inermi. Tutta la sommersa viltà di Caporetto, tutta la insolente accidia del 19 era affiorata nei rutti beffardi d'un'opposizione che era munita d'un'arme insidiosissima: la propria impotenza. Noi chiediamo se non è stata proprio volontà di popolo ad imporre al Capo di eseguire gli atti più proprii del suo ufficio, a difendere quelli che sono i suoi precisi diritti.

Le parole dell'on. Mussolini dimostrano che lungi dal voler seguire una via settembrizzatrice o per meglio dire retorica, il Governo ha voluto affidarsi ai suoi organi legittimi per arrivare ad una normalità che non è quella del gergo aventiniano ma la più antica e la più necessaria, la normalità che significa ristabilimento dei valori morali, la normalità che significa equilibrio tra parte e parte, tra forza e diritto, tra volontà di popolo e manovra di fazione, normalità che significa distanza tra potere esecutivo e assalto di piazza, quella normalità infine che il Governo ha in sei mesi realizzata e della cui negazione le Opposizioni hanno fatto la piattaforma della loro campagna. Partigiani dello Stato liberale, torniamo a confessare che è questo il solo gesto nel quale l'on. Mussolini dimostri di aderire a quella che è la pratica fondamentale del liberalismo: rispettare la volontà del popolo compensando i beneficii delle parti. La questione è tutta racchiusa nel dilemma: servire il popolo o servire la parte. Mussolini afferma oggi la necessità del giusto mezzo salvando il benessere del popolo italiano dalla intemperante e pericolosa faziosità dei vili esaltati. L'ora è tutt'altro che grave: il Governo rientra nelle sue funzioni di supremo equilibratore delle tendenze dei cittadini eliminando il contrasto violento che nuoce alla Nazione.

In tutti i provvedimenti che il Presidente del Consiglio vorrà prendere ravvisiamo la volontà del popolo che è l'unico legislatore.

f. a.

Il Consiglio dei Ministri

ROMA, 5.

Riunitosi il Consiglio dei Ministri deliberò su vari provvedimenti riguardanti le località e le popolazioni terremotate nel 1908, 1915, 1917, 1918.

Su proposta dell'on. De Stefani approvò le nuove disposizioni circa il cambio anticipato delle cartelle del Consolidato 3,50 per cento emissione 1902 e 1906 e le agevolazioni di pagamento per gli arretrati delle imposte dell'antico regime nei territori annessi e l'autorizzazione al Ministero delle Finanze di concedere anticipazioni per la ricostruzione dei beni danneggiati in conseguenza della prestazioni di guerra operate dalle Autorità statali austro ungariche.

Su proposta dell'on. Nava deliberò per l'attuazione del Decreto relativo all'ordinamento delle Camere di Commercio ed Industrie.

Quindi si occupò di altri affari di ordinaria amministrazione.

Sequestro di giornali

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 4. (Sabelli).

Continuano i sequestri di giornali giustificati dall'on. Federzoni come misure di ordine pubblico. Le competenti Autorità hanno oggi ordinato il sequestro de « La Stampa » de « Il Lavoro » de « L'Avanti! » de « La Giustizia » e de « Il Mondo ».

Dichiarazioni di Federzoni
sul sequestro dei giornali

ROMA, 3.

L'on. Federzoni ricevette una rappresentanza della Federazione della Stampa che si rese interprete del grave disagio creato ai giornali dai presenti provvedimenti del Governo e protestando per le devastazioni subite da alcuni giornali.

L'on. Federzoni assicurò che i responsabili delle violenze saranno puniti.

Gli interrogatori
in Alta Corte

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 4 (Sabelli).

Oggi la Commissione istruttoria presso l'Alta Corte di Giustizia incaricata del processo contro De Bono interrogò il comm. Guglielmo Emanuel corrispondente romano del « Corriere della Sera » e il giornalista Silvestri sui fatti contenuti nella denuncia presentata dallo avv. Donati.

La Commissione per la riforma della legge elettorale

ROMA, 5.

La Commissione parlamentare per lo studio della riforma della legge elettorale, iniziò i suoi lavori ed elesse a suo Presidente l'on. Casertano.

Re Alessandro non verrà a Roma

BELGRADO, 3.

Si smentisce la notizia secondo cui Re Alessandro dopo il suo ritorno da Parigi si recherebbe a Roma.

La volontà del popolo italiano
espressa dal Capo del Governo

ROMA, 3.

A Piazza Montecitorio

Fin dalle ore 12 Piazza Montecitorio e le strade adiacenti a Piazza Colonna sono straordinariamente affollate. Parecchi gruppi di fascisti sono raccolti davanti a Palazzo Chigi per improvvisare una dimostrazione a Mussolini quando si reca alla Camera. L'entrata del Presidente del Consiglio alla Camera non è stata però avvertita e due plotoni di carabinieri hanno diviso la folla che si accalcava davanti al portone di Montecitorio

I giornali meridiani d'opposizione hanno pubblicato pretese indiscrezioni sul discorso di Mussolini indiscrezioni che sono smentite pienamente dal testo del discorso. All'entrata delle tribune per il pubblico i fortunati possessori di biglietti hanno fatto la fila sin dalle 10 antimeridiane.

Nell'aula

Alle ore 15 il Presidente on. Rocco dichiara aperta la seduta e si dà quindi lettura del processo verbale.

Alle ore 15.10 l'on. Mussolini entra nell'aula accolto da un irrefrenabile applauso della Maggioranza al quale si associano le tribune incredibilmente gremite. Molto notato è l'atteggiamento di Salandra Riccio, Orlando, Giolitti dei loro amici, e di alcuni Combattenti i quali mentre la Maggioranza si è alzata in piedi all'ingresso di Mussolini rimangono seduti senza applaudire.

Il Presidente della Camera dà quindi facoltà di parlare all'on Mussolini.

Parla Mussolini

Davanti alla Camera affollatissima l'on. Mussolini accolto da una imponente ovazione dichiara che non domanderà un voto politico avendone avuti troppi e così continua:

L'articolo 47 dello Statuto dice che la Camera dei Deputati ha diritto di accusare i Ministri del Re e tradurli dinanzi all'Alta Corte di Giustizia.

Domando formalmente se in questa Camera o fuori vi è qualcuno che vuol valersi dell'articolo 47! (applausi). (grida: Viva Mussolini).

Il mio discorso sarà chiarissimo e tale da determinare una chiarificazione assoluta.

Voi intendete che dopo aver lungamente camminato con compagni di viaggio, ai quali del resto, andrebbe sempre la nostra gratitudine per quello che fecero, è necessaria una sosta per vedere se la stessa strada con gli stessi compagni può essere percorsa nell'avvenire. (Approvazioni).

Sono io che levo in questa aula l'accusa contro me stesso.

Si è detto che avrei fondato la Ceka, quando, e in qual modo, nessuno potrebbe dirlo.

La nostra violenza

Veramente vi fu una Ceka che giustiziò senza processo circa centosettantamila persone secondo statistiche semiufficiali ed esercitò il terrore sistematicamente sulle classi borghesi e su membri singoli della borghesia: la Ceka che diceva di essere la rossa spada della Rivoluzione.

La Ceka italiana non è mai esistita! Nessuno mi negò finora una discreta intelligenza, molto coraggio ed un sovrano disprezzo del vile denaro (applausi).

Se avessi fondato la Ceka avrei seguito criteri che ho sempre posto a presidio di quella violenza che non può essere espulsa dalla storia

Ho sempre detto che la violenza per essere risolutiva deve essere chirurgica, intelligente e cavalleresca. (approvazioni

Le accuse contro di me

I gesti di sedicente Ceka furono sempre inintelligenti, incomposti e stupidi.

Potete proprio pensare che il giorno seguente al Santo Natale io potessi ordinare un'aggressione alle ore dieci di mattina, in via Francesco Crispi a Roma, dopo il mio discorso a Monterotondo che fu il discorso più pacificatore che io abbia pronunziato?

Risparmiatemi di pensarmi così cretino! (applausi).

E avrei ordito con la stessa intelligenza le aggressioni contro Misuri e Forni?

Il sette giugno pronunciò un discorso che rischiara totalmente l'atmosfera e dico alle opposizioni: riconosco il vostro diritto ideale e contingente.

Voi potete sorpassare il Fascismo come esperienza storica e potete criticare tutti i provvedimenti del Governo fascista.

Come potevo dopo un successo clamoroso ottenuto alla Camera pensare senza essere colpito da morbosa follia, non dico solo di far commettere un delitto ma nemmeno il più ridicolo sfregio a quello avversario che io stimavo perchè aveva un certo coraggio che somigliava al mio coraggio ed alla mia ostinatezza nel sostenere una tesi?

Eppure non mi erano mancate le occasioni per provare la mia energia.

Ho liquidato in dodici ore la rivolta delle Guardie Regie ed in pochi giorni una insidiosa sedizione ed in quarantotto ore condussi una Divisione di Fanteria e mezza flotta a Corfù.

Pena di morte?

Pena di morte?

Qui si scherza, Signori.

Prima di tutto bisogna introdurla nel Codice Penale poi comunque la pena di morte non può essere rappresaglia di Governo, deve essere applicata dopo giudizio regolare, anzi regolarissimo, quando si tratta della vita di un cittadino. (Approvazioni).

Alla fine di quel mese che è segnato profondamente nella mia vita dissi « Voglio pace per il popolo italiano e volevo stabilire la normalità nella vita politica, ma come si rispose a questo mio principio? »

La secessione dell'Aventino

Dopo avere accennato alla anticostituzionale secessione sullo Aventino ed alla disonorevole campagna di stampa durante la quale sono state dette le più macabre menzogne, l'on. Mussolini continua documentando lo sforzo da lui costantemente compiuto per normalizzare, reprimendo lo illegalismo ed accenna al regolare funzionamento del Parlamento che ha approvato tutti i bilanci, al giuramento della Milizia ed alla nomina di tutti i Generali per i Comandi di Zona.

Relativamente alla domanda di autorizzazione a procedere ed alle dimissioni di Giunta rileva la sua azione per fare accettare le dimissioni dalla maggioranza riottosa e cita l'ultimo gesto normalizzatore della riforma elettorale.

A tutto questo egli dice si risponde con l'accentuazione della campagna e si iscena la questione morale.

La mia risposta all'Aventino

Ebbene io dichiaro al cospetto di questa Assemblea e di tutto il popolo italiano che io assumo, io solo, la responsabilità politica, morale, storica di tutto quanto è avvenuto.

In questi ultimi giorni non solo fascisti ma molti cittadini si domandavano: c'è un Governo? (Approvazioni).

Volli deliberatamente che le cose giungessero a quel determinato punto estremo, e ricco di mia esperienza di vita in questi sei mesi, ho saggiato il partito e come per sentire la tempra di certi metalli bisogna battere con un martelletto, così ho sentito la tempra di certi uomini ho visto che cosa valgono e per quali motivi ad un certo momento quando il vento è infido scantonano per la tangente. (Applausi).

Ho saggiato me stesso e non avrei fatto ricorso a quelle misure se non fossero andati in giuoco gli interessi della Nazione.

Ma il popolo non rispetta il Governo che si lascia vilipendere.

Il popolo vuole specchiata la sua dignità in dignità del Governo ed il popolo prima di me disse: basta, la misura è colma!

Ed era colma perchè la sedizione dell'Aventino a fondo repubblicano ha avuto delle conseguenze. (Applausi). (Grida Viva il Re

Basta!

Perchè oggi in Italia chi è fascista rischia ancora la vita.

Nei mesi di novembre e dicembre undici fascisti sono stati uccisi e vi sono stati tre incendi in un mese.

Incendi misteriosi nelle ferrovie e nei magazzini stessi a Roma, Parma e Firenze.

Il Presidente enumera quindi gli incidenti provanti il risveglio sovversivo in tutta Italia e continua:

Tale situazione dimostra che la sedizione dell'Aventino ha avuto profonde ripercussioni in tutto il paese ed è il momento di dire: basta!

Vedrete allora!

Quando due elementi sono in lotta e sono irreducibili la soluzione è la forza!

Non vi è stata mai altra soluzione nella storia e non ce ne sarà mai altra. (Approvazioni, applausi).

Oso dire che il problema sarà risolto!

Il fascismo, il Governo ed il partito sono in piena efficienza.

Signori, vi siete fatte illusioni, avete creduto che il Fascismo fosse finito, aveve avute anche la crudeltà di dirlo.

Ma se io mettessi la centesima parte di energia che ho messo a comprimerlo, a scatenarlo, vedreste allora! (Applausi).

Non ci sarà bisogno di questo perchè il Governo è abbastanza forte per stroncare in pieno e definitivamente la sedizione dell'Aventino. (Applausi).

L'Italia vuole pace!

L'Italia vuole pace e tranquillità calma e laboriosa. Noi questa calma e questa tranquillità laboriosa gliela daremo con lo amore se è possibile e con la forza se sarà necessario. (Approvazioni).

State certi che nelle quarantotto ore successive a questo mio discorso la situazione sarà chiarita su tutta l'area come dicono. Tutti sappiano che non è capriccio di persona, non libidine di Governo, non passione ignobile, ma è soltanto amore sconfinato e possente per la Patria.

Prolungati reiterati applausi, alte grida, viva Mussolini).

Tutti i Ministri ed i deputati si congratulano con il Presidente del Consiglio.

Le decisioni
del Presidente del Consiglio

ROMA, 4.

Dopo le dichiarazioni dell'on. Mussolini la Camera su domanda dello stesso on. Mussolini aggiornò i suoi lavori.

Appena terminata la seduta della Camera, si riunirono a Palazzo Chigi sotto la Presidenza dell'on. Mussolini, i Ministri degli Interni e delle Comunicazioni, il Comandante Generale dell'arma dei RR. CC. e il Capo della Pubblica Sicurezza.

Si decise di mobilitare un contingente di Milizia ferroviaria per intensificare la vigilanza lungo le linee e nelle stazioni

Ogni tentativo di sabotaggio sarà severamente represso.

Venne decisa la chiusura immediata di tutti i ritrovi politicamente sospetti e si dette l'autorizzazione ai prefetti di chiedere ai Comandi la mobilitazione di Reparti della Milizia Nazionale.

Sono in corso altri provvedimenti.

Ultimatum all'Aventino
o stato d'assedio

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 4. (Sabelli).

A Montecitorio e negli ambienti più vicini a Palazzo Chigi si commenta la frase pronunciata dall'on. Mussolini con la quale il Presidente del Consiglio ha affermato che la situazione si chiarirà dentro le quarantottore. Si suppone al riguardo che l'on. Mussolini abbia intenzione di fare un ultimatum alle opposizioni invitandole a ritornare nella legalità ed a restituire la pace al paese oppure a dichiarare lo stato d'assedio nelle provincie più turbolente e dove si è rivelato lo stato di animo anticostituzionale della sedizione dell'Aventino.

La Commissione
parlamentare esamina il progetto sulla stampa

ROMA, 5.

Sotto la presidenza dell'on. Andrea Torre si è riunita la Commissione parlamentare esaminante il Disegno di Legge sulla Stampa. La Commissione compiuto l'esame dei concetti informatori del Disegno di Legge deliberò di estendere il contenuto della legge all'ordinamento della professione giornalistica con l'istituzione di Albi e ordini professionali e col riconoscimento del Contratto di Lavoro con l'adozione dell'arbitrato obbligatorio.

L'on. Torre fu incaricato di prendere accordi con i ministri competenti riservandosi ad invitarli in seno alla Commissione per decidere circa gli emendamenti da introdurre nel Disegno di Legge ministeriale.

Nomina di Cavalieri
dell'O. C. di Savoia

ROMA, 5.

Il Re nominò otto Cavalieri dell'Ordine Civile di Savoia fra cui Benedetto Croce, Salvatore Di Giacomo e Pietro Canonica.

La Giunta Generale
del Bilancio

ROMA, 5.

Si è riunita la Giunta Generale del Bilancio. Riusciti vani i tentativi fatti i giorni scorsi per far recedere l'on. Salandra dalle dimissioni la Giunta elesse a Presidente l'onorevole Andrea Torre.

In seguito alle insistenze rivoltegli da vari membri l'on. Riccio ritirò le dimissioni da Vice Presidente.

Cronaca di Tripoli

Gli sviluppi edilizi cittadini

Una nuova città giardino a Tripoli

A poche centinaia di metri dalla Dahra grande, e dalla Dahra piccola, in immediata continuazione del conosciuto ed abitato quartiere Zauiet Dahmani, poco oltre la presa Hassan, sta sorgendo — grazie a una lodevole iniziativa privata, — che viene svolta in modesto silenzio, una nuova Tripoli, che non si chiamerà tuttavia così, ma « Milanino libica »; per ragioni che diremo in seguito.

Il luogo per la nuova Tripoli è stato scelto con chiara visione di tutte le esigenze di una piccola città europea, su questo lembo africano, e di coloro che dovranno abitarla; e i criteri coincidono con quelli che più volte sono stati esposti su queste colonne, in tema di nuove costruzioni di aggregati moderni.

Trattasi di una zona bella e ridente, nel cuore dell'oasi, in un punto folto di palme, di olivi, di tamaraschi, di cespugli sempre verdi, a circa un chilometro, in linea retta dal mare (Hamidiè), proprio sull'incrocio della strada principale che da Piazza IV Novembre (già Sparto) va a P. Tagiura, con una strada trasversale che da Sciara Sciatt porta a Fechlum: abbastanza vicina al mare, ed alta, per essere raffrescata dalla brezza, e a sufficienza lontana per non subire i venti impetuosi.

La zona, destinata a raccogliere la nuova città, è tutto attorno allo incrocio delle strade cui accennammo, ed occupa una superficie di circa 30 mila mq.; e su essi il sig. Francesco Invitti, noto ed apprezzato impresario milanese di costruzioni, conta di far sorgere — in un primo tempo — almeno una cinquantina di villini, che in seguito supereranno il centinaio.

La principale caratteristica della « Milanino libica », come — del resto — della « Milanino » lombarda, consisterà nell'assoluta indipendenza di ciascun villino dall'altro; in sua; nello stesso fabbricato, non avrà vicini nè accanto, nè sopra, nè sotto; e per di più disporrà d'un piccolo giardino cintato, attorniante l'abitazione.

Ogni palazzina occuperà la superficie di circa 120 mq.; aggiungendo il giardino, la superficie del villino sarà di 400 mq.; e, salvo contrari accordi, il fabbricato conterrà una sala di entrata, quattro camere spaziose, una ampia e luminosa cucina, latrina all'inglese, il bagno e la cantina.

Crediamo di sapere che il prezzo d'acquisto sarà modesto, con liberali facilitazioni di pagamento.

Molti potranno in tal modo realizzare il sogno di essere padroni d'un villino il sogno di essere padroni di un villino proprio, a poche centinaia di metri da Piazza IV Novembre; notisi che presto sarà esercitata una linea regolare automobilistica, con più corse al giorno.

Non è azzardato prevedere che fra qualche tempo — man mano che il nuovo quartiere prenderà sviluppo — vi sarà impiantato il telefono, l'ufficio postale, le scuole elementari: frattanto sarebbe necessario far giungere alla nuova città in costruzione la condottura dell'acqua, e la energia elettrica.

La « Milanino libica », o anche la « Tripoli giardino » contribuisce a risolvere il problema edilizio e quello igienico. I criteri adottati: villini isolati, in località separata dagli agglomerati della vecchia città, in piena aria e sole, varranno ad impedire qualunque propagazione di malattie, in caso di epidemie.

Auspichiamo che la ardita iniziativa abbia pieno successo, e che molte famiglie della nostra borghesia ne divengano presto cittadine. Se l'avere una palazzina sulla spiaggia di Sciara Sciatt può costituire un lusso per molti, poichè i venti impetuosi esigono un'altra casa in città per l'inverno, la zona prescelta per la « Milanino libica » soddisfa le esigenze estive e quelle invernali, permette di attendere ai propri affari in città, e di fare i bagni.

Auguriamo a « Tripoli giardino » lo stesso successo riportato da « Milano giardino », dove ora si contengono centinaia di villette tutte a[illegible] giapponese, perchè nell'Impero del Sol Levante, alle volte, la soppressione è vicendevole e qui si tratta di un uomo che voleva essere ucciso da un altro, senza ricambiare la... cortese operazione.

V. C.

Ricorrendo la Festa dell'Epifania, come di consueto, il giornale non si pubblica.

Solenne processione religiosa

Oggi alle ore 15,30 (tempo permettente) avrà luogo una solenne processione religiosa con intervento delle associazioni, Circoli e Scuole dipendenti dal Vicariato Apostolico.

Il corteo si muoverà dalla Cattedrale presso il Banco di Roma per via Sidi Dargal, Scesa Marina, Lungo Mare dei Bastioni, Suk el Naggiara.

Da un drappello di bambini verrà portato in trionfo l'artistica statua del Bambino Gesù.

La processione riuscirà certamente una grandiosa manifestazione di fede.

AVVISO

Si ricorda che domani scade il termine utile per il pagamento della tassa per la circolazione dei velocipedi, motocicli ed automobili.

A carico dei trasgressori saranno applicate le penalità di legge.

* * *

Crediamo opportuno ricordare nell'interesse sia dei rivenditori che dei consumatori che per effetto del vigente ordinamento sulla fabbricazione degli spiriti l'alcool denaturato non può essere posto in commercio ad una gradazione alcoolica inferiore ai 90 gradi. A carico dei fabbricanti e rivenditori che contravvenissero a queste disposizioni saranno applicate le penalità di legge.

Al Club Musicale Dilettanti

A pochi giorni di distanza dallo ultimo concerto diretto dal Maestro Giuliani, il « Club Musicale Dilettanti », ieri sera ha iniziato la serie dei trattenimenti invernali, con una brillantissima serata danzante che è stata riuscitissima per l'ottima organizzazione e per i numerosi ed eletti intervenuti che vorremmo nominare tutti se lo spazio non ce lo vietasse.

Durante i balli l'orchestrina del Circolo ha suonato uno scelto e nuovo repertorio. Gli onori di casa sono stati fatti con la squisita amabilità dai rappresentanti del Club, a quali si sono prodigati per il buon esito della serata.

Simpaticissima la « cartolinata » che è stata una vera e gradita sorpresa alle gentili dame intervenute.

Alla "Casa del Soldato,,

Sappiamo che l'infaticabile penna del Maestro A. Giuliani ha scritto in questi ultimi giorni due bellissime marcie cantabili, su versi del Ten. Dott. Mendicini: una « Prode guerriero », dedicata a S. E. il Generale Taranto e l'altra, « Croce Rossa », dedicata al Colonnello Mazzetti.

Tali marcie verranno suonate e cantate, con coro, all'imminente festa che sarà data alla « Casa del Soldato ».

Ci piace ricordare, a proposito di canti patriottici, che il M.o Giuliani durante la guerra, mentre era internato in Romania, in potere dei tedeschi, faceva circolare clandestinamente tra i nostri prigionieri che colà si trovavano, dei canti patriottici stampati su foglicttini volanti, il che gli valse dei richiami da parte delle Autorità tedesche che lo minacciano di severe sanzioni.

L'uomo che voleva essere ucciso

La cronaca è costretta oggi registrare uno strano tentativo di suicidio che non trova riscontro nella casistica dolorosa degli stanchi della vita. Non si potrebbe nemmeno [illegible] giapponese, perchè nell'Impero del Sol Levante, alle volte, la soppressione è vicendevole e qui si tratta di un uomo che voleva essere ucciso da un altro, senza ricambiare la... cortese operazione.

L'uomo a piè del palo.

Domenica mattina, potevano essere trascorsi pochi minuti dalle 6, nei pressi di Piazza della Vittoria i pochi passanti che transitavano in quel sito, hanno notato un individuo, dall'apparenza straniero, il quale era fermo vicino ad un palo telegrafico e con una strana fissità guardava la sommità di esso.

Qualcuno incuriosito si è fermato ed ha rivolto anche lui lo sguardo dove mirava lo strano personaggio; ma, visto che non vi era nulla di straordinario ha tirato avanti persuaso che quegli fosse o un guardalili o... un mattoide.

Alcuni agenti però, più tardi, avendo anche loro notato qualche cosa di strano in quest'uomo il quale a quell'ora se ne stava a prendere il poco gradito fresco mattutino d'inverno, gli si sono avvicinati per accertarsi cosa mai facesse.

Appressatisi hanno constatato ch'era in una profonda emozione e che, inoltre, aveva le mani sanguinanti.

L'uomo, alla vista degli agenti si è fatto ancora più pallido che fosse e alle domande che gli sono state rivolte ha risposto balbettando, per la commozione cui era in preda, in uno strano italiano.

Volevo che la sentinella mi sparasse !

Allora gli agenti considerato che poco o nulla sarebbero riusciti a sapere sul luogo, lo hanno condotto in Questura dove è stato sottoposto ad un lungo interrogatorio.

Egli ha risposto di chiamarsi Mairragh Arnaldo del fu Giovanni, nativo di Munster nella Westfalia (Germania) e di trovarsi di passaggio per Tripoli.

Ha aggiunto che essendo stanco della vita voleva morire. Perciò stamane levatosi di buon mattino era uscito per mettere in atto il triste proponimento.

Il mezzo scelto [illegible] è alquanto singolare perchè egli voleva arrampicarsi lungo il palo telegrafico e attirare l'attenzione della sentinella vicina, la quale — dice lui — gli avrebbe certamente sparato addosso.

Ma il Mairragh, che non deve essere un buon ginnasta, giunto ad un'altezza di alcuni metri è precipitato al suolo ferendosi alle mani in malo modo.

Dopo che ha reso la dichiarazione è stato accompagnato da un agente al Pronto Soccorso, dove il Sanitario di servizio gli ha riscontrato escoriazioni guaribili in sei giorni.

Il Mairragh è stato intanto trattenuto dalle Autorità di Polizia per maggiori accertamenti sulla di lui identità.

Associaz. Studentesca

Per giovedì 8 corrente, è stata organizzata una gita sociale a Zanzur.

Vi possono prendere parte tutti gli iscritti e le famiglie di questi.

Il prezzo del biglietto (andata e ritorno) è di L. 5.

La partenza avverrà dal Liceo alle ore 7, oppure alle 7 e 30, alla Stazione centrale.

La Presidenza

Echi della Fiera di Beneficenza

Nell'elenco dei doni offerti al Comitato delle Associazioni riunite pubblicato nel nostro numero del 27 dicembre u. s., è stato erroneamente indicata col nome « Società Cesa » la Società A. C. E. S. A.

Impermeabili
Berretti
Guanti
Ghette
PREZZI CONVENIENTI
F. Angelotti

Il lavoro negli uffici postali-telegrafici

durante Natale e Capodanno

In occasione delle feste di Natale e di Capodanno, anche l'ufficio principale di Tripoli Moto, ottimamente diretto dal cav. G. Previteri, coadiuvato dal controllore signor Martinez, ha svolto con lode un intenso lavoro, sopratutto causato dalla enorme quantità di pacchi postali, tanto in arrivo, quanto in partenza.

Per quanto riguarda l'arrivo, i pacchi erano nella maggior parte diretti ai militari, residenti a Tripoli, e nelle varie località interne della Colonia, contenenti i tradizionali panettoni, pandolci, panforti ed altre ghiottonerie; e per quanto riguarda la partenza trattavasi di centinaia e di centinaia di pacchi di datteri.

I pacchi in arrivo, grazie anche alla premurosa collaborazione della direzione della dogana, è specialmente del funzionario incaricato signor Francesco Campochiaro, furono sdoganati con grandissima sollecitudine; e inoltrati alle varie destinazioni poche ore dopo lo sbarco. La distribuzione in città avvenne con rapidità.

Anche i pacchi in partenza, e così pure le partite impostate all'ultima ora, partirono coi due piroscafi del 13 e del 20, in modo che certamente giunsero ai destinatari per le feste di fine d'anno... e se no, giungeranno certamente per la Epifania.

Crediamo di sapere che tutto il personale ha gareggiato per diligenza e attività, e perciò non potrà sembrare superflua un elogio ai funzionari predetti, e ai signori Pitrè, Cardona, Glaviano, Bruno, Dennio Caruso e Barbiera; e devesi altresì tener conto della coincidenza per cui l'anno testè decorso il piroscafo giunse il giorno di Natale, e quest'anno il giorno di Capodanno.

* * *

Anche il personale degli altri uffici, di cui ci riserviamo parlare particolarmente, ha gareggiato in attività, per svolgere subito e bene l'eccezionale lavoro delle feste.

Per le industrie artistiche della Tripolitania

Con effetto dal 1° gennaio è stato istituito alla dipendenza del Governo della Colonia, un ufficio di Arte, applicata alle industrie, i cui compiti principali consistono nello studiare le condizioni, in cui si svolgono le industrie tipiche della Tripolitania, organizzare le esposizioni dei prodotti tripolitani in Italia, e dirigere una Mostra permanente a Tripoli.

L'Ufficio ha sede presso la Scuola d'Arti e Mestieri (Via Riccardo) in un locale al primo piano; ed osserva orario dalle 14,30 alle 18 d'ogni giorno non festivo. E' diretto dal Cav. F. M. Rossi.

Gli industriali locali e in special modo coloro che esercitano la industria dei tappeti, dei cuscini, degli oggetti lavorati in oro, argento, ed avorio, sono pregati di presentarsi subito a tale ufficio per comunicazioni nel loro interesse.

* * *

Si informa anche che quest'anno, oltre la consueta Fiera di Milano, sarà tenuta a Monza, per un periodo di sei mesi, a decorrere da Maggio, una Mostra Internazionale delle Arti decorative, a cui, per iniziativa del Ministero delle Colonie, e del Governo locale potranno essere esposti, con speciali facilitazioni, oggetti artistici, prodotti in Colonia, e specialmente tappeti, stuoie, cuscini in pelle, i piccoli lavori in avorio, ed argento, ed altri consimili.

* * *

I Signori Industriali e Commercianti che intendono inviare prodotti alla Mostra di Monza si presentino con sollecitudine al predetto ufficio, se a Tripoli; se fuori di Tripoli lo facciano conoscere con lettera ed avranno ogni più ampio chiarimento.

Ass. Naz. Combattenti

Il 10 corrente alle ore 20 in prima convocazione e alle ore 20.30 in seconda sarà tenuta l'assemblea generale dei soci inscritti alla data del presente avviso e non morosi.

La Presidenza

Sport

Genio batte Tripoli F. C. 3 - 1

Genio batte Tripoli F. C.

Un'ennesima vittoria dobbiamo registrare con piacere a favore del Genio.

Vittoria meritata e giusta, vittoria conquistata quando tutto il pubblico accorso sul Piazzale IV Novembre, ha incitato i nord-rossi alla conquista.

Tutti gli uomini erano consci del proprio dovere e se nel primo tempo abbiamo visto il Genio alquanto slegato nelle sue azioni d'attacco, lo si deve al fatto ch'era quasi suggestionato dall'importanza della partita, specie poi in seguito alla presunta imbattibilità del Tripoli F. C.

Tutti gli uomini hanno dato le loro energie per il nome dell'Arma alla quale appartengono e per non smentire le glorie del passato.

Dal calmo Magnoni che ha parato con sicurezza difficile palloni, al minuscolo Canali, che ha mandato in visibilio il pubblico, per la continua sua combattibilità, dal calmo Cassoli che col suo redditizio giuoco di testa, ha fornito alla prima linea palloni su palloni, al virtuoso Andreotti che ha trovato i pali ostacoli ai suoi palloni.

Tutti indistintamente hanno coadiuvato per l'ambita vittoria.

Del Tripoli F. C. ci è piaciuta la inquadratura della squadra. La fortuna sempre a loro propizia, questa volta è venuta meno, non per la mancanza degli uomini, o di qualcuno di essi, ma solo perchè sono stati giuocati in astuzia.

Il fino Bordieri I si è centuplicato, unitamente al bravo Ghirlando ed alle due ali, Bordieri IV e Ricevuto ed a Cuclas, ma non hanno potuto svolgere il loro consueto giuoco, perchè la difesa dei nero-rossi, ha spezzato inesorabilmente.

Alle ore 15,30, l'arbitro Signor Santagati Vincenzo, fischia l'inizio. Le squadre si allineano nella seguente formazione: Genio: Magnoni, Canali, Aldegni, Zancan, Cassoli, Verona, Magni, Berenici, Andreotti, Boetti, Botti.

Tripoli F. C.: Cauchi, Cammilleri, Lo Pinto, Clucas, Meilak, Ferrugia I. Ricevuto, Ghirlando E. Bordieri I., Ombroni, Bordieri IV.

La palla è al Tripoli che scende velocissimo nell'area di Magnoni, ed il forte tiro di Bordieri finisce laterale al palo.

La lotta permane a metà campo per circa un dieci minuti e poi Bordieri IV fila dritto in goal, ma Canali vigila e spezza l'azione rinviando lontano la palla che presa da Andreotti viene subito portata sotto la rete di Cauchi che si fa ammirare per una bella parata, deviando poi in corner.

Tira Magni, ma troppo indietro, tale che Meilak allunga a Bordieri, questi scarta Cassoli e passa a Ricevuto, ma Aldenghi prima e Magnoni poi romono l'insidia.

Al 30' sono ancora i neri sotto la rete di Cauchi. Due « ratè » di Lo Pinto e di Cammilleri sorprendono Andreotti che fugge solo, ma Cauchi in un disperato « plongeaon » abbraccia il pallone e le gambe di Andreotti.

La partita si svolge sotto la rete dei neri, mettendo a dura prova la difesa del Genio, che spezza tutto.

Il primo tempo, trova le due squadre alla pari 0 - 0.

L'« all-time » trova il Genio alla riscossa e si butta all'attacco disperatamente. Il pubblico, diviso in due fazioni, urla e fischia. Mai tanta gente abbiamo visto in campo.

Al 5. Meilak allunga la palla a Bordieri, questi passa a triangolo a Ghirlando, che scartato Cassoli ed approfittando di una caduta di Canali fila dritto sotto la rete di Magnoni, tira e segna nonostante il bel plongeaon del portiere dei neri.

Ma Cassoli, rinfranca gli uomini; il pubblico incita i neri al pareggio ed al 15 minuto da venti metri, un « soot » di Berenici, sguscia dalle mani di Cauchi, segnando il pareggio.

Il pubblico invade il campo, urlando alla vittoria.

Da questo momento il giuoco si fa pensante; il Tripoli, contrariamente al primo tempo giuoca sull'uomo più che sulla palla.

Al 25' su tiro di Botti, il portiere del Tripoli, fa un falso giuoco pericoloso, tanto che l'arbitro concede frik kik, che Boetti trasmuta in goal.

La gente urla, è uno sventolio di fazzoletti e di berretti con relativa invasione del campo.

Tre consecutivi tiri do Botti, finiscono a pochi metri dal palo.

Ormai il Tripoli cerca di guadagnare tempo e giuoca sul fuori.

Berenici passa di testa ad Andreotti, questi punta in avanti; Magni sgusciando tra i due terzini raccoglie di testa e fila dritto verso la rete dei bianchi, ma sia l'emozione che la precipitazione, tira in pieno a Cauchi che para.

Al 40 minuto è Verona che tira in goal. La palla parata dentro la portaviene respinta debolmente, sì che Berenici prima e Boetti poi ribadiscono il punto.

La folla urla; urla agli uomini che hanno difeso i loro colori, portando ancora una volta la squadra alla vittoria.

L'arbitro fischia la fine; i bravi soldatini del Genio, vengono portati in trionfo dai commilitoni delle altre armi.

Domenica 11 c. m. il Genio s'incontrerà per la seconda volta con il Fulgor F. C.. La partita si annuncia interessante, per la nuova formazione degli striscioni rosso-neri.

Auguri, dal canto nostro, ai più forti.

Cacciatori-Presidiaria 6 - 0

Ieri l'altro, sul campo della Mellaha si sono incontrate nuovamente lo « Squadrone » del Deposito e la squadra dei Cacciatori, in un match amichevole, per saggiare le proprie forze nell'imminenza del Campionato Tripolino.

I rosso-neri hanno riportato una bella vittoria, tale da cancellare le sconfitte 2 a 1 e 5 a 1) inflitte loro or sono tre mesi, dalla stesso avversario.

Sei a zero.

Vittoria meritata, perchè la grande volontà di vincere, il valore degli elementi singoli e della squadra tutta, ne sono stati i fattori essenziali.

E' il risultato di due mesi di lavoro di allenamento e di selezione, compiuto sotto l'intelligente e competente guida del Maggiore Guidi e del tenente Fiachetti.

Della partita due brevi cenni di cronaca.

La prima ripresa, nonostante si chiuda zero a zero, dà subito la certezza della superiorità dei Cacciatori, che pur giocando di continuo, ostinatamente sotto la porta avversaria, non riescono a segnare per merito di Storti — il portiere della Presidiaria — che è stato assolutamente stupendo.

Lo Storti ha salvato con sangue freddo e bravura veramente ammirevoli, situazioni pericolosissime e tiri quasi non parabili.

Nel secondo tempo, la prima linea dei Cacciatori si ritrova nella sua piena efficienza, scavalca, travolgendola, la difesa avversaria, la pralizza, prodiga la sua energia e la sua abilità, fino a che, al 7° minuto, un auto-goal inizia la serie dei punti in favore dei rosso-neri.

Poi è Russino che segna due goals, De Grandi uno, uno Ribolla e uno Battaglia su penalty.

La difesa rosso-nera, massiccia e sicura, grange le rare fughe individuali dei granata, mentre Bardelli, il portiere dei Cacciatori, sorride, felice del suo dolce far niente.

La partita di domenica, oltre al suo intrinseco valore, ha un significato di grande importanza, specie ora, nell'imminenza delle competizioni per il Campionato; afferma cioè il valore indiscutibile di una squadra in continuo miglioramento to, ammirevole per costanza e tenacia, encomiabile per tecnica di gioco e ricca di ottimi elementi.

La squadra del tenente Fiachetti è un preciso interrogativo sull'orizzonte del prossimo Campionato.

La squadra vincente era così composta:

Bardelli, — Sopradassi e Marchi — Gaslini, Troya e Govoni — De Grandis, Ribolla, Battaglia, Fiachetti e Russino.

Ha egregiamente arbitrato il Maresciallo Costantini, della Presidiaria.

HOMO

... UNDERWOOD ...

Chi non ha assaggiato la
GINGER ALE ?
Produzione Speciale della ditta "la SALUTARIS,,

Il movimento demografico
e il numero degli stranieri in Francia

PARIGI, 30.

Due informazioni statistiche pubblicate oggi hanno una singolare importanza anche per gli stranieri. La prima riguarda il movimento demografico della Francia e l'altro il numero degli stranieri residenti a Parigi. Sono due gridi di allarme che non hanno impressionato ma che sembrano senza rimedi.

Il movimento della popolazione fino a novembre 1924 confrontato con lo stesso periodo del 1923, segna: matrimoni 261817 nel 1923 e 261966 nel 1924; nascite 584488 nel 1923 e 573435 nel 1924; morti 506907 nel 1923, 521297 nel 1924.

L'eccedenza dei nati sui morti è stata di 78075 nel 1923 e solo di 52138 nel 1924 sopra una popolazione di circa 39 milioni di abitanti circa addirittura desolante se si confronta lo sviluppo demografico dell'Italia e della Germania.

Nei riguardi degli stranieri residenti in Francia le statistiche non sono complete. Tuttavia è interessante quella degli stranieri residenti a Parigi tenendo conto che sono basate sulle denunzie fatte agli uffici di Stato Civile ed escludendo quindi tutti i turisti e coloro che eludendo le norme della legge non richiedono il permesso di soggiorno in Francia entro i due mesi stabiliti.

Gli stranieri

Parigi sopra una popolazione di 2910472 abitanti ospita 620865 stranieri così divisi per nazionalità: italiani 113571, belgi 96157, russi 56909, svizzeri 52571, americani del nord 38500, spagnuoli 37334, polacchi 30506, americani del sud 11764, tedeschi 4253. Se si aggiungono poi i marocchini, algerini, i cinesi, i senegalesi, gli armeni, i giapponesi si avrà un quadro abbastanza approssimativo del cosmopolitismo di Parigi

Si calcola che a Parigi vi sia una folla fluttuante di 200 mila stranieri, che costantemente si muta e si rinnova. Dunque il 25 per cento della popoazione parigina è composta di stranieri. Alcuni giornali si dolgono del fatto e gridano alla invasione.

L'allarme secondo noi è assolutamente ingiustificato per due essenziali ragioni, prima perchè la preoccupante decrescenza di natalità porta ad inaridire le fonti dello sviluppo economico della Nazione, secondo perchè gli stranieri sono per tutti i paesi elementi di ricchezza.

Contro gli stranieri vi sono due offensive distinte una politica l'altra sociale. Si dice che gli elementi stranieri sono elementi di disordine che alla lunga finranno per sovrapporsi ai francesi.

Si dice che la ano d'opera straniera faccia concorrenza a quella francese provocando così una grande disoccupazione. Vi è grande esagerazione in tutto ciò ed una grande ingiustizia. Si deve pur dire in quanto gli attacchi per adesso ancora velati punta o specialmente verso gli italiani.

Gli italiani

Si calcola che in tutta la Francia vi sia un milione di italiani e per quale ragione nelle officine nei campi dei lavori ferroviari la mano d'opera è sempre ricercata?

Perchè l'operaio italiano da qualunque regione provenga ed in qualunque partito politico militi è di una attività, di un ordine, di una calma di una intelligenza e di una onestà così radicata che nessun lavoratore del mondo gli può essere paragonato. Vi è un milione di italiani in Francia, abbiamo detto, si legga la cronaca dei giornali e si guard l'estrema scarsità dei nomi italiani colpevoli dei delitti comuni: qualche rissa, qualche delitto passionale ma giammai un furto e molte volte le risse derivano da soprusi lungamente subiti.

Si può dunque in modo sicuro dire che la mano d'opera italiana fa concorrenza a quella degli altri paesi non per la tariffa o la paga ma per il rendimento e si può chiedere se è onesto che la Confederazione del Lavoro francese additi il pericolo straniero solo perchè gli italiani sono effettivamente migliori degli altri.

La questione politica: ecco un'altra leggenda. Si dice che gli italiani hanno portato al comunismo in Francia e che diecine e diecine di italiani per ragioni politiche abusino dell'ospitalità francese. Nell'ultima settimana vi è stata una grande offensiva contro questi stranieri Tutti gli sforzi della polizia hanno trovato meno di 50 italiani da espellere e per esperienza nostra possiamo dire con tutti i riguardi dovuti alle autorità che molte espulsioni sono state tutto altro che oculate.

Sono stati buttati alla frontiera alcuni italiani che in verità non si sono mai sognati di essere adepti di Lenin. In ogni modo questo grave pericolo del sovversivismo italiano se è in proporzione assai modesto 50 individui sopra un milione.

Corriere Tunisino

TUNISI, Gennaio.

IL VIAGGIO RESIDENZIALE ATTRAVERSO IL SAHARA.

Il raid sahariano a cui parteciperà il Residente Generale e che si inizierà ai primi di questo anno, è stato elaborato diligentemente dal colonnello Courtot, della Residenza dietro pressioni dei Ministeri della guerra e delle Colonie francesi, e ha uno scopo eminentemente politico ed economico di grande importanza.

La carovana delle auto chenilles al Ciad si congiungerà con altre missioni provenienti dall'Africa Orientale e da quella Occidentale francese.

La «Tunisie Francaise», nell'accennare a tale raid, chiude l'informazione con queste parole.

«La portata di questa «randonnée» è tutta di politica generale e si prefigge degli scopi lontani politici e militari, e, voluta com'è dal Governo, non abbiamo nulla da obiettare.

«Ciò che ci sembra contestabile è però che si voglia farne sopportare le spese — che vanno da 5 a 600 mila franchi — dal bilancio tunisino, che nell'affare non c'entra per nulla».

GLI STIPENDI DEI FUNZIONARI FRANCESI.

In uno degli ultimi numeri della «Voix des Fonctionnaires» figuravano in alcuni specchietti diligentemente elaborati, i nomi di alcuni funzionari di Tunisi, seguiti dagli emolumenti che percepiscono in Tunisia rispetto agli stipendi concessi in Francia ai funzionari dello stesso grado.

La «Tunisie Francaise» scrive in proposito:

«La «Federation des Fonctionnaires» ha voluto giuocare un brutto tiro ad alcuni medi e grossi funzionari, pubblicando sulla «Voix» i loro nomi, e, di fronte, lo stipendio tunisino che percepiscono in rapporto a quello francese, con l'aggiunta delle varie indennità.

Dagli specchietti pubblicati si rileva che tali funzionari hanno il loro stipendio maggiorato non del 23 per cento, com'è prescritto dal decreto Mlandin, ma dell'80, 90, 100 ed alcuni oltre del 100 per 100».

L'ESPORTAZIONE DI VINI TUNISINI.

Quest'anno era stata permessa l'esportazione dei vini di Tunisia sino a 500 mila ettolitri.

A tale permesso gli interessati di varie regioni produttrici della Francia hanno fatto una guerra accanita.

Dopo aver rivelato che se da un lato l'esportazione dei vini tunisini non è fatta per arricchire il bilancio dello Stato francese, a cuasa dell'entrata in franchigia, dall'altro avvantaggia la Marina mercantile, l'«Eclaireur» conclude:

«La Tunisia è stata autorizzata ad esportare quest'anno 500 mila ettolitri ,ossia 50 milioni di litri, e cioè quasi centomila fusti. Tale tonnellaggio permetterà di armare 100 vapori circa, e vapori francesi, s'intende, e ciò significa che l'esportazione dei vini potrebbe essere una nuova sorgente di vita per la nostra Marina».

LA PRODUZIONE TUNISINA DEI VINI.

La produzione dei vini nell'anno 1924 è stata leggermente inferiore a quella del 1923.

Infatti secondo le constatazioni e le dichiarazioni dei viticultori la Tunisia ha prodotto nell'ultima vendemmia ettolitri 650 mila.

A.

Cordialità franco-iugoslave

PARIGI, 3.

Il signor Doumergue offrì un pranzo intimo al Re ed alla Regina di Serbia.

La nota alleata
sullo sgombro di Colonia

LONDRA, 3.

La nota degli alleati relativa allo sgombero di Colonia sarà presentato collettivamente dagli Ambasciatori alleati al Cancelliere nella prossima settimana.

Si conferma che nella riunione di lunedì il Gabinetto britannico deciderà l'atteggiamento dell'Inghilterra nell'imminente Conferenza Interalleata in cui il Governo sarà rappresentato a Parigi da Churchill che avrà seco il Controllore del Tesoro e il Segretario Finanziario del Tesoro.

La Conferenza
di Parigi
e i debiti con l'America

LONDRA, 5.

Alla vigilia della Conferenza Finanziaria degli Alleati a Parigi i circoli londinesi prevedono uno dei punti che la Conferenza dovrà risolvere prima di iniziare la discussione dei problemi formanti l'oggetto: esso sarà la questione della richiesta americana dei compensi di guerra. Riguardo agli argomenti degli ordini del giorno della Conferenza si rileva l'insistenza inglese per l'esame minuto del bilancio dell'occupazione della Ruhr. Una questione che si prevede controversa è la proporzione delle spese d'occupazione in rapporto alle annualità Daves per le Riparazioni.

Il Gabinetto inglese si mantiene riservato circa eventuali discussioni su debiti interalleati. Secondo voci correnti una Conferenza sarebbe convocata per discutere i debiti nella prossima estate.

Le operazioni spagnole
in Marocco

TETUAN, 4.

La colonna Franco che opera nella zona Amsir occupò Kudia Aimixa respingendo il nemico che si era fortemente trincerato.

Marx tenta
di formare un Ministero

BERLINO, 4.

Dai colloqui svoltosi nella mattinata tra il Cancelliere Marx e i capi dei tre partiti risultò che quei partiti mantengono le rispettive decisioni sicchè fu impossibile formare un Gabinetto che disponga d'una solida maggioranza parlamentare.

Stante questa situazione il Presidente del Reich incaricò Marx di formare un gabinetto che tenga conto di tale situazione.

Marx accettò.

La guerra civile
presso Shanghai

SHANGHAI, 5.

Sun Chuang-stang Governatore occupò Sun-kiang a venti miglia di Shanghai. Durante le operazioni contro il generale ribelle Cianglo-Sang, questi sconfitto si rifugiò nella concessione europea di Shanghai.

Leningrado invasa
dalle acque

LENIGRADO, 5.

La città è invasa dall'acqua; un tempestoso vento di sud-ovest spinse un'enorme massa di acque dal golfo Finlandia nello estuario della Neva. Il fiume straripò arrecando gravi danni. Le isole Elaghin, Kamenny e Krestovsky sono sommerse. Non si deplorano vittime umane.

Colossale tesoro
trovato presso Kiew

MOSCA, 5.

L'Agenzia «Rosta» riceve da Kiew che a Gantune nel Monastero di Kievopecersk si è trovato un tesoro di grande valore nascosto durante le operazioni di sequestro dei beni ecclesiastici a favore degli affamati del 1921. Sono stati scoperti vari pudi d'oro, 110 pudi d'argento 360 pietre preziose ed alcuni sacchi contenenti carte e valori per vari miliardi di rubli.

Il trattato di Commercio
tedesco-polacco

VARSAVIA, 5.

Si sono iniziati i negoziati per i Trattati di Commercio Polacco Tedesco che su proposta tedesca seguiteranno a Berlino.

Girardengo vince
la Cento Chilometri a Parigi

PARIGI, 5.

Al Velodromo d'Inverno la Corsa dei Cento chilometri detta Americana degli Assi è stata vinta dalla squadra italiana Girardengo Linari.

Un altro memoriale
contro l'on. Balbo

ROMA, 5.

«Il Popolo» di stasera pubblica un memoriale scritto dall'ex tenente degli arditi Vincenzo Tonti, che fece parte della famosa spedizione dei perugini inviata a Ferrara, all'epoca dei dissidi in seno al Fascismo, dall'on. Balbo. E' noto che di tutto questo si parlò ampiamente al processo Balbo-«Voce Repubblicana».

Scrive il Tonti che la squadra che doveva operare a Ferrara era composta oltre che dal Tonti, da Agostini luogotenente generale. Papagini seniore Giuglini capo squadra, Vighanti idem., Bessan centurione; ed essa partì da Perugia il 17 giugno. Alla stazione di Ferrara l'on. Balbo attendeva la squadra. L'ordine ricevuto dall'on. Balbo — scrive Tonti — era il seguente: in seguito alla lotta che contro di lui facevano gli avversari dicendo che era asservito agli interessi degli agrari era necessario dare una lezione ad alcuni bolscevichi cioè: Barbieri, Gangioli, Montanari, Gattelli ed altri, che ci sarebbero stati indicati in seguito. Metodo da eseguirsi nelle bastonature fracassare con le mazzette all'uopo fatte fare a Roma in modo da provocare lesioni tali per le quali occorressero circa 70 giorni di relazine. Restare sul posto sino agli ordini che sarebbero pervenuti da Roma direttamente. Telegrafare dopo la prima operazione al Comando Generale della milizia con parole convenzionale come si usava fare tutte le volte che v'era una spedizione. Per questa operazione il Comando Generale consegnò L. 20 mila, che dovevano servire per le spese e compenso.

L'operazione doveva svolgersi con la maggiore tranquillità, poichè la questura locale era stata già preavvisata del nostro arrivo con l'ordine di lasciare la più ampia libertà di agire ed anzi con l'ordine di proteggerci e di facilitare le nostre operazioni. In caso di arresto dovevano essere immediatamente liberati ed in caso di omicidio avevano la garanzia che, dopo pochi giorni di arresto, si sarebbe assicurata la fuga».

Il Tonti narra che appena arrivati a Castello Estense, Agostini fracassò un braccio a tale Previghani, mentre il Paganini ruppe la testa a due operai.

Agostini fu arrestato e condotto in questura, per dare soddisfazione alla folla, da dove uscì pochi minuti dopo in carrozza usufruendo di un'altra porta.

Nella sera fu rintracciato certo Barbieri e dal Tonti e da altri quattro venne colpito, bastonato e lasciato a terra tramortito e sanguinante. «Dopo di ciò ci recammo in albergo ed inviammo subito, come d'intesa, un telegramma al generale Agostini (che intanto era partito per Perugia diretto a Roma per relazionare al generale Balbo) dicendogli il resoconto dell'avvenuta operazione.

Il telegramma diceva: «Agostini manicomio Perugia — merce spedita grande velocità ospedale Godiol». La squadra dei perugini si fermò a Ferrara ancora qualche giorno bastonando numerosi fascisti dissidenti ed il 23 in seguito ad un telegramma di Balbo ripartì in automobile per Perugia. I perugini erano provvisti di moschetti, bombe rivoltelle, pugnali, mazzette, fucili a mitraglia ecc.

Il Tonti dichiara di avere scritto questo memoriale in seguito alla voce corsa che i fascisti perugini vogliono sopprimerlo e conclude:

«Desidero per ciò che in questa eventualità, nel caso, cioè, della mia soppressione ed altro, si sappia la storia esatta di quella triste pagina di quell'avventuriero come il Balbo che carpì la nostra buona fede di fascisti della prima ora, facendoci compiere un'azione criminosa contro nostri fratelli.

Mi auguro che, mettendo alla gogna individui di tale natura, si faccia un bene al paese e si valorizzino di più gli uomini che alla guerra hanno dato veramente il contributo del loro sangue.

Annullamento
di 100 milioni di carta moneta

ROMA, 5.

In esecuzione al recente provvedimento sulla diminuzione del limite di anticipazione degli Istituti di emissione al tesoro, il Ministro delle Finanze emanò il primo Decreto disponendo che insieme col rimborso di 100 milioni di anticipazioni sia provveduto all'annullamento dell'ammontare corrispondente in biglietti.

Le Polizze di assicurazione per i Combattenti

ROMA, 5

Il Ministro delle Finanze consentì alla riapertura del termine già fissato il 31 dicembre 1923 per la presentazione delle domande di Polize di assicurazione gratuite per i militari combattenti. Il termine scadrà il 21 marzo 1925.

Per coloro che allo scadere del termine suindicato siano residenti all'Estero o in Colonia è consentita una breve proroga.

In onore d'un illustre professore

LIVORNO, 5.

Si è celebrato il cinquantesimo anno di insegnamento universitario del Prof. Romiti illustre anatomico con l'istituzione in suo onore di un posto universitario a lui intitolato. Aderirono il Re, vari Ministri e i principali scienziati del mondo.

Cambi su piazza

Franco francese	128,50
Sterlina	112,60
Dollaro	23.70
Franco svizzero	462 —
Franco belga	120,50
Consolidato	96,45

Cronaca Teatrale ..

Miramare

Col più vivo piacere registriamo il magnifico successo ottenuto ieri sera da **Giulio Lacchini** primo attore della Compagnia Cella - Furpo - Galima che in occasione della sua serata donore nella bella commedia **«La Danza dei sette veli»** ottenne un successo personalissimo. Insistenti furono gli applausi, ed il distinto ed efficace attore fu ripetutamente chiamato alla ribalta. S. E. il Governatore assisteva alla rappresentazione.

Questa sera, in occasione dell'Epifania la compagnia ha voluto dare uno spettacolo prettamente famigliare con

«La Signorina mia madre»

tre brillantissimi atti di Verneuil.

Domani mercoledì serata allegra con la piccante commedia di Hennequin e Weber

«Niente di dazio»

nella speciale interpretazione della seducentissima Marga Cella.

Giovedì una grande novità

«Mia Cugina di Varsavia»

replicata ultimamente a Napoli per venti sere consecutive.

Alhambra

«ZA LA MORT»

ha ottenuto ieri sera un successo clamoroso nell'interpretazione dei «Topi Grigi».

Questa sera il secondo e travolgente episodio: **«IL COVO».**

Quattro atti emozionantissimi che trascineranno lo spettatore e lo terranno avvinto all'azione dal primo all'ultimo dei quadri.

Cassa di Piccolo Prestito
Banca popolare cooperativa di Tripoli.

Si comunica ai Soci che come da annunzio inserito nel Bollettino Ufficiale del Governo della Tripolitania l'assemblea ordinaria generale dei Soci è convocata per le ore 18 di Giovedì otto Gennaio nel gran salone del Circolo Unione pianoterra dell'Hotel Savoia gentilmente concesso.

L'ordine del giorno dell'assemblea reca:

1. — Comunicazioni del Presidente;
2. — Relazione morale e finanziaria della gestione 1924 e relative deliberazioni;
3. — Relazione dei Sindaci,
4. Elezione della metà del Consiglio del Collegio dei Sindaci e dei Probiviri.

I soci sono vivamente pregati di non mancare. L'entrata al Salone del Circolo Unione è dal vicolo dell'Hotel Savoia.

Circolo Unione

La segreteria comunica ai Soci l'invito di voler partecipare attivamente alla votazione del Consiglio centrale impostando le buste di votazione non oltre Sabato prossimo.

Si comunica, inoltre, ai Soci che desiderassero informazioni nella votazione predetta che possono passare dalla Segreteria Venerdì 9 Gennaio alle ore 18.

Direttore responsabile Dott. FILIPPO ANFUSO

Stab. «Nuove Arti Grafiche»

Comunicato

La Ditta:
Eugenia Pussetti
di Torino

dovendo rientrare in Italia; da oggi fino a venerdì 9 corrente continuerà l'esposizione nel
con
GRANDE LIQUIDAZIONE

Si pregano le gentili Signore e Signorine di approfittare acquistando a prezzi di grande occasione mantelli, princess di seta e di lana ricca collezione di modelli elegantissimi di novità tailleurs.

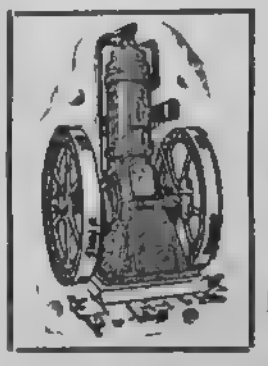
Cappelli ultimi modelli.

Panettieri

Lievito di Birra VIS presso la cartoleria Brangi, Corso Vittorio Emanuele.

Vicina la palazzina di S. E.

Motori "Italia,,



E un motore senza valvole

Realizza la maggiore economia di combustibile

Non vi è pericolo d'incendio

Non richiede sorveglianza dopo la marcia

Adattatissimo per Motoscafi Motovelieri Paranze da pesca e spugne

Officine Porto

Caffè Commercio :: :: American Bar
B. ARCANGELI & FIGL.

Aperto tutto l'anno

Ang. Via Gambalunga - Piazza Cavour

Il più gustoso, il più perfetto **Caffè Espresso**
Liquori delle migliori marche Estere e Naz.li
Tea Room - Sala con Biglardi
Servizio a domicilio per Nozze, Battesimi e Serate

CONCERTO

Rapp. Esclus. dell'Aperitivo
"SELECT,,

RIMINI - L'Ostenda d'Italia

Salumeria Romana
B. ARCANGELI

Sciara El Garbi 73-79 - Telef. 142

RICCO ASSORTIMENTO DI GENERI ALIMENTARI
Vini, Liquori — Assenze ollose
per Sciroppi
Liquori dose per famiglie
da un litro, Lire 1,50

TRIPOLI

Leggete, per il bene vostro e del vostro bambino!

Come potete esser certa, se non allattate voi stessa il vostro bambino, che il latte che gli somministrate o che gli mescolate nel cibo, non contenga il micidiale bacillo della tubercolosi?

Come potete esser certa che il cibo del bambino contenga tutte le vitamine provocatrici dell'accrescimento che il Medico ha detto esser necessarie per un giusto sviluppo?

Solo il 'Glaxo' può darvi la più completa certezza, poichè esso è un alimento di latte puro che le investigazioni scientifiche hanno accertato ricco di vitamine ed esente da ogni rischio di tubercolosi!

Il 'Glaxo' proviene dalla Nuova Zelanda, dove le vacche che forniscono il latte destinato ad essere tramutato in 'Glaxo' vivono all'aria aperta e pascolano in fresche e soleggiate praterie **durante tutto l'anno.** Le vacche nutrite in stalla non dànno un latte tanto ricco di vitamine, quanto quello delle vacche che vivono come natura intende e come le sole mantiene 'Glaxo'. Inoltre [illegible] le quali il bacillo della tubercolosi è praticamente iresistente.

La più scrupolosa pulizia durante ogni fase della preparazione è regola assoluta, la mungitura delle vacche è meccanica ogni fattore [illegible] del latte ed un collegio di esperti chimici e batteriologi sorveglia accuratamente [illegible] del 'Glaxo' in Londra, donde il prodotto [illegible] Dal principio alla fine il 'Glaxo' non viene mai toccato con le mani.

Oggi, nei soli *Centri di beneficenza Britannici* più di 70.000 bambini sono **nutriti quotidianamente** col 'Glaxo'.

La Casa 'Glaxo' ha ricevuto più di 15.000 fotografie, insollecitate, da madri riconoscenti.

Il "Glaxo" è l'alimento che è stato usato dai bambini di 4 Case Reali [illegible] la Casa Reale d'Italia.

Date al vostro bambino l'alimento che ha allevato dei figli di Re!

Comperate oggi stesso dal vostro Farmacista una scatola di 'Glaxo' [illegible] questo tagliando, per ricevere un campione [illegible] "LIBRO DI L BAMBINO", inoltre L. 1,50 [illegible]

Non permettete che il vostro bambino perda un solo giorno di salute e di felicità'.

DOMANDATENE AL VOSTRO MEDICO!

Glaxo

Alimento di latte puro - Di esclusiva Produzione Britannica

'CRESCE BAMBINI ROBUSTI'

Il 'GLAXO' è venduto a L. 12 - 23 e 44, in speciali scatole a doppio coperchio, impermeabili all'aria, con scritte italiane.

ACCETTATE QUESTA SPECIALE OFFERTA

riempite semplicemente il tagliando a lato e riceverete gratis

UN CAMPIONE DI 'GLAXO'

Voi stessa potete preparare il "GLAXO" per arricchire il vostro latte, o darlo al bambino come unico alimento, o alternato col latte di seno.

"IL LIBRO DEL BAMBINO" di 52 pagine. Esso è ricco di preziose notizie riguardanti tutte le fasi della vita di un bambino, dalla nascita, su 3 anni di età

"RICETTE DI CUCINA" Contiene molte ricette di vivande di facile preparazione.

Le future mamme riceveranno anche

"IN ATTESA DEL BAMBINO" Un piccolo libro di 32 pagine, dedicato alle future mamme. Esso ha contribuito [illegible] ed un male sconosciuto per migliaia di future madri.

INVIATE OGGI STESSO QUESTO TAGLIANDO

agli Agenti Generali: CARATTONI & MONTI - VERONA

Accetto la vostra offerta e vi invio L. 1,50 in francobolli, o vaglia per le spese postali.

Nome_____

Indirizzo _____

Città _____

Nome del mio farmacista abituale:

_____

Aspetto un bambino nel mese di _____

Deposito per la Libia, presso la Ditta R. BASTIANINI - Casella Postale 163 - TRIPOLI

DOTT. CAV. C. DELL'ARIA

Sciara Mizran - 7° Zenghet - Suk el Hatab N. 40

Telefono N. 115

Consultazioni Medico Chirurgiche:

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvarsan ecc. ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta, cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

Dott. Alfredo Serra

Piazza Banco Roma N. 11

Vicoletto accanto alla Chiesa Cattol.

Già assistente ordinario della Clinica dermosifilopatica della R. Università di Sassari.

Malattie della pelle, dei capelli, della barba.
Malattie ghiandolari.
Malattie veneree.

SIFILIDE

Consultazioni: Dalle 9 alle 10 — dalle 12 alle 13 dalle 15,30 alle 17,30.

CASA DI SALUTE

del Prof. ONORATO

Per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Mizran, 15

Gabinetto Medico

del Prof. D.r Cav. T. Casoni

Professore di Patologia Medica

Comprimario negli Osp. di Bologna

Medico Primario dell'Ospedale Coloniale di Tripoli

Malattie Toraciche e Addomi ali

::: VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi e cura della SIFILIDE con più recenti metodi, iniezioni endovenose di 914 e simili — cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi — della tubercolosi polmonare col pneumotorace — delle Sciatiche, mali di stomaco e intestino - sieroreazioni di Wassermann, siero diagnosi esami urine, sputi, contenuto gastrico ecc

Consultazioni:

alle ore 7, alle 11,30 - 12,30, alle 18 - 19.

Sciara Enscevra (lungo mare Conte Volpi, N. 14.

TELEFONO N. 128

L'INTERESSANTE LIBRO DI

Questa sera

Za ba Mort

nei "Topi Grigi„

EPILESSIA

Ho trovato la NERVICURA del CHIMICO VALENTI di Bologna vantaggiosissima nei casi in cui la cura Bromica non aveva dato risultati favorevoli.

Dott. FRANCESCO VENTUROLI
Medico
dell'Ospedale Roncati

LABORATORIO CHIMICO VALENTI

BOLOGNA

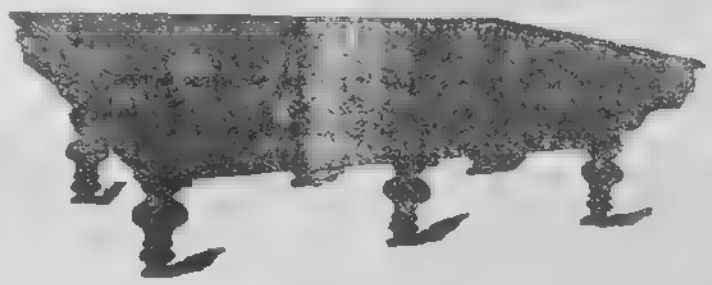
QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA

NUOVO PROGRAMA

ERNESTO JORI - BOLOGNA

Fabbrica di Bigliardi

Fratelli DE AGOSTINI - TORINO



Rappresentante per la Libia:

GRANDI MARCHE ITALIANE
DITTA ALFREDO DE BERNARDI
di V. A. MUCCILLI

Uffici e magazzino: VIA RICCARDO, 172 - Telefono N. 119

RAZZIA

UNICO INSETTICIDA IRRADIABILE

ESCLUSIVA FABBRICAZIONE DELLA Soc. An. RAZZIA già J. NEUMANN

Distrugge tutti gli insetti e parassiti.

MILANO - VIA SETTEMBRINI, 3

Vendesi solo in scatole sigillate

Trovasi costantemente a deposito per la vendita presso la Ditta

V. A. MUCCILLI

VIA RICCARDO, 172

Comunicato

In attesa del definitivo giudizio della Corte di Cassazione la **SOCIETA' ANONIMA NUOVA FONTE DI FIUGGI** ha dovuto cambiare la propria ragione sociale in **SOCIETA' ANONIMA NUOVA FONTE ANTICOLANA** e modificare come segue la parte centrale delle etichette per le bottiglie:

NUOVA FONTE

ANTICOLANA

ACQUA MINERALE ANTIURICA ANTILITIACA
Comune di Fiuggi

L'Acqua della Nuova Fonte Anticolana è il tipo perfetto dell'acqua antiurica antilitiaca del bacino di Fiuggi. Ogni diversa affermazione che potesse essere fatta dalla concorrenza resta sconfessata dalle analisi controllate dalla pubblica Sanità e dal

DECRETO 7 MAGGIO 1921

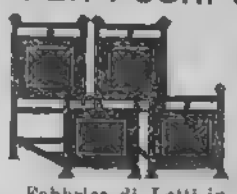
che dichiara essere la Nuova Fonte **meritevole della più ampia tutela e di notevole interesse per la collettività, per il giovamento che può arrecarle, sia per la qualità dell'acqua, sia per l'estensione delle applicazioni terapeutiche ed igieniche che essa può avere.**

Vacca Liberato

VIA ENSEIRA, 81

Riparazioni fucili da caccia, calci per fucili, ricco assortimento pezzi di ricambio, bruniture canne uso fabbrica, massima garanzia, brillanti ed opache. Con Operaio specializzato.

PER POCHI GIORNI



RIBASSI del 20%

Fabbrica di Letti in ferro e letti tutti ottone e rete metalliche

Fabbrica di reti di ogni misura

Saldature Autogene

P.P. Via Riccardo N. 174
Sciar Macchina N. 15

VETRERIA

Maneglia Giuseppe

Tripoli — Via Riccardo 38 — Tripoli

GRANDE ASSORTIMENTO CORNICI COMUNI E DI LUSSO.

MARASCHINO "LUXARDO„

Cherry - Brandy "Luxardo„

Liquori da dessert di fama mondiale

GIROLAMO LUXARDO - ZARA

Rappresentanti: Soc. An. A. CAPRA & C.

"SOCIETA MARITTIMA COLONIALE„

NUOVI GRANDI ARRIVI DI CARBONE AI SEGUENTI PREZZI.

Per una Ts. . . . . L. 275
Per i quantitativi fra 10 e 50 Ts. „ 265

Per quantitativi superiori prezzi ancora più convenienti da stabilire

LA NUOVA ITALIA

Quotidiano della Libia

Direzione, Amministrazione, Pubblicità: SCIARA RICCARDO - Telefono 78

ABBONAMENTI: Anno Anno L. 80, Semestre L. 37, Trimestre L. 14 — Estero Anno Fr. 70, Semestre Fr. 40, Trimestre Fr. 20

Un numero Cent. 20 — Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli S. Gregorio 30 - Milano (20) — Conto Corrente con la Posta

Le Opposizioni sbloccano, le Opposizioni si irrigidiscono, le Opposizioni transigono, deflettono e.... il cambio sale.

ANNO XIV. — TRIPOLI, Giovedì 8 Gennaio 1925 — N. 5

Il Fascismo serra le file

Rimpasto ministeriale e misure eccezionali contro i perturbatori

Tre nuovi Ministri - Verso un Gabinetto totalmente fascista - Leghe disciolte, giornali sequestrati e giornalisti arrestati - Casertano alla Presidenza della Camera? - La convocazione del Parlamento.

La situazione nelle 48 ore

Il rimpasto

Tre nuovi Ministri

ROMA, 6.

S. M. il Re ha accettato le dimissioni di S. E. l'on. Aldo Oviglio Ministro d. Grazia e Giustizia, di S. E. l'on. Alessandro Casati Ministro della Pubblica Istruzione, d. S. E. l'on. Gino Sarrocchi Ministro dei lavori Pubblici. S. M. il Re ha chiamato a sostituirli l'on. Alfredo Rocco per il Ministero di Grazia e Giustizia, l'on. Pietro Fedele per il Ministero della Pubblica Istruzione l'on. Giovanni Giurati per il Ministero dei lavori pubblici.

I Ministri alle ore 18 di stasera hanno prestato giuramento nelle mani di S. M. il Re.

Alfredo Rocco

In Parlamento Alfredo Rocco entrò nel 1921; al Governo non fu che per breve periodo, dall'avvento del Fascismo al potere alla liquidazione del Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra, nel quale (e già prima in quello del Tesoro) ebbe agio di dimostrare le sue eccezionali qualità di statista.

La sua vita civile costituisce esempio non meno luminoso di probità e di valore.

Laureatosi giovanissimo in legge nella natia Napoli, Alfredo Rocco, dopo un rapido passaggio nella burocrazia, iniziò, giovanissimo, l'insegnamento del Diritto nelle Università, da Parma, a Palermo, a Padova

E giurista. Alfredo Rocco ha al suo attivo i più alti fra i molteplici titoli di merito che al suo ingegno competono.

Nel campo della procedura e del diritto pubblico, il libro del prof. Rocco sulla « Sentenza civile », gli studi sulla « Interpretazione della legge », il piccolo « Manuale di diritto amministrativo », sono considerati testi definitivi. Ma sopratutto sarà incancellabile l'orma che questo ingegno eccezionale ha stampato nel campo del « Diritto commerciale ». Ivi egli reagì con copiose argomentazioni scientifiche contro lo spezzettamento della materia di legge, e diede alla ricostruzione tecnico-giuridica di D. C. quell'impulso che condusse questa disciplina allo stato attuale disciplina della quale egli è ormai universalmente considerato il giovane capo-scuola, continuatore e rafforzatore dell'opera illuminata di Cesare Vivante, il più grande certo fra i commercialisti viventi.

Fu, ed è, giornalista: e della sua opera di giornalista rimane, oltre un'abbondante serie di articoli, quella rivista « Politica », che deve considerarsi il maggiore esponente dottrinario del Nazionalismo.

L'on. Rocco ha compiuto altresì in guerra tutto il suo dovere E' decorato della Croce al merito di guerra.

Giovanni Giuriati

Nato a Venezia nel 1876, avviato in omaggio all'esempio luminoso dello zio, uno dei più eminenti giureconsulti italiani, agli studi del diritto, conseguì la laurea in giurisprudenza nella Università di Padova Attivo propagandista dell'Associazione Nazionale « Trento-Trieste », della quale divenne nel 1913 presidente generale, patrocinò l'intervento dell'Italia nella guerra europea, e fin dal 1914 organizzò in Mestre un plotone di volontari Scoppiata la guerra, fu soldato valoroso. Il suo stato di servizio si riassume così: quattro ferite, due medaglie di argento, la promozione a maggiore per merito di guerra. Partecipò anche alla impresa fiumana, e Gabriele D'Annunzio, lo nominò capo di gabinetto del Comando di Fiume. Risoluta la questione di Fiume, ritornò a Venezia dove costituì l'Alleanza Nazionale che riuscì a conquistare l'amministrazione comunale, e della quale egli ora uno dei rappresentanti alla Camera.

Fu Ministro nel Gabinetto Mussolini e Ambasciatore straordinario presso gli Stati del Sud-America in occasione della crociera della Nave Italia

Pietro Fedele

Professore di Storia Moderna all'Università di Roma è uno di quegli storici i cui libri fanno testo in Patria e fuori. Educatore apprezzatissimo è stato uno dei sostenitori più brillanti ed efficaci della riforma Gentile ed alla Minerva egli non potrà che svolgere con lo stesso amore e la stessa fede l'opera seguita da Alessandro Casati. E' stato Sid Nazionale ed è iscritto sin dal 1921 al Partito Nazionale Fascista

L'azione del Governo

nella relazione dell'on. Federzoni

ROMA, 7.

Nel pomeriggio vi fu il Consiglio dei Ministri presieduto dall'onorevole Mussolini.

Il Presidente porse un saluto ai nuovi Ministri ed informò i colleghi circa la situazione politica generale.

Su proposta dell'on. Mussolini si deliberò che la Camera riprenda le sedute lunedì per procedere alla discussione del progetto di riforma elettorale.

L'on. Federzoni riferì sulla azione iniziata dal Governo per assicurare fermamente all'opinione pubblica il rispetto dei poteri costituiti ed accennò ai provvedimenti adottati negli ultimi giorni enumerando le principali disposizioni impartite ai prefetti.

Espose quindi le notizie concrete finora pervenute al Governo dalle singole prefetture.

Esse si riassumono così:

Sono stati chiusi 95 circoli e ritrovi sospetti, sono state sciolte 25 organizzazioni sovversive e 120 gruppi dell'« Italia Libera », sono stati arrestati 111 sovversivi pericolosi e sono stati chiusi 150 esercizi pubblici.

Sono state operate 855 perquisizioni domiciliari.

Vennero date precise istruzioni circa la stretta applicazione del Decreto sulla stampa.

I Prefetti vennero poi invitati ad avvalersi senza indugio dei poteri d'urgenza per reprimere qualsiasi manifestazione sediziosa anche in luoghi sedicenti privati e qualsiasi organizzazione o complotto di individui notoriamente sospetti come eccitatori di queste manifestazioni.

L'on. Federzoni assicurò che dopo incidenti a Firenze, Arezzo, Pisa e Bologna la calma è ovunque ritornata mercè l'azione risoluta, la ferma autorità e la disciplina dei fascisti.

Il Consiglio manifestò la sua completa approvazione alla esposizione dell'on. Federzoni.

Dichiarazioni dei nuovi Ministri

Il guardasigilli on. Rocco espose i suoi intendimenti circa la Riforma dei codici e la disciplina della professione forense.

Il Ministro dei Lavori Pubblici on. Giuriati dichiarò che convergerà tutta la sua azione alla soluzione dei problemi dell'Italia meridionale specialmente per i lavori già deliberati.

Il Ministro on. Fedele dichiarò che la sua opera al Ministero dell'Istruzione tenderà a rendere la riforma Gentile più perfetta ed adatta alle esigenze delle scuole e della cultura.

Il Consiglio è stato convocato nuovamente domani.

Lo sbloccamento delle Opposizioni

(Nostro servizio particolare)

ROMA, 6 Sabelli).

Dopo le dimissioni degli on. Sarrocchi e Casati tutti i Ministri hanno messo a disposizione del Presidente del Consiglio i loro portafogli. L'on. Mussolini li ha riconfermati. Era noto all'on. Oviglio il suo desiderio di proporlo alla candidatura di Presidente della Camera in sostituzione dell'on. Rocco nominato Guardasigilli. L'on. Oviglio ha fatto sapere che avrebbe declinato l'offerta ed oggi ha riconfermato le sue decisioni.

Dato i tre sequestri successivi dei maggiori giornali d'opposizione e particolarmente del « Mondo », non è possibile conoscere quale sia precisamente l'atteggiamento delle Opposizioni le quali sono convocate in una sala di Montecitorio giovedì otto per decidere sulla via d'uscita da seguire nella presente situazione.

L'on. Amendola ha avuto ieri due lunghi colloquii con gli on. Orlando e Giolitti e secondo le sfere ufficiose pare che da parte dei due ex-Presidenti del Consiglio sarebbe venuto un invito alle opposizioni perchè scendano ad un'opposizione parlamentare che possa far dileguare il pernicioso stato d'animo attuale. Sul tema delle conversazioni si affermava appunto che le Opposizioni sarebbero costrette a « sbloccare », intendendosi con questo termine la chiarificazione politica dall'on. Mussolini auspicata su un terreno di sincerità

Necessità di elezioni

« La Tribuna » commentando il rimpasto dice che esso non ha per nulla modificato la situazione che potrà solamente esser mutata dalle elezioni generali. A questo proposito si osserva che è molto probabile che l'on. Mussolini convochi i comizi elettorali immediatamente dopo l'approvazione del disegno di legge relativo al ritorno al collegio uninominale e perciò addirittura ai primi di marzo. Secondo varii giornali sarebbe questa la risoluzione più efficace.

Casertano alla Presidenza della Camera?

Poichè l'on. Oviglio insiste nel rifiutare la candidatura alla Presidenza della Camera il nome più quotato è quello dell'on Casertano attuale Presidente del Comitato della maggioranza parlamentare e della Commissione per la riforma della legge elettorale. La Camera dovrebbe eleggere il nuovo Presidente nla prossima settimana e respingere normalmente le dimissioni che presenterà tutto l'Ufficio di Presidenza.

Ministero tutto fascista!

« Il Messaggero » dice che l'on. Mussolini, avrebbe manifestato il suo proposito di riservare al Fascismo tutta la piena responsabilità della situazione ed in conseguenza avrebbe deciso di dare al Gabinetto uno spiccato colorito fascista. Con le dimissioni di Casati e Sarrocchi tale postulato si è in parte verificato ma secondo le ultime informazioni, l'on. Mussolini vorrebbe rinserrare nelle fila del Gabinetto gregarii fedeli e sicuri che assumano con lui, in solido, la responsabilità della situazione

Le misure contro la stampa

Unanime approvazione riscuoteva no in tutti gli ambienti anche nettamente fascisti le misure di rigore contro la stampa che da sei mesi a questa parte si abbandona ad una campagna di odio e di sovvertimento dei valori morali.

Pare il sequestro si limita a pubblicare in prima pagina la cronaca della Befana e i premi da assegnarsi ai bambini poveri.

Arresto di giornalisti

Vivissima impressione ha destato negli ambienti giornalistici romani l'arresto di tre giornalisti frequentatori della Sala della Stampa. Camillo Cianfarra, corrispondente da Roma dell'« United Presse », grande Agenzia americana di notizie. Glafone corrispondente da Roma del giornale comunista di Milano « L'Unità » e Nino Battistone già redattore politico del nittiano « Il Paese ». Gli arresti sono stati giustificati come misure politiche eccezionali ed in giornata ne erano annunziati altri che non sono poi avvenuti. Anche stasera sono stati sequestrati « Il Mondo », « Il Popolo », e « La Voce Repubblicana ». A Milano « La Giustizia » ha sospeso le pubblicazioni, « L'Avanti ! » e « L'Unità » sono stati sequestrati

Il primo esame della riforma della legge elettorale

ROMA, 6

Presenti tutti i Commissari si è riunita a Montecitorio, presieduta dall'on. Casertano la Commissione per la riforma della legge elettorale. Adottò come principio che si ritenga eletto il candidato senza competatori e circa l'incompatibilità modificò le categorie eleggibili e le incompatibilità territoriali formulando alcuni quesiti ai Ministeri degli Interni, Esteri e Guerra. Inoltre dopo aver esaminati i vari articoli, la Commissione completò lo studio generale del Disegno di Legge apportandovi lievi modificazioni.

L'on. De Stefani a Parigi

ROMA, 6.

E' partito per Parigi l'on. De Stefani con il Capo della Delegazione Italiana alla Commissione delle riparazioni Salvago Raggi per partecipare alla Conferenza Finanziaria Internazionale.

L'arrivo

PARIGI, 6.

Ricevuto da Clementel, dal Barone Romano Avezzana, da altre Autorità e funzionari della Commissione delle Riparazioni nonchè da numerosi membri della Colonia Italiana è giunto l'on. De Stefani

Proveniente da Bruxelles è giunto anche Theunis per partecipare alla Conferenza

La Delegazione francese alla Conferenza

PARIGI, 6.

La Delegazione francese alla Conferenza Finanziaria Interalleata si comporrà di Clementel Presidente, Seydoux Direttore aggiunto alla Direzione degli Affari Esteri, Aron Segretario Generale della Delegazione francese alla Commissione delle Riparazioni ed altri esperti.

Churchill a Parigi

LONDRA, 6.

Churchill lasciò Londra stamane diretto a Parigi per prendere parte alla Conferenza finanziaria interalleata.

La 25.ma Sessione dell'Ufficio del Lavoro a Ginevra

GINEVRA, 7

Si aprirà a Ginevra la venticinquesima Sessione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio Internazionale del Lavoro che avrà particolare importanza trattandosi tra gli altri argomenti alcuni problemi di Emigrazione sollevati nella recente Conferenza Internazionale a Roma e procederà alla nomina di un Comitato permanente in seno alla XX organizzazione internazionale del Lavoro della Società delle Nazioni.

La partenza del Delegato italiano per Ginevra

ROMA, 5.

Prese le opportune direttive con Mussolini e Nava è partito per Ginevra il Delegato italiano Gr. Uff. De Michelis a partecipare al Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio Internazionale del Lavoro.

La nota alleata al Reich

circa l'occupazione di Colonia

PARIGI, 6.

La nota redatta dalla Conferenza degli Ambasciatori e presentata oggi al Reich dagli Ambasciatori dei paesi alleati a Berlino ricorda le condizioni contemplate nel trattato di Versailles per la cessazione dell'occupazione del territorio tedesco da parte degli alleati

Afferma che i Governi alleati hanno prove che la Germania non adempi nè potrà adempire pel 10/1 le condizioni stabilite per permetterle di beneficiare della clausola riguardante lo sgombero parziale anticipato.

La nota aggiunge che si fecero sopratutto constatazioni sulla ricostituzione del Grande Stato Maggiore, sul reclutamento e l'istruzione di arruolati volontari, sulla non realizzata trasformazione delle Officine di guerra sulla scoperta di eccedenza di materiale bellico non autorizzata e sulla soddisfazione non concessa agli alleati riguardo ai provvedimenti legislativi

Gli alleati sperano di ricevere presto una relazione della commissione di Controllo che permetta loro di determinare ciò che gli alleati dovranno attendere dalla Germania perchè si possano ritenere fedelmente osservati i di lei obblighi in materia militare.

La prossima risposta tedesca

BERLINO, 7.

Il gabinetto discusse la nota degli alleati e consegnò stasera ai Capi della Missione delle Nazioni alleate a Berlino la risposta che probabilmente sarà resa pubblica il mattino dell'8 gennaio.

I commenti della stampa berlinese

BERLINO, 6

I giornali commentano la nota degli alleati circa la non evacuazione della zona di Colonia.

La « Deutsche Allgeneine Zeitung » dichiara che la Germania nonostante l'infrazione del Trattato di Versailles da parte degli alleati continuerà ad adempiere i suoi impegni derivanti dal Patto di Londra

La Germania esprime il massimo rincrescimento perchè la nota degli alleati compromette in modo gravissimo la fiducia che rinasceva gradualmente nelle relazioni fra i popoli.

« Il Berliner Tageblatt » rileva che la continuazione dell'occupazione della zona di colonia condanna una popolazione di 2300000 uomini a rimanere per tempo indeterminato sotto il dominio straniero.

Rottura delle trattative fra il Reich e la Francia?

PARIGI, 6.

A causa del rifiuto dei periti metallurgici tedeschi di tornare a Parigi i giornali chiedono se il Reich desidera realmente un accordo commerciale e se le trattative franco-tedesche continueranno.

La riapertura del Reichstag

BERLINO, 6

Il nuovo Reichstag si è aperto oggi. Il centro ed i partiti di destra decisero di riunirsi posdomani per accordarsi circa l'elezione del presidente che avverrà nel pomeriggio di quel giorno.

Dopo l'elezione del Prsidente, il Reichstag discuterà la mozione comunista chiedente la scarcerazione dei deputati arrestati.

Il memoriale francese esaminato a Washington

WASHINGTON, 6

In seguito alla presentazione del memoriale del Governo Francese relativo ai debiti si ritiene che il memoriale sarà esaminato dalle Commissioni dei Debiti quindi sottoposto al Congresso

Kemal passeggia in Anatolia

COSTANTINOPOLI, 6.

Accolto entusiasticamente dalla popolazione è arrivato a Konia il Presidente della Repubblica turca.

Cronaca di Tripoli

L'inaugurazione
del Monumento ai Caduti

Oggi tempo permettendo, sarà con forma solenne inaugurato il monumento alla Vittoria ed ai Caduti della Tripolitania.

Le modalità della funzione e dei festeggiamenti, come pure la disposizione delle Autorità, delle Associazioni e degli invitati negli appositi recinti, restano immutate.

Inaugurazione alle ore 15,30 precise.

P. N. F.
Sezione di Tripoli

Oggi adunata in sede alle ore 14 e 45 per recarsi a presenziare alla inaugurazione del Monumento ai Caduti.

Il Direttorio

* * *

Tutti gli iscritti che eventualmente non avessero ricevuto per la firma la dichiarazione sull'assoluta incompatibilità della qualità fascista col affiliazione a società segrete ed a sette internazionali possono passare dalla sede per firmare tale dichiarazione dalle ore 18 alle 20 uno al giorno 14 corrente

Coloro che hanno rinviato la dichiarazione debitamente firmata possono anche passare dalla sede per assicurarsi del recapito da parte di questa Segreteria.

Il Direttorio

Ass. Naz. Combattenti
Mutilati Invalidi di Guerra

Oggi alle ore 14,30 tempo permettendo, adunata nei locali sociali, per partecipare alla inaugurazione del Monumento ai Caduti.

Federazione Sindacale
DELLA TRIPOLITANIA

Tutti i Sigg. Segretari agli iscritti di Sindacato son pregati di trovarsi in Sede domani alle ore 14,30 per partecipare alla Cerimonia dell'inaugurazione al Monumento della Vittoria ed ai Caduti.

Ogni Sindacato dovrà intervenire con il Gagliardetto.

Il Segretario Generale
f.to D'ALESSANDRO

S. E. il Governatore
ad Homs

Ieri mattina, S. E. il Governatore Conte Volpi, si è recato ad Homs in automobile a visitare i recenti ed importanti Scavi di Leptis Magna.

S. E. il Governatore, fece ritorno ieri stesso verso le 18.30

Imposta sui fabbricati
Pubblicazione della matricola per l'anno 1925.

Il Commissario del Governo per l'Amministrazione del Municipio;

VISTO il Regolamento in vigore per l'applicazione dell'Imposta sui fabbricati;

RENDE NOTO:

Che per il periodo dall'**otto** gennaio corrente al **ventisette** gennaio corrente sarà depositata negli uffici di questo Municipio a libera visione degli interessati l'Elenco (matricola) dei contribuenti per la Imposta sui fabbricati riguardante l'anno 1925.

Contro le risultanze della matricola è ammesso ricorso entro **venti giorni decorrenti dal giorno della scadenza della pubblicazione** alla apposita Commissione di cui all'articolo 19 del Regolamento e che ha sede presso questo Municipio.

Il ricorso può riguardare tanto la misura del reddito netto imponibile accertato che la indebita o la mancata inscrizione di contribuenti nell'elenco predetto.

Tripoli, li 7 Gennaio 1925.

Il Commissario del Governo
MO

Federazione Tripolina del giuoco del calcio

I delegati delle squadre affiliate ed i proposti e compreso il collegio arbitrale sono invitati ad intervenire all'assemblea generale straordinaria federale e del collegio arbitrale riunito, che avrà luogo mercoledì 7 corrente alle ore 18,30 al Salone degli Sports (Teatro Miramare) per deliberare su questioni di massima importanza circa il preciso funzionamento di questa Federazione.

Il Segretario: **G. Natalini**

Disposizioni
nel personale della Colonia

L'ultimo fascicolo del Bollettino Ufficiale della Colonia porta le seguenti disposizioni, riguardanti il personale in servizio governativo:

*** Dal 30 settembre u. s. è stato assunto in servizio il rag. Lapera Enrico, destinato al Commissariato occidentale di Zuara.

*** Dal 1° ottobre venne assunto in servizio il signor Trusso Carmelo, in qualità di motorista presso il garage del Governo.

*** E' stato assunto in servizio presso la R. Sovraintendenza Scolastica il Signor Germano Giuliani.

*** Sono state confermate in servizio, nel personale subalterno scolastico le signore Gianquinto, D'Anna e Sardillo

*** Hanno cessato di appartenere al personale dell'amministrazione p. t. i fattorini Ercole Buzzanga, e Pietro Cancellieri.

*** Dal 1° dicembre u. s. sono state accettate le dimissioni del sig. Michelangelo Torrente, dal posto di commesso di ufficiale sanitario.

*** L'ufficiale p. t. c. sig. Vaccaro Salvatore è stato inquadrato nel personale p. t. c.

*** Dal 15 settembre u. s. è stato richiamato in servizio dalla aspettativa il rag. Vincenza Minichini.

La solenne processione di Gesù Bambino

La nostra cittadinanza assistette ieri l'altro ad una solenne dimostrazione religiosa, che si svolse nel massimo ordine, e fra la più grande letizia delle buone famiglie tripoline.

Per la seconda volta, se ben ricordiamo, un imponente corteo religioso, in occasione della Epifania e per onorare il Bambino Gesù, attraversò — dopo la conquista italiana — le vie principali della città, fatto segno a reverenti omaggi da parte di cittadini italiani e fra deferenti attestazioni di arabi ed israeliti.

L'adunata avvenne nella Cattedrale donde mosse alle 15,30 nella seguente formazione: la Croce; le orfanelle della Dahra con le Suore Francescane; le scuole delle Suore Francescane di Via Riccardo; le scuole delle Suore Giuseppine; le figlie di Maria della parrocchia; le scolaresche del Vicariato, dirette dai bravi Fratelli delle Scuole Cristiane, il Circolo Pio XI; l'Unione del S. S. Crocifisso; l'Associazione «Libia»; Circoli femminili della Immacolata, S. Agnese, Elena di Savoia; il Terzordine francescano, le Suore di S. Vincenzo, Francescane, Giuseppine; i Fratelli delle Scuole Cristiane; la Banda militare i giovanetti cantori, diretti da Fr. Corradino.

E finalmente la Statua del Bambino Gesù, trasportata a spalle da giovanetti, e fiancheggiata da bambini biancovestiti.

Seguiva il clero: notammo il Padre cav. Montini, P. Costanzo, P. Leone, P. Venanzio, P. Accurcio, e subito appresso numerose notabilità del lacato cittadino, quindi una imponente fiumana di popolo; era numerosa la Colonia maltese.

Mentre la testa della processione imboccava il Lungo mare, la coda del corteo trovavasi ancora nella Chiesa.

Fu uno spettacolo di fede che impressionò favorevolmente — ripetiamo —; sopratutto attirò l'attenzione la statua del S. Bambino, e i paggetti che l'attorniavano.

Particolare gentile: a un certo punto un minuscolo paggetto di scorta, stanco per la inconsueta passeggiata, non se la sentiva più di procedere per la via.

Appena accortesene una Suora le prese in braccio, e così non fu tolto al piccino l'onore di compiere il suo dovere fino all'ultimo.

Al ritorno, in Chiesa, P. Costanzo pronunciò dal pulpito alcune ispirate parole; quindi, dopo la benedizione, preceduta dal canto degli inni di rito, la imponente adunata religiosa si sciolse.

Fu ammirato il contegno di tutti i giovanetti, e specialmente delle signorine dei nostri circoli cattolici, e degli scolari delle Scuole Cristiane, i quali si dimostrarono altresì ottimi cantori, con grande gioia dei buoni papà e mammine.

Ottimo il servizio prestato dagli agenti di P. S. e municipali.

Una cruenta rissa
a Sciara Bu Harida

L'altro ieri Sciara Bu-Harida è stata messa a soqquadro da una clamorosa feroce rissa tra indigeni, il cui triste bilancio è stato di quattro feriti ed altrettanti arrestati.

La scena avvenuta ha terrorizzato quelli che per caso vi hanno assistito, impotenti a sedare quattro energumeni sanguinari che cercavano di accopparsi a vicenda.

Le cause? Quelle dei violenti che sotto ogni cielo e appartenenti a qualsiasi razza trovano plausibili per commettere atti sanguinari: futile motivo per vecchi rancori.

I quattro protagonisti del dramma sono: il vetturino Mustafà ben Muflah di Salem di anni 30, il calzolaio Haffuda Sarata di anni 45 da Tripoli, il vetturino Mohamed ben Hag Otman di anni 30 e l'indigeno Said ben Mohamed da Zavia, senza preciso mestiere.

I primi a venire alle mani dopo un vivace dibattito offensivo sono stati l'Haffuda ed il Mustafa. E' avvenuto un sonoro scambio di pugni, ceffoni e calci e sembrava che la cosa dovesse finire inevitabilmente, quando si son visti luccicare dei coltelli. N'è seguito un tragico duello rusticano che ha avuto la prima conclusione con una ferita lunga centimetri 18, dichiarata poi dal sanitario con sfregio permanente, alla faccia del Mustafà, il quale malgrado che fosse stato colpito è riuscito, poi, a ferire il suo aggressore.

Intanto, alla rissa partecipava un altro, il Mohamed ben Hag, che scagliatosi sull'Haffuda cercava di disarmarlo.

Ad equilibrare la lotta giungeva ancora in lizza per ultimo il Said ben Mohamed che si diede a spalleggiare l'Haffuda.

Nella mischia furiosa il Mohamed ben Hag si feriva alle mani e il Said riportava anche lui una lesione lacero-contusa.

Richiamata dai clamori della rissa giungeva sollecitamente di corsa sul posto, una pattuglia della Benemerita. I militi animosamente si son slanciati tra i rissanti, riuscendo dopo viva lotta a separarli e a disarmarli.

Furono quindi dichiarati tutti e quattro in arresto e poscia condotti al Pronto Soccorso, dove vennero medicati dal Sanitario di servizio.

Essi sono stati, intanto, denunziati all'Autorità Giudiziaria.

La "Famiglia Cristiana,,

In una migliorata veste tipografica è apparso il primo fascicolo del nuovo anno della «Famiglia Cristiana».

Stampato in modo nitido, come sempre, dalle «Nuove Arti Grafiche», abbiamo subito ammirato il nuovo frontispizio, che è riuscito perfetto, sotto ogni riguardo.

Il contenuto non è da meno del contenente.

La rivista inizia il nuovo anno con un grazioso saluto augurale; segue un forte articolo sulla «Conquista dell'ideale»; ancora notevoli la nota di carattere religioso sulla «lettatura»; e le note storiche sull'opera dei Fratelli delle Scuole Cristiane a Tripoli, e sulle Suore francescane della Missione di Egitto

Segue quindi colonnello C. Muzzioli di recensione al libro, testè pubblicato da P. Costanzo, sulla Missione francescana in Libia.

Il poeta collaboratore ordinario della pubblicazione ha concorso questa volta con versi inspirati, dedicandoli alla cara memoria del defunto Fratello Fulgenzio.

Segue la cronaca delle parrocchie, dei battesimi, morti, ed altre notizie interessanti.

La Cassa di Risparmio
DELLA TRIPOLITANIA
ai suoi piccoli risparmiatori

Allo scopo di incitare nei bambini l'idea del risparmio e della previdenza, la Cassa di Risparmio della Tripolitania, oltre a favorire con un tasso di favore (3,75 % netto) tutti i piccoli risparmi, ha deciso di fissare intanto, per l'anno 1925, **dieci premi di lire cento cadauno** che saranno estratti a sorte al 31 Dicembre 1925 fra i portatori di libretti di piccolo risparmio che all'atto del primo versamento già **effettuato** o da **effettuarsi entro il corrente mese di Gennaio,** non abbiano compiuto quindici anni.

Avviso ai padri ed agli educatori.

Farmacia Municipale

Si rende noto che venerdì e sabato 9 e 10 Gennaio la Farmacia municipale sarà chiusa per la compilazione dell'inventario annuale.

Il Commissario del Governo

Movimento del Piroscafi

Ieri l'altro è partito per Tunisi, il piroscafo «Cité de Cambrai», da Tunisi è giunto il piroscafo «Astero» con merce varia; il veliero «Cristoforo Colombo» è partito per Homes vuoto; il veliero «Maccurbia» è partito per Homs con merce varia; il veliero «Unione» per Catania vuoto.

Partenze

Passeggeri partiti col piroscafo «Cité de Cambrai» per Tunisi:

Calzos Cristo, Ghiglio Salvatore, Gorgi Ubaldo, Brignola Giovanna, Bubaher ben Saada, Sani ben Abdalla, Sandi ben Addi, Saada ben Mohamed ben Alì.

La morte di Frate Biagio Cavagna
Missionario Francescano

Ieri sera alle ore 18, nella Casa Francescana del S. Cuore, in via Riccardo 125, con rassegnazione veramente cristiana, il Missionario Francescano Fr. Biagio Cavagna accettava sorella morte e spirava nel bacio del Signore.

Nacque a Romano di Bergamo (Bergame) l'8 luglio 1879 e nella florida età di 17 anni si dava generosamente al Signore, e vestiva l'abito di S. Francesco nel Convento dei Frati Minori di Rezzato (Brescia) e il 9 aprile 1903 faceva la sua Professione religiosa. Ha sempre prestato il suo servizio umile ma prezioso nei vari Conventi di Lombardia con vero intelletto d'amore. Durante la grande guerra per quattro anni continui ha dato tutto se stesso per i poveri feriti in ospedaletti da campo alla fronte. Ritornato al Convento domandò di continuare l'opera sua in questa Missione Francescana. Ciò che gli veniva concesso a sbarcare a Tripoli quattro anni orsono proprio ai primi di gennaio del 1921.

E in questi quattro anni ha dato tutta la sua intelligenza e il suo cuore al servizio del Santuario di Dio.

Gli assidui alla Chesetta del S. Cuore lo conobbero bene, lo amarono e lo apprezzarono molto, e oggi lo piangono amaramente.

Una lunga e penosa malattia lo aveva obbligato a letto per quasi due mesi riducendolo in gravi condizioni, ma per cure intelligenti e amorose poteva rimettersi e ritornare in seno ai suoi Confratelli, e il giorno del S. Natale per la prima volta poteva sedere a mensa con loro tra la gioia più viva di tutti. Non si sarebbe mai pensato che dopo 15 giorni si sarebbe pianto su la sua bara. Un'altra terribile malattia, la nefrite, lo assaliva ancora più furiosamente, sotto la furia della quale, già indebolito, soccombeva. Dopo aver ricevuto tutti i conforti religiosi, con pace e serenità rendeva la sua anima a Dio.

GUARNIZIONI PER SARTE E MODISTE — RICCO ASSORTIMENTO.
Dora Calandra — Corso Vittorio Emanuele 108-110.

Sport

Foot-Ball

U. S. Italia riserve batte Arti e Mestieri 2 - 1.

Giovedì scorso si sono incontrate in match amichevole le squadre di seconda categoria dell'U. S. Italia e quella della Scuola d'Arti e Mestieri.

Al primo tempo i bianco - verdi attaccano con grande foga e ben presto, per merito di Galeb segnano il primo goal; al 20' Pirrò in seguito ad una bella fuga coi compagni porta l'Unione al pareggio.

Alla ripresa gli azzurri, che giuocano col vento a favore, impegnano per quasi tutti i 30' di giuoco la rete avversaria, strappando la vittoria su calcio di punizione che Lambrides tramuta in goal.

* * *

U. S. Italia riserve batte G. Esploratori 3 - 2.

Domenica, benchè mancanti di Bosetti e Bolla gli azzurri dell'«Italia» coglievano un'altra bella e meritata Vittoria sul formidabile squadrone dei G. Esploratori It., chiudendo l'incontro, senza grande difficoltà, per 3 goals a 2.

Appena l'arbitro fischia l'inizio, i bianchi si portano sotto la rete avversaria, permanendovi circa 10 minuti, e per merito di Fonti segnano su corner tirato molto bene da Libertino I.

Al 20' Pelligra impadronitosi del ball passa a Carrieri che, scartati i terzini, tira deciso in porta segnando; il primo tempo termina con un goal per parte.

Ai secondi 30 minuti il giuoco si mantiene su ambo i campi con gran de prevalenza degli azzurri che più volte costringono i bianchi a salvarsi in corner. Al 1o in una mischia Ragionieri segna il secondo goal per gli Esploratori, e al 20' Paesano con un bel traversone infila l'angolo destro portando ancora una volta la squadra al pareggio.

Da quest'istante il giuoco si fa accanito e pesante e il pallone portato da un campo all'altro dà agio ai due portieri di distinguersi in parate meravigliose, ma al 25' Pirrò raccoglie un pallone passatogli da Carrieri e tira segnando da pochi passi. I bianchi compiono grandi sforzi per ottenere almeno il pareggio, ma la difesa azzurra è insormontabile.

La fine fischiata, dall'arbitro Ricevuto, trova i vincenti all'azione.

BACK

COMUNICATO

Con contratto per scrittura privata autenticata da Notar Simoni in data 13-19 Novembre 1924 i Signori Barotti Cav. Enrico e Scaletta Cav. Vittorio, costituiti in Società in nome collettivo con la ragione Sociale «Mulino e Pastificio Barotti e Scaletta» hanno acquistato il mulino con annesso Pastificio di proprietà del Signor Carotti Ferdinando, rendendosi cessionari del contratto di molitura cereali fra il Carotti e l'Amministrazione Militare.

Cassa di Piccolo Prestito
Banca popolare cooperativa di Tripoli.

Si comunica ai Soci che come da annunzio inserito nel Bollettino Ufficiale del Governo della Tripolitania l'assemblea ordinaria generale dei Soci è convocata per le ore 18 di Giovedì otto Gennaio nel gran salone del Circolo Unione pianoterra dell'Hotel Savoia gentilmente concesso.

Comunicato

Alcool finissimo 95-96 produzione locale per trattative rivolgersi al signor Nicolò Ponzio, presso Distilleria Ponzio Figlr — Tripoli.

Questa sera
al MIRAMARE
Grande spettacolo di Gala

Cronaca Teatrale

Miramare

GRANDE SERATA DI GALA
con
l'intervento di S. E. il Governatore

In occasione del genetliaco di S. M. la Regina Elena la compagnia «CELLA FIRPO GALLINA» questa sera un grande spettacolo di gala onorato dalla presenza di S. E. il Governatore e di tutte le Autorità Civili e Militari. Verrà rappresentato il celebre capolavoro sentimentale di Vittoriano Sardou

«DIVORZIAMOCI»

Siamo sicuri che nessuno vorrà mancare a questa manifestazione d'arte. Il teatro sarà poi sfarzosamente adobbato ed illuminato giorno.

Domani sera andrà poi in scena la terza delle grandi novità che presenta l'applauditissima compagnia di Marga Cella:

«MIA CUGINA DI VARSAVIA»

lavoro che corre oggi trionfalmente in tutti i teatri d'Europa e dovuto alla fantasia del celebre commediografo francese Verneuil.

Alhambra

«IL TRIONFO DI ZA LA MORT»

Anche ieri sera un pubblico imponentissimo accorse per ammirare ZA LA MORT nelle sue straordinarie avventure. Gli applausi si susseguirono senza interruzione dalla prima all'ultima scena; specie poi negli episodi d'audacia incredibile sollevarono addirittura una ondata di entusiasmo. Questa sera si proietta l'ultima serie

6000 WOLTS

e con esso avremo l'epilogo di questo cinematografo d'avventure e con esso il trionfo immancabile di Za LA MORT e della sua terribile banda segreta.

Prossimamente un grande avvenimento artistico per il quale vi è attrazione una nervosa attesa: all'Alhambra ANNA BOLENA un monumentale film storico quale raramente è stato dato di vedere. Interpreti di questo colosso cinematografico sono i celebri artisti **Henny Porten** ed **Emil Yannings.**

Comunicato
La Ditta:
Eugenia Pussetti
di Torino

dovendo rientrare in Italia: da oggi fino a venerdì 9 corrente continuerà l'esposizione nel

Gran Salone dell'Hotel Savoia

con

GRANDE LIQUIDAZIONE

Si pregano le gentili Signore e Signorine di approfittare acquistando a prezzi di grande occasione mantelli, princess di seta e di lana ricca collezione di modelli elegantissimi di novità tailleurs.

Cappelli ultimi modelli.

Fallimento
di Ravasi Emilio
Prima pubblicazione

Il sottoscritto curatore rende noto, che nella procedura di liquidazione delle attività fallimentari, del fallimento di Ravasi Emilio, veniva offerta dal sig. Lolli Umberto, la somma di lire trentamila per rilevare tutte le attività predette, consistenti specialmente nell'«American Bar» in C. V. E. III, forno in muratura carrozzino con cavallo etc. come inventariato. Il Lolli offriva pagare inoltre tutte le spese del fallimento.

L'Ill.mo Signor Giudice Delegato al fallimento stesso, Cav. Avv. C. Ferri, con provvedimento 16 dicembre 1924, ha stabilito la pubblicazione della sopradetta offerta al fine di raccoglierne altre più vantaggiose per la massa dei creditori, fissando per le offerte stesse, il termine di giorni otto dalla seconda pubblicazione.

Il Curatore
Avv. G. DINI

Annunzi Economici
Cent. 40 la parola minimo L. 4

VENDESI Villino con giardino. Rivolgersi Rizzo Pinna. — Sciara Macchina, 14.

VENDESI prezzo conveniente due muli, tre carri con relative bardature. Rivolgersi Lenzi, Dahra Grande N. 33.

Chi non ha assaggiato la
GINGER ALE?
Produzione Speciale della ditta "la SALUTARIS,,

Da un giovedì all'altro

Oggi: S. Severino.
Compleanno di S. M. la Regina Elena.
Domenica, 11: La S. Famiglia.

* * *

I romanzi di Sue.

Al tempo in cui Eugenio Sue furoreggiava con i suoi avventurosi sensazionali romanzi, il direttore del «Constitutionnel», Veron, si lamentava della continua diminuzione dei suoi abbonati. Sapete che cosa dovete fare? — gli disse un giorno Thiers: — «fino ad oggi avete combattuto il socialismo: d'ora in poi sostenetelo — Oh!... — Ma non certo in prima pagina: sarebbe un ingenuità: Servitevi di questa mia idea. Sue sta per terminare nei «Debats» i suoi «Misteri di Parigi». Con tale orribile appendice il giornale si è procurati diecimila abbonati. Fate che Sue lavori per voi: impegnatelo per due, tre dieci appendici. Veron non si fece dire due volte la cosa. Il contratto fu concluso ed Eugenio Sue ebbe centomila franchi all'anno per quindici anni in cambio della sua collaborazione.

* * *

La civetteria negli animali.

La civetteria negli animali non è solo delle femmine. Vi sono dei maschi che fanno i vagheggini e mettono in mostra come richiamo la loro bellezza e la forza. Il gatto ed il fagiano più che non abbiano altra occupazione e il pavone apre l'occhiuta coda sicuro di essere irresistibile. Gli uccelli non trascurano nulla per farsi notare e ammirare, per far capire alle femmine che se la scelta dipende da loro sarebbero un buon partito. E la femmina non è sorda a queste dimostrazioni di bellezza maschile. I maschi sanno esprimere il loro amore con un linguaggio persuasivo, con richiami di significato non dubbio. La femmina osserva ogni particolare, ma è certo che subisce una impressione complessiva e da questa dipende la fortuna dell'innamorato.

* * *

I portinai di Roma imperiale.

Fin dai tempi antichi in Roma imperiale, il portinaio costituiva un personaggio autorevole col quale gli amanti dovevano fare i loro conti. Dipendeva dal capriccio del portinaio e dalla sua maggiore o minore corruttibilità il vedersi chiudere o schiudere le porte che conducevano al «boudoir» di una bella signora. Orazio vi accenna in una lirica ella quale dice al suo servo: «Va, di a Neera, la citarista, che, annodata alla meglio la profumata chioma, venga qui che io l'aspetto. Se per caso ti si opponga il portinaio riottoso, ritornatene...». Dal brano si capisce che avrebbe placato cerbero con una congrua offa. Tutto il mondo è paese...

* * *

Un serpente che fa piangere i gatti.

E' il «gila», animale noto solo da poco tempo e che vive nei deserti americani. Ha secondo quanto riferisce «La Tribuna Illustrata» — la forma di una grossa lucertola e possiede un veleno che propinato ai gatti e ai topi fa loro secernere lacrime in quantità, mentre propinato ai cani li rende afoni. Non si è ancora potuto conoscere quali effetti il veleno del «gila» produca sull'uomo, e quantunque esemplari di questo pericoloso animale si trovino catturati in prigionia per somma delizia degli zoologi, è da augurarsi che la cosa si ignori per un pezzo. Il «gila» lasciato tranquillo nei giardini zoologici d'America conduce una vita monotona e borghese e si limita a far piangere i topi che vengono quotidianamente somministrati in pasto.

* * *

PER FINIRE, IN VERSI.

Brindisi gastronomico.

S'ode a destra una bocca che [mangia,
a sinistra chi batte il bicchiere,
oh, che gioia poter tutti bere...
Grignolino, Spumante e Bordeàux!
Il cappone ed il vil capitone,
noi sfidati l'abbiam lancia in testa,
gli facemmo la festa (oggi è festa)
e doman... liquidati saran!...
Or facciamo saltare anche i tap- [pi,
la battaglia si dia alla bottiglia,
vincerà chi però più ne piglia...
e ribeve anche dopo il caffè!...
S'ode a destra già un tappo che [scoppia
altro tappo a sinistra che intoppa..
Qui, la truppa fà tappa e la toppa
la Vittoria cantar ci farà!!!...

Bohemien.

R.

La relazione del Consiglio della "Cassa di P. Prestito,,

sullo esercizio 1924, che sarà letta e discussa all'Assemblea generale dei soci per oggi convocata

Oggi, Giovedì alle ore 18, nel gran Salone del Circolo Unione gentilmente concesso avrà luogo la annunziata assemblea generale ordinaria dei soci della Cassa di Piccolo Prestito, banca popolare Cooperativa di Tripoli.

L'entrata al locale dell'Assemblea è dal vicolo dell'Hotel Savoia.

Siamo lieti intanto di pubblicare la relazione che il Consiglio d'Amministrazioe comunicherà a tale assemblea ed il lusighero bilancio di chiusura di tale Istituto Cooperativo di credito al 31 dicembre 1924.

La relazione dice:

Egregi Consoci,

Poiche dovete procedere alla parziale rinnovazione del Consiglio abbiamo creduto doveroso convocarvi in assemblea ordinaria nella prima quindicina di gennaio per sottoporvi il rendiconto dello esercizio 1924 a norma dell'art. 34 del nostro statuto e perchè eleggiate i componenti del Consiglio di Amministrazione sorteggiati per questa prima elezione, a termine del terzo capoverso dell'art. 40.

La nostra relazione è scheletrica preferendo che giunga a voi l'eloquenza delle cifre del bilancio chiuso al 31 dicembre u. s. che siamo orgogliosi di presentarvi poichè in esso è oramai la prova che la utile e benefica iniziativa dei promotori della nostra Banca Cooperativa, è divenuta una creatura viva e vitale, destinata a svilupparsi e ad irrobustirsi.

Questi risultati il Consiglio che ebbe da voi il più ampio mandato di fiducia, ha potuto conseguirli perchè in esso è sempre regnata sovrana la più cordiale armonia, tutti ispirandosi alla bontà della idea che a noi era dato di guidare nei primi, decisivi passi. Ma tutta la nostra buona volontà sarebbe valsa poco se non ci avessero assistito, con la loro opera disinteressata avveduta e proficua, per oltre un anno, i consoci Avv. Cav. Gaetano Coppola e sig. Giuliano Carollo e dal 1. settembre 1924 in poi la nota e disinteressata attività del socio Rag. Gaetano Tomaselli antico e stimato funzionario del Banco di Sicilia ora in pensione, chiamato dallo unanime voto del Consiglio alla direzione della nostra Banca ed alla cui opera preziosissima e disinteressata, che da quattro mesi non conosce limiti di tempo e di amore per lo migliore organizzazione e funzionamento della nostra Società, vi prego di porgere un unanime e cordialissimo plauso.

* * *

Al 1. Gennaio 1924 il nostro capitale azionario sottoscritto era di settantacinquemila lire ripartito fra 134 soci; con il versato ammontava a circa lire cinquantacinquemila.

Al 31 dicembre 1924 il nostro capitale, sottoscritto da N. 174 soci, è salito a lire 121300, del quale alla stessa data ve n'era di versato per la somma di Lire 103660.

La nostra attività in quest'anno è stata precipuamente costituita da operazioni di prestito e di sconto per somme normalmente oscillanti fra le 500 e le 5000 lire, in genere proporzionate al numero delle azioni possedute dal socio richiedente. Pochissime sono le operazioi eccedenti tale cifra.

Complessivamente nell'anno 1924 malgrado la esiguità del nostro capitale versato, le operazioni hanno raggiunto la cifra di L. 715,558,65.

Tutta questa cifra di operazioni — imponente se si tiene conto della modestia del nostro capitale — ha avuto buon fine. L'unico incaglio è costituito da un effetto di L. 700 che ancora non è detto che non sarà pagato in avvenire. Per ogni buon fine però è stato già ammortizzato.

Tra le operazioni comprese nella cifra complessiva predetta di Lire 715,558,65 sono da annoverare anche alcune cessioni di credito che ci sono state fatte da fornitori delle pubbliche amministrazioni, ed una cessione di libretto postale fattaci da un possessore che l'aveva smarrito e che aveva premura di realizzare la somma contenuta da tale libretto. Le operazioni di prestito a decurtazione rateale mensile, che è la forma meglio adatta per i piccoli bottegai, per gli operai e per gl'impiegati, ha avuto fin qui il maggiore impulso ed il miglior risultato e dobbiamo ringraziare la Spett. Direzione delle Poste e la Spett. Durez. delle Ferr. Trip. che, aderendo ad una forma di garanzia da noi proposta per il personale dipendente da quelle amministrazioni ci hanno consentito, nei pochi casi presentatici, di poter rapidamente provvedere con soddisfazione nostra e di quei nostri soci. Non dubitiamo che nell'avvenire anche altre branche della pubblica amministrazione civile e militare vorranno favorire accordandoci la nostra attività, in maniera che il modesto impiegato ed il salariato dello Stato possono, in caso di bisogno, trovare in noi rapido accoglimento delle loro richieste, sottraendo codesti padri di famiglia alla speculazione privata.

Ma un ringraziamento più fervido noi dobbiamo al Cav. Giannò direttore della locale Sede del Banco di Sicilia che per primo ci ha messo in condizione di ampliare la nostra attività, al Comm. Paride Vantini ed al Cav. Porciani di lui successore nella direzione di questa sede della Banca d'Italia, al Cav. Colombo ed al rag. Cancedda della sede del Banco di Napoli, ed al Comm. Battistella presidente della Cassa di Risparmio che ammettendoci al risconto del nostro portafoglio hanno reso possibile la elasticità fin qui avuta dalle nostre operazioni di credito.

* * *

L'interesse da noi percepito è stato dell'8 per cento per operazioni fino a L. 1000, e del 7 e mezzo per cento per operazioni superiori a tale cifra. Inoltre abbiamo percepito un diritto fisso di provvigione del 1/2 per cento, per potere in tal modo ammortizzare rapidamente le nostre spese d'impianto. A mano a mano che avremo completato l'impianto degli uffici ed avremo costituito una sufficiente riserva ordinaria e straordinaria, potremo fare ai nostri soci condizioni migliori per quanto le attuali costituiscano già una grande ed onesta agevolazione per tanta gente che fino a poco tempo addietro doveva affrontare e subire tassi d'interesse oscillanti tra il 15 ed il 30 per cento quando non si trattava di patti ancor più leonini, che non devono meravigliare se si pensa che sulla piazza per mutui con garanzia reale sono frequenti gl'interessi oscillanti fra il 10 ed il 20 per cento, netti di tasse e spese.

Alla nostra banca sono cominciati ad affluire anche i depositi fruttiferi per una cifra che a 31 dicembre 1924 era di lire 40868. A tali depositi corrispondiamo un interesse oscillante dal 3 al 4 per cento a secondo che si tratti di depositi vincolati o meno

* * *

Le nostre spese d'impianto e di amministrazione in questo esercizio assommano alla cifra di L. 3595,65 costituite dall'acquisto di mobili per L. 1445, dallo impianto e spese di illuminazione elettrica per Lire 211,20, dallo affitto dei locali per uffici e spese di contratto per Lire 937, per stampati per L. 600, da spese varie di libretti di assegni delle varie banche, posta, telegrammi, timbri ecc. per L. 406,45.

Nessuna spesa per personale abbiamo dovuto sostenere perchè, malgrado la per noi notevole cifra raggiunta dal nostro movimento generale di entrata e di uscita (che in soli 4 mesi dal 1. settembre al 31 dicembre 1924 è stata di lire **985,000**, e che, in un anno e mezzo dall'inizio della nostra attività alla predetta data del 31 dicembre, supera i due milioni di lire), i soci che sono stati preposti al servizio di segreteria, di ragioneria, di cassa e di direzione della nostra banca hanno prestato, come già è stato detto in questa relazione — la loro attivissima opera gratuitamente. Ma è necessario che voi, egregi consoci, votiate un prelevamento di lire mille dagli utili netti conseguiti da mettere a disposizione del Consiglio perchè a nome vostro e con il vostro intervento siano offerti dei moto animo a quei soci che hanno prestato o prestano la loro opera disinteressata per il miglior funzionamento della nostra banca.

* * *

Per il nuovo esercizio bisognerà pur affrontare al riguardo qualche spesa perchè oramai è necessario desti ricordi attestanti il vostro gradualche impiegato d'ordine. Ma abbiamo provveduto a procurarci delle attività che ci discarichino in parte, se non in tutto, da tali future spese. Difatti con impegno che rimonta al settembre scorso abbiamo trattato con il Comm. Tedesco agente principale della Società di Navigazione Italia perchè istituisca una agenzia di città per la vendita dei biglietti di viaggio marittimo presso i nostri uffici ed abbiamo assunto la gestione dell'agenzia per la vendita in Tripoli dei biglietti delle ferrovie italiane per conto e rischio del concessionario Circolo Unione, Sezione di Tripoli dell'I. C. F. al quale ente abbiamo prestato garenzia cauzionale presso la direzione generale delle Ferrovie di Stato italiane.

* * *

Dal bilancio che presentiamo alla vostra approvazione risulta un fondo di riserva di L. 2553 costituito dalle tasse d'iscrizione dei soci e dagli utili netti dello esercizio 1923 (quattro mesi e mezzo di gestione) in L. 793 dopo avere interamente ammortizzato al 31 dicembre 1923 le L. 1100 di spese di costituzione legale della Società e di primo impianto fino a quella data sostenute. Risulta inoltre, detratte le spese di amministrazione dal 1. Gennaio al 31 dicembre 1924 in L. 2154,65, una cifra di utili netti di Lire 10205,70, che, se accoglierete la nostra proposta di prelevamento di lire mille dianzi fattavi per acquisto di doni ai soci che ci hanno dato la preziosa opera loro per il funzionamento della nostra modesta ma utilissima Banca, si riduce in L. 9205,70

Che cosa dobbiamo fare di questi utili. Dividerli come stabilisce l'art. 25 dello statuto assegnando il 60 per cento agli azionisti che hanno liberato le loro azioni alle quali spetterebbe così l'8 per cento circa di dividendo, tenuto conto della decorrenza del dividendo per ogni azione dalla data di liberazione delle medesime, ed assegnare il rimanente 40 per cento nei modi stabiliti dal detto articolo? Oppure invece di disperdere tale somma di L. 9205,70 in codeste assegnazioni, passarla tutta a riserva compensando gli azionisti del mancato dividendo con una maggiore quotazione delle nostre azioni a decorrere dal 1. gennaio 1925 i base all'art. 12 dello statuto che autorizza il Consiglio a stabilire ogni anno il valore delle azioni commisurandole sul corrispettivo proporzionale della compartecipazione dei nuovi soci al fondo di riserva ordinaria?

Il Consiglio ad unanimità vi propone questa seconda decisione poichè irrobustire il fondo di riserva ordinario significa consolidare la fiducia che in noi hanno avuto le Banche che ci hanno accordato il risconto del nostro portafoglio; significa consolidare la fiducia che in noi hanno avuto coloro che ci hanno depositato delle somme in conto corrente fruttifero, significa guadagnar credito presso la cittadinanza e presso gli Enti pubblici e privati, significa garentire il capitale sociale dalle alee che possono sempre presentarsi specialmente per il nostro Istituto che deve poter sovvenire chiunque modesta persona sia ricca solo di patrimonio morale. Ed in conseguenza, per viepiù raggiungere tale scopo, vi proponiamo di passare gli utili netti dell'esercizio 1924 interamente a fondo di riserva, prelevato quanto occorre per ridurre ad una lira la cifra che sul bilancio figura ancora per mobili.

* * *

Non dubitiamo di avere su questa proposta la Vostra approvazione e permetteteci, prima di chiudere la nostra relazione che si possa da Noi rivolgere un saluto al Cav. Avv. Cav Commissario del Governo al Municipio che ha accolto la richiesta per i nostri uffici dandoci in affitto dei locali di proprietà municipale a condizioni modeste, alla Stampa cittadina che ci è stata larga di ospitalità e d'incoraggiamenti, a quanti hanno in vario modo contribuito direttamente ed indirettamente alla buona riuscita del delicato compito fin qui da Noi assolto con fede e talvolta con rigidità che qualche socio ha provato, preoccupati non solo della tutela del vostro denaro affidato alla nostra amministrazione, ma di ben avviare la iniziativa di un istituto popolare cooperativo di credito che i promotori, nell'atto costitutivo del 10 marzo 1923, avevano a noi consegnato per realizzarla vincendo la indifferenza ed anche la sfiducia per non lieti esperimenti cooperativistici che ci avevano preceduto. Silenziosamente, e modestamente, egregi consoci, abbiamo vinto una bella battaglia ed abbiamo dato vita e vitalità ad una benefica istituzione cittadina, destinata a sicuro avvenire

E poichè il pensiero della Patria sorregge l'animo di ognuno di Noi qui convenuti per una buona causa, rivolgiamo un saluto a S. E. il Governatore rappresentante in Tripolitania del Capo d'Italia: Sua Maestà il Re.

Tripoli, 8 Gennaio 1925.

Il Consiglio di Amministrazione.
Avv. V. G. De Leo presidente;
Cav. Rag. G. B. Mordini vice presidente;
Cav. Carlo Silvestri segretario;
Todaro Salvatore, Lasciarrea Riccardo, Lolato Cav. Ernesto, Schembri Paolo, Dini prof. G. M., Carollo Giuliano, Ponzio Nicola.

RISTORANTE "ITALIA,,
Via Mizran (Angolo Caffè Nazionale)
La miglior cucina, i migliori prezzi.
Abbonamento a dieci pasti con vino L. 65.
Abbonamento a dieci pasti senza vino L. 50.

Impermeabili
Berretti
Guanti
Ombrelli
PREZZI CONVENIENTI
F. Angelotti
Corso Vittorio Emanuele III
Portici Palazzo Municipale

Gabinetto Specializzato
PER MALATTIE
Veneree e Sifilitiche
Dott. CARLO CARLETTI
della R. Clinica dermosifilopatica DI ROMA
del Kaiser Jubiläum Spital di Vienna
SIFILIDE
Diagnosi immediata con l'ultra-microscopio - Cura intensiva con i più recenti metodi **606 - 914 - 132.**
BLENORRAGIA
Guarigione sicura e radicale con diatermoterapia ed elettroliti
Malattie della pelle dei capelli, barba e ghiandolari
Impianto completo per cure elettriche diatermia alta frequenza - ionoforesi massaggio elettrico - cura per l'impotenza sessuale.
Consultazioni e cure tutti i giorni
dalle ore 11 alle 12,30 - dalle 17,30 alle 19,30
TRIPOLI - Via Giuseppe Garrone
Palazzo delle Colonne di fianco al Tribunale
Telefono 275

Le comunicazioni cablografiche dell'Italia con le due Americhe

SAN VINCENZO CAPOVERDE, 6.

Si è iniziata la posa del tronco di cavo da San Vincenzo Capoverde a Fernando de Norvenha che congiungerà direttamente l'Italia con la Spagna, Brasile, Uraguay ed Argentina.

La posa sarà ultimata entro il 15 gennaio

Nella prima quindicina di gennaio si inizierà la posa del tronco del cavo Anzio-Maruga completandosi la linea cablografica diretta Italia-New York che verrà aperta all'esercizio alla fine di febbraio

Nel primo semestre 1925 si spera di aprire l'esercizio della linea Roma-Buenos Ayres.

L'anno giuridico inaugurato a Roma

ROMA, 6.

Stamane, con insolita solennità presenti sottosegretari on. Larussa Panunzio e il Presidente del Tribunale Supremo di Guerra e Marina, di Magistrati, professori e notabilità del Foro si è inaugurato l'Anno giuridico.

Il Procuratore generale Appiani pronunciò un elevatissimo, applaudito discorso.

Due morti **in una rissa in treno**

NAPOLI, 7.

Sul primo treno partito per Nola stamane avevano preso posto quattro mediatori e negozianti di vino. Ad un certo punto essi impegnarono una violentissima rissa con scambio di colpi di rivoltella. Due negozianti rimasero uccisi.

La guerra in Arabia

Wahabiti assaltano Geddah

ROMA, 6.

La Legazione d'Arabia comunica: per quanto il Governo arabo abbia sospeso le operazioni belliche per dare corso alle trattative di pace con il capo dei Wahabiti, Ibn-el-Saud, senza nessuna provocazione i nemici scatenarono il 3 gennaio un assalto sul fronte di Geddah. Dopo una battaglia accanitissima e in seguito all'eroica difesa del regio esercito gli assalitori furono respinti lasciando sul terreno numerosi morti e feriti.

Dreadnought inglese che viene affondata

LONDRA, 6.

La Nave da guerra «Monarch» lancierà oggi Portsmouth per essere affondata in alto mare in conformità delle disposizioni del Trattato di Washington sul disarmo navale.

La distruzione della nave avverrà nell'Atlantico durante il suo viaggio da Portland a Gibilterra.

Ahmed Zogu forma **il Gabinetto Albanese**

TIRANA, 6.

Il gabinetto presieduto da Elias Vrions trovantesi in funzione per provvedere agli Affari di ordinaria amministrazione presentò le dimissioni al Reggente che le accettò affidando ad Ahmeh Zogu l'incarico di formare il nuovo Gabinetto.

Le Nazioni balcaniche contro il bolscevismo

SOFIA, 6.

Tzankoff intervistato dichiarò che nel viaggio a Belgrado, ed a Bucarest vennero esaminati i pericoli della propaganda bolscevica per le potenze balcaniche.

Nessun accordo **fra i Soviet e i Croati**

MOSCA, 7.

Il Consiglio della Terza Internazionale Comunista smentisce che sia stato concluso un accordo tra Consiglio e Partito repubblicano Croato contadino.

* * *

BELGRADO, 7.

L'Agenzia Avala afferma che documenti sequestrati provano l'azione sovversiva svolta da Radic.

La supremo magistratura negli S. U.

NEW YORK, 7.

Coolidge nominò l'Attorney General Stoke Giudice supremo in sostituzione di Mac Kenna dimissionario; si annuncia probabile la nomina di Kellog a Attorney General. Kellog sarebbe sostituito a Londra da Beck.

Ieri sera alle ore 18 nella Casa Francescana del S. Cuore, circondato dai suoi Confratelli, munito dei conforti religiosi, spirava nella pace del Signore

FR. BIAGIO CAVAGNA
Missionario Francescano
di anni 45

I Confratelli addoloratissimi, a nome anche dei Parenti lontani, ne danno il triste annunzio.

I funerali avranno luogo domani, 9 dicembre, alle ore 9 nella Chiesa del S. Cuore.

Tripoli, 8 gennaio 1925.

Direttore responsabile Dott. FILIPPO ANFUSO
Stab. «Nuove Arti Grafiche»

Cassa di Piccolo Prestito - Banca Popolare Cooperativa di Tripoli
PIANOTERRA DEL PALAZZO MUNICIPALE
SITUAZIONE A CHIUSURA 31 DICEMBRE 1924

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa	6.120.95	Capitale sociale	121.300.00
Effetti scontati N. 183	148.507.60	Fondo di riserva	2.553.15
Titoli di proprietà B.T.	9.000.00	Creditori diversi	2.457.00
Banche c/c	3.013.55	Conti correnti a interesse	40 808.25
Mobili	1445.00	Banche c/c garantito	7.000 00
Soci c/c sottoscriz. azioni	17.640.00	Risconto 1925	1.343.00
	185 727 10	Utili netti 1924	10 205.70
Cambiali riscontate	23 100 00		185.727.10
Effetti in sofferenza	700 00	Banche p. cambiali riscon.	23.100.00
	209.527.10	Sofferenze ammortate	700 00
			209 527 10

Tripoli 1° Gennaio 1925
IL DIRETTORE
G. Tomaselli

IL PRESIDENTE
V. Giovanni de Meo

GIOCONDA

Acqua Minerale Purgativa Italiana

ESANOFELE Pillole

ESANOFELINA Soluzione liquida per bambini

rimedi infallibili contro le febbri malariche
Formola del professore GUIDO BACCELLI

ANTAGRA - Cura della gotta e dell'uricennia

Felice Bisleri & C. - Milano

Concess.: Società Comm. Italiana Ottolini & Campolongo - Corso Vitt. Em. 148 Tripoli

---

Acqua minerale naturale digestiva

CLAUDIA

la migliore delle acque minerali da tavola

La CLAUDIA è limpidissima, fresca, inodora, oltremodo leggera, acidula, deliziosa al palato. I requisiti terapeutici della CLAUDIA ne indicano l'uso nelle malattie dello stomaco, dell'intestino, del fegato, dei reni e del ricambio organico

Rappresentanti Soc. An. A. CAPRA & C.

CIOCCOLATO PERUGINA

La Marca di Lusso

"... Vi dico e vi autorizzo a ripeterlo, che il vostro Cioccolato è veramente squisito!"
MUSSOLINI.

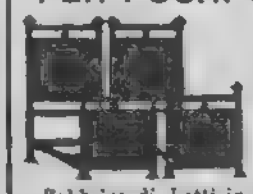
Rappresentante per la Libia: V. A. MUCCILLI
Ufficio e Magazzino Via Riccardo 172 - Telefono 119

Per trasferimento cantiere marino vendesi:

CATENE VECCHIE, CORDE DI ACCIAIO, LEGNAME VARIO DA ARDERE, FERRO IN TUBI IN VERGHE E PEZZAME, LAMIERE VECCHIE E ROTTAMI DI ZINCO, CINGHIE, FANALI, BOLLONI, PARANCHI, LASTRE DI ETERNIT, ECC. ECC.

RIVOLGERSI ALLA SOCIETA' MARITTIMA COLONIALE — PALAZZO DELLE COLONNE — CANTIERE DI FRONTE ALLA CAPITANERIA.

PER POCHI GIORNI



RIBASSO del 20%

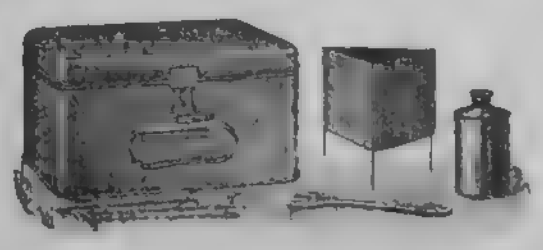
Fabbrica di Letti in ferro e letti tutti ottone e rete metalliche
Fabbrica di reti di ogni misura
Saldature Autogene
P.P. Via Riccardo N. 174
Sciar Macchina N. 15

FIAT

Concessionari Rivenditori per la Tripolitania
Società Generale Automobili
VARASCHIN' & C.

La sola officina che ripara bene la vostra automobile

Officina Corso Vittorio Emanuele N. 230
Esposizione Vendita Parti ricambi Fiat:
Corso Vittorio Emanuele Palazzo Nahum



Fornelli originali "PRIMUS"

Fabbrica in diverse grandezze e differenze modelli dai più piccoli fornelli portatili sino a più grandi apparecchi di riscaldamento da uso industriale

La grande marca insuperabile

IL PRIMUS E il tipo di fornelli orignali senza miccia.
IL PRIMUS Si distingue per il consumo insignificante di petrolio, circa un quinto (1|5) di litro all'ora.
IL PRIMUS Mette in ebolizione un litro di acqua fredda in 3 o 4 minuti.

Rappresentanti per la Libia: E. TONN & C. — TRIPOLI

LA NUOVA ITALIA

Quotidiano della Libia

Direzione, Amministrazione, Pubblicità: SCIARA RICCARDO - Telefono 78

ABBONAMENTI: Italia Anno L. 50, Semestre L. 27, Trimestre L. 14 — Estero Anno Fr. 70, Semestre Fr. 40, Trimestre Fr. 20

Un numero Cent. 20 — Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia G. M. Raffaelli R. Gregorio 35 - Milano (20) — Conto Corrente con la Posta

ANNO XIV. — TRIPOLI, Venerdì 9 Gennaio 1925 — N. 6

Peppino Garibaldi, uno dei caporioni della disciolta "Italia Libera,, cospira per la libertà... italiana in Francia.

Le elezioni stabilite dopo l'approvazione della riforma elettorale

La chiarificazione voluta dal Fascismo

conduce all'inevitabile sbloccamento delle Opposizioni

I pareri del Consiglio
sulla riforma elettorale

ROMA, 7.

Il Consiglio dei Ministri presieduto da Mussolini occupandosi della ripresa dei lavori parlamentari manifestò la convenienza che non sia il caso di fare alla Camera dichiarazioni ma occorra invece procedere immediatamente alla discussione ed all'approvazione della riforma elettorale.

Mussolini comunicò al Consiglio i quesiti proposti dalla Commissione Parlamentare incaricata dell'esame del progetto di riforma.

Il Consiglio si dichiarò favorevole al voto plurimo con esclusione della categoria censo.

Si espresse contrario al voto obbligatorio, al voto per lettera, ed alla concessione del voto per gli emigranti.

Ritenne che si può accogliere la proposta dell'elezione De jure dei candidati senza competitori al momento delle dichiarazioni di candidatura.

Il Consiglio non ritenne consigliabile nessuna variazione su quanto concerne l'età dei candidati nella formazione dei collegi.

Ritenne che nessuna sanzione è accettabile per quei deputati che si assentano dalle sedute senza giustificazione.

Il Consiglio si occupò quindi delle varie incompatibilità.

Elezioni alle spalle

Mussolini dichiarò poscia che testochè sia approvata la nuova legge elettorale, la Sessione attuale della Camera potrà essere chiusa e quindi si procederà alla convocazione dei Comizi.

La seduta terminò alle ore 18.

La Presidenza della Camera e i Sottosegretari

Secondo voci riprodotte da alcuni giornali l'on. Casertano sarebbe stato dalla Maggioranza parlamentare designato candidato alla Presidenza della Camera in sostituzione dell'on. Rocco.

Sebbene come avviene per consuetudine, i sottosegretari Mattei, Gentili, Scialoja e Balbino abbiano offerto le loro dimissioni.

Sembra certo che i due primi rimarranno ai loro posti mentre il prof. Romano sostituirebbe Balbino alla Minerva.

I giornali dicono pure che Schanzer sostituirebbe Salandra come Delegato dell'Italia al Consiglio della Società delle Nazioni.

Gli aventiniani perplessi

Le giornate politiche di ieri e di oggi sono trascorse nella massima calma nel Paese e nel massimo nervosismo a Montecitorio, dove, dopo gli ultimi provvedimenti, gli oppositori hanno... passeggiato in permanenza.

Voci infondate e tendenziose

L'assenza di giornali in un primo tempo e quindi l'impossibilità di controllare le notizie hanno fatto diffondere le voci più fantastiche di eccezionali provvedimenti del Governo, di soppressioni di giornali, di gravissimi incidenti in tutta Italia ecc. ecc. Sta di fatto invece che nessun giornale sarà soppresso o sospeso. Il Ministro dell'Interno ha inviato i prefetti, in conformità delle ultime decisioni prese dal Consiglio dei Ministri, ad applicare energicamente i decreti sulla stampa dando, d'altra parte, categoriche istruzioni pel mantenimento dell'ordine e per la repressione di ogni violenza contro i giornali. Inoltre i prefetti useranno di fronte alla stampa delle facoltà loro concesse dallo art. 3 della legge comunale e provinciale. Altre istruzioni sono state impartite per impedire ogni disordine. Sono ugualmente infondate le voci di gravi conflitti nelle città del Regno. In nessuna città l'ordine pubblico è stato turbato e ovunque la forza pubblica è intervenuta con prodezza per evitare qualsiasi incidente e per difendere giornali e associazioni politiche.

L'autorità ha proceduto a parecchi fermi. Secondo «Il Giornale d'Italia» sono stati fermati il commendator Gino Calza Bini ed i giornalisti Battistoni, che fu redattore politico del quotidiano «Il Paese», Cianfarra corrispondente di giornali americani e Platone corrispondente di un giornale comunista. I fermi sono motivati da ragioni di carattere politico. Questa sera però il Battistoni ed il Cianfarra sono stati rimessi in libertà

«La Tribuna» dice che sarebbe stato operato anche il fermo di un noto operatore di borsa di cui si è spesso fatto il nome in questi giorni in relazione al memoriale Finzi.

Lo scioglimento dell' "Italia Libera,,

Fra le misure adottate vi è stata quella dello scioglimento dell'Associazione Italia Libera composta di ex combattenti sovversivi come organismo politico avente fini chiaramente sediziosi e anticostituzionali.

L'Associazione raccoglieva quegli ex combattenti che avevano già fatto parte delle leghe rosse, socialiste, insieme con vecchi e nuovi elementi repubblicani. I prefetti sono stati invitati per le rispettive circoscrizioni a dare esecuzione a tutte le misure di ordine pubblico ordinate a procedere in conseguenza nei riguardi delle sezioni della predetta associazione.

Questi sono i provvedimenti di polizia presi dal Governo. Nelle sfere ufficiose si conferma che l'on. Mussolini non ricorrerà a misure eccezionali, ma applicherà le leggi vigenti.

La Camera si riaprirà regolarmente

Provvedimenti di carattere politico parlamentare non ve ne saranno. S'era parlato di chiusura della Sessione, ma l'on. Pennavaria che fa parte del comitato di maggioranza, interrogato in proposito diceva: «Il Comitato ha conferito con l'on. Mussolini sui lavori della Camera. Potete smentire la voce dell'eventualità di una chiusura della Sessione. L'on. Mussolini intende riaprire la Camera mentre nel frattempo le commissioni pel disegno di legge sulla stampa e pel collegio uninominale compiono il loro lavoro e presentano le loro relazioni».

Anche l'on. Casertano confermava che la Camera si riaprirà verso il 20 corrente al massimo ai primissimi di febbraio.

Giolitti e Orlando rifiutano la loro solidarietà agli aventiniani.

Gli oppositori aventiniani dal canto loro sono perplessi. In mattinata l'on. Amendola s'è recato in casa di Giolitti ed ha avuto con lui un lungo colloquio. Si dice che l'on. Amendola a nome degli aventinisti abbia domandato a Giolitti di dare la sua decisione all'ulteriore svolgimento dell'azione contro il Governo decisa dagli stessi aventinisti. Sembra che l'on. Giolitti, riconfermando il suo proposito di mantenere la sua opposizione al Governo entro limiti strettamente costituzionali e parlamentari, abbia dichiarato che egli non si allontanerà dalla linea di condotta finora seguita. Si aggiunge che un passo analogo lo on. Amendola avrebbe fatto presso l'on. Orlando con lo stesso esito.

Lo sbloccamento dell'Aventino inevitabile

Un deputato osservava che questi colloqui di leaders potrebbero allo sboccamento dell'Aventino.

L'on. Mussolini ha parlato chiaramente di sedizione e soggiungeva: «I partiti riuniti nel famoso Cartello si dividono in due gruppi: quelli che han fatto sempre della sedizione contro i poteri dello Stato la loro bandiera e quelli che si sono mostrati sempre ligi alle Istituzioni. Data l'impostazione della posizione degli aventiniani fatta dal Presidente del Consiglio i due gruppi si devono necessariamente dividere. Ecco quindi il perchè del riavvicinamento degli oppositori costituzionali dell'Aventino a quelli dell'aula

Lo sboccamento, concludeva il deputato, quindi avverrebbe, o potrebbe avvenire, in due sensi: o sulla base di un reingresso nell'aula o sulla base delle dimissioni da deputati».

Il Comitato delle opposizioni... abbottonatissimo.

Ma non sembra che per ora almeno la opposizione costituzionale aventaniana intenda riesaminare la propria linea di condotta per adeguarla alla nuova situazione, la quale non consente nè potrà consentire il perpetuarsi di un metodo di lotta anticostituzionale e perturbatore dell'ordine pubblico». Infatti s'è riunito ieri il Comitato delle opposizioni aventiniane. Erano presenti gli on. Amendola, Di Cesarò, Treves, De Gasperi, Gronchi, Modiglinani e Facchinetti. La riunione terminata alle ore 13 non ha emesso alcun comunicato. I convenuti, avvicinati dai giornalisti, si sono rifiutati di dare qualche notizia sul risultato della discussione.

Abbiamo esaminato la situazione politica — ci ha detto l'on Modigliani.

E che cosa avete deciso?

— Nessuna decisione. Ci rivedremo.

Si apprende che nella riunione di ieri il Comitato ha confermato il proposito di convocare l'assemblea generale di tutti i deputati aderenti al Gruppo d'opposizione per giovedì otto gennaio.

Corre voce che alla riunione generale di giovedì interverranno anche i senatori aderenti al gruppo delle opposizioni.

Aspre parole del "Popolo d'Italia,,
per il passaggio di Salandra all'opposizione

Commentando i recenti avvenimenti nel Paese «Il Popolo d'Italia» pubblica una nota romana in cui si dice fra l'altro: «Oggi Mussolini ha passato il Piave della resistenza, ha rotto i reticolati degli avversari, ha posto in fuga gli aventinisti. La Marcia su Roma è in pieno sviluppo. Oggi è certo che indietro non si torna più, a nessun costo. I nemici avranno la più dura sconfitta. La responsabilità di ciò che potrà avvenire ricade piena sui secessionisti, i quali avevano respinto ogni offerta di pace rifiutando ogni transazione.

Essi obbligarono il Governo a difendersi, il Fascismo ad uscire dagli atteggiamenti per porre fine alla campagna ignobile durata anche troppo con danno morale e materiale della Nazione. Siamo dunque in una piena e formidabile risolutiva ripresa. L'Italia sarà definitivamente fascistizzata. Nella serata dopo il discorso di Mussolini si ebbe un piccolo colpo di scena col passaggio di Salandra all'opposizione. Tutti i vecchi sono così dall'altra parte. I giovani cammineranno più speditamente, senza l'impedimento di pesanti carriaggi. Ma Salandra è stato da pochi disgraziati suicidi, poichè i quattro quinti del gruppo liberale di destra sono rimasti a battersi nella maggioranza. Singolare è il caso dell'on. Riccio, il quale da molto tempo visibilmente spasimava per la libidine di qualche portafoglio da parte di Salandra o di Mussolini e rimasto in piena delusione rinnovò ora il tradimento, ma sbagliò molto di giudizio perchè l'avvenire è del Fascismo Anche il vecchio Salandra è deluso, triste e inacerbato. Oggi il Fascismo parla chiaro. Pertanto possiamo rilevare che questo rudero dei tempi passati, dei giorni della Marcia su Roma s'illuse di afferrare la Presidenza del Consiglio; ma era rimasto ai piedi del corteo del Quirinale, mentre Mussolini saliva al primo piano per assumere il potere. Salandra ingoiò l'amaro calice e si ritrasse poi in piena prosperità del Fascismo e nel non dimenticato discorso di Milano consegnò le chiavi del vecchio liberalismo nelle mani della gioventù fascista. Venuti dopo il delitto Matteotti i giorni di turbamento l'on. Salandra cominciò a contorcersi e a preparare i bauli per passare all'opposizione. Ma anche lui sbagliò di giudizio perchè il Fascismo 1925 vede ritornare i giorni dell'ottobre 1922 e forse nei giorni prossimi cammineremo anche di più; soli, ma per vincere Siamo in esuberanza? L'Italia vinse sul Piave senza gli americani ».

La enorme responsabilità dell'Aventino.

«Il Corriere d'Italia» riassumendo la situazione osserva:

«La compressione normalizzatrice esercitata dal Governo sul Fascismo, mentre non ha ottenuto al primo alcun equo riconoscimento da parte dell'Aventino, che anzi si è spinto a violare gli ultimi scrupoli costituzionali e ad abbandonare le supreme preoccupazioni nazionali, ha d'altra parte messo alla più dura prova la scarsa virtù di sopportazione del movimento fascista.

L'illegalismo estremista cominciava a riesplodere a Firenze, a Pisa, ad Arezzo. Le soluzioni costituzionali erano state ad una ad una ripudiate dall'assurda e soltanto negativa e quindi rivoluzionaria coalizione oppositoria. Soluzione parlamentare no, soluzione costituzionale no. Restava la questione morale basata sopra un processo sottratto alla magistratura ed esteso tutto il regime. Si presentava nel cielo della politica un pericolo della politica un pericolo assai grave; l'iniziativa poteva passare alla piazza, poichè la lotta interna veniva riportata per l'intransigenza partigiana alla impostazione polemica della vigilia della Marcia su Roma con la soppressione antistorica di due anni di esperimento fascista

A questo punto critico non restava che scegliere fra l'iniziativa alla piazza e l'iniziativa al Governo.

Il discorso dell'on. Mussolini non lascia dubbi sulla scelta. Vedremo se l'Aventino resterà sulla sua pregiudiziale. Ormai la rotta è avvenuta: O nella costituzione o per la rivolta. E' certo — continua «Il Corriere d'Italia» che ad ogni modo s'inizia quel periodo di regime eccezionale che noi abbiamo temuto e abbiamo previsto e che abbiamo cercato in ogni modo di scongiurare. Se l'ostinazione faziosa che ha ispirato la lotta politica in questi sei mesi fosse stata sostituita da carità di patria e da un disinteressato senso di responsabilità quanto non saremmo arrivati.

Ora — conclude il giornale — non resta che invocare dal Governo un uso assolutamente imparziale e discreto dei suoi poteri di fatto dittatoriali, che accrescono a dismisura la delicatezza e l'importanza nazionale dei suoi impegni, dell'adempimento dei quali sarà in definitiva giudice il Paese»

I nuovi compiti del Partito Fascista

Rastignac sulla «Tribuna», dopo avere rilevato che il Ministero piglia fisonomia, carattere, prettamente fascista onde non più comunione di spiriti e uniformità d'intenti con questo o quel partito non più trattazioni e transazioni in vista di una tollerante se non pacifica convivenza: con le categorie sociali rappresentate da questo o quel partito, ma intransigenza assoluta, assoluto irrigidimento nelle diverse e contrarie posizioni non più lotta per l'assorbimento e la conquista dei vicini e degli affini ma lotta per la distruzione degli avversari tutti poco o molto distanti, poco o molto diversi. Concludendo mai tattica più sbagliata di quella delle opposizioni. Se essa ha ottenuto il risultato d'isolare il Partito fascista e di renderlo assoluto padrone e signore della sua forza e della sua azione senza più la possibilità degli adattamenti e dei temperamenti che il solo sistema delle collettività avrebbe reso facili e indispensabili. Il Partito fascista dovrà trovare, ora che è solo, nella sua coscienza italiana quella disciplinata intellettuale e morale che gli permetta di affermarsi come una vera e propria forza politica rivolte alle fortune del Paese, non come una semplice fortuna parlamentare rivolta al gusto del campo nemico. La più grande vittoria la hanno riportata sempre quelli che hanno saputo vincere sè stessi prima che gli avversari»

La Tribuna» in un altro commento non è soddisfatta delle soluzioni della crisi determinata dalle dimissioni degli on. Casati, Sarrocchi e Oviglio e scrive:

Oggi torniamo alla maniera forte e al Governo fascista. E' davvero necessario? L'on. Mussolini dice di sì. Cronisti diamo conto degli avvenimenti; uomini politici avvertiamo che il ritorno alla maniera forte può significare che la Rivoluzione fascista non ha rappresentato il rimedio atteso e che siamo tuttora in crisi giacchè le Rivoluzioni che non si concludono in breve tempo non sono che i diversi aspetti di una medesima crisi».

La Conferenza Finanziaria

inaugurata a Parigi

PARIGI, 7.

Si è inaugurata al Quai d'Orsay la Conferenza dei Ministri delle Finanze Alleati, il cui programma nella prima seduta fu di fissarne i lavori.

Gli esperti preparano un'abbondante materia su tutti i problemi eminentemente non politici.

Si prevede che la buona volontà reciproca aiuterà a conseguire accordi accettabili da tutti sebbene non tutti i punti di vista siano ancora conformi e susciteranno speciali dibattiti sulle questioni della priorità belga nelle richieste americane delle spese d'occupazione e comporteranno l'esame d'un non breve regolamento finanziario delle operazioni della Ruhr nei riguardi della gestione francese di miniere industrie e operazioni commerciali ma il problema di maggiore importanza sarà per i Debiti interalleati per le palesi interferenze che ha con ogni questione relativa alle riparazioni

Clementel dichiarò di volerne parlare. Churchill invece si rifiutò di dichiarare l'incarico avuto al riguardo del Gabinetto britannico.

L'Italia è pronta a considerare possedendone tutti gli elementi. qualsiasi sviluppo della questione possa prendere e come gli altri paesi trovandosi vincolata da impegni diplomatici precedenti farà onore agli impegni assunti adoperandosi attivamente a definirli in modo valido agli interessi del paese.

L'on. De Stefani stamane ebbe un colloquio con Herriot e nel pomeriggio Clementel con cui procedette ad un amichevole scambio di vedute sull'insieme della questione dei Debiti interalleati sebbene tale problema non debba figurare nel programma della Conferenza.

Il discorso di Clementel

PARIGI, 18.

Si è inaugurata la Conferenza finanziaria interalleata. Il Ministro delle Finanze francese, Clementel, espresse la speranza che i Delegati sapranno trovare insieme la soluzione, unanimi, dei problemi sottoposti al loro esame, completando l'opera recentemnte compiuta a Londra. Clementel riconobbe che la Germania assegni puntualmente gli obblighi ad essa derivanti dal Piano Dawes, ma diversi elementi di incertezza sussistono riguardo al le riparazioni ed ai versamenti tedeschi

Churchill rilevò che a fianco delle rivendicazioni particolari di ciascuna Potenza, si dovranno esaminare le questioni di ordine generale e potrà proiettarsi la luce su alcuni punti controversi del Piano Dawes

De Stefani, Theunis e l'Ambasciatore americano, parlarono brevemente ringraziando Clementel e la Francia per le accoglienze ricevute.

L'on. De Stefani ebbe un lungo colloquio cordiale con Churchill.

La vibrata nota del Reich
per l'occupazione di Colonia

BERLINO, 8.

La risposta del Reich alla nota degli alleati sulla evacuazione della zona di Colonia formula una recisa protesta contro il procedimento degli alleati, rilevando che l'occupazione di vasti territori tedeschi rappresenta una delle più onerose condizioni del Trattato di Versailles.

La nota chiese che l'ulteriore comunicazione annunciata dagli alleati venga colla massima sollecitudine consegnata alla Germania.

Il Reich constata che si possa considerare fallito il tentativo degli alleati di giustificare il ritardo dello sgombro collo stato in cui si trova il disarmo della Germania, essa è disarmata a tal punto da non aver più nessuna importanza militare. La nota rileva il fatto che il Trattato di Versailles non venne concluso seguendo la via dei precedenti negoziati e che inoltre esso impone alla Germania oneri urgenti.

La nota conclude che colle sue enormi prestazioni la Germania creò le condizioni per una politica di pacifica intesa e la Conferenza di Londra dimostrò che per tale politica è possibile una pronta soluzione del conflitto sorto in seguito al procedimento degli Alleati ed è possibile solo se gli Alleati sia nella questione dello sgombro come nella questione del disarmo si lasceranno guidare dal concetto che è interesse comune a tutti i Paesi dell'Europa di continuare in questa politica.

Cronaca di Tripoli

Il regime doganale in Libia

Necessità di riforme

L'« Economia Coloniale » di Beri gasi pubblica in uno dei suoi ultimi numeri alcune assennate considerazioni sul regime doganale in Libia, che ci piace riportare in parte:

« La nostra Libia non è ancora entrata nel periodo di regolare assestamento economico, e ciò non pertanto ha già dato prova di comprendere gli obblighi del contribuente che si rifletteranno mavvenire a vantaggio della collettività.

Tra i cittadini metropolitani ed indigeni, anche i più ingenui e ignoranti in materia economica e finanziaria, nessuno ha mai pensato che non siano necessarie le imposte e le tasse sugli affari, i monopoli, e le merci, per creare un bilancio coloniale basato sulle risorse della colonia stessa.

Il tributo che i cittadini pagano allo Stato, sotto forma di dazio è indiscutibilmente necessario perchè rappresenta un cespite ragguardevole di entrata nel bilancio e si riserva poi sotto altra forma a beneficio dei cittadini stessi nelle spese inerenti alla sicurezza dei traffici e delle merci e alla tutela della legge ecc., pareggiando in uscita il bilancio stesso.

Questo sano concetto dei tributi che tutti paghiamo sotto forma di dazio e di tasse, è stato in Colonia compreso perfettamente da tutti.

Ma se il tributo che si deve pagare è un dovere riconosciuto ed accettato dai cittadini, non per questo deve essere malamente applicato pur di raggiungere la cifra necessaria al bilancio.

Circa le attuali Tariffe Doganali della Libia il malcontento dei commercianti e dei cittadini in genere non è causato dal dovere di pagare il dazio, ma dal dovere di pagare di più sui generi comuni e di assoluta necessità, mentre il maggior dazio dovrebbe gravare sui generi di lusso e su quelli non indispensabili.

Si comprende anche che gravando di un dazio forte i generi di prima necessità si raggiunge più presto la cifra desiderata perchè se il dazio forte gravasse soltanto le merci di lusso, il cittadino farebbe a meno di queste ed il fisco non raggiungerebbe il suo scopo.

Noi non vogliamo polemizzare sulle teorie della scienza finanziaria. Dio ce ne scampi e liberi!

Queste semplici note che noi scriviamo in merito ai dazi doganali, sono gettate giù alla meglio con parole semplici alla portata di tutti, perchè da tutti possano essere ben comprese.

Noi vorremmo che le famose Tariffe fossero possibilmente rivedute perchè non rispondenti ad equità per alcuni importatori di merci.

Il dazio al valore dava la certezza della giusta misura e la differenza tra il prezzo delle merci in Italia ed in Colonia era rappresentata da un « tanto per cento » fisso mentre oggi la differenza di prezzo è minima per alcune merci ed enorme per altre.

Non vi è mai ragione logica perchè questo avvenga all'infuori della necessità col fisco di raggiungere una determinata cifra necessaria in bilancio.

Ma coloro che sono profondi delle scienze della finanza possono trovare egualmente la maniera di non danneggiare il bilancio, e lasciare pur contenti i cittadini per la soddisfazione di aver pagato il dazio con maggiore equità.

Il popolo non ragiona tanto per la sottile e si ferma a considerare che un oggetto comune ed indispensabile paga più dazio di un oggetto di lusso non necessario, e ne deduce che è sempre il povero che sopporta il peso maggiore dei balzelli.

Un telegramma dell'on. Di Scalea

per gli italiani della Tripolitania

Ad un telegramma col quale S. E. il Governatore ha esposto a S. E. il Ministro delle Colonie, in occasione del Capodanno le condizioni politico-militari della Colonia e quelle particolarissime di calma e concordia operosa nella quale vivono gli italiani in Tripolitania, S. E. il Principe di Scalea ha risposto col seguente telegramma:

« Notizie che V. E. comunica col Suo 25 P. S. sono il più confortante esame di coscienza che possa chiudere un anno ed il più gradito auspicio per quello che si inizia. Dell'uno e dell'altro può essere orgoglioso V. E. che vede coronata da successo opera ormai lunga illuminata fatta insieme di ardore e di prudenza: dell'una e dell'altro Le è grato il Governo che sa quanto Le deve in questo campo.

« Alla E. V. agli Italiani che danno un così nobile esempio di concordia di disciplina e di devoto sentimento di Patria giunga pure la meritata lode ed il fervido augurio per la prosperità delle imprese grandi o modeste, per il successo delle fatiche apparenti od oscure cui attendono in codesta lontana Italia nello spazio ma così vicina e cara ai nostri cuori.

P. DI SCALEA ».

Il genetliaco di S. M. la Regina

Ieri in occasione del genetliaco di S. M. la Regina Elena gli uffici pubblici sono stati imbandierati e nel pomeriggio sono rimasti chiusi.

A sera vi è stata la rituale illuminazione alla sommità del Castello.

Nelle strade principali della città, malgrado il cattivo tempo, si è notata la solita animazione dei giorni festivi.

Ancora un rinvio

dell'inaugurazione del Monumento ai Caduti

Sempre a causa del cattivo tempo la cerimonia dell'inaugurazione del Monumento ai Caduti come abbiamo annunziato col nostro bollettino murale è stata rinviata a giorno da determinarsi.

La disposizione, specie ieri è stata opportuna non solo per la pioggia, ma anche per il vento glaciale che fischia sul poggio del Piazzale Bu-Laghi.

Auguriamoci che alla ventura data possa risplendere il sole che fa qui dell'inverno una primavera.

Le comunicazioni con la Costa Orientale

Con lodevole iniziativa, il Governo della Colonia ha istituito un servizio di comunicazioni terrestri con Homs e Misurata, che si svolge con perfetta regolarità, con partenza da Tripoli ogni giovedì, e ritorno il sabato. Tale servizio di comunicazioni serve egregiamente allo scambio del corriere postale, fra il Capoluogo e le località costiere, e ha prodotto la più grande impressione nei connazionali, sia civili, sia militari, che risiedono a Homs, a Zliten e Lussabat, e nelle due Misurate.

Senonchè da varie parti ci si osserva che l'opportuno provvedimento dovrebbe essere integrato, mediante la istituzione di una vera autocolonna per passeggeri, e per piccolaunarce, la quale dovrebbe partire il giovedì da Tripoli, e farvi ritorno il sabato.

Alcuni assidui, nel sottoporci la proposta, vorrebbero che il servizio fosse assunto dal Governo: ma ci permettano gli egregi amici di non trovarci in ciò d'accordo con essi.

Il Governo, sopratutto in Colonia, a nostro modesto avviso, ha bensì il compito di provvedere ai servizi pubblici più gelosi ed essenziali, di tracciare le vie che i privati cittadini dovranno poi percorrere, ma non già di invadere il campo della attività privata; il quale campo dovrebbe lasciarsi libero alle iniziative dei singoli, pur concedendo ogni aiuto ed ogni facilitazione.

Epperciò nel caso in esame, tenuto anche conto, che parecchie imprese private già esercitano lodevolmente il servizio dei trasporti per passeggeri, e piccoli colli di merce, fra Tripoli e le località della costa Orientale, così il compito del Governo non dovrebbe consistere nell'istituire un proprio servizio fra Tripoli e Misurata, ma di facilitare le iniziative private, prescrivendo ad ogni modo l'osservanza di talune condizioni: orari, tariffe ecc.

Ad ogni modo la questione è appena abbozzata, e su di essa, come è nostra consuetudine lasciamo facoltà ad ogni lettore, che si interessi della faccenda di esprimere la propria opinione.

Temperatura bassa e tempo cattivo

Uno bello spirito, mettendo in relazione il rialzo del costo della vita e il freddo che irrigidisce in questi giorni la nostra africana Tripoli, potrebbe dire che, per lo meno, la temperatura invece di salire si abbassa.

Freddo accompagnato da grandine e da torrenziali acquazzoni che ci portano ancora sulla poco gradevole constatazione che certi zenghet si sono resi addirittura impraticabili. E' un vecchio motivo, il problema stradale urbano, e sul quale oramai non c'è più nulla da seminare.

Ci rassegniamo ad attendere quel giorno in cui verrà costruita una accoccia rete di fognatura, che rappresenta, per ora, la soluzione radicale del problema.

E l'altro inconveniente che quasi tutti soffrono, forse in maniera peggiore, è quello dello stillicidio dei soffitti, quando Giove Pluvio ci irrora i terrazzi.

Problema igienico e nervoso: igienico, perchè nel più bello del vostro sonno rischiate di svegliarvi con la goccia che vi viene sulla faccia, il che però è il meno peggio, perchè ve ne accorgete subito e potete correre ai ripari, mentre se cade su qualche altro punto del letto vi svegherete in un certo umido che, sulle prime, può dar luogo ad un deplorevole equivoco. Problema nervoso, in quanto se, per esempio, la stilla viene giù in qualche altro posto della camera, voi con una santa pazienza dovete alzarvi, prendere un recipiente qualsiasi per raccoglierla. Poi andate a letto. Va benissimo, cioè va malissimo perchè i vostri timpani non possono subire le variazioni della scala musicale, che vi fa l'acqua cadente a goccia a goccia. Vi rialzate, prendete uno straccio e lo mettete nel recipiente e così silenziando la vostra ossessione potrete, forse, ripigliare sonno. Intanto, nel salire e nel discendere dal vostro giaciglio vi sarete buscato, certamente, un raffreddore...

Tamerlano, il grande conquistatore, mongolo nei beati tempi, quando doveva prendere una città, pregava il suo Dio che facesse venire giù un uragano.

Le case, che erano allora costruite su per giù come quelle della vecchia Tripoli, al furioso imperversare dell'acqua e del vento andavano in... liquidazione e Tamerlano entrava poi da trionfatore... così dice la leggenda e siamo sicuri che nella realtà che qualche inquilino pregherebbe che si liquefacesse il suo padrone di casa, restio a voler far accomodar il terrazzo...

Intanto, mentre terminiamo di scrivere piove, tira vento e fa freddo.

Arrivi

Elenco dei passeggeri giunti col piroscafo « Città di Tripoli » il giorno 8 gennaio 1925.

Palagi Conte Guido; Cocco cav. Tito; De Cesare Santoro; Russo cav. Ettore; Del Zotto Giacomo; Rossi Ettore; Baldari Libera; Cazaroli cav. Carlo; Brigani cav. Fioravante Mogavero Nicola; Stamforth John; Ramirez Achille; Luciano Gaetano, Arciano Augusto; Ferraro Luigi; Antonelli Filade; Pellicane Antonino.

Sono inoltre giunti: 16 ufficiali e 113 militari di truppa del R. Esercito; 3 militi della M. V. S. N., 66 passeggeri civili tra cui 8 muratori 3 pescatori, 2 meccanici, 3 carrettieri, 1 sarto, due falegnami, e due terrazzieri e 12 indigeni di ritorno dall'Egitto.

P. N. F.

Sezione di Tripoli

Tutti gli iscritti che eventualmente non avessero ricevuto per la firma la dichiarazione sull'assoluta incompatibilità della qualità fascista coll'affiliazione a società segrete ed a sette internazionali possono passare dalla sede per firmare tale dichiarazione dalle ore 18 alle 20 fino al giorno 14 corrente.

Coloro che hanno rinviato la dichiarazione debitamente firmata possono anche passare dalla sede per assicurarsi del recapito da parte di questa Segreteria.

Il Direttorio

Cambi su piazza

Franco francese	128.90
Sterlina	115.50
Dollaro	23.80
Franco svizzero	461 —
Franco belga	121.30
Fiorino olandese	9.80
Consolidato	96.85

Le acrobazie del volontario della morte.

A proposito del resoconto del tentato suicidio apparso nel numero scorso del nostro giornale ci giunge una lettera di un testimone oculare alla scena, il quale ci precisa che il palo che servì per l'ascesa del Mairragh verso l'azzurro del cielo non è un comune palo telegrafico, ma quello della radio, alto quasi 54 metri.

Il Mairragh si arrampicò fino alla sommità dove giunto si mise tranquillamente a sedere sulla testata dell'antenna, ch'è larga appena trenta centimetri, in attesa della pallottola liberatrice.

La pallottola, come è noto, non venne, e accorsero, invece, i soldati della vicina stazione Radio, sorpresi da quello strano individuo che andava a fare le acrobazie presso le onde hertziane.

Il Mairragh, invitato ripetutamente dai militari di discendere, dopo un momento di esitazione aderì al cortese invito e con una agilità da « clown » si avviò verso terra, seguendo questa volta un'altra via, il cavo di sostegno. Ma, giunto a quasi cinque metri dal suolo invece di continuare la classica « Tracciata » dei funamboli si diè a scivolare lungo il cavo, cosa che gli produsse le escoriazioni alle mani.

Intanto arrivavano gli agenti che lo ricevevano a braccia aperte e lo conducevano poscia, in Questura.

Cronaca Spicciola

La squadra in borghese dei C.C. R.R. ieri ha sorpreso gli indigeni: Josef ben Hag di anni 13, Bescir ben Alì Giuben di anni 20 e Mustafa ben Baser di anni 16 mentre vendevano del carbone coke rubato alle Ferrovie e li hanno tratti in arresto, venne pure arrestato il ricettatore, certo Maser ben Alì di anni 50 ramaio anche sotto l'imputazione, di incitamento a delinquere.

* * *

Da una pattuglia dei C.C. R.R. è stata rinvenuta abbandonata una bicicletta tipo da donna in Sciara bey Bengasi.

Foot-Ball

Domenica 11 c. m. sul campo di Piazza IV Novembre MCMXVIII si incontreranno in un match amichevole le squadre di 2.a categoria della Fulgor F. C. e dei Giovani Esploratori Italiani S. F.

L'incontro si farà alle ore 8 precise. Gli Esploratori scenderanno in campo nella seguente formazione: Bellassai, Alì, Micallef; Lavoro, Cartirana, Libertini 2., De Silva, Fonti, Libertini 1., Ragionieri, Vigna, Ferro, Placente.

L'assemblea dei soci della Banca popolare cooperativa

Come abbiamo annunziato ieri alle ore 18 ha avuto luogo l'assemblea generale ordinaria dei Soci della Cassa di Piccolo Prestito, Banca Popolare Cooperativa.

Sono intervenuti oltre sessanta soci rappresentanti i due terzi del capitale sociale, così che l'assemblea è stata valida in prima convocazione.

Presiedeva il presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. V. Giovanni De Meo assistito dal Segretario Cav. Silvestri dal direttore rag. Tomaselli e dal Consiglio al completo.

Il Presidente, dopo brevi comunicazioni relative al ritiro dei certificati delle azioni da parte dei Soci a cominciare da lunedì prossimo presso gli uffici della banca e ringraziando i commissari di sconto che hanno facilitato l'opera del Consiglio, lesse la relazione del Consiglio sull'esercizio 1924 il cui testo abbiamo ieri integralmente pubblicato. Quindi è stata letta la relazione dei Sindaci Sigg. Macaluso, Piccini e Carbonaro nella quale è dato conto della verifica dei libri, documenti e della cassa della banca concludendo con un plauso lusinghiero all'opera del Consiglio di Amministrazione e per l'approvazione integrale della sua relazione morale e finanziaria per l'esercizio 1924.

Aperta la discussione, il socio signor Marconcini, anche quale presidente della Società Tripolina di Mutuo Soccorso che di questo Istituto popolare di credito è stata la promotrice, ha rilevato il pieno successo della iniziativa, la bontà dei risultati conseguiti e la opportunità che sia accolta la proposta del Consiglio di passare a riserva tutti gli utili netti dell'esercizio in discussione previo il completo ammortamento delle spese fin qui fatte. Ed ha concluso presentando il seguente ordine del giorno: « L'assemblea « approva unanime la relazione « morale e finanziaria sull'esercizio 1924 presentata dal Consiglio « d'Amministrazione e compiacendosi dei risultati ottenuti, plaudendo all'opera del Presidente, « del Consiglio, e del direttore, passa alla trattazione degli altri affari posti all'ordine del giorno ».

L'Assemblea ha approvato per acclamazione tale ordine del giorno procedendo quindi alla rinnovazione delle cariche sociali.

Con unanime votazione sono stati rieletti:

A Presidente: l'Avv. Giovanni De Meo;

A Vice-presidente: il Rag. cav. Mondini;

A Consiglieri: il Cav. Lolato, il Prof. Dini, il Sig. Nicola Ponzio.

A Sindaci: il Rag. Macaluso, il Sig. Piccini, il Prof. De Santis;

A Probiviri: il Cav. Gaetano Coppola, il Prof. Bugliesi, l'avv. Cartechini, i Sigg. Bagalà e Milleflorini.

Infine l'assemblea ha unanimemente approvato un voto a S. E. il Governatore Conte Volpi perchè voglia disporre con suo provvedimento la esenzione dalle tasse fiscali per la cessione a mezzo di atto pubblico di crediti per forniture alla pubblica amministrazione civile e militare fino alla cifra di lire trentamila dando mandato al Presidente di far pervenire tale voto, illustrando le ragioni di opportunità che dovrebbero far consentire tale trattamento di favore per le cessioni fatte alla Cassa di Piccolo Prestito che è un Ente cooperativo.

* * *

In seguito a tali deliberazioni dell'assemblea è evidente che il Consiglio Direttivo, a norma dello Statuto, darà alle azioni sociali un valore di quotazione per il 1925 di lire centodieci per ogni azione del valore nominale di lire cento.

Panettieri

Lievito di Birra VIS presso la cartoleria Brangi, Corso Vittorio Emanuele.

Vicina la palazzina di S. E.

Circolo Un'one

Si comunica ai Soci che Domenica 11 corr. alle ore 16 avrà luogo ni locali sociali la seconda audizione musicale che in omaggio alla memoria del popolare ed illustre Maestro Giacomo Puccini recentemente scomparso avrà unicamente un programma di musica pucciniana.

* * *

Si comunica che Domenica dalle ore 21 in poi ha luogo il solito trattenimento danzante.

* * *

Si pregano i Soci che ancora devono votare per le elezioni del Consiglio Centrale dell'I. C. I. di passare oggi alle ore 18 dalla Segreteria sociale.

Un nuovo successo della scienza italiana

La scienza registra un nuovo trionfo. E va ad onore del genio italiano!

Il dottor Ribolla, infatti, studiando i fenomeni del mal di mare su diversi soggetti che egli, per la sua qualità di medico della Marina poteva costantemente seguire, stabilì che il mal di mare proviene da un perturbamento negli organi dell'udito. Riuscì così, a trovare un rimedio, che, a differenza di tutti gli altri farmachi, invece di agire per via gastrica sui centri nervosi, influisce direttamente sugli organi perturbati.

Ecco perchè il prodotto chimico « ZOE » viene applicato mediante tamponamento delle orecchie ed ha effetto immediato e sicuro.

Tale prodotto è in vendita anche a Tripoli presso le principali farmacie.

Comunicato

La Ditta:

Eugenia Pussetti

di Torino

dovendo rientrare in Italia; da oggi fino a venerdì 9 corrente continuerà l'esposizione nel

Gran Salone dell'Hotel Savoia

con

GRANDE LIQUIDAZIONE

Si pregano le gentili Signore e Signorine di approfittare acquistando a prezzi di grande occasione mantelli, princess di seta e di lana ricca collezione di modelli eleganti simi di novità tailleurs.

Cappelli ultimi modelli.

GABINETTO DENTISTICO

Prof. S. L. GIBELLI

diretto dal

Dott. G. GIBELLI

Medico Chirurgo

TRIPOLI

2° Zenghet Misram N. 35

Cure conservative e indolore — Dentiere oro, platino, caucciuc.

Ogni giorno, meno i festivi dalle 9 alle 12

Lezioni di Francese

Si danno lezioni di Francese. Miti pretese. Rivolgersi dal Sig. L. Meghidese. Corso Vittorio Emanuele III N. 80.

Annunzi Economici

Cent. 80 la parola minimo L. 1

CERCASI per Tripoli abile piazzista pratico coloniali - alimentari introdotto clientela europea indigena. Esigonsi referenze, profonda conoscenza piazza, capacità assoluta trattazione affari, corrispondesi stipendio fisso e provvigione. Scrivere dettagliatamente Scantamburlo — Corso Buenos Ayres N. 47 B. MILANO.

VENDESI prezzo conveniente due muli, tre carri con relative bardature. Rivolgersi Lenzi, Dahra Grande N. 33.

Il 30 dicembre in Roma, si è spenta la cara esistenza della

S.ra ADALGISA SAVONI - PILACHI

Il fratello Giuseppe Savoni ne dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Zuara 7 Gennaio 1925.

Chi non ha assaggiato la

GINGER ALE?

Produzione Speciale della ditta "la SALUTARIS,,

"La città del perdono,,

BENARES, gennaio.

La città di Brahma, disposta ad anfiteatro incontro al sole, quasi a subirne sin dal primo sorgere tutta la luce e tutta la forza, ha il colore dell'aurora. Le punte d'oro delle sue pagode, dei suoi templi misteriosi, le sue piramidi sanguigne che ricordano la pietra rossa di Agra, i suoi graniti, tutta, tutta la città adagiata sui bianchi dell'antico, del terribile Gange, riluce trionfante.

Si ha l'impressione, arrivando a Benares, di essere giunti nella città solare, nella città, ove, unico padrone, unico dominatore, unico iddio, sia il sole.

Il bagno purificatore

Da due, tre quattromila anni, da un epoca che va al di là della nostra conoscenza, le scalinate di granito, che scendono al Gange, cominciano a bruciare di esseri umani e di animali d'ogni specie, che dalle numerose porte della città si affrettano alla riva del fiume, per gettarvi le impurità, di cui si sono contaminati nelle ventiquattro ore precedenti.

Ai colori vivi delle vesti maschili si mescolano le fini immagini femminili, indossanti clamidi bianche di trasparente mussolina, che ricordano per la loro foggia l'uso greco. Le donne, incredibilmente snelle e flessuose, incedano arcuando voluttuosamente le anche; ma il loro movimento precipue acquista nella straordinaria cornice che lo circonda un certo che di stranamente pudico. Il gesto audace della cortigiana diviene, in quest aria di diffusa santità, umile e puro.

Anche nella santa Benares le donne dànno anima al commercio degli orafi e portano alle abluzioni quotidiane con la preziosità dei loro corpi la ricchezza delle loro gemme. Forse perchè non di rado quell'oggetto prezioso è la causa prima del peccato, ed è bene allora che si purifichi insieme col corpo e con lo spirito. Brahma, dicono, perdona sempre purchè siano compiuti quei riti che egli prescrive e nel numero ch'egli ordina.

Per un ladro occorrono quattro o sei o dieci riti, a seconda dell'entità del furto e, ciò che più conta della persona, a cui si è rubato, da farsi in determinate località, l'una lontana dall'altra, e compiendo un prestabilito numero di gesti propiziatori tale o tal altra maniera. E' da notarsi che se al derubato è poco la penitenza è lieve, mentre raggiunge il massimo del rigore se il derubato è un povero diavolo.

Ciascuno reca ghirlande di fiori, fasci olezzanti, anfore colme di pepali odorosissimi, pagliuzze sottili e lunghe, su cui sono infilati candidi gelsomini, o penetranti tuberose. Tutti ne portano, d'ogni tinta, di ogni profumo, d'ogni splendore. E le acque sacre, su cui galleggiano ancora i fasci, le ghirlande, i petali del giorno avanti, ricevono il diurno tributo di grazia, di freschezza, di devozione.

Per le vaste scalee, fra gli uomini le donne e i fanciulli, scendono capre e montoni liberi, noncuranti, vanno a bagnarsi nelle onde sacre, quasi che davvero anche nei loro corpi alberghino anime comprese dell'essenza di Brahma.

La preghiera nel fiume

Questo spettacolo fantastico di esseri umani immersi nell'acqua fra animali d'ogni specie, nello sfondo magico di Benares paurosamente colorata e piena di sole, scuote i nostri sentimenti più profondi e più oscuri, ci induce a pensare all'esistenza di un dio più potente di tutti gli iddii, a meditare sulla consistenza della trasmigrazione delle anime dove è perfetta la connivenza religiosa in grembo a Brahma degli uomini e delle bestie.

Lungo le numerose scalinate, in una specie di gallerie, disposte a poche decine di metri le une dalle altre, impassibili tetri Siva. Visnù marmorei, Ganesa dalle molte braccia, vigilano dalle loro nicchie su questa umanità infaticabilmente devota e orante.

Il popolo di Brahma prega. E' una preghiera tacita, a gesti, una devozione, una dedizione al Sole e al fiume, agli dei presenti e possenti.

Gli uomini, magri ma plastici e belli, entrano nudi nelle acque e vi si immergono sino alla cintola, lasciando fuori il torso bruno e vellutato, veri centauri di fiume.

Le donne non si denudano completamente: tengono sul petto ed ai fianchi delle bande di velo, che, al contatto dell'acqua, le rendono più seducenti, più procaci. Più nude che se fossero nude. Anche i loro movimenti sono diversi da quelli degli uomini, sono più graziosi, più adatti alla loro divina femminilità. I loro monili, i bracciali dorati tintinnano nell atto della preghiera, agitati dai polsi sottili, dalle braccia d'un bel colore di bronzo tenue. Alcune si riparano sotto grandi ombrelloni colorati e pregano e gesticolano, senza essere turbate dal martello dei raggi solari; altre, evidentemente più ricche, d'una casta più elevata, dispongono di baldacchini in istoffe del Cashemire e sono contornate da piccole coorti di ancelle dai capelli corvini, occhi di brace, seni erti, seminude.

E tutte pregano. Vi è chi compie strani lavacri al petto con spruzzi d acua ritmici, quasi cadenzati; un paio di belle ragazze, più lontano del tutto nude ed immerse solo sino alle caviglie, si chinano a tempo e bevono l'acqua gialla e putrida, che raccolgono nel palmo della mano.

Vediamo dei vecchi bianchi e rugosi, cui il sole trama ricami d'oro tra l'argento della barba e delle chiome lunghe e abbondanti, immersi nella preghiera, immoti come pietra, fissi nella visione del vicino al di là. I loro occhi, che non hanno perduto la luce della giovinezza, che non hanno il peso della stanchezza e della vecchiaia, contemplano l'eternità, vedono il domani sicuro nella pace celeste: le loro pupille traducono la certezza della felicità, a coronamento di una vita di devozione, di penitenza, di preghiera.

Tutti gli indiani di fede brahmina non hanno che un desiderio in tutta laloro vita: venire a morire a Benares, perchè morire a Benares, nella « Città del Perdono », vuol dire ricevere l'estrema assoluzione dalle acque sante ed essere inceneriti dai roghi di Brahma, risparmiando al buon fedele la pena delle future incarnazioni delle future vite terrestri. L'anima del benedetto dall'acqua e dal fuoco non peregrinerà da un corpo ad un altro per secoli, ma sarà subito accolta nel grembo di dio.

Faccio fermare la barca ad un approdo e seguito dal mio servo, un simpatico indù che parla egregiamente l'inglese, mi dirigo a caso entro la città, e faccio per entrare in un tempio di Brahma, che mi si presenta all'imbocco d'una piccola piazza acciottolata. Un brahmino, che non avevo nemmeno osservato mi si para davanti, spalancando le braccia e gridando alcune parole in indostano.

Chiedo al mio accompagnatore che cosa voglia quell'uomo.

— Niente, Sahib. Egli è di guardia al tempio e dice che non potete entrare.

— Perchè?

— Perchè Brahma maledirebbe i fedeli, che entrassero dopo di voi, infedele.

Mi dice questo con indifferenza, come se fosse la cosa più naturale del mondo.

Mi allontano, disilluso e incollerito. Il brahmino è rimasto così, a braccia aperte, immoto, sino a che non siamo scomparsi ad un angolo della via, cinquanta metri più avanti. Quell'uomo sarà certamente persuaso di aver salvato il suo tempio dall'ira di Brahma e migliaia di correligionari dalla giurata maledizione del dio.

Sopra uno strano letto, su cui sono conficcati, punta all'in su, centinaia di chiodi, giace un fakiro. Magrissimo, ridotto alla radiografia di se stesso, capelli cadenti sulle spalle, occhi simili a tizzoni egli è disteso supino sugli aculei come noi potremmo esserlo sul più morbido letto. Sembra già che viva un'altra vita, che non veda più, che non senta più quello che lo circonda: l'estasi è completa. Mormora in cantilena alcune frasi eguali, simmetriche, cupe.

— Dice che dobbiamo morire tutti

Che si debba morire, eh, lo sappiamo; ma sentirselo dire così, ad ogni canto di strada, è qualcosa a cui i nostri nervi europei non sono abituati.

Qua e là, da un androne, da una nicchia, da una gariffa, sbucano fuori divinità d'ogni genere e d'ogni tempo, di cui persino la mia guida ignora il nome. Da dove sono sorti, chi sono, quale potere hanno?

E' tutta una popolazione terribile che ha il potere di uccidere, di proteggere, di perdonare, di distruggere, di ridurre in cenere o in fuoco, di mutare l'uomo in bestia: è un esercito d'iddii buoni e cattivi, pii e feroci, e tutti hanno i loro fedeli.

Con uno strappo violento il mio indù mi trae da un lato: passa una vacca e bisogna cederle il passo. Se ne va lenta e tranquilla, recando sul dorso un grosso corvo, che come lei se ne infischia dei passanti. Per queste bestie la vita dev'essere piacevole: nessuno le disturba, nessuno le perseguita, non hanno l'obbligo di pregare, per esse anche il bagno quotidiano è facoltativo; girano per le strade, entrano nelle case, nei Templi, nelle pagode, da padrone.

Tre piramidi di pietra vermiglia allo sbocco di un dedalo di viuzze annunciano la vicinanza di qualche tempio importante. Ed ecco, infatti poco lungi, una strana pagoda color rosso vivo, a cupole e cuspidi vermiglie.

E' il dominio della dea Kali, la dea omicida: sorto da molte centinaia di anni nel centro di Benares. Il passo tentenna nel varcare la soglia, anche perchè sembra di sentire nell'aria un odor di sangue fresco. Ricordo d'aver letto in un libro del Loti, a proposito di questo tempio della terribile Durga, una cosa, che non mi aveva persuaso: una famiglia di scimmie avrebbe preso indisturbata dimora nel tempio, crescendo di numero cogli anni e divertendosi alle spalle dei visitatori.

Ora procedo guardingo, parendomi a ogni passo di sentirmi afferrato. L'indù mi dice che qui dentro si compiono ancor oggi sacrifici umani; l'idea non mi sorride affatto. Laggiù al centro di una vastissima nicchia, simile al coro delle nostre chiese, è accovacciata la dea Kali, brutta, deforme, dagli occhi bovini, recante una collana di teste umane. E umane veramente: il fetore impossibile che ammorba l'aria non lascia il minimo dubbio in proposito.

L'interno del tempio è nudo, tutto a riflessi rossastri; dietro alcune colonne ad intarsio bianco e nero si apre una porta, che conduce alla dimora dei sacerdoti, dai quali è però prudente guardarsi, considerato che per essere buoni sacerdoti della dea Kali occorre essere abili macellai.

Uscendo ci viene incontro una scimmia. Mi risovvengo del racconto di Pierre Loti e chiedo all'indù la verità sull'affare delle scimmie. La storia è vera soltanto oggi sono ridotte di numero e poi hanno preso l'abitudine di scendere al Gange tutte le mattine. Ecco, quindi, una avventura risparmiata.

GASTONE DANTE

Piccolo cabotaggio

Dialogo di mezzanotte

Entra Sebastiano il quale dopo un istante di silenzio dice:

« Se i miei desideri potessero essere senz altro soddisfatti, m'attaccherei particolarmente a questo che da molti anni mi perseguita: Vorrei che mi fosse concesso il potere di apparire in sogno a chiunque io volessi. Con questo semplicissimo mezzo, frutto di un'immaginazione altrettanto scarsa quanto faticosa, realizzare le voglie d'amore più ardite e più impossibili. Quando, a una certa ora dei miei vagabondaggi notturni, penso che tutte le fanciulle della città dormono oramai in quelle cameriette che qualcuno ha definito una volta per sempre verginali, mi domando quali personaggi e quali figurazioni popolino i loro sogni necessariamente limitati.

Qualsiasi cosa esse abbiano veduto con i loro occhi chiusi e remoti, risvegliate d'improvviso a metà della notte, tremano come alberelli, squassati, e cercano una regola mnemonica per poter rammentare, al momento del risveglio mattinale, quello che hanno vissuto la notte. Naturalente, ai primi raggi del sole, tutto quanto è stato dimenticato è seppellito.

Vorrei che la mia immagine fosse loro presente fin dal loro ingresso nell'intimità della camera notturna: che mi ci ritrovassero come il peccatore, ritrovando se stesso, ritrova allo stesso punto il ricordo e il rimorso del suo peccato. Se queste care fanciulle non riuscissero a nessun patto ad evitare la irreale compagnia, per tutto il tempo che impiegano a tramutarsi da donne fatali in scrupolose dormitrici da convitto e vanno a dormire vestute, di quei lini, quelle sete e quelle batiste bianche che dimostrano come sia stato cancellato ogni segno impresso su di loro dai fatti della giornata, queste care fanciulle non resisterebbero certo più di una settimana alle seduzioni di un amore senza speranza e perciò pieno di poesia.

Ho avuto le massime assicurazioni su questi fenomeni. Ogni donna che ho amato, ho rammentato più tardi di averla veduta in sogno molte volte, senza potermene liberare, nei primi tempi della conoscenza reale e mondana. Ho imparato a darmi subito per vinto e ogni volta che, sul punto d'andare a letto, ho avuto nella mia immaginazione la visita di qualche signora, mi sono subito rassegnato a cadere innamorato di lei. E' una fatalità senza scampo, si tratta probabilmente di un avvertimento del destino che è tanto generoso da avvertire oscuramente che è sul punto di assestare quel dato colpo. Se l'avventura apparisce, a conti fatti, troppo spaventevole, il designato ha tutto il tempo di fare le sue valigie e allontanarsi di furia, per evitare la sua sorte. I terremoti amorosi noi li sentiamo qualche tempo prima, come i cani sentono qualche tempo prima i terremoti terrestri.

Mi dà da riflettere il pensiero che una donna, la quale è in quel momento a lato di suo marito, in una camera separata quanto è più possibile dal resto del mondo, può in un baleno trasportarsi lontanissima nello spazio, e perseguitare con le più irresistibili seduzioni un giovane che vorrebbe soltanto rimanersene tranquillo per i fatti suoi. Quello che è più strano ancora è che nessuno si accorge di questi viaggi, che rimangono perciò segretissimi; neanche il marito, che la guarda attentissimamente dormire e ode distintamente il calmo respiro di lei. Quelle storie che raccontavano una volta, di donne mutatesi in serpentelli e fuggite attraverso il buco della serratura, unica apertura inevitabile in ogni camera, si riferiscono senza dubbio ad avvenimenti di questo genere.

Ora io, che non posso evitare visite simili, avrei caro di poterne fare a mia volontà. Ti dico che nessuna donna resisterebbe, dopo una settimana di presenza costante della mia immagine nel suo cuore e nel suo cervello, in ispecie al momento in cui essa si incontra con il sonno ».

* * *

Barnaba dice:

Questi discorsi hanno forse un fondamento di realtà. Sarebbe perfino facile trovare le ragioni per le quali la passione avrebbe motivo di sviluppo. Ma sono comodità e sistemi puramente teorici, dato che è impossibile entrare in scena — carne ed ossa — al momento opportuno, che è uno solo. Se ci si lascia sfuggire quel momento, sopravviene l'abitudine. Ogni situazione, anche quelle che si verificano nei sogni, oltre il quale non è possibile andare: a un certo punto si diviene saturi, e si perde ogni sensibilità.

Per cominciare a discendere, è sufficiente che uno abbia imparato a memoria l'altro: che sappia istintivamente come l'altro si comporta in certe occasioni, e quello che risponderà a una data domanda, e quello che dirà avanti a un dato fatto. Nulla è più falso di quel detto che fa consistere il massimo dell'amore ricambiato in un'anima in due corpi. Quando disgraziatamente si arriva ad avere una sola anima, l'amore finisce, poichè finisce ogni curiosità, nessuno è mai stato innamorato di sè stesso, ad eccezione di Narciso, la cui triste fine può d'altronde essere un simbolo esemplare.

Inoltre, il fatto che le persone intelligenti sopportino e perfino amano la solitudine serve a provare questo: che la loro anima è sdoppiata — come succede per tutti gli intelligenti — e che le due parti non riescano mai a conoscersi perfettamente. Esse impiegano il tempo a studiarsi a vicenda, studio che risulta sempre molto interessante, come è noto, quando c'è di mezzo l'interesse, il tempo passa con piacevole velocità, e la solitudine diventa così uno dei divertimenti più cari ed aristocratici.

Bisognerà dunque che tu rifletta al pericolo che conteresti con il tuo sistema dell'immagine perseguitante. Nella vita, per quanto un innamorato pensi alla sua donna, non arriva mai a conoscerla, e quindi il suo desiderio diventa sempre più acuto, Ma nel sogno è probabilmente un'altra cosa poichè in esso noi abbiamo facoltà che ci mancano del tutto da svegli, è possibilissimo che in sogno sia molto facile impararti a memoria, assorbirli; e in questo caso le care fanciulle ti ritroverebbero la notte con un senso di monotonia che farebbe crollare ogni tuo piano ».

* * *

Sebastiano aggiunge accorato:

Del resto non bisogna dimenticare che, la realtà essendo sempre molto peggiore, dell'illusione, il giorno che mi presentassi a chiedere i miei interessi distruggerei tutta la costruzione. Ma con questo si entra nel campo delle delusioni, delle quali mi è doloroso parlare ».

ALBERTO CECCHI

Una circolare

del Guardasigilli alla Magistratura

ROMA, 7.

L'on. Rocco diramò alla Magistratura italiana una circolare di reverente saluto assicurandola che sarà tenace assertore dei suoi alti interessi che sono interessi stessi della giustizia e della Patria.

Il genetliaco della Regina Elena

ROMA, 8.

Per il genetliaco della Regina Elena la città è imbandierata; le Autorità e le Associazioni, inviarono telegrammi di omaggio alla Sovrana.

Rastignac depone in Alta Corte

ROMA, 8.

Il Comitato permanente di Istruzione all'Alta Corte presieduto dell'on. Calisse procedette all'esame del teste senatore Morello che depose in merito alla denuncia Donati contro il senatore De Bono.

La morte del prof. Biagi

FIRENZE, 8.

E' morto il prof. Guido Biagi illustre bibliofilo e letterato.

Il nuovo Presidente del Reichstag

BERLINO, 7.

Nel primo scrutinio delle elezioni per il Presidente del Reichstag venne eletto il socialista Loebe con voti 137. L'ex Presidente Wallraf riportò 112 voti.

Citroen rinuncia al corriere col Niger

PARIGI, 7.

I giornali annunziano che Citroen decise di rinunziare definitivamente al suo progetto di corriere commerciale regolare fra Colomb Bochard e il Niger.

Il Ministro degli Interni turco

COSTANTINOPOLI, 7.

Il deputato Djemi Bey è stato nominato Ministro degli Interni in sostituzione di Redjebby.

L'azoto tedesco alla Francia

PARIGI, 8.

La Commissione delle Riparazioni approvò varie ordinazioni passate a titolo di Riparazioni fra cui una ordinazione da parte della Francia di duemila tonnellate di azoto di consegnabili in gennaio.

Underwood !!..

Fucili, pistole, carabine
" BAYARD ,,
vendesi presso Ditta
F. Angelotti
Corso Vittorio Emanuele III
Portici Palazzo Municipale.
Rappresentante depositario

Underwood!!..

Cronaca Teatrale ..

Miramare

« MIA CUGINA DI VARSAVIA »

Una clamorosa novità del teatro francese viene presentata questa sera al giudizio del pubblico tripolino che non mancherà di intervenire numeroso al nostro massimo teatro. Se lo spazio ce lo acconsentisse vorremmo dire di questa novità del teatro francese che corre oggi trionfalmente in tutti i teatri del mondo.

Diremo solo che la bravissima compagnia CELLA FIRPO GALLINA otterrà un grande successo, perchè di questa commedia ne fà una interpretazione specialissima tanto che i critici della Capitale gli hanno dedicate colonne intere.

A titolo di cronaca segnaliamo poi l'importante avvenimento artistico di iersera in occasione della serata di gala.

« Divorziamo » la celebre commedia di Vittoriano Sardou ebbe da parte della compagnia una interpretazione efficacissima, ed il folto pubblico che gremiva il teatro non lesinò i suoi applausi.

Ci congratuliamo ancora una volta con Marga Cella, e con il valente direttore della Compagnia Cav. Luigi Zoncada.

Alhambra

« PLEBE DORATA »

è il titolo del magnifico capolavoro d'arte che viene proiettato questa sera. Interpreti di questo bel lavoro, che onora grandemente la cinematografia italiana, sono: la seducente RUY VISMARA ed il giovane ed elegantissimo attore GIOVANNI CIMARRA già noto al pubblico tripolino che lo applaudì vivamente allorchè faceva parte della compagnia Gentili.

La serata è dedicata alle gentili signore e signorine, che, siamo sicuri interverranno numerose alla serata mondana.

In preparazione ANNA BOLENA il film di tutte le grandezze e di tutte le bassezze.

VETRERIA
Maneglia Giuseppe
Tripoli — Via Ricardo 38 — Tripoli

GRANDE ASSORTIMENTO CORNICI COMUNI E DI LUSSO.
GRANDE ASSORTIMENTO CRISTALLI DI OGNI DIMENSIONE

Ristorante Roma
vicino al Cinema Alhambra
Locale di prim'ordine
il preferito in Tripoli
Aperto anche dopo gli spettacoli teatrali.

Gabinetto Specializzato
PER MALATTIE
Veneree e Sifilitiche
Dott. CARLO CARLETTI
della R. Clinica dermosifilopatica
DI ROMA
del Kaiser Jubiläm Spital di Vienna
SIFILIDE
Diagnosi immediata con l'ultra-microscopio - Cura intensiva con i più recenti metodi 606 - 914 - 132.
BLENORRAGIA
Guarigione sicura e radicale con diatermoterapia ed elettrolisi.
Malattie della pelle dei capelli, barba e ghiandolari
Impianto completo per cure elettriche diatermia alta frequenza - ionoforesi massaggio elettrico - cura per l'impotenza sessuale.
Consultazioni e cure tutti i giorni dalle ore 11 alle 12,30 - dalle 17,30 alle 19,30
TRIPOLI - Via Giuseppe Garrone
Palazzo delle Colonne di fianco al Tribunale
Telefono 275

Direttore responsabile Dott. FILIPPO ANFUSO
Stab. «Nuove Arti Grafiche»

COMUNICATO

La Sig.na LUCIA MACALUSO
si onora informare le gentili Signore di Tripoli, che ha aperto sartoria per Signora in Corso Vitt. Em. III N. 59

CONFEZIONI DI PRIM'ORDINE TAILLEUR
MANTELLI PRINCESS
PREZZI MODICISSIMI

Si cercano brave lavorante sarte

Le conserve alimentari "CIRIO,,

Si trovano in vendita presso i principali Salamieri, Droghieri e Negozianti di commestibili

domandare ed esigere sempre le Conserve "CIRIO,,

preparate nei nostri Stabilimenti di S. Giovanni a Teduccio - Castellamare di Istabia - Torino - Mondragone - Taranto - Pesto - Pontecagnano

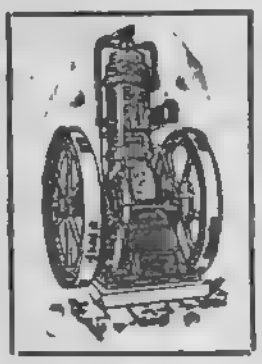
Specialità

Estratto concentrato di pomidoro - Purée di pomidoro - Pomidoro pelati - Fior di pomidoro Cirio - Frutta allo sciroppo - Legumi sott'aceto

Ortaggi al naturale - Marmellate di frutta

Rappresentante per la Libia Soc. An. A. CAPRA & C.

Motori "Italia,,



E un motore senza valvole

Realizza la maggiore economia di combustibile

Non vi è pericolo d'incendio

Non richiede sorveglianza dopo la marcia

Adattatissimo per Motoscafi Motovelieri Paranze da pesca e spugne

Officine Porto

Pastiglie Marchesini

contro le TOSSI e i CATARRI

Un secolo di insuperato successo - Migliaia di attestati di illustri Medici ne confermano l'insuperabile efficacia

Laboratorio farmaceutico
G. BELLUZZI - Bologna

Fabbrica di Bigliardi

Fratelli DE AGOSTINI - TORINO

Rappresentante per la Libia:
GRANDI MARCHE ITALIANE
DITTA ALFREDO DE BERNARDI
di V. A. MUCCILLI
Uffici e magazzino: VIA RICCARDO, 172 - Telefono N. 119

Tutte le sere Alhambra

Nuovo programma

IL GABINETTO IPNO-MAGNETICO

Prof. PIETRO D'AMICO

TROVASI STABILE SEMPRE IN BOLOGNA

CASA FONDATA FIN DAL 1560 - UNICA IN ITALIA

VIA MARSALA 39 - BOLOGNA

SI ESEGUISCONO CONSULTI PER CORRISPONDENZA SU AFFARI, DISTURBI FISICI E MORALI, SCHIARIMENTI, CONSIGLI E SU QUALUNQUE INCERTEZZA DELLA VITA

Coloro che desiderano consultare per domande su scoperte di ogni genere possibile a conoscersi o per avere schiarimenti e consigli efficaci ad alleviare o togliere i dubbi o che soffrano o si veggano traditi negli affetti più cari e desiderano essere illuminati dalla luce della verità, possono consultare **anche da lontano**, scrivendo una lettera con le domande ben chiare e specificate di ciò che si desidera sapere con il nome (o le iniziali) della persona cui riguarda il consulto ed un oggetto qualunque ad Esso appartenente, sia il ritratto lo scritto o poche fila di capelli, acciò la veggente si possa mettere in comunicazione diretta colla persona interessata e poter dare risposte esaurienti.

Nel consulto si avrà il responso con tutti gli schiarimenti, consigli e suggerimenti necessari di quanto sarà possibile potersi conoscere onde sapersi regolare nelle molteplici controversie della vita.

Desiderando consultare per malattia, scrivere i principali sintomi del male che soffre la persona, come pure l'età, e mandare due fila di capelli.

Un consiglio dato in tempo può prevenire molti mali. I risultati che si ottengono per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti e utili a tutti

MASSIMA E SCRUPOLOSA SEGRETEZZA

Il prezzo di ogni consulto è di L. 15 da inviarsi per cartolina vaglia, o accluso entro la lettera assicurata diretta: Gabinetto Prof. D'AMICO - Casa. Post. 26 - BOLOGNA

CHIANTI Conte d'Oro

IN RUFINA

(VAL DI SIEVE)

LA MARCA MONDIALE

UFFICI VENDITA MILANO VIA DANTE 16

FATTORIA E STABILIMENTO RUFINA (VAL DI SIEVE)

Rappresentanti Depositari:
CARDINALE BELLELI
VIA EX QUESTURA N. 86

Gabinetto Medico

del Prof. D.r Cav. T. Casoni

Professore di Patologia Medica Comprimario negli Osp. di Bologna Medico Primario dell'Ospedale Coloniale di Tripoli

Malattie Toraciche e Addominali

::: VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi e cura della SIFILIDE con più recenti metodi, iniezioni endovenose di 914 e simili — cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi — della tubercolosi polmonare col pneumoterace — delle Sciatiche, mali di stomaco e intestino — sieroreazioni di Wassermann, siero diagnosi, esami urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni
alle ore 7, alle 11,30 - 12,30, alle 18 - 19.
Sciara Emseira (lungo mare Conte Volpi), N. 14.
TELEFONO N. 126

L'INTERESSANTE LIBRO DI

DOTT. CAV. C. DELL'ARIA

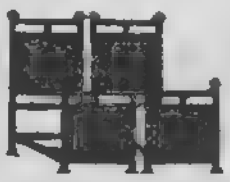
Sciara Mizran - 7° Zenghel - Sul el Hatab N. 20
Telefono N. 115

Consultazioni Medico Chirurgiche:

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc. ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta, cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

PER POCHI GIORNI



RIBASSI del 20%

Fabbrica di Letti in ferro e letti tutti ottone e rete metalliche
Fabbrica di reti di ogni misura
Saldature Autogene
P.P. Via Riccardo N. 174
Sciar Macchina N. 15

Dott. Alfredo Serra

Piazza Banco Roma N. 11

Vicoletto accanto alla Chiesa Catto

Già assistente ordinario della Clinica dermosifilopatica della R. Università di Sassari.

Malattie della pelle, dei capelli, della barba.
Malattie ghiandolari.
Malattie veneree.

SIFILIDE

Consultazioni: Dalle 9 alle 10 - dalle 12 alle 13 — dalle 15,30 alle 17,30.

CASA DI SALUTE
del Prof. ONORATO

Per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specialissimo per la diagnosi e cura della sifilide per esami del sangue, delle urine degli sputi, ecc. ecc

Cura elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 16, Via Mizran, 16

Residenze, spacci, mense

Acquistate tutti il SUCRO-FILTRE

FILTRO BREVETTATO IN ITALICA FINISSIMA, CON CAMICIA AMIANTO PURO, INDISPENSABILE NELL'INTERNO ED IN ALCUNE LOCALITA' COSTIERE DOVE L'ACQUA LASCIA DEPOSITI NOCIVI ALLA SALUTE.

PER ACQUISTI RIVOLGERSI V. A. MUCCILLI - Via Riccardo

Datteri Degla Ennoir biondi scelti per l'esportazione franco domicilio in cassette da Kg. 2, 3, 5, da RACHIERO LUIGI.
Corso Vittorio Emanuele 42 - e Suk el Turk, 46.

Rappresentante depositario per la Libia
V. A. Muccilli
Uffici e Magazzini: VIA RICCARDO, 172

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

Latteria di Locate Triulzi

FORNITRICE DI S. M. LA REGINA MADRE

ANONIMA CON SEDE IN MILANO - CAPITALE VERSATO L. 3.500.000

PREMIATA CON 41 ONORIFICENZE

BURRO NATURALE FINISSIMO, FORMAGGI E CASEINA

Latte sterilizzato MARCA BAMBINO

Latte condensato intero MARCA MERCURIO

Latte condensato scremato MARCA ITALIA

Rappresentante per la Libia V. A. MUCCILLI (Via Riccardo n. 172 - Telefono n. 119)

LA NUOVA ITALIA

Quotidiano della Libia

Direzione, Amministrazione, Pubblicità: SCIARA RICCARDO - Telefono 78

ABBONAMENTI: *Italia* Anno L. 50, Semestre L. 27, Trimestre L. 14 — *Estero* Anno Fr. 70, Semestre Fr. 40, Trimestre Fr. 20

Un numero Cent. 20 — Rappresentante esclusivo per la pubblicità in Italia S. M. Raffaelli 2. Gregorio VII - Milano (20 — Conto Corrente con la Posta

ANNO XIV. — TRIPOLI, Sabato 10 Gennaio 1925 — N. 7

Questa lurida stampa non può distrarre il mio affetto per lei, nè diminuire la mia amicizia che è sempre la stessa.

Re Umberto a Francesco Crispi

In seguito ad accordi intervenuti tra la Società Anonima « Nuove Arti Grafiche » e l'Amministrazione del « Corriere di Tripoli », « La Nuova Italia » si fonde col « Corriere di Tripoli ».

Da domani « La Nuova Italia » continuerà le sue pubblicazioni con la nuova gestione.

L'Opposizione mantiene il suo atteggiamento
mentre il Fascismo procede verso le elezioni
L'assestamento politico ottenuto dalle misure del Governo

Movimento
nel Comando Generale del RR. CC.

ROMA, 9.

Il Comandante Generale dell'Arma dei RR. CC. Generale Ponzio Giacomo è stato collocato a disposizione per le ispezioni.

Il Generale Asinari di San Marzano, Comandante della Divisione Militare di Alessandria è stato nominato Comandante Generale dei RR. CC.

Il Generale Pantano, Comandante della Divisione di Pola, è stato trasferito ad Alessandria.

Il generale Gualtieri a disposizione per le ispezioni è stato nominato Comandante della Divisione di Pola

Un non riuscito
assalto al Giornale d'Italia capitanato da Farinacci

ROMA, 7.

Qui a Roma la giornata di ieri è stata movimentatissima. Vi sono state parecchie dimostrazioni di fascisti. Poco dopo mezzogiorno un gruppo di essi giunti dal corso nella vicina piazza della Pilotta e sfondata una porta presso l'Oratorio di San Marcello riuscirono a introdursi nei locali del « Giornale d'Italia » e precisamente in un magazzino esterno ed isolato dal rimanente dei locali. Ivi diedero fuoco a mucchi di giornali. Ma accorsero i vigili che spensero il principio del l'incendio.

L'assalto contro il giornale liberale era capitanato dall'on. Farinacci in compagnia del quale gli altri fascisti rimasti sulla strada tirarono parecchie revolverate destando panico ed un fuggi fuggi.

Verso le 17 un'altra colonna di fascisti tentò di assaltare da via della Mercede gli uffici del giornale « Il Mondo ». Interveniva subito un reparto di truppa guidato dal commissario Veri che caricava i dimostranti respingendoli.

Più tardi un centinaio di fascisti si adunava nella galleria di Piazza Colonna. Prendevano la parola l'onorevole Vitali, l'on. Farinacci ed altri fascisti.

Verso le 21 gli stessi fascisti iniziavano una manifestazione ostile contro la Massoneria dinanzi al vicino palazzo Giustiniani. Furono tirati anche qui dei colpi di rivoltella. I funzionari di P. S. di servizio facevano accorrere la truppa ed alcune cariche a cavallo allontanavano i fascisti.

Aumento delle entrate
dello Stato

ROMA, 9.

Le entrate dello Stato accertate e riscosse nel primo semestre dell'esercizio 1924-25 ammontano a lire 7.391,976,018 con l'aumento di lire 751,101,994 rispetto alle entrate riscosse nell'eguale periodo dell'esercizio precedente.

Una funzione religiosa per il genetliaco della Regina

ROMA, 9.

Pel genetliaco della Regina Elena vi fu nel pomeriggio alla Chiesa del Sudario una funzione religiosa coll'intervento della Regina Madre, del Principe di Udine, e delle Alte cariche della Corte.

La deposizione del gen. Picci in Alta Corte

ROMA, 8.

Il comitato permanente per l'istruzione in Alta Corte presieduto dal senatore Calisse procedette in ordine alla denuncia di Donati all'esame del teste generale Piccio.

Il Consiglio dei Ministri

ROMA, 9.

Il Consiglio dei Ministri è convocato lunedì 12.

L'Opposizione non deflette

ROMA, 8.

A Montecitorio si riunirono in assemblea plenaria i gruppi parlamentari dell'Opposizione.

Il Presidente on. Di Cesarò lesse un manifesto al Paese col quale le Opposizioni spiegano le ragioni che le determinano a perseverare nella loro condotta.

L'assemblea approvò l'appello.

Stasera si riunirà la Giunta delle ore e domani si riunirà il Comitato Direttivo delle Opposizioni; quanto prima sarà convocata l'Assemblea plenaria.

Il testo definitivo
della riforma elettorale

ROMA, 9.

Alla commissione parlamentare per la riforma elettorale il relatore on. D'Alessio lesse alcuni quesiti motivati su tutte le varianti al progetto di riforma.

La commissione li approvò.

Domattina la commissione approverà il testo del progetto della relazione che verrà licenziata alla stampa, sabato.

L'on. Mussolini ricevette stasera la Commissione suddetta per decidere definitivamente su alcune varianti rimaste sospese.

L'on. Casertano candidato del governo alla Presidenza della Camera conferì con l'on. Mussolini.

Nota ufficiosa
sulla data delle elezioni

ROMA, 9.

Il « Popolo d'Italia » pubblica: già iersera qualche parlamentare e qualche giornale credevano di poter dedurre dal comunicato dal Consiglio dei Ministri che le elezioni erano imminenti e si avrebbero anzi in maggio.

Riferiamo questa voce a puro titolo di cronaca senza darle alcun credito, anzi pensiamo che a nostro avviso non è affatto possibile che le elezioni possano avvenire in primavera.

Perchè il decreto sulla stampa viene applicato severamente

Il « Corriere d'Italia », così commenta la rigida e severa applicazione da parte del Governo del decreto sulla stampa:

« Da tempo si aveva la sensazione nei circoli politici responsabili, di uno sbocco assai grave della contesa faziosa che avvelena la crisi italiana, compromettendone una soluzione pacifica e costituzionale, cui tendevano ormai risolutamente gli sforzi dell'on. Mussolini.

« L'Aventino deve ancora dare al paese la confutazione del programma normalizzatore del Governo e dei fatti da questo compiuti nel periodo che va dal delitto Matteotti a questo oscuro inizio dell'anno nuovo. Questa confutazione non verrà, perchè sono noti a tutti i fatti che abbiamo più volte elencati e che vanno dalla persecuzione alla conseguente rarefazione di tutti gli illegalismi, dalla costrizione del fascismo nella disciplina comune, che non è stata violata neppure in occasione dell'assassinio dell'on. Casalini e di altri barbari delitti contro i fascisti, al regolare funzionamento dell'istituto parlamentare, dalla progressiva equiparazione della Milizia Volontaria alle forze armate dello Stato, alla graduale epurazione del partito, alla presentazione di una riforma elettorale suggerita dall'evidente proposito di aprire un'uscita normale al cerchio chiuso in cui è stata, dall'Aventino, forzata la situazione interna con gravissimo pericolo di esplosioni violente ».

Perchè il Ministero non può dimettersi

Altrove riguardo alla rinnovata richiesta di dimissioni dell'on. Mussolini, scrive il Popolo d'Italia »:

« Come una minoranza parlamentare non può, astenendosi dalle sedute, influire sulle sorti di un Gabinetto perchè essa verrebbe ad avere azione di maggioranza il che sarebbe incostituzionale, così vaghe accuse contro un Presidente del Consiglio, non possono mettere costui in condizione di dimettersi. Basterebbe trovare un imputato o un « quidam » qualsiasi, che lanci accuse più o meno determinate contro un Presidente dei Ministri, per liquidare qualunque situazione parlamentare. Anche questo sarebbe incostituzionale. Giolitti, Salandra, Orlando Amendola, capi del Governo, osserva il « Popolo d'Italia », potrebbero essere sottoposti a ugua le trattamento. Si creerebbe un precedente gravissimo che renderebbe impossibile la vita di qualsiasi Gabinetto ».

Il dado è tratto!

L'« Impero » naturalmente, dal suo punto di vista, non può che essere lieto della deliberazione e scrive:

« Il dado è tratto. Non importa se tardi. L'essenziale è che sia decisivo e risolutivo. Noi riteniamo ferm[illegible] e della sterile, degradante discussione debba aver termine con questo atto ufficiale che segna l'inizio di quella che Benito Mussolini chiamò la terza battaglia. Ed era tempo! Poichè santi non siamo e la pazienza illimitata non è virtù fascista.

Il comunicato Ministeriale dell'altra sera è sobrio e non si attarda in particolari: tuttavia a noi sembra una ferma dichiarazione inequivocabile e non abbiamo motivo per dubitare della sincerità dei nove « responsabili » che l'hanno redatto. Ora li prendiamo strettamente in parola e attendiamo i promessi provvedimenti. Ma bisogna che siano provvedimenti adeguati alla situazione ».

Dal "Diario di Crispi,,

L'« Impero », sotto il titolo « Il memoriale Rossi e l'epistola Cavallotti », riporta il colloquio tra Re Umberto e Crispi, dopo la pubblicazione della lettera Cavallottiana. Il Re dice:

« Io non ho letto il famoso libello pubblicato ieri sera, nè voglio leggerlo. Me ne hanno informato e nulla vi è perchè Lei ne sia preoccupato Ella lo sa: questa lurida stampa non può distrarre il mio affetto per lei nè diminuire la mia amicizia che è sempre la stessa. Non se ne inquieti e tiri innanzi. Comprendo che ella debba esserne addolorato ma le menzogne non hanno durata. Ella è forte! Continui con la sua calma e tutto finirà.

— La ringrazio, Maestà. Ella mi conforta col suo affetto e questo mi basta.

Congedandomi mi abbraccia e mi bacia ».

Dal « Diario di Crispi » 23-6-1895.

Giunta non va in Egitto

Merita di essere riportato anche uno spunto polemico che riguarda l'on. Giunta. Con grande lusso di particolari l'altro giorno i giornali d'opposizione narravano i grandiosi preparativi di una... fuga in Egitto dell'on. Giunta. Dicevano che da Trieste erano partiti ben cinque vagoni di bagagli, che giunti a Genova erano stati in fretta e furia scaricati e imbarcati in un piroscafo in partenza da quel porto. Ma ieri la « Nazione » di Firenze poteva pubblicare la seguente recisa smentita:

« Siamo in grado, avendo interrogato gli interessati, di chiarire l'equivoco ad arte creato sulla spedizione da Trieste di un convoglio di mobili per Alessandria d'Egitto che si dicevano di proprietà dell'on. Francesco Giunta, deducendosi la partenza di quest'ultimo per l'estero.

« La verità dei fatti è molto diversa e semplicissima. I carri di mobilia imbarcati a Trieste e diretti ad Alessandria d'Egitto appartengono al dott. Angelo Piperno e costituiscono anche l'arredamento della sede della Banca Commerciale ad Alessandria d'Egitto, alla quale è appunto preposto il dott. Piperno, marito di una sorella dell'on Francesco Giunta.

« Il Piperno già trovasi presso la sede di Alessandria. Una parte del carico non fu potuta imbarcare e partrà col prossimo nuovo viaggio del piroscafo « Vienna »

E il « Popolo d'Italia » commenta:

« Ecco dunque smontata l'ultima invenzione. Si deve però confessare che la mariuoleria della stampa di opposizione ha toccato le vette dell'inverosimile. Nessun controllo viene da essa esercitato sulle notizie Si pubblicano le cose più gravi che menomano la rispettabilità di uomini politici e di gente privata, senza verificarne l'esattezza. Non si tratta di leggerezza ma è canaglieria vera e propria.

« Una stampa siffatta non è degna dell'Italia e quindi non è degna della libertà che esige »

li.

"Tagliare il male alle radici,,

Paolo Orano nel quotidiano articolo di commento sul « Popolo d'Italia » ritiene necessario tagliare il male alle radici. Egli dice

« Benito Mussolini ha segnato un tratto di penna sulle a lungo mantenute sue benevoli intenzioni verso gli avversari. Non erano più, non sono più i suoi avversari: sono i nemici della Nazione perchè approfittando di un caso giudiziario si sono associati allo scopo di abbattere il regime che aveva segnato la fine di tutto un passato di mala politica e di camorre di pseudo partiti da corridoio. Erano i giocatori al ribasso delle nuove fortune nazionali, i propagandisti di un'Italia il cui Governo mentirebbe le cifre del bilancio, di un Paese nient'affatto ordinato e laborioso e tranquillo, disciplinato e fecondo, ma di un'Italia la quale nasconde persecuzioni, violenze, sopraffazioni. L'opposizione ci dava lo sfacelo della nostra fama, del nostro lavoro, del nostro valore all'estero.

Ci preparava giorni di nuseria e di angoscie, di vergogne e di svalutazione. Ed oggi il Governo Nazionale, nel plauso formidabile della Nazione, ha ripreso in mano la forza delle grandi giornate di correzione civile. La speculazione mastodontica di una stampa di cui tenevano le file pochi venturieri mancati della politica e della banca, è sventata. Il Paese sa che cosa si nascondesse sotto tanto clamore di scandali e di insulti, sotto tanto inscenamento di rivelazioni: una impresa infame, niente altro. Il Governo Nazionale agisce di conseguenza. Non può essere forte abbastanza se non sarà crudele.

Il male va tagliato alle radici. Questo colpo di scure deve risolvere nel Paese e nella storia italiana, il problma posto dall'avvento immortale della camicia nera. E' la libertà medesima che prese tra funi dei nemici della Patria grida a Benito Mussolini: « Liberami! ».

Sintomatica lettera
di Ezio Garibaldi

Il « Messaggero » scrive:

Ezio Garibaldi, fu Ricciotti, ci scrive una lunga lettera in cui, separando nettamente il suo atteggiamento da quello dei suoi fratelli Peppino, Ricciotti e Sante, tiene a dichiarare che intende continuare quella cooperazione data al fascismo sino dal 1919, cooperazione che tutti dovrebbero dare qualora avessero come programma la ricostruzione del paese, e non sete di ambizioni o interessi personali da risolvere.

« Oggi — scrive Ezio Garibaldi — che tanta bufera si è scatenata sul partito sia sull'uomo che rappresenta il partito al Governo gli opportunisti potrebbero pensare che sarebbe stato un atto politico il mio quello di tacere; io invece penso, pur condannando alcuni eccessi specie della periferia fascista, che ognuno debba senza sotterfugi e senza viltà, occupare il posto di battaglia che ha liberamente prescelto

Le trattative franco - tedesche

BERLINO, 9.

Tredelenburg Capo della Delegazione Commerciale tedesca a Parigi riparti per Parigi.

La « Vossische Zeitung » afferma che il Gabinetto tedesco consigliatosi lungamente con Tredelenburg avrebbe deciso di non accettare il progetto francese del Trattato Commerciale provvisorio; soggiunge che sebbene i negoziati continueranno verrà con l'11 gennaio applicata la tariffa doganale autonoma da anno in pari senza [illegible] cilitazione.

Il Consiglio
Internazionale del Lavoro

GINEVRA, 9.

Sotto la presidenza del Delegato francese Fontaine, si è inaugurata la 25.a Seasione del Consiglio Internazionale del Lavoro.

Vi parteciparono i Delegati di dodici Nazioni, tra cui il Comm. De Michelis per l'Italia; sei delegati padronali tra cui l'on. Olivetti; sei delegati operai coi supplenti, tra cui l'on. D'Aragona per l'Italia.

La seduta antimeridiana è stata occupata nella discussione di varie questioni sollevate dal rapporto di Albert Thomas, fra cui notevoli quelle della libertà sindacale e della ammissione del Messico tra gli Stati aderenti alla organizzazione del lavoro

Parteciparono alla discussione il Delegato operaio inglese Poulton il delegato francese Jouhair e il comm. De Michelis che invitò i delegati operai a rivolgere le loro attività nella azione di propaganda e di orientamento dell'opinione pubblica nei rispettivi paesi affinchè questi mettano le nazioni che, come l'Italia, ratificarono già le Convenzioni, in condizioni di applicare la ratifica.

Albert Thomas illustrò il punto di vista del Comm. De Michelis.

Un raid transsaharino

PARIGI, 8.

La Missione presieduta dal colonnello Coutrot direttore Militare della Residenza Generale Francese della Tunisia, si recherà a capo di una colonna di sei automobili da Gabes alla frontiera dell'Africa Occidentale e dell'Africa Equatoriale

Il tragitto è di 4500 chilometri.

La rappresentanza degli interessi coloniali
discussa dalla stampa francese

PARIGI, 8

Come le popolazioni coloniali possono partecipare alla vita politica? Con quali sistemi devono potere esprimere, definire e difendere i loro interessi generali? Questo problema si pone il «Journal des Dèbates», e risponde:

« Due metodi esistono al riguardo l'uno praticato dalla Gran Brettagna dal principio dello scorso secolo, l'altro dalla Francia a partire dal 1848.

Gli inglesi hanno risolto il problema concedendo il governo autonomo e convertendo le colonie in Dominii. Cominciò Pitt nel 1791, con l'accordare le istituzioni rappresentative al Canadà. Le modeste concessioni di Pitt furono rafforzate dalla riforma del 1849, con la quale il Canadà ottenne il Self Government. L'Australia e l'Africa del Sud beneficiarono poi dello stesso trattamento.

La riforma del dicembre 1919 denota la tendenza dell'Inghilterra a concedere l'autonomia anche all'India. Questa tendenza è stata il risultato degli inconvenienti verificatisi per la troppo stretta dipendenza in cui le varie parti dell'Impero coloniale inglese erano state tenute nel secolo XVIII. Ora se i dominii posseggono, sotto un certo aspetto, un'indipendenza quasi assoluta, per quanto concerne il potere esecutivo il potere giudiziario e il potere legislativo, la corona, che nomina il governatore generale e possiede tuttora il diritto di veto, il Parlamento inglese e il comitato giudiziario del consiglio privato rimangono sovrani. Per quanto concerne il potere legislativo la partecipazione dei coloniali è limitata alla nomina di taluni di essi alla Camera dei Lords.

La Camera dei Comuni invece è eletta soltanto dalla Metropoli.

Per quanto riguarda la Francia le vecchie colonie nominano deputati e senatori al Parlamento metropolitano, ma il legislatore ha lasciato l'edificio incompiuto.

L'attuale sistema offre certamente dei vantaggi. Con la loro presenza i senatori e i deputati coloniali attirano l'attenzione del Parlamento sui problemi coloniali. Ma di fronte a questi vantaggi vi sono gravi inconvenienti. Nelle vecchie colonie francesi la lotta politica degenera frequentemente in guerra civile. I programmi sono dimenticati e non esistono che delle clientele, che si combattono ferocemente. In Cocincina poi il deputato, che è eletto da una piccola minoranza di funzionari e di coloni da poco stabilitisi sul luogo non rappresenta affatto il paese. Si parla continuamente di riformare la rappresentanza politica nelle colonie, mettendo in rilievo che non vi è nell'ordinamento attuale alcuna proporzione fra il numero e la ripartizione dei mandati parlamentari da una parte e la massa della popolazione bianca degli indigeni e del grado di civiltà raggiunto dall'altra parte

Ma come si può sostenere che gli indigeni devono essere rappresentati nel Parlamento francese in proporzione al loro numero? Come si può distinguere nelle moltitudini di Africa e di Asia gli elementi capaci di accendere alla dignità di cittadino da quelli che devono esserne esclusi? E l'ammettere come principio che tutti i francesi stabiliti nelle colonie debbano essere rappresentati in Parlamento, non allargherebbe la divisione che separa nelle colonie la popolazione bianca dalla popolazione d colore?

D'altra parte non avverrebbe per reazione che tutti i bianchi e tutti gli indigeni domanderebbero il diritto politico francese, aumentando la confusione che già esiste nelle vecchie colonie e che è illustrata dalla scandalosa cronaca elettorale di ogni giorno?

Tutto ben calcolato la miglior cosa è di lasciare immutata la presente situazione. Con ciò non sosteniamo che i cittadini francesi di oltremare debbano essere governati come un branco di pecore. Tanto nella metropoli quanto nelle colonie si deve formare un'opinione pubblica capace di controllare e di agire sull'azione amministrativa Però bisogna organizzare la rappresentanza degli interessi lasciando ciascuna categoria di questi nella sua orbita particolare».

Cronaca di Tripoli

La Redazione e i collaboratori della Nuova Italia e i tipografi delle « Nuove Arti Grafiche » rivolgono al Dott. Filippo Anfuso, il giorno della sua partenza da Tripoli un affettuosissimo saluto, e gli augurano che possa conseguire in Italia, nell'esercizio della professione giornalistica, a cui si è dedicato con tanta fervida fede, nobiltà di cuore, ed elevatezza di ingegno, ogni maggiore risultato e soddisfazione.

F. M. Rossi — C. Carfagna — G. Riviello — G. Cardona — E. Scifoni — L. Froldi — Di Tullio — L. Lorenzato — F.lli Di Maio.

* * *

Questa mattina, alle ore 11,30, il personale di redazione, amministrazione, e tipografia della « Nuova Italia » e gli amici offriranno un vermouth di saluto al direttore dott. Anfuso, in occasione della sua partenza per l'Italia.

Commissione Arbitrale per l'equo prezzo

Seduta del 22 dicembre 1924.

Presidente Comm. Ravizza Adalgiso.

Presenti i Commissari: Marchino Cav. Avv. Giacomo; Corongiu Amedeo; Mustafa Badi; Haccah Abramo; Coppola Giuseppe; Marconcini Tito; Rag. Vitt. Em. Pa...

RICORSI. — Il Presidente comunica che il Dott. Scozzari ha dichiarato alla Segreteria della Commissione che non intendeva ricorrere contro il negoziante Genali ben Mahamed, dal quale non ebbe a far acquisto di petrolio, ma il suo esposto tendeva solo a richiedere se l'ultimo calmiere del petrolio doveva intendersi anche per la vendita a cassette.

La Commissione ne prende atto.

Preso in esame il ricorso del Signor De Martino contro il venditore di petrolio Mahamed ben Mohamed el Taguri per avergli venduto quattro litri di petrolio a L. 3 il litro;

Sentito l'attore ed il convenuto;

Ritenuto che le ragioni addotte sono attendibili e furono già vagliate dalla Commissione in ricorsi analoghi:

Ad unanimità condanna il commerciante Mahamed ben Mohamed el Taguri alla restituzione al Sig. De Martino Giovanni della somma di L. 5 in più percepita ed alla chiusura del negozio per giorni cinque.

Manda agli Agenti Municipali per l'esecuzione di quanto sopra.

PASTA. — Il Presidente comunica che l'Ufficio Sanitario Municipale ha prelevato dai pastifici vari campioni di pasta e che si riserva di comunicare l'esito delle analisi non appena perverranno dal Laboratorio Chimico i relativi certificati.

PESI E MISURE. — Avendo alcuni Commissari fatto notare gli inconvenienti che si verificano per il peso delle derrate e la necessità che siano controllate tutte le bilancie e sia stabilito il sistema decimale; il Cav. Marchino informa delle pratiche esperite dal Municipio, che già da tempo si era preoccupato di questa grave questione, e che ora la pratica non è ancora stata definita dal Governo.

Il Presidente fa osservare che tale materia non è di competenza della Commissione, per tuttavia non mancherà di far voti presso le Autorità competenti perchè presto a Tripoli sia istituito un Ufficio di pesi e misure.

PETROLIO — Da indagini eseguite è risultato che il petrolio non fu venduto a prezzo superiore di L. 60 a cassetta e, poichè con l'ultimo carico arrivato la piazza ne è abbondantemente provvista, fa voti perchè il calmiere stabilito dal Commissario Municipale sia abolito.

CARNE. — Vari Commissari fanno notare che la carne in questi giorni ha subito sensibili rialzi senza averne potuto accertare le ragioni; si decide di fare indagini e portarle in discussione in seduta da destinarsi.

Si toglie la seduta alle ore 20.

Circolo Unione

I soci sono invitati a provvedere oggi allo invio a Roma delle buste di votazione per il Consiglio Centrale fissate per Domenica 25 gennaio.

* * *

Domani alle ore 16 audizione di musica pucciniana ed alle ore 24 il solito trattenimento danzante.

La amichevole fine di una controversia giudiziaria

Sotto gli auspici del giudice Cav. Avv. Fernando Valenza e per l'autorevole ed amichevole intercessione dell'Avv. Giovanni De Meo facilitato in tale compito dagli Avvocati Dini e Panzo, il Cav. Uff. Frugoni e la ditta Rodino e Salinos di comune accordo e con reciproca soddisfazione hanno abbandonato la causa relativa alla costruzione del Miramare.

Siamo lieti di dare questa notizia poichè tale causa era dovuta ad equivoci ed a malevoli che avevano turbato la reciproca cordialità per anni esistita fra le parti.

"Dante Alighieri,,

Comitato di Tripoli

Si comunica ai soci che la biblioteca sociale nella sede in Piazza del Banco di Roma, Casa d'Italia, è aperta tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 18.

La quota di associazione annua alla Dante Alighieri è di lire dieci.

Associarsi alla « Dante » è un opera di buona italianità ed è cosa utile poichè gratuitamente il socio ha a disposizione una biblioteca di parecchie migliaia di volumi.

Al Circolo di Dalio della Dahra

I Sigg. soci sono avvertiti che questa sera alla consueta ora avrà luogo il solito trattenimento danzante.

Una doverosa rettifica

Ill.mo Sig. Direttore
de « La Nuova Italia »,

Leggo sulla « Economia Coloniale » del 28-12-24 di Bengasi una estesa relazione sul servizio prestato dalla Compagnia Lancieri di Firenze sul Piave nei giorni eroici del novembre 1917 e principii del '18.

Con grande meraviglia ho appreso come detta compagnia della quale io solo fui il Comandante fino a 20 giorni prima del suo scioglimento, avvenuto sulla fine del Febbraio 1918, fosse comandata dal tenente Luigi Maghari del Reggimento stesso il quale per la verità non fu che il mio tenente di destra, per servizi di una qualifica comune nell'arma di cavalleria, e solamente comandante in mia assenza dal 2 al 20 Febbraio 1918 epoca nella quale come sopra già dissi, la compagnia di Firenze fu tolta dalla trincea per ritornare al Deposito in Roma.

Data la permanenza di 4 mesi nelle trincee del Piave, non credo che al tenente Maghari possa attribuirsi il comando della compagnia per averlo esercitato effettivamente per circa 20 giorni.

L'aver compiuto null altro che il mio dovere non mi avrebbe certo fatto uscire da un riserbo che ritenevo doveroso se un errore forse di stampa non avesse attratto la mia attenzione e non mi avesse obbligato alla presente rettifica di cui sarò obbligato se Ella vorrà prendere atto pubblicandola nel suo giornale.

ADOLFO FARINA
già Capitano Comandante la Compagnia (1498ª) Lancieri di Firenze.

Le avventure di due mori tripolini a Roma

« La Tribuna » scrive:

Un « coloniale » nostro collega di giornalismo, viaggiatore instancabile, parlando una volta delle importazioni umane dalle Colonie, ci diceva come e quanto sia deplorevole quella usanza snobista di taluni ... viaggiato in Africa, usano ricondurre seco giovinetti di colore in qualità di « groom », di fattorini, di servitorelli, etc.

E' una usanza deplorevole — ci diceva l'amico nostro — pericolosa e quasi antinaturale, come il trasporto di una pianta esotica dalla sua terra natural... [illegible] ... islamiche, dell'Oriente, dai climi caldi portano con se germi di malattie ... anche di inquinamenti morali. Quando le cose vanno bene, divengono beoni, ... di... E sono pericolosi anche per la società...

E' questo il pensiero di un competente, che, a suo tempo, era confermato dal poeta Gino Gori, il quale, in una non dimenticata poesia, cantava le miserie morali e fisiche del « povero moro vestito di gualo... ».

Questi riferimenti ci vengono suggeriti dall'avventura, rumorosa e scocciante, che chiameremo dei due Alì, e che ha, in qualche modo, turbato una giornata di caccia alla volpe.

Due negrotti tripolini, Memmo Alì di 22 anni e Pietro Alì di anni 23, ambedue impiegati dalla Società Cinema Goldwin, decisero ieri di darsi alla pazza gioia. In Italia hanno assaporato il gusto del vino già loro conteso dalla credenza mussulmana. E con questo hanno « accresciuto il loro spirito naturale di indipendenza e di ribellione ».

Desiderosi di darsi bel tempo e di fare una gioconda bevuta, se ne andarono in campagna, alla « Osteria del Curato » località nella quale suole essere fissato l'appuntamento per la caccia alla volpe.

Allora che cavalieri, amazzoni ed ufficiali di ritorno dalla caccia, furono convenuti sul luogo, i due Alì tripolini erano già perfettamente ubbriachi e vociavano clamorosamente dando di se stessi spettacolo ripugnante.

I cavalieri della volpe furono assai seccati di questo incontro poco simpatico dei due moretti, e cercarono di farli allontanare e d'indurli a desistere dalle loro petulanze.

Gli spiriti ribelli si ridestarono in quei due « colorati », i quali saltarono addosso ai benemeriti menando e calci e pugni e morsi, selvaggiamente. I carabinieri ebbero molto a faticare per ridurli nella loro Caserma a Porta Maggiore. Quivi furono messi ambedue in camera di sicurezza, ove, dove, dopo avere vociato e sbraitato finirono coll'addormentarsi. Lunedì, mandati a Regina Coeli, saranno posti a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

L Ufficio di Arte applicata alle industrie

L'Ufficio di Arte applicata alle industrie, del Governo della Tripolitania, testè istituito, ha sede al primo piano della Scuola di Arti e Mestieri, ... [illegible]

A tale ufficio sono pregati di presentarsi tutti coloro che esercitano industrie ... della Tripolitania — italiani, arabi, ed israeliti — per importanti comunicazioni nel ...

Al Club Musicale Dilettanti

Apprendiamo con vivo compiacimento che ad iniziativa del Club Musicale Dilettanti tripoli, e sotto la direzione dell'egregio Maestro Antonio Giuliani, s'è istituita — nei locali del detto Ente — una scuola musicale per i soci e figli di soci del Circolo.

Nel plaudire all ottima impresa, che ci auguriamo presto allargata nei suoi confini, e che in verità si rendeva affatto necessaria in questa nostra Tripoli sfornita fino ad ora di una vera e propria scuola musicale, facciamo i migliori auguri ai promotori, sicuri che non mancherà ad essi il favore delle autorità competenti ed il concorso dei Soci.

Siamo inoltre autorizzati ad informare che prossimamente, il valente Maestro Giuliani, sempre ad iniziativa del fiorente Circolo Musicale Dilettanti, comincerà un corso gratuito di conferenze musicali; ad esso, oltre che i signori soci, possono intervenire tutti quelli che ne faranno domanda in carta libera alla Presidenza del Circolo, e che da questa verranno accettati.

Il giorno e l'ora di apertura del detto corso, sarà comunicato a mezzo della stampa cittadina.

Underwood !!..

Arrivo di navi Americane

Questa mattina alle ore 9, entreranno nel nostro porto due cacciatorpediniere d'alto mare: « Worden » e « Reid » che avrebbero dovuto arrivare il giorno 12.

Le R. navi, sosteranno in Tripoli da 4 a 6 giorni.

Nella giornata di domani si scambieranno le visite d'uso.

I funerali di Fr. Biagio Cavagna

La popolazione cristiana di Tripoli è sempre buona e riconoscente verso coloro che tengono accesa da secoli la fiaccola della fede e della civiltà in queste terre africane. Una grande dimostrazione spontanea e fervente venne data ieri ai funerali del Missionario Francescano Fr. Biagio Cavagna.

I Figli di S. Francesco e in modo particolare la Famiglia del S. Cuore a cui il compianto fratello apparteneva sentitamente riconoscenti, ringraziano commossi.

Vollero prender parte alla mesta funzione tutte le Famiglie Religiose, le Associazioni, le Scuole dipendenti dal Vicariato Apostolico: i Fratelli delle SS. CC. con le Scuole, le Suore Giuseppine e le Francescane di Via Riccardo con le loro piccine, Le Suore Francescane della Dahra con le orfanelle, il Terz'ordine, i Circoli femminili « Elena di Savoia », « S. Agnese », « Immacolata », i Circoli maschili: « Libia », « Unione del SS. Crocefisso », « Pio XI » e numerosi fedeli ammiratori del caro estinto.

I soci del Circolo « Libia », che più da vicino avevano apprezzato le virtù di mente e di cuore del compianto Fr. Biagio, derogando ad una consuetudine francescana — la bara senza fiori — vollero offrire a Lui una bella corona di fiori freschi; altre buone persone, pure cosparsero la sua cassa di verde e di fiori.

La funzione religiosa nella chiesa del S. Cuore riuscì solenne e commovente. Funzionò il P. Gabriele Rodaelli Superiore della Casa, e disse l'ultimo saluto a nome di tutti i Missionari, il P. Gregorio Tognazzi, Superiore della Missione: erano parole che venivano da un cuore affranto per la grave perdita.

Verso le ore dieci il lungo corteo si mosse verso il Cimitero. In Piazza ... prima che il corteo si sciogliesse, il bravo Prof. Gamba sempre buono e affettuoso verso i Missionari, a nome di tutte le Associazioni e di tutti gli intervenuti rivolse al caro estinto parole commoventissime.

La cara salma venne accompagnata da tutti i suoi confratelli al Camposanto, e deposta nella tomba di famiglia sotto la nuova Cappella.

Cambi su piazza

Franco francese	128.50
Sterlina	113.50
Dollaro	23.80
Franco svizzero	464
Franco belga	121 —
Fiorino olandese	9.75
Consolidato	96.55

P. N. F.
Sezione di Tripoli

Tutti gli iscritti che eventualmente non avessero ricevuto per la firma la dichiarazione sull'assoluta incompatibilità della qualità fascista coll affiliazione a società segrete ed a sette internazionali possono passare dalla sede per firmare tale dichiarazione dalle ore 18 alle 20 fino al giorno 14 corrente.

Coloro che hanno rinviato la dichiarazione debitamente firmata possono anche passare dalla sede per assicurarsi del recapito da parte di questa Segreteria.

Il Direttorio

Lezioni di Francese

Si danno lezioni di Francese. Miti pretese. Rivolgersi dal Sig. L. Meghidese. Corso Vittorio Emanuele III N. 80.

Cronaca Teatrale ..

Miramare

« PARADISO »

la brillantissima e piccante commedia di Hennequin, Bilhaud e Barre verrà rappresentata questa sera dalla Compagnia di Marga Cella. Sarà una serata divertentissima; lo spettacolo non è adatto per signorine. Il pubblico si affretti poi al botteghino perchè il teatro è quasi completamente prenotato.

Ieri sera un successo caloroso fu ottenuto dalla grande novità per la quale vi era una vivissima attesa: MIA CUGINA DI VARSAVIA.

Commedia gaia, piena di denziose trovate, giuocata e dialogata brillantemente tenne costantemente avvinti gli spettatori che alla fine di ogni atto chiamarono ripetutamente gli attori alla ribalta. Degna di nota l'affiatatissima interpretazione da parte di tutta la compagnia; dalla Cella, al Lucchini, al Firpo, al Gallina, alla Fossi alla Signora Del Moro e tutti e tutti gli altri. Un bravo all'egregio Cav. Zoncada che ha sapientemente diretto il lavoro.

Alhambra

« I PADRONI DEL MARE »

ecco un magnifico film d'avventure marinaresche; uno dei più interessanti apparsi sino ad oggi. Soggetto travolgente che avvince ed entusiasma anche lo spettatore più apatico, Dotato di una splendida messa in scena, di una magnifica fotografia ricca di viraggi e di morbidezza di luce, questo film è destinato ad ottenere un successo clamoroso.

Domani « IL DRAGO VERDE » sensazionale capolavoro della grande casa americana Vitagraph.

Lunedì poi si iniziano le rappresentazioni del colossale capolavoro storico in due serie; ANNA BOLENA per l'interpretazione di Henny Porten ed EMIL JANNINGS.

Impermeabili
Berretti
Guanti
Ghette
PREZZI CONVENIENTI
F. Angelotti
Corso Vittorio Emanuele III
Portici Palazzo Municipale

L'INTERESSANTE LIBRO DI
Padre Costanzo Bergna
LA MISSIONE FRANCESCANA IN LIBIA

L'elegante volume, edito dalle « Nuove Arti Grafiche » stampato su carta di lusso con nitidi caratteri e ricco di illustrazioni fuori testo costa L. 10.

Chiederlo nelle principali librerie e cartolerie.

GUARNIZIONI PER SARTE E MODISTE — RICCO ASSORTIMENTO.
Dora Calandra — Corso Vittorio Emanuele 108-110.

Fallimento
di Ravasi Emilio
Prima pubblicazione

Il sottoscritto curatore rende noto, che nella procedura di liquidazione delle attività fallimentari, del fallimento di Ravasi Emilio, veniva offerta dal sig. Lolli Umberto, la somma di lire trentamila per rilevare tutte le attività predette, consistenti specialmente nell'« American Bar » in C. V. E. III, forno in muratura carrozzino con cavallo etc. come inventariato. Il Lolli offriva pagare inoltre tutte le spese del fallimento.

L'Ill.mo Signor Giudice Delegato al fallimento stesso, Cav. Avv. C. Ferri, con provvedimento 16 dicembre 1924, ha stabilito la pubblicazione della sopradetta offerta al fine di raccoglierne altre più vantaggiose per la massa dei creditori, fissando per le offerte stesse, il termine di giorni otto dalla seconda pubblicazione.

Il Curatore
Avv. G. DINI

COMUNICATO

Con contratto per scrittura privata autenticata da Notar Simoni in data 13-19 Novembre 1924 i Signori Barotti Cav. Enrico e Scaletta Cav. Vittorio, costituiti in Società in nome collettivo con la ragione Sociale « Mulino e Pastificio Barotti e Scaletta » hanno acquistato il mulino con annesso Pastificio di proprietà del Signor Carotti Ferdinando, rendendosi cessionari del contratto di molitura cereali fra il Carotti e l'Amministrazione Militare.

AVVISO

Si ricorda ai contribuenti iscritti nel Ruolo dell'Imposta sui fabbricati per il periodo dal 1° Luglio 1923 al 31 Dicembre 1924 che il 10 corrente scade la terza rata della Imposta predetta e che il giorno stesso avranno inizio presso la Tesoreria Municipale le relative riscossioni.

La Signora
Rina Parola

avverte la Sua Spettabile Clientela che ha aperto nel Piazzale della Posta (mezzanino sopra la Macchine Singer) il suo Salone di Pettinatura, Manicure, Shampooing, Applicazione di Tintura, Ondulation Marcel.

Orario dalle 9 alle 12 — dalle 14 alle 21.

Vacca Liberato
VIA ENSEIRA N. 21.

Fucili fini e finissimi della premiata fabbrica d'armi LUIGI FRANCHI — Brescia.

Riparazioni — Calci per fucili — Bruniture, canne brillanti ed opache — Massima garanzia.

Prima d'acquistare armi chiedere prezzi sempre in concorrenza.

GABINETTO DENTISTICO
Prof. S. L. GIBELLI
diretto dal
Dott. G. GIBELLI
Medico Chirurgo
TRIPOLI
2° Zenghet Misram N. 35

Cure conservative e indolore — Dentiere oro, platino, caucciuc.

Ogni giorno, meno i festivi dalle 9 alle 12

Cacciatori?

La « FONDA » si può caricare con misurino e con macchine dosatrici.

Le cartucce confezionate con la Fonda sono le più economiche.

La « FONDA » essendo di giusto volume richiede borraggio di spessore normale.

Le vostre armi usate con la Fonda avranno una durata straordinaria.

Depositario: Melchiorri — Sciara Mizran.

"Agricoltori,,

Disponete d'un animale?

Munitevi allora d'opportuna noria composta da una tripla pompa con maneggio ad ingranaggi fresati.

L'80 per cento di economia.

Officine Porto

Annunzi Economici

Cent. 40 la parola minimo L. 4

CEDESI causa prossima partenza. Negozio bene avviato, punto centralissimo. Condizioni con merce e stigli completo pagamento in contanti.

Rivolgersi Amministrazione giornale.

CERCASI socio azienda avviata capitale Ventimila. — Rivolgersi Amministrazione « Nuova Italia ».

VENDESI Villino con giardino. Rivolgersi Rizzo Fiuna. — Sciara Macchina, 14.

VENDESI prezzo conveniente due muli, tre carri con relative bardature. Rivolgersi Lenzi, Dahra Grande N. 33.

VETRERIA
Maneglia Giuseppe
Tripoli — Via Riccardo 18 - Tripoli
GRANDE ASSORTIMENTO CORNICI COMUNI E DI LUSSO

Chi non ha assaggiato la
GINGER ALE?
Produzione Speciale della ditta "la SALUTARIS"

L'Africa francese
e gli italiani di Tunisi

LONDRA, 3

« Il Times » ha pubblicato questo articolo:

« Ogni osservatore dei recenti avvenimenti nei territori francesi dell'Africa settentrionale ed occidentale, ha l'impressione di un movimento in quasi ogni parte del vasto campo. Dal Marocco al Sudan da Dakara a Tunisi, vi sono avvenimenti importanti. L'impero africano francese che per lungo tempo è consistito in parti staccate, comincia a consolidarsi. Sulle rive del Mediterraneo la ritirata della Spagna nel Marocco porta il protettorato francese a fronteggiare una questione internazionale e forse un grave problema militare.

La lunga opera di conquista compiuta in 12 anni fu condotta con un metodo che fa prevedere il consolidamento.

Osservando un forte fronte militare ed evitando le battaglie con l'opera di persuasione dei funzionari politici collocati a capo dell'amministrazione civile, che fu istituita in ogni luogo occupato, il maresciallo Lyautey ha posto le solide basi del suo governo.

Nella presente situazione alla frontiera con la zona spagnuola, si può essere certi che il Residente generale francese continuerà ad impiegare lo stesso metodo politico-militare.

La Francia poi ha avuto la prova della sua ottima politica, quando il Marocco musulmano, nonostante la partecipazione della Turchia alla guerra europea e le sobillazioni tedesche, è rimasto fedele al suo fianco.

« La nomina di un comitato per studiare le riforme da introdurre in Tunisia dimostra che le agitazioni [illegible] del protettorato hanno raggiunto una base attiva. Negli ultimi 4 mesi, movimenti hanno aggravato la situazione tunisina e precisamente il movimento nazionalista la rivendicazione dei sentimenti musulmani, l'agitazione fascista e il comunismo del partito nazionalista, deluso nelle speranze di conseguire una reale autonomia, si è rivolto ora al comunismo ed è aiutato dalla propaganda di Mosca.

A Tunisi, durante la festa musulmana dell'11-12 ottobre, si tenne un grande comizio all'aperto con discorsi contro i governi. Le agitazioni nazionaliste, limitate alla città, possono essere calmate come avvenne nel 1922.

Una parte dell'opinione pubblica francese ritiene che la situazione possa essere fronteggiata con una politica che unisca la forza ad una intelligente comprensione delle aspirazioni degli indigeni.

Un elemento di debolezza per la Francia nella presente situazione è costituito dal fatto che i coloni francesi, sono una minoranza nella colonia europea di Tunisia.

Secondo il censimento del 1911 in Tunisia vi erano 46 mila francesi in una popolazione che comprendeva 1.790.000 indigeni, 88.000 italiani e 11.300 maltesi.

Si discusse molto sulle cifre relative agli italiani, ma è probabile che gli italiani ora ammontino a 100.000 in maggior parte siciliani. Il flusso degli immigranti proviene principalmente dall'Italia e non dalla Francia. Non deve perciò destare meraviglia se, dal giorno in cui è salito al potere Mussolini, vi sia un partito irredentista tunisino in Italia e un rafforzamento del movimento nazionalista italiano nello stesso protettorato.

La visita del Conte Volpi, governatore di Tripoli, diede luogo a dimostrazioni patriottiche italiane. Si ha evidentemente di un grave problema pel Governo francese, sia dare al protettorato una fisonomia francese, sia per riordinare la amministrazione in modo che possa fondere i diversi elementi politici [illegible].

L'importanza di questi problemi politici ha lasciato in ombra gli sforzi che la Francia compie per costituire un unico Impero, dal Mediterraneo all'Atlantico. E' questa opera di alcune centinaia di ufficiali coloniali e di una schiera di esploratori, soldati e di amministratori. L'opinione pubblica francese per molto tempo ha preso [illegible] un interesse molto vago a questi problemi.

La causa di questa indifferenza [illegible] risiedeva indubbiamente nello scarso numero di francesi residenti nell'Africa occidentale. Anche ora non vi sono più di 10 mila francesi in tutta l'Africa occidentale ed orientale.

Lo sviluppo del porto di Dakar, [illegible] 25 anni fa era un villaggio di due o tre mila indigeni e che ora conta una popolazione di 27.000 indigeni e di 3000 europei, e che durante il 1923 ha visto entrare nel suo porto 2052 navi con un movimento di merci imbarcate e sbarcate di oltre mezzo milione di tonnellate costituisce un successo di prim'ordine per la politica coloniale francese.

Dakar poi, è destinato a diventare un centro strategico di comunicazioni aeree, quando il servizio aereo da Casablanca sarà esteso a Dakar ».

L'articolo continua illustrando la politica delle comunicazioni africane della Francia, della ferrovia dell'Africa equatoriale ai progetti automobilistici e ferroviari per la traversata del Sahara.

Questo articolo del « Times » merita attenzione sopratutto per il tono di piena simpatia verso gli sforzi compiuti dalla Francia.

L'articolo proviene dal corrispondente parigino del « Times », e quindi risente dell'ambiente nel quale è scritto. Ma non si può disconoscere l'importanza delle affermazioni di carattere politico riguardanti il Marocco e la Tunisia. Secondo il « Times », la Francia, avendo consolidato il suo protettorato con un'abile opera politica sorretta dalla forza delle armi, può fronteggiare tranquillamente la situazione creata alla frontiera con la zona spagnola dall'attuazione del progetto Primo De Rivera. La constatazione può essere la base di considerazioni favorevoli alla tesi francese. Comunque, il corrispondente del « Times » si astiene dal fare illazioni sul la presente situazione.

Ancor più importanti sono le considerazioni riguardanti la Tunisia. Si accenna in quelle considerazioni al duplice compito della Francia di dare al protettorato un carattere francese e di introdurre le riforme necessarie a conservare l'equilibrio fra i vari elementi che lo popolano. All'avvento del governo fascista in Italia si attribuisce una intensificazione di sentimenti nazionalistici nella colonia italiana della Tunisia con la formazione in Italia di un partito irredentistico tunisino. La ferma difesa dei diritti degli italiani di Tunisi, assunta dal governo di Benito Mussolini, ha sbrigliato la fantasia degli osservatori stranieri sino al punto di creare un partito inesistente. Comunque merita grande attenzione l'atteggiamento del « Times » nella questione tunisina, e specialmente i giudizi che questo giornale fa della condotta dei nostri connazionali di Tunisi.

Evidentemente il Quai d'Orsay tende a creare nella stampa britannica una tendenza favorevole a quei ritocchi nella legislazione tunisina, che si ritengono necessari per rimediare alla inferiorità numerica dei francesi del protettorato. Ma su questo punto la condotta del Governo italiano, ben chiara, è stata recentemente riaffermata in occasione di dibattiti parlamentari.

L'Italia non fomenta agitazioni in Tunisia; fa anzi politica di accordi. Ma gli accordi si fanno in 2: non sembra che su questo problema la Francia la intenda come noi, almeno finora. Abbiamo ripetutamente espresso il nostro pensiero in proposito, e saremmo lieti se esso venisse conosciuto anche dai giornali inglesi. I quali non possono fare una politica su tale problema, senza conoscere il punto di vista italiano.

11 1925
sarà il migliore anno del dopo guerra

LONDRA 9.

Il « Daily Telegraph » riceve da New York:

Gli americani sono tutti di accordo nel credere che il 1925 sarà il migliore fra tutti gli anni che si sono seguiti dalla conclusione della pace in poi.

Questa è anche l'opinione di due ministri gli on. Mellon e l'on. Hoover.

Quest'ultimo presagisce pel 1925 una stabilità economica ed un progresso di pace molto maggiore che in passato. Tutti sono di accordo inoltre nel riconoscere che gli Stati Uniti stanno attraversando un periodo di prosperità comparabile se non superiore a quello dell'ante guerra.

La crisi manifestatasi nel campo dell'agricoltura è superata. I salari rimangono del cento per cento superiori a quelli dell'ante guerra, mentre il costo della vita, in paragone di 1923 è aumentato soltanto del 72 per cento.

Le previsioni per il 1925

ANCONA, 9.

Anche quest'anno Adolfo Marbis fa le sue previsioni sul 1925, che riproduciamo come curiosità della cronaca.

La stella d'Italia per il 1925 — egli dice — brilla di sangue.

Ma vi sarà una forza superiore che metterà le cose tutte al loro logico posto.

Nel mese di gennaio oltre la morte di un influente ecclesiastico, verso la fine del mese, od al massimo ai primi di febbraio, vi saranno importanti scoperte sulla uccisione dell'on. Matteotti e vi saranno coinvolte persone oggi ritenute insospettabili.

La politica interna come quella estera, sino a tutto marzo, vivrà momenti ostacolatissimi, come pure le stagioni saranno molto variabili come gli uomini.

Da aprile la stagione sarà più mite ed avverrà qualche cambiamento politico.

Il bel mese di maggio arrecherà buone cose per la nostra Nazione.

L'estate sarà soffocante con parecchi temporali, fulmini e grandine.

L'autunno darà un buon raccolto ed anche la salute pubblica si manterrà ottima.

L'inverno sarà noioso, con burrasche terribili in mare, specie nel novembre.

Parecchie vincite a lotto in primavera: pure in questa stagione, in Roma sarà compiuto un mostruoso delitto.

L'Anno Santo si svolgerà secondo i voleri del Sommo Pontefice, il quale non temerà le persecuzioni francesi e di altri avversari.

Nel campo sportivo si avrà all'estero il trionfo di un nuovo astro della boxe italiana. Durante l'anno, inoltre, si ripeteranno nelle stagioni incostanti scosse di terremoto nell'Italia Centrale e Meridionale con lievi danni, ma senza vittime.

Una grande e portentosa scoperta di un italiano, durante la primavera, farà gioire la Nazione. Avremo anche il trionfo di quattro opere italiane e di una estera.

Parecchi saranno i delitti politici specie in Alta Italia e in Toscana.

Nella costellazione si vedranno cose nuove e sorprendenti a vantaggio degli studi astronomici.

Riguardo alle nazioni estere non vedo la pace, perchè le diverse nazioni saranno turbate.

Moriranno tre regnanti.

In Francia, due attentati politici con un morto.

In Spagna, delitti politici e rivolta.

L'Inghilterra avrà da fare nei suoi possedimenti coloniali.

La Russia sarà funestata da episodi di terrore e di sangue.

Gli Stati Balcanici per colpa ed ambizione dei suoi uomini, si dilaneranno fra loro.

Nelle colonie italiane, dopo varie peripezie, si avranno nuovi territori.

La chirurgia nel 1925 darà nuovi ed importanti risultati a Roma, Bologna, a Londra ed in Francia.

Nella medicina si avrà la scoperta di un nuovo bacillo per opera di uno scienziato italiano.

I lavori della Conferenza Finanziaria

PARIGI, 9.

I Ministri delle Finanze Alleati tennero nel pomeriggio una riunione plenaria.

Su proposta del Presidente della Conferenza si trattarono le questioni di procedura.

Il Ministro francese Clementel insistette nella necessità di addivenire nel più breve tempo possibile ad un accordo unanime.

Clementel espresse la speranza che le sedute di lunedì e martedì permetteranno di raggiungere un accordo definitivo.

I delegati delle varie potenze non rappresentanti nel Comitato degli Esperti, segnalarono al Presidente varie questioni su cui desideravano essere interrogati.

Domani la Conferenza terrà seduta plenaria.

PARIGI, 9.

Bratianu e Titulesco rispettivamente Ministro delle Finanze e lo Ambasciatore Romano Avezzana visitarono l'on. De Stefani conferendo lungamente.

PARIGI, 8.

I ministri delle Finanze alleati ebbero stamane conversazioni ufficiose.

Il museo coloniale **a Parigi**

PARIGI, 8.

E' veramente vergognoso — scrive l'« Echo de Paris » — che Parigi non possegga ancora un Museo coloniale. Non si può infatti dare questo nome alla necropoli di Palais Royal, dove dorme qualche lucertola impagliata e qualche campione polveroso di prodotti coloniali. Sembra che il Ministro delle Colonie abbia intenzione di creare una fondazione degna della Francia e del suo impero d'oltremare. Tale istituzione gioverebbe assai più della concessione del voto alle diverse popolazioni del Niger e dell'Ubanghi.

Occorre però che l'amministrazione coloniale abbia l'appoggio delle Associazioni dei commercianti e degli industriali delle Colonie.

Sinora questi hanno dimostrato una profonda indifferenza per la propaganda coloniale, quando non si tratti di difendere i loro interessi particolari. Alcuni di essi non desiderano che si parli troppo delle colonie, per non suscitare una concorrenza alle loro imprese. Tutte queste meschinità devono cessare e bisogna felicitare la Lega Marittima e Coloniale di aver proposto l'inaugurazione di un Museo coloniale permanente pel 1927, anno in cui si terrà l'Esposizione Coloniale a Vincennes

---

L'Italia, pur possedendo domini coloniali di gran lunga inferiori a quelli francesi, ha già creato un museo coloniale che, se non può ancora stare alla pari delle magnifiche istituzioni del Belgio e dei Paesi Bassi, supera di gran lunga il malinconico mausoleo di Palais Royal. Si deve però notare che in Francia le principali colonie hanno aperto a Parigi proprie agenzie economiche, nelle quali sono esposti i principali prodotti dei rispettivi possedimenti.

Presso l'Università di Parigi poi, esistono reparti di botanica coloniale, di antropologia coloniale, di etnologie dei popoli coloniali, ecc. ecc. Ciò che manca in Francia è una istituzione analoga a quella che esiste presso il nostro Ministero delle Colonie; che offra cioè agli esportatori la documentazione di ciò che essi possono fare nei possedimenti coloniali.

La ferma attitudine **del Governo** giudicata dalla stampa francese

PARIGI, 7.

Tutti i giornali annunciano i nuovi provvedimenti di Mussolini con il principio della « maniera forte ».

A giudizio del « Matin » bisogna fare ogni riserva sul seguito degli avvenimenti. Pare che Mussolini esiti sulla politica che deve seguire. Egli è un uomo riflessivo, ma nello stesso tempo, per una singolare contraddizione, è capace di essere impulsivo sotto la spinta di violente emozioni.

Ciò che pare escluso ormai, è che egli abbandoni volontariamente il potere, come si compiacciono di credere i partigiani di Giolitti, avendo resistito alla campagna che si è scatenata contro il governo fascista dopo il delitto Matteotti.

Il « Petit Parisien » scrive che l'on. Mussolini è deciso ad andare fino in fondo e a dirigere il corso degli avvenimenti. Ma in fondo egli non è disposto a seguire i suoi avversari sul terreno morale dove questi vorrebbero portare la questione.

E bisogna ricordare — prosegue il giornale — che il fascismo rimane unito e che è più che mai deciso a stringersi intorno a Mussolini.

Ci sono è vero, in seno al partito delle correnti che non seguono sempre la stessa direzione e che si rilevano anche dei dissensi acuti fra la frazione intransigente e il gruppo moderato che è il più numeroso. Ma queste divergenze di vedute riguardano unicamente la questione di tattica che non ha in alcun modo scosso la massa dei fascisti che sono decisi a difendere a qualunque costo ciò che essi chiamano la rivoluzione di cui Mussolini ha annunciato che lo sviluppo sarà continuato per via legale.

Gli sforzi dei gruppi di opposizione, benchè siano considerevoli, urtano contro questa ferma volontà di difesa che sostiene qualsiasi fascista dal più umile al più elevato.

E mentre l'organo di Gustavo Hervè dichiara che Mussolini accetta la sfida delle opposizioni, ricorre al pensiero — scrive l'« Excelsior » — che Cesare Rossi può perfettamente aver caluniato parecchie personalità del Partito fascista compreso lo stesso Mussolini nella speranza che la sua caduta provocasse quella dell'intero fascismo. In questo modo egli si vedrebbe vendicato del suo arresto.

I danni Alleati in Turchia

PARIGI, 9.

Si è costituita la Commissione per la valutazione e per le riparazioni dei danni subiti dagli Alleati in Turchia, e fissò la sua sede a Parigi; dovrà compiere in Oriente tutte le inchieste utili allo svolgimento del suo lavoro.

Le misure repressive del Governo francese

PARIGI, 9.

Nel Consiglio dei Ministri odierno il Ministro degli Interni Chautemps illustrò i termini del progetto di legge riguardante la vendita e il possesso delle armi.

Fucili, pistole, carabine
" BAYARD „
vendesi presso Ditta
F. Angelotti
Corso Vittorio Emanuele III
Portici Palazzo Municipale.
Rappresentante depositario

Società Marittima Coloniale
Grandi arrivi di carbone ai seguenti prezzi:
Per un « Ts. » L. 275.
Per quantitativo fra i 10 e 50 « Ts. » L. 265.
Per quantitativi superiori, prezzi ancora più convenienti da stabilirsi.

Comunicato
Alcool finissimo 95-96 produzione locale per iniziative rivolgersi al signor Nicolo Ponzio, presso Distilleria Ponzio Figli — Tripoli.

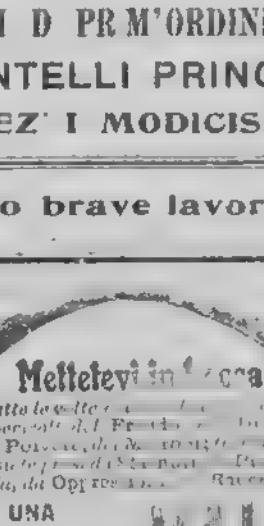
RISTORANTE "ITALIA"
Via Mizran (Angolo Caffè Nazionale)
La miglior cucina. I migliori prezzi.
Abbonamento a dieci pasti con vino L. 65.
Abbonamento a dieci pasti senza vino L. 50.

Ristorante Roma
vicino al Cinema Alhambra
Locale di prim'ordine
il preferito in Tripoli
Aperto anche dopo gli spettacoli teatrali.

Gabinetto Specializzato
PER MALATTIE
Veneree e Sifilitiche
Dott. CARLO CARLETTI
della R. Clinica dermosifilopatica
DI ROMA
del Kaiser Jubiläm Spital di Vienna
SIFILIDE
Diagnosi immediata con l'ultra-microscopio - Cura intensiva con i più recenti metodi 606 - 914 - 132.
BLENORRAGIA
Guarigione sicura e radicale con diatermoterapia ed elettrolisi
Malattie della pelle dei capelli, barba e ghiandolari
Impianto completo per cure elettriche diatermia alla frequenza - ionoforesi massaggio elettrico - cura per l'impotenza sessuale
Consultazioni e cure tutti i giorni dalle ore 11 alle 12,30 - dalle 17,30 alle 19,30
TRIPOLI - Via Giuseppe Garrone
Palazzo delle Colonne di fianco al Tribunale
Telefono 275

Direttore responsabile Dott. FILIPPO ANFUSO
Stab. «Nuove Arti Grafiche»

Motori "Italia„



E un motore senza valvole
Realizza la maggiore economia di combustibile
Non vi è pericolo d'incendio
Non richiede sorveglianza dopo la marcia
Adattatissimo per Motoscafi Motovelieri Paranze da pesca e spugne
Officine Porto

COMUNICATO
La Sig.na LUCIA MACALUSO
si onora informare le gentili Signore di Tripoli, che ha aperto sartoria per Signora in Corso Vitt. Em. III N. 59
CONFEZIONI DI PRIM'ORDINE TAILLEUR
MANTELLI PRINCESS
PREZZI MODICISSIMI
Si cercano brave lavorante sarte

Le conserve alimentari "CIRIO,,

Si trovano in vendita presso i principali Salamieri, Droghieri e Negozianti di commestibili

domandare ed esigere sempre le Conserve "CIRIO,,

preparate nei nostri Stabilimenti di S. Giovanni a Teduccio - Castellamare di Istabia - Torino - Mondragone - Taranto - Pesto - Pontecagnano

Specialità

Estratto concentrato di pomidoro - Purée di pomidoro - Pomidoro pelati - Fior di pomidoro Cirio - Frutta allo sciroppo - Legumi sott'aceto
Ortaggi al naturale - Marmellate di frutta

Rappresentante per la Libia Soc. An. A. CAPRA & C.

Il più meraviglioso bambino del mondo è il proprio!

È inutile negarlo, ogni mamma lo pensa! Ed anche ogni babbo, se pur ne sorrida! Egli parla di tutti i bambini, come di bambini normali; ma del suo, no, poichè il suo è differente, è il migliore!

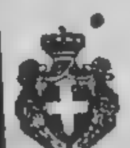
Un bambino fa del nostro mondo un nuovo mondo ed apre il nostro sguardo su una nuova vita di mistero, di speranza, di amore e di dolce corresponsione.

Quale cosa, dunque, *potrà essere troppo buona per il vostro bambino?* Voi dovete dargli il miglior alimento possibile e cioè un sano latte di seno; ma, se esso mancasse, o difettasse, *dovete dargli il "GLAXO"*, *poichè esso ha giovato a più di un milione di bambini* in tutte le parti del mondo!

Come potete esser certa, se non allattate voi stessa il vostro bambino, che il latte che gli somministrate o che gli mescolate nel cibo, *non contenga il micidiale bacillo della tubercolosi?*

Come potete esser certa che il cibo del bambino contenga tutte le vitamine provocatrici dell'accrescimento che il medico ha detto esser necessarie per un giusto sviluppo? *Solo il "GLAXO" può darvi la più completa certezza* poichè esso è un alimento di latte puro che le investigazioni scientifiche hanno accertato ricco di vitamine ed esente da ogni rischio di tubercolosi!

Il "GLAXO" proviene dalla Nuova Zelanda, dove le vacche che forniscono il latte destinato ad essere tramutato in "GLAXO" vivono all'aria aperta e pascolano in fresche e soleggiate praterie *durante tutto l'anno*. Le vacche nutrite in stalla non dànno un latte tanto ricco di vitamine, quanto quello delle vacche che vivono come natura intende e come le sole mandrie "GLAXO" fanno.



Fornitrice della Casa Reale d'Italia

Rammentate che i bambini di 4 Case Reali sono stati alimentati col "GLAXO". I Medici di Corte conoscono i prodotti migliori e questi consigliano per i bambini delle Case Reali.

Il vostro bambino è altrettanto prezioso che quello di una Casa Reale e *deve avere* come lui *l'alimento migliore.*

Fornitrice della Casa Reale di Spagna

Non permettete che il vostro bambino perda un solo giorno di salute e di felicità!

Comperate oggi stesso una scatola di "GLAXO" dal vostro farmacista e vedrete *i bei sonni tranquilli* del vostro bambino, anche dopo la prima poppata. Oppure, impostate questo tagliando (unendo L. 1.50 per le spese postali) e riceverete un campione gratuito, insieme con *i meravigliosi Libri "GLAXO"*.

Glaxo

Alimento di latte puro - Di esclusiva produzione Britannica

"Cresce Bambini Robusti"

Il Glaxo è venduto a L. 12, 23 e 44 in speciali scatole a doppio coperchio, impermeabili all'aria, con scritte italiane

ACCETTATE QUESTA SPECIALE OFFERTA

riempite semplicemente il tagliando a lato e riceverete gratis:

UN CAMPIONE DI "GLAXO". Voi stessa potete prendere il "GLAXO" per arricchire il vostro latte, o darlo al bambino come unico alimento, o alternato col latte di seno.

"IL LIBRO DEL BAMBINO" di 52 pagine. Esso è ricolmo di preziose notizie riguardanti tutte le fasi della vita di un bambino, dalla nascita sino a tre anni di età.

"RICETTE DI CUCINA" Contiene molte ricette di vivande di facile preparazione.

Le future mamme riceveranno anche:

"IN ATTESA DEL BAMBINO" Un piccolo libro di 52 pagine, dedicato alle future mamme.

INVIATE OGGI STESSO QUESTO TAGLIANDO

agli Agenti Generali: CARATTONI & MONTI - VERONA

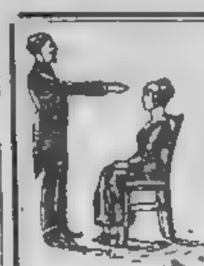
Accetto la vostra offerta e vi invio L. 1,50 in francobolli, o vaglia per le spese postali.

Nome ___
Indirizzo ___
Città ___
Nome del mio farmacista abituale ___
La lettura ... quale ... speciale ... del bambino ___
Aspetto un bambino nel mese di ___

Deposito per la Libia, presso la Ditta B. BASTIANINI - Casella Postale, 165 - TRIPOLI

Nr-10/1/25

Questa sera tutti all'ALHAMBRA



IL GABINETTO IPNO-MAGNETICO

Prof. PIETRO D'AMICO

TROVASI STABILE SEMPRE IN BOLOGNA

CASA FONDATA FIN DAL 1860 - UNICA IN ITALIA

VIA MARSALA 39 - BOLOGNA

SI ESEGUISCONO CONSULTI PER CORRISPONDENZA SU AFFARI, DISTURBI FISICI E MORALI, SCHIARIMENTI, CONSIGLI E SU QUALUNQUE INCERTEZZA DELLA VITA

Coloro che desiderano consultare per domande su scoperte di ogni genere possibile a conoscersi o per avere schiarimenti e consigli efficaci ad alleviare o togliere i dubbi o che soffrano o si veggano traditi negli affetti più cari e desiderano essere illuminati dalla luce della verità, possono consultare **anche da lontano**, scrivendo una lettera con le domande ben chiare e specificate di ciò che si desidera sapere con il nome (o le iniziali) della persona cui riguarda il consulto ed un oggetto qualunque ad Esso appartenente, sia il ritratto lo scritto o poche fila di capelli, acciò la veggente si possa mettere in comunicazione diretta colla persona interessata e poter dare risposte esaurienti.

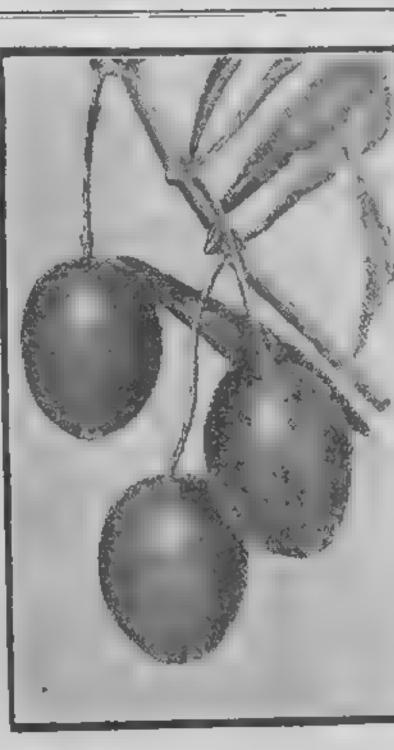
Nel consulto si avrà il responso con tutti gli schiarimenti, consigli e suggerimenti necessari di quanto sarà possibile potersi conoscere onde sapersi regolare nelle molteplici controversie della vita.

Desiderando consultare per malattia, scrivere i principali sintomi del male che soffre la persona, come pure l'età, e mandare due fila di capelli.

Un consiglio dato in tempo può prevenire molti mali. I risultati che si ottengono per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti e utili a tutti.

MASSIMA E SCRUPOLOSA SEGRETEZZA

Il prezzo di ogni consulto è di L. 15 da inviarsi per cartolina vaglia, o accluse entro la lettera assicurata diretta: Gabinetto Prof. D'AMICO - Cas. Post. 26 - BOLOGNA



Giardino Allegra Catania

Vaste coltivazioni di piante fruttifere d'ogni genere: OLIVI, AGRUMI, VITI, ecc.: Semi di ortaggio, semi di foraggi, utensili utili per l'Agricoltura.

Cataloghi illustrati gratis a richiesta

Olive "Grossa di Sicilia,,

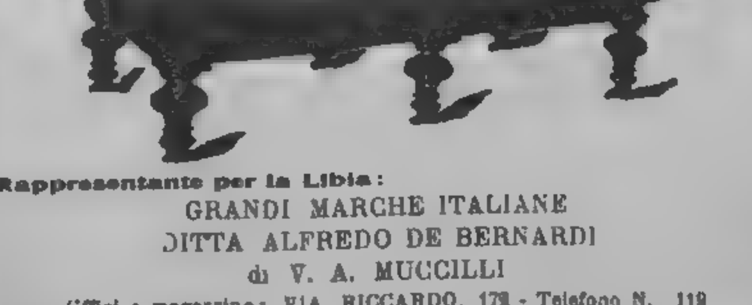
Rappresentante per la Tripolitania:

Grandi Marche Italiane

Casella Postale 2 - Tripoli - Via Riccardo 172

Fabbrica di Bigliardi

Fratelli DE AGOSTINI - TORINO



Rappresentante per la Libia:

GRANDI MARCHE ITALIANE

DITTA ALFREDO DE BERNARDI

di V. A. MUCCILLI

Uffici e magazzino: VIA RICCARDO, 172 - Telefono N. 119

Gabinetto Medico

del Prof. D.r Cav. T. Casoni

Professore di Patologia Medica
Comprimario negli Osp. di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Coloniale di Tripoli

Malattie Toraciche e Addominali

::: VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi e cura della SIFILIDE coi più recenti metodi, iniezioni endovenose di 914 e simili — cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi — della tubercolosi polmonare col pneumotorace — delle Sciatiche, mali di stomaco e intestino — sieroreazioni di Wassermann, siero diagnosi, esami urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni

alle ore 7, alle 11,30 - 12,30, alle 18 - 19.

Sciara Enscetra (lungo mare Conte Volpi), N. 14.

TELEFONO N. 128

DOTT. CAV. C. DELL'ARIA

Sciara Mizran - 7° Zenghet - Suk el Hatab N. 20

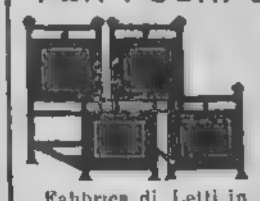
Telefono N. 115

Consultazioni Medico Chirurgiche:

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc. ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta, cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

PER POCHI GIORNI



RIBASSI del 20%

Fabbrica di Letti in ferro e letti tutti ottone e rete metalliche

Fabbrica di reti di ogni misura

Saldature Autogene

P.P. Via Riccardo N. 174
Sciar Macchina N. 15

Rappresentante depositario per la Libia

V. A. Muccilli

Uffici e Magazzini: VIA RICCARDO, 172

Dott. Alfredo Serra

Piazza Banco Roma N. 11

Vicoletto accanto alla Chiesa Cattol.

Già assistente ordinario della Clinica dermosifilopatica della R. Università di Sassari.

Malattie della pelle, dei capelli, della barba.
Malattie ghiandolari.
Malattie veneree.

SIFILIDE

Consultazioni: Dalle 9 alle 10 - dalle 12 alle 13 — dalle 15,30 a 17,30.

CASA DI SALUTE

del Prof. ONORATO

Per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Mizran, 16

Residenze, spacci, mense!

Acquistate tutti il SUCRO-FILTE

FILTRO BREVETTATO IN ... LICA FINISSIMA, CON CAMICIA AMIANTO PURO, INDISPENSABILE NELL'INTERNO ED IN ALCUNE LOCALITA' COSTIERE ... L'ACQUA LASCIA DEPOSITI NOCIVI ALLA SALUTE.

PER ACQUISTI RIVOLGERSI V. A. MUCCILLI - Via Riccardo

Datteri Degla Ennoir biondi ... per l'esportazione franco domicilio in cassette da Kg. 2, 3, 5, da RACHIERO LUIGI.

Corso Vittorio Emanuele 42 - e Suk el Turk, 46.

Per trasferimento cantiere marino vendesi

CATENE VECCHIE, CORDE DI ACCIAIO, LEGNAME VARIO ... ARDERE, FERRO IN TUBI IN VERGHE E PEZZAME, LAMIERE VECCHIE E ROTTAMI DI ZINCO, CINGHIE, FANALI, BOLLONI, PARANCHI, LASTRE DI ETERNIT, ECC. ECC.

RIVOLGERSI ALLA SOCIETA' MARITTIMA COLONIALE — PALAZZO DELLE COLONNE — CANTIERE DI FRONTE ALLA CAPITANERIA.

"SOCIETA MARITTIMA COLONIALE,,

NUOVI GRANDI ARRIVI DI CARBONE AI SEGUENTI PREZZI

Per una Ts. . . . . . . L. 275
Per i quanitativi fra 10 e 50 Ts. .. 265

Per quantitativi superiori prezzi ... più convenienti da stabilire

ANNO XIV. - N. 19 TRIPOLI, Domenica 25 Gennaio 1925 Cent. 20

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

QUOTIDIANI POLITICI RIUNITI

Direzione Amministrazione
Pubblicità
Via Riccardo, N. 74
Telefono 78

Abbonamenti: *Annuo L. 56 - Semestrale L. 30 - Trimestrale L. 16 — Estero Fr. 70.*
Conto Corrente con la Posta

La minaccia comunista in Francia

ROMA, 23 (Sabelli). - Nell'«Action Francaise» Charles Maurras si allarma per i progressi del comunismo, che gli appaiono incessanti e accelerati così in provincia come a Parigi e sostiene l'impossibilità dell'odierno governo francese a salvaguardare la nazione dal «governo diretto della folla ignorante, vile e barbara». Egli rileva particolarmente l'atteggiamento ribelle del personae addetto ai servizi postali.

Al Senato

ROMA, 24. — Il Senato svolse alcune interrogazioni e approvò a scrutinio segreto vari progetti tra cui il protocollo relativo alle clausole dell'arbitrato in materia commerciale stipulato a Ginevra.

Iniziò quindi la discussione sul bilancio di previsione del Ministero della Giustizia e dei Culti per l'esercizio 30 giugno 1924 al 30 giugno 1925.

Il senatore Tamassia mosse rilievi sulla indipendenza della magistratura. Il senatore Bianchi Leonardo trattò la questione della criminalità della riforma del codice penale e della modificazione del sistema penitenziario. Si proclamò propenso alla istituzione nelle carceri di laboratori e scuole di rieducazione morale.

Per l'aumento dell'indennità ai senatori.

ROMA, 23. — Fra qualche giorno sarà discusso alla Camra il disegno di legge riguardante le regolarizzazione dell'indennità parlamentare ai senatori.

E' noto che a ciascun senatore è assegnata un'indennità annua di 10 mila lire. Per i senatori la cui assenza alle sedute risulti regolarmente dalle votazioni per appello nominale od a scrutinio segreto, o da verbali degli uffici, vengono defratte dall'assegno lire cento per seduta. Sembra ora che il Governo abbia creduto opportuno correggere la disparità di trattamento fra il Senato e la Camera e che proponga di parificare le indennità, portando alla somma di lire quindicimila l'indennizzo annuo per i Senatori con le stesse condizioni già per i deputati.

Il omaggio al Re

MILANO, 24. La giunta municipale deliberò con voto unanime il contributo di un milione alla erezione dell'Istituto per lo studio della cura del cancro che sorgerà per festeggiare il 25 anniversario dell'assunzione al trono del Re d'Italia.

* * *

ROMA, 23. — Su proposta dll'onorevole Federzoni e Cremonesa, l'on. Mussolini decise di festeggiare a Roma il venticinquesimo anno del regno del Re con la fondaizone di un istituto per la competente assistenza dei vecchi e per combattere l'accattonaggio.

Constatazioni americane

ROMA, 24. — L'on. Mussolini ricevette il dottor Deame Zaga che da quaranta anni esercita la professione di medico chirurgo a Boston (Massachusest). Il Deame Zaga nel porgere gli omaggi all'on. Mussolini gli espresse l'ammirazione e il compiacimento di avere personalmente constatato la falsità delle voci che corrono in America sulla situazione generale d'Italia. Mussolini espresse il suo gradimento degli omaggi e lo pregò di illuminare la nobile nazione americana sulla reale condizione dell'Italia.

La relazione dei quindici sulle sette segrete.

ROMA, 23 (Sabelli) Come è noto, la Commissione dei Quindici presieduta dal sen. Gentile, e che fu nominata nello scorso settembre fra i molti problemi sottoposti allo studio di essa aveva il proplema dello Stato Nazionale e le società segrete Iniziato il suo lavoro, la Commissione dei Quindici anticipò lo studio e l'esame di quei problemi i quali costituiscono un elemento di riassetto dello Stato. Fra questi problemi fu considerato naturalmente quello dei rapporti fra lo Stato e le sette segrete

La Sottocommissione incaricata di queste studio presentò le sue proposte unanimemente contrarie alle società segrete, appoggiata da una ampia relazione compilata dal deputato Volpe e dal prof. Ercole. La proposta, discussa dalla Commissione dei Quindici in seduta plenaria, fu approvata all'unanimità. La relazione riproduce ampiamente la parte storica che riguarda le origini e le fasi di sviluppo della Massoneria ed il carattere da questa assunto. Questo largo riferimento è fatto non soltanto per il valore del documento, ma per attestare come la deliberazione del Governo non sia affatto una improvvisazione, ma risponda ad una serie di precedenti della vita pubblica italiana e ad un esame del problema compiuto da alcuni uomini superiori

La relazione accenna alle vicende del «carbonismo», e dimostra poi come in realtà la Massoneria sia stata assente dalla storia del Risorgimento, tanto che Mazzini chiamò la Massoneria «disertore» della causa nazionale. I titoli di benemerenza che l'associazione avanza sono dunque fittizi. Cio la relazione illustrata pienamente, sulla scorta di documenti.

Il Re Boris vorrebbe sposare la principessa Giovanna di Savoia.

ROMA, 23. A proposito del ventilato matrimonio di Re Boris con la Principessa Giovanna di Savoia ecco quanto risulterebbe:

Mentre da alcuni centri balcanici si assicura che il re Boris di Bulgaria è effettivamente fidanzato della Principessa Ileana di Rumania, una agenzia ufficiosa di Costantinopoli propaga questa notizia sensazionale:

«I giornali sono convinti che il viaggio di re Boris verso l'occidente può essere considerato come una specie di pellegrinaggio di amore.

Il giovane sovrano che vive nella regia solitaria di Sofia, con le due fedeli ed affezionate sorelle, pare che sia stanco della vita da scapolo e che abbia deciso di dare una compagna alla propria solitudine e una regina al proprio regno.

Esclusa la Principessa Maria Jose del Belgio, che sembra candidata al Principe Umberto, e la Principessa Mafalda che sembra candidata al Duca di Brabante, le due candidate possibili al trono sarebbero la Principessa Giovanna d'Italia, che ha ora 17 anni, e la Principessa Beatrice di Spagna che ne ha 15.

Gli occhi del Monarca bulgaro sono, manco a dirlo, fissi più insistentemente sull'Italia. Un'alleanza di sangue con la famiglia regnante d'Italia sarebbe oltre a tutto un ottimo gesto politico.

Re Boris è un giovane di rara cultura e di spiccati meriti personali».

Il Re Boris III, zar di Bulgaria è nato a Sofia il 30 gennaio 1894, dal Re Ferdinando e dalla Principessa Maria Luisa di Parma, morta il 31 gennaio 1899. Suo padre sposò la principessa Maria Luisa a Villa Le Pianore, presso Viareggio. Il giovane Boris III successe al padre abdicatario, che attualmente vive in Germania, il 30 ottobre 1918.

Il Re ha un fratello, Cirillo, principe di Preslav, nato il 1895 e due sorelle, Eudossia, nata il 1898 e Nadejda, nata il 1899. Questi tre principi sono di religione cattolica, mentre il Re Boris, nato nella religione cattolica, dovette abiurare per l'ortodossa nel febbraio 1908 onde essere atto a salire al trono di Bulgaria.

Un ente di consumo pel Mezzogiorno 50 milioni del Governo

NAPOLI, 23. — Per fronteggiare la situazione annonaria si assicura prossima la costituzione di un ente dei consumi con sede nella nostra città e la cui azione si svolgerà in tutto il Mezzogiorno. I fondi saranno dati oltre che dal Governo nella misura di 50 milioni anche dalla provincia e dalla Camera di Commercio. L'ente sarà presieduto dal Regio commissario on. Geremicca

300 testimoni nel processo Matteotti

ROMA, 22. A proposito del processo Matteotti un altro punto dell'istruttoria che dovrà essere risolto quanto prima è quello inerente al luogo dove dovrà svolgersi il processo Tale eccezione potrà essere sollevata tanto dal giudice cioè dal Procuratore generale quanto dalla difsa o dalla P. C. In conclusione, avvenuto il deposito della requisitoria, che potrà verificarsi nell'ultima decade del mese in corso, in febbraio gli avvocati potrebbero espletare il loro compito defensionale, mettendo in azione i mezzi istruttori, che riterranno necessari per inquadrare le posizioni difensive dei loro clienti. E quindi, per la fine di febbraio o per i primi di marzo, si potrebbe avere la sentenza della Sezione di accusa: diversamente si dovrebbe prolungare ancora il periodo della detenzione preventiva, che nel dicembre venne allungato di altri tre mesi, e che viene appunto a scadere alla fine di marzo. Si sa che saranno citati circa trecento testimoni; quindi, se il processo si inizierà alla fine di marzo od ai primi di aprile, si calcola che occorreranno due mesi per avere il verdetto.

Le fiamme del "Giornale d'Italia„ ed i trucchi fotografici

ROMA, 23. (Sabelli). — «Il Popolo d'Italia» pubblica:

La «Westminster Gazette» ha pubblicato una fotografia con questo scritto:

«Carabinieri che custodivano gli uffici del «Giornale d'Italia» **che furono incendiati dai fascisti».**

Noi che viviamo a Roma non abbiamo mai sentito parlare degli incendi del «Giornale d'Italia». Ha pensato il signor Vettori a smentire i giornali londinesi.

La circolazione aurea ripristinata in Inghilterra.

LONDRA, 23. — La questione del ritorno alla circolazione aurea è assai discussa nei circoli londinesi. Nella stampa e nella City vi è la tendenza di attribuire il viaggio di Montagu Norman negli Stati Uniti unicamente a questo problema.

Intanto si apprende che il governo sudafricano, seguendo i consigli del dottor Vissering, presidente della Banca dei Paesi Bassi, e del signor Kemmerer, esperto finanziario americano, ha deciso di ristabilire, a decorrere dal prossimo giugno, la circolazione aurea. Anche il premier della Federazione australiana, Bruce, sta meditando un passo simile e convocherà fra breve una conferenza per discutere la questione.

Commentando queste notizie, il redattore commerciale del «Times» dice che fino a che il governo non avrà preso in esame il rapporto di Montagu Norman, sarebbe prematuro fare congetture sul ritorno alla circolazione aurea in Inghilterra.

Nessun peggioramento dei cambi rispetto agli anni precedenti.

ROMA, 23. (Sabelli). — Circa l'andamento dei cambi, l'«Agenzia Volta» ha potuto raccogliere presso gli uffici competenti alcune notizie, dalle quali risulta in linea di fatto non essere esatta che il presente peggioramento non abbia precedenti nelle quotazioni passate.

Infatti guardando al dollaro, che è la moneta tipo, perchè non solo è permutabile in oro ma anche è esportabile dal paese, si può constatare che la peggiore quotazione effettuatasi ora, quella del giorno di venerdì, rappresentata ufficialmente dal corso medio di 24,554, trova dei precedenti ancora molto meno favorevoli

Per undici mesi si sono toccati massimi più alti e precisamente nei seguenti:

Nel mese di aprile 1920: 26,03, ottobre 1920: 26,71, novembre 1920 29,98, dicembre 1920 29,88, Gennaio 1921: 29,78, febbraio 1921: 27,73 marzo 1921: 27,36, settembre 1921: 25,27, ottobre 1921 26,29 novembre 1921: 24,90, ottobre 1922 25,96.

La missione Argentina

NAPOLI 23 Ricevuti dalle autorità cittadine commercianti e industriali è giunta la Missione commerciale argentina

L'eterna crisi del gabinetto tedesco

BERLINO, 24. Dopo la seduta alla Dieta prussiana i deputati del centro, i socialisti e i democratici tennero una riunione esprimendo a maggioranza l'opinione che in seguito all'odierno voto il gabinetto dovrebbe dimettersi. Il gabinetto decise perciò di dimettersi

Una bella incognita paga i debiti del "principe pellerossa„

BELLINZONA, 23. — Secondo il giornale «Popolo e Libertà» di Bellinzona, una signora che non si sa chi sia, ha tacitato le persone danneggiate dal pseudo principe pellirossa arrestato giorni fa, esclusione fatta naturalmente della contessa di Fiumicello del Friuli, di cui si è detto che è danneggiata per un milione.

Del resto, i fatti riguardanti quella contessa sono avvenuti in Italia e spetta quindi ai tribunali del Regno di occuparsi della faccenda.

Il Procuratore pubblico ticinese non ha più a che vedere nella cosa e trattiene il principe solo per l'identificazione. Quando si saprà chi veramente egli sia, sarà espulso dalla Svizzera. Se la famiglia danneggiata presenterà denuncia al Procuratore del Re in Italia, allora il falso principe sarà consegnato alle autorità del Regno, in caso contrario egli sarà accompagnato alla frontiera che egli chiederà.

Una notte di giuoco di Edoardo VII

BERLINO, 23. — L'inchiesta sulla Banca Statale prussiana ha rivelato come il Re Edoardo VII di Inghilterra, quando era ancora Principe di Galles vinse due milioni di marchi giuocando con un figlio del Principe Radziwill, uno dei capi della semi-regalità prussiana e vecchia conoscenza dell'ex imperatore Guglielmo.

Il dottor Karl von Furchard, figlio di un ex-presidente della Banca Statale prussiana, è la persona che ha fatto la rivelazione. Egli ha detto che verso il 1895, l'allora Principe di Galles vinse mezzo milione di dollari nel corso di una notte giuocando col giovane Radziwill, il quale, non avendo denari pronti per pagare la perdita entro le 24 ore prescritte, si rivolse al padre. Questi prese in prestito dalla Banca Statale prussiana la somma occorrente, dando per garanzia i propri beni.

La stagione lirica alla Scala

MILANO, 23. — Ecco l'elenco di importanti opere liriche che andranno presto in iscena:

Alla Scala: «I Cavalieri di Ekebù» di Zandonai, nella prima quindicina di febbraio, direttore Toscanini.

«Il Concerto veneziano» balletto di Casella, entro i primi di febbraio, direttore Panizza.

Al Regio di Torino: «Nerone» di Boito, in marzo direttore Toscanini

Al Costanzi di Roma: «Carnasciali», di Luccetti, entro il corrente mese.

«Belfagor» di Respighi (dopo «Carnasciali»).

I cavalieri di Ekebù» (dopo «Belfagor»). Direttore Vitale.

Al teatro di Anversa: «L'amore dei tre re» di Montemezzi, entro il febbraio.

Ad Altenburg: «Francesca da Rimini» di Zandonai (prima esecuzione in Germania).

Anche varie operette nuovissime andranno in iscena.

Al Dal Verme di Milano: «La Fornarina» 3 atti di Adami, adattamento musicale di Carlo Lombardo prossima esecuzione.

«La fidanzata di Malù» operetta in 3 atti di Enrico Serretta, musica di Ifredo Cuscinà.

Opere e operette quie sopra elencate sono di proprietà di Casa Ricordi.

La manovra attorno alla lira.

L'economista dott. Pietro Cobor fornisce sull'«Ambrosiano» importanti note e considerazioni circa l'attuale situazione della nostra lira.

L'attuale triste situazione della valuta italiana sul mercato dei cambi viene giudicata in questi ultimi giorni con troppa esagerazione e molti pensano che l'origine del ribasso della lira debba essere ricercato esclusivamente nelle campagne ribassistiche di gruppi internazionali o nazionali di finanzieri, amici della massoneria e nemici del fascismo o di Mussolini. Fatti concernenti non vengono registrati; dunque tutto il ragionamento resta entro i limiti nebulosi delle ipotesi

L'attuale forte ribasso della lira se artificialmente provocato, avrebbe necessitato l'impiego di almeno 500 milioni. C'è gruppo finanziario italiano che potrebbe permettersi il lusso di impiegare in una manovra così rischiosa un simile capitale, anche se si trattasse solo di differenze da pagare?

Tutt'altro è l'aspetto che ci si presenta in quest'occasione. Una diffidenza generale ha invaso i mercati finanziari del mondo

La diffidenza non ha risparmiato neanche i mercati italiani. I campi dell'industria e del commercio del paese. Ognuno che ha da fare coll'estero, che ha davanti a sè termini di pagamento, scadenze in valute estere, si affretta già da parecchie settimane a coprirsi, per ogni eventualità. Più incerta la situazione, più grande la fretta dei compratori di valute auree. Di che cosa temono? Temono da una parte che la situazione incerta si prolunghi (e perciò acquistano più di quel che necessita nell'attuale momento per l'avvenire); dall'altra parte temono che la situazione peggiori ancora in un senso che per la valuta di un paese qualunque viene considerato come disastroso

Inutile dire, che tali situazioni in ogni occasione vengono sfruttate da speculatori nazionali ed internazionali

Chi guarda un pò indietro nel movimento della lira italiana, negli ultimi anni, non può eccessivamente spaventarsi di quanto accade ora C'erano molto più potenti oscillazioni nel passato non molto lontano

Poche oscillazioni hanno turbato l'andamento della lira nel 1924. In quest'anno la valuta italiana aveva una certa stabilità anzi era suscettibile di un miglioramento troncato verso la metà dell'anno, ma nell'insieme al 2 gennaio a New York la quota della lira era 427 e mezzo ed al 31 dicembre 424 e mezzo. In tutto l'anno ha perso dunque tre punti soli.

Il più basso punto della lira nell'anno corrente era 405 (al 15 gennaio, nella mattinata, a New York) In due settimane ha subito dunque 17 e un quarto punti di ribasso, fra così difficili circostanze, come le attuali.

La prosperità della Germania

BERLINO, 23. — Una prova della crescente prosperità della Germania e data, secondo un giornalista inglese, dalle statistiche dei depositi presso le banche. Così nella piccola città di Kempen, che non conta che 20 mila abitanti, i depositi nelle casse di risparmio ammontavano il 1 gennaio a più di 30 mila sterline, appartenenti ad un migliaio di persone. Il 1 gennaio 1924 i depositari non erano che 5 e la somma non eccedeva le 21 sterline.

Il sen. Melodia non si occuperà del processo De Bono

ROMA, 24. — La «Tribuna» riproducendo un suo colloquio avuto col senatore Melodia dice che questi non dimissionerà da presidente della commissione istruttoria dell'Alta Corte ma non parteciperà alle riunioni della medesima per il procedimento contro De Bono. La commissione procedette oggi allo esame del teste Silvestri Carlo che venne sospeso alle ore 19.

IL GOVERNO PEI LAVORI DI BONIFICA

ROMA, 23. — Onde agevolare il compimento di importanti lavori di bonifica il Governo ha deliberato di assumere una parte notevole delle quote del contributo attualmente a carico di comuni e adottò altri provvedimenti di carattere finanziario che elimina il concorso dei comuni stessi rendendone più facile e sicuro il finanziamento.

Un colpo di stato del signor Zero

NEW YORK, gennaio.

Non può passare inosservato il colpo di Stato *del signor Zero. Questo signor Zero al secolo Urbain Ledoux, è una figura molto nota ai newyorchesi. Attrasse la pubblica attenzione due anni or sono quando si mise alla testa di un'orda di senzatetto e... marciò sulla Capitale, fermandosi dinanzi ai cancelli della Casa Bianca. Con la prima ondata di freddo egli è riapparso a New York e al grido di affamati a noi si è circondato di una turba di pancevuote e ha fatto il colpo di Stato. Prima di tentare il colpo di Stato egli ha invitato la turba a seguirlo, nella trattoria al n. 33 St. Mark's Place. Quivi la turba ha ottenuto per un nikel una larga tazza di caffè latte, una tazza ancora più larga di brodo, e pane ad oltranza.*

Sfamata la turba il signor Zero l'ha arringata con queste parole: Ora io vi condurrò al tempio. Là voi starete al caldo e col massimo comfort. Il ministro della chiesa ha bisogno di una nuova congregazione. Voi sarete la sua nuova congregazione. Andiamo e diremo: Ci siamo e ci resteremo. Coloro che servono Dio non possono scacciarci.

E la turba si mosse, gridando osanna al liberatore.

La marcia sul tempio dura poco. Le forze d'assalto procedono a due a due; alla testa è il signor Zero. Il quale entra solo nel tempio e dice al rev. Minor:

— Io vi ho portato la congregazione. Questi uomini sono venuti qui a pregare.

— Voi siete i benvenuti — rispose il ministro di Dio.

La turba entra nel tempio come in una fortezza conquistata, e prende possesso delle panche per passarvi la notte. Nel frattempo il signor Zero fa comprendere chiaro e tondo al reverendo quali sono le sue intenzioni: fare della chiesa la locanda della turba. Il reverendo non può rispondere su due piedi. Dovrà consultarsi con i curatori della chiesa, ma non si oppone a che la turba trasformi la chiesa in locanda. Il colpo di Stato è fatto.

Ed ora la turba è nella forte conquistata. Il signor Zero pensa ad altre conquiste, ad invadere altri tempii per dare alloggio ai senzatetto.

Notizie a fascio

LONDRA, [illegible] Il «Times» scrive che il rapporto finale della commissione militare interalleata di Versailles e della conferenza degli ambasciatori a Parigi sarà ultimato nel febbraio prossimo.

LONDRA, 22. — Si riceve da Costantinopoli che il Governo turco ordinò delle rappresaglie contro i greci, sequestrando i beni di quelli residenti a Costantinopoli.

MADRID [illegible] membri del direttorio e acclamato dalla folla è giunto De Rivera.

LONDRA, 22. — In adempimento alla prescrizione del trattato di Washington è stata affondata presso le isole di Scilly la nave da guerra Monarch che fu bersagliata dalle forze aeree da incrociatori leggeri e dalle [illegible]

MADRID, 23. — Si svolgeranno prossimamente grandiose manifestazioni in onore dei Sovrani spagnuoli. Tutti i sindaci consegneranno al Re e alla Regina il titolo di Sindaco e sindachessa onorari di tutti i comuni.

ROMA, 22. — Si riceve da New York che il boxeur Dempsey ha dichiarato il proposito di ritirarsi a vita privata per sposare l'attrice cinematografica Estelle Taylor.

LISBONA, 23. — E' giunta la corazzata «Andrea Doria» che parteciperà alle solenni feste per la ricorrenza del quarto centenario di Vasco De Gama.

ROMA, 24. — I giornali dicono che i comm. Tancredi e Del Giudice, componenti la sezione d'accusa nel processo Matteotti, ebbero un lungo colloquio col primo presidente della Corte d'Appello comm. Faggella.

BERLINO, 23. — La votazione al parlamento prussiano su una [illegible] presentata dai comunisti risultò di 221 voti favorevoli e 221 contrari al governo con nessuna astensione.

ROMA, 23. — Si è riunita la Commissione esecutiva del P. N. F. che esaminò lungamente la situazione delle avanguardie e dei Balilla adottando i provvedimenti per una più intensa attività delle organizzazioni giovanili. La commissione deliberò la pubblicazione di un settimanale per gli universitari fascisti intitolato «La rivolta ideale» e un bollettino per le avanguardie.

Il processo del condannato a morte Sadoul

PARIGI, 23 [illegible] dinanzi al tribunale di guerra il processo [illegible] capitano Jacques S[illegible] lo tradimento, [illegible] al suo abbandono dell'esercito francese per aderire [illegible] Soviet

All'[illegible] la sentenza di [illegible] ta in contumacia contro Sadoul l'8 novembre 1910. La signora Sadoul, vestita completamente di nero e con un fitto velo nero sulla faccia scoppiò in pianto dirotto alla lettura del documento, ma Sadoul, che vestiva in borghese, continuò a sorridere ed a scherzare coi suoi difensori, e fece quindi la seguente dichiarazione ai giudici

«Sono un buon comunista, ma rimango cittadino francese. Le favole sulla grande rivoluzione russa sono smentite giornalmente, e la leggenda che io sono un traditore sarà smentita anch'essa. Nonostante gli intrighi anglo-americani ed il piano Dawes, io so che Herriot, con cui ebbi occasione a parlare a Mosca tre anni or sono, comincia ad aprire gli occhi ed a perdere le sue illusioni. Più che mai sono partigiano dell'unione delle Repubbliche di Francia e dei Soviet. Un comitato composto da Ribot, Painlevè, Loucheur, Albert Thomas m'aveva inviato in Russia con una missione politica. Quando vi giunsi, trovai che il nostro rappresentante Noulens era convinto della prossima restaurazione della monarchia. fantastico che fino a oggi si contava ancora ad [illegible] in Francia [illegible] Lenin e Trotski a[illegible] l'esercito [illegible] continuazione della [illegible] contro la Germania. Quando [illegible] compreso di non poter accettare i termini del Trattato di Brest Litovsk, e quindi la necessità della ripresa della guerra contro i tedeschi egli pregò la Missione militare francese a Pietrogrado di as[illegible] il comando dell'esercito russo. Noulens rifiutò e il trattato di Brest-Litovsk venne conseguentemente firmato. Clemenceau è il responsabile di Brest-Litovsk

«Di fronte all'avanzata tedesca, Noulens fuggì, mentre la Missione militare francese non potè riorganizzare l'esercito russo. Più tardi i tedeschi ripiegarono, 50.000 cecoslovacchi si ribellarono e le guardie bianche si sollevarono su ordine di Noulens. Ebbene, Noulens fuggì nuovamente, i funzionari dei Soviet ebbero momenti di collera e le vite degli altri membri della Missione francese furono in pericolo. Io li salvai. Fui sacrificato per ragioni politiche, perchè rimasi in Russia per proteggere i membri della Missione francese. Soltanto la rivoluzione può salvare la Francia, la rivoluzione o la morte»

Dopo le dichiarazioni di Sadoul al quale viene accordata la libertà provvisoria il processo è stato rinviato.

Dalla finestra

Chi voglia considerare la figura del sedicente principe pellerossa, le cui gesta hanno riempito le cronache dei giornali europei, mettendosi, da un punto di vista fuori dell'usato convenzionalismo sociale dal punto di vista cioè della ultima e definitiva realtà umana fondata sulla vieta libertà di agire ed operare per sola ed esclusiva soddisfazione propria, si pone di fronte al drammatico quesito: se il falso indiano si era messo una maschera o piuttosto non se la sia tolta; in altri termini, se ha creduto di recitare una commedia per risolvere il problema della sua esistenza, oppure assumersi in buona fede la sua parte di attore nel gran teatro del mondo

Egli avrà indubbiamente meditato sull'illusionismo universale: avrà osservato i suoi simili non per quello che sono ma per quello che appaiono, non per quello che dicono ma per quello che pensano, non per quello che fanno ma per quello che non fanno, avrà visto gli uomini piangere e soffrire, ridere e divertirsi alle più banali finzioni teatrali; avrà visto dal buco del sipario la folla inattesa ansiosa di essere gabbata, avrà sentito turbinargli intorno un'atmosfera satura di bugie rosee e incipriate e di menzogne tristi: avrà visto povere ed oneste creature d'ingegno arrampicarsi inutilmente, senza speranze, sulla erta faticosa della vita, avrà visto tanta gente, sciocca come una ciabatta e prosuntuosa come un cannello, guadagnare facilmente la vita e circondarsi di gloria; egli avrà visto e sentito tutto ciò e si è fatto principe indiano per recitare l'astuta parte nella stessa tremenda realtà umana di Pulcinella, Pantalone ed Arlecchino i quali, sotto il camiciotto bianco e il mascherino nero, gli stracci della vecchia e sdrucita palandrana e il multicolore abito incampanellato, vogliono riassumere tutta la tragica filosofia dell'essere o non essere della verità nella quale gli uomini si illudono di vivere o fingono di vivere

XY

Corriere Commerciale

IL MERCATO A TERMINE A GENOVA

Entro il corrente mese sarà inaugurato in Genova nella storica Loggia di Banchi, il Mercato a Termine per il grano ed il caffè

L'avvenimento riveste grandissima importanza per il progresso economico della Nazione perchè quello di Genova oltre ad essere il primo mercato a termine d'Italia, sarà per i cereali, l'unico in tutto il continente europeo imperniato sulla garanzia di una Cassa di Liquidazione.

IL MERCATO VINICOLO

ITALIA

Il mercato vinicolo italiano è sempre orientato verso la calma. Un poco di attività nelle ricerche e negli affari si nota in Piemonte e su qualche centro dell'Emilia e della Toscana, mentre va delineandosi una ripresa nella Venezia Giulia ed in Sicilia. Riguardo, ai prezzi, nulla di nuovo, mantenendosi sostenuti per i vini buoni e sani. La stagione «in generale» favorisce i lavori viticoli.

FRANCIA E COLONIE

Persiste la calma su tutti i mercati vinicoli ed i prezzi tendono al ribasso. La produzione del vino in Francia è resultata superiore di 10 milioni e 300 mila ettolitri a quella dell'anno scorso.

GIACIMENTI DI FOSFATI IN BOLIVIA

Secondo notizie pervenute, un ingegnere agronomo jugoslavo, certo Marcos Grubsic M., avrebbe scoperto ricchi giacimenti di fosfati ad Oruro.

LA PRODUZIONE D'ORO AGLI STATI UNITI

La produzione di oro agli Stati Uniti nel 1924 si è elevata a 2.511 mila e 243 once, valutate 51.912 mila dollari la produzione dell'argento è stata di 64.792.216 once, valutate 43.540.369 dollari.

IMPORTANTE ACCORDO per gli scambi italo-austriaci

ROMA, 23. — Si è firmato a Palazzo Chigi un accordo fra l'Italia e l'Austria per la istituzione di tariffe dirette pei trasporti ferroviari tra i due Stati allo scopo specialmente di intensificare i traffici con particolari facilitazioni tariffarie per gli scambi di maggiore interesse per i due paesi.

La pesca delle spugne in Tripolitania

Si possiedono dati precisi sulla pesca delle spugne nelle acque della Tripolitania, per la campagna invernale-estiva del 1923-24.

L'esito delle operazioni, tenuto conto del numero esiguo di scafandri — armati tutti a Tripoli — che vi presero parte, è stato oltremodo soddisfacente, sia in rapporto alla quantità del prodotto ricavato che al prezzo di vendita su piazza, per ditte estere e nazionali.

Il prodotto della campagna è stato immediatamente venduto ed a prezzi molto rimuneratori; ed è stato altresì possibile di liquidare lo stock rimasto giacente nei magazzini, provenienti dalle campagne precedenti, la cui mancata vendita non può escludersi che sia dipesa dall'azione sfavorevole del Sindacato stesso

Presero parte alla campagna nu[illegible] 22 barche di nazionalità italiana, tunisina ed ellenica, con equipaggi di 861 marinai e con 49 scafandri; e furono pescati Kg. 16.916 di spugne, vendute agli incettatori del luogo per L. 1.421.360 Tutto il prodotto, unitamente allo stok preesistente di Kg. 5246, fu esportato (in totale Kg. 22.150) per un valore doganale dichiarato di Lire 2.000.000, pagando complessivamente un diritto d'uscita di Lire 795.500. I diritti riscossi per permessi di pesca ammontano a 19,250 lire e si ebbero a deplorare, durante la campagna, due infortuni seguiti da morte.

Mandara!

La nostra pubblicità

Per norma degli interessati si comunica che le pubblicazioni di avvisi di riunioni, convocazioni di assemblee, annunzi vari di circoli e associazioni sono a tariffa ridotta del 50% — vale a dire L. 1 a riga — o spazio di riga.

Birra "OEA,,
trovasi
nei migliori locali

Dott. Mario Colombo
Guarigione rapida sicura della
SIFILIDE
mediante i più recenti e delicati sistemi di cure assolutamente indolore
Consultazioni tutti i giorni dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle [illegible]
Visite segretissime a domicilio a richiesta [illegible]

Cambiamento d'indirizzo
Dr D. A. Mazzolani
Consultazioni Mediche
Dalle 11 alle 12 1/4 - Dalle 15 alle 16
Tutti i giorni
eccetto il pomeriggio della domenica
Sciara Misran N. 40 (c[illegible] nnovaaas)

COMUNICATO
Specialità Estere e Nazionali
Mellin Food - Fosfatina
GLAXO Farine alimentari, a
prezzi da grossista, alla
Farmacia ZACCARIA

Gabinetto Specializzato
PER MALATTIE
Veneree e Sifilitiche
Dott. CARLO GARLETTI
della R. Clinica dermosifilopatica DI ROMA
del Kaiser Jubiläm Spital di Vienna
SIFILIDE
Diagnosi immediata con l'ultramicroscopio - Cura intensiva con i più recenti metodi 606 - 914 - 132
BLENORRAGIA
Guarigione sicura e radicale con diatermoterapia ed elettrolisi
Malattie della pelle dei capelli, barba e ghiandolari
Impianto completo per cure elettriche diatermia alta frequenza - ionoforesi massaggio elettrico - cura per l'impotenza sessuale.
Consultazioni e cure tutti i giorni dalle ore 11 alle 12,30 - dalle 17,30 alle 19,30
TRIPOLI - Via Giuseppe Garrone Palazzo delle Colonne di fianco al Tribunale Telefono 275

AVVISO IMPORTANTE!
Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili, Banche, Uffici privati, industriali e commercianti, che la
Tipografia del Giornale
è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidità e a prezzi di assoluta convenienza.
Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia della
Società "Nuove Arti Grafiche,,
Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74
dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

Cronaca di Tripoli

La maggiore delle piaghe Tripoline

La crisi degli alloggi
Sue cause - Sue rimedia

In tutti i paesi che hanno preso parte alla grande guerra si è avuto una crisi degli alloggi, in quanto che durante il periodo bellico si è sospeso la ordinaria immissione sulla piazza delle abitazioni occorrenti al progressivo aumento di popolazione.

Ma in Tripoli all'ordinario aumento della popolazione locale si è aggiunta l'immigrazione degli italiani che sono venuti a formare la nuova colonia, i quali si sono adattati a vivere alla meglio nelle abitazioni già esistenti, insufficienti per numero e per requisiti igienici.

Per tale ragione la crisi degli alloggi a Tripoli è doppiamente grave che in Italia e nelle altre nazioni.

Non è quindi da meravigliarsi se a Tripoli gli affitti hanno raggiunto dei prezzi iperbolici, e se, pur essendo disposti a pagare prezzi inverosimili, oggi non si riesce a trovare un alloggio vuoto.

Quale è il rimedio a tanto disagio?

Non già i decreti di protezione per gli inquilini che i proprietari trovano sempre modo di eludere, non già l'istituzione delle commissioni dell'equo prezzo, ma un solo rimedio esiste, quello consigliato dall'eterno principio economico del rapporto fra la domanda e l'offerta, e cioè « l'immissione sul mercato di nuove case ».

Qualche cosa, anzi molto, ha fatto il Governo a questo riguardo, qualche piccola cosa i privati, ma infinitamente troppo poco in confronto al reale bisogno.

In tutti gli stati ove la crisi degli alloggi si è verificata si sono presi molti provvedimenti per incoraggiare i costruttori. « In Italia fra l'altro un provvidenziale decreto ha esentato da tutte le imposte per un periodo di 25 anni » i fabbricati di nuova costruzione.

E qui a Tripoli ove a costruire si spende più che in Italia per il maggior costo dei materiali e della mano d'opera, che si è fatto per incoraggiare i volontari?

Poco o nulla. Vi è appena un decreto che esenta dalle tasse « per soli 10 anni » i fabbricati ultimati nel 1925.

Vogliamo sperare che S. E. il Conte Volpi che tanto senno e tanto amore ha spiegato per la rinascita di questa maggiore colonia italiana vorrà dare un nuovo impulso allo sviluppo edilizio della sua capitale e nello stesso tempo far cessare la crisi degli alloggi che tormenta la popolazione, coll'emettere un « decreto che », sull'esempio di quanto si è fatto in Italia, « conceda l'esenzione da ogni tassa per un periodo di 25 anni » a tutte le nuove costruzioni che verranno ultimate in questa colonia « nel presente e nel venturo anno ».

Per l'incremento del turismo in Italia.

L'Associazione Nazionale per l'Incremento del Turismo in Italia, con sede in Roma, via Sistina 14, proseguendo nella sua opera di propaganda ha compilato il programma della attività per l'anno 1925.

Il programma comprende la pubblicazione di una Rassegna di propaganda, l'organizzazione di gite di carattere nazionale a Parigi, a Londra, Vienna, Budapest ecc., ed una crociera nel Mediterraneo.

La prima iniziativa del corrente anno sarà una gita nazionale al Carnevale di Nizza con prolungamento facoltativo in Algeria e Tunisia.

Tutti coloro che amano il Turismo ed i grandi viaggi, possono chiedere informazioni, programmi, e le norme per essere ammessi come soci dell'A. N. I. T. I.

— *Ben volentieri abbiamo aderito alla preghiera di pubblicare la surriportata nota, inviataci dall'Associazione Naz. per l'Incremento del Turismo in Italia, ma dobbiamo però dichiarare come a noi piacerebbe che la detta Associazione si ricordasse dell'esistenza di questa nostra colonia dove pure è stata avviata ad opera di altri enti e di privati una corrente turistica giustificata da eccellenti ragioni tra cui quella di far conoscere ai nostri connazionali questo paese su cui sono corse tante leggende diffamatorie e quella di valorizzare le vastose ricchezze archeologiche di Leptis, Sabratha ecc. senza contare tutte quelle altre ragioni non meno importanti che debbono consigliare tutti gli enti turistici nazionali di includere anche questa italianissima e bella colonia nei loro programmi.*

Nessun dubbio che la benemerita Associazione Nazionale ai cui scopi altissimi noi aderiamo completamente, vorranno rilevare queste nostre osservazioni che tendono del resto agli stessi suoi fini.

Il mistero della Camera Gialla!

Le gare annuale di scherma al "Circolo Militare Misto.

Ieri mattina alle ore 9 nella sala di scherma del Circolo Militare Misto, si sono svolte le annunziate gare annuali di scherma con girone all'italiana.

Ecco i risultati:

I° girone, Gara di sciabola:
1° Capitano Amodio Mario;
2° Capitano Rispoli Nunzio;
3° Morigi Giorgio;
4° Maggiore Cav. Picche G.;
5° Capitano Poledrini G.;
6° Tenente Cena Aldo.

II° Girone, gara di fioretto:
1° Capitano Amodio M.;
2° Capitano Rispoli N.;
3° Capitano Poledrini G.;
4° Maggiore Cav. Picche;
5° Tenente Anzini.

III° Girone, Gara di Spada:
1° Capitano N. Rispoli;
2° Capitano Poledrini;
3° Capitano Amodio;
4° Tenente G. Anzini;
5° Magg. Picche.

Nel pomeriggio intervenne al girone di Spada, S. E. il Generale Taranto il quale s'interessò moltissimo alla gara ed ebbe parole di vivo encomio per i vincitori.

Ai primi tre vincitori di ogni girone vennero distribuiti dal Ten. Colonn. Bollati ricchi oggetti artistici offerti dal Comando delle Truppe.

La giuria era così composta:
Presidente, Tenente Colonnello Bollati.
Membri: Ten. Collonn. Primiceri, Capitano Barbieri, Tenente Nardi, Maestro Della Valle.

Per la Cassa del Piccolo Soccorso

L'avv. Pier Lamberto Mosca Lamberti ha versato L. 630 alla Signora Testori somma raccolta fra i turisti toscani a favore della Cassa del Piccolo Soccorso.

Letti in ferro
comuni e di lusso a prezzi miti.
Ditta CASSARO e figli.
di fronte il Segretariato Generale.

Una data memoranda nell'istituto dei Fratelli.

I Fratelli delle Scuole Cristiane celebrano quest'anno il secondo centenario di loro fondazione religiosa. Domani 26 gennaio, segna appunto la data memoranda, in cui duecento anni fa, nel 1725, il sommo Pontefice Benedetto XIII, allora regnante, sanciva le loro costituzioni, dando così sicurtà di esistenza a una delle più moderne ed utili istituzioni a favore dell'umanità i cui confini di bene varcano le città e le nazioni e s'estendono in tutto il mondo.

L'educazione della gioventù è sempre stato uno dei problemi più importanti e difficili presso le nazioni civili. E' dall'inizio della sua esistenza che l'uomo getta le basi e le norme della sua vita, ch'egli saprà o no spendere per il bene proprio e della collettività. Da ciò la comune sentenza che la giovinezza è la più bella speranza della Patria S. Giovanni Battista de La Salle, con intuito di veggente, comprese la importanza capitale dell'istruzione e dell'educazione della gioventù e dell'educazione della gioventù scuole non esistevano affatto, sia tù, sia per i suoi tempi in cui le della società.

La sua Congregazione, fondata sulla disciplina e sullo spirito di sacrificio incondizionato si fortificò, s'ingrandì, s'estese in tutte le parti del mondo, anche fra i selvaggi. Ed oggi, a due secoli di distanza, i Fratelli delle Scuole Cristiane, ben possono con legittimo orgoglio, gettare uno sguardo nel passato e compiacersi dell'immenso bene fatto a centinaia di generazioni, plasmando anime buone e cittadini onesti, come è ben lecito loro di spingere lo sguardo nell'avvenire, nella certezza e nella soddisfazione di giovare grandemente alla società ed alle nazioni con la loro meravigliosa opera di civiltà cristiana.

Ai Fratelli di Tripoli, che lavorano contanto zelo all'educazione dei nostri figli, ai Superiori, le nostre felicitazioni e l'augurio di sempre maggiore prosperità alla loro bella e provvidenziale Congregazione.

Brillante operazione delle Guardie di Finanze a bordo del Mauritania e del Ravenna.

E' purtroppo noto che una delle cause del maggior costo delle merci a Tripoli è dato spesso dal fatto della manomissione che la merce stessa subisce... misteriosamente a bordo di certi piroscafi, motivo per cui i negozianti si rivalgono sui consumatori del danno subito.

Ora siamo lieti di poter qui registrare una brillante operazione di polizia compiuta il giorno 20 dalle nostre guardie di finanza a bordo dei piroscafi « Mauritania » e « Ravenna » della Ditta Saviotti di Genova, provenienti da quel porto con un carico di merci varie.

Ed eccone i particolari.

Lo spedizioniere Signor Delfino era incaricato dalla Ditta Todaro di ritirare una partita di vino a lui diretta e qui portata dal « Mauritania ».

Nel verificare i fusti il Delfino notò che davano un suono di vuoto ed allora si affrettò a darne avviso agli uffici di Dogana i quali, a loro volta ne informarono immediatamente il Comando delle Guardie di Finanza che dispose per una pronta ed energica inchiesta.

Come infatti gli agenti recatisi a bordo, dopo accurate ricerche, scovarono nei ricoveri di quattro marinai 30 fiaschi di vino e nella cambusa ben 5 barili, del complessivo contenuto di 400 litri, che risultavano in più del quantitativo regolamentare dichiarato.

I marinai tentarono giustificarsi dicendo che durante il pessimo viaggio le botti colavano abbondantemente e però per non fare andar perduto il vino lo avevano raccolto come meglio avevano potato.

Ma la storiella non fu bevuta dagli agenti i quali, dopo uno stringente interrogatorio ottennero che due di essi confessassero sinceramente che il vino era stato infatti deliberatamente spillato dai fusti.

In seguito a che le guardie di finanza procedettero al fermo di 11 persone dell'equipaggio del « Mauritania » deferendole al procuratore del Re.

Pioggia di fiaschi

Intanto il giorno 21 giungeva pure da Genova il piroscafo « Ravenna » appartenente alla stessa Ditta Saviotti, il cui equipaggio, poichè seppe della perquisizione avvenuta a bordo del suo confratello, il « Mauritania », si affrettò a far scomparire una notevole quantità di fiaschi vuoti gettandoli dagli oblets.

Ma una guardia di finanza che vigilava notò quell'insolita e sospetta pioggia di fiaschi e ne informò il Comando il quale procedè immediatamente ad una perquisizione anche a bordo del « Ravenna » dove furono trovate 6 casse di vino da cui mancavano ben 58 fiaschi ed altro vino in più della quantità regolamentare dichiarata fu rinvenuto nella Cambusa.

I più vivi elogi vadano alle nostre brave guardie di Finanza per la brillante operazione di profilassi che è stata così feconda di risultati a bordo di questi due piroscafi.

Un brutto incontro fatto dal D.r Frigenti

La sera del 22 corr. verso le ore 23.15 il Dott. Frigenti attraversava una zenghet di Suk el- Carrara diretto alla sua abitazione quando giunto all'altezza della casa di un certo Habib Sciaul udì un fischio che lo impressionò.

Ciononostante proseguì ma arrivato all'angolo di Zenghet el Kafala uno sconosciuto, staccatosi dall'ombra, gli si avvicinò e gli chiese prepotentemente dove andasse e imponendogli di dargli del danaro.

Il Dott. Frigenti cercò di allontanare l'equivoco individuo ma poichè quegli insistette con fare minaccioso, il dott. Frigenti se ne liberò assestandogli un pugno sul viso.

Senonchè un altro individuo lo seguì fino allo sbocco della via dove scomparve all'avvicinarsi di due ufficiali.

Questo fatto è stato ieri denunziato dal Dott. Frigenti in Questura la quale ha iniziato indagini, per la identificazione dei due sconosciuti.

Lotteria pro Mutilati

I numeri vincenti
I premi in natura

166355 — 1364307 — 825278 —
59881 — 118780 — 1896353 —
1286053 — 540160 — 877999 —
1688134 — 1790359 — 333957 —
519183 — 1263668 — 898154 —
729068 — 408769 — 1523461 —
1222636 — 906471 — 675872 —
1426702 — 1210452 — 1903791 —
1661004 — 731950 — 239089 —
100915 — 185247 — 992806 —
907723 — 1359415 — 1511122 —
106120 — 1194087 — 639029 —
1313717 — 92313 — 812832 —
1896226 — 17317 — 445587 —
198016 — 1999613 — 156319 —
762197 — 8837 — 1168897 —
320708 — 1387054 — 99298 —
777155 — 547609 — 1158824 —
1940851 — 1217771 — 458590 —
300176 — 555320 — 10371 —
1232004 — 147170 — 1208165.

Oggi Domenica 25: Conversione di S. Paolo.

Domani Lunedì 26: S. Policarpo v. martire.

Turno festivo delle Farmacie

Farmacia Municipale Corso Vittorio Emanuele.

Farmacia Lanzon Piazza Banco Roma.

Automobilisti!
E' arrivato
l' "Oleobiitz,,

Corriere Sportivo

Foot-Ball

Oggi sul campo di Piazza 4 Novembre s'incontreranno alle ore 1,30 le squadre della Milizia V. S. N. e della Sanità ed alle ore 15,30 quelle del Fulgor F. C. e della Canottieri di recente formazione.

Questi sono gli ultimi ed interessanti incontri amichevoli tra le nostre squadre di calcio, dato che la 2ª domenica di febbraio inizieranno le partite di campionato.

Alle tre squadre di foot-ball

Si avvertono tutte le tre squadre che le iscrizioni terminano il 27 del corrente mese e non il 30.

Vendita quadrupedi

Si rende noto che martedì 27 corrente mese alle ore 8,30, nel mercato di Fum El Bab, saranno venduti all'asta pubblica dei quadrupedi riformati.

Per il Presidente della
Commissione Vendita Quadrupedi
Tenente NATALE

COMUNICATO

Sento il dovere di esternare pubblicamente al charissimo Dott. Cav. Scalese i miei più sentiti ringraziamenti ed i sensi della più viva riconoscenza per aver salvato da sicura morte, con le sue amorevoli ed efficaci cure, il mio figlio Amedeo colpito da grave malattia.

Maestro di scherma
VINCENZO DELLA VALLE

Teatri, Circoli e Spettacoli

Miramare

CAFFE' CONCERTO VARIETA'

Straordinario è stato il successo ottenuto ieri sera dall'intero programma di Varieta. Il diapason della serata fu naturalmente raggiunto da MIMI CARREL l'elegantissima stella internazionale. Innumerevoli le richieste di bis. Il comico BIXIO RIBECCHI strappò al pubblico le risate più clamorose, indovinatissime le sue macchiette dette e cantate con arte; benissimo il trio di danze MANNY KETTY che fu costretto a replicare e così pure la DRUSBA FULMEN che canta con grande sentimento, la De FLORANCE dalla voce calda ed armoniosa, e tutti gli altri numeri ottimi sotto ogni riguardo. Oggi due grandiosi spettacoli; alle ore 18 a prezzi popolari; ed alle ore 21;

Alhambra

CHI SARA' IL LADRO...?

Avventure poliziesche sensazionali interpretate dal famosissimo attore americano TOM MOORE.

Lunedì inizio della proiezione del colossale cineromanzo d'avventure in 5 serie e 10 episodi

LA BELVA DELLA SIERRA

Inutile tentare di riassumerne la trama di questo film.

Il pubblico avrà qui agio di divertirsi ed appassionarsi.

Se l'UOMO SENZA NOME ha avuto a Tripoli un grande successo LA BELVA DELLA SIERRA lo supererà; ne siamo sicuri.

Al Club Musicale Dilettanti

Questa sera avrà luogo il solito trattenimento danzante.

Comunicato

Alcool finissimo 95-96 produzione locale per trattative rivolgersi al signor Nicolò Ponzio, presso Distilleria Ponzio Figli — Tripoli.

Servizio pubblico Automobilistico

Tutti i Lunedì partenza da Tripoli - Homs - Sliten - Misurata e viceversa.

Automobili con vettura nuova comodissima per i Signori viaggiatori.

Per schiarimenti rivolgersi alla Latteria Lombarda, vicino l'Agenzia Giornalistica Filacchioni.

AVVISO

Paglia d'Algeria

qualità ottima, vendesi a L. 50 il quintale, presso i Depositi
RIZZO FARINA
Sciara Es-Seidi, ogni giorno dalle 9 alle 17.

Per forti quantitativi rivolgersi
Suso Hassan
10 Zenghet Bit el Mal (Suk el Turk)
Paglia sciolta a prezzi inferiori.

VOLETE CONSERVARE IL VOSTRO STOMACO IN PERFETTO STATO? MANGIATE IL PANE PROCIDA.

Il Misurata

Troverete ottimo alloggio all'Albergo LE VENETE ed ottima cucina al RESTAURANTE NAZIONALE.

Il mistero della Camera Gialla!

IL PANE PROCIDA SI VENDE PRESSO GIOVANNI CASTELLAKIS.

Mode CAMPO
Palazzo delle Colonne (lato giardinetto)

Agricoltori!

Piante fruttifere innestate sceltissime varietà; piante forestali; mandorli uno o due anni ecc., vendonsi prezzi modici; facilitazioni pagamenti. Catalogo gratis a richiesta. LA FLOREALE Tripoli presso Scalo Cavalleria. Telefoni 1.80 — 2.29.

Imprese trasporti per materiali da Costruzioni.

AVVISO

I locali gestori di imprese trasporti riunitisi ieri hanno deliberato che la discarica della pietra proveniente a mezzo ferrovia dalle cave dell'interno sarà fatta alla stazione centrale anzichè alla stazione di smistamento.

Questa decisione è stata presa a cagione delle pessime condizioni della strada e dei vari pericoli che presenta il passaggio dei mezzi di trasporto attraverso lo stretto vicolo dell'autoparco.

Per il nuovo maggior percorso si avvertono le Ditte interessate che da oggi il prezzo dei trasporti sarà di L. 65 per vagone di pietra e di L. 75 per vagoni di blocchetti, nel perimetro dell'abitato.

P. le Imprese trasporti
ANTERO OTTAVIANI

AVVISO

Il Dott. MARIO COLOMBO
fa noto alla sua Clientela d'aver riaperto il suo studio in Sciara Hassuna Pascià 10.
Consultazioni tutti i giorni dalle 9, alle 13 e dalle 16 alle 19.

Annunzi Economici

OCCASIONE vendonsi ottimi terreni coltura avviata vicinanze Tripoli con strade ferrovie. Rivolgersi per indicazioni Amministrazione Giornale.

VENDESI al mercato della paglia, fieno in balla di ottima qualità.

VENDONSI cinquanta mila Bulbi da fiori di Tuberose americane da L. 36 a L. 60 il cento fioritura garantita. Scrivere Sciuto Ferdinando Floricoltore fermo posta — Tripoli.

Direttore responsabile
VINCENZO SERIO
Tip. "Nuove Arti Grafiche,,

Stabilimento Elettro-meccanico
:: per la lavorazione del legno

Ditta Fratelli SCANDURRA

167 - SCIARA EL GARBI - 167

Esecuzione di infissi, Mobili, Carpenteria, ecc. - Specialità in Scale - Prezzi di assoluta convenienza

Prima di fare eseguire quasiasi lavoro chiedete preventivo — Si fanno facilitazioni nei pagamenti

---

SUPEROL FIAT!!

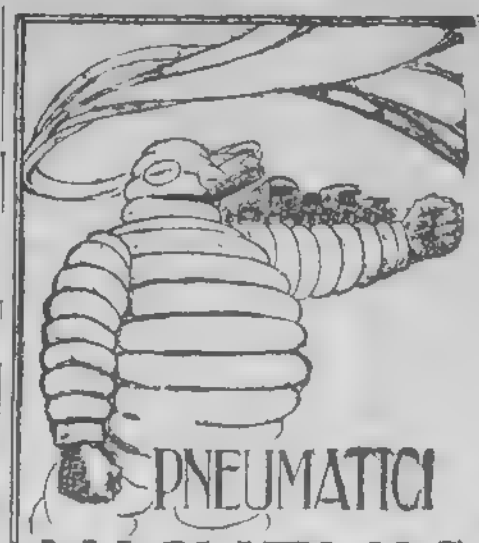
È il lubrificante più perfetto usato dalle Società

Autotrasporti dai Garages e Stabilimenti FIAT

IN DEPOSITO DAI CONCESSIONARI

SOCIETA' GENERALE AUTOMOBILI

A. VARASCHINI & C.



PNEUMATICI

MICHELIN

Esclusivi per

la Tripolitania

Società Generale Automobili

A. VARASCHINI & C.

Corso Vittorio Emanuele, 230
Corso Vitt. Em. (Pal. Nahum)

PREZZI

120

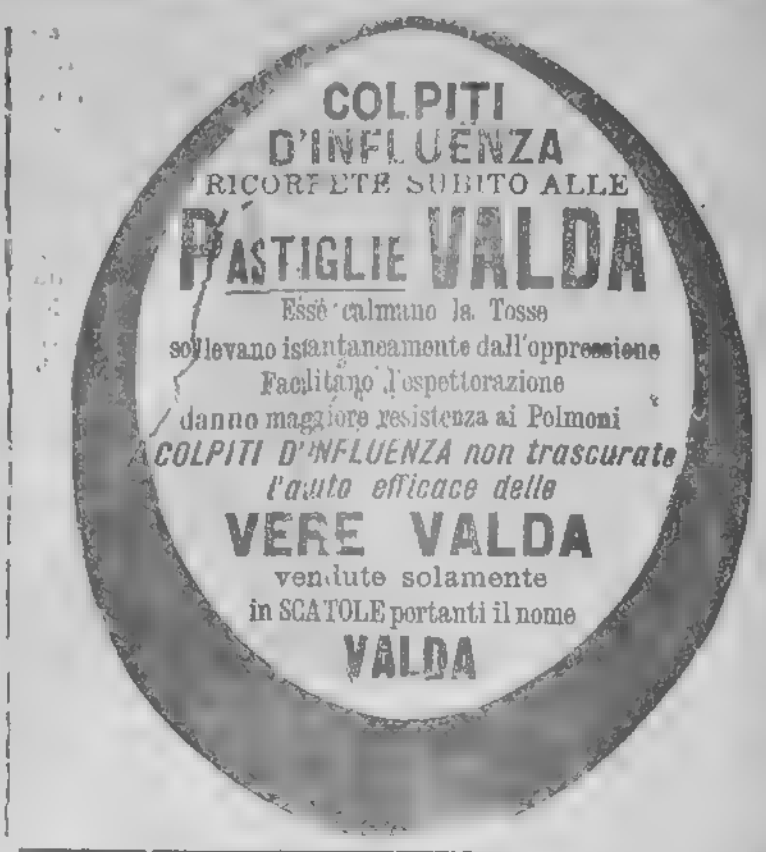
Coperture Cablé

30×3½	32×4	820×120	880×120
L. 475	515	575	

Camere aria

L. 85 - 80 - 95

Deposito di Tripoli



Cemento Portland

"DUE LEONI,,

della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'Adriatico

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %

superiore alle prescrizioni del D.M 10 Genn 1097

Vendita ingrosso e dettaglio presso

Soc. Anon. BIANCHI STEINER

Zauet Dahman e Porto

Indirizzo telegraf JANASCO - Tripoli

Casella Postale N. 111

Rappresentante Esclusivo col Deposito per la Libia

JOSEPH D. JONAS

Sciara Arba Areaat N 65

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE

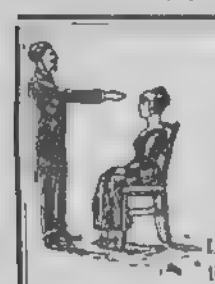
COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le

" Nuove Arti Grafiche "

SOCIETA' ANONIMA

Capitale sociale di L. 200,000 interamente versato



LEZIONI DI MAGNETISMO PERSONALE

D'AMICO

VOLERE POTERE CREDERE

Le più importanti rivelazioni per ottenere l'effetto del Magnetismo sono diffusamente spiegate in queste lezioni e tutti indistintamente possono ottenere i più rapidi e sorprendenti risultati, per cui l'allievo riesce a sprigionare un'azione magnetica personale mercè la quale Ipnotizza, Suggestiona e riesce facilmente ad applicare il Magnetismo curativo, la Terapia, il Post-Ipnotismo, ecc. All'evidenza di fatti indiscutibili e straordinari, non si può avere nessun dubbio. Il Prof. D'Amico è stato il primo propagatore del magnetismo nelle Americhe

Un buon ipnotizzatore è sicuro di riuscire con successo negli affari ed in tutte le circostanze della vita

Qualunque persona può studiare ed apprendere le Lezioni d'Amico, il prezzo è di L. 25 compreso l'importante Manuale Teorico-Pratico di Magnetismo del Dott Luigi Pelori —

Consulti su qualunque argomento

Scrivere: GABINETTO MAGNETICO D'AMICO

Via Marsala, 39 - Casella postale, 26 - Bologna

Farmacia Chimica dell'Orologio

Cav. Vincenzo Picco

Telefono 296

Prodotti Chimici Purissimi

SPECIALITÀ ESTERE E NAZIONALI

ANALISI CHIMICHE MICROSCOPICHE

Rappresentante:

:: Ditta Schiapparelli ::

TORINO

Gabinetto Medico

del Prof. D.r Cav. T. Casoni

Professore di Patologia Medica
Consulente negli Osp di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Coloniale di Tripoli

Malattie Toraciche e Addomin

VENEREE e SIFILITICHE

Diagnosi e cura della SIFILIDE coi più recenti metodi, iniezioni endovenose di 914 e simili cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi della tuberculosi polmonare col pneumotorace — delle Sciatiche, mali di stomaco e intestino sieroreazioni di Wasser mann, siero diagnosi, esami urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni:

alle ore 7, alle 11,30 - 12,30, alle 18 - 19.

Sciara Enscetra (lungo mare Conte Volpi), N. 14.

TELEFONO N 129

Dott. Alfredo Serra

Piazza Banco Roma N. 11

Vicoletto accanto alla Chiesa Cattol.

Già assistente ordinario della Clinica dermosifilopatica della R. Università di Sassari.

Malattie della pelle, delle capelli, della barba.
Malattie ghiandolari.
Malattie veneree.
SIFILIDE

Consultazioni: Dalle 9 alle 10 — dalle 12 alle 13 — dalle 15,30 alle 17,30.

DOTT. CAV. C. DELL'ARIA

Sciara Mizran - 7° Zenghet - Suk el Hatab N 4

Telefono N. 116

Consultazioni Medico Chirurgiche:

Cura speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc. ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta, cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

CASA DI SALUTE

del Prof. ONORATO

Per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc ecc

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15 Via Mizran, 16

GABINETTO DENTISTICO

Prof S. L. GIBELLI

diretto dal

Dott. G. GIBELLI

Medico Chirurgo

TRIPOLI

2° Zenghet Misram N. 35

Cure conservative e indolore Dentiere oro, platino, caucciù.

Ogni giorno, meno i festivi dalle 9 alle 12

La Reclame è l'anima del commercio

GRAND "HOTEL PATRIA,,

TRIPOLI

:: Completamente rimesso a nuovo ::

Proprietario VINCENZO LAVECCHIA

Telefono. 144 - Via dei Bastioni N 55 - Casella Postale 248

Splendida posizione e vista sul mare. Pulizia accuratissima. Servizio inappuntabile - Bagni e sala da lettura - Massimo confort - Specialmente per viaggiatori di commercio e passanti. Ogni camera ampia e ben arieggiata

PREZZI MODICI

Si fa noto che possono usufruire dei bagni anche gli estranei all'Albergo e per ogni buon fine si avverte che il prezzo di ciascun bagno in vasca è di L. 5 e a doccia di L. 2,50

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Società Anonima — Capitale 1.000.000 interamente versato

Specialità Anisetta Marca PALMA

Deposito Chianti Ruffino e Vermouth
.. Freund Ballor di Torino ..

ANNO XIV. - N. 20 TRIPOLI, Martedì 27 Gennaio 1925 Cent. 20

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

QUOTIDIANI POLITICI RIUNITI

Direzione Amministrazione
Pubblicità
Via Riccardo, N. 74
Telefono 78

Abbonamenti: *Annuo L. 56 - Semestrale L. 30 - Trimestrale L. 16 — Estero Fr. 70.*
Conto Corrente con la Posta

Un manifesto del Partito Popolare
Verso la dittatura in Germania?

Il Consiglio dei Ministri

ROMA, 24. — Il Consiglio dei Ministri si è occupato del problema del carovita in rapporto al corso dei cambi e degli approvvigionamenti dei viveri provenienti dall'estero con riguardo alle condizioni delle categorie a reddito fisso.

L'on Mussolini riferì poi sulla nomina di una commissione incaricata di studiare i problemi concernenti i rapporti fra lo stato e le varie forme che esso deve contenere e garentire dando quindi conto al Governo dei risultati degli studi medesimi.

Il Consiglio deliberò poscia su affari di ordinaria amministrazione

Al Senato

ROMA, 25. — Il Senato ha proseguita la discussione sul bilancio della Giustizia e dei Culti. I senatori Gallini, Garofalo, Tamassia, Scialoja mossero rilievi sul funzionamento dell'amministrazione giudiziaria. Solerini trattò del riconoscimento giuridico delle corporazioni religiose.

Il relatore Spirito e il Guardasigilli on. Rocco risposero ai rilievi fatti dai vari oratori. Poscia il senatore Tittoni annunziò che gli uffici del Senato sono convocati pel 28 corrente per esaminare il progetto della riforma elettorale e nel pomeriggio di quel giorno il consesso, in seduta pubblica, inizierà la discusisone degli articoli del bilancio di previsione del Ministero di Giustizia.

La lettera di dimissioni di Melodia

ROMA, 25. — Il senatore Melodia scrisse al senatore Tittoni pregandolo di esonerarlo dalla carica di membro della commissione permanente d'istruzione dell'Alta Corte. Il Consiglio della Presidenza del Senato aderì alla richiesta e delegò il Generale senatore Zuppelli a sostituire Melodia.

Una nobile rinunzia del Re

ROMA, 25. — Essendo giunta al Re la notizia dei festeggiamenti e dei doni che i comitati di cittadini starebbero preparando per festeggiare il 25° anniversario della sua assunzione al trono, il Re ringrazia vivamente ma prega anche in nome della Regina i cortesi oblatori che devolvano ogni rogazione a favore delle opere di pubblica istituzione.

Manifestazioni fasciste

MILANO, 26. — L'istituto fascista di cultura si rese iniziatore di una conferenza sul tema « Due anni di amministrazione cittadina » tenuta dal vice sindaco Marchetti che illustrò la vasta opera compiuta durante un biennio dall'amministrazione municipale milanese.

* * *

ROMA, 26. — Ad Ancona e a Udine si svolsero con largo intervento di fiduciari di tutta la provincia congressi provinciali fascisti che riaffermarono l'assoluta devozione dei fascisti al fascismo ed al suo capo.

I combattenti friulani pel Governo di Mussolini
Vittoria fascista

TRIESTE, 26. — Si è riunita un'importante assemblea di Combattenti friulani che affermarono il loro dissidio nelle direttive dell'Associazione nazionale e riconfermarono l'adesione al governo fascista valorizzatore della vittoria

* * *

SPEZIA, 26. — Nelle elezioni del consiglio direttivo dell'Associazione Combattenti vinse la lista fascista

Un manifesto del P. P.

ROMA 26. — Il Consiglio nazionale del partito popolare in occasione del VI Anniversario della fondazione del Partito ha pubblicato un manifesto in cui ricorda il programma e riconferma il contrasto tra le concezioni fasciste e popolare, ed espone infine le rivendicazioni delle opposizioni di fronte al governo ed auspica il ristabilimento della libertà in tutti i campi della vita nazionale

Il memoriale Rossi ed il sequestro del Nuovo Paese.

ROMA, 25 (Sabelli). Il « Nuovo Paese » già giornale fascista e passato recentemente all'opposizione è stato ora sequestrato per la pubblicazione di una vivace lettera del suo ex direttore Carlo Bazzi il quale era stato accusato di aver commercio con l'famoso memoriale Rossi

In questa lettera il Bazzi tratta appunto della questione.

Il processo Matteotti all'Alta Corte?

ROMA, 25. — « La Tribuna », parlando dell'istruttoria dell'affare Matteotti fa menzione di un colloquio avvenuto ieri tra il primo presidente della Corte d'Appello e i magistrati della sezione d'accusa con la ipotesi che una richiesta possa essere stata avanzata dalla Alta Corte circa l'avocazione ad essa di tutti gli atti del procedimento istruttorio, ovvero una visione dell'incartamento per la necessità emerse in questo primo periodo della istruttoria contro il senatore De Bono.

« La Tribuna » aggiunge che se si tratta di avocazione definitiva della istruttoria del delitto Matteotti da parte dell'Alta Corte, oppure di semplice trasmissione di atti, sebbene le formalità procedurali escludano la seconda ipotesi, ciò si potrà sapere quanto prima

Il movimento di Opposizione all'estero
Dichiaraz. di R. Garibaldi

PARIGI, 25. — In risposta a quanto disse l'on. Maffei nella sua interrogazione svolta alla Camera italiana il 13 corrente circa l'attività che si sta svolgendo da parte del Generale Peppino Garibaldi a Nizza, suo fratello Ricciotti dichiara oggi in una lettera diretta ai giornali che i garibaldini non hanno mai pensato di raggiungere un fronte unico coi comunisti italo-francesi, che il movimento garibaldino della Francia, del Lussemburgo, della Svizzera e del Belgio, conta attualmente 627 gruppi con 41343 iscritti e che i mezzi finanziari sono raccolti fra gli italiani isoritti e fra i simpatizzanti.

Il colonnello Ricciotti Garibaldi ha detto infine che il generale Peppino non risiede a Nizza ma a Roma.

Una nota degli alleati
ALLA GERMANIA

LONDRA, 24. — Si annunzia ufficiosamente che sarà presentata nella prossima settimana al governo del Reich dai rappresentanti alleati a Berlino una nota che riguarda il controllo militare e lo sgombero della zona di Colonia. Il documento sarà reso di pubblica ragione dopo la sua presentazione alla Germania.

Il marchese Torrigiani rifiuta di battersi con A. Greco

ROMA, 25 (Sabelli). I vostri lettori ricorderanno lo scandalo scoppiato al circolo della Caccia in seguito alla denuncia del noto industriale marchese Torrigiani il quale accusò parecchie personalità di barare al giuoco.

Fra i denunziati figurava anche il maestro di scherma Agesilao Greco

Prosciolti in sede istruttoria tutti i denunziati dall'accusa ad essi attribuita, il maestro Greco ha inviato ieri un cartello di sfida al marchese Torrigiani. Questi ha però rifiutato di battersi eccependo ragioni di moralità.

In seguito a tale rifiuto il maestro Greco ha deciso di portare la questione dinanzi a un giurì d'onore.

La medaglia d'oro a Sarrocchi

SIENA, 26. — Alla presenza delle autorità e numerosa folla fu consegnata all'on. Sarrocchi la medaglia d'oro.

L'on. Marchi pronunziò un applaudito discorso mettendo in rilievo la figura nobilissima del Sarocchi e lesse un messaggio di Mussolini che esalta le qualità politiche e morali del festeggiato.

La giornata areonautica

SPEZIA, 26. — Si è svolta solennemente la giornata areonautica alla presenza di moltissime autorità che visitarono i palazzi degli studi dove si è istituita una regolare scuola per gli aviatori.

Nel pomeriggio fu commemorato Mario Gordesco con discorsi degli on. Zoncani e Locatelli.

Musica italiana a Praga

ROMA, 25 (Sabelli). Si ha da Praga che il maestro Mascagni ha diretto in quella città un concerto di musica tedesca e italiana sotto il patronato del ministro degli esteri. Vi intervenne il Governo e il corpo diplomatico.

All'Alta Corte
Il teste Silvestri

ROMA, 25. La commissione permanente d'istruzione dell'Alta Corte ha continuato stamane e nel pomeriggio l'esame del teste Carlo Silvestri nei riguardi della denunzia contro il senatore De Bono.

Per le linee sovvenzionate del basso Tirreno

ROMA, 24 Sono stati in questi giorni definitivamente concretati gli accordi tra il Ministero delle Comunicazioni e la ditta Florio per il riguardo relazione a questa ultima delle linee marittime sovvenzionate del secondo gruppo basso Tirreno) e cioè Napoli, Palermo, Palermo-Tunisi, linee della Libia e di altre secondarie.

La Dittatura in Germania?

ROMA, 24 (Sabelli). In seguito alle dimissioni del gabinetto ed alle evidenti difficoltà di eleggerne uno corrono voci secondo cui il Presidente dell'Impero Ebert maturerebbe decisioni di grande portata. La rabbia con cui i partiti monarchici e nazionali conducono da qual che settimana la campagna contro la Repubblica fa ritenere giunto al Capo dello Stato il momento d'intervenire con un gesto energico per troncare le manovre di partito, che mirano ad un mutamento radicale della politica estera fin qui seguita nei confronti dell'Intesa e allo sfasciamento della Repubblica.

Si afferma in tali ambienti che se il ministro delle Finanze Luther non riuscirà a comporre un Gabinetto, il presidente dell'Impero Ebert userà dei poteri discrezionali accordatigli dal paragrafo 48 della Costituzione nominando una specie di dittatore con l'incarico di costituire un Gabinetto e di avviare immediatamente trattative coi Governi di Parigi e di Londra per risolvere la questione dello sgombero della zona di Colonia. Il Gabinetto non si presenterebbe al « Reichstag ». Ebert ed i suoi consiglieri sono del parere che in caso di successo delle trattative il Gabinetto potrebbe in seguito ottenere un voto di fiducia. Il presidente Ebert è anche dell'avviso che il caso di pericolo contemplato dal paragrafo 48 della costituzione è perfettamente identificato con la situazione presente. Il dittatore potrebbe essere l'ex Cancellierie Wirth, dell'ala sinistra del centro cattolico.

La bandiera ebraica in un transatlantico

LONDRA, 24. — Per la prima volta nella storia la bandiera ebraica è stata issata, per restarvi permanentemente, su un piroscafo, il « President Arthur », che farà il servizio New York-Caiffa. Il piroscafo che stanza 21 mila tonnellate, appartiene all'American Palestine Line, e si trova nei cantieri marittimi Morse a Brooklyn, dove viene trasformato per la prima traversata che inizierà il 12 marzo prossimo, sotto auspici ebraici.

Critica situazione a Tangeri

TANGERI, 24 In seguito alla situazione di Tangeri il comitato di controllo composto dai consoli generali delle potenze, decise di tenere una prima riunione ufficiale il 27 corrente.

Importante
vittoria spagnuola

MELILLA, 26. — La colonna del generale Saro occupò la punta di Altark infliggendo al nemico una perdita di 50 morti e numerosi feriti

I Municipi di Spagna a Primo De Rivera

MADRID, 26. — La Deputazione dei Municipi di Spagna consegnò a Primo De Rivera 51 album con innumerevoli firme di persone che approvano la politica del Direttorio.

Un comunista inviato da Mosca per organizzare la rivoluzione in Ispagna.

MADRID, 27. — La polizia di Barcellona ha arrestato al suo arrivo alla capitale della Catalogna il leader comunista Gronchino Maurin, direttore del giornale spagnuolo « La lotta sociale », che arrivava da Mosca e che era latore, a quanto si assicura, di istruzioni dei capi bolscevichi per organizzare in Spagna una intensa agitazione comunista.

Al momento del suo arresto Maurin fece a pezzetti una lettera scritta in francese dei dirigenti del Soviet. All'abitazione del Maurin la polizia ha sequestrato una valigia contenente documenti portati dalla Russia e che debbono essere esaminati.

Pellegrinaggio austriaco
IN ITALIA

VIENNA, 24. — L'ex cancelliere austriaco Seipel si recherà a Roma capitanando un pellegrinaggio organizzato dal partito cristiano sociale austriaco. Il viaggio ha puramente scopo religioso e quello di rendere omaggio al Pontefice e lucrare le indulgenze dell'Anno Santo.

Lagnanze inglesi verso l'America

LONDRA, 26. — Da notizie relative alle discussioni svoltesi al Senato americano intorno agli accordi di Parigi queste sono rimaste sgradite ai circoli politici di Londra, non tanto per la portata delle discussioni stesse, quanto pel tono di esse.

Il Re di Rumania operato

BUCAREST, 24. — Il re sofferente da qualche tempo di ernia inguinale venne oggi operato in seguito alla minaccia di strozzamento dell'ernia. L'operazione venne eseguita nelle migliori condizioni.

Le condizioni di Re sono molto soddisfacenti.

Originali manifestazioni del nazionalismo turco

PARIGI, 25. — Telegrafano da Costantinopoli, che il nazionalismo turco florisce in modo abbastanza originale.

Il Ministro dell'Interno ha firmato un decreto col quale i membri del Parlamento, i sindaci, i professori ed i personaggi, ufficiali, truppa, ecc. ecc., dovranno portare unicamente dei vestiti e delle calzature fabbricati in Turchia

Entro un certo limite di tempo, tutti gli interessati sono invitati a fare bollare i loro abiti. Sulle fodere sarà impressa la marca nazionale turca. O. K.

I contravventori saranno colpiti da grosse multe ed i loro abiti saranno confiscati.

Il Ministro degli Interni ha prescritto egualmente di non dipingere nessun edificio in bianco e azzurro, che sono i colori della bandiera greca, perchè tale decorazione terrebbe il sentimento nazionale turco.

La rivolta a Santiago del Cile

SANTIAGO DEL CILE, 24 I giovani ufficiali dell'esercito occuparono il palazzo Moneda circondandolo con forze armate

E' stata nominata una giunta militare. Il generale Datnell assunse la presidenza del consiglio

* * *

SANTIAGO DEL CILE, 24. — La giunta militare ha emanato un proclama al paese annunziando che lo ex presidente della repubblica, Alessandri, che trovasi attualmente a per riprendere il potere e convocare l'assemblea costituente

Il mostruoso commercio di Denke

BERLINO, 25 Continua l'inchiesta sulle malefatte dell'antropofago Denke. L'inchiesta ha accertato che le voci che correvano a Breslavia, e preoccupavano grandemente la popolazione, sono purtroppo confermate. I periti hanno stabilito esattamente che il Denke si recava tutte le settimane al mercato di Breslavia dove vendeva carne a basso prezzo. La carne che egli vendeva era naturalmente quella delle sue vittime. Il Denke era conosciuto da tutti i macellai che lo chiamavano Papà Denke. D'altra parte parecchie persone del popolino di Breslavia, che conoscevano come il Denke vendesse della carne a buon mercato, si recavano espressamente da lui per fare le loro provviste. Così pure facevano numerosi padri di famiglia che acquistavano da lui dei pacchi di carne. Come già è stato annunziato, parecchie donne che si sono nutrite di carne umana, giacciono ora all'ospedale gravemente ammalate. Si tratta naturalmente di malattie di carattere nervoso e isterico, ma non di meno presentanti qualche carattere di gravità.

La popolazione è così eccitata e così sospettosa che il consumo della carne a Breslavia è sensibilmente diminuito. Quasi tutti i giorni vengono inviati all'ufficio municipale d'igiene dei pezzi di carne che presentano un sapore dolciastro e che alla popolazione danno da sospettare. Gli stessi macellai sono visti di malocchio dalla popolazione, la quale non tralascia occasione per accusarli più o meno velatamente di fare commercio di carne umana.

La disgrazia di 5 operai italiani a Reims

REIMS, 24. — Mentre alcuni operai italiani lavoravano alla costruzione di un hangar, la piattaforma crollò. Cinque operai rimasero gravemente feriti.

La ricchezza aurea del mondo

Una curiosa statistica americana

LONDRA, Gennaio.

Mentre gli esperti delle Finanze britanniche discutono sul problema del ritorno alla circolazione aurea, i giornali pubblicano interessanti dati sulla effettiva ricchezza d'oro del mondo.

Secondo le cifre contenute nella relazione annuale delle Zecche degli Stati Uniti e generalmente accettate dai banchieri internazionali, la circolazione monetaria aurea mondiale ammonta complessivamente ad un miliardo e 842 milioni di sterline. Tuttavia la ricchezza aurea del mondo, calcolata dalla scoperta dell'America (1492) alla fine del 1923 è valutata dalle Zecche degli Stati Uniti a 3 miliardi e 965 milioni di sterline.

Poichè l'oro non deperisce nè si consuma in grande quantità coll'uso, le due cifre menzionate lasciano un margine di oltre due miliardi di sterline d'oro non monetato. Si osserva che grande quantità di quest'oro, circa un miliardo di sterline, è stato convertito in oggetti di oreficeria. Ma la enorme somma restante è stata nascosta nelle varie Nazioni del mondo, o sotto forma di oro monetato o di verghe metalliche.

Secondo l'opinione di Mac-Coy della Tesoreria Americana, non meno di 45 milioni di sterline d'oro sono nelle mani di stranieri residenti negli Stati Uniti che preferiscono custodire privatamente questa loro ricchezza anzichè affidarla alle banche; 25 milioni di sterline si trovano nelle mani dei contadini per le stesse ragioni, e circa nove milioni sono tenuti da persone avare.

Circa la cupidigia di accumulare o nascondere oro si hanno notizie curiose relative all'India ed alla Cina e altri paesi dell'Oriente e dell'Africa. In India dove è costume anche dei poveri accumulare qualche poco d'oro, o monetato, o sotto forma di massicci braccialetti, un Rajah aveva fatto costruire nel suo palazzo finestre munite di una infinità di piccoli vetri, in ognuno dei quali aveva fatto incastrare nel centro una sovrana d'oro (le sterline d'oro sono chiamate «sovrane»).

Un altro Rajah è noto da una o due sovrane accumulate nei suoi forzieri; e un altro possiede servizi da tavola d'oro massiccio valutati un milione di sterline. Una quantità di templi indiani contengono statue d'oro massiccio, e quasi sempre i maggiori templi hanno le cupole dorate.

La Cina assorbe grandi quantità di oro per servirsene allo stesso scopo. Contrabbandi di oro dalle Indie alla Cina sono stati valutati nel 1920 alla somma di quattro milioni di sterline.

Anche l'Africa del Sud gode fama a accumulare oro. Una relazione pubblicata dalla South African Bank nel 1913 valutava a non meno di 18 milioni di sterline l'oro accumulato e sepolto dai Waffirs nei precedenti dodici mesi.

Anche in Inghilterra si ritiene che il popolo abbia negli ultimi anni nascosto oro monetato in sovrane e mezze sovrane per non meno di tre milioni di sterline.

Diminuzioni di spese nelle ferrovie

ROMA, 26. Si è pubblicata la relazione dell'anno finanziario 1923-24 dell'amministrazione della ferrovia in cui risulta che nell'esercizio decorso vi fu un abbassamento del disavanzo nel bilancio dell'esercizio da 906 a 298 milioni. La riduzione del personale da 207,109 fu portata a 175,645 agenti. Tali confortanti risultati finanziari si debbono all'opera di rinnovamento del Governo nazionale che ridiede al Paese ed all'amministrazione ferroviaria un ritmo ordinato di lavoro.

Il Consiglio Superiore dell'Emigrazione

ROMA, 25. — Il Consiglio Superiore per l'emigrazione continuando i suoi lavori discusse fra l'altro la necessità di una propaganda a favore delle assicurazioni nazionali presso gli emigranti, e decise di chiedere all'on. Mussolini di studiare l'argomento della colonizzazione agricola.

Provare una volta di mangiare il pane PROCIDA per essere convinti della sua bontà.

La destituzione di Trotski

MOSCA, 24. — Il comitato centrale del partito comunista, esaminando il caso Trotzki deliberò il suo allontanamento dal Consiglio di Guerra rivoluzionario e il suo mantenimento condizionato all'ufficio politico.

La morte di un famoso generale russo

MOSCA, 24. — E' morto il generale Kuropatkin che fu comandante in capo dell'esercito russo nella guerra russo giapponese.

Freddo e nebbia in tutta Europa
Incidenti e morti in Svizzera e Inghilterra

ROMA, 25. — Dalle notizie metereologiche giunte ai nostri Osservatori si apprende che il freddo e la nebbia imperversano su mezza Europa.

Mentre in Svizzera si sono deplorati altri numerosi casi d'assideramento, a Londra un fittissimo nebbione — la famosa nebbia nera — è sceso sulla città, facendone pressochè sospendere la circolazione dalla metropoli. Si sono verificate le solite scene di vetture disperse e di persone che marciano a tentoni con le braccia protese in avanti, per evitare gli scontri, perchè non ci si vede a pochi passi di distanza. Molte signore, vecchi, bambini, sono sono stati accompagnati alle proprie abitazioni da poliziotti. La navigazione sulla Manica è sospesa. L'assenza assoluta di vento fa prevedere che la nebbia durerà per qualche tempo. La temperatura si è fortemente abbassata. Grandi fari elettrici e torce a vento sono stati posti nei punti di maggior movimento, che acquistano così un aspetto fantastico. Sono avvenute parecchie collisioni di automobili e autobus e si segnalano una dozzina di feriti leggeri. Una donna è morta. La nebbia ha favorito, come al solito parecchi furti.

Perdona la moglie che lo avvelenava... con le pillole d'Ercole.

INNSBRUCK, 24. — Al Tribunale di Vienna comparve ieri certo Guglielmo Czipel di anni 82, il quale accusava la moglie, una formosa torosetta trentaduenne, di averlo voluto avvelenare per ben tre volte di seguito, e di averlo inoltre derubato di tutti i suoi risparmi.

Senonchè durante l'interrogatorio avendo la donna dichiarato di non avere somministrato al marito del veleno, ma solamente delle pillole per cercar di rinvigorire le sue forze, scoppiò in lacrime, perdonando alla moglie il suo fallo, e chiedendo che venisse assolta. Il che infatti avvenne, fra la più schietta ilarità del pubblico e della Corte.

Getta la moglie e la suocera dalla finestra e tenta suicidarsi

BERLINO, 24. — Un grave delitto è avvenuto ad Harburg. Un operaio venuto a lite con la propria moglie e la propria suocera, dopo averle minacciate di prenderle a coltellate le afferrava entrambe e le scaraventava fuori dalla finestra. Per colmo di sventura, una bambina si era aggrappata alle vesti della madre e cadeva con le due donne nella strada. Le due donne rimasero piuttosto gravemente ferite. L'operaio si apriva poi le vene dei polsi e si gettava egli pure dalla finestra.

Incredibile avventura
in mare su un piroscafo carico di scimmie

BASILEA, 24. — Di una tragicomica avventura toccata alcune settimane or sono in alto mare al capitano e all'equipaggio di un piroscafo sul quale erano imbarcate oltre mille scimmie, danno notizia ora i giornali svizzeri che recano anche la narrazione dell'individuo incaricato di portare in Europa gli allegri mille scimmiotti.

Quasi quotidianamente, informano i giornali, scoppiavano litigi a bordo fra il capitano e i marinai. Il capitano aveva la mania della boxe e non era soddisfatto finchè non metteva k. o. qualcuno dei suoi uomini.

Verso la fine del tragitto, un pomeriggio il capitano disturbato nel sonno dal chiasso che i marinai facevano in coperta, vi salì per cazzattare qualcuno. La sua prima vittima fu un macchinista che in pochi secondi fu steso a terra privo di sensi. L'equipaggio si squagliò in un momento. Il macchinista però per vendicarsi appena scesa la notte, aprì gli sportelli delle gabbie nelle quali erano le scimmie.

All'alba il piroscafo era completamente invaso. Alcune scimmie si buttarono in acqua dove rimasero nuotando tutta la giornata. Il capitano inviperito prese a sparare all'impazzata colpi di rivoltella contro gli scimmiotti uccidendone alcuni. Quando improvvisamente si sentì cadere alcunchè di estremamente duro sulla testa. Uno scimmiotto gli aveva scaraventato dall'alto una sbarra di ferro, fracassandogli quasi il cranio.

Portato in infermeria, il capitano non potè più riprendere il comando della nave e allo sbarco versava in gravi condizioni. La cattura delle scimmie richiese almeno quattro giorni di sforzi inauditi, facilitati però dall'aiuto di un gorilla che dietro la ricompensa di un biscotto per ogni capo, catturava i propri simili, e schiaffeggiava, fra l'ilarità dell'equipaggio, i più restii.

L'ultimo a lasciarsi catturare fu un risoluto mandrillo che per tre o quattro giorni rimase aggrappato all'albero della nave da dove non scese se non allo sbarco. Una cinquantina di scimmie morivano annegate. Parecchi uomini dell'equipaggio dovettero farsi medicare per morsicature ricevute.

Gelosia senile

BASILEA, 24. — Un dramma di gelosia fra due vecchi, uno di 60 anni e l'altro di 75, si è svolto in un caffè di Brenes nella Svizzera francese. Un operaio, tale Emilio Floig [illegible] colpi di rivoltella il presunto rivale che sedeva tranquillamente a un tavolo sorbendo la consumazione. La vittima è certo Pequin, che il Flaig, supponeva nutrisse delle simpatie per la propria consorte.

Il corpo di una donna pietrificato

PARIGI, 24. — Il «Matin» ha da New York:

La città di Fulton, nel Missori, è sossopra. Si è scoperto infatti che il cadavere di certa Grithrie, sepolta venticinque anni fa nel cimitero di un villaggio vicino, si è pietrificato mentre i cadaveri di altre 4 persone sepolte nella stessa epoca e nello stesso punto sono andati distrutti secondo la normalità. La bara di quercia che conteneva il corpo della signora Grithrie era completamente ridotta in frantumi. I tratti del viso sono in perfetto stato di conservazione. Il corpo pietrificato era così pesante che cinque uomini ebbero la maggiore difficoltà a sollevarlo.

MENSA UFFICIALI, RISTORANTE E MENSA DI BORDO CHIEDETE IL PANE PROCIDA.

Corriere commerciale

Le limitazioni al commercio delle divise estere

ROMA, 24. — L'agenzia economico-finanziaria, registrando le oscillazioni dei cambi, avverte che la tendenza è sempre sostenuta. Agli acquisti affrettati e disordinati di valuta estera per il fabbisogno immediato e dei futuri mesi dell'industria e del commercio, oggi si è aggiunta una nuova schiera di compratori. Dovrebbe bastare un pò di patriottismo, per far rinsavire questa gente che fa accrescere il danno del paese, ma se la coscienza non bastasse conviene che il Governo torni ad adottare le limitazioni al commercio delle divise estere che esistevano durante la guerra, e cioè che esse non possano esser concesse che per i bisogni reali e privati dell'industria e del commercio.

Il raccolto del grano australiano

ROMA, 24. — Il governo australiano telegrafa all'Istituto Internazionale di Agricoltura, che il raccolto del frumento è quasi ultimato in tutto il paese. Si segnalano rendimenti elevati negli Stati di Nuova Galles del Sud, Vittoria ed Australia occidentale e molto soddisfacenti nell'Australia meridionale In complesso, le ultime stime, fanno risalire la produzione della confederazione australiana a 44,1 milioni di quintali con un aumento del 28,9 per cento in confronto alla produzione dell'anno scorso e del 60,1 per cento in confronto alla media.

L'aumento del prezzo del pane anche in Francia

PARIGI, 24. — Anche in Francia il prezzo del pane va subendo continui aumenti. Secondo accordi stabiliti fra le autorità municipali parigine e i panettieri il prezzo del pane sarà elevato fra qualche giorno a Parigi a 1 fr. e 50 al chilo.

Naturalmente la notizia non è giunta troppo gradita ai parigini, ma essi si consolano oggi che i giornali annunziano che a Bruxelles il prezzo del pane è attualmente di 1 fr. e 65, mentre ad Anversa a partire da ieri è stato portato a 1 fr. e 75.

IL COSTO DELLA VITA IN ITALIA
Nel mese di Dicembre

Fra i prezzi dei principali nove generi alimentari si riscontrarono nel mese di dicembre i seguenti aumenti: pane 0.09: farina bianca 0.08; pasta secca 0.06: riso comune 0.05: carne (parti medie) 0.03; lardo nostrano 0.12; burro naturale 0.32; olio doliva 0.11.

L'indice costruito su questi nove generi (1912-100) passa da 555.54 de mese scorso a 562.87 con un aumento dell'1.32 per cento.

Nei bilanci alimentari della famiglia tipo, in cui si tiene conto oltre che dei prezzi anche delle diverse quantità consumate, si constatarono le seguenti altre variazioni. In aumento: lo strutto di 0.27; farina gialla 0,01; burro (media delle diverse qualità) 0.35; pancetta 0.02; trippa 0.26; salumi 0.27; merluzzo 0.34; uovo 0.06 cadauno; verdure 0.15; caffè 0.27. Diminuisce: la frutta di stagione di 0.04; formaggi 0.06; zucchero di 0.04; salsa di pomodoro 0.02; cioccolato 0.11.

Nelle spese non alimentari si verifica un aumento del 2.99 per cento nelle spese di vestiario, del 0.17 per cento nelle spese varie e un aumento di L. 0.05 al Kwh per la energia elettrica.

Gli indici del costo della vita della famiglia tipo subiscono così i seguenti aumenti: Bilancio a consumi immutati 1.80 per cento; a consumi modificati 1.44 per cento; bilancio «nuova serie» 1.39 per cento; Bilancio dell'impiegato 1.48 per cento.

Movimento delle Società italiane per azioni.

Secondo i dati raccolti dall'Associazione Bancaria Italiana, nel decorso mese di dicembre, sono state costituite n. 150 Società con un capitale di L. 55.663.550; n. 2 Società hanno revocato la liquidazione per un totale di 900.000; altre in numero di 109 hanno aumentato il capitale per una cifra di 768.944.140. Il totale degli investimenti fu così di L. 825.556.690. Per contro sono state registrate 28 liquidazioni di Società per un capitale di L. 21.397 e 345; con un totale di disinvestimenti di L. 62.976.645. Risultarono così investimenti netti per L. 762.580 e 045.

A tutti gli Uffici

per lavori commerciali servitevi presso la tipografia del Giornale.

Notizie a fascio

NAPOLI, 24. — La Missione commerciale argentina ha visitato gli stabilimenti della zona industriale e il museo di San Martino.

MOSCA, 24. — I giornali affermano che il trattato russo-giapponese consolida la posizione internazionale dei due paesi ed affretterà la revisione dei rapporti tra la Russia e gli Stati Uniti.

ROMA, 24. — Di Silvestro capo supremo dell'ordine dei Figli d'Italia agli Stati Uniti d'America e Canadà depose una corona di bronzo sulla tomba del Milite Ignoto in nome degli emigrati italiani dell'America del nord.

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida sicura della

SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura assolutamente indolore

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili, Banche, Uffici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidita e a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia della

Societa' "Nuove Arti Grafiche"

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

Cronaca di Tripoli

Dopo la istaurazione
dei Commissariati civili nell'interno

Un telegramma del Commissario comm. Pini.

Il comm. Pini ha inviato a S. E. il Governatore il seguente telegramma:

« Nell'assumere oggi il Commissariato Regionale di Garian mi onoro inviare all'E. V. che proseguendo nell'alta e patriottica opera di ristabilimento del dominio e del prestigio d'Italia ha voluto nel Gebel riconquistato riaffermare ora la civilizzatrice e pacifica forza del nostro regime civile, il mio più deferente saluto. Sono sicuro interprete altresì del sentimento di assoluta devozione che questa popolazione dedita ormai al sereno svolgimento dei lavori agricoli esterna con convinto interesse e con animo grato a V. E. in cui rispetta e ammira il magnifico rappresentante della forte e generosa Italia ».

S. E. il Governatore ha così risposto:

« Ho molto gradito il Suo saluto e non dubito che Ella porterà con fede ardente al servizio di codesta regione la Sua intelligente operosità ed esperienza. La popolazione del Garian nella pace che il Governo le assicura deve avvarsi a ricostituire il patrimonio di ricchezza che la fortuna nei secoli di Roma particolarmente gli aveva dato ».

Governatore VOLPI

Una visita del Governatore
alle Scuole di Tripoli

Ieri mattina S. E. il Governatore, Scolastico prof. Picciole, dall'Ispet Scolastico prof. Piccole, dall'Ispettore delle Scuole prof. Mirante e dall'ufficiale d'ordinanza tenente Groppallo, si è recato a visitare l'Istituto Tecnico, il Regio Liceo Ginnasio, e le scuole italo-arabe.

La visita è stata, secondo l'abitudine del Capo di questo Governo, molto minuziosa, e quindi ha occupato tutta la mattinata.

S. E. il Governatore ha voluto rendersi conto dell'incremento che vanno assumendo gli studi in Tripolitania, dei programmi seguiti in ciascun corso, del numero degli studenti, del nome dei più volonterosi e delle speciali attitudini di essi, interrogandone moltissimi e specialmente quelli figliuoli di metropolitani, informandosi con molto interessamento delle attività professionali dei loro genitori.

Alle scuole italo-arabe S. E. il Governatore rilevò con compiacenza il numero sempre crescente di allievi ed osservò come attraverso quella sana opera di penetrazione pacifica che è la scuola, si sia potuto risvegliare in molti degli allievi indigeni sentimenti di straordinaria intelligenza e di amore e riconoscenza verso la **Patria nostra** maestra di civiltà.

Congedandosi dagli insegnanti S. E. il Conte Volpi ha voluto ad essi mostrare tutta la soddisfazione morale nel constatare con quale affetto di apostoli della nostra Sovranità essi compiano la difficile e non sempre abbastanza conosciuta e valutata opera loro.

Un giovane che si fa onore

Apprendiamo con vivo compiacimento che il giovane distinto e studiosissimo Giovanni Marucco ventitreenne ha conseguita alla R. Università di Napoli, brillantemente, e riuscendo fra i primi, la laurea in medicina e chirurgia, e che ora è stato prescelto quale assistente nella R. Clinica chirurgica della R. Università di Bari.

Egli compì gli studi ginnasiali e liceali in Tripoli.

Al vecchio coloniale colonnello Marucco capo dell'Ufficio Amministrazione Coloniale, che da circa 11 anni riveste l'alta carica presso il Comando delle Truppe, vada il nostro sincero compiacimento, ed al neo Dottore i più fervidi auguri di una brillantissima carriera.

Esportazione datteri

Sappiamo che con recente provvedimento è stata ripristinata l'esportazione dei datteri dalla Tripolitania, che con decreto 24 ottobre era stata temporaneamente vietata.

La disposizione relativa andrà in vigore alla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Colonia e cioè nei primi giorni del prossimo febbraio.

Contravvenzioni

In questi giorni dagli Agenti della R. Guardia di Finanza e dai Vigili Municipali sono state accertate numerose contravvenzioni a carico di ciclisti sorpresi a circolare colla bicicletta sprovvista del prescritto contrassegno di tasse per l'anno 1925.

Partenze

Passeggieri partiti il 24 gennaio col piroscafo « Solunto »:

Vittorio rag. Arturo, ufficiale coloniale; Ambrogio Salvatore, dottore in scienze commerciali; avv. De Meo Vincenzo; avv. Ventrice Tommaso; Del Zotto Giacomo, ispettore della Società Italo-Americana del petrolio; Modena rag. Arrigo; Benanti dottor Gaetano, impiegato del Banco di Sicilia.

Sono inoltre partiti i seguenti commercianti:

Nahum Maurizio; Carducci Alberto; Riccardo Isidoro; Borg Agostino; Carta Salvatore; Arbib Angelo; Ramirez Achille; Antonietti Pilade, viaggiatore di commercio; Zoncada cav. Luigi, direttore della Compagnia Firpo, Gallina, Cella.

Sono inoltre partiti: 16 ufficiali e 54 militari di truppa del R. Esercito e 89 passeggieri civili.

A proposito di una invenzione

Egregio Sig. Direttore,

Nel N. del 20 corrente del suo spettabile Giornale leggo un dispaccio da Roma riguardante la invenzione di: Una macchina cinematografica a 2000 metri di profondità.

Il suo Sig. Sabelli in data 23 corrente telegrafava: in questi giorni sono state felicemente ultimate le esperienze degli apparecchi sottomarini Maggioni Masi Gatti, ed una officina di Spezia è passata alla costruzione degli apparecchi definitivi.

Io reclamo la proprietà di questa invenzione, in quanto chè nel Gennaio dell'anno scorso trovandomi a Malta trasmisi a mezzo di quel Consolato Generale d'Italia al R. Ministero della Marina tutto l'incartamento con i relativi disegni tipi e descrizione riguardante la invenzione predetta attesi una risposta e dopo circa tre mesi, quel Consolato Generale mi comunicò che il R. Ministero della Marina Italiana non poteva prendere una definitiva decisione perchè: i documenti trasmessi da me, non davano una sufficiente spiegazione.

Poichè questa risposta non richiedeva specificatamente quale maggiore delucidazione si richiedeva, la cosa rimase a quel punto.

Questa notizia oggi pubblicata mi fa nascere il dubbio che gl'inventori citati nel detto trafiletto siano venuti in possesso della mia invenzione e se la siano quindi appropriata e per cui reclamandone ad ogni modo la priorità mi riserbo far valere nei modi e forme di legge i miei diritti.

Ed è per tanto che prego la S. V. volersi degnare pubblicare la presente.

Con distinti ringraziamenti ed ossequi.

JOSE' VITTORIO MARRAS

La tipografia della "Nuova Italia e Corriere,,

AVVISA ENTI CIVILI E MILITARI, GLI UFFICI PRIVATI E I CITTADINI CHE, CON LA NUOVA SISTEMAZIONE, SI E' MESSA IN GRADO DI ESEGUIRE OGNI SPECIE DI STAMPATI CON LA MASSIMA PRECISIONE E PUNTUALITA'.

Servizio automobilistico
nella Colonia

A quanto ci consta è intendimento del Governo della Colonia di istituire periodici servizi automobilistici fra Tripoli e le più importanti località della costa e dell'interno al fine di assicurare il trasporto della posta e dei passeggeri con mezzi celeri, sicuri e decorosi.

Le nostre informazioni ci permettono di affermare che per primo si intende provvedere alla linea per Homs, dato il prevedibile affluire di visitatori alle importanti rovine di Leptis Magna, non senza contare l'importanza di quella regione nei riguardi agricoli e commerciali ed il promettente inizio di utili attività industriali.

Non saranno neppure trascurate le comunicazioni con Zliten e Misurata importanti centri, il secondo specialmente, della Tripolitania orientale dove sono già stabiliti in buonnumero nostri connazionali. Non è ancora deciso, per quello che ci risulta, se la linea per Misurata sarà diretta da Tripoli oppure da Homs in coincidenza con la Tripoli-Homs.

Una terza linea servirà a collegare Tripoli a Garian per Azizia e quando sarà ultimata la camionabile sino a Tarhuna, di cui due tronchi sono già in avanzata costruzione, anche per quella località si provvederà analogamente.

Lo studio delle modalità e condizioni che dovranno disciplinare la concessione di detti servizi è già inoltrato a cura della Direzione degli affari civili e politici.

Esprimiamo l'augurio che l'attuazione segua al più presto, trattandosi di un servizio di assoluta necessità sia per le ordinarie comunicazioni in colonia sia per incoraggiare il movimento turistico già così felicemente avviato.

Ci auguriamo del pari che alle concessioni non rimangano estranei i nostri connazionali in colonia fra i quali non mancano persone esperte e capaci di organizzare e disimpegnare in modo inappuntabile servizi del genere e con mezzi idonei e decorosi.

La brillante battuta di caccia
di chiusura

Come annunziammo, Domenica scorsa ebbe luogo la partita di caccia indetta dalla Società Cacciatori.

Alle 4 del mattino due potenti autobus, rispettivamente di proprietà dei sigg. Carbonaro e Carlino, si presentarono, sbuffando, davanti al negozio del Sig. Lazzari. Alle ore 4 e qualche minuto la comitiva, formata da trenta cacciatori, si mise in moto col cuore gonfio di speranza e di fede. Durante la strada regnò la massima allegria e la via fu divorata, specialmente dal camion Carbonaro, in pochissimo tempo, fra i canti di gioia, favoriti da una mattinata primaverile. All'alba, al Kilometro 54 sulla via di Homs, ecco la prima fermata, scendono il compilatore di queste note ed altri sei compagni, che subito si mettono a scrutare l'orizzonte per cercare la zona migliore da battere. Il resto della comitiva prosegue seguita a distanza dall'altro autoveicolo. Il grosso si ferma a Kars Carabul, mentre altri pochi proseguono per altri otto Kilometri.

Inutile descrivere le gesta di ognuno, sarebbe lungo e difficile.

Si può dire solo che per la selvaggina di quelle contrade, la giornata di Domenica fu veramente una brutta giornata!

Alle ore 15 grande adunata a Kars Karabul. Si procede subito all'« inventario » della selvaggina; abbattuti 35 lepri e 4 pernici.

Il recordr fu vinto dal Sig. Visconti con 5 lepri, che, con gesto da signore, volle versare tutti alla comunità.

Alle ore 18 circa, il camion Carbonaro rientra a Tripoli lieto e festante. Verso le ore 19 un grande affollamento di gente si forma davanti al negozio del sig. Lazzari in via V. E. Che è, che non è. Era l'autobus Carlino, carico del resto dei cacciatori e dei cadaveri delle povere vittime della giornata!

In breve la selvaggina fu regolarmente divisa ed inviata alle rispettive destinazioni.

In complesso la giornata di chiusura della stagione venatoria non poteva riuscire più ricca di selvaggina e di brio; brio che continuerà fino a questa sera al Ristorante « Le Venete » dove si consumerà il pranzo sociale.

Si calcola che in questa stagione, nelle diverse località, non distanti oltre 60 kilometri da Tripoli, siano stati abbattuti 400 lepri e un centinaio di pernici.

S.

"Il Segreto del Gobbo,,

« La Nuova Italia » e « Corriere » inizierà domenica prossima nelle sue appendici « Il segreto del Gobbo », grande romanzo popolare del nostro direttore Vincenzo Serio.

Queste colonne, come è facilmente compreso da tutti, sono poco adatte a parlare come si dovrebbe sia dell'autore che dell'opera. Possiamo però dire che il romanzo del Serio, è tratto dalle cronache dell'avventuroso periodo borbonico del 1857 e ne rispecchia le tragiche vicende con fedeltà storica e d'ambiente, sulla trama di un episodio passionale realmente vissuto e patito da una deforme e reietta creatura che nella miseria della sua povera carne serbava una grandiosa ricchezza di spirito.

Il "Piccolo,, di Roma

Il « Piccolo » di Roma, il brioso e mussante meridiano di Roma, pieno di notizie d'arte, di moda, di magnifiche illustrazioni, trovasi in vendita da Filacchioni.

Lavori comuni e di lusso a prezzi convenientissimi presso le "Arti Grafiche,,

Oggi Martedì 27: S. Giovanni Grisostomo.

Domani Mercoledì 28 S. Valerio vescovo.

Corriere Sportivo

Le "tre,, squadre
di foot-ball

La Federazione delle tre squadre rende noto che U. S. Italia diede per il campionato delle tre squadre di 3ª cat. undici medaglie che verranno consegnate alla squadra vincitrice della coppa.

La Federazione delle tre squadre tiene ad esprimere i suoi ringraziamenti all'U. S. I. per l'incoraggiante offerta.

Ecco intanto il regolamento per le iscrizioni:

1). Possono iscriversi al campionato di terza cat. i giovani che non hanno mai giuocato in seconda categoria.

2). Ogni giocatore che si trova nelle condizioni stabilite dall'art. 1 se abbia compiuta l'età di 16 anni non può assolutamente iscriversi.

3). Ogni squadra può mandare un rappresentante che assumerà, la carica di consigliere.

4). Tutte le squadre che partecipano al campionato devono avere al massimo 11 giuocatori, più 4 di riserva.

5). Durante il campionato possono iscriversi giuocatori nuovi purchè siano nelle condizioni previste dagli art. 1 e 2.

6). Le partite verranno disputate tutte le mattine delle domeniche destinate dalla Federazione dalle ore 8 alle 12.

Un premio all'Unione Sportiva Italia

Ci si informa che la locale Unione Sportiva Italia la cui attività si produce in tutte le specie di Sports, è risultata vincitrice del concorso a premi fra i clienti della Ditta Gastone Picchiani & C. di Firenze, e consistente nel cospicuo premio di ben Lire Duemila in medaglie, coppe e targhe.

Rinnoviamo i nostri auguri all'attivo sodalizio.

Pubblicheremo domani gli interessanti resoconti delle partite di foot-ball di domenica scorsa.

La corsa al Palazzo dello sport

MILANO, 26. — Al Palazzo dello Sport nella corsa americana professionisti delle quattro Nazioni su sessanta chilometri giunsero primi Girardengo e Bestetti, secondi i fratelli Suter (Svizzeri).

L'ufficio del Cav. Muccilli visitato da ladri

L'altro ieri mattina, il Cav. Muccilli, noto commerciante e rappresentante di Tripoli, ebbe la spiacevole sorpresa entrando nel suo ufficio sito in via Riccardo, di trovare tutto sossopra, la finestra aperta con una corda che penzolava al di fuori e sopra una sedia, un martello ed uno scalpello.

Aveva ricevuto la visita di alcuni ladri rimasti ignoti, i quali avevano tentato, senza riuscirvi, di scassinare la cassa forte.

Avvisati i carabinieri della stazione di Piazza legna, questi accorsero prontamente per iniziare le indagini.

Si potette constatare così che i ladri, la sera precedente alla chiusura degli uffici, dovevano già trovarsi nascosti dentro, perchè la finestra non portava segni di scasso ed era stata aperta invece dall'interno.

IL PANE PROCIDA SI VENDE PRESSO GIOVANNI CASTELLAKIS.

Mode CAMPO
Palazzo delle Colonne (lato giardinetto)

Tutti al Miramare
GRANDE CONCERTO VARIETA'
8 importanti numeri 8

Teatri, Circoli e Spettacoli

Miramare

GRANDE CAFFE'
CONCERTO VARIETA'

Continuano con grande successo gli spettacoli di varietà seguiti sempre con crescente interesse da un pubblico foltissimo.

MIMI' CARREL è sempre la trionfatrice della serata; ogni sua canzone è applauditissima.

BIXIO RIBECCHI fa sbellicare dalle risa per le sue originalissime macchiette. Il trio di danze MARK ANNY KETTY è sempre festeggiatissimo per le sue danze eleganti ed originali.

Bene sempre gli altri numeri tutti dalla FULMEN alla DE FLORANCE, DORA PREZIOSI, YOLI YOSETTE ed infine EMMA FLORANZ. Ottimo sempre il servizio del Caffè.

Il Carnevale al circolo Canottieri

Nel pomeriggio di domani nella bella ed elegante sala del Circolo Canottieri, con uno dei soliti riuscitissimi « the » danzanti verrà inaugurata la serie dei festeggiamenti del Carnevale, che quest'anno, avrà, per iniziativa di questo Circolo, uno straordinario rilievo di avvenimenti.

Al « the » di domani, dove si preannuncia, una straordinaria battaglia di coriandoli, stelle filanti ecc., vedremo certamente convenire la nostra migliore élite.

Alhambra

IL NARCOTICO
LA CASA STREGATA

Ecco due emozionantissimi e travolgenti episodi del film LA BELVA DELLA SIERRA che presentato ieri sera davanti ad un pubblico enorme ottenne un successo clamoroso. I due episodi che si proiettano questa sera sono quanto mai si possa immaginare di pauroso ed avvincente.

Domani terza serie con i seguenti due episodi: **INSEGUIMENTO FATALE e LA CORSA VERSO L'ABISSO.**

Fornaci del Megenin

Società Anonima - Sede in Tripoli
Capitale Sociale L. 500.000
emesso e versato L. 330.000

Convocazione di assemblea generale ordinaria.

I signori azionisti sono convocati in assemblea Generale ordinaria per il giorno primo marzo 1925 alle ore 15 in Sidi Mesri (Tripoli) nella palazzina annessa allo Stabilimento Sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. — Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2. — Presentazione del bilancio e conto profitti e perdite chiuso al 31 dicembre 1924 e deliberazioni relative;
3. — Nomina di tre Sindaci Effettivi e due supplenti.
4. — Retribuzione ai Sindaci uscenti.

Per intervenire all'assemblea, i Signori Azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni interi prima di quello fissato per l'adunanza, non compreso il giorno del deposito nè quello dell'assemblea, presso lo Spett. Banco di Roma — Sede di Tripoli — o presso la Sede Sociale. Qualora la assemblea non risultasse legalmente costituita per difetto di numero di intervenuti, essa viene sin d'ora riconvocata per il giorno otto marzo successivo nello stesso luogo e nella stessa ora.

Il deposito delle azioni effettuato per la prima, sarà valido anche per la seconda convocazione; il deposito delle azioni per quest'ultima dovrà essere fatto almeno tre giorni interi prima di quello stabilito per la riunione, presso l'Istituto su accennato o presso la Cassa Sociale

Tripoli, 21 gennaio 1925.

Il Consiglio d'Amministrazione

Direttore responsabile
VINCENZO SERIO

Tip. "Nuove Arti Grafiche,,

Mal di petto

IL LIQUIDO del CHIMICO VALENTI di Bologna, mi ha dato risultati significativi nella cura della Bronchite Cronica.

Dott. Gino Colangeli
dell'Ospedale Civile di Nola

LABORATORIO CHIMICO VALENTI
BOLOGNA

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA
NUOVO PROGRAMMA

EBANO
LUSSO
ERNESTO JORI - BOLOGNA

Esclusivi per la Tripolitania
Società Generale Automobili
A. VARASCHINI & C.
Corso Vittorio Emanuele, 230
Corso Vitt. Em. (Pal. Nahum)

PREZZI 120

Coperture Cablè

815+120	830+120	860+120
L. 475	515	575

Camere aria
L. 85 - 80 - 95
Deposito di Tripoli

PNEUMATICI MICHELIN

SUPEROL FIAT!!

È il lubrificante più perfetto usato dalle Società Autotrasporti dai Garages e Stabilimenti FIAT

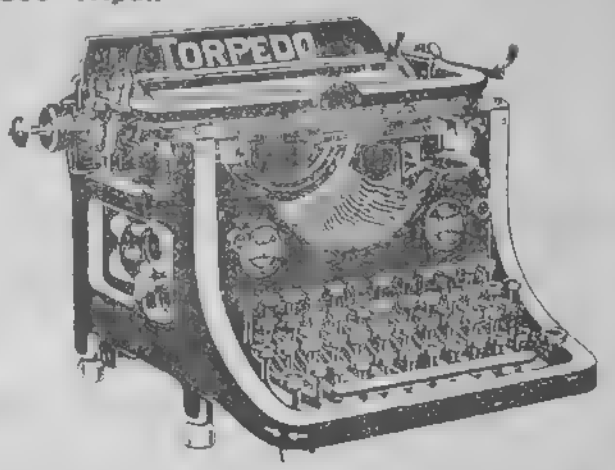
IN DEPOSITO DAI CONCESSIONARI
SOCIETA' GENERALE AUTOMOBILI
A. VARASCHINI & C.

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE
COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le

"Nuove Arti Grafiche"
SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale di L. 200,000 interamente versato

Indirizzo telegraf. JANASCO - Tripoli
Casella Postale N. 111



Rappresentante Esclusivo con Deposito per la Libia:
JOSEPH D. JONAS Sciara Arba Aresat N. 65

Cemento Portland
"DUE LEONI"
della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'Adriatico
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %
superiore alle prescrizioni del D.M 10 Gen 1097

Vendita ingrosso e dettaglio presso:
Soc. Anon. BIANCHI STEINER
Zauet Dahman e Porto

Burro fresco naturale di latteria

selezionato, dolce per tavola o salato, in scatole da grammi 250, da mezzo chilo e da un chilo.

Spedisce la rinomata ditta:
Enrico Molinari fu Carlo
PARMA (Italia)
in tutte le Isole e Colonie Italiane
a mezzo pacchi postali da Kg. 5 e 10 ciascuno, al prezzo di giornata contro assegno.

CHIEDERE PACCO DI PROVA E LISTINO GENERALE

Esportazione Formaggi e Conserve Alimentari

Farmacia Chimica
dell'Orologio
Cav. Vincenzo Picco
Telefono 296

Prodotti Chimici Purissimi
SPECIALITA ESTERE E NAZIONALI
ANALISI CHIMICHE MICROSCOPICHE

Rappresentante
:: Ditta Schiapparelli ::
:: TORINO ::

Tutti al Miramare

Avviso importante

Si avvisano tutti gli uffici amministrativi militari e civili, Banche, uffici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia di lusso che comune con la massima rapidità e a prezzi di assoluta convenienza

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia della

Soc. "Arti Grafiche"

sede del Giornale "**Nuova Italia** e **Corriere di Tripoli**" riuniti Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore Telefono. 78

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

Stabilimento Elettro-meccanico
:: per la lavorazione del legno

Ditta Fratelli SCANDURRA
167 - SCIARA EL GARBI 167

Esecuzione di infissi, Mobili, Carpenteria, ecc. - Specialità in Scale - Prezzi di assoluta convenienza

Prima di fare eseguire quasiasi lavoro chiedete preventivo — Si fanno facilitazioni nei pagamenti

GRAND "HOTEL PATRIA"
TRIPOLI
:: Completamente rimesso a nuovo ::
Proprietario VINCENZO LAVECCHIA
Telefono. 144 - Via dei Bastioni N. 55 - Casella Postale 248

Splendida posizione e vista sul mare Pulizia accuratissima - Servizio inappuntabile - Bagni e sala da lettura - Massimo confort - Specializzato per viaggiatori di commercio e per famiglie - 50 camera ampie e ben arieggiate

PREZZI MODICI

Si fa noto che possono usufruire dei bagni anche gli estranei all'Albergo e per ogni buon fine si avverte che il prezzo di ciascun bagno in vasca è di L. 5 e a doccia di L. 2.50.

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Società Anonima — Capitale 1.000.000 interamente versato

Specialità Anisetta
Marca PALMA

Deposito Chianti Ruffino e Vermouth
.. Freund Ballor di Torino ..

ANNO XIV. - N. 21 TRIPOLI, Mercoledì 28 Gennaio 1925 Cent. 20

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

QUOTIDIANI POLITICI RIUNITI

Direzione Amministrazione
Pubblicità
Via Riccardo, N. 74
Telefono 78

Abbonamenti: *Annuo L. 56 - Semestrale L. 30 - Trimestrale L. 16 — Estero Fr. 70.*
Conto Corrente con la Posta

La situazione in Italia

ROMA, Gennaio.

Il «Popolo d'Italia» pubblica

I provvedimenti governativi di carattere ordinario presi in questi ultimi giorni soddisfano il fascismo di provincia ma non lo tranquillano. C'è la sensazione diffusa che nel duello Fascismo e Aventino ci sia un po' di gioco comune ai ragazzi, quello di rincorrersi. Tutta la nostra passione fascista che aveva esploso in forma irrefrenabile nell'Emilia, nella Toscana, in certo altre località della penisola non può sfociare, immiserirsi e finire negli ambulacri di Montecitorio. L'Aventino è ancora il covo della negazione che gioca una partita disperata col fascismo normalizzato. Ma l'eco e il risultato della battaglia non è possibile rinchiuderli a Montecitorio. Abbiamo detto altra volta che il fascismo aveva compiuto un gesto di forza e di rottura assumendo il potere tutto il potere — sotto la sua responsabilità! Si è gridato all'isolamento!

Non si potrebbe affermare una banalità più grande. Il Fascismo isolato da vecchi elementi, dai brandelli di partiti sopravvissuti alla guerra e al dopo-guerra è invece vivo e palpitante nel cuore della Nazione nella sua gioventù eroica Nessun governo, nessuna forza armata, nessuna coalizione può vincere e dominare il Fascismo Se lo Aventino grida le sue rampogne, queste non hanno risonanza nel paese Se le mosse di Montecitorio servono agregiamente per formulare gli atti di accusa, il baratto di memoriali per la frenesia dello scandalo e la così detta questione morale, il paese invece resta estraneo e superiore a questo basso commercio politico.

Bisogna rischiarare il nostro orizzonte! Non è possibile continuare la vita del secondo semestre 1924. Se la partita deve essere decisa, meglio scegliere noi il terreno e il giorno. In questi ultimi mesi si sono commessi tali delitti e tali abbiezioni che il Fascismo non può tenersi pago di alcune operazioni di polizia straordinaria. L'Aventino non è una sola figurazione retorica, è un covo di faziosi che si sono messi all'infuori del confine dell'onestà politica e polemica. Che resti fuori o dentro l'aula di Montecitorio ha importanza secondaria, mentre una cosa è certa: che contro gli stilizzatori del manifesto al paese vi sarebbero elementi per aprire una messa in stato di accusa per tradimento verso la Nazione.

A Roma si chiede la punizione degli Italiani rinnegati!

L'opera infame degli italiani rinnegati

ROMA, 27. (Sabelli). — «L'Epoca» in un editoriale chiede una punizione risoluta per le canaglie d'alto e di basso bordo che hanno pugnalato alla schiena la Patria.

C'è tutta un'offensiva antitaliana in pieno sviluppo scrive «L'Epoca» — una offensiva che, purtroppo, non può avere la sua prima origine che in Italia. Non sono passati due mesi da che dalla Francia stessa ci veniva l'avvertimento essere di parte italiana le notizie più gravi e più feconde di danni.

Non è passata che una settimana da quando, da Roma, qualche corrispondente di giornali esteri sciaguratamente italiano e residente in Roma, osava inviare al suo giornale notizie di una vera guerra civile scoppiata per le strade della Capitale. Ma c'è anche qualcuno che li paga, questi manigoldi, qualcuno che li paga, perchè certa gente se non è pagata non canta! C'è indubbiamente una rete, i cui fili sono portati lontano da quei biechi cialtroni di cui l'Italia si è liberata e che dall'estero continuano a fare guerra alla Patria sol perchè non ha voluto godersi più a lungo la loro ignobile presenza; una rete di cui il primo filo conduttore non può essere che qui fra noi. La manovra deve avere il centro più attivo non lontano da noi.

«L'Epoca» così conclude: In questa congiura convengono, oltre i malfattori coscienti e professionali anche i fanatici oppositori che non veggono per cecità di parte. La speculazione orrenda che essi fiancheggiano e aiutano bisogna tagliarla, con un taglio netto, risolutamente!

—«x»—

I Combattenti di Torino contro i dissidenti.

TORINO, 26. — Ha qui avuto luogo una imponente assemblea dei Combattenti della Unione Nazionale Combattenti. Furono pronunziati vari discorsi. Il corteo ha attraversato la città nel massimo ordine al canto di inni di guerra Un ordine del giorno fu presentato da una commissione al Prefetto per il governo perchè intervenga contro i dissolvitori dell'Associazione Combattenti.

La medaglia d'oro a Verona

VERONA, 26. — Il Governo ha assegnato la medaglia d'oro per benemerenza alla città di Verona per la campagna svolta contro la bestemmia e il turpiloquio. Domani al Municipio si avrà la consegna ufficiale.

La conferenza internazionale delle Compagnie di Navigazione.

SAN REMO, 26. — Si è inaugurata la conferenza internazionale tra le compagnie di navigazione per addivenire ad un accordo pel trasporto dei passeggieri nel sud America. Vi partecipano numerosi delegati delle principali compagnie estere e tutti i dirigenti delle società di navigazione aventi sede in Genova.

La Missione Argentina

NAPOLI, 26. — La missione argentina presieduta da Perez partecipò al ricevimento in suo onore alla Camera di Commercio. Il Presidente Borriello porse ai membri della missione un caldo saluto. Perez rispose affermando che lo scopo della missione è di prendere contatto con l'Italia per rafforzare i rapporti italo argentini.

Il delitto Matteotti e l'Alta Corte

ROMA, 27 (Sabelli). — Stamani al Palazzo di Giustizia si commentava la notizia pubblicata dalla «Tribuna» circa l'avocazione da parte dell'Alta Corte del processo Matteotti. Tale notizia è ritenuta attendibile e si aggiunge che la richiesta dell'Alta Corte è determinata dall'ultimo interrogatorio del direttore del «Popolo» dott. Donati il quale ha confermato le accuse contro il sen. De Bono, il quale risulterebbe correo nel delitto contro l'on. Matteotti

Secondo la «Tribuna» l'istruttoria contro il generale De Bono è destinata ad avere una maggiore ampiezza di sviluppo che potrebbe indurre l'Alta Corte a decidere di avocare a se tutta l'istruttoria del l'affare Matteotti.

Tranquillità e... pioggia in Cirenaica

BENGASI, 26 Anche questa settimana è trascorsa nella più completa tranquillità Il cattivo tempo che imperversa da oltre un mese, ha prodotto ingenti danni agli abitanti di Porto Bardia, Derna e Merg.

I commissari provvedono alle necessarie riparazioni e a soccorrere i danneggiati.

Sullo altipiano sono caduti oltre milletrecento millimetri di acqua e le vallate sono trasformate in laghi.

La nebbia ha danneggiato Londra per un milione di sterline al giorno

LONDRA, 26. — E' stato calcolato che la nebbia eccezionale che ha oscurato la metropoli dalla notte di sabato a quella di lunedì sia costata in perdite di trasporto di passeggieri e di merci, in aumento di illuminazione e riscaldamento, in diminuzione di mano d opera e in corrosione di edifici e indumenti una cifra tonda di un milione di sterline.

Il nuovo orientamento del sindacalismo fascista

ROMA, 27. (Sabelli). — Il «Lavoro d'Italia» pubblica un articolo dell'on. Rossoni su nuovi orientamenti del sindacalismo fascista.

«Noi contestammo altra volta — dico l'on. Rossoni — che la Confederazione dell'Industria abbia diritto alla definizione scelta, sostenendo che essa deve più propriamente chiamarsi Confederazione degli industriali, poichè occorrono altri elementi per parlare di industria nell'insieme organico ed inscindibile del processo produttivo. Orbene, noi contestiamo anche l'esattezza della ristretta concezione che dovrebbe ridurre il lavoro ad un partito, mentre il lavoro non può esprimersi che nel sindacalismo, come moto spontaneo di valorizzazione e di conquista, e può in un secondo tempo completare la sua funzione dell'organismo corporativo, strumento di disciplina e di armonia della produzione, ma pur anco germe e base della futura politica integrale ed unitaria della nazione.

Nel fascismo — come idea storicamente riassuntiva della nuova Italia — la nostra concezione è pienamente compresa. Il lavoro nazionale non ha quindi bisogno di nessun partito per trovare la sua via e sviluppare le sue conquiste. Gli basta il clima fascista e gli basterà una rinnovata politica fascista, liberata dalle transazioni col liberalismo e proiettata verso il domani dalla passione e dalla fede originaria delle camicie nere.

Se c'è oggi un compito preciso delle corporazioni è quello di chiedere al fascismo la ripresa della sua marcia, sbarazzandosi di tutta la zavorra cosidetta fiancheggiatrice».

—«x»—

Il piccolo Nerone di Cherasco incendiava le case per goder la scena

CHERASCO, 26. — Nel giro di poche settimane in frazione Roreto erano state incendiate le proprietà di quattro famiglie di agricoltori. Essendosi accertato che gli incendi erano dolosi, il locale brigadiere dei carabinieri iniziò severe indagini.

Il brigadiere iniziò interrogatori fra i membri delle famiglie colpite dagli incendi. Potè così scoprire che il giovane Pietro Sacco aveva appiccato il fuoco alla proprietà di suo padre e alle proprietà dei vicini in notte successive per poter osservare lo spettacolo del fuoco. Nello interrogatorio il Sacco specificò come si fosse «entusiasmato eccezionalmente» nel vedere le fiamme innalzarsi, il via vai dei pompieri dei carabinieri, dei compaesani, «ritenendo tale spettacolo più bello e più attraente di qualsiasi film cinematografica».

L'apoliticità delle Associazioni cattoliche.

FIRENZE, 26. — Il nostro arcivescovo, cardinale Alfonso Maria Mistrangelo, ha diramato a tutte le associazioni cattoliche delle severe prescrizioni per salvaguardare, nel modo più assoluto, la apoliticità delle associazioni stesse. Fra l'altro ha dato una conferma alla natura loro e alla loro missione: le associazioni cattoliche sono e debbono rimanere al di fuori e al di sopra di ogni competizione politica.

Le sedi delle associazioni cattoliche non potranno essere frequentate che dagli inscritti alle associazioni stesse e nessun altro vi potrà permanere.

Un dolce fallo d'amore dell'arciprete

NAPOLI, 26. — L'arciprete don Lorenzo Zotti, bell'uomo dalla faccia piena e rotonda, era il parroco di Paupisi un paesello sperduto nel Beneventano.

Fra le sue penitenti, che non erano poche, don Lorenzo aveva adocchiato una bella diciassettenne dagli occhi e dai capelli neri, un vero boccone da cardinale.

La febbre dei sensi trasportò i due, che decisero di accordo di fuggire, ed infatti l'arciprete gittata la zimarra, vestì un abito secolare e con la sua dolce fanciulla se ne venne, naturalmente, a Napoli a tubare.

Ed i due amanti, i quali in quell'ora avevano dimenticato assolutamente il timor di Dio, erano raccolti in una trattoria alla via Giuseppe Ricicardi alla Ferrovia a parlare d'amore ed a mangiare il rituale piatto di vermicelli alle vongole.

Sul più bello eccoti due specializzati i quali, messi in sospetto dalla faccia rotonda del prete spretato che appariva infagottato nel suo abito civile, e dall'aspetto sbigottito della fanciulla, dopo aver dichiarato la loro qualità di carabinieri, li fermarono e li accompagnarono in questura.

La morte di un degno frate mentre recitava il miserere

GENOVA, 27 Sabelli). — Ieri nello storico Santuario di Oregina si celebrava la cerimonia religiosa per la inaugurazione di una lapide ai caduti in guerra

Il padre guardiano francescano comm Marcellino Conti, inginocchiato sui gradini dell'altare aveva intonato il misere quando reclinò la testa e si rovesciò fulminato da sincope.

Il povero frate era insignito della Commenda Mauriziana ed era simpaticamente conosciuto dal Re per i suoi grandi meriti patriottici.

L'onorevole Venino presidente dell'Istituto Coloniale

ROMA, 26. — Oggi ebbe luogo la assemblea generale dei soci dell'Istituto Coloniale Italiano e si procedette alla elezione dei membri del consiglio direttivo. Riuscì eletto presidente il deputato Pier Gaetano Venino.

Il Consiglio che succede alla commissione amministrativa presieduta dal senatore Artom votò un plauso ad Artom nominandolo presidente onorario dell'istituto.

I disegni di legge per l'Esercito

ROMA, 27. — Si è riunito l'ufficio centrale del Senato sotto la presidenza di Zuppelli per l'esame dei disegni di legge per l'ordinamento dell'esercito e per la organizzazione della nazione per la guerra.

De Robilant lesse la relazione sul secondo disegno.

Un blocco marittimo contro la Russia?

ROMA, 25. (A. T. O.). — A proposito di un disaccordo che sarebbe avvenuto in seno alla commissione internazionale per gli stretti l'ufficioso «Giornouriet» dice di sapere che il disaccordo sarebbe dato dalle opposte opinioni sulla neutralizzazione degli stretti e provocato dalla tesi sostenuta per parte dell'Inghilterra per cui la questione prenderebbe un netto carattere politico di supremazia marittima nel Mediterraneo e nel Mar Nero allo scopo di formare un blocco contro la Russia.

Bulgari contro Greci

ATENE, 25. (A. T. O.). — L'Agenzia di Atene pubblica

Malgrado le promesse ufficiali fatte dalla Bulgaria che sarebbero stati presi tutti i provvedimenti atti a frenare il movimento antiellenico e le violenze contro i greci residenti in Bulgaria, queste violenze, purtroppo continuano.

A Sozopol numerosi negozi appartenenti ai greci sono stati saccheggiati e gravemente danneggiati. Fatti ancora più gravi sono successi a Bania, nei dintorni di Bourgas, dove i Bulgari hanno tentato pure di incendiare le case dei greci ed hanno provocato il panico tra le popolazioni con violenti raffiche di fucileria.

Le autorità bulgare si astengono completamente da qualsiasi attività repressiva. I greci chiedono di abbandonare immediatamente in beni da parte una stima dei loro sta.

La situazione economica locale

Tripoli non poteva non risentire anch'essa della crisi economica che in questi ultimi tempi si è abbattuta su tutti gli stati europei, epperò anche qui si è verificato il fenomeno del rialzo del costo della vita e si è determinato uno squilibrio finanziario che ha provocato vari fallimenti tra i quali qualcuno di una certa importanza.

Sotto questo punto di vista la situazione economica locale non presenta nulla di straordinario nei confronti di quella degli altri paesi Comprendiamo bene che questa parità di condizione non può costituire un conforto per noi, ma per lo meno ci risparmia il dolore di essere soli nel trambusto.

D'altra parte, e sotto altri aspetti la situazione economica della colonia non presenta quelle forme di irrimediabilità che pure esistono in Italia ed altrove, giacchè di più facili e immediati effetti potranno essere i sollievi che derivano da provvedimenti che, nell'inasprimento della crisi, il Governo locale va adottando

Per esempio: a noi consta che il Governo nei mesi scorsi già raccomandò ai vari istituti bancari di non lasciarsi soverchiamente trascinare da timori quando questi timori non fossero seriamente e sicuramente fondati; e ciò perchè non mancasse quel tanto di credito sebbene prudente e misurato che occorre per aiutare la piazza a resistere.

Nè si può dire che il Governo non studi tuttavia la possibilità di altri provvedimenti intesi a diminuire i disagi della crisi attuale. Infatti il riesame della tariffa doganale continua tuttora a traverso l'esperimento quotidiano e dobbiamo ritenere che altri ritocchi vi saranno apportati.

D'altro canto crisi così generali e così vaste che investono l'economia di tutta Europa non potranno mai trovare la loro soluzione nell'azione isolata d'un governo

Una causa eminentemente locale del nostro attuale disagio è data poi dalla notevole diminuzione del potere d'acquisto da parte delle popolazioni dell'interno le quali, depauperate dalla rivolta e dalla repressione e maggiormente immiserite dal mancato raccolto dello scorso anno per la avvenuta terribile siccità hanno dovuto forzosamente sospendere ogni rifornimento ciò che ha determinato naturalmente una gravissima stasi nel commercio con l'interno.

Ora è certo che questa causa del tutto contingente ed eccezionale per Tripoli è destinata a scomparire in un periodo di tempo più o meno breve inquanto vi sono seri indizi per prevedere un considerevole miglioramento nelle condizioni economiche dell'interno sia per l'ormai assicurato abbondante raccolto di quest'anno e sia per gli sforzi che il Governo sta compiendo per creare le migliori condizioni allo scopo di favorire la ripresa delle attività da parte degli indigeni come da parte dell'elemento italiano.

Queste possibilità, dunque, basate su fondate previsioni, ci inducono a guardare al domani con minore pessimismo

Questo per quanto riguarda il commercio; per tutto il resto c'è nel campo agricolo e nel campo dell'edilizia privata tutto un lievito di operosità come non mai e ciò, per chi è in buona fede e non si lascia prendere dalla suggestione di una critica insana e pervertitrice è uno stimolo di fede ed un incitamento a coraggiosamente perseverare.

Le difficoltà del controllo in Germania

PARIGI, 26. — Alla Camera si è ripresa la discussione sugli affari esteri. Il deputato Fabry parlando del problema della sicurezza rileva come il controllo sugli armamenti tedeschi sia stato e sia difficile non soltanto all'effetto dell'occupazione della Ruhr e domanda che i documenti redatti dalla commissione di controllo siano pubblicate per fissare l'opinione della Francia e quella estera sulla vera mentalità tedesca.

Herriot risponde affermando di esigere per il controllo stesso un accordo assoluto fra tutti gli alleati

Impazienze tedesche

BERLINO, 26. — E' stata consegnata al cancelliere la nuova nota collettiva degli alleati circa la questione del mancato sgombero della zona Renana settentrionale e dall'ambasciatore inglese è stato dichiarato che la terza nota più ampia sarà rimessa al governo tedesco quanto prima.

Il cancelliere rispose mostrando sorpresa per l'inaspettata comunicazione provvisoria i cui argomenti preannunciati avrebbero dovuto giustificare il mancato sgombero e domandando urgentemente che si ponga termine all'attuale stato di incertezza

L'adesione del Belgio al trattato di Losanna

BRUXELLES, 26. — Il governo belga ha notificato al governo francese che conformemente al trattato di Losanna, l'adesione definitiva del Belgio all'alcune disposizioni del trattato stesso entrate in vigore. Per quanto riguarda il Belgio anche le relazioni ufficiali fra il Belgio e la Turchia si considerano ristabilite.

omicidio in Francia

MONTPELLIER, 26 La Corte di Assise dell'Herault ha condannato a otto anni di reclusione e a un franco di danni verso la parte civile tale Pietro Pacini, d'anni 20, che durante la vendemmia uccise con un colpo di falcetto un albergatore di Pignan, il signor Guiraud.

La più forte locomotiva in Europa

PARIGI, 26. — La Compagnia ferroviaria dell'Est ha messo in prova, sulla linea Epernay-Chalons, una nuova locomotiva ultrapotente, la prima di una serie destinata ai treni lampo. Questa locomotiva, che è detta la più potente d'Europa, è lunga 25 metri ed alta 5, ha 22 ruote, col tender, e 4 assi accoppiati.

Nella prova fatta sulla Epernay-Chalons e ritorno, essa è andata ad una velocità media di 120 Km. all'ora. Entrerà in servizio sulla linea Parigi-Strasburgo.

Il programma navale francese

COSTANTINOPOLI, 25. A. T. O. — I giornali pubblicano

La situazione finanziaria ancora più che l'accordo di Washington costringe i francesi a costituire il centro di gravità del loro armamento navale colle forze galleggianti leggere non considerate da quell'accordo. Conseguentemente il programma delle costruzioni navali elaborato nel 19 comprende: 6 incrociatori (di cui 5 approvati) 18 incrociatori torpediniere tutti approvati) 36 sottomarini (23 approvati). I crediti concessi ammontano a circa mezzo miliardo di franchi per anno.

Inoltre sono in corso costruzioni di idroplani: ai 76 esistenti nel 1925 se ne aggiungeranno 200 nuovi, sicchè nel 1926 saranno disponibili 10 complete squadriglie di idroplani, aumentabili nel decennio prossimo fino a 50. Tutto questo richiederà annualmente per la sola marina di guerra la somma di un miliardo e trecento milioni di franchi con un effettivo di 55 mila uomini.

Si crede di dover chiedere alla Nazione tale somma, affinchè la flotta, in caso di guerra, possa corrispondere al suo compito principale di assicurare cioè le comunicazioni tra la Francia e l'Africa Settentrionale, serbatoio di truppe nere che, durante la guerra mondiale, ha dovuto fornire 400.000 combattenti e 200,000 operai.

— x —

La corruzione dilaga a Berlino
Episodi di turpitudine e di violenze nefandi

BERLINO, 26. — La cronaca nera di Berlino è piena di episodi nefandi e nauseabondi. Ieri è stata tratta in arresto dalla polizia l'operaia Reiss la quale, da lungo tempo, incettava per consegnarle a persone anziane, delle ragazzette dai 9 ai 14 anni.

Oggi è stato tratto in arresto il calzolaio Thelert che attirava nella sua abitazione bambine dai 9 ai 13 anni e ne faceva scempio. Finora sono stati accertati 25 casi. Ma si crede che il numero delle bambine violentate sia molto maggiore. Le bambine non protestavano e non protestavano neppure i genitori.

Il bruto è stato scoperto ieri sera per il fatto che una bambina di dieci anni fu vista uscire, piangendo, da casa sua. Il suo stato richiamò l'attenzione del pubblico.

Pure nella giornata di ieri è stato tratto in arresto un pensionato dello stato di 60 anni, di cui si tace il nome (degno di nota questo ritegno della polizia nel celare il nome di un ex impiegato di stato reo di reati del genere) sotto l'accusa di corruzione di minorenni.

Un sindacato di preti in Francia

PARIGI, 26. — Allo scopo di difendere i loro interessi professionali, i preti della Diocesi di Versaglia hanno fondato un sindacato. Il reclutamento dei titolari sarà assicurato dalla Camera sindacale, la quale comprende quattordici membri. I titolari saranno scelti fra gli aderenti; i candidati potranno essere presentati da due titolari e graditi dalla Camera sindacale. Questo sindacato, il primo in Francia, potrà essere unito ad uno o parecchi altri per costituire una unione di sindacati.

Esperimento di catastrofi aeree

PARIGI, 26. — «L'Excelsior» ha da New York che questa settimana avranno luogo nell'aerodromo di Dovton nell'Ohio, delle catastrofi aeree, volute e sperimentali. Si spera di giungere a determinare così esattamente le cause di morte negli accidenti di aeroplano, per cercare poi in seguito il miglior modo di prevenirli. Si spera pure di trovare un metodo per impostare agli apparecchi di mecondarsi nella caduta. Ottanta aeroplani senza alcuno lati preparati. Essi sono collocati su rotaie inclinate, della lunghezza di cento yards con motori a pieno rendimento, e saranno lanciati a tutta velocità contro una muraglia di cemento armato. Gli schianti saranno cinematografati mentre gli specialisti li osserveranno con cannocchiali per farne il maggior numero di insegnamenti possibili

29 milioni di franchi per 6 quadri d'autore

PARIGI, 26. — Un telegramma da New York annunzia che una grande Casa di antichità di Parigi ha acquistato per una somma di circa 29 milioni di franchi sei capolavori appartenenti alla collezione del defunto conte Spencer. Queste tele comprendono due ritratti di Giorgiana Duchessa del Devonshorough, un ritratto di Lady Spencer, di Reynold, un ritratto della marchesa Lamden, di Reynold, un ritratto di uomo di Franz Hals, e Dedalo e Icaro di Van Dyck

Le occulte influenze della suocera di Toutankamen

LONDRA, 26. — Una compagnia teatrale aveva deciso di introdurre in una rivista intitolata The Punch bowle una scena egiziana nella quale doveva essere riprodotta la suocera di Toutankamen. A tale scopo è stato portato in teatro un modellino del busto del museo britannico per ricavarne il disegno del costume. Lo stesso giorno il comico Alfredo Lester si ammalò e dovette andare in una casa di salute. Fu l'inizio di una serie di guai. Una signorina di Leeds stava scrivendo la musica della canzonetta; l'impresario la pregò di venire a Londra per conferire. Una serie di malintesi, di errori strani, impedì l'abboccamento.

La musicista esasperata partì e perdette la valigetta in viaggio. Nel frattempo l'attrice che doveva rappresentare la «suocera di Tutankamen» cominciò ad essere allarmata per una serie di incidenti spiacevoli ed il pubblico cominciò ad allontanarsi dal teatro.

La jettatura era evidente. L'impresario di fronte ai fatti e sotto la pressione degli artisti, decise di rinunciare alla scena egiziana e si sbarazzò del modellino restituendolo al museo. Lo stesso giorno il comico usciva dalla casa di salute completamente guarito ed il teatro ha ripreso le piene abituali.

— x —

La vedova di un figlio del Kaiser sposa un semplice ufficiale.

BERLINO, 26. — Si ha notizia di un matrimonio che farà grande scalpore nelle alte sfere dell'aristocrazia. La principessa di Prussia, vedova del più giovane figlio del Kaiser, si è sposata da breve tempo col maggiore Bienert che è un nobile dell'Anhalt

Notizie a fascio

LONDRA, 26. — I giornali di tutti i partiti tributano vivi elogi ad Asquith che di motu proprio del Re venne creato conte e pari d'Inghilterra.

ROMA, 26. — Proveniente da Venezia è giunto il presidente del Cile ricevuto alla stazione dall'ambasciatore e dal personale dell'ambasciata del Cile.

LIVORNO, 26. — E' morto il senatore conte Larderel.

Il senatore Larderel era notissimo in Italia per l'incremento che aveva dato alle industrie della Toscana, e specialmente nella provincia di Livorno.

A testimoniare la gratitudine dei suoi concittadini, fu dato il nome di Larderello ad un comune di quella provincia. Era anche un mecenate dei giovani artisti; aiutò nei primi suoi studi il maestro Mascagni che per riconoscenza gli dedicò la «Cavalleria Rusticana».

Corriere Sportivo

Foot-Ball
Canottieri-Fulgor
1 a 1

Queste ultime partite destano il più vivo interesse negli sportivi, esse rialzano il grado di forma raggiunto dalle squadre e perciò il ruolo che giuocheranno nel prossimo campionato. Il campo è affollatissimo. Il nuovo arbitro tenente Dell'Era che per la prima volta si esibisce fischia l'inizio che è alquanto fiacco per i primi cinque minuti. Poi sono gli avanti della Canottieri che riscuotono e partono decisamente all'attacco, ma la difesa fulgorina entra a tempo e rompe il giuoco. Il pallone è nuovamente sulla destra dei Canottieri, e viene allungato al mezzo destro, ma nel passaggio Cauchi se ne impadronisce e tenta di portarselo avanti. In questo momento sopravviene velocissima la mezz'ala destra dei Canottieri che non riuscendo a moderare la sua fuga investe il Cauchi in malo modo, tanto che l'arbitro fermato il giuoco lo ammonisce severamente, minacciandolo di metterlo fuori del campo.

Questo energico e severo contegno dell'arbitro è monito per tutti i giuocatori, che moderano il loro giuoco attenendosi maggiormente alle buone regole dello sport anzichè alla brutalità ed alla violenza che sono cause frequenti di litigi e spesso fine intempestivo di partita. Il giuoco riprende con molta vivacità da entrambe le parti, ma sia i fulgorini che i canottieri si lasciano sfuggire molte belle occasioni di poter segnare sicchè la fine del 1. tempo trova le due squadre alla pari 0 a 0.

2. tempo

Poche battute di assaggio e poi gli avanti azzurri si lanciano all'attacco decisi di segnare; con pochi e precisi passaggi sono nell'area di porta dei fulgorini; la mezz'ala destra passa al centro ed il centro avanti raccoglie e saetta in porta; Leonardi blocca superbamente e rimanda.

Il giuoco è sempre vivace, — assistiamo a delle entrate in tempo e conseguenti rimandi superbi del sempre brillante Mascarino che spezza ogni azione degli avanti fulgorini. Siamo a 20' dall'inizio della ripresa e le due linee di avanti non riescono a concludere felicemente le loro azioni, per mancanza di tiro in porta, finchè il bravo Bonaccorso riesce ad impadronirsi del pallone ed a portarselo sotto goal ove tira nell'angolo superiore a destra in modo assolutamente imparabile. Questo punto in favore dei Canottieri elettrizza i 22 giuocatori. Gli striscioni nero-rossi scattano all'attacco ed impegnano subito le difese azzurre che riescono a liberare.

I fulgorini incitati dal pubblico al pareggio conducono la danza in modo indiavolato finchè sotto la porta avversaria provocano una mischia in cui un terzino dei canottieri commette un fallo che viene punito con calcio semplice. Tira magnificamente Tabacchetti; il pallone striscia sulla parte interna del traversino in modo che il portiere non può parare e segna così il tanto sospirato pareggio.

Da questo momento la battaglia tra i due *team* non ha più tregua ed assistiamo a fasi di giuoco, emozionanti si cerca sia da una parte che dall'altra la via del goal ma inutilmente perchè le due brillanti difese spazzano inesorabilmente fin chè il fischio dell'arbitro non segna la fine.

Una parola di sincera lode all'ottimo arbitro augurandoci che tutti gli altri ne seguano l'esempio.

Keen.

Nella Federazione Tripolina del Giuoco del Calcio.

Lunedì sera i rappresentanti delle squadre di calcio tripoline dopo di aver accettato le dimissioni del vecchio consiglio hanno proceduto

Risultarono eletti ad acclamazione il Maggiore Gualdi a Presidente ed a votazione il cav. Salinos a Vice presidente ed a consiglieri i Signori Capitano Squarcia, Tenente Rodino, Migliavacca e Naldini; a sindaci i Sigg. Muzioli ed Alesina, alle elezioni del nuovo.

"Il Segreto del Gobbo„

«La Nuova Italia» e «Corriere» inizierà domenica prossima nelle sue appendici «Il segreto del Gobbo», grande romanzo popolare del nostro direttore Vincenzo Serio.

PER FORTI ORDINAZIONI IL FORNO PROCIDA CONCEDE UNO SCONTO.

La tipografia della "Nuova Italia e Corriere.

AVVISA ENTI CIVILI E MILITARI, GLI UFFICI PRIVATI E I CITTADINI CHE, CON LA NUOVA SISTEMAZIONE, SI E' MESSA IN GRADO DI ESEGUIRE OGNI SPECIE DI STAMPATI CON LA MASSIMA PRECISIONE E PUNTUALITA'.

Birra "OEA„

trovasi

nei migliori locali

Cambiamento d'indirizzo

Dr D. A. Mazzolani

Consultazioni Mediche

Dalle 11 alle 12 1/4 - Dalle 15 alle 16

Tutti i giorni

eccetto il pomeriggio della domenica

Sciara Misran N. 40 (di rimpetto)

Gabinetto Specializzato

PER MALATTIE

Veneree e Sifilitiche

Dott. CARLO CARLETTI

della R. Clinica dermosifilopatica

DI ROMA

del Kaiser Jubilaum Spital di Vienna

SIFILIDE

Diagnosi immediata con l'ultra-microscopio - Cura intensiva con i più recenti metodi **606 - 914 - 132.**

BLENORRAGIA

Guarigione sicura e radicale con diatermoterapia ed elettrolisi -

Malattie della pelle dei capelli, barba e ghiandolari

Impianto completo per cure elettriche diatermia alta frequenza - ionoforesi massaggio elettrico - cura per l'impotenza sessuale.

Consultazioni e cure tutti i giorni dalle ore 11 alle 12,30 - dalle 17,30 alle 18,30

TRIPOLI - Via Giuseppe Garrone Palazzo delle Colonne di fianco al Tribunale

Telefono 275

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili, Banche, Uffici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidità e a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia della

Societa' "Nuove Arti Grafiche„

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

Cronaca di Tripoli

E' imminente l'arrivo a Tripoli del Principe Aimone

Fra qualche giorno Tripoli avrà l'onore altissimo di ospitare S. A. R. il Principe Aimone di Savoia Aosta Duca di Spoleto reduce da un breve soggiorno in Cirenaica. E questo onore, che l'Augusto principe ci concede, è tanto più grande in quanto la torpediniera « Cassiopea », che è ai suoi ordini, viene a far parte delle forze navali della Colonia, quindi destinato a rimaner tra noi un tempo non breve.

Il Principe Aimone è il secondo genito di S. A. R. il Duca d'Aosta l'invitto comandante della terza armata e Tripoli sarà lieta ed orgogliosa di porgere i suoi omaggi devoti a Colui che rappresenta la più nobile ed antica Dinastia quale è la Dinastia dei Savoia che con tanta saggezza ed amore guida le sorti del grande popolo italiano.

L'Augusto Principe ha prescelto questa Colonia per la sua permanenza nel Mediterraneo e di ciò Gli dobbiamo essere particolarmente grati e questo sentimento noi abbiamo il dovere di manifestargli nella forma più elevata e più calorosa il giorno del suo arrivo che noi faremo debitamente conoscere.

Che cosa è la Casa del Latte
- Fondazione Nerina Volpi -

Sono poco più di venti giorni che la Casa del Latte, la pietosa ed umana istituzione che la Contessa Volpi volle che sorgesse anche qui in queste terre d'Africa come una solenne affermazione di civiltà, a benefizio dell'infanzia denutrita ed a sollievo di madri che non possono dare alla propria creatura quell'alimento necessario perchè esse medesime malnutrite o sofferenti, e già trenta piccole avidi bocche vi attingono la vita.

La cittadinanza di Tripoli senza eccezione di razza e di religione ha sentito profondamente la dolce tenerezza materna di quest'opera benefica e la ha accolta con quel senso di commossa e riconoscente ammirazione che la società tributa alle opere veramente pie rivolte a lenire le occulte sofferenze degli uomini.

Fiduciose e liete trenta madri si portano tutte le mattine alla Casa del Latte e se ne ritornano con la cassettina di legno divisa in compartimenti con tanti biberons in ognuno dei quali c'è il nutrimento per il loro pargoletto macilento e gramo.

Chi sapesse sorprendere il segreto palpito di quei cuori materni in quel momento vedrebbe quale sublime prodigio di gioia e di beatitudine può suscitare un atto di amore e di pietà umana compiuto senza ostentazione in silenzio ed in modestia.

COME FUNZIONA LA CASA DEL LATTE

Ed ora diremo brevemente del come funziona questo pio istituto.

Esso fornisce il latte ai bimbi poveri durante il periodo dell'allattamento e cioè dal 1° al 12° mese in mancanza del latte materno e della possibilità del balbatico. Ma lo fornisce anche ai non bisognosi dietro pagamento che corrisponde al solo rimborso delle spese, e ciò per concedere anche ad essi il benefizio di avere del latte adatto e già preparato e proporzionato al peso del proprio bambino. Questa concessione ha anche lo scopo di facilitare l'allattamento artificiale che richiede una cura che in alcune famiglie, per condizioni d'ambiente o altro riesce difficilissima.

Nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 9 alle 11 si eseguono nella Casa le consultazioni mediche per la visita dei nuovi bambini ammessi al benefizio e per stabilire la qualità e la quantità dell'alimento latteo adatto al loro temperamento.

La casa resta aperta poi tutti i giorni alla stessa ora per la distribuzione del latte che viene eseguita dal personale proprio e dalle gentili dame che a turno prestano servizio nello istituto.

Il latte viene fornito in tanti biberons acconciamente sterilizzati per quante sono le poppate necessarie e ciascuno di essi ne contiene una quantità ugualmente proporzionata.

I biberons sono messi in una cassetta ad alveoli che la persona ritira tutte le mattine depositando quella vuota ritirata il giorno innanzi.

Ogni settimana è fatto obbligo alle madri di portare il bambino alla Casa dove viene regolarmente pesato e ciò per sorvegliare l'andamento dell'alimentazione.

Dal canto loro le dame infermiere si sono assunto l'obbligo di sorvegliare anch'esse l'allattamento dei bambini recandosi personalmente al loro domicilio, e ciò anche allo scopo istruttivo e morale di insegnare alle madri quelle regole di igiene che spesso non sanno.

LA CASSA DEL PICCOLO SOCCORSO

A completare l'opera benefica della Casa del Latte è stata istituita la Cassa del Piccolo Soccorso sorta anch'essa ad iniziativa dell'eletta e benefica dama, la Contessa Volpi verso la quale ora si volge l'anima riconoscente di tante madri.

Lo scopo di questa Cassa per la quale alacremente si coopera la gentile Signora Testori provvederà a quelle povertà ben constatate che non si possono aiutare attraverso la istituzione della Casa del Latte le cui funzioni hanno limiti precisi.

La Cassa fornirà quindi indumenti vari, biancheria ecc. a quei bimbi che ne fossero privi.

Questa è dunque la Casa del Latte che, sorta quale purissima espressione materna di una nobile anima femminile, è oggi affidata al cuore della cittadinanza di Tripoli che deve raccogliere e serbare quest'opera come un sacro deposito, e alimentarla di tutte le sue sollecitudini perchè nessuna generosità è superflua quando si tratta di apprestare una goccia di latte a due labbruzze affamate.

«X»

S. T. L. R. E.

Il Consiglio della Società Tripolina Incremento Razze Equine comunica che la prossima riunione invernale di corse al galoppo nello Ippodromo di Bu Setta è stata rinviata precisamente nei giorni 29 marzo 5 e 12 Aprile.

I proprietari che intendono fare correre i propri cavalli dovranno fare le iscrizioni entro il 15 marzo alla Segreteria della Società Camera di Commercio).

Altrettanto dicasi per la gara di presentazione puledri.

Gentlemen ed allievi fantini debbono pure presentare domanda per partecipare alle riunioni dell'anno in corso.

IL PANE PROCIDA SI VENDE PRESSO GIOVANNI CASTELLAKIS.

S. E. il Governatore in visita al Porto

Ieri mattina S. E. il Governatore Conte Volpi, accompagnato dal comm. Palumbo Cardella, dal comandante Oricchio, dal comm. De Robertis, dall'ufficiale d'ordinanza Marchese Groppallo, si è recato a visitare gli scali del nostro Porto soffermandosi nei vari capannoni della Dogana ed interessandosi del movimento del traffico e delle varie questioni che a questo si riconnettono.

S. E. il Governatore, verso mezzo giorno, faceva ritorno al Castello del Governo.

«X»

Sopratassa pei telegrafi esteri

Per decisione del Ministero delle Finanze, la misura della sopratassa del cambio applicabile ai telegrammi esteri, per il mese di Febbraio p. v. è elevata dal 370 al 385 per cento.

«X»

Arresto degli autori del tentativo di furto alla cassaforte del Cav. Muccilli.

In seguito alla denunzia del tentato furto resa dal Cav. Muccilli la locale Direzione di Polizia ha iniziato subito accurate indagini per la ricerca degli autori ed è riuscita ad assicurarli alla Giustizia.

Il brigadiere Abdessalam esc-Scerif, incaricato delle indagini, in breve tempo ha identificato e tratto in arresto due arabi che nel giorno innanzi a quello in cui il furto fu tentato, erano stati veduti aggirarsi per Sciara Riccardo e precisamente dinanzi allo stabile ove ha sede l'ufficio del Cav. Muccilli; essi sono: Messaud ben Alì ben Salem ed Debu, da Ieffren e Alì ben Mohammed el Msagri. Quest'ultimo è pregiudicato per reati contro la proprietà. Perquisito è stato pure trovato in possesso di una somma di denaro di cui non ha saputo giustificare la provenienza. Entrambi gli arabi erano stati per il passato alla dipendenza del Sig. Arcangeli attiguo al Cav. Muccilli e quindi erano a perfetta conoscenza delle abitudini di questo e dei locali dell'ufficio

Ci rallegriamo vivamente per la prontezza delle indagini che hanno subito potuto identificare gli autori del tentativo di furto neutralizzando così la loro criminosa attività

Grave Investimento

Verso le ore 8.30 di ieri il camion n. 162 guidato da Fagone Salvatore, che trasportava fucile zami per conto della R. Guardia di Finanza con la scorta del maresciallo capo di Finanza Giuntini Amedeo e del brigadiere Giovanditto Vincenzo appartenenti alla Brigata del porto, giunto nei pressi della Sanità Marittima investiva uno sconosciuto che cadeva a terra gravemente ferito.

Sollevato subito dal Vice Brigadiere Bassotti Cesare, addetto all'Ufficio di P. S. del porto il ferito è stato identificato per certo Junes ben Said ben Uedklan, di anni 50, da Gerba, qui abitante in Sauiet Sessussia, marinaio alla dipendenza della Società Imbarchi e Sbarchi marittimi e terrestri.

Il maresciallo Giuntini ha dichiarato che il « camion » procedeva a passo d'uomo e che da parte del conducente era stato fatto tutto il possibile per evitare l'investimento.

Il brigadiere Giovanditto aveva provveduto a trasportare l'investito al posto di pronto soccorso ove ebbe le prime cure ma mentre i sanitari procedevano alla medicazione dell'investito il brigadiere stesso era colto da deliquio e cadeva al suolo riportando grave lesione sotto il mento e rimanendo privo di sensi. Solo dopo le cure necessarie il povero Giovanditto poteva ritornare in sè, rimanendo per altro alquanto commosso dell'accaduto.

Principio d'incendio

Ieri sera verso le ore 20, in un cortile di una casa araba situata nel settimo zenshet Belker si sviluppparono da alcuni pezzi di stracci delle fiamme, che vennero subito spente con pochi secchielli d'acqua.

Frattanto erano stati avvisati i pompieri i quali, accorsi prontamente sul luogo, trovarono le fiamme già represse.

Lavori comuni e di lusso a prezzi convenientissimi
presso le "Arti Grafiche,,

Teatri, Circoli e Spettacoli

Miramare

UN CRESCENTE SUCCESSO

Ottiene seralmente l'intero spettacolo di varietà. Trionfa particolarmente MIMI CARREL la beniamina del pubblico dal quale è costretta insistentemente a concedere innumerevoli bis. Nella Canzone delle Campane dell'operetta LA DONNA PERDUTA del Maestro Pietri, ella è straordinariamente acclamata. Anche l'esilarantissimo BIXIO RIBECHI piace molto nelle sue originali creazioni, veramente grottesche e macchiette di una comicità irresistibile. Benissimo sempre gli straordinari danzatori MARK ANNY KETTY nelle loro caratteristiche danze; festeggiatissimi tutti gli altri numeri.

Un servizio ottimo di caffetteria, contribuisce a far passare una serata deliziosa.

Al Club Musicale Dilettanti

Siamo informati che al Club Musicale Dilettanti, è in preparazione un concerto a cui il valente M. Giuliani in cooperazione col direttore artistico del Club, John Ghirlando, sta dedicando tutta la sua intelligente opera; siamo sicuri che a similianza dell'altro concerto, anche questo riuscirà ottimamente.

Domenica al Club ebbe luogo il 3° trattenimento danzante; la sala del Circolo fu animata fino a tarda ora da eleganti coppie.

Siamo in grado di sapere che la presidenza del Circolo, in uno dei prossimi trattenimenti, assegnerà dei bellissimi e ricchi premi alle migliori coppie.

Alhambra

INSEGUIMENTO FATALE
LA CORSA VERSO L'ABISSO

.... episodi che si accavallano fragorosi come le onde di un mare in tempesta quelli che si proiettano questa sera. Mai come in questo film il pubblico ha dimostrato di interessarsi dello svolgimento di questo che è uno dei più emozionanti lavori apparsi fino ad oggi sullo schermo. Domani i seguenti episodi: LA SEGA CHE UCCIDE: IL FILONE D'ORO.

In preparazione: IL TORO DI OLIVEIRA grande dramma storico spagnuolo interpretato dal grande tragico EMIL YANNINGS.

N Misurata

Troverete ottimo alloggio all'Albergo LE VENETE ed ottima cucina al RESTAURANTE NAZIONALE.

Scuola d'Arte e Mestieri TRIPOLI

Avviso d'asta

Si fa noto che alle ore 10 dei giorni sottoindicati nei locali della Scuola d'Arti e Mestieri, via Riccardo Cassar n. 104, dinanzi al Commissario Straordinario della Scuola stessa, si procederà ad esperimenti d'asta a mezzo di offerte in busta chiusa, per la vendita del terreno adiacente alla sede dell'Istituto, mediante aggiudicazione lotto per lotto, delle aree di cui al rilievo planimetrico affisso nell'atrio della sede stessa:

Avvertenze: 1. L'asta avrà luogo ai termini dei capi 2 e 3. delle norme provvisorie per l'ordinamento amministrativo-contabile della Tripolitania e Cirenaica approvato con D. L. 22 agosto 1915, n. 1363.

2. I lotti sottosegnati, la cui numerazione è in preciso riferimento a quella del citato piano planimetrico, vengono posti all'asta ai prezzi di base a fianco di essa indicati:

Lotti N. 5, 6, 11, 15, 17, 21 prezzo di base L. 130 al mq.

Lotti N. 13, 20 prezzo di base L 120 al mq.

Lotti N. 4, 7, 12, 16, 19 prezzo di base L. 110 al mq.

Lotti N. 14, 18 prezoz di base L. 100 al mq.

Lotti N. 22, 23 prezzo di base L. 90 al mq.

Le gare di asta si effettueranno nei giorni: 10 febbraio pei lotti 4, 5, 6, 7, 14, 21; 16 febbraio pei lotti 12, 13, 18, 20, 21, 23; 23 febbraio pei lotti 11, 15, 16, 17, 19, 22

3. Le offerte in aumento al prezzo di base lotto per lotto, dovranno essere compilate su carta da bollo da L. 1.00 e consegnate in busta e suggellata al Commissario Straordinario della Scuola.

Sulla busta dovrà essere scritta la dicitura « Offerta per acquisto di terreni » ed il nome dell'offerente.

4. Gli aumenti al prezzo di base non potranno essere inferiori a Lire 1,00 (una) per metro quadrato.

5. I concorrenti, prima che si proceda all'apertura delle offerte dovranno produrre a chi presiede l'asta, la quietanza del versamento di L. 3.000 (tremila) eseguito presso la Cassa dell'Economato della Scuola a titolo di deposito provvisorio per le eventuali spese d'asta, registri ecc.; ed a garanzia dell'osservanza delle condizioni di vendita da parte degli acquirenti.

I concorrenti non resultati aggiudicatari, ultimato l'esperimento d'asta, potranno ritirare il deposito di L. 3.000 mediante presentazione della ricevuta provvisoria debitamente quietanzata a tergo.

6. L'apertura delle buste d'offerte avverrà alle ore 10 dei giorni predetti e le offerte stesse saranno ricevute sino a detta ora e giorno. All'apertura delle buste potranno assistere i concorrenti o loro rappresentanti.

7. Il termine utile per il pagamento totale della somma per la quale è stato aggiudicato ogni lotto è stabilito entro giorni quindici dalla data di aggiudicazione.

La inadempienza entro detto termine renderà nulla l'aggiudicazione e l'Amministrazione della Scuola incamererà a proprio profitto il deposito di cui all'art. 5.

8. Le spese inerenti all'esperimento d'asta per tasse, stampa, copie, contratti ed ogni altra, nessuna esclusa, sono a carico degli aggiudicatari.

9. Gli acquirenti dei lotti avranno l'obbligo d'iniziare sui rispettivi terreni, enero sei mesi dalla data di approvazione dei relativi progetti, la costruzione di fabbricati che dovranno essere costituiti al minimo, di un piano terra e di un piano superiore.

Le costruzioni dovranno procedere in modo continuativo ed essere portate a compimento nel più breve tempo possibile, ad ogni modo non oltre un anno e mezzo dalla data del loro inizio.

10. Gli acquirenti dei terreni che non inizieranno la costruzione entro il periodo di tempo sopracitato, riconoscono la facoltà all'Amministrazione della Scuola di procedere alla rescissione del contratto di vendita e d'incamerare a titolo di penale la somma corrispondente al 10 per cento del prezzo pel quale venne aggiudicato il terreno.

Per ragioni di forza maggiore debitamente accertate potranno essere concesse proroghe ai termini fissati per il compimento delle costruzioni.

11. I progetti dei fabbricati dovranno essere presentati, come di consueto, alle competenti Autorità per l'approvazione. Detta presentazione dovrà effettuarsi entro tre mesi dalla consegna dell'area, avendo cura di chiedere in precedenza all'Ufficio delle OO. PP. la quota della definitiva sistemazione delle strade che delimitano il terreno acquistato.

I progetti di costruzione dovranno essere redatti, naturalmente secondo le norme contenute nel regolamento edilizio per la città di Tripoli, e rispondere a sensi di arte, di estetica e di bellezza in modo da accrescere il decoro della zona centrale della città.

Tripoli, li 2 gennaio 1924.

Il Commissario Straordinario
BURZI

«X»

Movimento dei Piroscafi

ARRIVI

Il piroscafo « Tolemaide » giungerà giovedì 29 corr. da Napoli, Catania, Siracusa, Malta e ripartirà sabato 31 corr. per Malta, Siracusa.

Goletta « Manubia » da Homs con 36 tonnellate di datteri.

PARTENZE

Il piroscafo « Sassari » partirà giovedì 29 corr. alle ore 16 per Bengasi, Suez, Massaua.

Il piroscafo « Porto Torres » partirà venerdì 30 corr. alle ore 22 per Homs, Sliten, Misurata, Sirte, Bengasi, Tolmetta, Apollonia, Derna, Tobruk.

Piroscafo francese « Citè de Cambrai » per Zarzis con merci e passeggeri.

Piroscafo « Massa » per Ancona in zavorra.

Piroscafo « Ravenna » per Bengasi con 130 tonnellate di merci diverse.

Letti in ferro
comuni e di lusso a prezzi mitl.
Ditta CASSARO e figli.
d ifronte il Segretariato Generale.

HALCYON-LIJN ROTTERDAM

Il vapore « Florapark » atteso a Tripoli verso il 30 Gennaio da Anversa e Malta partirà verso il 31 Gennaio per Patrasso, Pireo, Volo, Salonicco e Smirne.

Il vapore « Agnetapark » partirà da Rotterdam verso il 19 Febbraio e da Anversa verso il 26 Febbraio per Tripoli direttamente.

Per informazioni rivolgersi all'Agente **R. GHIRLANDO,** Palazzo delle Colonne, via Giuseppe Garrone (di fianco al Tribunale).

Oggi Mercoledì 28 S. Valerio Vescovo.

Domani Giovedì 29 S. Francesco di Sales.

Mode CAMPO
Palazzo delle Colonne (lato giardinetto)

Cambi su Roma

Parigi	131.00
Londra	116 41
Svizzera	468.57
New York	24.36
Bruxelles	124.76

Annunzi Economici

GRAND HOTEL MUNICIPALE TRIPOLI — Cercansi per imminente apertura personale maschile femminile già pratico servizio Hotel.

Fornitori alimentari: documentare offerte e presentarsi Azzali Hotel Savoya Tripoli sino Sabato 21 dopo scrivere Royal Hotel - Quisisana Castellammare Stabia.

OCCASIONE vendonsi ottimi terreni cultura avviata vicinanze Tripoli con strade ferrovie. Rivolgersi per indicazioni Amministrazione Giornale.

OCCASIONE vendesi camera mogano. Rivolgersi Amministrazione Giornale.

VENDESI al mercato della paglia, fieno in balla di ottima qualità.

Direttore responsabile
VINCENZO SERIO

Tip. "Nuove Arti Grafiche,,

Stabilimento Elettro-meccanico
:: per la lavorazione del legno

Ditta Fratelli SCANDURRA

167 - SCIARA EL GARBI - 167

Esecuzione di infissi, Mobili, Carpenteria, ecc. - Specialità in Scale - Prezzi di assoluta convenienza

Prima di fare eseguire quasiasi lavoro chiedete preventivo — Si fanno facilitazioni nei pagamenti

PRESERVATEVI DALL'INFLUENZA

malattia subdola, insidiosa, che colpisce anche i più sani, ingenera sovente complicazioni gravi e lascia un intossicamento di tutto l'organismo

FANCIULLI, VECCHI, ANEMICI, DEBILITATI,
L'Influenza
è per voi particolarmente grave
Ricorrete subito alle

PASTIGLIE VALDA

RIMEDIO RESPIRABILE

di cui l'antisepsi volatile purificherà l'aria che respirate, renderà i vostri Bronchi ed i vostri Polmoni refrattari al freddo, all'umidità, ai pericoli dei pulviscoli nocivi e alle congestioni ed al contagio

EVITATE, COMBATTETE L'INFLUENZA
mettendovi in bocca

UNA PASTIGLIA VALDA

al mattino, svegliandovi, alla sera, coricandovi, tutte le volte che uscite, sempre quando i vostri studi, le vostre occupazioni i vostri piaceri vi espongono ai pericoli del contagio o dell'infezione

Abbiatene sempre sotto mano in caso
pei vostri fanciulli, pei vostri congiunti per voi stessi

PROCURATEVENE SUBITO
ma rifiutate energicamente le pastiglie che vi fossero proposte al dettaglio, perchè queste sono sempre delle imitazioni
Voi non sarete certi di avere

LE VERE PASTIGLIE VALDA

che acquistandole in SCATOLE portano la marca
VALDA
SOLO LE VERE SONO EFFICACI

VOLETE UN OTTIMO BRODO ?
USATE I DADI
PER MINESTRA **LIEBIG**

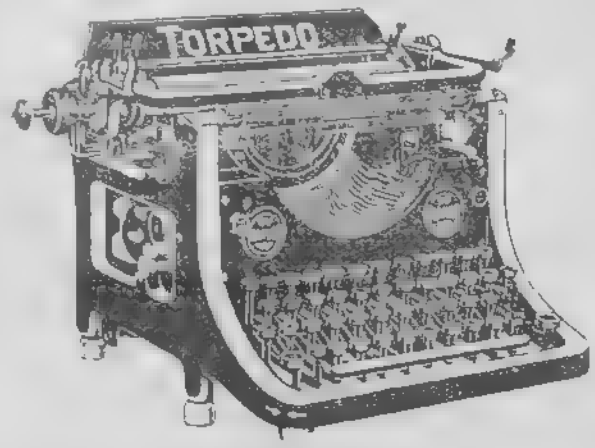
PNEUMATICI
MICHELIN

Esclusivi per la Tripolitania
Società Generale Automobili
A. VARASCHANI & C.
Corso Vittorio Emanuele, 280
Corso Vitt. Em. (Pal. Nahum)

PREZZI
120
Coperture Calde
815 120 820 120 880 120
L. 475 515 575
Camere aria
L. 85 - 80 - 95
Deposito di Tripoli

Indirizzo telegraf.
JANASCO - Tripoli

Casella Postale
N. 111



Rappresentante Esclusivo con Deposito per la Libia:
JOSEPH D. JONAS Sciara Arba Arsaat N 65

Cemento Portland
"DUE LEONI,,
della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'Adriatico
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America
Resistenza 40 %
superiore alle prescrizioni del D M 10 Giugno 1907
Vendita ingrosso e dettaglio presso
Soc. Anon. BIANCHI STEINER
Zauet Dahman e Porto

Pastiglie Marchesini
contro le TOSSI e i CATARRI

Un secolo di insuperato successo - Migliaia di attestati di illustri Medici ne confermano l'insuperabile efficacia

Laboratorio farmaceutico
G. BELLUZZI - Bologna

Al Teatro Nuovo programma tutte le sere Alhambra

LEZIONI DI MAGNETISMO PERSONALE

D'AMICO

VOLERE - POTERE — CREDERE

Le più importanti rivelazioni per ottenere l'effetto del Magnetismo sono diffusamente spiegate in queste lezioni e tutti indistintamente possono ottenere i più rapidi e sorprendenti risultati, per cui l'autore riesce a sprigionare un'azione magnetica personale mercè la quale Ipnotizza, Suggestiona e riesce facilmente ad applicare il Magnetismo curativo, la Terapia, il Post-Ipnotismo, ecc. All'evidenza di fatti radicali e straordinari, non si può avere nessun dubbio Il Prof D'Amico è stato il primo propagatore del magnetismo nelle Americhe

Un buon ipnotizzatore è sicuro di riuscire con successo negli affari ed in tutte le circostanze della vita

Qualunque persona può studiare ed apprendere le Lezioni d'Amico, il prezzo è di L. 25 compreso l'importante Manuale Teorico-Pratico di Magnetismo del Dott. Luigi Pelori

Consulti su qualunque argomento

Scrivere: GABINETTO MAGNETICO D'AMICO
Via Marsala, 39 - Casella postale, 26 - Bologna

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE
COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le
"Nuove Arti Grafiche,,
SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale di L. 200.000 interamente versato

Farmacia Chimica
dell'Orologio
Cav. Vincenzo Picco
Telefono 296

Prodotti Chimici Purissimi
SPECIALITÀ ESTERE E NAZIONALI
ANALISI CHIMICHE MICROSCOPICHE
Rappresentante
:: Ditta Schiapparelli ::
:: TORINO

Avviso importante

Si avvisano tutti gli uffici amministrativi militari e civili, Banche, uffici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia di lusso che comune con la massima rapidità e a prezzi di assoluta convenienza

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia della

Soc. "Arti Grafiche,,

sede del Giornale "Nuova Italia e Corriere di Tripoli,, riuniti Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore. Telefono, 78.

Dott. Alfredo Serra
Piazza Banco Roma N. 11

Vicoletto accanto alla Chiesa Cattol.
Già assistente ordinario della Clinica dermosifilopatica della R. Università di Sassari.

Malattie della pelle, dei capelli, della barba.
Malattie ghiandolari.
Malattie veneree.

SIFILIDE

Consultazioni: Dalle 9 alle 10 — dalle 12 alle 13 — dalle 15.30 alle 17.30.

CASA DI SALUTE
del Prof. ONORATO

Per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.
Laboratorio specialissato per la diagnosi e cura della sifilide per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Mizran, 15

Tutti al Miramare

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

La Reclame è l'anima del commercio

DISTILLERIA **C. CURTI & C.i**

Società Anonima — Capitale 1.000.000 interamente versato

Specialità Anisetta
Marca PALMA

Deposito Chianti Ruffino e Vermouth
.. Freund Ballor di Torino ..

ANNO XIV. - N. 22 TRIPOLI, Giovedì 29 Gennaio 1925 Cent. 20

LA NUOVA ITALIA

CORRIERE DI TRIPOLI

QUOTIDIANI POLITICI RIUNITI

Direzione Amministrazione
— *Pubblicità* —
Via Riccardo, N. 74
Telefono 78

Abbonamenti: *Annuo L. 56 - Semestrale L. 30 - Trimestrale L. 16 — Estero Fr. 70.*
Conto Corrente con la Posta

Rivalutazione e valorizzazione

Quando, nell'agosto del 1921, il Conte Giuseppe Volpi assunse il governo della Tripolitania, non solo trovò la Colonia ridotta ad una striscia costiera neppure sufficiente ad affermare il nostro diritto di possesso ma la trovò decisamente ed ostilmente fuori dalla coscienza nazionale. E forse fu questa la cosa che più lo impressionò tanto che dopo pochi giorni dalla sua assunzione, Egli iniziò per quanto i tristi tempi d'allora lo consentivano e con gli scarsi mezzi di cui poteva disporre in quel primo periodo, quei tentativi di propaganda in Italia che noi tutti di Tripoli ben dobbiamo ricordare

Far parlare della Tripolitania in bene o in male, non gli importava: questo era il suo principio fondamentale. E' il silenzio che mortifica ed uccide; e la colonia già ferita da una critica tanto ingiusta quanto avventata e frettolosa, era stata uccisa poi da un silenzio freddo implacabile. Nè il Conte Volpi si dolse quando l'impresa di Misurata Marina dell'11 febbraio del 1922 suscitò l'infernale baccano dei nostri rossi umanisti e meno ancora si turbò agli attacchi virulenti sferrati da certa stampa direttamente alla sua persona

In Italia si riparlava finalmente della Tripolitania che per lungo silenzio pareva morta! E da quell'epoca è stato un crescendo di voci e di chiacchiere pro e contro, in buona fede e in malafede ma tutte destinate a far rivivere la colonia nella opinione pubblica italiana.

La riconquista compiuta il Conte Volpi ha potuto con le sue vaste possibilità personali proseguire con intendimenti più utilmente pratici e concreti nella sua tenace opera di propaganda ed è riuscito mediante, i suoi più larghi appoggi ed incoraggiamenti morali e materiali a formarsi una valida per quanto esigua schiera di collaboratori e a suscitare in questi un fervore ed un entusiasmo per cui oggi vediamo avviata verso questa colonia una corrente di visitatori d'ogni specie che è destinata ad arrecare a queste terre inestimabili vantaggi morali ed economici.

Ma questo prezioso fattore di valorizzazione non avrebbe potuto essere messo in atto se non fossero state create quaggiù le condizioni necessarie al suo attecchimento ed al suo progressivo sviluppo

Questi elementi essenziali erano: un'industria alberghiera locale una acconcia rete stradale e i mezzi di comunicazione. Il primo è trionfalmente incamminato verso la sua imminente realizzazione con la costruzione del Grand Hotel del Municipio e d'altri alberghi dovuti all'iniziativa privata, il secondo è già un fatto compiuto ed il terzo, cioè i mezzi per una facile disciplinata comunicazione fra i vari centri della costa e dell'interno, è, come avemmo a riferire in una recente nota, in via di sistemazione da parte del Governo con l'eventuale collaborazione di coloro che già svolgono attività del genere

Ma non è tutto. Perchè l'iniziata corrente turistica verso la Tripolitania possa maggiormente svilupparsi e svolgersi normalmente senza esigere la somma di sforzi che attualmente si compiono per stimolarla occorrono un più frequente e razionale servizio marittimo ed una maggiore facilità nel disbrigo delle pratiche burocratiche per il rilascio del passaporto.

Su questi due argomenti parleremo in una prossima nota.

V. SERIO

La crisi dell'Associazione Combattenti verso la soluzione

Le dimissioni dell'on. Viola

ROMA, 28 (Sabelli). — L'«Epoca» reca una dichiarazione della medaglia d'oro on. Viola in cui questi annunzia le proprie dimissioni da Presidente dell'Associazione Nazionale dei Combattenti.

Tale notizia ha destato negli ambienti politici della Capitale una notevole impressione per il fatto che l'on. Viola ha creduto far conoscere il proposito delle sue dimissioni ai suoi organizzati, attraverso un giornale fascista per quanto diretto a fini eminentemente normalizzatori

E' evidente quindi che l'on. Viola, che ricorda d'esser stato aggredito nel 1919 a Trieste da un nucleo di comunisti e di slavi, e d'esser stato insultato più volte dal l'«Avanti!» nei giorni della nostra disfatta morale, ha compreso il monito che gli veniva dalle Sezioni di Combattenti, di Roma, Trieste, Torino, della Basilicata e di altri importanti centri, moniti contrari all'indirizzo da lui dato all'Ente che i commilitoni di battaglia gli avevano affidato

Ciò dimostra che, come nel campo fascista, così anche in quello delle opposizioni si va formando una normalizzazione dei sistemi di lotta politica e che gli eccessi di polemica e di atteggiamenti sia del- [illegible] no man mano eliminando

E' per altro sicuro che anche il Consiglio Nazionale dell'Associazione Combattenti darà le dimissioni, in modo che l'Associazione stessa, che deve accumunare tutti i combattenti nel solo ideale dell'amore e della difesa della Patria, possa esplicare la propria opera a favore di coloro che per l'Italia dettero il loro sangue ed il loro braccio, rimanendo all'infuori di ogni contesa politica e partigiana.

—«x»—

La querela Avanti Popolo d'Italia

ROMA, 28 (Sabelli). Si è iniziato a Milano il processo per diffamazione intentato dal giornale l'«Avanti!» contro il «Popolo d'Italia» che a suo tempo affermò che nel 1921 il giornale socialista aveva simulata la distruzione della propria sede e della propria tipografia, cercando con questo diversivo di poter commuovere le masse organizzate, ondè poter colmare il proprio deficit finanziario

L'armamento della Milizia

ROMA, 28 (Sabelli). — La «Stampa» in una nota odierna assicura che l'armamento odierno della Milizia Nazionale comprende centoquarantamila fucili, duecento trenta mitragliatrici, quattro cannoni da montagna e undici autoblindate. L'«Impero» pur non curando l'attendibilità o meno di tale notizia, si meraviglia che un giornale costituzionale dia delle notizie che riguardano un corpo ormai perfettamente inquadrato nell'Esercito, che ha prestato giuramento al Re e che quindi è al servizio esclusivo della Nazione.

Il trasferimento del Prefetto di Livorno

ROMA, 27. — Con decreto odierno il prefetto di Livorno da Benevento è trasferito a Fiume. Sorge da Fiume a Benevento.

Nuove disposizioni legislative

per il caro-viveri agli impiegati

ROMA, 28 (Sabelli). — La «Tribuna» si occupa della deliberazione presa dal Consiglio dei Ministri circa la nuova indennità caro-viveri che sarà concessa agli impiegati. Il giornale romano assicura che il Ragioniere generale dello Stato comm. De Bellis presenterà al Governo le seguenti proposte

Indennità fissa mensile secondo il numero delle persone trovantesi a carico dell'impiegato

Oppure percentuale in base allo stipendio fisso

Oppure aumento di stipendio avente effetto anche nella pensione

Un avvertimento della Stefani

In relazione alle voci corse intorno al possibile miglioramento del trattamento degli impiegati dello Stato la *Stefani* comunica che esso è subordinato alle disponibilità ulteriori dei mezzi ordinari del bilancio provenientida nuove entrate e economie nelle amministrazioni, da acquisirsi al bilancio stesso, per [illegible] pletamente e preventivamente coperta con mezzi nuovi.

Provvedimenti del Governo a favore di Zara.

ROMA, 27 Il governo nazionale onde assicurare alla provincia di Zara i mezzi necessari per raggiungere un assetto stabile e per rispondere alle necessità di quelle patriottiche popolazioni, dispose la assunzione a carico del bilancio dello Stato della spesa occorrente a integrare i bilanci dell'amministrazione provinciale e dei comuni di Zara e Lagosta dal 1924 al 1929 Il Ministero dell'Interno a sua volta ha approvato i bilanci degli enti medesimi assegnando 120 mila lire alla provincia di Zara, 820 mila al comune di Zara e 60 mila al comune di Lagosta.

La fiera internazionale di Firenze

FIRENZE, 28. — La seconda fiera internazionale sarà inaugurata il 25 aprile, rimanendo aperta fino a tutto giugno. Oltrei maggiori stati [illegible] duzioe riuscirà di massimo interesse

Domenica --
Il Segreto del Gobbo

Una nuova ferrovia elettrica

Torino-Genova-Milano

ROMA, 28 (Sabelli). — Si annuncia che una Società di cui fanno parte il senatore Agnelli ed il commendatore Gualino si è assunto la costituzione di una ferrovia a trazione elettrica che in pochissimo tempo unirà le città di Torino, Genova e Milano, con dei treni speciali espressi che percorreranno centottanta kilometri all'ora. Naturalmente tale linea è destinata a favorire immensamente i centri industriali di Milano e Torino che si troveranno così facilmente collegati col più importante porto commerciale italiano.

Una fiera libraria a Firenze

FIRENZE, 27. — Sarà inaugurata il venticinque aprile e aperta fino a tutto giugno la seconda fiera libraria industriale ma la data di inaugurazione è subordinata alle decisioni di Sua Maestà il Re Presidente e Alto Patronato del convegno. Venti Nazioni sono rappresentate, tra le quali le repubbliche di Costarica e Nicaragua. Grandi feste si preparano in Firenze per l'arrivo del Re.

I sacrificati della guerra

ROMA, 27.

Stanno per apparire, a cura della Lega delle Nazioni, le cifre, per la maggior parte inedite, di quanto sangue è costata la guerra ai popoli belligeranti. Il numero dei mobilitati nella guerra europea, per tutto l'insieme dei paesi belligeranti si eleva a circa 70 milioni di uomini, e cioè: 15 milioni per la Russia. 13 milioni per la Germania. 9 milioni per l'Austria Ungheria. 8 milioni per la Francia, 5 milioni e 700 mila per l'Inghilterra, 5 milioni e 600 mila per l'Italia. 4 milioni e 272 mila per l'America. Il numero totale dei morti e scomparsi è distribuito come segue: 2 milioni in Germania, 1 milione e 700 mila in Russia, 1 milione e 542 mila in Austria Ungheria, 750 mila in Italia 744 mila in Inghilterra, 68 mila in America. La statistica dei mutilati è la seguente: Germania 1 milione e 537 mila: Francia 1 milione e 500 mila; Inghilterra 900 mila; Italia 800 mila; America 157 mila.

L'istruttoria del processo Matteotti avocato dall'Alta Corte di Giustizia.

ROMA, 28. — Stamane tutti gli atti e i documenti riguardanti l'istruttoria dell'assassinio Matteotti vennero trasportati dal palazzo di giustizia a palazzo Madama e presi in consegna dalla commissione permanente dell'Alta Corte di Giustizia. La Commissione permanente dell'Alta Corte, presieduta dal senatore Zuppelli, con l'intervento dei suoi membri, procedette nella odierna riunione alla audizione del teste Tullio Giordana direttore de «La Tribuna».

—«x»—

I resti della "Libertè" ripescati

PARIGI, 27. — I resti della corazzata «Libertè», distrutta il 25 settembre 1913 da una esplosione, che tuttora ingombrano la rada di Tolone, saranno prossimamente ritirati. Da tre giorni questi avanzi galleggiano e fra breve i rimorchiatori li condurranno al bacino dell'arsenale, dove saranno demoliti. All'indomani della catastrofe, i cannoni, le torrette e i ponti che emergevano avevano potuto essere ritirati. Venuta la guerra, i lavori furono sospesi. All'armistizio, l'ingegnere russo Sidensner tentò invano di far galleggiare questi avanzi per mezzo del classico procedimento dell'alleggerimento per mezzo del vuoto. L'ingegnere capo Faure, incaricato di cercare i mezzi per rimettere a galla i resti della corazzata, impiegò una nuova invenzione di tagliamento sott'acqua, per mezzo di acetilene, per togliere alla parte posteriore della corazzata tutte le asperità

L'Ufficio Centrale del Senato approva i progetti di riordinamento dell'Eserc.

ROMA, 28. — L'Ufficio Centrale del Senato si è riunito nel pomeriggio ed esaminò i due progetti militari del Senatore Giardino e lesse la relazione che, messa poscia in votazione, venne approvata dall'ufficio centrale con dodici voti contro due.

300 ex-militari austriaci rinvenuti in Russia?

VIENNA, 27. — Il Parlamento austriaco si è interessato alla sorte di circa 300 ex militari austriaci rinvenuti in Siberia dall'apposita Commissione di ricerca. I disgraziati si trovano economicamente impossibilitati al ritorno. Il deputato Rychter ha esortato il Parlamento a concedere i fondi necessari per il rimpatrio, circa 3 miliardi di corone, manifestando il timore che i dispersi possano divenire cittadini russi a motivo della prolungata permanenza.

L'attività antinazionale

dei fratelli Garibaldi a Parigi

ROMA, 28 (Sabelli). — Mentre in Italia si va raggiungendo un encomiabile regime di tranquillità e le masse danno un mirabile esempio di tenace volontà a lavorare per le migliori fortune economiche [illegible] notizia da Parigi che i fratelli Peppino e Menotti Garibaldi, continuano la loro opera deleteria destinata a colpire e a diffamare all'Estero il nostro Paese.

L'ultima trovata dei due fratelli Garibaldi è la costituzione e l'organizzazione di bande armate dette «legioni della libertà» che dovrebbero ad un dato segnale insorgere e rovesciare il Governo Fascista e indire la Costituente

I giornali fascisti dando questa notizia che dichiarano assunta a sicura fonte rilevano come ormai non si possa più tollerare che cittadini italiani, pur eredi sia pur indegnamente, d'uno dei nomi più fulgidi della storia del nostro Risorgimento, possano cospirare all'Estero, con mezzi finanziari di sospetta fonte, contro il proprio Paese

—«x»—

Il paese dove non si muore e non si sposa

DOMODOSSOLA, 27. — Il comune Ossolano di Selecchio merita veramente di essere additato ai mortali come il paese più felice di questo mondo. La recente statistica demografica rileva come nell'anno 1924 non si siano celebrati matrimoni e vi sia stata una sola denuncia di nascita. Nell'annata 1923-24 non si sono verificati casi di morte, cosicchè si è creata la fama che a Salecchio non si muore.

Un terremoto sommerge l'isola di P. Alessandro

LISBONA, 28. — Della isola Port Alessandro (piccola colonia Portoghese a sudest di Angola) testè inghiottita dai flutti, restano soltanto pochi materiali galleggianti sull'acqua. La piccola colonia si componeva di alcune centinaia di portoghesi ed indigeni e prosperava col commercio.

Si crede che non vi sia nessun superstite tranne pochi marinai che al momento della catastrofe si trovavano in mare. Ignorasi anche se vi fossero navi straniere. La catastrofe è attribuita a un movimento sismico sottomarino.

Un spaventoso episodio della guerra

PARIGI, 28. — Nei dintorni di Bethune sono stati scoperti gli scheletri di due minatori uccisi nel 1917 in Auchy La Bassée. Si tratta di uno dei più spaventosi episodi di guerra Infatti, la linea del fuoco passava nel '17 fra il pozzo N. 8 e il pozzo N. 9. Il primo era occupato dagli alleati, il secondo dai tedeschi. Le estrazioni di carbone continuarono durante le ostilità, ma in condizioni difficilissime, poichè il nemico, discendendo per il pozzo N. 9 mitragliava nelle gallerie gli operai minatori del pozzo N. 8. Per proteggerli, un posto di soldato inglesi venne inviato in fondo alla galleria, che collegava i due pozzi. Ma un giorno inglesi e tedeschi s'incontrarono e avvenne un combattimento tragico, sotto terra, nell'oscurità della miniera. Vi furono da entrambe le parti numerosi morti, ma la vittoria arrise agli inglesi. I tedeschi, per vendicarsi, lanciarono allora in abbondanza i gas asfissianti nel pozzo e numerosi minatori perirono. Terminata la guerra, nel corso dei lavori di ripristino della miniera, si ritrovarono parecchi scheletri, quattro ancora l'anno scorso. Si crede che le lugubri scoperte non siano ancora terminate.

—«x»—

Sette feriti in una gara di slitte

INNSBRUCK, 27. — In questi giorni vennero ricoverati all'Ospedale di Hall, nel Tirolo, non meno di sette feriti, vittime delle gare locali di slitte, che hanno luogo ogni inverno in quella regione. Quattro dei feriti sono in condizioni gravissime. Strano si è il fatto che una slitta montata da due persone andò a cozzare con grande violenza contro un'altra rovesciata nella neve, colle tre persone che vi stavano sopra. Una di queste portava i pattini, onde poter meglio frenare, e fu appunto sulla lama di uno dei suoi pattini che andò a cozzare violentemente colla faccia, il passeggero della slitta inseguitrice. Il disgraziato riportò una orrenda ferita, che gli tagliò la faccia longitudinalmente dalla fronte fino al mento, spaccandogli completamente ind ue parti il naso e le labbra.

L'accordo raggiunto
fra il Governo Inglese e quello Egiziano

LONDRA, 27. — Tra i governi inglese ed egiziano furono scambiate note constatanti il completo ristabilimento delle buone relazioni fra i due paesi e la fine di ogni possibilità che le richieste avanzate dalla Gran Bretagna dopo l'assassinio di Lee Stack per regolare l'irrigazione del Sudan siano fraintese. La nota di Allenby indirizzata al presidente dei Ministri egiziano assicura che il governo inglese non intende violare i diritti d'Egitto circa l'acqua del Nilo e che dando in proposito istruzioni al Governo del Sudan, intende che queste siano interpretate in al senso essendo altresì disposto a ordinare al Governo Sudanese di non attuare istruzioni circa l'illimitato sviluppo della irrigazione di Gezirah, perchè il comitato degli esperti scelto di comune accordo fra i due governi si dovrà riunire pel 15 febbraio per discutere appunto la questione dell'irrigazione.

La febbre gialla nel Cile

LONDRA, 27. — Le provenienze dal Cile e dall'Honduras sono soggette a fermo per la lotta contro la febbre gialla.

Il Soldato Ignoto della Germania
sulla cima di Gross Glietscher a 3800 metri

BERLINO, 27. — La Alpen Verien bavarese di cui si è parlato recentemente per l'espulsione dal suo seno della sezione Donauhand, accusata di essere composta in maggioranza di ebrei ha presa l'iniziativa per fare erigere una tomba monumentale al soldato ignoto in Germania. L'iniziativa è dovuta alla Società alpinistica e all'Associazione delle famiglie dei caduti. Vi sarà [illegible] sulla cima del Gross Glietscher, caverna nella quale sarà deposta la bara contenente il soldato ignoto. La cima è alta 3796 metri ed è la più alta della catena del Tauring e nello stesso tempo la sommità più alta di tutto il confine germanico. La cima geograficamente appartiene all'Austria. Questa tomba, dicono i giornali nazionalisti, sarà grandiosa e unica nel genere così da superare tutte quelle create fino ad oggi all'estero.

Il cadavere d'un chauffeur trovato 18 mesi dopo il sinistro

BASILEA, 28. — Una raccapricciante scoperta è stata fatta nel letto del Rodano nelle vicinanze di Lione. Alcuni ragazzi, mentre giuocavano sul greto del fiume, in gran parte asciutto, rinvenivano in mezzo alla sabbia uno scheletro umano sprovvisto però della testa. Accorse la polizia ed iniziate le indagini risultò trattarsi dei miseri avanzi di uno chauffeur, tale Gilberto Penon che il 4 agosto 1923, procedendo colla sua automobile a grande velocità andava a sbattere violentemente contro il parapetto del fiume e per l'urto veniva scaraventato nelle acque. Per quante ricerche fossero state fatte allora il corpo non potè essere rinvenuto. Lo scheletro è stato trovato oggi ad un chilometro di distanza dal punto in cui avvenne la tragedia. L'identificazione ha potuto avvenire mediante l'orologio che lo chuffeur portava al braccio e in una delle cui casse trovavasi il suo nome. L'orologio si era arrestato nell'istante preciso della catastrofe, cioè a mezzanotte e tredici minuti.

Gl'inglesi si preparano a sgombrare Magonza

PARIGI, 28. — Il « Journal » riceve da Magonza che le autorità inglesi d'occupazione decisero la riduzione di tutti i servizi amministrativi in previsione del prossimo sgombero della testa di ponte di colonia.

Una nuova protesta tedesca

BERLINO, 28. — La risposta tedesca è stata consegnata oggi ai rappresentanti dei governi alleati. Il governo tedesco esprime in essa il suo rammarico per il fatto che la risposta degli alleati non facilita affatto la soluzione di una questione tanto importante non solo per la Germania ma per tutta l'Europa. La nota aggiunge che il completo disarmo della Germania è troppo evidente perchè gli alleati possano giustificare la non osservanza al termine fissato dal trattato di Versailles e ciò per l'ingombro con lo stato attuale del disarmo tedesco. La nota conclude che il governo tedesco attende però che gli alleati facciano immediatamente pervenire il materiale ammunizioto formando così i primi elementi per l'accordo del conflitto creatosi dal mancato sgombro della zona di Colonia

Per la cupola di San Paolo

LONDRA, 27. — Tempi di crisi perpetua, necessità di realizzare i crediti, tasse da ritenersi schiaccianti, ma in quattro giorni il « Times » ha raccolto, per tenere in piedi la cupola di San Paolo, un primo fiotto di 100 mila sterline per il tramite di una pubblica sottoscrizione sulle sue colonne. Poi ci sono collette nelle chiese e poi non mancheranno forse di farsi innanzi gli enti pubblici, e, per rafforzare le basi e la compagine della cupola del più rinomato tempio dell'anglicanesimo, saranno pronti gli architetti e gli ingegneri, come anche è perfettamente giusto che avvenga. Coi soldi si rattoppa quasi ogni cosa ed anche la cupola di San Paolo, dopo una risoluta iniezione di sterline, continuerà a far sfavillare la croce nel cielo della City e sopra i tetti delle banche e della borsa.

PARIGI, 27. - L'ambasciatore York è morto improvvisamente per emorragia interna. Tutti i parigini conoscevano questo ambasciatore speciale, che non è altri che... il cane del dottor Harmer, medico dell'ambasciata d'Inghilterra, un bulldogg che passeggiava tranquillamente per le vie della capitale seguendo fedelmente il padrone e tenendo in bocca una pipa, come un perfetto fumatore, insensibile del successo che non mancava di provocare fra un gran lutto nel mondo canino, una perdita irrimediabile agli occhi degli amatori. La sua fama era universale e gli esperti avevano stimato il suo valore a mille sterline. In tutte le esposizioni la sua perfezione aveva umiliato quella dei rivali più onorati. Imbalsamato come un Faraone, riposerà nel piccolo cimitero, di Asnières consacrato dalla fedeltà degli uomini a ricordo dei loro più fedeli amici.

Le statistiche allegre
Quanto pesa l'umunità quanto dorme e quanto mangia.

BASILEA, 27. — Un interessante calcolo statistico viene pubblicato dai giornali: il peso cioè dell'intera umanità. Da questi calcoli, fatti naturalmente arrotondando le cifre e calcolando in sessanta chili il peso medio d'ogni individuo, risulterebbe che il peso totale dell'umanità è di 90 miliardi di chilogrammi, a trasportare il quale sarebbero necessari 120 mila treni merci da 50 vagoni ciascuno. Siccome però l'allegro calcolatore, previa opportuna statistica, prova che non vi sono in tutto l'emisfero i richiesti 6 milioni di vagoni merci per caricare l'umanità, così ha creduto bene di ideare una grossa cassa immaginaria, nella quale, calcolando ogni essere umano a 170 cm. di lunghezza 40 di larghezza e 30 di altezza, l'intera umanità impaccata come sardine, o quasi, dovrebbe riempire una cassa quadrata di 675 metri per lato. Le sorprese dei calcoli non sono però finite. Posti gli esseri umani per terra uno accanto all'altro non richiedono uno spazio superiore ai 14 chilometri di larghezza e 14 di lunghezza, cosicchè con una automobile si potrebbe comodamente, in meno di un'ora, girare sopra i 52 Km. circa di superficie... umana. Per finire un individuo dorme un terzo della propria esistenza, mangia per una durata ininterrotta di tempo di tre anni e mezzo. Coloro che si fanno la barba rimangono coperti dalla schiuma del sapone per circa 4 mesi.

Dalla Norvegia a Terranova in un battello a vela

OSLO, 27. — Lungo tempo addietro erano partiti da Oslo, in un battello a vela, tre marinai norvegesi propostisi di raggiungere l'America passando per la Groenlandia. Nessuno credette che potessero condurre a compimento tal oro temeraria impresa, e fino a ieri si credette che fossero morti. Senonchè è giunta notizia ieri da Terranuova che il loro battello « Leif Erikson » è colà felicemente arrivato, emulando la gloriosa impresa del navigatore medioevale Wiking, il quale, secondo le leggende scandinave, avrebbe scoperto l'America già nel l'anno 1000.

Uccidono il pilota d'un canotto e lo gettano a mare

PARIGI, 27 — Si ha da Algeri che due meccanici, uno di 17 anni, certo Pernet e l'altro di 21 anni, certo Valmy, noleggiarono una notte un autocanotto per fare una passeggiata al largo. Il padrone dell'imbarcazione Pasquale Montagna acconsentì a trasportarli, per il prezzo convenuto. I tre partirono nel pomeriggio; giunti al largo, i due giovani si lanciarono sul pirone del canotto e lo uccisero a colpi di pugnale, gettandolo poi in mare. I due assassini vennero però raccolti da un vapore olandese, che li condusse ad Algeri con l'imbarcazione. Questa aveva delle macchie di sangue quali della nave olandese, i quali avvertirono al loro giungere ad Algeri la polizia, che arrestò i due delinquenti i quali confessarono il delitto.

La birra in pillole

BASILEA, 26 - Un chimico di Monaco annunzia di aver trovato il modo di concentrare in pillole la essenza della birra.

In seguito a tale scoperta sarebbe sufficiente gettare una di queste pillole in un grande bicchiere d'acqua e lasciarvela fermentare alcune ore per ottenere una birra saporito quanto quella naturale.

Una nave in balia dei pirati cinesi

PARIGI, 27. - Si ha da Hong Kong che una trentina di pirati cinesi si erano imbarcati l'8 gennaio a Singapore sulla nave « Hoghwa » appartenente ad una Compagnia inglese, ma battente bandiera cinese, che si recava ad Hong Kong con parecchie centinaia di passeggieri cinesi ed importanti carichi. Cinque giorni dopo la partenza da Singapore, i pirati si impadronirono della nave di sorpresa e, colle rivoltelle in pugno, costrinsero durante tre giorni il capitano e gli ufficiali di bordo ad ubbidire ai loro ordini. Finalmente i pirati sbarcarono in una baia in prossimità di Hong Kong portando seco un bottino considerevole.

Da Rio Janeiro a Buenos Ayres in 16 ore di aeroplano

PARIGI, 26. — La missione aerea diretta dal principe Murat ha ottenuto un risultato di una importanza che si può dire mondiale. Tre in 16 ore la distanza di 2300 chilometri che separa la capitale del Brasile dalla capitale dell'Argentina. Partiti da Rio de Janeiro sono giunti alle 3 a Montevideo e alle 5 a Buenos Aires, latori di messaggi del Presidente della Repubblica del Brasile destinati ai capi di Stato dell'Uruguay e dell'Argentina.

L'ordinanza per lo stipendio dei maestri è già stata passata per la registrazione

ROMA, 26. — L'« Agenzia di Roma » a proposito della notizia apparsa su qualche giornale che al prossimo Consiglio dei Ministri verrà sottoposta la ordinanza ministeriale per l'applicazione del R. D. 31 dicembre 1923 n. 2996 concernente lo stipendio dei maestri elementari, comunica che da informazioni assunte è in grado di affermare che tale notizia non è esatta nel senso che l'importante argomento è stato da tempo definito e che la ordinanza in parola già trovasi presso gli organi di controllo per la registrazione.

Allarmi viennesi per la propaganda monarchica.

VIENNA, 26. — L'« Arbeiter Zeitung » denuncia l'estendersi in Austria della propaganda degli agenti monarchici ungheresi, che sperano nel prossimo ritorno in Ungheria del piccolo Re Otto, figlio di Carlo d'Asburgo.

Il giornale teme che questa propaganda influisca sul ritorno in Austria dell'idea monarchica ed enumera con abbondanza di particolari, le riunioni monarchiche tenutesi a Vienna e nel Burgenland alla presenza di membri della Casa degli Asburgo.

La « Neue Freie Presse » coglie l'occasione per ammonire l'Austria che, sotto la spada di Damocle della bancarotta, bisogna lavorare tranquillamente, senza scandali e senza inconsulti movimenti politici.

Uccide la madre poi le si corica vicino

PARIGI, 26. — Si ha da Aubusson che nel comune di Jupersat, un contadino, certo Clermontel, rimproverato dalla vecchia madre perchè dedito al bere trascurava la cura dei propri campi, la uccideva selvaggiamente fracassandole il [illegible] e si addormentò. All'indomani si recò ad avvertire una vicina che la madre era morta e lungo il cammino le confessò tranquillamente che l'aveva uccisa lui.

La vicina si diede a fuggire e corse ad avvertire i gendarmi i quali giunti sul luogo poco dopo trovarono l'assassino ai piedi del letto ove giaceva il cadavere della madre in ginocchio in atto di pregare.

Pianista che trova in carcere gloria e fortuna

PARIGI, 27. — La gloria e probabilmente la fortuna ecco quanto un detenuto nelle prigioni dello Stato di Missouri, ha trovato durante la sua prigionia. Diciotto mesi fa, Enrico Sondgraes, fu condannato a tre anni di carcere. Nella sua prigione era molto triste quando un bel giorno l'elemosiniere scoprì che Sondgraes, suonava assai bene il pianoforte, e gli affidò l'incarico di dirigere una orchestra composta di prigionieri. Il successo non tardò a compensare gli sforzi del Sondgraes ed i concerti dei prigionieri furono trasmessi per telefono senza filo. Immediatamente lettere e telegrammi di felicitazione, affluirono alla prigione. In un solo giorno 702 telegrammi furono diretti a Sondgraes. Dall'inizio dei concerti ad oggi oltre quindicimila lettere pervennero alla prigione. Delle pratiche sono state iniziate affinchè il Sondgraes venga rimesso in libertà su parola e le pratiche hanno approdato, poichè il 16 gennaio l'artista uscirà di carcere, atteso certo da molte scritture brillanti.

L'eroismo di una telefonista americana

NEW YORK, 27. — Un incendio si è sviluppato nel centro della città di Brocks (Maine). La telefonista di servizio, signora Currie Johnson una delle poche persone che si era accorta del pericolo, per quanto inchiodata al suo posto da una paralisi alle gambe, non chiese aiuto per sè e mantenne la presenza di spirito necessaria per chiamare i pompieri di Brocks e delle città vicine.

Quando gli abitanti si resero conto che la telefonista si trovava ancora nell'immobile già tutto preda delle fiamme, era ormai troppo tardi. La signora Johnson aveva pagato con la vita il suo eroismo ed era rimasta bruciata viva nella sua poltrona. Grazie al suo eroismo, una gran parte della città ha potuto essere salvata.

I progressi della radiotelef.

PARIGI, 26. — Un dilettante di radiotelefonia il signor Menares, è riuscito a corrispondere entro 24 ore con altri dilettanti sparsi in tutte e cinque le parti del mondo, servendosi di un posto di emissione che egli aveva costruito recentemente. Egli ha parlato con un altro dilettante della Mesopotamia, con un altro della Nuova Zelanda, con uno degli Stati Uniti e con altri ancora.

Il deserto siriaco a 14 gradi sotto zero

PARIGI, 26. — Un tempo spaventoso, straordinario per il suo rigore e la sua durata, infierisce su terra e su mare nella Siria. Un freddo intenso regna in tutto il paese e il deserto è sotto la neve fino a Bagdad compresa. Il termometro segna 16 gradi sotto zero a Palmira e 10 a Damasco.

I greci periscono in gran numero: le tribù beduine sono desolate.

Per quanto tempo arderà il cero dedicato a Caruso?

BERLINO, 26. — Uno studioso tedesco si occupa della durata che avrà il gigantesco cero che arde in Napoli in onore di Caruso. Lo studioso dice che secondo le notizie che se ne hanno a Berlino il cero è alto tre metri ed ha la circonferenza di un uomo normale per cui secondo i calcoli fatti in Italia, il cero dovrebbe ardere per 1800 anni. Egli contesta questa enorme durata e dice che calcolando che il cero abbia 847.800 centimetri cubi e cioè che sia 4800 volte una candela normale e di 25 centimetri di altezza per tre centimetri di diametro e basando la durata media di una tal candela normale a 8 ore, ecco che il cero di Caruso dovrebbe bruciare in 38.400 ore e cioè 1600 giorni, pari a 4 anni, a mesi e 20 giorni.

Lo studioso tedesco conclude dicendo che il calcolo fatto in Italia sembra quindi probabilmente esagerato.

Notizie a fascio

BUCAREST, 26. Il governo presenterà alla Camera un progetto tendente a creare il patriarcato romeno. L'attuale Metropolita e Primato sarà elevato alla carica di patriarca

KAUNAS, 26. — Si svolge a Konisberg la conferenza fra la Germania, la Lettonia, l'Estonia, la Lituania e la Russia per il riordinamento delle comunicazioni ferroviarie in questi paesi.

La tipografia della "Nuova Italia e Corriere.,

AVVISA ENTI CIVILI E MILITARI, GLI UFFICI PRIVATI E I CITTADINI CHE, CON LA NUOVA SISTEMAZIONE, SI E' MESSA IN GRADO DI ESEGUIRE OGNI SPECIE DI STAMPATI CON LA MASSIMA PRECISIONE E PUNTUALITA'.

"Il Segreto del Gobbo,,

« La Nuova Italia » e « Corriere » inizierà domenica prossima nelle sue appendici « Il segreto del Gobbo », grande romanzo popolare del nostro direttore Vincenzo Serio.

Provare una volta di mangiare il pane PROCIDA per essere convinti della sua bontà.

Parva favilla...

Carluccio e Lina — sette, sei anni. Riccioli bruni, capelli biondi. Nasini all'insù, labbra di corallo, occhi sgranati.

Giocano, seduti sul tappeto, per terra, davanti al caminetto acceso, in « salotto buono ».

Hanno, davanti a loro, disseminati in una gioconda fantasmagoria di colori, i balocchi sgarganti che levarono pochi giorni or sono dalle turgide calze offerte alla passeggiata notturna della vecchia Befana.

Hanno fatto girar le trottole, hanno cavalcato il cavallo a dondolo cubista (squadrato, cioè, colle nuove regole d'arte come se fosse fatto di pezzi lavorati ingenuamente da un bambino) hanno cavato fuori gli interiori di stoppa a tutte le bambole e ai buraltini, hanno sbucciato il naso a Cirillino hanno fatto succedere un grave scontro fra l'automobile e il trenino automatico, non sanno più che diavolo inventare!

Carluccio e Lina guardano gravemente, in giro.

Sanno che è proibito, come le pistole corte, il possesso di uno qualunque fra i mille gingilli preziosi che adornano le « consolles », che brillano sui piani di malachite delle tavole stile Luigi sedicesimo, o si affollano sui microscopici tavolincini, negli angoli.

Accanto al caminetto, con ostentata indifferenza, il soriano si liscia i baffi con una zampa.

Ora Carluccio ha preso in mano distrattamente, la briglia coi bubboli che si mette sul muso del cavallo subista quando lo si monta.

I bubboli tintinnano allegramente nell'alto silenzio della stanza ovattata dal tappeto orientale.

Carluccio guarda Lina e Lina guarda Carluccio. Tutti e due hanno lo stesso pensiero.

Piano piano la manina della bimba s'allunga verso il soriano, lo acchiappa pel collo morbido e se lo tira in grembo.

Il soriano non protesta. D'altronde. Socchiude gli occhi, indifferente, si assenta, quasi, con supremo disdegno dalle stupide manie degli animali a due gambe; con calma maomettana subisce, senza parlare.

Ma a un tratto il suo « ron-ron » tranquilla si muta nel soffio di battaglia; i peli del dorso si ederizzano irritati, tutto il corpo vibra, le manine di Lina non bastano più a trattenerlo. Il gatto ha sentito stringersi dolorosamente la punta della coda da qualche cosa di duro, di forte... Carluccio vi ha legato il cinturino di cuoio coi bubboli:

Lina abbandona la bestia che si slancia a una corsa pazzesca, i bubboli la seguono col loro implacabile squillo, disorientandola, empiendola d'un terrore folle.

Mentre Carluccio, il quale comincia a comprendere quello che ha fatto, si precipita a spalancare la bussola, il gatto, temendo il ragazzo voglia riprenderlo, si scaglia con un balzo frenetico, sopra il tavolino rovesciando gli gingilli d'avorio, le scimmie « pour-boire », gli idoletti cinesi che vi stanno sopra; di lì, con un salto magnifico, passa al piano d'una specchiera d'onde ruzzola sul tappeto, frangendosi in mille briciole, la superba porcellana di Sassonia. In un attimo il salottino elegantissimo non è più che un cimitero di vetri di maiolica, d'avorii frantumati.

Quando la mamma s'affaccia, le mani alle tempie, i bambini, sono nascosti dietro una poltrona a riparo dal terribile gatto che sembra impazzito.

La mamma esterrefatta se lo vede scivolare dall'imposta aperta mentre si chiede cosa bisognerebbe fare agli autori di tale sterminio.

Carluccio piange convulsamente disperato, ma Lina ha ancora la forza (oh, le donne!) di tentare la difesa:

— Mamma. E' stato il gatto che ha rotto tutto! Noi, te lo giuro, non s'è toccato un oggetto.

Ferdinando Paolieri

Cronaca di Tripoli

È annunziato pei primi di aprile
l'arrivo di 600 turisti

L'Idea Coloniale sta organizzando una spedizione turistica in Tripolitania che supererà ogni previsione.

Si tratta di ben 600 visitatori che l'infaticabile e benemerito Comm. Nobile Massuero condurrà a Tripoli nei primi del prossimo mese di aprile. Di questi, quattrocento sono studenti.

Oltre a questa carovana metropolitana si annunziano altri gruppi di visitatori provenienti dalla Tunisia e dalla Cirenaica e persino dall'America.

Intanto per la migliore e più completa organizzazione dei festeggiamenti che dovranno coronare la grande settimana schermistica, la data del torneo e dei festeggiamenti stessi è stata rinviata alla fine di marzo ai primi di aprile. Le corse al galoppo come annunziammo ieri avranno luogo nei giorni 29 marzo, 5 e 12 aprile. I proprietari di cavalli possono quindi iscriversi entro il 15 marzo alla Segreteria della Società presso la Camera di Commercio.

Queste notizie saranno apprese dalla cittadinanza con viva soddisfazione giacchè vede i risultati tangibili d'un'opera di valorizzazione iniziatosi anche a traverso un potente fattore economico e morale rappresentato dal turismo coloniale.

Frattanto sarebbe opportuna una maggiore sollecitudine nei lavori di rifinitura del Gran Hotel in modo che per quell'epoca possa essere definitivamente pronto a ricevere i primi ospiti.

I conduttori
di automobili in imbarazzo

E' venuta nei nostri uffici una rappresentanza del gruppo degli automobilisti civili per esporci il caso imbarazzante in cui si trovano a causa di alcuni ordini e disposizioni contradittorie che li mantengono in un permanente pericolo di contravvenzione.

Un tempo era sufficiente per uno chauffeur il patentino di abilitazione di primo grado rilasciato dal locale ufficio delle OO. PP., munito di fotografia e vidimato dalla Direzione di Polizia.

Oggi invece si richiede una seconda patente chiamata di 2° grado e rilasciata anch'essa dall'Ufficio delle Opere Pubbliche.

E qui si verificherebbe la prima contraddizione inquanto la Direzione di Polizia non sembra sia tenuta a riconoscere questa seconda patente.

Le Opere Pubbliche hanno poi dichiarato che nessuna tassa grava su questo documento rilasciato ai conduttori di automobili di servizio pubblico e intanto un brigadiere della Finanza ha elevato parecchie contravvenzioni ai conduttori essendo che esiste una disposizione in merito al patentino di 2° grado.

C'è di più. Ogni vettura pubblica era munita di un cartello con la dicitura «servizio pubblico». Il Comandante delle guardie civiche ha imposto di togliere detto cartello minacciando contravvenzioni.

Ed infatti fu tolto.

Ma qui che si ripresenta il brigadiere di Finanza e minaccia di contravvenzione perchè le vetture non portano il cartello

Ed ecco dimostrato come i conduttori di automobili si troverebbero in perenne stato di contravvenzione.

Richiamiamo l'attenzione degli uffici competenti sul denunziato contrasto di ordini e di disposizioni.

«x»

Fra gli arrivati

Fra i passeggeri in arrivo notiamo il Comm. Paribeni, Soprintendente Generale della Direzione Monumenti e scavi, venuto in Tripolitania per prendere visione dei risultati degli scavi operati a Leptis Magna, a Sabratha ecc.

Il comm. Paribeni è stato salutato al suo arrivo dal dott. Bartoccini, locale Soprintendente.

* * *

E' pure giunto stamani il noto ed apprezzato pubblicista e letterato Raffaele Calzini, inviato straordinario del *Secolo*, in Tripolitania.

Al valoroso collega diamo il nostro cordiale benvenuto.

* * *

Collo stesso piroscafo ha fatto una seconda visita in Tripolitania lo on. Tumedei, deputato fascista e avvocato penalista di valore, nonchè esimio studioso di questioni economiche e commerciali.

A lui rivolgiamo il ben tornato.

Per la Cassa del Piccolo Soccorso

S. E. il Generale Taranto ha inviato alla Signora Testori la cospicua somma di L. 1000 da parte del Comando delle Truppe Coloniali a favore dell'umanitaria istituzione.

Il Ten. Colonnello Imoda Lire 350 per gli ufficiali presenti a Tripoli.

La piccola Giuliana Viganò L. 50.

Il Sig. G. e M. B. L. 10 ed una bottiglia d'olio di fegato di merluzzo

«x»

Un benefattore

Da quasi tre mesi trovasi a Tripoli il Cav. Giuseppe Campari, vecchio coloniale, che in principio dell'occupazione italiana, in queste terre, ha dato la sua opera intelligente e saggia, al servizio delle nostre Truppe. Uomo retto e profondamente religioso, perduta pochi anni orsono la propria moglie in condizioni dolorosissime, sistemati i suoi figli, si è dato completamente al bene dell'umanità e della religione.

A Marzocca, un paesetto sperduto e abbandonato nell'anconitano, presso Senigallia, dove non vi era eppure una chiesetta, in meno di due anni ha saputo innalzare un tempio meraviglioso, contribuendo vi in parte lui stesso, e, nel resto con mezzi da lui umilmente e pazientemente raccolti tra i devoti di S. Antonio di Padova a cui il tempio è dedicato. Non è ancora ultimato, anzi si può dire che è appena coperto, ma spera con l'obolo generoso dei buoni di condurlo oresto a termine.

Il Cav. Campari sta gettando le basi di un'altra opera altamente umanitaria, per cui migliaia di persone saranno a lui riconoscenti. Consigliato e incoraggiato da alte personalità ecclesiastiche e civili, presso il medesimo tempio vuol fondare un *Istituto di ricovero per i figli orfani dei marinai*, i quali, credo, non abbiano in Italia un proprio asilo. L'Istituzione merita tutto l'appoggio e l'aiuto dei buoni che sanno e conoscono le miserie dell'umanità. Per questa opera il Cav. Campari ha già a disposizione un fondo discreto, ma è ben poca cosa di fronte a ciò che è necessario. E' stato fondato un piccolo Periodico mensile, che oggi serve di propaganda per la costruzione del Santuario, ma quando questo sarà ultimato si dedicherà completamente all'Istituto.

Mandara!

I nostri cacciatori a banchetto

Martedì sera ebbe luogo al Ristorante «Le Venete» l'annunziato banchetto dei nostri simpatici cacciatori a cui fu cortesemente invitato anche il nostro direttore.

Sedevano alla briosa mensa i seguenti signori seguaci di Nembroth:

Prof. Dott. Funaioli, Cav. V. Trapani, Scibilia, Faresin, Jacomet, Grassi, Lobina, Magg. Varvello, Cav. Aresta, Lazzari, Cav. Coppolino, Castellakis, Grammatico, Alesina, Mondello, Campochiaro, Colonnello Muzzioli, Cassar, Cianciaruso, Bosetti, Del Sole, Monti Armando, Paolo Viganò, Maiani, Visconti, A. Cuttica, Castagnoli, G. Cuttica, U. Cuttica, Don Finizia, Zini, Cav. Avv. La Rocca, Cav. Petromilli, Fantini, Vineis Lugli, Avvocato Leggio.

E' superfluo dire che l'agape venatoria in cui figurarono le numerose vittime in salmi accoppate nella battuta di domenica fu quanto mai scoppiettante di allegria e di gustose boutades.

Alla fine non mancarono i discorsi. Ne aprì la serie il decano dei cacciatori, Col. Muzzioli, seguì lo avvocato La Rocca poi l'infaticabile segretario Scibilia e infine il presidente dott. Funaioli che, come i precedenti oratori tenne a mettere in rilievo gli appoggi e gli incoraggiamenti offerti da S. E. il Governatore al fiorente sodalizio e l'incondizionata e preziosa adesione del suo Capo di Gabinetto Maggiore Pizzolato.

La cordiale riunione terminò con un caloroso saluto augurale al Capo del Governo che con tanta fermezza e saggezza regge le sorti della Colonia.

«x»

Ringraziamenti al confratello di Bengasi.

Il *Corriere della Cirenaica*, nel rilevare l'avvenuta fusione de *La Nuova Italia* col *Corriere di Tripoli*, ci invia i suoi auguri che noi, ringraziando, contraccambiamo all'ottimo confratello bengasino.

Nella redazione del nostro giornale

In ossequio alle recenti disposizioni emanate dal locale Governo circa lo stato giuridico degli impiegati dello Stato, il Signor Piero Costa ha lasciato la Redazione del nostro giornale.

Nel porgergli con rammarico il nostro saluto affettuoso e i nostri ringraziamenti per la intelligente collaborazione a noi prestata, gli auguriamo di tutto cuore i migliori e più rapidi progressi nella carriera amministrativa di cui lo rendono degno le sue doti morali, la sua cultura e la sua operosità.

«x»

Servizio trasporti

A datare dal 1° gennaio c. l'importante servizio trasporti a mezzo carovane dalla base di Zuara ai presidi di Nalut, Sinauen, Gadames è stato affidato in seguito a regolare appalto al noto commerciante cav. Bechir Trese.

«x»

Il grave lutto del Capitano Basile

E' giunta la dolorosa notizia da Piazza Armerina della morte avvenuta colà dell'Avv. Salvatore Basile, una delle personalità più in vista del paese, ove ri-coprì sempre importanti cariche e fu più volte assessore. Una crudele e breve malattia lo rapiva all'affetto dei figli.

Al figlio Cap. Commissario Basile dott. Pietro che da circa 4 anni vive tra noi e che non ha potuto dare l'ultimo bacio all'amato genitore inviamo le più vive e sentite condoglianze.

IL PANE PROCIDA SI VENDE PRESSO GIOVANNI CASTELLAKIS.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Nella udienza del 26 corr. è stata trattata la causa contro Genovese Carmelo, imputato di lesioni con arma in danno di Turco Mario, fatto avvenuto in via Giama Mahmud la sera del 10 Dicembre u. s. e di cui demmo notizia ai le[illegible]

Il Turco, che si era costituito parte civile e che in un primo tempo aveva fatto istanza per la modificazione della rubrica di lesioni in quella di mancato omicidio, chiese affermarsi la piena responsabilità penale dell'imputato con tutte le conseguenze di legge.

Il P. M., sostenendo brillantemente l'accusa, richiese per il Genovese la pena di quattro mesi di carcere, esprimendo parere negativo circa l'eventualità di una sospensione di pena.

La difesa del Genovese chiese in linea principale l'assoluzione del proprio rappresentato per insufficienza di prove ed in via subordinata l'applicazione del minimo della pena, dilungandosi a dimostrare, con efficaci argomenti, l'opportunità in tal caso d'una condanna condizionale, date le particolari condizioni dell'imputato ed i suoi ottimi precedenti.

Il Tribunale, in accoglimento di quest'ultime ragioni, condannò il Genovese a quattro mesi di carcere, concedendogli il beneficio di cui sopra, a 500 lire di danni ed alla rifusione delle spese.

Presidenza: Cav. avv. Gregori; P.M. Cav. avv. Vulterini; P. C.: Avv. Vella; Difesa Avv.ti Guttieres e Ravasini.

Corriere Sportivo

Milizia V.S.N.-Sanità 1 a 1

Le due squadre scendono in campo con qualche giuocatore della riserva, specie la Sanità a cui mancano ben 3 uomini nella prima linea, che ha dovuto sostituire con elementi mediocri. L'inizio è alquanto vivace e gli striscioni bianco cremisi impegnano subito il portiere della Milizia, il quale si produce in una bella parata. Poco dopo è la volta dei militi che chiudono una bella discesa con un bel tiro in porta bloccato benissimo dal portiere.

Di questo primo tempo si può dire che queste sono state le uniche azioni che meritano di essere rilevate, perchè il giuoco continua caoticamente. Le due squadre poco affiatate tra linea e linea e tra uomo e uomo sono trascinate al giuoco individuale che non può che raramente chiudere con una centrata, mentre viene sempre fermato dalle due buone difese. Più di una bella occasione si lasciano sfuggire per potere segnare, e la fine del primo tempo trova le due squadre zero a zero.

La ripresa è alquanto movimentata il giuoco viene ad essere un pò meno slegato da ambo le parti, ma mentre riescono a trasciniare il pallone fino sotto la porta avversaria non trovano la prontezza di tiro, permettendo così alla difesa di entrare a liberare la propria area. Ammiriamo una bella cannonata tirata da trenta metri circa dall'ottimo Speranza, che ha squassato il traversino della porta degli striscioni bianco-cremisi, poi delle magnifiche entrate e dei rimandi possenti del terzino di posizione della Sanità.

In una di queste fasi Ghiorsi riesce ad impadronirsi del pallone e tutto solo se lo trascina nel goal avversario, ove con tutta tranquillità può centrare stante che la difesa non è stata pronta ad intervenire.

Il portiere data la distanza non riesce nemmeno ad abbozzare la parata. Il pallone viene rimesso al centro e la Sanità sferra i suoi reiterati attacchi contro il goal avversario con una foga leonina, finchè su di una bella discesa riesce a marcare il punto del pareggio.

Una parola di lode al bravo centro sostegno dela Sanità che si è prodigato infaticabilmente per tutto il tempo della partita fornendo un giuoco molto brillante.

KEEN

Foot-Ball
Alle terze squadre

Domani 29 gennaio alle ore 15 nel salone degli sport al «Miramare» si terrà una assemblea delle rappresentanze dellte terze squadre.

Si prega di non mancare.

Mode CAMPO
Palazzo delle Colonne (lato giardinetto)

Teatri, Circoli e Spettacoli

Miramare

UN'ORA DELIZIOSA.....

si può trascorrere al «Miramare» dove un sceltissimo programma di varietà ed un inappuntabile servizio di caffetteria costituiscono a rendere il ritrovo famigliare e divertente nel contempo.

MIMI CARREL continua ad entusiasmare a mietere allori ed applausi.

BIXIO RIBECCHI il castigatissimo ed esilerante comico si è presentato ieri sera con nuove grottesche macchiette, sollevando la risate più rumorose e riscuotendo moltissimi applausi.

Il TRIO MARK ANNY KETTY, la brava FULMN, la simpaticissima DE FLORANCE, e poi ancora DORA PREZIOSI, la YOLI YOSETTE ed infine EMMA FLORANZ furono tutti festeggiatissimi.

Alhambra

E' INDESCRIVIBILE.....

l'entusiasmo che suscita LA BELVA DELLA SIERRA. Ognuno degli innumerevoli episodi che compongono questo emozionante film è seguito con crescente ansietà: la domanda è una sola..... «CHI SI NASCONDE SOTTO LA MASCHERA DELLA BELVA...???

E la soluzione dell'intricatissimo enigma non tarderà ad essere scoperto. Intanto per questa sera altri due travolgenti episodi: LA SEGA CHE UCCIDE e IL FILONE D'ORO.

Imminente IL TORO DI OLIVERA dramma storico spagnuolo interpretato dal grande tragico EMIL YANNIGS.

Movimento dei Piroscafi

ARRIVI

Bilancella *Peppino e Maria* da Sliten con 16 tonnellate di noccioli di datteri

Trabaccolo *Giovanni di Donna* da Homs con 21 tonnellate di datteri.

Sacoleva *Speranza* da Homs con 20 tonnellate di merci diverse.

Brigoletta *Nuovo S. Giuseppe* da Reggio Calabria con 210 tonnellate di mattonelle.

PARTENZE

Brigoletta «Bardo M.» per Napoli con 156 tonnellate di esplosivi.

AVVISO

Importantissima Casa parti e accessori per automobili, bene introdotta presso Clientela privata ed enti militari, cerca AGENTE, pure introdotto Clientela stessa. Scrivere a Cassetta N. 50 presso Pubblicità Bertoloni, Via Kramer N. 6, Milano.

«x»

HALCYON-LIJN ROTTERDAM

Il vapore «Florapark» atteso a Tripoli verso il 30 Gennaio da Anversa e Malta partirà verso il 31 Gennaio per Patrasso, Pireo, Volo, Salonicco e Smirne.

Il vapore «Agnetapark» partirà da Rotterdam verso il 19 Febbraio e da Anversa verso il 26 Febbraio per Tripoli direttamente.

Per informazioni rivolgersi all'Agente **R. GHIRLANDO**, Palazzo delle Colonne, via Giuseppe Garrone (di fianco al Tribunale).

Oggi, Giovedì 29 S. Francesco Di Sales.

Domani Venerdì 30 S. Martina vergine m.

Aree fabbricabili

Vendonsi punto centrale due piccoli lotti d'area fabbricabile. Rivolgersi Sig. Ferrari Caffè Ferrari.

DIFFIDA

Si diffida chi ha trovato un cane di razza Lupo di consegnarlo al legittimo preprietario Cav. Scaletta onde non incorrere nelle sanzioni di legge.

Rivolgersi Mulino Baralti & Scaletta in Via Zauiet Dahmani.

Comunicato

Alcool finissimo 95-96 produzione locale per trattative rivolgersi al signor Nicolò Ponzio, presso Distilleria Ponzio Figli — Tripoli.

Imprese trasporti per materiali da Costruzioni.
Avviso

I locali gestori di imprese trasporti riunitisi ieri hanno deliberato che la discarica della pietra proveniente a mezzo ferrovia dalle cave dell'interno sarà fatta alla stazione centrale anzichè alla stazione di smistamento.

Questa decisione è stata presa a cagione delle pessime condizioni della strada e dei vari pericoli che presenta il passaggio dei mezzi di trasporto attraverso lo stretto vicolo dell'autoparco.

Per il nuovo maggior percorso si avvertono le Ditte interessate che da oggi il prezzo dei trasporti sarà di L. 65 per vagone di pietra e di L. 75 per vagoni di blocchetti, nel perimetro dell'abitato.

P. le Imprese trasporti
ANTERO OTTAVIANI

Agricoltori!

Piante fruttifere innestate sceltissime varietà; piante forestali; mandorli uno e due anni ecc., vendonsi prezzi modici; facilitazioni pagamenti. Catalogo gratis a richiesta. LA FLOREALE Tripoli presso Scalo Cavalleria. Telefoni 1.80 — 2.29.

Lavori comuni e di lusso a prezzi convenientissimi
presso le "Arti Grafiche,,

Cambi su Roma

Parigi	129.70
Londra	116.27
Svizzera	464 50
New York	24 05
Bruxelles	124.40

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione Meteorologica

Osservazioni del 28 Gennaio 1925

Stazioni	Temperat. max.	Temperat. min.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tripo	17.0	6 3	S	9	
Azizia	22 4	6.1	S	3	-
Gadames	10 3	?	E	10	—
Garian	?	4.1		8	
Zuara	17 5	5.6	SE	9	—
Tarhuna	16.4	7.0	NW	9	-
Zavia	18.2	4.6	W	9	—

N. B. - La temperatura massima è sempre quella del giorno precedente a quello cui si riferiscono le osservazioni.

Il Direttore dell'Osservatorio
A. FANTOLI

Annunzi Economici

GRAND HOTEL MUNICIPALE TRIPOLI — Cercansi per imminente apertura personale maschile femminile già pratico servizio Hotel.

Fornitori alimentari: documentare offerte e presentarsi Azzali Hotel Savoya Tripoli sino Sabato 21 dopo scrivere Royal Hotel - Quisisana Castellammare Stabia.

VENDESI al mercato della paglia, fieno in balla di ottima qualità.

Direttore responsabile
VINCENZO SERIO

Tip. "Nuove Arti Grafiche,,

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili, Banche, Uffici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidita e a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia della

Societa' "Nuove Arti Grafiche,,

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti - Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

IDROLITINA

LA PIÙ GUSTOSA - LA PIÙ LITIOSA
LA PIÙ ECONOMICA - ACQUA DA TAVOLA
UNICA ISCRITTA FARMACOPEA
A. GAZZONI & C. - BOLOGNA

La Reclame è l'anima del commercio

Dott. Mario Colombo
Guarigione rapida sicura della
SIFILIDE
mediante i più recenti e delicati sistemi di cura assolutamente indolore

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19

Visite segrete assolutamente a domicilio a richiesta postale

Gabinetto Medico
del Prof. D.r Cav. T. Casoni
Professore di Patologia Medica
Consigliario negli Osp. di Bologna
Medico Primario dell'Ospedale Consolare di Tripoli

Malattie [illegible]

Diagnosi e cura della SIFILIDE con più recenti metodi, iniezioni endovenose di 914 e simili — cura rapida e radicale della BLENORRAGIA in tutti gli stadi — della tubercolosi polmonare col pneumotorace - delle Sciatiche, mali di stomaco e intestino — sieroreazioni di Wassermann, siero diagnosi, esami urine, sputi, contenuto gastrico ecc.

Consultazioni
alle ore 7, alle 11.30 - 12.30, alle 18 - 19

Scala Elisabetta angolo mare Corso Vittorio N. 14

TELEFONO N. 128

DOTT. CAV. C. DELL'ARIA
Solaro Mazzas - 7° Zanghet - Suk el Hatab N. 4
Telefono N. 115

Consultazioni Medico Chirurgiche:
Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici più recenti e più razionali, iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc. ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta, cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tommasoli.

VOLETE CONSERVARE IL VOSTRO STOMACO IN PERFETTO STATO? MANGIATE IL PANE PROCIDA.

CHIEDETE UNICAMENTE PRODOTTI LIEBIG

NON PIÙ CAPELLI BIANCHI

L'acqua anticanizia americana
Ridona ai capelli bianchi il loro primitivo colore
Biondo, oro e Castagno
È di effetto garantito, assolutamente innocua e rinforza il Bulbo Capillare.
Flacone piccolo L. 10,50 Flacone grande L. 19.—
Inviare vaglia all'

Ditta ITALO MACCHIETTA
FIRENZE - Via dell'Ariento, 33 - FIRENZE

Nuovo programma tutte le sere Alhambra

La Reclame è l'anima del commercio

Cemento Portland
"DUE LEONI,,
della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'Adriatico
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America
Resistenza 40 %
superiore alle prescrizioni del D.M. 10 Gennaio 1907
Vendita ingrosso e dettaglio presso:
Soc. Anon. BIANCHI STEINER
Zauet Dahman e Porto

GRAND "HOTEL PATRIA,,
TRIPOLI
:: Completamente rimesso a nuovo ::
Proprietario VINCENZO LAVECCHIA
Telefono. 144 - Via dei Bastioni N. 55 - Casella Postale 248

Splendida posizione e vista sul mare - Pulizia accuratissima - Servizio inappuntabile - Bagni e sala da lettura - Massimo confort - Specializzato per viaggiatori di commercio e per famiglie - 50 camera ampie e ben arieggiate

PREZZI MODICI

Si fa noto che possono usufruire dei bagni anche gli estranei all'Albergo e per ogni buon fine si avverte che il prezzo di ciascun bagno in vasca è di L. 5 e a doccia di L. 2.50.

DISTILLERIA C. CURTI & C.ⁱ
Società Anonima — Capitale 1.000.000 interamente versato
Specialità Anisetta
Marca PALMA
Deposito Chianti Ruffino e Vermouth
.. Freund Ballor di Torino ..

ANNO XIV. - N. 23 TRIPOLI, Venerdì 30 Gennaio 1925 Cent. 20

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

QUOTIDIANI POLITICI RIUNITI

Direzione Amministrazione
Pubblicità
Via Riccardo, N. 74
Telefono 78

Abbonamenti: *Annuo L. 56 - Semestrale L. 30 - Trimestrale L. 16 — Estero Fr. 70*
Conto Corrente con la Posta

Il maresciallo Foch scende in lotta contro il comunismo in Francia
Le velleità di battaglia di Peppino Garibaldi

Il Maresciallo Foch organizza
le bande armate dei patrioti

ROMA, 29 (Sabelli). — L'esperimento social democratico del Gabinetto Herriot già porta i suoi frutti. Il criterio della libertà per la libertà, spinto al grado di permettere che cittadini francesi possano disperdere i frutti della Vittoria, con una propaganda di disgregazione interna a favore delle mire straniere, ha dato modo ai comunisti di Francia, rinforzati dai compagni fuorusciti d'Italia e da elementi russi e tedeschi di attivare una campagna fra le masse, perniciosa per il sentimento patriottico che in Francia ha avuto sempre fiere tradizioni.

La svalutazione del dovere compiuto in guerra, l'insulto agli ufficiali e mutilati, la derisione dei sacrifizi compiuti dalla Nazione durante l'invasione, la denigrazione dell'ingegno, la guerra alle industrie a mezzo di scioperi insulsi, e sfrenate dalla condiscendenza del Governo e dalla tolleranza delle autorità, hanno prodotto una crisi morale che ricorda molto quella che soffrì l'Italia nel primo periodo post-bellico.

E' noto come i combattenti francesi siano già insorti con un nobile appello alle popolazioni reclamando il rispetto ai loro sacrifici compiuti e la repressione da parte del Governo a questa azione sovvertitrice e patricida dei comunisti.

Ma, visto inefficace tale appello, il maresciallo Foch, le *marechal de la Victoire*, come vien denominato, ha chiamato attorno a sè tutti i patrioti francesi e li sta organizzando in bande armate per combattere gli eccessi comunisti. Non si tratta di un movimento propriamente fascista, ma di una organizzazione che come movente e come scopo ha molta attinenza col fascismo.

Naturalmente i giornali comunisti francesi quelli socialisti e democratici sono subito insorti contro questa organizzazione, gridando contro il maresciallo Foch che accusano niente di meno che di voler fare le gesta di Parigi come Mussolini fece quella su Roma, dimenticando per altro che la propaganda comunista che essi hanno tollerato ed aiutato ha ben altri più terribili scopi che quello di ristabilire in Francia l'autorità dello Stato. Il periodo che sta attraversando la Francia è pertanto molto interessante e non vi è dubbio che si preparano per essa grandi avvenimenti politici.

—(x)—

Peppino Garibaldi reclama ma non smentisce

ROMA, 29 (Sabelli). — I giornali pubblicano una lettera di Peppino Garibaldi il quale protesta contro gli attacchi della stampa fascista, dichiarando di assumere piena e completa responsabilità della sua azione a favore della libertà.

Malgrado però tale indignazione, Peppino Garibaldi non smentisce nessuna delle accuse di antipatriottismo che i giornali fascisti gli hanno più volte elevato, nè il fatto di spendere molto denaro francese che, è noto, egli non ha mai posseduto, nè quello di organizzare, in Francia insieme con suo fratello Menotti, bande armate con le quali egli intenderebbe una... marcia su Roma per abbattere il Governo fascista. *(Malanconie di mezzo inverno n. d. r.)*

Lo Statuto delle Bande Rosse

ROMA, 29. — I giornali pubblicano lo Statuto per l'arruolamento volontario nella «Legione Garibaldina della Libertà!» imposto in Francia dal generale Peppino Garibaldi.

Lo statuto consta di quindici articoli: possono inscriversi tutti i cittadini italiani dai 18 ai 45 anni. La domanda di arruolamento è fatta sottoscrivendo la seguente formula di giuramento: «Giuro di servire con tutte le mie forze onorevolmente lealtà la causa delle legioni garibaldine della libertà sino al sacrificio della vita e giuro di obbedire agli ordini del comando sino al compimento dell'impresa della liberazione d'Italia dal dominio che la opprime e la disonora.

L'arruolamento non dà diritto a gradi, ognuno deve intendersi arruolato come semplice soldato. I volontari che abbiano titoli militari (campagne, decorazioni, gradi), li presenteranno insieme con la domanda di arruolamento. Il comandante terrà conto di tali titoli, ma essi non costituiranno un diritto pel volontario di reclamare il grado rivestito precedentemente dovendo i gradi essere assegnati unicamente in base alle necessità tecniche delle legioni. I volontari non hanno diritto al soldo qualunque grado rivestano nella legione ma devono invece procurarsi l'equipaggiamento e le armi nella misura del possibile e dei propri mezzi.

La prova della volontà di sacrificio per la causa cui si vota liberamente il volontario comincia con lo sforzo che ciascuno deve fare per fornire la divisa: camicia rossa e berretto, e delle armi personali (fucile, pistola, ecc.).

Il comando curerà però che riuscendo l'azione allo scopo desiderato vengano rimborsati ai volontari le spese anticipate e siano indennizzati del soldo corrispondenti al grado rivestito nelle legioni e pel tempo di servizio effettivamente prestato sulla base dei soldi di guerra del soldato italiano dell'Esercito regolare.

Il comandante curerà, del pari che in caso d'invalidità o di morte vengano corrisposte al volontario o alla di lui famiglia pensioni analoghe a quelle dei regolari.

Queste le disposizioni generali dello Statuto pubblicato dall'«Idea Nazionale» che lo fa seguire da un violentissimo commento nel quale fra l'altro scrive:

«Non avevamo mai appreso dalla storia che la camicia garibaldina fosse simbolo di guerra civile e meno passaporto patriottico rilasciato a bande di delinquenti assoldati per giocar di coltello. Però l'antico scorridore messicano il quale persiste a non accorgersi che l'Italia è una grande potenza dove il brigantaggio non alligna che nella fantasia degli albergatori svizzeri, ha evidentemente una concezione tutta sua della camicia rossa e non contento di averla trascinata nel disciolto gruppo «Italia Libera» a servizio del marchese di Caporetto e dei peggiori sabotatori della nostra guerra, conta di utilizzare uno stock, forse residuato dalla campagna di Drisco, per l'equipaggiamento di certe legioni di criminali fuorusciti dalle quali in saggio affriamo lo Statuto.

Dal quale si apprende che Garibaldi il «Minimo» - che peraltro nasconde la sua personalità dietro la qualifica generica di capo, ha a disposizione flor di quattrini per indennizzare e dare anche pensioni ai suoi scherani. Nell'ordinamento di questo nuovo esercito che sorge con denaro straniero e fuori dei confini per insidiare la Patria e le istituzioni, si legge chiaro che il ridicolo tentativo è diretto a scopi chiaramente sovvertitori a vantaggio della coalizione socialmassonica diffamatrice del buon nome d'Italia all'estero»

Si reclama la destituzione del Generale Garibaldi.

ROMA, 29 «L'Idea Nazionale» fa poi notare che Peppino Garibaldi è tuttora nei quadri e riveste il grado di generale di brigata in congedo e domanda se è ammissibile che un uomo il quale arma un'azione contro la Patria che seredita in tal modo la Patria presso lo straniero, che assolda i fuorusciti dalle patrie galere ai danni della Nazione, rimanga ancora un momento generale del Regio Esercito e per di più insignito dell'ordine militare di Savoia

Grandi servizi aerei italiani

ROMA, 29. (Sabelli) L'Agenzia di Roma è in grado di dare i primi particolari sul progetto già elaborato per l'impianto di un primo grande sistema di servizi aerei italiani.

Una prima linea sarà stabilita sul percorso Brindisi Atene Costantinopoli, attraverso l'isola di Lemnos, e costituirà la prima manifestazione di irradiazione aerea italiana nel bacino orientale del Mediterraneo. Essa misura complessivamente la lunghezza di 1500 chilometri. Tutti i lavori preparatori sono già compiuti comprese le convenzioni, con la Grecia e la Turchia.

Il servizio sarà assunto dalla Società italiana la «Aereo Erpresso» la quale si servirà di apparecchi italiani. Si inizierà probabilmente nei primi giorni del prossimo mese di luglio e sarà in primo tempo trisettimanale e poi quotidiana.

Una seconda linea sarà stabilita tra Genova e Barcellona con un percorso complessivo di 650 chilometri e seguirà l'impianto di una terza linea Genova Roma Napoli Brindisi lunga complessivamente 1700 chilometri che dovrà funzionare come allacciamento tra le due prime linee per costruire insieme ad essa un completo sistema aereo trasmediterraneo. Per questa linea sarà presto bandito un concorso. Già tre società italiane hanno presentato proposte concrete.

Queste tre linee funzioneranno per servizi di trasporto tanto di passeggieri quanto di posta, compresi inessa i pacchi postali e alcune specie di merci deperibili.

Un'altra linea in preparazione, quest'anno, è quella Torino Trieste che potrà entrarei n funzione già donde potrebbe in seguito allacciarsi con altre linee. Essa misura un percorso di 575 chilometri che sarà superato in 4 ore. E' poi da ricordare richieste già presentate da società italiane per il solo impianto della linea aerea Milano Losanna la quale dovrebbe ricongiungersi a tutto il sistema delle comunicazioni aeree franco svizzere.

La caratteristica di tutte queste linee già in via di attuazione, rileva l'«Agenzia di Roma», è che esse saranno attivate per mezzo di idrovolanti anzichè di aeroplani usati come è noto per tutte le grandi linee aeree attualmente in funzione.

L'Italia è dunque il primo paese europeo che attua un nuovo sistema. Per questo è anche a risolvere un altro importante problema dell'organizzazione degli idroporti che saranno fissati in un primo tempo in quattro punti fondamentali Genova, Napoli, Roma, Brindisi. Si tratta di un lavoro assai complesso che richiede anche un notevole stanziamento di fondi.

Gli uffici del Senato favorevoli alla riforma elettorale

ROMA, 29. — Stamane si sono riuniti gli uffici del Senato per la loro costituzione e per l'esame del disegno di legge relativo alla riforma elettorale e tutti gli uffici sono in massima favorevoli.

Nessuna decisione presa dal Governo per la riforma militare.

ROMA, 29 (Sabelli). — La Presidenza del Consiglio comunica

Continua a circolare nella stampa e ad essere commentata la notizia che il Governo non porrà sulle riforme militari la questione di fiducia. La notizia se non è infondata è tuttavia prematura.

Non si tratta per ora che di un desiderio del Ministro della Guerra.

Il Governo apprezza altamente, per il suo significato tale desiderio, ma non ha preso ancora in merito alcuna decisione. Questa non potrà, in ogni modo dipendere dall'andamento della discussione e da' contegno degli avversari.

Importante discussione
in seno al Partito Popolare

ROMA, 29 (Sabelli). — Si è riunito nella sede della direzione del partito, il consiglio nazionale del P. P. I. Presiedeva l'on. Rodinò, il tema più appassionato della discussione è stato offerto dalla situazione di disagio di tutti gli aventiniani ed alla quale i popolari in prima linea partecipano.

Fra i vari oratori, notevole è stato Alberti il quale ha pronunziato un discorso dimostrandosi favorevole alla discesa delle opposizioni dall'Aventino.

La presentazione della legge elettorale — egli ha detto — da parte del governo e la formazione nell'aula di un nuovo nucleo di opposizione, capeggiata da tre ex presidenti del Consiglio, sono fatti tali da fare ritenere che la tattica astensionista, non sia stata vana. Oggi però, ha continuato il consigliere Alberti, prolungare l'astensione sarebbe un inutile escludere di partita da una attività parlamentare che sibile un voto di sfiducia al governo, avrà sempre il merito di affermare una posizione dalla libera tribuna del Parlamento.

Alla tendenza dell'Alberti si è associato «toto corde» l'on. Di Fausto che come è noto da moltissimo tempo è uno dei più strenui sostenitori della discesa.

L'on. Martino, non intervenuto alla seduta, ha fatto tenere una lettera che è stata letta dall'on. De Gasperi nella quale sostiene anche egli la necessità della discesa.

Il consigliere Zoli ha sostenuto con calore ma non con successo, la tesi delle dimissioni in massa dei deputati di tutti i gruppi affermando che l'iniziativa dovrebbe essere presa proprio dal gruppo popolare. L'on. De Gasperi, a questo punto, ha fatto osservare che la deliberazione che riguarda l'atteggiamento del gruppo parlamentare per l'astensionismo ed il reingresso nell'aula o magari delle dimissioni è di esclusiva competenza del gruppo parlamentare stesso e non del Consiglio Nazionale. Ad ogni modo la discussione è continuata ancora a titolo di manifestazione e di parola sullo stesso tema appassionato.

L'on. Gronchi ha interloquito nel dibattito ed ha manifestato molte riserve sulla bontà, in senso assoluto dell'una e dell'altra tesi. In sostanza, ha aggiunto, che se dovesse dare un giudizio non mancherebbe forse di dichiararsi favorevole alla discesa dall'Aventino ed al ritorno nell'aula. Si è deciso così, senza una conclusione ufficiale, e dopo uno scambio di idee abbastanza esauriente, la discussione sulla tattica aventiniana.

I popolari, in fondo, tendono a separare l'azione delle opposizioni costituzionali da quella dei repubblicani e dei massimalisti (partiti più spiccatamente sovversivi). E' chiaro che questo è il principio del disgregamento per togliere all'attuale coalizione qualsiasi carattere rivoluzionario.

Il Consiglio Nazionale, infine, ha preso atto che l'on. Micheli, con il suo atteggiamento, si è messo di fatto fuori del partito.

Il "Nuovo Paese,, sospende le pubblicaz.

ROMA, 28. — Per deliberazione del Direttore prof. Carlo Bazzi, il *Nuovo Paese* ha sospeso le pubblicazioni.

Il processo contro gli aggressori del sen. Bergamini si svolgerà nel mese di febbraio.

ROMA, 29. — In seguito a sentenza della Sezione d'Accusa è rinviato a giudizio della Corte di Assise il quarto presunto aggressore del senatore Bergamini. L'incartamento processuale e la sentenza di rinvio sono stati trasmessi al procuratore del Re il quale in questi prossimi giorni formulerà le liste del [illegible] a carico e quindi fisserà [illegible] che si condurà quindicina di febbraio.

Al Senato

ROMA, 29. — Il Senato riprese i lavori per la discussione degli articoli sullo stato delle spese pel Ministero della Giustizia dei Culti.

Presero la parola Garofalo, Cannavina a cui rispose il Ministro Rocco. Lo Stato di previsione delle spese fu infine approvato a scrutinio segreto con 176 voti contro 43.

Il neo senatore Rosadi prestò giuramento.

L'on. Mussolini presentò poi alcuni progetti di legge tra cui uno, per la conversione in legge del decreto 31 gennaio che approva la convenzione tra l'Italia e gli altri Stati per la valutazione delle riparazioni dei danni subiti in Turchia dai rispettivi cittadini impiegandovi somme rimaste disponibili in base al trattato con la Turchia firmato a Losanna.

All'Alta Corte

ROMA, 28. — La Commissione permanente d'istruzione dell'Alta Corte di Giustizia presieduta dal senatore Zuppelli esaurì il testimoniale di Carlo Silvestri.

I senatori che hanno votato contro la riforma dell'Esercito.

ROMA, 29 Sabelli. — Vi ho già informato come l'Ufficio Centrale del Senato che ha esaminato il progetto di riforma dell'Esercito e abbia respinto tale riforma approvando invece la relazione del Generale Giardino, disegno di legge.

I giornali oggi informano che la relazione Giardino ebbe i voti favorevoli dei senatori Cassis, Zuppelli, Taesoni, Gonzaga, Di Campello, Peano, Morrone, Sechi, Bonazzi, Albricci e Brusati: contrari alla relazione e cioè favorevoli al progetto di Giorgio i senatori Di Robiland e Ciccotti.

Il Comitato delle opposizioni

riconferma l'accordo dell'Aventino

ROMA, 29. — Il Comitato parlamentare delle opposizioni aventiniane si è riunito oggi a Montecitorio con l'intervento dei rappresentanti di tutti i vari gruppi. Riconfermò il pieno accordo di tutti i gruppi aderenti con riferimento al comune immutato atteggiamento parlamentare. Iniziò poscia la discussione dell'azione ulteriore.

——«X»——

La scelta del momento per la discesa

ROMA, 29 (Sabelli). — *Il Popolo d'Italia* conferma che « la nuova catena delle opposizioni cosidette costituzionali, che da Gonzales va a Salandra, ha deciso di scendere in aula, dagli unitari ai popolari, ai demosociali e demo-amendoliani, per quel momento che sarà ritenuto più proprizio per lo svolgimento della tattica di battaglia. Il momento sembra sarà quello della discussione alla Camera del disegno di legge sulla stampa e quello del dibattito sulla legge pei pieni poteri, a seconda se dinanzi alla Assemblea legislativa verrà prima l'uno o l'altro dei progetti ».

La Madre di una Medaglia d'Oro a Mussolini

ROMA, 28. — L'on. Mussolini ricevette la popolana ottantenne Emilia Scattolone madre della medaglia d'oro Angelo caduto in guerra. La Scattolone venne espressamente da Campobasso a porgere i suoi omaggi all'on. Mussolini.

Il grande omaggio di Milano al Re

MILANO, 29. — Il Consiglio comunale ha approvato lo stanziamento di un milione come contributo del comune alla fondazione di un istituto nazionale per la lotta contro il [illegible] in occasione del 25° anniversario del Regno di Vittorio Emanuele.

pel Governo Nazionale

CREMONA, 29. — Presso la Camera di Commercio si riunirono i rappresentanti delle classi industriali e commerciali di tutta la provincia che approvarono un ordine del giorno di solidarietà al Governo.

Un piroscafo italiano naufragato

MOSCA, 29 — L'agenzia russa riceve da Batum che durante una tempesta affondò il vapore italiano « Ernesto » che trasportava un carico di olio lubrificante.

L'equipaggio è salvo.

Il Consiglio Generale della Feder. Nazionale della stampa

ROMA, 28. — Il Consiglio Generale della Federazione Nazionale della stampa italiana è convocato in seduta straordinaria per l'8 febbraio per l'esame tecnico degli emendamenti Ammucci al progetto di legge sulla stampa.

La nuova legge elettorale ed i collegi siciliani

ROMA, 29. — La nuova legge elettorale stabilisce che 70 mila cittadini hanno diritto al rappresentante politico. Secondo le proposte contenute nella relazione D'Alessio le tabelle del 1913 con le quali si fecero le ultime elezioni a collegio uninominale sono state notevolmente variate a danno quasi esclusivo della Sicilia che pur con l'aumento annunziato avrebbe tre collegi in meno di quelli che le sarebbero dovuti.

Alla Sicilia rimarrebbero così oltre 200 mila cittadini senza rappresentanti; 58,212 a Palermo, 55,071 a Catania, 5328 a Messina, 47,122 a Caltanissetta, 9329 a Trapani 4502 a Siracusa.

I maggiori resti d'Italia li hanno Palermo e Catania eppure alle due provincie non è stato attribuito nessun nuovo collegio mentre nuovi collegi sono stati attribuiti a provincie del continente che non hanno maggiori resti di Palermo e di Catania.

Alla Camera francese

PARIGI, 28. — La Camera prosegue nella discussione degli affari esteri. Il deputato Dubois parla lungamente sulle questioni interalleate in favore della perequazione. Herriot risponde di non poter ammettere che si facciano pesare sul governo le responsabilità di accettare senza restrizioni il piano Dawes continuando a sfruttare l'argomento dell'occupazione della Ruhr con la leggenda che la Ruhr avrebbe potuto assicurare i pagamenti delle riparazioni poichè ciò è moralmente e politicamente impossibile. Dubois replica sostenendo che essendo la Francia la nazione più danneggiata della guerra sarebbe con[illegible] del mondo intero obbligarla a pagare i debiti che essa contrasse per conseguire la vittoria comune.

——«X»——

L'Italia alla Fiera di Lipsia

ROMA, 29. — Alla Fiera internazionale di Lipsia, che avrà luogo nella prossima primavera (dall'1 all'8 marzo), parteciperà per la seconda volta la forte industria italiana, la quale, come tutte le altre straniere, trova in essa un mezzo potente per facilitare la propria esportazione.

Gli espositori italiani, incoraggiati dai proficui risultati ottenuti nella precedente fiera, hanno già riconfermato al Commissario onorario, Th. Mohwinckel, in Milano (12) i loro stands per la Fiera primaverile, ed alcuni di essi hanno anzi richiesto uno spazio maggiore di quello già occupato in precedenza.

Gli stands sono pressochè esauriti e le prenotazioni si chiuderanno a fine Gennaio.

Perfezionamenti alla radiotelegrafia applicati da un Ingegnere di Strasburgo.

STRASBURGO, 29. — Un ingegnere telegrafista di Strasburgo ha fatto delle prove di grande importanza per la telegrafia senza fili. Si tratta di un dispositivo che permette di neutralizzare le correnti parassite che finora hanno disturbato le comunicazioni per telegrafia senza fili.

D'altra parte i telegrammi trasmessi potrebbero esser ricevuti da un apparecchio stampante, ciò che assicurerebbe alla trasmissioni senza filo la massima sicurezza come per quelle spedite col filo e perciò il traffico alle stazioni radiotelegrafiche potrebbe essere intensificato.

Scienza Argentina

GENOVA, 29. — A bordo del transatlantico « Nazario Sauro » sono giunti dall'Argentina i dottori Jaurgui, Lancellotti che si recano in Europa per presentare alle principali accademie di medicina un nuovo siero scoperto contro la sifilide e per altri scopi scentifici.

Musica e musicisti italiani all'estero

MONACO, 29. (Principato). — Nel Salone del Palazzo, alla presenza di numeroso pubblico, del Principe e delle Autorità, il Maestro italiano Vincenzo d'Amico ha svolto una conferenza sulla evoluzione della musica italiana. E' stato molto festeggiato; dopo ebbe inizio un concerto di musica italiana.

I miracoli della radiotelefonia

LONDRA, 28. — La compagnia inglese di Radiotelefonia comunica che il concerto di Londra è stato udito al Borneo. Esso costituisce un record. Dal 16 al 20 aprile avrà inizio a Parigi il primo Convegno di Radiotelefonia contemporaneamente al Congresso Giuridico di Radiotelefonia.

Romania e Inghilterra

LONDRA, 28. — Bratiano lasciò suo soggiorno in Inghilterra ebbe numerosi colloqui con Churchill e altri uomini di Stato, molti banchieri ed industriali. « La Morning Post » scrive che Bratiano è rimasto molto soddisfatto delle conversazioni.

Notizie a fascio

MOSCA, 29. — Trotski è partito per il sud allo scopo di ristabilirsi in salute.

VALENZA, 29. — Dieci operai addetti allo scarico di barili di acido rimasero intossicati dalle emanazioni.

VIENNA, 29. — Conformemente agli accordi stipulati a Roma, si è riunita oggi la conferenza internazionale per la liquidazion del Sudbahn e l'inizio dei lavori.

ATENE, 28. — Si è iniziata alla Camera la discussione sulle interpellanze relative al protocollo di Ginevra. Nichalapoulos espose l'attitudine del Governo a riguardo di tale questione.

Corriere Sportivo

Prima corsa del campionato ciclistico indipend.

Indetta ed organizzata dall'Unione Sportiva Juventus dovenica 15 febbraio si svolgerà la prima corsa ciclistica del campionato Indipendente.

Il percorso è il seguente: Miramare, Porta Tagiura, giro delle mura, Porta Bengascir, Fornaci, Tagiura, Mellaha, Suk el Giuma, Porta Tagiura, Miramare Traguardo Km. 45. La corsa è dotata dei seguenti premi: al primo medaglia Vermeil di mm. 35 con contorno in bronzo, secondo medaglia Vermeil mm. 30 con contorno in bronzo, terzo medaglia argento mm. 30 con contornoi n bronzo, quarto medaglia argento mm. 30, al quinto medaglia argento mm. 28 sesto medaglia bronzo mm. 35, settimo medaglia bronzo mm. 30, ottavo medaglia di bronzo mm. 28, nono medaglia di bronzo mm. 25, decimo medaglia di bronzo mm. 25, dal primo al decimo artistico diploma, sarà pure assegnato un diploma, al rappresentante di cicli avente il maggior numero di biciclette arrivate fra i primi dieci. Si ricorda che per partecipare alla suddetta corsa i corridori debbono appartenere a qualche Società Sportiva. Non è ammesso il cambio di macchina, il tempo massimo è di un quarto d'ora dopo il primo arrivato.

La Società organizzatrice non assume alcuna responsabilità per qualsiasi incidente che potesse accadere durante lo svolgimento della corsa.

"Il Segreto del Gobbo„

« La Nuova Italia » e « Corriere » inizierà domenica prossima nelle sue appendici « Il segreto del Gobbo », grande romanzo popolare del nostro direttore Vincenzo Serio.

Queste colonne, come è facilmente compreso da tutti, sono poco adatte a parlare come si dovrebbe siamo però dire che il romanzo del Serio, è tratto dalle cronache dell'avventuroso periodo borbonico del 1857 e ne rispecchia le tragiche vicende con fedeltà storica e d'ambiente, sulla trama di un episodio passionale realmente vissuto e patito da una deforme e reietta creatura che nella miseria della sua povera carne serbava una grandiosa ricchezza di spirito.

Aree fabbricabili

Vendonsi punto centrale due piccoli lotti d'area fabbricabile. Rivolgersi Sig. Ferrari Caffè Commercio.

Servizio pubblico Automobilistico

Tutti i Lunedì partenza da Tripoli - Homs - Sliten - Misurata e viceversa.

Automobili con vettura nuova comodissima per i Signori viaggiatori.

Per schiarimenti rivolgersi alla Latteria Lombarda, vicino l'Agenzia Giornalistica Filacchioni.

Divagando ... ...

Una battaglia... a tempo di fox-trott

Battaglia incruenta s'intende come quella che si può svolgere nella aristocratica sala del Circolo Canottieri di Tripoli, battaglia gentile e cortese fra cavalieri e dame a lancio di coriandoli di carta e di stelle filanti, svoltasi al ritmo dei languidi Fox-Trott della Luna, *dello* Scheik, Titina, Schalek *e di tutti gli altri ballabili più in voga, suonati con impeccabile perfezione dalla brava Jazz-Band diretta dal maestro Giardini Vella.*

Questa battaglia ha segnato l'inizio del periodo Carnascialesco, come direbbe Goffredo Belloncì, periodo destinato a dare libero sfogo al buon umore, alla spensieratezza ballerina che del resto qui non manca mai a Tripoli, dove anche il Ghibli *e la pioggia battono il ritmo d'una danza moderna.*

E l'inizio carnevalesco Tripolino, si è solennemente affermato ai Canottieri, dove del resto qualunque iniziativa vien sempre condotta ad ottima fine.

Magnifico e numeroso il concorso femminile. Qualche nome: Signora Pini e signorina, signora Bodrati e signorine, signora Laura Riviera e piccola Titi, già provetta danzatrice, signora e signorina Costa, signora Cardinale, signorine Panzeri, signora Ivette Nahum, signora Briscia-Fioretti, Signora Amendola e signorine, signa Long, signorine Anfossi, signorine Nunes Vais, signora Arbib, signorina Canofari, signora Durazzo, signorine Tayat, signorine Hassan, signora Serio, signora e signorina Perrone, signorina De Panegai, signora Gemiluoso, signora Muccilli, signorine Trapani, e tante e tante altre che ci sono sfuggite dala l'animazione delle danze e quella del gettito dei coriandoli.

Fra i più instancabili cavalieri ricordiamo il simpaticissimo colonnello Timoad, sempre il primo ad aprire le danze e l'ultimo ad abbandonare il campo, il capitano Chiappetti, Emilio Nahum, Trapani, il marchese Farina, recente acquisto dell'arte di Tersicore, l'ing. Belli, il sotto tenente di vascello Pellegrini, De Angelis, Ornato, il centurione Mendolia, il capo manipolo Arista, l'ing. Alibrandi, l'ing. Della Chiesa, Aldo Sona, Emilio Arbib, il tenente Nastri, il tenente Cardinale, il capo manipolo Muzzioli, purtroppo sempre dotato d'una magnifica voce di tenore, ecc.

Ma oltre all'attività danzatrice dei presenti dobbiamo notare quella consueta per signorilità, amabilità e cortesia prodigata verso tutti i convenuti dal Presidente del Circolo dottor Sforzini degnamente coadiuvato dai consiglieri Clemente Nahum, Marcello Vantini, Farina.

Chiudiamo questa cronaca con una indiscrezione... Si sussurra che per il prossimo ballo di sabato si preparano al Circolo Canottieri... grandi cose. Non sappiamo precisamente di che si tratti. Si dice però e la notizia vien data con una certa riservatezza che verso la mezzanotte con piroscafo speciale arriverà a Tripoli e si recherà subito al Circolo per partecipare alle danze nientemeno che... il Conte del Lussemburgo! *Vi do questa notizia, ma non dite che sono stato io.*

FARFARELLO

I tedeschi si fanno Buddisti!

Si annuncia che a Frohnaun, nei dintorni di Berlino, il noto esploratore Dahlke, messosi a capo del movimento neo-buddista tedesco, abbia eretto un tempio dedicato al Dio delle Indie, frequentato da molti fedeli, iniziatisi al Buddismo.

Si vede proprio che i tedeschi non sanno più a quale santo voltarsi.

La regola del sonno

Un'ora al condannato
Due ore all'ammalato
Tre ore allo sdormiente
Quattr'ore al viandante
Cinque ore al mercante
Sei ore allo studente
Sette ore all'altra gente
Otto ore ad ogni corpo.

PIATTO DEL GIORNO.

Orzo alla Kashmir — Mettete a bagno, in acqua tiepida, circa 200 gr. di orzo e lasciatelo quattro ore; lo scolate e poi lo levate. Raccolto incasseruola, lo coprite appena con acqua fredda completando quindi con brodo passato: unite una dadolata fina fra carote e poche rape, gettatevi dei fagioli, che avrete già messi a bagno, e cuocete lentamente e coperto.

Per ottenere un gusto più caratteristico, potete aggiungere durante lacottura un piede di maiale e qual che osso di giambone crudo. Circa due ore ed è pronto.

UN PENSIERO.

I sapienti non sono nulla, se non posseggono anche la forza dell'amore. La vera saggezza non è quella [illegible] ma quella di colui che, vedendo più lontano, più profondamente ama. Vedere senza amare, significa guardare nelle tenebre.

Maeterlinck

IDIOZIE.

— Quanto costa il fitto mensile di questa camera.
— Mille lire.
— E la stalla dove si trova?
— Che c'entra la stalla.
— Oh bella! Per mettervi dentro quella bestia che ve la paga!

SCIARADA:

Dubita — nega
l'acqua ti dà.
Storico greco
il tutto è la.

A tutti gli Uffici

per lavori commerciali servitevi presso la tipografia del Giornale.

MENSA UFFICIALI, RISTORANTE E MENSA DI BORDO CHIEDETE IL PANE PROCIDA.

AVVISO IMPORTANTE!

Si avvisano tutti gli Uffici amministrativi militari e civili, Banche, Uffici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia comune che di lusso con la massima rapidità e a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia della

Societa' "Nuove Arti Grafiche„

Sede del Giornale Nuova Italia e Corriere di Tripoli riuniti – Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore, Telefono 78.

Cronaca di Tripoli

S. E. il Governatore a Bu-Setta

L'altro giorno S. E. il oGvernatore, accompagnato dal suo ufficiale d'ordinanza tenente Groppallo si recò alla Bu-Setta dove è allogiato il reparto della Milizia Nazionale.

S. E. il Governatore ricevuto con tutti gli onori, visitò il reparto delle Camicie nere e quindi nel retrostante campo polisportivo militare assistette ad una partita di fot-ball giuocata dalla squadra della Milizia e dalla squadra delprimo Cacciatori.

S. E. il Governatore ebbe in ultimo ad esprimere al Seniore Fazio ed ai suoi ufficiali il suo compiacimento rilevando con vivo piacere il cordiale cameratismo che esiste tra gli elementi dell'Esercito e della Milizia in Colonia.

Dopo essersi trattenuto ancora qualche tempo in affabile conversazione con gli ufficiali dell'Esercito e della Milizia S. E. il Governatore fece ritorno a Tripoli.

—«x»—

L'istituzione d'una Rivendita di Tabacchi nazionali ed esteri

Il Bollettino Ufficiale del Governo della Tripolitania del 16 gennaio pubblica il decreto Governatoriale con cui è istituita in Tripoli una « Rivendita speciale governativa di tabacchi nazionali ed Esteri » ed è autorizzata la Direzione dei monopoli della Tripolitania a gestirla in economia secondo le norme stabilite da speciale regolamento.

Alla rivendita speciale governativa potranno essere aggregati altri servizi d'interesse pubblico che dovranno, però, essere regolati con particolari disposizioni.

Colla istituzione di questa speciale Rivendita Tripoli viene dotata al pari dei grandi centri commerciali, marittimi, (Genova, Napoli, Marsiglia, Alessandria d'Egitto, ecc., di un importante spaccio di tabacchi nazionali ed esteri, in modo da poter soddisfare il gusto di tutti i fumatori.

Ma la nuova istituzione dovuta alla iniziativa di S. E. il Conte Volpi, ha anche, come è detto nel decreto, un altro scopo, quello di creare nel centro di Tripoli, un forte organismo governativo cui siano aggregati altri servizi d'interesse pubblico.

Per quello che abbiamo potuto più intuire che sapere probabilmente tali servizi possono esser quelli di un ufficio di vendita di biglietti ferroviari e marittimi, un ufficio di informazioni di carattere turistico, automobilistici che unisca Tripoli con i maggiori centri archeologici, industriali, agricoli della Colonia, infine tutto ciò che si attiene al soggiorno dei visitatori che si annunciano fin da ora, nel corso dell'anno numerosissimi nella Tripolitania, ed al movimento commerciale ed industriale dei cittadini locali.

Sempre stando ora « si dice » sembra che tale organismo avrà la sua degna sede al Corso Vittorio Emanuele, già via Azizia, nelle immediate vicinanze del Caffè Mazzocca

Il nostro giornale, che ha sempre sostenuto ed incoraggiato tutte le iniziative private che hanno avuto per iscopo di favorire lo sviluppo delle nostre relazioni colla Madre Patria e l'incremento dell'industria turistica, alle quali la Tripolitania può oggi offrire tutte le possibilità di riuscita, plaude entusiasticamente alla nuova iniziativa di S. E. il Governatore destinata, secondo la nostra più sincera convinzione, a dare nuovo impulso economico e commerciale alla nostra Colonia.

Un'altra attività della Cassa di Risparmio

Con recente decreto governatoriale la Cassa di Risparmio della Tripolitania è autorizzata a ricevere ed amministrare le somme devolute al fondo speciale destinato a sovvenire gli operai o le loro famiglie nei casi d'infortunio per cui non sia dovuta indennità, o non siasi potuta conseguirla.

Arrivi

Passeggieri giunti il 29 Gennaio col « Tolemaide ».

On. Tumidei Cesare, Paribeno prof. comm. Roberto, membro Consiglio Superiore Belle Arti, Crema Comm. ing. Camillo, Geologo Capo R. Ufficio Geologico di Roma, Mele Comm. Emilio; Bernardini dott. prof. Luigi, Ispettore superiore tecnico Privative; Pubblicista Calzini Raffaele; Avv. Punzo cav. Biagio; Montalcini cav. Adolfo, Ingegnere Ufficio Tecnico Municipale; Rossi Rag Roberto, Segretario Ministero Colonie; La Parola Guido, Dott. in chimica; Oddo Ugo, Ufficiale coloniale aus.; Corso Francesco, Geometra Genio Mil; Poss. Laurenti Dott. Lauro; Poss Stara Giuseppe; Poss. Carpi Antonio; Possidente Levrone Giuseppe; Bordieri Umberto, Impiegato ferrovie; Piccione Francesco, commerciante; Sannino Francesco, commerciante; Cusimano Gio. Batta, commerciante; Casaccio Ferdinando, commerciante; Milani Gabriele, impiegato Ditta Mele; Aspesi Cesare Augusto, viaggiatore commercio; Arditi Daniele, viaggiatore commercio; Zammit Giuseppe, Agente di polizia maltese.

Sono giunti inoltre 22 ufficiali e 54 militari di truppa R. E. e 72 passeggeri civili.

—«x»—

Un vecchio tripolino

Ci piace dare qui il saluto all'amico cav. uff. Emiddio Mele che dopo parecchi anni dacchè lasciò questa colonia vi è ritornato per breve tempo nella luttuosa leircostanza della tragica morte del suo affezionato procuratore Gino Landi.

Il Cav. uff. Mele, fu uno dei primi ad affermare in questa colonia la serietà del commercio italiano tenendo ben alto il nome della sua grande Ditta napoletana.

Commissioni di gratuito patrocinio

Con recente decreto del Presidente della Corte d'Appello sono state nominate pel 1925 le seguenti commissioni del gratuito patrocinio:

Presso il Tribunale i signori: Bastianini cav. Raffaele, Seid Mohamed Ben Muabah Scerif, Miceli Antonio, Gandolfo prof. Nicolò, Hamda ben Ismail Gagigi, Scek Bubaker Ben Taief.

Presso la Corte d'Appello i signori: Bissi comm. Giunio, cav. uff. Ahmed El Osta, Curcio dottor Quintino, Abrial cav. Luciano, Seid Ali Zeguani, Hag Hassen Gurgi.

—«x»—

Comunicato

Frottononi

Rilevo dalla *Tribuna Illustrata* del giorno 25 gennaio la pubblicazione, senza previa autorizzazione, di una fotografia che figura presa nel deserto del Sahara.

Sono altamente meravigliato di simile pubblicazione arbitraria, tanto più che fu eseguita dal sottoscritto appena fuori le mura di Tripoli.

Avverto l'articolista anonimo che prima di pubblicare mie fotografie potrebbe anche chiedere l'autorizzazione, se non altro per non incorrere in simili corbellerie.

ODDONE BRAGONI

Agricoltori!

Piante fruttifere innestate scelttissime varietà; piante forestali; mandorli uno o due anni ecc., vendonsi prezzi modici; facilitazioni pagamenti. Catalogo gratis a richiesta. LA FLOREALE Tripoli presso Scalo Cavalleria. Telefoni 1.86 — 2.29.

L'esame di Stato degli avvocati

ROMA, 29. — *La Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto che regola gli esami di Stato e l'esercizio delle professioni di avvocato, notaro, procuratore.

Il Decreto stabilisce che le prove scritte abbiano luogo nei giorni 21, 22, 23, 24 Marzo per avvocato, nei giorni 26, 27, 28 per notaro, 30 marzo per Procuratore.

Le domande debbono essere presentate al Consiglio di disciplina entro il 20 febbraio.

Fallimenti

Che con sentenza di questo Tribunale in data 3 gennaio 1925, è stata rigettata l'opposizione proposta dal signor Cancellieri Gaetano avverso la sentenza dichiarativa di fallimento della Cooperative Braccianti e Minatori, in data 12-13 dicembre 1924.

Che con sentenza di questo Tribunale in data 7 gennaio 1925, è stato dichiarato il fallimento dei fratelli Huani e Reben Mimun con bottega in sciara Fnedga 13, ed è stato nominato Giudice delegato il cav. avv. Guido Ferri e curatore provvisorio l'avv. Ferruccio D'Alessandro.

Che con sentenza di questo Tribunale in data 5 gennaio 1925, è stato dichiarato fallito il commerciante dell'Oste Armando fu Fulvio, e di Riparelli Ada, nato a Napoli il 24 novembre 1901, con negozio in Sciara Riccardo, n. 8, ed è stato nominato Giudice delegato il signor cav. avv Guido Ferri e curatore provvisorio l'avv. Michelangelo Canofari.

Che con sentenza di questo Tribunale in data 5 gennaio 1925, è stato dichiarato fallito il commerciante Frigia Nahum fu Hammus connegozio i Suk el Hattara 3, ed è stato nominato Giudice delegato il signor avv. cav. Guido Ferri e curatore provvisorio l'avv. Careri Giovanni Battista.

Che con sentenza di questo Tribunale in data 9 gennaio 1925, è stato dichiarato fallito Mohamed ben Ahmed ben Hassen Muntasser da Misurata ed è sttao nominato Giudice Delegato il signor cav. avv. Guido Ferri e curatore provvisorio l'avv. Gnecco Alberto.

Corriere Giudiziario

Un'eco della rivolta dinanzi al Tribunale

Ieri davanti al nostro tribunale si è discusso l'interessante processo a carico dei seguenti individui indigeni ben noti a Tripoli per la loro malefica attività politica e che attualmente si trovano in volontario esilio per lontane terre islamiche:

Otman el Ghizani, Bubaker ben Mansur bu Dabus, Amor ben Otman Budabus, Ismail Caramanli, Hag Mustafà Turgiman, Azzam bey, Tuhami el Glesa, Caled Gargani.

Contro questi individui era stata sporta querela dai signori Pompeo Gherardi, Bonanno Baldassare, Angiola Assunta Pasquale vedova Bonaccossa e Ghirlando Pio, per sequestro di persona. Contro il Ghizani poi il Tribunale ha proceduto anche per bancarotta fraudolenta.

Il Tribunale era composto:

Presidente avv. cav. Ferri, assessori cav. Pisani e un assessore arabo. P. M avv. cav. Vulterini, Cancelliere interprete sig. A. Terreni.

Patrocinatori: per il Gherardi avvocato Canofari, per la vedova Bonaccossa avv. Casaccio e per il Bonanno l'avv. Guttieres.

Il Tribunale, accogliendo completamente la richiesta del Pubblico Ministero ha condannato gli imputati al massimo della pena e cioè: Otman el Ghizani ad anni 21 e mesi 4 di reclusione e lire 6.000 di multa; tutti gli altri ad anni 12 di reclusione e lire 3.000 di multa, ciascuno, tutti alla vigilanza speciale per tre anni e all'interdizione perpetua dei pubblici uffici.

Il Tribunale ha anche liquidato i danni in lire 150.000 a favore del Bonanno, lire 300.000 a favore del Gherardi e lire 500.000 a favore degli eredi Bonacossa, ponendone il pagamento a carico solidale degli imputati.

La prima vittima nella campagna di pesca delle spugne

Ieri alle ore 22 giunse in porto lo Scafandro greco « Votais » con a bordo il palombaro Sindakakis Giorgio di anni 39 da Creta (Canea) morto per un infortunio avvenutogli durante il lavoro.

Si recarono a bordo un ufficiale della Capitaneria e il medico di porto, i quali ordinarono il trasporto del cadavere nella camera mortuaria di questa stazione Sanitaria.

Il Cav. Balladori eseguì un'accurata visita al cadavere da cui risultò la morte avvenuta in seguito ad embolismo di gas azoto.

Il solerte Brigadiere specializzato che fa servizio al porto era già a conoscenza di un colpo di macchina subito ieri dal palombaro defunto.

E' questa la prima disgrazia che si lamenta durante l'attuale campagna di pesca delle spugne e formuliamo l'augurio che non abbiano più a verificarsi epperò chiediamo una maggiore attenzione da parte dei comandanti di scafandri.

AVVISO

Sono in vendita 18 cassoni da aeroplani adibiti per il Mercato indigeno della roba usata in Sciara el Garbi.

Chi desiderasse farne acquisto può presentare offerta, anche verbale, all'Economo Municipale fino a domenica 1° febbraio corr.

Tripoli, li 29 Gennaio 1925.

Il Commissario del Governo

Movimento dei Piroscafi

ARRIVI

Piroscafo *Tolemaide* da Napoli, Messina, Catania, Siracusa, Malta con passeggeri e 240 tonnellate di merci diverse.

Piroscafo spagnolo « Marivi » da Casablanca, Tetuan, Orano, con 675 tonnellate di orzo.

Brigoletta « Aurora » da Sfax con 163 tonnellate di paglia e legna.

Piroscafo francese *Selte* da Marsiglia, Malta con 350 tonn. di merci diverse.

PARTENZE

Ieri alle ore 16 è partito per Massaua il piroscafo *Sassari* che per molto tempo ha eseguito i viaggi da questo porto a quello di Tobruk eseguendo operazioni commerciali in tutti gli scali della costa.

E' stato sostituito dal piroscafo *Porto Torres*, il quale è giunto ieri mattina in questo porto.

Piroscafo *Oreto* per Misurata, Bengasi con 50 tonn. di merci diverse.

COMUNICATO

Specialità Estere e Nazionali

Mellin Food - Fosfatina GLAXO Farine alimentari, a prezzi da grossista, alla

Farmacia ZACCARIA

IL PANE PROCIDA SI VENDE PRESSO GIOVANNI CASTELLAKIS.

Teatri, Circoli e Spettacoli

Miramare

SPETTACOLO ECCEZIONALE

....quello di questa sera al *Miramare* dove l'intero programma di Varietà si produrrà in nuovissimo repertorio. MIMI CARREL, la elegantissima stella internazionale, la beniamina di tutto il pubblico canterà le ultimissime novità che oggi maggiormente trionfano; il comicissimo BIXIO RIBECCHI si presenterà con nuovissime ed esilaranti macchiette comico grottesche; il trio di danze MARK ANNY KETTY eseguirà i suoi più bei balli, mentre gli altrinumeri tutti chiuderanno l'interessantissimo programma.

Un ottimo ed inappuntabile servizio di caffetteria, scelti brani di musica eseguiti magistralmente dal l'orchestra diretta dal maestro Scerri... che si può desiderare di più...???

G. I. T.

Con lodevole senso umanitario il Circolo G. I. T. ha deciso di devolvere a favore della Cassa di piccolo soccorso l'intero ricavo di una rappresentazione filodrammatica che darà nei prossimi giorni.

Lo scopo benefico, la scelta dell'interessante programmao he verrà pubblicato e la valentia degli infaticabili filodrammatici sono promesse sicure dell'ottima riuscita dello spettacolo.

Athambra

MAI RAGGIUNTO....

in nessuna film l'entusiasmo che accompagnano ogni sera la proiezione del colossale filmi d'avventure LA BELVA DELLA SIERRA; anche ieri un pubblico eccezionale seguì con crescente interesse lo svolgimento di queste emozionanti scene; ed applausi senza fine, commenti animatissimi accompagnarono il film del quale se ne proiettano questa sera gli ultimi due episodi e con essi l'epilogo del dramma.

Imminente:

IL TORO DI OLIVERA

grandioso episodio spagnuolo interpretato dal celebre tragico EMIL JANNINGS.

GIOVANI ESPLORATORI

Riunione della Sezione questa sera alle ore 18,30.

La Direzione

Lavori comuni e di lusso a prezzi convenientissimi presso le "Arti Grafiche,,

Stato Civile

Dal giorno 18 al 24 corr.

NATI

Grassi Rosa Maria, Camilleri Matilde, Bralia Cammuna, Bracale Adele, Barda Camila, Zarrugh Aziza, Tesciuba Vittorio, Negiar Mosè, Sasi Malu.

MORTI

Bulik Misa anni 60; Concetto Anna mesi 17; Zigdon Mesaud anni 40; Guetta Diamantina, anni 3 e mesi 1; Grassi Rosa giorni 7; Robin Sfani mesi 19.

* * *

Da dati presi all'Ufficio dello Stato Civile risulta che dal 1 gennaio 1924 al 31 dicembre dello stesso anno, si sono avute 1148 nascite fra cattolici ed israeliti e 894 morti fra cattolici, israeliti e copti (ascari eritrei).

Mode CAMPO

Palazzo delle Colonne (ala giardino)

Birra "OEA,,

trovasi

nei migliori locali

Avviso

Paglia d'Algeria

qualità ottima, vendesi a L. 50 il quintale, presso i Depositi

RIZZO FARINA

Sciara Ea-Seidi, ogni giorno dalle 8 alle 17.

Per forti quantitativi rivolgersi

Suso Hassan

18 Zenghet Bit el Mal (Suk el Turk)

Paglia sciolta a prezzi inferiori.

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida sicura della

SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura assolutamente indolore

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19

Visite segretissime a domicilio a richiesta postale

Tutti al Miramare

CAFFE CONCERTO VARIETA

8 Importanti numeri 8

Annunzi Economici

VENDESI al mercato della paglia, fieno in balle di ottima qualità.

R. UFFICIO AGRARIO

Sezione Meteorologica

Osservazioni del 29 Gennaio 1925

STAZIONI	TEMPERAT. max.	TEMPERAT. min.	Direz. vento	Cielo	Pioggia
Tripoli	15.3	9.9	SW	5	3.0
Azizia	20.5	7.8	NW	5	0.8
[illegible]	16.4	↑	E	0	—
Garian	12.5	6.8	NW	10	4.8
Zuara	15.5	7.2	N E	7	—
Tarhuna	14.8	8.9	NW	5	1.5
Zavia	17.0	8.0	W	5	1.5

N. B. - La temperatura massima è sempre quella del giorno precedente a quello cui si riferiscono le osservazioni.

Il Direttore dell'Osservatorio
A. FANTOLI

Cambiamento d'indirizzo

Dr D. A. Mazzolani

Consultazioni Mediche

Dalle 11 alle 12 1/4 - Dalle 15 alle 16

Tutti i giorni

eccetto il pomeriggio della domenica

Sciara Misran N. 40 (e nnovasss)

Gabinetto Specializzato

PER MALATTIE

Veneree e Sifilitiche

Dott. CARLO CARLETTI

della R. Clinica dermosifilopatica DI ROMA

del Kaiser Jubiläum Spital di Vienna

SIFILIDE

Diagnosi immediata con l'ultra-microscopio - Cura intensiva con i più recenti metodi 606 - 914 - 132.

BLENORRAGIA

Guarigione sicura e radicale con diatermoterapia ed elettroliti.

Malattie della pelle dei capelli, barba e ghiandolari

Impianto completo per cure elettriche diatermia alta frequenza - ionoforesi massaggio elettrico - cura per l'impotenza sessuale.

Consultazioni e cure tutti i giorni dalle ore 11 alle 12,30 - dalle 17,30 alle 18,30

TRIPOLI - Via Giuseppe Garrone Palazzo delle Colonne di fronte al Tribunale Telefono 276

Cambi su Roma

Parigi	129.55
Londra	114.80
Svizzera	462 00
New York	23.58
Bruxelles	124.25

Direttore responsabile
VINCENZO SERIO

Tip. "Nuove Arti Grafiche,,

SUPEROL FIAT!!

È il lubrificante più perfetto usato dalle Società

Autotrasporti dai Garages e Stabilimenti FIAT

IN DEPOSITO DAI CONCESSIONARI

SOCIETA' GENERALE AUTOMOBILI

A. VARASCHINI & C.

L'ESTRATTO DI CARNE **LIEBIG** È IL MIGLIORE

Farmacia Chimica

dell'Orologio

Cav. Vincenzo Picco

Telefono 296

Prodotti Chimici Purissimi

SPECIALITÀ ESTERE E NAZIONALI

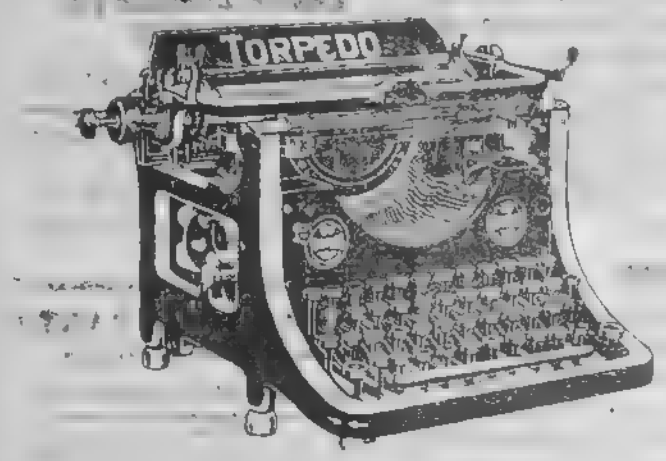
ANALISI CHIMICHE MICROSCOPICHE

Rappresentante:

Ditta Schiapparelli

TORINO

Indirizzo telegraf. JANASCO - Tripoli — Casella Postale N. III



Rappresentante Esclusivo con Deposito per la Libia:

JOSEPH D. JONAS Sciara Arba Arsaat N. 65

LIBRI CARTA DA LETTERE - BUSTE

COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le

"Nuove Arti Grafiche"

SOCIETA' ANONIMA

Capitale sociale di L. 200.000 interamente versato

La Reclame è l'anima del commercio

Avviso importante

Si avvisano tutti gli uffici amministrativi militari e civili, Banche, uffici privati, industriali e commercianti, che la

Tipografia del Giornale

è in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia di lusso che comune con la massima rapidità e a prezzi di assoluta convenienza.

Per ordinazioni e preventivi rivolgersi alla Tipografia della

Soc. "Arti Grafiche"

sede del Giornale **"Nuova Italia e Corriere di Tripoli"**, riuniti Via Riccardo n. 74 dietro la palazzina di S. E. il Governatore Telefono, 78.

Il vistoso premio del "Secolo"

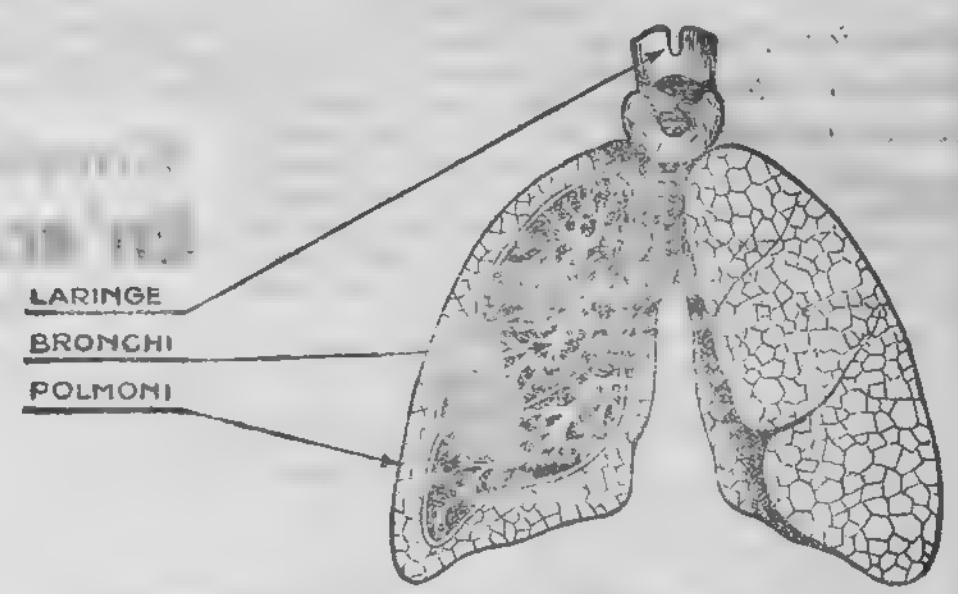
« Il Secolo », il grande quotidiano che si pubblica a Milano, dona a tutti coloro che vogliono abbonarsi al giornale un ricco e vistoso premio, consistente in un magnifico orologio **Veglia** da tavolo, il cui costo in commercio è di circa L. 50, che i nostri lettori potranno ammirare nelle eleganti vetrine dei magazzini De Poli al largo del Castello.

L'abbonamento al giornale per un anno, con il dono dell'orologio, è di L. 60. Gli abbonamenti si ricevono fino alla fine di gennaio presso l'agenzia giornalistica di Cesare Filacchioni.

UNIONE PUBBLICITÀ

LA PASTICCA DEL RE SOLE

non è soltanto un calmante della Tosse; fra gli elementi che la compongono, alcuni sviluppano una vigorosa azione antisettica sull'albero bronchiale (laringe, bronchi, polmoni); essa rappresenta perciò il miglior mezzo preventivo contro le frequenti malattie invernali.



A. GAZZONI & C. - Bologna

CASA DI SALUTE

del Prof. ONORATO

Per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni: tutti i giorni, alle 9 alle 12 e alle 15, Via Mizran, 16

Tutti al Miramare

Dott. Alfredo Serra

Piazza Banco Roma N. 11

Vicoletto accanto alla Chiesa Cattol.

Già assistente ordinario della Clinica dermosifilopatica della R. Università di Sassari.

Malattie della pelle, dei capelli, della barba.
Malattie ghiandolari.
Malattie veneree.

SIFILIDE

Consultazioni: Dalle 9 alle 10 — dalle 12 alle 13 — dalle 15,30 alle 17,30.

Il "Piccolo" di Roma

Il « Piccolo » di Roma, il brioso e mussante meridiano di Roma, pieno di notizie d'arte, di moda, di magnifiche illustrazioni, trovasi in vendita da Filacchioni.

La nostra pubblicità

Per norma degli interessati si comunica che le pubblicazioni di avvisi di riunioni, convocazioni di assemblee, annunzi vari di circoli e associazioni sono a tariffa ridotta del 50% — vale a dire L. 1 a riga — o spazio di riga.

GRAND "HOTEL PATRIA"

TRIPOLI

:: Completamente rimesso a nuovo ::

Proprietario VINCENZO LAVECCHIA

Telefono 144 - Via dei Bastioni N. 55 - Casella Postale 248

Splendida posizione e vista sul mare - Pulizia accuratissima - Servizio inappuntabile - Bagni e sala da lettura - Massimo confort - Specializzato per viaggiatori di commercio e per famiglie - 50 camera ampie e ben arieggiate

PREZZI MODICI

Si fa noto che possono usufruire dei bagni anche gli estranei all'Albergo e per ogni buon fine, si avverte che il prezzo di ciascun bagno in vasca è di L. 5 e a doccia di L. 2.50.

Stabilimento Elettro-meccanico per la lavorazione del legno

Ditta Fratelli SCANDURRA

167 - SCIARA EL GARBI - 167

Esecuzione di infissi, Mobili, Carpenteria, ecc. - Specialità in Scale - Prezzi di assoluta convenienza

Prima di fare eseguire quasiasi lavoro chiedete preventivo — Si fanno facilitazioni nei pagamenti

---

DISTILLERIA C. CURTI & C.i

Società Anonima — Capitale 1.000.000 interamente versato

Specialità Anisetta Marca PALMA

Deposito Chianti Ruffino e Vermouth Freund Ballor di Torino

ANNO XIV. - N. 24 TRIPOLI, Sabato 31 Gennaio 1925 Cent. 20

LA NUOVA ITALIA
CORRIERE DI TRIPOLI

QUOTIDIANI POLITICI RIUNITI

Direzione Amministrazione
Pubblicità
Via Riccardo, N. 74
Telefono 78

Abbonamenti: *Annuo L. 56 - Semestrale L. 30 - Trimestrale L. 16 — Estero Fr. 70.*
Conto Corrente con la Posta

Improvvise voci di dimissioni dell'onorevole De Stefani

Il Ministro De Stefani si sarebbe dimesso
di fronte a nuovi attacchi fascisti

ROMA, 30 (Sabelli). — Dopo la recentissima difesa pubblicamente fatta dall'on. Mussolini della politica finanziaria sostenuta dal ministro De Stefani si credeva che quella parte del fascismo che aveva preso parte a tali attacchi si astenesse da ulteriori critiche. Invece stamane, dopo due giorni di silenzio la stessa stampa fascista ha iniziato una nuova campagna contro il ministro De Stefani, deplorando la decisione presa da questi di soprassedere circa la nuova concessione del caro viveri agli impiegati.

Questa sera negli ambulacri di Montecitorio si affermava che in seguito a tali attacchi il ministro De Stefani avrebbe rassegnato le proprie dimissioni e che verrebbe sostituito al dicastero delle Finanze dall'on. Carnazza.

—«x»—

La crisi dell'Associazione Combattenti.

ROMA, 30 (Sabelli). — Subito dopo l'on. Viola, anche il Vice-Presidente dell'Associazione Combattenti, avv. Russo ha creduto suo dovere presentare le proprie dimissioni.

Richiesto dall'« Epoca » di qualche chiarimento sul significato di queste dimissioni, egli ha dichiarato:

« Non posso avventare alcun giudizio sull'operato degli attuali dirigenti che hanno ben gravi responsabilità anche di fronte al governo, che all'Associazione stessa affidò con l'erezione in ente morale un mandato di altissimo significato e non confondibile con nessun atto di politica specifica di partito. Sta di fatto però che vanno determinandosi nell'ambiente dell'A. N. C. le conseguenze dovute agli atteggiamenti del Comitato dirigente. Da una parte, lo sfaldamento della sua compattezza unitaria, dall'altra, la creazione di numerose nuove sezioni che io se potessi, scioglierei, e la iscrizione di molti nuovi soci: le une e gli altri raccolti intorno alle vecchie ed onorate bandiere dell'associazione con palese intendimento di ridurla ad una organizzazione avente finalità e metodi sopra tutto e specificatamente politici.

« Io penso che sia assurdo ai fini della A. N. C. e per lo meno non molto utile allo stesso governo, il fatto di diberare la collaborazione e dichiarare la fiducia ad un governo. Ma ciò che è ancora più assurdo per una associazione di reduci, eretta in ente morale è di mettersi in condizione, per questioni politiche e partigiane, di rinunziare o quasi al diritto della collaborazione che il governo deve all'associazione stessa. E' certo che gli atti politici compiuti hanno distanziato l'associazione dal governo anche nei necessari rapporti attraverso i quali soltanto si rende possibile provvedere all'azione assistenziale e compiere opera di gran valore per la tutela degli interessi di tutti i reduci di guerra.

« La condizione in cui è venuta a trovarsi l'associazione dei combattenti dal punto di vista della sua utilità e della disciplina, a rigore dei fatti si può dire piuttosto grave. Non è facile uscire da un ginepraio dove ardono in contesa, passioni di parte. Bisogna salvare l'associazione nella sua unità ».

Un giudizio dell'on. Mussolini sulla Massoneria.

ROMA, 30. (Sabelli). — Sono molto commentate negli ambienti politici le dichiarazioni che l'on. Mussolini ha espresso nei riguardi della Massoneria in una intervista concessa al corrispondente dell'«Echo de Paris».

L'on. Mussolini si è precisamente pronunciato così:

« Si è detto che cominciava una impresa sovrumana e che avrei dirizzato contro di me le forze di questa organizzazione internazionale. Non me ne importa. Avevo già privato dell'accesso alle Loggie i fascisti. Oggi voglio che questa società segreta si smascheri. Essa è penetrata in tutti gli ingranaggi dello Stato. Per quali fini, a quale scopo? Lo dica. Essa attribuisce a sè stessa, nella fondazione del Regno, una parte che non ebbe. Se vi sono ostacoli che bisogna vincere per farla uscire dall'ombra mi adopererò nel mio meglio senza timore per la mia persona, la quale non conta. E ho piena fiducia perchè ho fiducia nel mio paese, e non voglio altro che il suo bene; e lo voglio appassionatamente. Il popolo italiano lo sa. Sa che ho ricondotto l'ordine e la disciplina, senza cui nessun lavoro è possibile, senza cui i capitali si nascondono, evadono, e non vogliono impegnarsi. Sa che ho permesso che sia così valorizzata la vittoria. Questo ordine e questa disciplina non devono essere turbati essi hanno reso possibili troppo grandi cose ».

Gabriele D'Annunzio rifiuta la Villa Falconieri

ROMA, 30 (Sabelli). — E' noto come il Governo Italiano abbia recentemente donato a Gabriele D'Annunzio la bellissima ed antica Villa Falconieri, già di proprietà dell'Imperatore di Germania e sequestrata durante la guerra.

Oggi la « Tribuna » annuncia che il Poeta ha rifiutato il dono munifico chiedendo però la stessa Villa in concessione di affitto per la durata di nove anni.

Al Senato

ROMA, 30. — Il Senato presieduto dal senatore Zuppelli a causa di una lieve indisposizione del Presidente Tittoni si occupò della conversione in legge di vari decreti riguardanti l'ordinaria amministrazione.

Violenze di comunisti a Milano
Un fascista ferito - Revolverate contro i carabinieri.

MILANO, 29. — Alcune squadre di comunisti nonostante la vigilanza, riuscivano ad affiggere e distribuire in diversi punti della città manifestini riportanti una massima di Lenin e invitati a sospendere il lavoro oggi, sabato, per associarsi degnamente alla commemorazione di Lenin.

Una di queste squadre s'imbattè verso mezzogiorno in via Gioia col fascista Alessandro Pozzi il quale reagì.

Uno dei comunisti si è allora piantato in mezzo alla strada ed ha sparato due colpi di rivoltella contro il Pozzi, cogliendolo al braccio sinistro, fortunatamente ferendolo leggermente.

Un'altra comitiva, invece, fu sorpresa alla stessa ora dagli specializzati in borghese. Dalla squadra comunista composta di diverse persone partirono parecchi colpi di rivoltella.

I comunisti si diedero alla fuga, ma furono raggiunti dagli agenti che sequestrarono due pistole automatiche.

Altri arresti di comunisti furono eseguite in via Ospedale, da un pattuglione di carabinieri e di milizia.

L'On. Nitti si astiene dalla politica

ROMA, 29. (Sabelli). — La «Giustizia» di Milano pubblica:

Alcuni giornali fascisti hanno affermato in questi giorni che l'on. Nitti preparerebbe la sua riapparizione sulla scena politica italiana, servendo ed alimentando la campagna delle Opposizioni.

Siamo in grado di affermare che proprio in questi giorni l'ex Presidente del Consiglio ha avuto modo di riaffermare in una lettera ai suoi intimi il fermo proponimento di continuare a mantenersi assolutamente estraneo alla vita politica italiana e di non fare niuna cosa che anche indirettamente pro o contro il Governo nazionale. Ancora per molto tempo l'on. Nitti si fermerà all'estero.

Conferenza italiana a Malta

MALTA, 29. — Alla presenza del Console italiano, delle autorità britanniche dell'isola, il dottor Rossi ha tenuto una applaudita ed importante conferenza in lingua italiana intitolata « Fuori dei confini politici italiani ».

La figlia del Re di Inghilterra a Rapallo.

RAPALLO, 31. — E' giunta la Principessa Vittoria figlia del Re di Inghilterra per un lungo soggiorno in Riviera.

Il processo Matteotti
Commenti e previsioni

ROMA, 29. (Sabelli). — La commissione d'istruzione dopo l'insediamento del suo nuovo presidente senatore Zuppelli e dopo un breve periodo di organizzazione del lavoro da espletare, comincerà subito a dare più largo e celere corso all'istruttoria, nella quale finora sono stati sentiti oltre il denunziante, l'on. Finzi ed il senatore Morello, il signor Silvestri, il generale Piccio, l'on. Grandi. Si prevede che fra pochi giorni sarà chiamato il senatore De Bono a mettersi a disposizione della Commissione d'istruttoria la quale giusta l'art. 8 del regolamento giudiziario del Senato è investita di tutte le funzioni attribuite dal codice di procedura penale al giudice istruttore.

La richiesta degli atti dell'istruttoria Matteotti da parte dell'Alta Corte ha dato luogo naturalmente a commenti. Sulla portata di questa richiesta di atti molto si discute. Si tratta di una semplice visione di atti, o di vera e propria avocazione di tutta l'istruttoria pel processo Matteotti e quindi del passaggio di competenza dalla sezione d'accusa dell'Alta Corte di Giustizia?

Tale provvedimento infatti è stato preso dalla commissione senatoria con la richiesta formale di comunicazione di tutti gli atti del processo per l'assassinio dell'on. Matteotti e ad esso ha risposto la sezione d'accusa con ordinanza che dispone il rinvio degli atti. Allo stato delle cose dunque se non si può parlare di semplice visione non si può parlare ancora di avocazione nel senso chel 'Alta Corte abbia deciso che anche le decisioni nei riguardi dei detenuti per l'assassinio del deputato unitario siano di sua competenza

Infatti la commissione di Alta Corte può fare tre cose: assolvere il senatore De Bono e restituire gli atti alla sezione d'accusa perchè riprenda il suo cammino; incriminare il senatore De Bono stralciando però il suo processo da quello contro gli esecutori e mandanti dell'assassinio dell'on. Matteotti e lasciando quindi al magistrato ordinario di procedere contro questi; oppure avocare all'Alta Corte tutto il processo per l'assassinio Matteotti dalla connessione tra il reato attribuito al senatore De Bono e il reato commesso dai perseguitati dal magistrato ordinario.

Secondo « La Tribuna » è facile prevedere che gli attuali sviluppi del procedimento dinanzi alla commissione d'istruttoria non saranno espletati in breve tempo.

Il processo "Popolo d'Italia,, "Avanti,,

ROMA 30 (Sabelli). — Oggi è finito il processo intentato dall'« Avanti ! » contro il « Popolo d' Italia ».

Il Tribunale ha condannato il direttore-responsabile del « Popolo d'Italia » a dieci mesi di reclusione per il reato di diffamazione.

Il « Popolo d'Italia » ha ricorso in appello contro tale sentenza.

La nuova sede del Ministero dei Lavori Pub.

ROMA, 30 (Sabelli). — Il Ministero dei Lavori Pubblici ha stamane abbandonato la vecchia sede in Piazza S. Silvestro per trasferirsi nel nuovo stabile di Villa Patrizi.

La telefonista Tersitano che uccise il suo seduttore assolta dai giurati di Milano

MILANO, 29. — Dopo tre giorni di appassionato dibattimento è stata assolta dai nostri giurati la telegrafista calabrese Elena Tersitano, che dopo essere stata resa madre e costretta ad abortire nel marzo scorso a Milano uccise con due colpi di rivoltella il suo fidanzato Amedeo Messina, nativo di Palermo che l'aveva abbandonata. I giurati hanno assolto la Tersitano dalla imputazione di omicidio ritenendo che al momento del fatto si trovasse in condizioni di totale infermità di mente e concedendo la provocazione grave. L'hanno poi condannata a 4 mesi di reclusione già scontati per porto d'arma abusivo.

Il pubblico ha accolto la sentenza con scroscianti battimani.

Le opposizioni - Il Governo - L'Estero
nei commenti del "Mondo,,

ROMA, 30 (Sabelli). — «Ci sembra — scrive il « Mondo » — giunto il momento di metter le cose a posto circa le manifestazioni all'estero che ci rimproverano — con alte grida al tradimento — ad uomini dell'Opposizione. Per la verità gli uomini dell'Opposizione si sono sistematicamente astenuti, dal giorno dell'avvento fascista e salvo qualche insignificante eccezione, dall'accordare interviste alla stampa estera. Obbedendo ad un sentimento di fierezza, l'Opposizione volle combattere la sua dura lotta in Italia, coi soli mezzi di cui disponeva nel nostro Paese, e si disinteressò sempre degli osanna e degli alalà che il fascismo risvegliava in tutti i giornali dell'universo mondo. Criterio, dunque, di sentimentale fierezza, e non già dovere! Giacchè l'Opposizione avrebbe benissimo potuto, se lo avesse voluto, controbattere la propaganda fascista all'estero senza perciò rendersi colpevole di alcun delitto di lesa Patria.

Ma oggi non siamo di opinione che tutta questa materia vada riveduta. Quando il capo del Governo — in un telegramma a sua firma che leggemmo giorni or sono sul « New York Herald » di Parigi — può magnificare la propria potenza e la propria potenza e dileggiare l'Aventino, e quando l'Opposizione non può parlare e non può rispondere sui suoi giornali, non si vede per quale ragione i suoi uomini dovrebbero declinare gli inviti che vengono da giornali stranieri per manifestare la loro opinione sul fascismo — che, con sopportazione degli avversari, non è l'Italia. Se la loro voce non può risuonare liberamente in Italia, perchè essi dovrebbero astenersi dal farla risuonare altrove? Dal farla risuonare, s'intende, con alto sentimento di responsabilità, e per continuare una battaglia che non è diretta contro l'Italia — come la stampa avversaria vorrebbe far credere — ma semplicemente contro il fascismo ».

Uccide la suocera e riduce in fin di vita un coinquilino

NAPOLI, 29. — Una violenta rissa si è svolta iersera nel Comune di Ponticello. In un pianterreno di via Santa Croce abita una numerosa famiglia, che fa capo a Vincenzo De Martino. Nella famiglia da tempo mancava ogni accordo.

Iersera è sorta una vivacissima questione ed in breve gli animi si sono eccitati. Ad un certo punto il De Martino ha estratto la rivoltella deciso a far fuoco sui suoi parenti ed ha esploso numerosi colpi, uno dei quali feriva mortalmente un coinquilino, tale Luigi Ottaiano, accorso a sedare la rissa, ed uccideva la propria suocera, Carmela Di Sarno. L'omicida si è dato alla latitanza e l'Ottaiano trovasi moribondo al nostro ospedale.

—«x»—

L'esame di stato di abilitazione

ROMA, 29. — La Gazzetta Ufficiale pubblica il regolamento per gli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di avvocato procuratore e notaro e il decreto ministeriale che fissa i giorni delle prove scritte per gli esami della sessione del marzo prossimo.

Monsignor Tonizza
in Egitto

Il Vicario Apostolico della Libia, andrà prossimamente ad Assiut.

Nell'importante città dell'Alto Egitto, centro principale della industria cotoniera, Monsignor Tonizza consacrerà una chiesa cattolica di nuova costruzione.

Il nostro Vescovo fu per lunghi anni in Egitto con la sua opera di francescano e di patriotta ancora a tutti nota. Questa sua gita ad Ossiut si riconnette certamente ad antichi legami di affetto che stringono ancora i cattolici egiziani alla persona di Monsignor Tonizza.

Misterioso delitto
a bordo di un veliero

NAPOLI, 29. — Sere or sono si presentava in questura la cinquantenne Tomasina Russo che al funzionario di servizio rendeva la seguente denunzia. Il 17 ottobre scorso partiva da Torre del Greco alla volta di Barcellona il veliero « Barabaldino IV » carico di cemento. Il veliero era comandato dal capitano Michele Russo di Genova e tra i componenti dell'equipaggio si trovava Vincenzo, di anni 18. Giunto il veliero a Barcellona si animava un diverbio fra il marinaio e il comandante. Quest'ultimo dette un pugno al giovane che cadde nella stiva e poco dopo cessava di vivere per frattura alla base del cranio. Il comandante impose all'equipaggio di non riferire ad alcuno quanto era avvenuto e il giovane marinaio fu sepolto nel cimitero di Barcellona con la dichiarazione che la morte era avvenuta per sincope.

Giunto qualche giorno fa il veliero a Torre Annunziata alcuni marinai informarono la vecchietta della tremenda verità.

A seguito della denuncia la Questura ha telegrafato a quella di Genova perchè il comandante della nave che è diretta a quel porto sia subito tratto in arresto.

Un attore suicida a Napoli

NAPOLI, 29. — Ieri sera il noto attore dialettale Raffaele De Crescenzio, figlio del famoso *Guappo* del San Carlino, si è recisa la carotide.

Egli nonostante fosse ammogliato, aveva per amante l'artista Ida Bellobuono, la quale aveva deciso di abbandonarlo, perciò il De Crescenzio tentò di togliersi la vita.

Una donna capobanda...

PARIGI, 29. — Da vari mesi la regione compresa fra Marsiglia, Chaville e Sèvres era divenuto il teatro delle gesta di una banda di malfattori che rubavano di notte nelle case e nelle ville, impossessandosi di abiti, biancheria e gioielli che rivendevano ad altri complici.

Questa banda di malfattori è stata oggi arrestata ed è risultato che il capo di essa era una donna, certa Germaine Joanes, di anni 28, audacissima.

Essa aveva preso uno straordinario ascendente sugli altri componenti della banda; vestiva con abiti maschili e portava il classico berretto grigio che le copriva i capelli tagliati alla « ninon ».

Le rivelità nel partito liberale inglese

LONDRA, 29. — I giornali, occupandosi dell'inaugurazione dei lavori del congresso liberale affermano che i popoli d'Europa si trovano costretti a scegliere fra il socialismo e i razionari sostenendo che il partito liberale dovrà sparire se non riuscirà a fissare il programma che giustifica la sua necessità la catastrofe del liberalismo inglese sarà accelerata dalla rivalita dei suoi capi e che con le accentuate voci di rivalita fra Asquith Lloyd George si vuole impedire a questi di divenire il capo del partito liberale obbligandolo ad uscirne.

Il comitato esecutivo del partito laburista discusse poi la linea di condotta da tenere verso i comunisti in una mozione sottomessa al congresso nazionale esecutivo dicente di doversi rifiutare la fusione col partito comunista ed approvata già con tre milioni e 185 mila voti contro 193 mila e quella che nessun comunista possa designarsi come candidato laburista al parlamento ed enti locali approvata anch'essa con due milioni e 456 mila contro 654 mila.

Le due dette mozioni sono entrate in piena applicazione come pure è stato approvato il divieto dell'eleggibilità dei comunisti alle cariche del partito laburista.

«X»

Loyd-George uscirà dal partito liberale

LONDRA, 30. — Allo scopo di discutere la riorganizzazione del partito dopo la sconfitta delle ultime elezioni si segue con vivo interesse la rivalità Asquith - Lloyd George rispettivamente capi dei due gruppi del partito. Si prevede l'uscita di Lloyd George dal partito liberale.

Le disgrazie di Trotzki

MOSCA, 30. — Il comitato centrale esecutivo esonerò Trotzki dalle sue funzioni di commissario del popolo per la guerra e marina nel 1920 al 1924 fu capo delle forze militari dell'Ukraina e di Crimea.

Un appello alla pace di Herriot

PARIGI, 30. — Alla Camera nella seduta pomeridiana il premier Herriot disse che l'atteggiamento verso la Germania non è affatto dettato dal fine recondito di rimanere in Renania. Aggiunse che dopo tante delusioni subite dalla Francia egli approfitta dell'ultima occasione che gli si presenta per risolvere il problema della sicurezza francese. Terminò facendo appello agli uomini di pace del mondo intero, e sopratutto della Germania per potere tutti lavorare in libertà e in pace.

Un venditore di documenti ufficiali

PARIGI, 30. — Si è aperta l'inchiesta giudiziaria contro un tale Michaut addetto al segretariato generale della commissione per le riparazioni per lo storno di documenti ufficiali che il Michaut vendeva a librai Americani.

Alla Camera francese

PARIGI, 29. — Alla Camera, continuandosi la discussione sugli affari esteri, il deputato Renaudel espone la situazione dei socialisti nei riguardi dei sovieti denunziando le mene imperialistiche di questi ultimi. Herriot proclama il desiderio di pace del governo e della democrazia francese. La discussione è chiusa.

Per la trasformazione delle officine di guerra tedesche

PARIGI, 29. — Sotto la presidenza di Cambon si è riunita la conferenza degli ambasciatori che esaminò la questione della trasformazione delle officine tedesche per la fabbricazione del materiale di guerra e della questione del regolamento per la navigazione della Vistola.

Lo sgombero di Dorsten e Wesel

DUSSELDORF, 30. — Le truppe Belghe sgombrarono Dorsten in Vestalia e Wesel.

Notiziario Orientale

(Agenzia telegrafica Orientale)
(Nostro Servizio Particolare)

COSTANTINOPOLI, 29. — Il cambio odierno è di lire 13,11 per ogni lira turca.

ATENE, 29. — L'autorità giudiziaria prosegue attivamente l'istruttoria contro vari banchieri ed agenti di cambio accusati di aver contribuito, con le loro manovre, al deprezzamento della valuta greca, favorendo le loro speculazioni. E' stata accertata la loro colpabilità.

L'«Agenzia di Atene» pubblica che i Circoli competenti smentiscono la voce di rigorese misure che potrebbero essere prese contro gli italiani nell'isola di Corfù.

Rispondndo alle smentite ufficiali bulgare relative alla persecuzione contro i greci in Bulgaria i circoli ufficiali danno la lista dettagliata e autentica dei delitti commessi contro questi dalla fine di settembre u. s. ad oggi.

La lista contiene cinqu assassinii sette casi di ferimento e bastonature, sei attentati con bombe, numerosi casi di saccheggio, aggressioni ladrocinii, minacce e estorsioni di forti somme.

COSTANTINOPOLI, 29. — La polizia ha sequestrato manifesti incitanti i proletarii turchi alla rivolta contro i capitalisti Fu scoperta anche e chiusa immediatamente una stamperia clandestina venuta da georgiani.

Si tiene il segreto più ermetico in torno alla natura dei carteggi sequestrati in detta stamperia.

COSTANTINOPOLI, 29. — Il governo greco ha comunicato ufficialmente al governo turco l'impegno di restituire entro nove mesi le proprietà requisite ai turchi nella Tracia occidentale ed entro cinque mesi le somme incassate a qualunque titolo su tali proprietà.

Notizie a fascio

TARRAGONA, 29. — Durante una partita di calcio un portiere rimase ucciso sul colpo per un calcio ricevuto.

GENOVA, 30. — I dottori Argentini Jauregni e Langellotti visitarono alcuni professori della facoltà di medicina e specialmente il dottor Sivori specialista in analisi del sangue che si mostrò vivamente entusiasmato per le comunicazioni fattegli dai colleghi argentini. Questi visiteranno domani l'istituto Maragliano. Fra qualche giorno si recheranno a Milano e Parigi, ove presenteranno i loro studi alla accademia di medicina. Ritorneranno indi a Genova ove faranno alcune conferenze dietro invito della facoltà di medicina di questo ateneo.

BUDAPEST, 30. — Si smentisce le voci dei giornali stranieri circa un attentato contro il reggente.

Eolo e la Colonizzazione

Il dott. Niccoli ha scritto pel nostro giornale il seguente brillante articolo col quale pone in giusto rilievo uno dei maggiori problemi della colonia e ne indica la soluzio-

Helmholtz lasciò detto che l'uomo sarà ricco quando saprà sfruttare praticamente il calore del sole e la forza dei venti...

Non occorre nessuna dimostrazione aduna verità così evidente, ma pure il progresso, che ha fatto passi da gigante in questo ultimo secolo nelle scienze fisiche chimiche e meccaniche, nonh a dato a questo riguardo, invenzioni o applicazioni che segnino qualche vera pietra miliare sulla via di questo sfruttamento, che mentre appare così grandiosamente elargito dalla natura è poi nella realtà di una situazione difficoltosissima. Nelle zone semitropicali e tropicali l'utilizzazione del calore solare sarà effettivamente la ricchezza dell'avvenire e anche ultimamente il dottor Slosson direttore dei servizi scientifici a New York asseriva che la ricchezza della California non consiste tanto nels uo fertile terreno o nei suoi giacimenti petroliferi o minerari quanto nelle sue zone desertiche. Una superficie desertica di circa 80 Km. di lato assorbe, secondo questo studioso, in un solo giorno tanta energia calorifica quanta ne producono nello stesso tempo tutti i combustibili che si bruciano sulla Terra! Che cosa allora potranno godere i nostri lontani nipoti disponendo del deserto libico? Purtroppo noi dobbiamo contentarci di molto meno, matuttavia la energia termica solare e quella eolica devono interessare profondamente la colonizzazione sotto punti diversi di vista.

A proposito di quest'ultima io credo che sia un assurdo economico spender in un lavoro quando questo lavoro può esserci largito gratuitamente. In Libia si ha, come è ben noto, un enorme sviluppo costiero e per una profondità di 4-6 Km. dal mare è possibile in condizioni normali di utilizzare la energia cinetica dei venti periodici e sal tuari.

La colonizzazione dimostrerà certamente che meno poche eccezioni la coltivazione che darà i migliori resultati dal punto di vista economico sarà quella mista e cioè la coltivazione arida con una aliquota di coltivazione irrigua od intensiva la quale potrà variare con le condizioni peculiari del terreno e della profondità dellafalda acquifera e delle colture scelte, ma pensare di colonizzare o completamente a secco o completamente a umido è certamente errato in tesi generale per molteplici cause di indole tecnica e finanziaria. Il problema dell'acqua è quindi problema che interessa primieramente il colonizzatore che dovrà cercare di aver questo elemento alle migliori condizioni economiche.

Si hanno quindi i partigiani delle norie, degli areomotori delle pompe a motore ecc. ecc., ma sopra tale argomento si dovrebbe soltanto scegliere per ogni zona il sistema unico che risultasse il migliore.

Effettivamente non è così e se si osserva lacosta si nota subito che l'impiego degli areomotori non è assolutamente sfruttato nemmeno in minima parte in proporzione dei bisogni culturali. Dalle statistiche metereologiche risulta evidente che le frequenza della rosa è, specialmente nei mesi estivi (che sono i più aridi), per i venti di mare e perciò l'agricoltore dovrebbe sfruttare questa energia gratuita che gli permette di aver acqua per i suoi campi alm inor prezzo di confronto rispetto a qualsiasi altro sistema. L'areomotore è una macchina che richiede al massimo una lubrificazione semestrale e nessuna altra cura, quindi il MC. di acqua costa con tale sistema di elevazione infinitamente meno di quello elevato con la noria o con la pompa motore senza insistere sul fatto che la noria è un non senso tecnico per i pozzi profondi e che la pompa motore può esser usata soloi n grandi aziende che permettano spese generali abbastanza elevate. Ma siccome ogni medaglia ha il suo rovescio esistono anche per gli areomotori parecchi rovesci.

Da informazioni assunte in merito resulta infatti che gli areomotori non hanno avuto presso gli agricoltori quel successo che essi meritavano principalmente per tre ragioni. Alto costo, cattiva resa, guasti frequenti per azione delle sabbie sugli ingranaggi. Effettivamente se il costo di una simile macchina è troppo sproporzionato alla potenzialità economiche degli utenti si crea una ragione di avversità che però è relativa. Si tratta infatti di avere areomotori a buon prezzo. La seconda parte è invece una difficoltà assoluta perchè la critica che si fa a questo genere di macchine è precisamente questa: gli areomotori capaci di lavorare con venti deboli si frenano coi forti quindi il rendimento è basso, quelli costruiti per lavorare coi venti forti non agiscono con le comuni brezze che sono le più frequenti e così avendo un periodo di attività limitatissima danno anche una resa proporzionatamente esigua. Per quei tipi poi che non hanno i loro meccanismi assolutamente difesi dalle polveri può accadere che specialmente durante i ghibli le sabbie si infiltrino negli ingranaggi e col tempo producano delle avarie.

A me è sembrato che pur essendo attendibili e giustificate certe lagnanze non fosse il caso di dare l'ostracismo al sistema, ma fosse invece necessario cercare di ovviarle creando un tipo speciale di areomotore capace di lavorare con venti deboli e forti, costruito in modo da impedire in via assoluta la penetrazione delle polveri anche impalpabili nei meccanismi rotanti e, cosa importantissima, di prezzo moderato.

Sicuro di fare una cosa utile alla colonizzazione ho voluto esprimere queste vedute ad una casa italiana di costruzioni meccaniche la quale si è accinta all'opera con vero entusiasmo creando un tipo di areomotore brevettato «ALMAR» che corrisponde a tutti i requisiti di una macchina creata appositamente per la climatologia libica e capace di agire conv enti di 7 Km. all'ora fino a quelli di 45 Km. senza mai interrompere il proprio lavoro.

Questa attitudine ideale è stata raggiunta mediante un ingegnoso dispositivo che permette alla macchina di cambiare automaticamente il rapporto degli ingranaggi a seconda che il vento supera o no una certa velocità. E' evidente che un simile areomotore deve dare delle rese immensamente superiori ai tipi ordinari e allo scopo di renderlo utilizzabile anche nei terreni ad acque profonde esso è stato munito di pompe che aspirano fino a 55 metri di profondità. La casa costruttrice ha poi munito i congegni di speciali guarnizioni che impediscono l'accesso a qualsiasi pulvisco lo in modo dar endere impossibili i logorii dovuti all'azione delle sabbie. L'«ALMAR» avrà un prezzo più basso di qualsiasi altro tipo a parità diresa e ritengo che questa macchina potrà render grandi servizi sia al piccolo agricoltore che al grosso colonizzatore, essendo appunto costruita in diversi modelli che vanno da una portata di 2 mc ora a quelli di 10-12 mc ora e potrà anche esser molto convenientemente usata negli impianti idrici per distribuzione di acqua potabile.

E siccome le cifre hanno sempre la migliore eloquenza faccio rilevare che ponendo come unità la spesa inerente al sollevamento di acqua con areo a parità di tutte le altre condizioni i rapporti con gli altri sistemi stanno all'incirca come i seguenti numeri. Areo 1, pompe a motore 2, 8 Norie 4.

Considerando pure tali rapporti come valori medi le differenze sono così grandi che il colonizzatore intelligente non può aver via di scelta.

Dott. NICCOLI ENRICO

"Oleobiltz"

della Società Anonima Lubrificanti Ernesto Reinach di Milano.

Deposito presso PAGGI, Corso Vitt. Em. 116 - Fonduco Nahum.

PER FORTI ORDINAZIONI IL FORNO PROCIDA CONCEDE UNO SCONTO.

Divagando ... ...

UN VOLONTARIO.

Si è presentato semplicemente così:

Sono laureato in scienze commerciali: ho viaggiato già abbastanza per il mondo. Sono stato a Parigi, Londra, Berlino, Madrid, ecc. Ho visitato anche l'America del Sud. Avrei continuato a viaggiare se la improvvisa malattia di una persona a me cara, l'unica rimasta della mia famiglia, mia madre non mi avesse richiamato improvisamente in Patria. Oggi son solo. Sono giovane, ho un piccolo patrimonio. Mi son detto: Perchè rimanere ozioso in una cittadina delle Marche a sperperare stupidamente il mio denaro tra le chiacchiere oziose di un caffè e le carezze di qualche *soubrette* di passaggio.

Andiamo in Colonia. Andiamo in Tripolitania. Ho trovato molti amici che mi hanno dissuaso. La Tripolitania non ha in Italia un'opinione pubblica favorevole. Malgrado ciò sono venuto lo stesso: ci ho potuto subito constatare come il giudizio dei miei connazionali spesso erra. Ora eccomi qui. Sono venuto per lavorare, impiegando quello che possiedo a far qualcosa di utile e di buono per me e per la Colonia. Crede che riuscirò?

— Certamente — risposi — riuscirà perchè lei è un uomo dotato di fede e di coraggio. E qui in colonia più che di denaro si ha bisogno di uomini di fede e di coraggio.

Auguri al volontario.

FARFARELLO

UN FIGLIO DI NAPOLEONE.

La «Revue de France» pubblica nelsuo ultimo numero delle lettere inedite del conte Walewsli, figlio di quella Maria Walewski alla cui memoria l'imperatore restò fedele persino a Sant'Elena.

Il Conte non traeva mai vanto dalla sua illustre origine, evitando anzi con ogni cura qualunque accenno in proposito come quando, a un cortigiano che notava l'incredibile rassomiglianza della sua voce con tono assente e lontano: «Non quattro volte. La prima nel 1813 — sapevo, signore, che aveste conosciuto il conte Walewski».

Del resto, nella sua vita, la visione dell'Imperatore non passò che quattrovolte. La prima nel 1913 — ossia a tre anni — quando una sera lo condussero nel salone dell'appartamento della madre, con la contessa stavano due uomini, uno dei quali prese sulle ginocchia il bambino e lo baciò — L'anno dopo Maria Walewski portava il figlio nell'isola d'Elba.

«Ero ben giovane allora — scrive il conte — ma tuttavia ho conservato il ricordo preciso della casa che si abitava di Napoleone, di quello che egli mi disse, della sua tenda e dei granatieri che lo custodivano».

Fu allora che il fanciullo, riconobbe, questa volta rivestita d'un uniforme azzurra a risvolti bianchi la persona che l'anno prima l'aveva con tanta tenerezza abbracciato.

La terza volta fu nel 1815, all'Eliseo «Diceva mia madre che stava per partire in campagna; mi chiedeva se lo volevo accompagnare, ma mia madre s'opponeva. «Ebbene, lo prenderò con la forza». Queste parole mi risuonavano ancora alle orecchie».

L'ultima non fu che poche settimane più tardi, nel grigiore e nella tristezza della Malmaison, «I dettagli di questa visita sono rimasti confusi nella mia memoria. Ho ancora tuttavia davanti agli occhi lineamenti, ricordo che m'ha baciato e mi pare che sulla guancia gli discendesse una lacrima».

BANCHETTI NEL 500.

Il pittore Augusto Maiani, pubblicherà fra giorni presso la Casa Zanichelli un libro, *Nei regni della gastronomia*, nel quale, fra spigolature storiche e considerazioni filosofiche di un... malnutrito, sono rievocate vecchie e non dimenticate figure di artisti, poeti, pittori e musicisti che conobbero ai loro tempi e amarono... la divina *bohème*.

Il curiosol ibro s'allieta anche di numerose tavole e illustrazioni gastronomiche.

Eccone qualche frammento:

«Alla fine del 500 e nel 600 non v'era società che si rispettasse, letteraria o non letteraria, che, non avesse nei propri statuti parecchi articoli riguardanti la consuetudine dei banchetti.

«Restarono famosi, fra tutti, quelli della «Crusca» per l'originalità dell'arredamento.

«Ma questo secolo così caratteristico per il lusso, anzi per la pompa, intima ed esteriore e per la spiccata sua tendenza ai godimenti materiali ebbe il suo degno esponente nel famoso «Re Sole» e cioè Luigi XIV, il quale fu anche un grande ghiottone

«Le notizie che si hanno del suo sistema di vivere... per mangiare sono sbalorditive. Fin da fanciullo di cinque anni appena, s'era segnalato per una voracità e ghiottoneria fenomenali, tanto d'andare nelle cucine reali a rubare delle vivande che poi divorava di nascosto.

«E' sotto questo Re pantagruelico che la Francia ebbe la gloria di dettar legge all'interaEuropa in fatto di cucina, e di fornirla di cuochi che erano considerati come i primi artisti del mondo.

«Dopo il Re Sole, Luigi XV fece delsuo meglio pern on essere indegno del suo immortale antecessore. Ma, anche un altro Luigi, il XVIII, l'ultimo cioè dei Luigi saliti al trono di Francia fu un degno continuatore delle predizioni golose della sua casa. Egli benchè afflitto dalla gotta, per cui i medici gli avevano ordinato un regime severo, continuò con viva passione fino ai suoi ultimi giorni ad occuparsi anche direttamente della preparazione di alcunepietanze di sua invenzione.

«Ma un secolo prima, una onorevole eccezione a questa regola... agregolata dei monarchi fu la *Tavola rotonda* di Sanssouci, alla quale, nel 1750, il re Federico il Grande di Prussia si assideva, sopratutto per gustare la compagnia di eletti ingegni, fra cui emergeva il grande scrittore francese Voltaire.

UN PENSIERO.

Si può nella solitudine acquistar tutto, tranne il carattere.

Stendhal

PIATTO DEL GIORNO

Crema al Cacao. — Per ogni persona mettete un uovo, venti grammi di zucchero, dieci grammi di cacao, una tazza da thè di latte. Si battono i torli d'uovo con lo zucchero, vi si aggiunge il cacao, indi latte, si mette sul fuoco a bagnomaria e, rimestando sempre si fa la solita crema. Si versa in tazze porcellana e si mette sopra il bianco d'uovo montato a neve con zucchero vaniglinato.

DA MAZZOCCA

Un tourista: Vi sono bei panorami in Tripolitania?

Giacomino: Ve ne erano, ma i fotografi li hanno presi tutti loro.

SCIARADA:

Dopo la notte, il *primo*.
Ingrato assai il *finale*.
Il *tutto è gaia, amena,*
cittadina Laziale.

Leggete Domani

Il Segreto del Gobbo

Cronaca di Tripoli

Domani S. A. R. il Duca di Spoleto giungerà a Tripoli

Siamo lieti di potere annunziare alla cittadinanza di Tripoli che, con ogni probabilità, domani domenica, nelle ore pomeridiane giungerà nel nostro porto il Cacciatorpediniere « Cassiopea » che reca a bordo in qualità di Comandante S. A. R. Aimone Roberto Duca di Spoleto secondogenito di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Le prescritte salve saluteranno l'entrata in porto della nave e il gran pavese sarà issato sulle antenne dei piroscafi.

Nella mattinata di lunedì S. E. il Governatore col suo capo di Gabinetto maggiore Pizzolato si recherà a bordo del « Cassiopea » per ossequiare l'augusto ospite e quindi avverrà lo sbarco in forma ufficiale al pontile del Castello.

Quivi saranno schierate le truppe con musica e bandiera per rendere gli onori e vi si troveranno tutte le autorità civili e militari.

Avvenuto lo sbarco si formerà il corteo delle automobili scortate dai carabinieri e zaptiè a cavallo, il quale percorrerà tutto il Lungomare Conte Volpi dove saranno schierate tutte le truppe.

Girando per piazza 4 Novembre, Corso Vittorio il Principe si recherà alla Palazzina governatoriale dove S. E. il Conte Volpi offre a S. A. R. un vermouth d'onore.

Alla Palazzina stessa S. E. il Governatore presenterà al Principe tutte le autorità civili e militari.

Per la lieta occasione tutti gli edifici pubblici e privati saranno imbandierati.

La cittadinanza, lieta ed onorata di ospitare un giovine figlio di Savoia, saprà degnamente manifestare questi suoi sentimenti nella forma più simpatica e più cordiale come è nelle abitudini di questa popolazione e come si conviene per rendergli il dovuto omaggio che dalla persona del Principe giunge fino all'augusta maestà del nostro amatissimo Re.

A proposito di un nostro articolo

Ill.mo Signor Direttore,

Ho letto nel suo Giornale Num. 21 l'articolo portante l'intestazione LA SITUAZIONE ECONOMICA LOCALE *e nel mentre riconosco perfettamente esatto quanto in esso è contenuto, pure devo aggiungere che la crisi commerciale di cui Lei fa cenno, devesi anche attribuire alle gravi difficoltà che le attuali Tariffe Doganali creano ogni giorno al commercio locale e sopratutto allo sviluppo dei rapporti fra industriali e commercianti italiani con quelli della Colonia.*

Il difetto principale della tariffa doganale in vigore stà nel fatto che non protegge affatto le merci provenienti dall'Italia ed infatti la quasitotalità di esse giungono qui dall'estero, il che dimostra che malgrado la maggiore entità del dazio sulle merci estere in confronto di quelle Nazionali, pure questa maggiore entità non è tale da reprimere l'invasione commerciale straniera a protezione dell'industria Nazionale. Tutto questo è un male al quale si potrebbe facilmente ovviare seguendo un maggiore criterio, direi quasi patriottico, nell'applicazione delle tariffe doganali.

In Italia, una miriade di articoli manufatti all'estero non si possono vendere per le tariffe di protezione in vigore, e ciò malgrado le rispettive materie prime giungessero in Italia dall'estero; questi articoli, e sono tanti, manufatti in Italia si vendono largamente senza che la concorrenza estera ne possa impedire ladiffusione. Ciò è ben fatto perchè si assicura il lavoro alle maestranze, alle Fabbriche ed al commercio, la vita alla Nazione. Qui non siamo forse in territorio italiano?

Intanto si potrebbe obbiettare che con le attuali entrate e sopratutto con quelle dei dazi rende la Colonia in piena attività, ma non si pensa che aumentando la crisi di conseguenza diminuiscono le entrate? Non pensa il Governo che essendo lui stesso il maggiore consumatore per una buona parte ripaga con un maggior prezzo d'acquisto quello che ha incassato in precedenza?

Colpendo però l'altra parte di piccoli consumatori che vedono ogni giorno aumentare le difficoltà ed anzichè sentirsi incoraggiati a dare maggiore incremento al movimento locale, si sentono piuttosto incoraggiati a smettere e ritornare da dove son venuti!...

Occorre quindi una revisione a fondo delle attuali Tariffe che concedano le maggiori facilitazioni alle merci provenienti dall'Italia e creino invece le maggiori difficoltà a quelle provenienti dall'estero, e ciò anche per arginare la indegna speculazione di molti commercianti locali, i quali con la scusa della enorme dogana pagata approfittano per guadagnare smodatamente ed atteggiarsi a povere vittime!

Di quanto ho brevemente accennato sarebbe opportuno, benefico, doveroso Lei si occupasse con incessante attività perchè si prendano quei provvedimenti da tanti agognati.

Con perfetta osservanza

Un assiduo lettore.

L'Assiduo dice molte cose giuste nella sua lettera e noi pei primi aderiamo al concetto fondamentale di una revisione di parecchie, anzi di molte voci della tariffa doganale affinchè questa meglio possa rispondere ai fini nazionali ed ai fini economici sia a favore dello Stato che a favore del commercio stesso. Ma più d'ogni altra cosa sarà necessario che l'organo tecnico si preoccupi di eliminare tutte quelle discordanze e contraddizioni che si sono riscontrate finora nell'applicazione del nuovo sistema, specialmente per ciò che riguarda la precisa definizione delle merci e della loro classificazione.

Ma il rilievo fatto dall'Assiduo circa la insufficiente protezione delle merci nazionali non è esatto. E si accorgerebbe facilmente di questa inesattezza consultando le tariffe doganali e mettendo in raffronto il trattamento delle merci estere con quello delle merci italiane.

Vedrebbe allora come le cause che tuttora provocano una importazione di certe merci estere a preferenza di quelle nazionali sono ben diverse. Tra queste cause ce ne è per esempio una importante e cioè che certi manufatti esteri, a malgrado la protezione doganale, riescono per il loro basso costo a battere la concorrenza dei nostri mentre vi sono anche dei manufatti, come le cotonine inglesi, che, per vecchia consuetudine d'acquisto sono tuttora preferite dagli indigeni. Stante così le cose è evidente che il protezionismo doganale, almeno per certe merci estere, non può avere che una scarsa influenza fino a quando le merci similari italiane non saranno in grado di competere nel prezzo con le loro rivali.

Dove però l'Assiduo ha perfettamente ragione è quando accenna alla smodata sete di luero di taluni commercianti che vorrebbero giustificare le loro eccessive pretese col pretesto di un eccesso di dazio doganale. Tale questione crediamo sia di competenza della Commissione per l'Equo Prezzo alla quale non sarà mai superfluo raccomandare una maggiore attività e un rigoroso controllo.

«x»

L'estrazione della Tombola Nazionale

ROMA, 30 (Sabelli). — Stamane ha avuto luogo l'estrazione della Tombola Nazionale. Sono stati sorteggiati i seguenti numeri: 73 — 57 77 — 21 — 81 — 24 — 41 — 59 — 79 — 66 — 25 — 48 — 86 — 51 — 54 — 56 — 88 — 31 — 62 — 53 — 49 — 23 — 29 — 87 — 14 — 19 — 33 — 65 — 4 — 68 — 75 — 80 — 13 — 64 — 69 — — 43 — 76 — 32 — 50 — 47 — 5 — 40 — 34 — 58 — 10.

La Cassa di Risparmio

In conseguenza del numero ingente di depositi a piccolo risparmio già effettuati e da effettuarsi, il Consiglio d'Amministrazione della Cassa di Risparmio ha deliberato di raddoppiare il numero dei premi stabiliti pei piccoli risparmiatori e di prorogare a tutto febbraio il termine utile per i depositi che possono concorrere ai premi stessi.

Oggi, Sabato 31 S. Giulio Prete.

Domani Domenica 1 febbraio S. Ignazio vesc.

Cambi su Roma

Parigi	130.00
Londra	115.10
Svizzera	463.10
New York	24.03
Bruxelles	125.66

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione Meteorologica

Osservazioni del 30 Gennaio 1925

STAZIONI	TEMPERAT. max.	TEMPERAT. min.	Direz. vento	Cielo	Pioggia
Tripoli	15.5	7.4	SW	8	0.0
Azizia	20 5	7.8	NW	5	0.8
Gadames	16.4	?	E	0	—
Garian	12.5	6.8	NW	10	4.8
Zuara	15 5	7.2	N E	7	—
Tarhuna	14.8	8.9	NW	5	1.5
Zavia	17.0	8.0	W	5	1.5

N. B. - La temperatura massima è sempre quella del giorno precedente a quello cui si riferiscono le osservazioni.

Il Direttore dell'Osservatorio
A. FANTOLI

«x»

COMUNICATO
G. I. T.

I Sigg. Soci sono convocati in tornata straordinaria ed ordinaria per mercoledì 11 febbraio 1925 alle ore 20,30 in prima e alle ore 21 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno: (tornata straordinaria).

1. — Modifica all'Art. 19 (secondo periodo) dello Statuto Sociale.

Ordine del giorno (tornata ordinaria):

1. — Relazione morale e finanziaria; 2. — Bilancio preventivo; 3. — Elezioni sociali; 4. — Varie eventuali.

Esperto Ragioniere

residente da sei anni a Tripoli avendo ore disponibili accetterebbe sistemazione e impianti contabili a Ditte commerciali.

Scrivere Amministrazione Giornale « Nuova Italia » e « Corriere di Tripoli ».

La chiusura della caccia delle pernici

Oggi si chiude la caccia alle pernici.

I nostri cacciatori sono avvisati.

Il "Piccolo„ di Roma

Il « Piccolo » di Roma, il brioso e mussante meridiano di Roma, pieno di notizie d'arte, di moda, di magnifiche illustrazioni, trovasi in vendita da Filacchioni.

GIOVANI ESPLORATORI

Riunione della Sezione questa sera alle ore 18.30.

La Direzione

Servizio di monta

Si fa noto agli interessati che la stazione di monta equina presso l'Istituto Agrario di Sidi Mesri avrà inizio col 2 febbraio prossimo.

Le prenotazioni per i salti si ricevono presso la Direzione dell'Ufficio Agrario.

L'orario di servizio sarà il seguente: 9 - 12 — 15 - 17.

Aree fabbricabili

Vendonsi punto centrale due piccoli lotti d'area fabbricabile. Rivolgersi Sig. Ferrari Caffè Commercio.

Agricoltori!

Piante fruttifere innestate sceltissime varietà; piante forestali; mandorli uno o due anni ecc., vendonsi prezzi modici; facilitazioni pagamenti. Catalogo gratis a richiesta. LA FLOREALE Tripoli presso Scalo Cavalleria. Telefoni 1.80 — 2.29.

Corriere Sportivo

Il match Mangiarotti-Delporte

Ad Anversa il Campione italiano cav. Mangiarotti che prossimamente Tripoli avrà il piacere di ospitare, ha disputato un match di spada con il campione olimpico Delporte.

Ecco come si esprime sull'incontro la « Nation Belge »:

Il match alla spada fra Carlo Delporte e Mangiarotti fu letteralmente affascinante. Delporte cominciò il combattimento a una andatura fulminea e mise al suo attivo le tre prime stoccate. Mangiarotti adottando un gioco preciso passò all'attacco, colmò il ritardo e i due brillanti spadisti arrivarono a pareggiare con sette contro sette. Il campione olimpico da questo momento reagì meravigliosamente: tre volte consecutive la sua spada trovò il bersaglio avversario chiudendo il match con un superbo colpo di arresto alla mano e con un vantaggio di tre stoccate.

La vittoria di Carlo Delporte fu clamorosamente applaudita ma il pubblico manifestò pure tutta la sua simpatia a Mangiarotti che è senza dubbio il più corretto e il più piacevole avversario che un campione possa augurarsi di incontrare.

«x»

Un lutto

Sappiamo che il Sig. Piazza Giovanni, Direttore della R. Scuola Italo Araba di Tagiura, è stato colpito da grave sciagura: la morte del babbo avvenuta a Marsala.

All'egregio amico che, or fa un anno, perdeva la madre adorata senza poteria riabbracciare, vadano le nostre espressioni del più vivo cordoglio e, sicuri interpreti, quelli dell'intera classe magistrale.

«x»

Una esposizione a Tripoli

Abbiamo avuto occasione, passando pel Suk el Turk di ammirare — è la parola giusta — una esposizioe di macchine da scrivere offerta dalla nota Ditta Joseph Jonas della nostra città! Sono stupende macchine marca Torpedo da 8,140 e 178 spazi di cui il detto Sig. Jonas è il fortunato agente per la Libia e Malta.

Sinceramente dobbiamo riconoscere la assoluta superiorità di questa marca sia per l'eleganza che per la sua robustezza e semplicità.

Essa risponde infatti a tutte le esigenze della moderna scrittura meccanica.

Le nostre congratulazioni all'egregio Sig. Jonas che ha saputo imporre in Libia si bellissima e pratica macchina da scrivere.

Teatri, Circoli e Spettacoli

Miramare

UN SUCCESSO CLAMOROSO

..... ottenne lo spettacolo di ieri sera; ed il pubblico accolse tutti gli artisti con gli applausi più sinceri. MIMI CARREL naturalmente raggiunse il successo più clamoroso con le sue nuovissime e belle canzoni, mentre il comicissimo BIXIO RIBECHI ci fece gustare le sue fra le più indovinatissime macchiette fra le quali la porodia della « Traviata ».

Benissimo come sempre gli altri numeri dell'ottimo programma, inappuntabile il servizio di caffetteria personalmente diretto dal Sig. Ferrero; ottima l'orchestra diretta dal M° Scerri.

Circolo Unione

Domenica 1° Febbraio alle ore 16 precise avrà luogo la 4ª audizione musicale, la sera poi alle ore 21 e 30 il solito trattenimento danzante.

I soci sono pregati di ritirare i biglietti d'invito non più tardi delle ore 10 di domenica.

Al Club Musicale Dilettanti

Questa sera alle ore 21.30 al Circolo Musicale Dilettanti vi sarà il ballo di apertura del Carnevale.

Abbiamo visto carri carichi di coriandoli avviarsi alla sede del Circolo e sappiamo che si son dati convegno nel grazioso locale molte dame della nostra migliore Società.

Siamo sicuri perciò dell'ottima riuscita della festa, anche perchè la Presidenza darà alcuni premi alle due migliori coppie di ballerini.

Alhambra

TRAGEDIA UMANA

è il titolo del grandioso film di avventure drammatiche che si proietta questa sera all'« Alhambra ». Soggetto avvincente e magistralmente interpretato da un magnifico complesso di artisti, tra i quali l'elegante ed efficace attore KAROL DEMPSTER e la seducente LUCY KREISLER.

Lunedì poi la grande visione storica

IL TORO DI OLIVERA

colossale dramma spagnuolo meravigliosamente interpretato dal celebre tragico dello schermo EMYL YANNINGS.

In preparazione I PROMESSI SPOSI.

"Il Segreto del Gobbo„

« La Nuova Italia » e « Corriere » inizierà domenica prossima nelle sue appendici « Il segreto del Gobbo », grande romanzo popolare del nostro direttore Vincenzo Serio.

Questo colonne, come è facilmente compreso da tutti, sono poco adatte a parlare come si dovrebbe sia dell'autore che dell'opera. Possiamo però dire che il romanzo del Serio, è tratto dalle cronache dell'avventuroso periodo borbonico del 1857 e ne riapecchia le tragiche vicende con fedeltà storica e d'ambiente, sulla trama di un episodio passionale realmente vissuto e patito da una deforme e reietta creatura che nella miseria della sua povera carne serbava una grandiosa ricchezza di spirito.

Mode CAMPO
Palazzo delle Colonne (lato giardinetto)

La nostra pubblicità

Per norma degli interessati si comunica che le pubblicazioni di avvisi di riunioni, convocazioni di assemblee, annunzi vari di circoli e associazioni sono a tariffa ridotta del 50% — vale a dire L. 1 a riga — o spazio di riga.

A tutti gli Uffici
per lavori commerciali servitevi presso la tipografia del Giornale.

VOLETE CONSERVARE IL VOSTRO STOMACO IN PERFETTO STATO? MANGIATE IL PANE PROCIDA.

Il vistoso premio del 'Secolo„

« Il Secolo », il grande quotidiano che si pubblica a Milano, dona a tutti coloro che vogliono abbonarsi al giornale, un ricco e vistoso premio, consistente in un magnifico orologio **Voglia** da tavolo, il cui costo in commercio è di circa L. 50, che i nostri lettori potranno ammirare nelle eleganti vetrine dei magazzini De Poli al largo del Castello.

L'abbonamento al giornale per un anno, con il dono dell'orologio, è di L. 60. Gli abbonamenti si ricevono fino alla fine di gennaio presso l'agenzia giornalistica di Cesare Filacchioni.

Tutti al Miramare
CAFFE CONCERTO VARIETA
8 importanti numeri 8

Lavori comuni e di lusso a prezzi convenientissimi
presso le "Arti Grafiche„

MENSA UFFICIALI, RISTORANTE E MENSA DI BORDO CHIEDETE IL PANE PROCIDA.

Birra "OEA„
trovasi
nei migliori locali

Mandara!

Dott. Mario Colombo
Guarigione rapida sicura della
SIFILIDE
mediante i più recenti e delicati sistemi di cura assolutamente indolore
Consultazioni tutti i giorni dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19
Visite segretissime a domicilio a richiesta postale

Cambiamento d'indirizzo
Dr D. A. Mazzolani
Consultazioni Mediche
Dalle 11 alle 12 1/4 - Dalle 15 alle 16
Tutti i giorni
eccetto il pomeriggio della domenica
Sciara Misran N. 40 (e nnovassa)

Gabinetto Specializzato
PER MALATTIE
Veneree e Sifilitiche
Dott. CARLO CARLETTI
della R. Clinica dermosifilopatica DI ROMA
del Kaiser Jubiläm Spital di Vienna
SIFILIDE
Diagnosi immediata con l'ultra-microscopio - Cura intensiva con i più recenti metodi **606 - 914 - 132.**
BLENORRAGIA
Guarigione sicura e radicale con diatermoterapia ed elettrolisi.
Malattie della pelle dei capelli, barba e ghiandolari
Impianto completo per cure elettriche diatermia alta frequenza - Ionoforesi massaggio elettrico - cura per l'impotenza sessuale.
Consultazioni e cure tutti i giorni dalle ore 11 alle 12,30 - dalle 17,30 alle 18,30
TRIPOLI - Via Giuseppe Garrone
Palazzo delle Colonne di fianco al Tribunale
Telefono 275

Annunzi Economici

VENDESI al mercato della paglia, fieno in balla di ottima qualità.

Direttore responsabile
VINCENZO SERIO

Tip. "Nuove Arti Grafiche„

GRAND "HOTEL PATRIA,,

TRIPOLI

:: Completamente rimesso a nuovo ::

Proprietario VINCENZO LAVECCHIA

Telefono. 144 - Via dei Bastioni N. 55 - Casella Postale 248

Splendida posizione e vista sul mare - Pulizia accuratissima - Servizio inappuntabile - Bagni e sala da lettura - Massimo confort - Specializzato per viaggiatori di commercio e per famiglie - 50 camera ampie e ben arieggiate

PREZZI MODICI

Si fa noto che possono usufruire dei bagni anche gli estranei all'Albergo e per ogni buon fine si avverte che il prezzo di ciascun bagno in vasca è di L. 5 e a doccia di L. 2.50.

Stabilimento Elettro-meccanico
:: per la lavorazione del legno

Ditta Fratelli SCANDURRA

167 - SCIARA EL GARBI - 167

Esecuzione di infissi, Mobili, Carpenteria, ecc. - Specialità in Scale - Prezzi di assoluta convenienza

Prima di fare eseguire qualsiasi lavoro chiedete preventivo — Si fanno facilitazioni nei pagamenti

COLPITI D'INFLUENZA
RICORRETE SUBITO ALLE
PASTIGLIE VALDA
Esse calmano la Tosse
sollevano istantaneamente dall'oppressione
Facilitano l'espettorazione
danno maggiore resistenza ai Polmoni
COLPITI D'INFLUENZA non trascurate l'aiuto efficace delle
VERE VALDA
vendute solamente
in SCATOLE portanti il nome
VALDA

LEZIONI DI MAGNETISMO PERSONALE

D'AMICO

VOLERE — POTERE — CREDERE

Le più importanti rivelazioni per ottenere l'effetto del Magnetismo sono diffusamente spiegate in queste lezioni e tutti indistintamente possono ottenere i più rapidi e sorprendenti risultati, per cui l'allievo riesce a sprigionare un'azione magnetica personale mercè la quale Ipnotizza, Suggestiona e riesce facilmente ad applicare il Magnetismo curativo, la Terapia, il Post-Ipnotismo, ecc. All'evidenza di fatti indiscutibili e straordinarii, non si può avere nessun dubbio. Il Prof. D'Amico è stato il primo propagatore del magnetismo nelle Americhe

Un buon ipnotizzatore è sicuro di riuscire con successo negli affari ed in tutte le circostanze della vita

Qualunque persona può studiare ed apprendere le Lezioni d'Amico, il prezzo è di L. 25 compreso l'importante Manuale Teorico-Pratico di Magnetismo del Dott. Luigi Pelori.

Consulti su qualunque argomento

Scrivere: GABINETTO MAGNETICO D'AMICO
Via Marsala. 39 - Casella postale, 26 - Bologna

VOLETE UN OTTIMO BRODO ?
USATE I DADI
PER MINESTRA **LIEBIG**

LIBRI CARTA DA LETTERE BUSTE
COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le

"Nuove Arti Grafiche,,
SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale di L. 200,000 interamente versato

Esclusivi per la Tripolitania

Società Generale Automobili
A. VARASCHINI & C.
Corso Vittorio Emanuele, 230
Corso Vitt. Em. (Pal. Nahum)

PREZZI
120

Coperture Cablè

815+120	820+120	880+120
L. 475	515	575

Camere aria
L. 85 - 80 - 95
Deposito di Tripoli

PNEUMATICI
MICHELIN

Cemento Portland
"DUE LEONI,,
della Soc. An. CEMENTO PORTLAND dell'Adriatico
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

Resistenza 40 %
superiore alle prescrizioni del D.M 10 Gen 1097

Vendita ingrosso e dettaglio presso:
Soc. Anon. BIANCHI STEINER
Zauet Dahman e Porto

Burro fresco naturale di latteria

selezionato, dolce per tavola o salato, in scatole da grammi 250, da mezzo chilo e da un chilo.

Spedisce la rinomata ditta:

Enrico Molinari fu Carlo
PARMA (Italia)

in tutte le Isole e Colonie Italiane a mezzo pacchi postali da Kg. 5 e 10 ciascuno, al prezzo di giornata contro assegno.

CHIEDERE PACCO DI PROVA E LISTINO GENERALE

Esportazione Formaggi e Conserve Alimentari

Questa sera tutti all'ALHAMBRA

La Reclame è l'anima del commercio

Il "Glaxo,, è venduto a L. 12, 23, 44, in speciali scatole a doppio coperchio, impermeabili all'aria, presso tutte le farmacie.

Quanto mai vale la salute del vostro bambino?

Senza dubbio voi desiderate, sopra ogni altra cosa al mondo, che il vostro bambino cresca florido e sano. Ma in qual modo il vostro desiderio potrebbe essere appagato, se voi stessa non poteste allattare il vostro bambino? La scelta di un cibo adatto per lui, diventerebbe allora una vostra grave responsabilità!

Molti sono gli alimenti sul mercato e tra questi forse uno, piuttosto che un altro, solo perchè costa qualche lira di meno? O vorrete, invece, che il vostro bambino abbia l'alimento indiscutibilmente migliore qualunque ne sia il prezzo?

Il più puro, il più sicuro, il più completo alimento per bambini, nel mondo, è il "Glaxo,,. Esso è *il solo, assolutamente il solo, alla prova dei fatti, che:*

Abbia una composizione costante.

Provenga dal latte di mucche, che pascolano in verdi e fresche praterie durante tutto l'anno (Nuova Zelanda).

Sia ricco di vitamine.

Sia garantito esente da ogni rischio di infezioni.

Sia stato somministrato ai bambini di 5 Case Reali compresa quella d'Italia.

Le vendite di "Glaxo,, in Italia, durante lo scorso anno, sono state più che decuplicate.

Cominciate oggi stesso la prima scatola di "Glaxo,,. Non permettete che il vostro bambino perda un solo giorno di salute e di felicità!

Impostando il tagliando a lato, riceverete gratis: 1 campione di "Glaxo,,; "Il libro del bambino,, "In attesa del bambino,,; Ricette di cucina; la tabella dei pesi. Così potrete imparare a conoscere perfettamente questo meraviglioso alimento.

Domandatene al vostro Medico

IL BAMBINO "GLAXO,,

MENTO MALTIZZATO

I BISCOTTI "GLAXO,,

Ritagliate la vaglia offerta e vi invio L. 1.50 in francobolli, a mezzo vaglia, per lo spese postali.

Nome _____
Indirizzo _____
Città _____
Nome del mio farmacista _____
Angolo un bambino nel terzo di

AGLI AGENTI GENERALI
CARATTONI & MONTI
VERONA

Ni-10/2/25

Deposito per la Libia, presso la Ditta R. BASTIANINI - Casella Postale 168 - TRIPOLI

Indirizzo telegraf. JANASCO - Tripoli
Casella Postale N. 111

Rappresentante Esclusivo con Deposito per la Libia:
JOSEPH D. JONAS Sciara Arba Arsaat N. 65

DISTILLERIA **C. CURTI & C.ia**

Società Anonima — Capitale 1.000.000 interamente versato

Specialità Anisetta Marca PALMA

Deposito Chianti Ruffino e Vermouth
.. Freund Ballor di Torino ..